This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at http://books.google.com/

52700K

CARICHE DEL PIEMONTE
E
PAESI UNITI
COLLA
SERIE CRONOLOGICA
DELLE PERSONE
CHE LE HANNO OCCUPATE
ED
ALTRE NOTIZIE DI NUDA ISTORIA
DAL FINE
DEL SECOLO DECIMO
SINO
AL DICEMBRE 1798
CON QUALCHE AGGIUNTA RELATIVA ANCHE
AL TEMPO POSTERIORE

TOM. III.

TORINO MDCCXCVIII.

A spese di Onorato Derossi Stampatore e Librajo
in principio della contrada di Po
ove si vende.

246. b. 144

APPENDICE *AL TOMO TERZO.*

Parte prima. *Origine della Real Casa di Savoja.*

Parte seconda. *Tavole Genealogiche della Real Casa di Savoja con varie note istoriche.*

Parte terza. *Serie di più Persone, ch' ebbero il carico di Tutore, Ajo, Governatore, Sotto Governatore, Precettore, Governante, o Sotto Governante de' Principi di Savoja.*

Parte quarta. *Stati, che di tempo in tempo vennero sotto il Dominio della Real Casa di Savoja, con varie altre notizie storiche in ordine cronologico.*

Parte quinta. *Alcune cose relative a' Cavalieri dell' Ordine Supremo della Santissima Nunziata, e dell' Ordine de' Santi Maurizio, e Lazzaro.*

Parte sesta. *Varie cose finquì ommesse.*

..... explebo numerum, reddarque tenebris.

Virg. Æneid. *lib*. VI, vers. 545.

TIT. I.

Primi Segretarj di Stato per gli affari stranieri, Reggenti la Segreteria de' medesimi, e Primi Uffiziali di essa (a).

1717 SOLARO Ignazio. „ *In seguito alla*
15 „ *spontanea demissione fatta* nelle
febbrajo. „ nostre mani *dal Marchese di San*
„ *Tomaso* del carico di *nostro Pri-*
„ *mo Segretaro di Stato*, *e Notajo*
„ *della Corona* a causa delle sue in-
„ fermità, avendo noi stimato di
„ dividere esso carico in due,
„ cioè *l' uno* per gli affari stranieri,
„ e *l' altro* per gli affari interni *dello*
„ *Stato*, ci siamo indotti *a scegliere*
„ per quello degli affari stranieri *il*
„ *Marchese Ignazio Solaro del Borgo*
„ nostro Ministro di Stato . . . .
„ *Quindi è*, *che* . . . . . deputiamo
„ *il predetto Marchese Ignazio Solaro*
„ *del Borgo nostro Primo Segretaro di*
„ *Stato per gli affari stranieri*, *e No-*
„ *taro della Corona*, come pure Se-
„ gretaro del Supremo Ordine nostro
„ della Santissima Annonciata (*b*),

(a) *Di questi però non è mio pensiere di darne la serie.*

(b) *Fu indi* l'Ignazio Solaro *creato Cavaliere dello stesso Ordine li* 15 *agosto* 1729. Serie Cronologica *de' Cavalieri dell'Ordine Supremo di Savoja* (*), *detto prima* del Collare, *indi* della Santissima Nunciata *pag.* 213, e 218, edizione di *Torino* 1786.

(*) Compilata da *Vittorio Amedeo Cigna-Santi* storiografo del medesimo Ordine: di questi Cavalieri abbiamo pure il catalogo del Mastro de' Conti nella Camera di Chiamberì *Francesco Capra* stampato in *Torino* nel 1654, con un discorso *dell' origine di essi* vedansi inoltre e la pag. 123 degli *scrittori Piemontesi*, *Savojardi*, *Nizzardi*, e le pag. 3, e 4 della quì sopra citata serie cronologica del *Cigna*.

„ *col ſtipendio*, che gli ſtabiliamo *di lire ottomila*
„ *Ducali d' argento* a ſs. 20 *caduna* . . . . . . ,
„ e *con che* preſterà il dovuto giuramento *nelle*
„ *noſtre mani* . . . . . . Torino 15 febbrajo 1717.
„ *Vittorio Amedeo.*

1732 FERRERO Carlo Franceſco Vincenzo.
18 „ *Deputiamo* il predetto Marcheſe
marzo. „ d' Ormea, e di Palazzo *Carlo Franceſco Vincenzo Ferrero* di Roaſcio
„ *Primo noſtro Segretaro di Stato degli affari ſtranieri*, *Notajo della Corona* (a), e *Segretaro del Supremo*
„ *Ordine noſtro della Santiſſima Annonciata*, col ſtipendio *di lire dieci*
„ *milla annue*, compreſo quello *delle*
„ *lire ottomilla*, de' quali già godo
„ preſentemente . . . . , *con ciò, che*
„ preſti *nelle mani noſtre* il dovuto giu-
„ ramento. . . . *Torino li* 18 *marzo* 1732.
„ *Carlo Emanuele.*

In queſte ſteſſe Patenti 18 marzo 1732 ſi fa precedere la narrativa del carico *di Primo Segretaro di Stato per gli affari interni*, a cui già era ſtato promoſſo (*b*), e del *grado*, *e titolo di Miniſtro di Stato*, di cui il Re Carlo Emanuele lo aveva decorato ſin dal principio della ſua aſſonzione al trono: fu fatto Cavaliere dell' Ordine della Nunziata li 19 marzo 1737. *Serie Cronologica* pag. 226, 227.

(a) *Queſta qualità di* Notajo della Corona *non ſi trova più eſpreſſa nelle poſteriori Patenti fino a quelle delli* 21 *dicembre* 1779 *a favore* del Conte Carlo Franceſco Baldaſſare di Perrone. *Vedi la nota, di cui ivi.*

(b) *Con Regie Patenti delli* 9 *agoſto* 1730.

1752 19 marzo. **DEL CARRETTO** di Gorzegno Leopoldo *Primo Uffiziale della Segreteria di Stato* per gli affari ſtranieri *coll'annuo ſtipendio* di ll. 2500 in vigore di Regie Patenti 19 marzo 1752.

1745 2 luglio. **DEL CARRETTO** di Gorzegno Leopoldo. „ *Quel concetto*, che formammo *ben* „ *vantaggioſo* della perſona del *Mar*„ *cheſe Leopoldo Del Carretto di Gor*„ *zegno*, allorchè fu da noi eletto „ all' impiego *di Primo Uffiziale della* „ *Segretaria noſtra di Stato per gli* „ *affari eſterni* (*a*), è ſtato così ben giu„ ſtificato dalle opere ſue nel lode„ vole eſercizio avuto del medeſimo „ per più anni, che per contraſſe„ gnarli la ſingolar ſoddisfazione, con „ cui ravviſammo accoppiate alla no„ biltà del ſuo ſangue tante virtuoſe „ doti, e ragguardevoli prerogative, „ vollimo decorarlo del grado di Se„ gretaro del noſtro Supremo Ordine „ della Santiſſima Nunziata, confe„ rirli la gran Croce della Sagra no„ ſtra Religione de' Santi Morizio, e „ Lazaro, e dichiararlo noſtro Gen„ tiluomo di Camera onorario, con „ aver accompagnato queſte dimo„ ſtrazioni della propenſione noſtra „ in ſuo riguardo, con nuovi tratti „ della noſtra beneficenza nell' au„ mento de' ſuoi ſtipendj, e nella „ penſione accordatali: non eſſendo „ però pago l'animo noſtro di rimu„ nerare la diſtinta virtù ſua, e li

(a) *Con Patenti delli* 19 *marzo* 1752.

,, meriti particolari con eſſa da lui fattiſi, ci ſiamo
,, ora determinati nella morte ſeguita del Mar-
,, cheſe d'Ormea, di deſtinarlo all'importante
,, carico, che fra gli altri eſſo aveva, di noſtro
,, Primo Segretaro di Stato per gli affari eſter-
,, ni . . . . . ; quindi è, che per le preſenti . . . .
,, *deputiamo il predetto Marcheſe Leopoldo Del*
,, *Carretto di Gorzegno per noſtro Primo Segreta-*
,, *ro di Stato per gli affari eſterni* (a) con tutti gli
,, onori . . . . . . , *e coll' annuo ſtipendio di lire*
,, *ottomila* . . . . , con ciò, *che preſti il do-*
,, *vuto giuramento*, e li ceſſino li ſtipendio, o
,, penſione, che godeva per avanti . . . .
,, *Torino* 2 luglio 1745. *Carlo Emanuel.*

(*a*) Fu egli anche creato *Miniſtro di Stato* con Patenti 19 marzo 1750: *ibi*: ,, Alla nobiltà
,, de' natali, allorchè ſi accoppiano le più
,, ſingolari virtù, ſono ſempre da Noi ri-
,, guardati li ſoggetti, che ne ſono adorni,
,, con più diſtinta propenſione, tali qualità
,, ſi trovano perfettamente unite nella per-
,, ſona *del Marcheſe Leopoldo del Carretto di*
,, *Gorzegno* . . . .
,, Un compleſſo di così rilevanti conſidera-
,, zioni ci ha invitati a dargli un nuovo con-
,, traſſegno del noſtro gradimento, con de-
,, corarlo *del titolo, e grado di noſtro Mini-*
,, *ſtro di Stato*; quindi è, che per le pre-
,, ſenti . . . . . *deputiamo il predetto Mar-*
,, *cheſe Leopoldo Del Carretto di Gorzegno*
,, *per noſtro Miniſtro di Stato* con tutti gli
,, onori, privilegj, prerogative, autorità,
,, preeminenze, ed altre coſe, delle quali go-
,, dono gli altri noſtri Miniſtri di Stato, *con ciò*,
,, *che preſti il dovuto giuramento*, mandiamo
,, pertanto . . . . . .

[illegible] li 24 giugno 1750 dopo essere stato [illegible] alla dignità di Gran Ciambellano. *Serie [illegible] valieri dell'Ordine* della Nunziata pag. 280.

RAIBERTI Carlo Flaminio *deputato* con Regie Patenti di Carlo Emanuele III date da *Torino* li 3 luglio 1745, *Primo Uffiziale* della Segreteria di Stato *per gli affari esterni* con tutti gli onori, e coll'annuo stipendio di lire due mila cinquecento.

OSSORIO-ALARCON Giuseppe. *Nel-*
„ *le rilevantissime incombenze*, e com-
„ missioni . . . . appoggiate
„ al Cavaliere Gran Croce, e Gran
„ Conservatore della Sagra nostra Re-
„ ligione de' Santi Morizio, e Lazaro,
„ *Don Giuseppe Ossorio*, appresso le
„ Corti straniere . . . . . , ha egli
„ date sempre testimonianze così co-
„ stanti di prudenza . . . . . , e di
„ un complesso delle più singolari
„ virtù . . . . . . , che dopo averlo
„ annoverato fra *i Ministri nostri di*
„ *Stato*, vogliamo ora conferirgli
„ l'importante carica di Primo nostro
„ Segretario di Stato per gli affari
„ esterni . . . . . .; epperò per le
„ presenti . . . . . *deputiamo il sud-*
„ *detto Cavaliere Gran Croce D. Giu-*
„ *seppe Ossorio per nostro Primo Se-*
„ *gretario di Stato per gli affari ester-*
„ *ni* con tutti gli onori . . . . . , e

„ *coll' annuo stipendio di lire otto milla* di Pie-
„ monte . . . . ., *con ciò*, che presti *il dovuto*
„ *giuramento*. Mandiamo pertanto . . . .
„ *Rivoli* 3 gennajo 1750.

Fu fatto Cavaliere dell' Ordine della Nunziata gli undici aprile 1763. *Serie Cronologica* pag. 244, e 245, ove appunto esso Cavaliere *D. Giuseppe Osorio* vedesi nominato coll' aggiunta predetta di *Alarcon*.

1763 10 novemb. S. MARTINO Giuseppe Francesco Gaetano. „ *Deputiamo il Marchese D.*
„ *Giuseppe Francesco Gaetano S.Martino di S. Germano* (a) *per nostro*
„ *Ministro di Stato, e per dirigere*
„ *provisionalmente la Segreteria nostra*
„ *di Stato per gli affari esterni*, con
„ tutti gli onori, ... e altre
„ cose spettanti alle cariche *di nostro*
„ *Ministro, e Primo Segretario di Stato degli affari esterni*, e col solito
„ annuo stipendio a questa applicato
„ *di lire ottomila* . . . . ., con ciò,
„ che presti il dovuto giuramento:
„ Mandiamo pertanto . . . . *Torino*
„ li 10 novembre 1763. *Carlo Emanuele.*

Fu fatto Cavaliere dell' Ordine della Nunziata li 4 dicembre 1763. *Serie Cronologica* pag. 246, e 248.

(a) *Era egli già Cavaliere Gran Croce della Religione, ed Ordine Militare de' Santi Morizio, e Lazzaro.*

1764 16 aprile. **VIRY** Francesco Giuseppe. „ *Deputiamo* „ *il Conte Francesco Giuseppe di Viry* „ *per nostro Ministro, e Primo Se-* „ *gretaro di Stato per gli affari ester-* „ *ni*, con tutti gli onori . . . . . . „ e *coll' annuo stipendio* di lire otto „ mila . . . . , *con ciò*, che presti „ il dovuto giuramento; *Mandiamo* „ pertanto . . . . *Torino* li 16 aprile „ 1764. *Carlo Emanuele*.

1770 5 dicemb. **LASCARIS** Giuseppe. Nelle controcitate Patenti leggesi *come segue*: „ Il „ Conte Giuseppe Lascaris di Ca- „ stellar . . . . . applicatosi costante- „ mente ad ottimi studj, si rese pro- „ prio al maneggio di pubblici affa- „ ri, seguendo in ciò le orme del „ Conte Giulio Cesare suo padre, il „ quale ne' principali posti della Ma- „ gistratura, e nelle commissioni ese- „ guite presso delle Corti di Francia, „ e di Spagna, diede tali prove di „ se, che meritossi la carica, alla „ quale fu promosso, di Ministro di „ Stato: eccitata da questi paterni „ esempj, e dalle virtuose azioni delli „ illustri antenati la lodevole sua na- „ turale inclinazione . . . . . palesò „ abilità, prudenza, e discernimento „ per le più rilevanti negoziazioni . „ . . . . . ; colle presenti adunque . „ . . . . . , *deputiamo il Conte Giu-* „ *seppe Lascaris di Castellar per no-*

„ *ſtro Miniſtro, e Primo Segretaro di Stato per gli*
„ *affari eſterni* con tutti gli onori . . . . , *e*
„ *coll' annuo ſtipendio di lire ottomila* . . . . . ,
„ con ciò, che preſti il dovuto giuramento; *man-*
„ *diamo* pertanto a tutti..... *Torino* 5 dicembre 1770.
Fu fatto Cavaliere dell' Ordine della Nunziata li 17 novembre 1780. *Serie Cronologica* pag. 263, e 265. *Vedi* ivi i maggiori ſuoi titoli.

1773 22 aprile. CARRON Angelo Maria . . . .
„ *Deputiamo il Marcheſe Angelo Ma-*
„ *ria Carron d' Aigueblanche* (a) *per*
„ *noſtro Primo Segretario di Stato per*
„ *gli affari eſterni*, con tutti gli ono-
„ ri . . . . . , e *coll' annuo ſtipendio*
„ di lire ottomila . . . . , *con*
„ *ciò, che preſti il dovuto giuramento,*
„ e gli ceſſi quanto finora godeva
„ . . . . . *Torino* li 22 aprile 1773.
Fu fatto Cavaliere dell' Ordine della Nunziata li 17 novembre 1780. *Serie Cronologica* pag. 263, e 267.

1779 21 dicemb. DI PERRONE DI S. MARTINO Carlo Franceſco Baldaſſare . . . .
„ *Deputiamo il Conte Carlo Franceſco*
„ *Baldaſſarre di Perrone di S. Martino*
„ *per noſtro Primo Segretario di Stato*
„ *per gli affari ſtranieri, e Notajo*
„ *della*

(a) *Era egli già Cavaliere Gran Croce della Sacra Religione, ed Ordine Militare de' Santi Morizio, e Lazzaro, Miniſtro di Stato, e Sopraintendente dei Reali Archivj, come appunto ſi accenna in queſte ſteſſe Patenti delli 22 aprile 1773.*

„ *della Corona* (*a*), con tutti gli onori, autorità, „ prerogative, privilegj, preeminenze, utili, dritti, emolumenti, ed altre cose a tali cariche „ spettanti, e *coll' annuo stipendio* di lire ottomila „ . . . . . , *con ciò, che* presti il dovuto giuramento (*b*). *Mandiamo* pertanto . . . . . „ *Torino* li 21 dicembre 1779.

(a) *Questa qualità di* Notajo della Corona *dopo le Patenti suddette del* Marchese d' Ormea 18 *marzo* 1732 *non più si era espressa: ma ritengasi, che nei* Regolamenti *per le Segretarie di Stato, e di Guerra* mandati osservarsi *con Regie Patenti delli* 29 *gennajo* 1742 leggesi (*) *in proposito del Primo Segretario di Stato per gli affari esterni* come segue. „ *I contratti di matrimonio de' Principi, e Principesse della nostra Real Casa con Principesse, „ e Principi forastieri, li testamenti nostri, e „ altre disposizioni d' ultima volontà, e gli atti „ tutti, che riguardano immediatamente la „ Persona nostra, o quelle della nostra Reale „ famiglia, si riceveranno dal Primo Segretario di Stato suddetto, a cui sarà perciò unito il carattere di* Notajo della Corona ......

(b) *Il Primo Segretario avanti di essere ammesso all' esercizio del suo impiego presterà il giuramento di ben esercirlo nelle mani nostre* . . . . Così *al* §. 2 del capo primo *della Segretaria di Stato* per gli affari esterni, *di cui ne'* Regolamenti *per le Segretarie di Stato, e di Guerra,* mandati osservarsi *con Regie Patenti delli* 29 *gennajo* 1742.

(*) *Al* §. 5 *del capo primo della Segretaria di Stato per gli affari esterni.*

Era egli già Cavaliere del Supremo Ordine della Santiſſima Annunziata, e Cavaliere Gran Croce della Sacra Religione, ed Ordine Militare de' Santi Maurizio, e Lazzaro, come appariſce dalle ſuddette Patenti delli 21 dicembre 1779, nelle quali ſi accenna pure, e la reggenza provviſionale della Segreteria di Stato per gli affari ſtranieri già ſtatagli appoggiata, e la pubblica dimoſtrazione datagli, con elevarlo alla *ſublime* carica di *Miniſtro* di Stato.

1780 12 dicemb. PERRET d'Hauteville Giuſeppe Franceſco Gerolamo. „ *Conſervando* al predetto „ Conte *Giuſeppe Franceſco Perret d' Hauteville* il titolo, e grado di Conſigliere del Conſiglio di Finanze, con „ ſedia, e voto in eſſo, *lo ſtabiliamo* „ noſtro Conſigliere di Stato *nella ſuddetta Segreteria degli affari eſterni*, „ per riempiere in tale qualità gl' incarichi, ed incumbenze proprie, ed „ appartenenti *al primo Uffiziale della medeſima*, con tutti gli onori . . . „ *e coll' annuo ſtipendio* di lire quattro mila, *oltre* lire tre mila *di trattenimento*, facienti in tutto lire „ *ſette mila* . . . . „ *Moncalieri* li 12 dicembre 1780.

V. Amedeo.

1789 25 ſettemb. PERRET d'Hauteville Giuſeppe Franceſco Gerolamo. *Mentre*, per ſecondare le „ replicate ſupplicazioni del Cavaliere „ Gran Croce Conte Carlo Franceſco

„ Baldassare di Perrone di S.Martino, Cavaliere del
„ Supremo Ordine della Santissima Nunziata mio
„ Cugino, *ci siamo degnati* di dispensarlo dall'
„ esercizio della carica di primo Segretario di
„ Stato per gli affari esteri da esso così degnamen-
„ te sostenuta, *abbiamo preso in considerazione*
„ il distinto merito del Cavaliere Gran Croce Con-
„ te Giuseppe Francesco Girolamo Perret d'Hau-
„ teville prescelto nel 1780 al carico di Con-
„ sigliere di Stato in detta Segreteria per ese-
„ guire le incombenze di Primo Ufficiale della
„ medesima . . . ., *e volendo ora* rendere
„ maggiormente palese al pubblico il conto, che
„ facciamo della di lui persona, e servizj, *ci siamo*
„ *determinati* ad affidargli la Reggenza dell'anzidetta
„ Segretaria . . . . . .; *epperò colle presenti* de-
„ putiamo *il predetto Cavaliere Gran Croce Conte*
„ *Giuseppe Francesco Gerolamo Perret d'Hauteville*
„ per Reggente *della Segreteria di Stato per gli*
„ *affari esteri*, con tutti gli onori, privilegj, pre-
„ rogative, utili, dritti, ed altre cose a tale
„ carico spettanti, e *coll' annuo stipendio di lire*
„ *seimila . . . . .*, *con ciò, che presti il dovuto*
„ *giuramento*, e gli cessi lo stipendio di lire
„ quattromila, di cui prima godeva; *Mandiamo*
„ *pertanto* . . . . . Moncalieri 25 settembre 1789.

1793 TONSO Dottore Prospero Raimondo, *fungente* le veci di *primo Uffiziale* nella Segreteria di Stato *per gli affari esteri*, come si riscontra dall' enunciativa delle Regie Patenti a suo favore emanate li 26 aprile 1793 pel provvisionale incarico della Direzione generale delle Poste.

1794 GANIÈRÈS Avvocato Giuseppe Alessandro „ . . . . deputiamo il *predetto*
28 „ *Avvocato Giuseppe Alessandro Ganie-*
gennajo. „ *res* per primo Uffiziale *della Segre-*
„ *teria nostra* di Stato *per gli affari*
„ *esterni* con tutti gli onori . . . . „
„ e *coll' annuo stipendio* di lire due
„ mila cinquecento, *oltre il tratteni-*
„ *mento annuo* di lire ottocento an-
„ nue . . . . *Torino* li 28 gennajo 1794.

V. Amedeo.

1796 DAMIANO Clemente „ . . . .
7 „ Deputiamo il predetto Cavaliere
giugno. „ *Clemente Damiano di Priocca* (a)
„ per nostro *Primo Segretario di Sta-*
„ *to* per *gli affari stranieri*, e *Nota-*
„ *jo della Corona*, con tutti gli ono-
„ ri . . . . . . e coll' annuo stipen-
„ dio *di lire ottomila*, le quali man-
„ diamo al Tesoriere delle nostre
„ Finanze di pagargli ripartitamen-
„ te . . . . . . „ *con ciò che* presti il
„ dovuto giuramento, e gli cessi
„ quanto prima godeva . . . .
Torino li 7 giugno 1796.

V. Amedeo.

Graneri

(a) *Che, al tempo di questa nomina, trovavasi* Ministro Plenipotenziario *presso la Corte di Roma.*

ELENCO

De' Primi Segretarj di Stato per gli affari ſtranieri,
De' Reggenti la Segreteria de' medeſimi,
e
De' Primi Uffiziali di eſſa,
quì ſopra nominati.

	Pag.
Solaro Ignazio	1
Ferrero Carlo Franceſco Vincenzo	2
Del Carretto di Gorzegno Leopoldo	3
Del Carretto di Gorzegno Leopoldo	ivi
Raiberti Carlo Flaminio	5
Oſſorio Alarcon Giuſeppe	ivi
S. Martino Giuſeppe Franceſco Gaetano	6
Viry Franceſco Giuſeppe	7
Laſcaris Giuſeppe	ivi
Carron Angelo Maria	8
Di Perrone di S. Martino Carlo Franceſco Baldaſſarre	ivi
Perret d'Hauteville Giuſeppe Franceſco Gerolamo	10
Perret d'Hauteville Giuſeppe Franceſco Gerolamo	11
Tonſo Dottore Proſpero Raimondo	11
Ganieres Avvocato Giuſeppe Aleſſandro	12
Damiano Clemente	ivi

TIT. II.

SEGRETARJ DEL PRINCIPE, SEGRETARJ DI STATO, PRIMI SEGRETARJ, PRIMI SEGRETARJ DI STATO, PRIMI SEGRETARJ DI STATO PER GLI *AFFARI INTERNI*, E PRIMI UFFIZIALI DELLA SEGRETERIA DI STATO PER GLI AFFARI SUDDETTI (*a*).

1290 DE' BEGGIAMI Laidetto. *Di lui* ci lasciò scritto *come infra* il Monaco Cisterciense *Roberto Rusca* (*b*). Del 1290, nelle scritture della R. Casa di Savoja è nominato per Consigliere, e Secretaro *di Amedeo IV* Conte di Savoja, *Laidetto de' Beggiami*, qual intervenne alla fedeltà prestata al detto *Conte*, per Procuratori, dal Marchese di Saluzzo.

1350 DE LA BAUME Guillaume, *Seigneur*
1359 de l'Abbèrgement, *premier Ministre* d'Amé VI *Comte de Savoie*, surnommé *le Verd*. Guich. tom. 1, pag. 404, 412.

1372 GENEVESIO Guglielmetto. *Arch. Cam.* ibi: „ *Computus* Guglielmetti Genevesii *Secretarii Domini* quondam „ de exitu signeti Domini . . . incepto die quinta inclusive mensis „ octobris anno Domini 1372, & finito die sexta novembris 1375.

(*a*) Di questi però non è mia intenzione di darne la Serie.

(*b*) Nel suo libro intitolato *il Rusco*, ovvero *dell' Historia* della Famiglia *Rusca* pag. 240, *edizione* in Torino, & in Vercelli 1684.

1379 circa ad 1402 circa **RUFFI Nicoletus**, *Secretarius*, & *Clericus* (a) *Domini*. Abbiamo *negl' Archivj Camerali* una Patente in data *delli 3 febbrajo* 1402, del tenor seguente. „ *Amedeus* de Sabaudia, Prin„ceps *Achajæ*, dilecto fideli Consi„liario nostro *Domino Romeo de Ca„nalibus*, legum Doctori, *salutem*, „ & *dilectionem* . . . Vos . . . Can„cellarium nostrum facimus, & te„nore præsentium ordinamus vobis „ sigillorum nostrorum, & ipsius Of„ficii plenum exercitium . . . . . *Abbiamo* pure *negli Archivj Camerali* le Compte de noble *Romé Canali* Chancellier, & Receveur des droits des Seaux du Prince *Amé de Savoie* dès le 5 feurier 1402 au premier auril 1407 num. 12 in principio, e dopochè in essi *Camerali Archivj* vi troviam riferito, che *Dominus Savinus de Florano* de Iporegia, legum Doctor,

(a) Clerici . . . . . *dicuntur*, Scribæ, Actuarii, & Amanuenses *Judicum*, *vel Officialium Regiorum*. - Clerici *Regis*, *qui* & Notarii, & *postmodum* Secretarii *appellati*. - Clerici *quoque nomine*, Regis Consiliarii. *Ducange* (1). Clergeria *Officium Scribæ*, *ejusdem tabularium*, Gall. *Greffe*, nostris etiam *Clergie*. Carpentier *supplementum ad auctiorem Glossarii Cangiani editionem*. Parisiis, *edit.* 1766, *tom.* 1, in verbo *Clergeria*.

(1) *Glossarium ad Scriptores mediæ*, & *infimæ latinitatis*, edit. Parisiis 1733.

379 PROBI Petrus, *Secretarius*,
rca *Domini* Vedi quanto si
id sopra, articolo, *Nicoletto*
402
ica

81 DE RAVAIS Jean, *Sécrétai*
de Savoie Amé VI, su
Ved. Guichenon tom. 1,
e 425.

90 DRUETTI Egidio, *Secretari*
Arch. Cam. Compte de
Chancellerie rendu *par Jea*
flens Chancellier de Savo
» Computus *Joannis de Co*
» de receptis, & libratis .
» ad 22 februarii 1390,
» pore *Dominus Egidius D*
» cretarius *Domini* custod
» lum . . . . . .

1391 DE CROSO Micheletto, *Segretaro della*
ad *Principessa Bona di Bourbon, Contessa*
1393 *di Savoja*, Amministratrice, e Tutrice *del Conte Amedeo di Savoja.* Archiv. Cam. Compte *de Jean de Conflens Chancellier* dès le 28 novembre 1391 au 8 feurier 1393.

1396 DE FONTANA Giacomo, *Segretaro*
ad *del Conte di Savoja.* Compte *de Jean*
1402 *de Conflans* Chancellier de Savoie 1396 a 1402.

1406 BOUDRICI Francesco, *sottoscritto* alla Patente di *Cancelliere* 31 agosto 1406 a favore di *Guicciardo Marchiandi.*

1415 DE GARET Jacques (*a*), *Sécrétaire* d'Amé VIII. *Guich.* tom. 2, pag. 31.

1416 BOMBAT Gioanni, *sottoscritto* alla Patente di *Cancelliere* 23 giugno 1416 a favore di *Gioanni di Belforte.* Arch. Cam. Conto Cancellaria di Savoja 1404 a 1405 num. 36. *Capré* pag. 225: *ibi*: Jean Bombat de Dyvone Sécrétaire du *Comte Amé.*

(a) *Non so se egli appartenesse alla nobile, ed antica Famiglia* Garretto di Ferrere, *della quale si parla nella* Corona Reale *par.* 2, *pag.* 50, 51, *e* 64.

Di un Andrea Garretto *si fa pure onorevol menzione alla pag.* 126 *dell' istoria della Famiglia* Rusca.

Padre Monod, pag. 27.

30 FESTI Nicodus, *sottoscritt*
libri di *Amedeo VIII* pub
beriaci, januis apertis, li
1430, *Decreta*, seu *Stat*
fol. 107, edit. *Taurini* 15

8 DE CLAUSO Gioanni, *Sec*
Duca *Ludovico*, come ri
Patente 14 novembre 144
in altra delli 21 marzo 14
due in favore del *Cancellie*
Romagnano. Vedi il tom
presente Opera pag. 20, e

DE RUPPE Vincenzo, *Sec*
Duca *Ludovico*, come appa
Patente 25 aprile 1449, en
altra 21 marzo 1458, amen
vore del *Cancelliere Anton*
gnano.

[illegible]

[illegible] LAMBERT [illegible]

[illegible] LAMBERT [illegible]

1469 NOYEL Antonio, Secretaro Ducale [illegible] Patenti [illegible] bre 1469 (a)

(a) *Enunciate queste a pag. 33 del libro stampato in Torino, ed intitolato* Preuves [illegible] pour la Famille de Bellegarde, *la quale discende appunto dal suddetto Secretaro Ducale* Antonio Noyel, *di cui a pag. 18, e 33 del prenotato libro, in fronte del quale vi sta anche* l' Albero genealogico.

E segnatamente a proposito di tale discendenza dal prenominato Secretaro Ducale *Antonio Noyel,* vedasi *l' Arresto Camerale 19 marzo* 1765, *pag.* 42 *ad* 46 *dell' anzidetto libro.*

1480 FAUYER. *Decreta*, seu fol. 122.

1482 PUTEO, *sottoscritto* al *Cancelliere* a favore di
delli 23 febbrajo 1482.
Compte *d'Antoine Dup*

1483 BEZON, *sottoscritto* all' Ed
di Savoja *Carlo I* delli
1483, di cui *nel Borelli*

1494 NOYELLI Gioanni, *Duca*
Registro Cancellaria di S.
num. 122, fol. ult.: *ibi*:
„ fis sit manifestum, quo
„ *thonius Championis* Epi
„ Princeps Gebennarum,
„ Sabaudiæ habuimus, &
„ . . . . . *a nobili Johan*
„ *Ducali Secretario*, & ...

195 DE RUSCACIIS. *Decreta*, seu *Statuta vetera* fol. 123, & 125 retro.

196 CHATEL, *sottoscritto* alle Patenti della Duchessa *Bianca* 13 febbrajo 1496, di cui presso il *Borelli pag.* 447.

97 DE RONFICHO. *Decreta*, seu *Statuta vetera* fol. 127 retro.

99 FONTANA. *Patenti* delli 5 giugno 1419, di licenza data dal Duca *Filiberto* a Raimondo *Dada* di transitare sul fiume Po, sottoscritte *Fontana*. Registro Protocolli Ducali *Fontana* 1499.

9 DE FURNO (*de*) Gioanni, *Ducal Secretario*. Vedi la donazione, e infeudazione seguente. „ *Philibertus* . . . „ Ecce quod Nos attendentes ad „ grata, & ampla servitia per dile- „ ctum fidelem *Secretarium nostrum* „ *Joannem De Furno* prædecessoribus „ nostris, & nobis non minus fide- „ liter, quam obsequiose impensa . . . „ *Gebennis* 21 junii 1499.

3 GOTARDUS. *Decreta*, seu *Statuta vetera* fol. 128 retro.

5 ANTERNO, *sottoscritto* alle Patenti di *Carlo III* Duca di Savoja 29 octobris 1505, di cui presso *il Borelli* pag. 447, e 448.

Du Four, alias *De Furno*, come dal *minutaire*, soit *régistre* des Lettres Patentes n. 137.

" *nostris* Petro
" *Vulliet* receptor
" gilli Cancellariæ
" Thaurini die p
" 1509.

1509 VULLIET, Giovanni.
riportata, e così a
creta, seu *Statuta*
10 ottobre 1513,
fol. 137 retro, &
Era Signore *del C*
de Castelargent *in*
dall' investitura 30 n
ibi: " Universis fiat m
" cum in contractu m
" celebrati . . . inter
" minum Joannem Vul
" filiarium, & Magistr
" *primarium Secretariu*
" & generosam Giulia
" Petro filiam spectabi
" cobi de Sancto Petro
" Petri Castri Argentei
" in castro T

E quì crediamo opportuno di portare ad extensum le Patenti 4 novembre 1511 del Duca *Carlo III* di Savoja d'erezione della *sua Segreteria di Stato*, composta de' soggetti quì sotto nominati: *ibi* (*a*):

„ *Carolus Dux Sabaudiæ &c.* Animadvertentes igitur ad varios abusus, qui in dies com-
„ mittuntur in Officio *Secretariatus* per non nul-
„ los *Secretarios ignaros*, & *ineptos*; quibus ob-
„ viare, & eosdem ad unum specialem numerum,
„ unicamque Scribaniam reducere volentes; &
„ considerantes ad prudentiam, scientiam, virtu-
„ tes, experientiam, & optimos mores benedi-
„ lectorum nostrorum *Johannis Vulliet Secretarii*
„ *Cameræ*, *Andreæ Ravoyræ*, *Michaelis de Rusca-*
„ *tiis*, *Ludovici Pingon* (*b*), *Claudii Chatel*, *Simonis*
„ *de Gratiis*, *Johannis Mariæ de Sevinis*, *Gaspardi*
„ *Gaffodi*, *Ubertini Marucchi*, & *Petri Bapten-*
„ *dier*, longevaque servitia per eosdem, seu majo-
„ rem partem ipsorum Nobis, Illustrissimisque
„ Prædecessoribus nostris præstitis &c. *Ex nostra*
„ *certa scientia*, eosdem *in Secretarios nostros præ-*
„ *cipuos eligimus*, & *deputamus*, ad, in uno lo-
„ co, seu unica Scribania, receptionem, confe-
„ ctionem, & expeditionem quarumcumque Lit-
„ terarum sub nomine nostro conficiendarum, ac
„ quorumcumque Actorum, & Processuum cau-
„ sarum ventilantium commissarum, & de cætero
„ committendarum Consilio nostro, Nobisque or-
„ dinarie residenti &c. cum perceptione quorum-
„ vis emolumentorum ex ipsis litteris, caussis,
„ actis, sententiis, appuntamentis, & scripturis
„ quomo-

(a) *Esistono esse Patenti negli Archivj* di Corte.
(b) Vedi *le seguenti pag.* 24, *e* 25.

,, quomodocumque proveniendorum; *quæ quidem*
,, *emolumenta*, *& commoda*, loco stipendiorum *ad*
,, *eosdem spectare*, *& pertinere*, *& unicuique ipso-*
,, *rum equis portionibus distribui volumus*, litteris
,, grossis, & aliis aliunde præfato *Secretario no-*
,, *stro* (Vulliet) tamen reservatis, cum suis sti-
,, pendiis solitis semper salvis, de quibus nolu-
,, mus eosdem alios Secretarios nostros in com-
,, modo earundem aliqualiter participare, sed in
,, solidum spectent, & pertineant *ipsi Secretario*
,, *nostro Cameræ*; cum hac lege, & pacto, quod
,, *Secretarii prædicti* continuam residentiam facere
,, teneantur, & debeant, ubi Nos, & præfatum
,, Consilium nostrum adesse, & residere contige-
,, rit, volumusque, & declaramus, quod, dum-
,, modo benefecerint, Officium hujusmodi ipsorum
,, sit perpetuum, eorum vita durante &c. Man-
,, dantes propterea præfatis Cancellario nostro Sa-
,, baudiæ *Gabrieli de Laude*, & Consilio nobis-
,, cum residenti, nec non cæteris, ad quos spe-
,, ctabit, quatenus hujusmodi litteras nostras *dictis*
,, *Secretariis nostris* juxta ipsarum formam teneant,
,, attendant, & observent &c. *Datum Carignani*
,, die quarta mensis *novembris* 1522.

Succedono diversi capitoli prescritti osservarsi *dalli suddetti Segretarj*.

La menzione fattasi nell' antecedente pagina 23 di *Ludovico Pingone* sembra indurci, per onore, così di essa Famiglia, come degli Stati nostri, a fare qui uso di un riflesso istorico, che abbiamo nella seconda edizione del libro intitolato *Philiberti Pingonii Sabaudi* Sindon Evange-

lica

lica *Augusta Taurin.* 1777 *pag. IX* (*a*) : *ibi* : „ Multi
„ prodierunt *ex Pingonia gente* Jurisconsulti, Ora-
„ tores, ac Poetæ ætate sua celeberrimi. Dignus
„ est, qui hic commemoretur *Joannes Michael*
„ Camberii *natus* anno MCCCCLI, vitaque fun-
„ ctus A. MDV Romæ, ubi civitate, ac poetica
„ laurea donatus fuerat. Ita constat non modo ex
„ privatis *Pingoniorum* monumentis, sed etiam
„ ex Poematio, quod manuscriptum servatur in
„ Biblioteca R. Athenæi, inscripto: *Johannis Mi-*
„ *chaelis Pingonii* civis Romani, & Poetæ lau-
„ reati *ad Philibertum Sabaudiæ Ducem* Panegy-
„ ris; atque ex vita ejusdem Poetæ ad calcem
„ Poematis adjecta, & in lucem edita in altera
„ parte codicum MSS. Bibliothecæ Regii Tauri-
„ nensis Athenæi. *Taurini* MDCCXLIX, *pag.* 112,
„ *&* 113.

„ Ignoravit hoc *eruditissimus Marchio Fran-*
„ *ciscus Maria Ottierius*, quum a *Francisci Pe-*
„ *trarchæ* temporibus ad annum MDCCXX, quo
„ Cl. Eques *Perfetti* extemporaneus Poeta coro-
„ nam in Capitolio retulit, alii nemini hunc ho-
„ norem Romæ delatum fuisse scripsit. *Istoria*
delle guerre avvenute *in Europa*, e particolarmente
in Italia per la successione alla Monarchia *delle*
Spagne dall' anno 1696 all' anno 1725 *lib.* 23,
edizione di Roma 1757, tom. 8, pag. 160 : ibi :
Bernardino Perfetti . . . . coronato, come Poeta
illustre, e singolare, in Campidoglio. Una tal
distinzione non era stata data a nessuno dopo
Francesco Petrarca.

(*a*) *Cioè* in una nota alla dedica stata composta dal fu *Sacerdote Mar-zucchi* Regio Professore di eloquenza italiana in questa Università di Torino, e fattasi in nome del librajo Onorato Derossi *Reverendissimo viro Gaspardo Pingonio* Comiti Lugduni, Vicario Generali Diœcesis Viennensis, Sardiniæ Regis Elemosynario.

1548 JUILLET Pietro Ercole. *Biografia* del *Tenivelli* tom. 2 pag. 225, 226 (a).

1552 VULLIET Pietro Ercole, *in ordine a cui* vedi le quì infra riportate *Patenti* delli 5 aprile 1559. Abbiamo negli Archivj Camerali un instrumento di transazione seguito li 20 luglio 1543 tra il Duca di Savoja, e certi Lignano, il qual instrumento si vede rogato al *Pietro Ercole Vulliet*, coll' espressione *Actum* in Camera Audientiæ *præfati Illustrissimi Domini Ducis Sabaudiæ*: così nel Registro *Controllo* 1538 in 1548 a pag. 48, e abbiamo altresì le investiture da lui *Pietro Ercole Vulliet* ricevute nella qualità di *Secretaro Ducale* dall' anno 1538 all' anno 1552.

(a) Siccome però negli Archivj Camerali non vidi mai riscontro alcuno di esso *Juillet*, traggo quindi argomento a credere, che sotto questo nome debbasi intendere *il Vulliet* messo quì sopra *alla data* 1509, poichè risulta, che questi viveva ancora nel 1548. *Archiv. Camer.*, *Controllo Finanze* 1538 in 1548.

Ritenuto pure, che per forma delle Patenti date *da Vercelli* gli otto ottobre 1546 il Duca *Carlo* a supplicazione del sig. *Gio. Vulliet* (1) Consigliere, Maggiorduomo, e di lui *primo Segretaro*, *Signore di S. Pierre Chatelargent*, l'assolve da ogni ulterior resa di conto per causa di qualunque livranze, e ricevute di dinari Ducali fatte da esso *signor Vulliet*, qual dalla supplica si ricava essere stato durante quarantasette anni *Segretaro* de' Sovrani, ed aver avuto altri maneggi. *Così nell' indice*, o sia *ristretto* di sommario delle pezze esistenti nel Registro *Provisioni* 1538 in 1548.

(1) *Ibi*: „ Expose votre très-humble, & très-obéissant subject, „ ancien serviteur, & *premier Sécrétaire Jean Vulliet*, „ comme qu' il a servi votre très-illustre Maison, il y a „ *quarantesepts ans* passés, aprochant *le quarantehuit* . . . .

1559 **MICHAUD Ugone**, *come* dall'enunciativa delle infrascritte Patenti 5 aprile 1559 (a).

(a) Esistenti in originale negli Archivj *di Corte*, e munite *del Sigillo Ducale*: ecco le precise parole, che vi si leggono. „ 1559 5 aprile. Patenti *del Duca Emanuel Filiberto* di „ confermazione delle prerogative, e privilegj stati accor- „ dati *ad Ugone Michaud* di lui Consigliere, Mastro Udi- „ tore (1), e suo *primo Segretario*, o sia *della Camera de'* „ *Conti*, ivi:

„ *Emanuel Philibertus &c.* Universis sit manifestum, quod „ Nos visis *Reformatione Secretariorum* per quondam Illu- „ strissimum Dominum Dominum Patrem nostrum facta, & „ omni tenore considerato, cumque nuper *benedilectus fi-* „ *delis Consiliarius noster*, *& ex Magistris Camera nostra* „ *Computorum Hugo Michaud* fuerit per Nos *constitutus*, *&* „ *deputatus Secretarius primarius noster*, seu *Camera nostra*, „ sub, & cum auctoritate, salario, praeheminentiis, prero- „ gativis, & perceptione emolumentorum eidem Officio „ pertinentium, in quibus praeheminentiis comprehendun- „ tur, & includuntur emolumenta quarumcumque Littera- „ rum, Indulgentiarum, Constitutionum, Libertatum, „ Privilegiorum, Investiturarum, & aliarum consimilium, „ *volentes ut ipse Michaud* praedictis commoditatibus, & „ praeheminentiis eidem per Nos, ut supra concessis, li- „ bere fruatur, & gaudeat, *ex nostra certa scientia &c.* di- „ ctam Reformationem *in quantum concernit* praeheminentias, „ & praerogativas *dicti primarii Secretarii nostri*, harum se- „ rie *confirmamus*, & illas eidem *conferimus*, *& concedimus* „ sub modis, formis, & conditionibus in ipsa Reforma- „ tione expressis, ita ut emolumenta dictarum Investitura- „ rum, Indulgentiarum, Privilegiorum, Libertatum, Con- „ stitutionum, & aliarum consimilium, eidem in solidum „ sint, spectent, & pertineant ad formam jam dictae Re- „ formationis, *& pro ut quondam benedilecti nostri Johan-* „ *nes Vulliet*, & *Petrus Hercules ejus filius primi Secretarii* „ *gaudebant*, *& fruebantur*, non obstantibus quibuscumque „ Litteris, & aliis in contrarium facientibus; mandantes „ *aliis Secretariis nostris*, quatenus has nostras juxta ipsa- „ rum formam, & tenorem observent, nec *eumdem Mi-* „ *chaud primarium Secretarium* in perceptione dictorum emo- „ lumentorum quovis modo turbent &c. Datum *Bruxelles* (2) „ die quinta mensis aprilis 1559. *E. Philibert.*

(1) Vedi le Patenti *d' Emanuel Filiberto* date da *Vercelli* 1 julii 1555 presso *il Borelli pag.* 455, ove il detto *Ugone Michaud* è nominato fra i Mastri de' Conti.

(2) Negli Arch. Cam. Registro *Concessioni* 1551 in 1561 si leggono altre Patenti *di Emanuel Filiberto* date anche da *Bruxelles* sotto li 24 febbrajo 1554, 15 maggio 1556, primo gennajo, e 18 giugno 1558, e sottoscritte come ivi *Emanuel Philibert* V. Jo. Thomas *Langascus a Stroppiana*, alle quali susseguono pure le altre delli 7 aprile 1559, sottoscritte *Em. Philibert.* V. Stroppiana.

1559 PONSILLON Gaspare. *Si legge* nel Guichenon tom. 2, pag. 248, e 251, che il Duca *Emanuel Filiberto* dépêcha à Sa Sainteté le *Sécrétaire Ponsillon* pour se réjouir de son election.

Ne parla *il Conte Orsini d' Orbassano* nel suo elogio par. 2, pag 85, nota 255, e il *Tenivelli* tom. 4, pag. 48, e 221 osserva, che *in Testona* vi era altre volte *la nobile Famiglia de' Ponziglioni*, trapiantatasi poi altrove.

1559 FABRI Gioanni *Signore di Cly*, primo
1561 Secretario. *Vedi* le Lettere Patenti *di Emanuel Filiberto* degli otto luglio 1559 citate sotto il titolo *del Senato di Savoja* nelle note, *pag* 182, come pure *vedasi* qui infra alla *data* delli 24 ottobre 1605.

Nell' interinazione Camerale 12 luglio 1561 dell' Ordine *di Emanuel Filiberto* delli 4 stesso mese al Tesorier generale *Negron de Negro* si vede *il Fabri* qualificato *primo Segretaro di Stato, e di Finanze.*

Nelle Patenti 20 giugno 1563 relative alla Signoria di *Cly* lo stesso *Emanuel Filiberto* lo qualifica anche *suo primo Secretario.*

Nella vendita poi fattasi dal detto Principe il dì 9 luglio 1567 di alcuni redditi, ed effetti al preaccennato *Fabri*

1559 MICHAUD Ugone, *come* dall'enunciativa delle infrascritte Patenti 5 aprile 1559 (a).

(a) Esistenti in originale negli Archivj *di Corte*, e munite *del Sigillo Ducale*: ecco le precise parole, che vi si leggono.
„ 1559 5 aprile. Patenti *del Duca Emanuel Filiberto* di „ confermazione delle prerogative, e privilegj stati accor„ dati *ad Ugone Michaud* di lui Consigliere, Mastro Udi„ tore (1), e suo *primo Segretario*, o sia *della Camera de'* „ *Conti*, ivi:

„ *Emanuel Philibertus &c.* Universis sit manifestum, quod „ Nos visis *Reformatione Secretariorum* per quondam Illu„ strissimum Dominum Dominum Patrem nostrum facta, & „ omni tenore considerato, cumque nuper *benedilectus fi„ delis Consiliarius noster*, *& ex Magistris Camera nostra* „ *Computorum Hugo Michaud* fuerit per Nos *constitutus*, *&* „ *deputatus Secretarius primarius noster*, seu *Camera nostra*, „ sub, & cum auctoritate, salario, præheminentiis, prero„ gativis, & perceptione emolumentorum eidem Officio „ pertinentium, in quibus præheminentiis comprehendun„ tur, & includuntur emolumenta quarumcumque Littera„ rum, Indulgentiarum, Constitutionum, Libertatum, „ Privilegiorum, Investituratum, & aliarum consimilium, „ *volentes ut ipse Michaud* prædictis commoditatibus, & „ præheminentiis eidem per Nos, ut supra concessis, li„ bere fruatur, & gaudeat, *ex nostra certa scientia &c.* di„ ctam Reformationem *in quantum concernit* præheminentias, „ & prærogativas *dicti primarii Secretarii nostri*, harum se„ rie *confirmamus*, & illas eidem *conferimus*, *& concedimus* „ sub modis, formis, & conditionibus in ipsa Reforma„ tione expressis, ita ut emolumenta dictarum Investitura„ rum, Indulgentiarum, Privilegiorum, Libertatum, Con„ stitutionum, & aliarum consimilium, eidem in solidum „ sint, spectent, & pertineant ad formam jam dictæ Re„ formationis, *& pro ut* quondam *benedilecti nostri Johan„ nes Vulliet*, & *Petrus Hercules ejus filius primi Secretarii* „ *gaudebant*, *& fruebantur*, non obstantibus quibuscumque „ Litteris, & aliis in contrarium facientibus; mandantes „ *aliis Secretariis nostris*, quatenus has nostras juxta ipsa„ rum formam, & tenorem observent, nec *eumdem Mi„ chaud primarium Secretarium* in perceptione dictorum emo„ lumentorum quovis modo turbent &c. Datum *Bruxelles* (2) „ die quinta mensis aprilis 1559. *E. Philibert.*

(1) Vedi le Patenti *d'Emanuel Filiberto* date da *Vercelli* 1 julii 1555 presso *il Borelli pag.* 455, ove il detto *Ugone Michaud* è nominato fra i Mastri de' Conti.

(2) Negli Arch. Cam. Registro *Concessioni* 1551 in 1561 si leggono altre Patenti *di Emanuel Filiberto* date anche da *Bruxelles* sotto li 24 febbrajo 1554, 15 maggio 1556, primo gennajo, e 18 giugno 1558, e sottoscritte come ivi *Emanuel Philibert* V. Jo. Thomas *Langascus a Stroppiana*, alle quali susseguono pure le altre delli 7 aprile 1559, sottoscritte *Em. Philibert.* V. Stroppiana.

nel suo elogio *d' Emanuel Filiberto*, pag. 85 nelle note (*a*).

1565 DALPHINI, *sottoscritto* all' Editto *di Emanuel Filiberto* degli otto gennajo 1565, di cui presso *il Borelli* pag. 459.

1573 DE VILLA, *sottoscritto* al Viglietto di *Carlo Emanuel II* del primo gennajo 1573, di cui presso *il Borelli* pag. 475. (*b*)

1575 CAPRA, *Segretaro di S. Altezza.* Session Camerale 21 maggio 1575.

1575 CALUXIO Ludovico Nicolò *di Ciamberì*, e originario *di Vigone*, dei Signori di Fenile (*c*), *Segretario di Stato, e Greffiere dell'Ordine.* Serie cronol. de' Cavalieri della Nunziata pag. 276. *Uniscasi* la Session Camerale 21 maggio 1575: *ibi*: Calusio Secretario di S. A.

(a) *Anzi all' epoca di questo medesimo* Principe *ci dà egli un altro* Secretaro *col nome di* Moricio, *di cui però non ci riuscì di avere dagli Archivj Camerali, nè altronde contezza alcuna.*

(b) *Nel* Voersio *istoria di* Cherasco *pag.* 318, *alla data delli* 15 *febbrajo* 1575 *si fa cenno di un* Bartolommeo Villa, *come* Secretaro *in tal tempo di S. A.*

(c) *Di Fenile* nella Valle di Lucerna, *e non di* Fenix (1), come sta erroneamente scritto nella Serie Cronologica de' Cavalieri della Nunziata, pag. 276.

Al proposito della Valle di Lucerna, *e del luogo di* Vigone, *si parla anche di una Famiglia* Calusa *nella Cor. R. par. I, pag.* 151, *e* 160.

(1) *Nel Ducato d' Aosta.*

bri (*a*) vi leggiamo espressa la di lui qualità di *rimo Segretario di Stato, e di Finanze, Consi-liero, & Mastro Auditore nella Camera de' Conti* (*b*).

Ne parla pure il Conte *Orsini d' Orbassano* (*c*) nel

(*a*) *In tale instrumento di vendita abbiamo* come segue. „ *Al nome del Signore, e nell' anno* „ 1567, *& al nono giorno di luglio fatta in* „ *Torino nel palazzo dell'* Arcivescovato, *&* „ *nella galleria sopra il gabinetto di* Sua Al-„ tezza *avanti la Camera* del Paradiso . . . *Vedi pure a questo proposito quanto si dice nel titolo X* del Senato di Piemonte, sua Origine &c., *tom. I, pag.* 237.

(*b*) *Li quali titoli di* Consigliere, Mastro Auditore di Camera, & primo Segretario di Stato, & Finanze *gli si danno pure nell' altro Ordine di* Emanuel Filiberto *delli* 15 *maggio* 1568, *relativo questo agli stipendj di esso* Fabri.

Si notino qui uniti nella stessa persona, e nel medesimo tempo i titoli di Auditore di Camera, e di primo Secretario di Stato, & Finanze. *Vedasi inoltre quel di più, che circa* gli Auditori *già avvertimmo sotto il tit. XII* De' primi Officiali, e Presidenti Patrimoniali &c. *tom. I, pag.* 323.

(*c*) *In ordine* a questa nobilissima Famiglia *Orsini di Ripalta, e Orbassano* vedi *quanto ne dice* il Chiesa *Corona Reale*, par. I, *pag.* 142, 143, *e* 144. *Della* storia *di Casa Orsina* di Francesco Sansovino *da questo indirizzata al Principe* Paolo Giordano Orsino *Duca di Braciano, abbiamo una molto bella edizione del* 1565 in Venezia, *appresso i fratelli* Stagnini, e Nicolò Bevilaqua.

„ *di Luzerna* . . . . . . , alla cui supplicazione,
„ come ragionevole volendo Noi acconsentire . . . ,
„ investiamo li suddetti giugali *Govani* . . . . .

1576 28 giugno. POBEL Claudio. „ Al Magnifico Consigliere, & Tesoriere nostro Generale . . . *salute*. Avendo Noi deputato nell' Ufficio di nostro *primo Segretario* il molto Magnifico Consigliere nostro di Stato *Mr Claudio Pobel Signor Du Molard*, & volendo, ch' egli sia pagato del trattenimento, che per tal conto gli abbiamo stabilito . . . ; per le presenti vi ordiniamo, che abbiate da pagare al detto *sig. Du Molard* la somma di scudi 2300 da tre liure nostre l' anno, cominciando a calende di gennaro prossimo passato, & continuando a nostro beneplacito, & ciò per il suo trattenimento, & degl' altri Segretarj, & di quelli, che servono nella detta Cancellaria, da distribuirsi nel modo seguente, *cioè* al nostro Secretario *Luigi Nicolò Calusio* scudi 500 ogni anno; al nostro Secretario *Gio. Francesco La-Creste* altri scudi 500 l' anno; al nostro Secretario *Giuseppe Capra* scudi 200 l' anno; a *Filiberto Lovencito* scudi 100 l' anno; a *Nicolò Cuseano* scudi 84 l' anno, oltre suoi stipendj d' emolumentatore; a *Gio. Francesco Scaglion*

„ scudi

„ scudi 84, oltre i suoi stipendj di *Secretario del* „ *Consiglio* de' Criminali; *a Pompeo Bruiset* scudi „ 50 l'anno; *a Nicol.o da Robin* altri scudi 50 „ l'anno; per il fitto di nostra Cancellaria scudi „ 50 l'anno, & il restante insino alla predetta „ somma di scudi 2500 per il trattenimento del „ detto *sig Du Molard nostro primo Secretario*, „ oltre il trattenimento, che già gli doniamo per „ l'Uffizio di *Consigliere di Stato*, dichiarando, „ la mente nostra essere, che sia pagata la sud„ detta somma delli denari del sigillo, & signa„ tura di detta Cancelleria, mentre ve ne sarà „ al solito; & mancandovi, che il restante sia „ da voi supplito di qualunque altro denaro, che „ sia in poter vostro . . . *Torino* li 28 giugno „ 1576. *Emanuel Filiberto* Unifcasi l'enunciativa delle Patenti 24 ottobre 1605 riportate nella seguente pag. 34.

1580 LA CRESTE Gioanni Francesco *Barone* di Gignod. *Il Guichenon* tom. 2 pag. 282 ci riferisce, che nell'anno 1580 a' tempi *di Carlo Emanuele primo* (a), Jean François de la Crête, *homme de grande expérience fut choisi pour son premier Sécrétaire d'Etat* (b). Vedi anche le Patenti di fondazione dell'Albergo di virtù date da *Miraflores* (c) li 24

(a) Il di lui padre *Emanuel Filiberto* soprannominato *tete de fer* morì in Torino li 30 agosto 1580. *Guich.* tom. 2 pag. 269.

(b) Nell'istoria *di Cherasco* del *Voersio*, pag. 318, alla data delli 15 febbrajo 1576 si fa menzione di un *Gio. Francesco* della Creste *Signor di Doves*, come Secretaro in tal tempo di S. A.

(c) *Millefiori* luogo (d) altre volte bellissimo con vaghissimi giardini, e fontane, *ove i nostri Sovrani facevano la loro villeggiatura, e ove l Imperatore* Costantino *ruppe, e sconfisse con memorabil vittoria il tiranno* Massenzio. *Chiesa* Cor. R. *par. I, pag* 136, 137, e 143.

(d) Tra *Torino*, e *Rivoli*.

luglio 1687, nelle quali *Carlo Emanuele* qualifica appunto il detto *La Creste* per suo *primo Segretaro.*

1580 circa. BRUISET, *primo Secretario* (*a*).

1588 CORTE. *Vedi* il Viglietto del Duca *Carlo Emanuel*, diretto alla Camera de' Conti delli 20 novembre 1588, sottoscritto *Corte.*

(a) *Come dall' enunciativa delle Patenti 24 ottobre* 1605 *a favore del prenominato* Pietro Leonardo *Roncas*: ibi: „ *Carlo Emanuel* . . . ,
„ *A tutti facciamo noto, che siccome il Serenissimo Duca nostro Signore, e Padre accordò, che alli* primi suoi Secretarj Fabri (1),
„ & Pobel *spettasse il dritto, & emolumento* . . . ,
„ *e Noi similmente ne ebbimo dopo essi fatte concessioni alli già* primi Secretarj nostri
„ La Creste, e Bruiset, *come anche* al Ripa,
„ *mentre* ha esercitato il detto carico, *conoscendo ora, che il molto M. Consigliere di Stato* Pietro Leonardo Roncas *Baron* di
„ Castelargento, & primo Segretario nostro
„ *ne sii di detto dritto, & emolumento altretanto meritevole, per le presenti* . . . . *doniamo, cediamo, e rimettiamo al detto* Roncas *Baron* di Castelargento *detto dritto,*
„ *ed emolumento* . . . Torino *li* 24 *ottobre* 1605.
„ Carlo Emanuele.

(1) Della Casa *Fabri di Savoja* si parla *nella Cor. R.* parte I, pag. 13, *e* 16, e si parla pure *dei Fabri* nella parte II, pag. 27, articolo *di Nizza.* Vedi anche *i fiori di Blasoneria* di Monsignor Francesco Agostino *Della Chiesa* pag. 88.

589 **RIPA** Agostino, *primo Segretaro*, come dall' enunciativa delle Patenti 24 ottobre 1605 spiccate a favore del *Pietro Leonardo Roncas* Barone di *Castelargento*. Il Guichenon alla data 1589 tom. 2 pag. 296, lo qualifica in questi termini *Augustin Ripa Comte de Jaillon*, premier Sécrétaire d' Etat (*a*).

597 MARCOALDO, *sottoscritto* alle Patenti
14 dell' Infanta Donna *Catterina* delli 14
glio. luglio 1597, di cui presso *il Borelli* pag. 214.

99 ACHIARDI (*b*), e BOURSIER (*c*). *Si veggono* essi a questa data del 1599 *qualificati* dal Guichenon tom. 2, pag. 341, pour *Sécrétaires d'Etat*.

03 RONCAS Pietro Leonardo, *Barone di Castelargento*. „ Avendo Noi ritenuto
le. „ il *sig. di Castelargento* (*d*) nostro „ Consigliere di Stato per *primo nostro Secretaro*, e volendo, che resti „ provvisto di competente tratteni-

edi anche le Patenti d'erezione 18 maggio 1594 del luogo, eudo, e signoria di *Giaglione* in titolo, & grado di Conido a favore del detto *Agostino Ripa* Cittadino (1) di Tono, Consigliere di Stato, e Segretario de' Comandamenti, inanze, e dell' Ordine dell' Annunciata, & della sacra Regione, & Militia de' santi Maurizio, e Lazzaro.

cchiardi Signori *d'Ostana*, *di Cantogno*, e di alcuni castelli *Savoja*, Corona Reale, *parte I*, *pag.* 154, 223, e 241.

ella *Corona Reale* parte I, pag. 130 si parla di un *Pietro lorsiero* Protomedico di S. A. R., e personaggio di varia rudizione.

ioè Pietro Leonardo Roncas Barone di *Castelargento*, come dalle Patenti di donazione, e cessione in favor del medesimo delli 24 ottobre 1605.

n ordine alla parola *cittadino* vedi le pag. 437, e 438 del omo primo.

„ mento, e dell'istesso, che aveva il fu nostro
„ *primo Segretaro La-Creste* . . . . ; per le pre-
„ senti *vi ordiniamo* (a), che . . . . . *abbiate a*
„ *pagare* al detto *sig. di Castelargento* la somma
„ *di scudi milleducento* da tre lire nostre *l'uno*,
„ ogni anno . . . . , *che gli stabiliamo* per suo
„ trattenimento, *o sia* stipendio ordinario, *come*
„ *aveva* il detto fu signor della Creste . . . . ,
„ *Mondovì* 6 aprile 1603.

1608 15 luglio. BARETTI Bernardino, Consigliere di Stato, e *primo Secretaro* (b), come si rileva anche dalle infraccennate Patenti 13 aprile 1611 a favore del *Gio. Michele Crotti*.

(a) *Cioè* al Tesoriere Generale di quà da' monti.

(b) „ *Carlo Emanuel ec.* Al Magnifico Consigliere, e Tesoriere
„ nostro Generale di quà da' monti *M.r Nicolò Coardo* pre-
„ sente, & altri futuri *salute*. Avendo Noi *constituito*, &
„ *deputato* il molto Magnifico diletto fedel nostro *M.r Ber-*
„ *nardino Baretti* per Consiglier di Stato, & *primo Segre-*
„ *tario nostro*, *& de' Principi nostri figliuoli*, *de' Comanda-*
„ *menti di Stato*, *& Finanze* de nostri Stati di quà, & di
„ là da' monti; *& volendo*, *ch' egli resti provisto* di conve-
„ niente trattenimento, *per le presenti* vi comandiamo, &
„ ordiniamo, che abbiate d assignare, *& far pagare* delli
„ denari delli emolumenti del sigillo, & signatura di no-
„ stra Cancellaria, & dall' Emolumentatore d' essa presente,
„ & d' avenire, & quando quelli non supplischino; d' altri
„ più liquidi di vostra ricetta *al detto Baretti* la somma *di*
„ *scudi mille ducento* ogn' anno, *di tre libbre nostre l' uno*
„ per quartieri, senz' alcuna detrazione delli sei dinari per
„ libra, cominciando dal primo di gennajo prossimo pas-
„ sato, & continuando all' avenire, durante nostro bene-
„ placito, che ritenendo dal primo pagamento copia auten-
„ tica di queste con la contenta *d' esso Baretti*, o suo pro-
„ curatore, & negli altri la contenta solamente, vogliamo,
„ che tutto quello gli pagarete, o farete pagare, o assi-
„ gnare per conto, & al modo sudetto vi sia accettato, &
„ fatto buono nei vostri conti dalla Camera d' essi, alla
„ quale ordiniamo di così fare senza difficultà. Che tal è
„ nostra mente. *Dat. in Torino* li 15 luglio 1608. *Carlo*
„ *Emanuel. V. Provana*, *V. Mignata.*

VIBOD (a) Claudio Amedeo. *Assento come infra.* „ Il Duca di Savoja *al* . . . . „ *Tesoriere nostro Generale* . . . . . . „ Avendo Noi constituito, e deputato il molto diletto nostro *Claudio Amedeo Vibod di Ciamberi* per nostro Segretario ordinario, e di nostra Gran Cancelleria, e volendo, che resti provisto di gagj, e trattenimento solito; per le presenti vi mandiamo, & ordiniamo, che . . . abbiate da pagare . . . . al detto Vibod *la somma di scudi ducento* da lire tre l'uno, e da soldi venti per libra, quali gli stabiliamo di gaggio ogni anno . . . *Torino* li 3 dicembre 1609. *Carlo Emanuele.*

Questa Famiglia acquistò anche il feudo di *Prali* (b), come si vede dalle Patenti d'infeudazione *di Carlo Emanuele* 24 dicembre 1660 a favore del Conte Maurizio *De Vibò* primo Secretaro *de' Comandamenti, Finanze, e del Gabinetto* di Madama Reale.

In ordine ai *Vibò* si dice nella Corona Reale parte prima, pag. 150, essere i medesimi *a' nostri giorni venuti in Piemonte dal Delfinato*, e nella parte seconda, pag. 161 si soggiunge, *che* il luogo di Ponte d'assi *così nominato da un Ponte di legno* vien posseduto dal Conte Maurizio Vibò

(a) O sia *Vibò*.
(b) *Che tuttora ritiene.*

„ Vibò Cavaliere de' Ss. Maurizio, e Lazzaro,
„ Consigliere di Stato, e *Secretaro di Gabinetto*
„ di M. R., la cui Famiglia originata dalla Fran-
„ cia in poco tempo, che si trova in Piemonte,
„ ha prodotto diverse persone illustri.

1611 CROTTI Gio. Michele di Savigliano (a),
13 *primo Segretario.* „ Avendo Noi in-
aprile. „ viato in Spagna il molto Magni-
„ fico Consigliere di Stato, & *primo*
„ *Secretaro nostro M.r Bernardino Ba-*
„ *reti* per servirci presso la persona
„ *del Prencipe Filiberto nostro figliuo-*
„ *lo* (b), dove gli abbiamo assignati
„ i suoi trattenimenti necessarj, &
„ *compiacendoci*, che ci serva nel
„ suddetto carico *Gio. Michele Crotti*
„ nostro Consigliere, e *Secretaro di*
„ *Stato, e Finanze*, & che in con-
„ siderazione delle sue fatiche pas-
„ sate, e presenti goda, non tanto
„ delli dritti della Cancellaria spet-
„ tanti *al primo Secretario* dal giorno
„ della partenza di esso *Baretti*, quanto
„ dello

(a) *Consignore di Costigliole.* Chiesa Corona Reale *parte I, pag.* 226. *Il medesimo Autore a pag.* 167 *parlando di* Levaldisio *ci lasciò* scritto, *essere allora quel Contado di* Carlo Crotti *figliuolo di* Michele *primo Secretaro del* Duca Carlo Emanuele. *Vedesi egli sottoscritto, tra gli altri Editti, a quello delli* 24 *febbrajo* 1625, *di cui presso il* Borelli *pag.* 789.

(b) *Uniscasi il* Guichenon *tom.* 2, *pag.* 443.

„ dello stipendio ad'esso Ufficio già altre volte
„ dichiarato, *& da' primi Secretarj* goduto. *In*
„ *virtù delle presenti dichiariamo*, che detti dritti
„ della Cancelleria debbano spettargli dal tempo
„ suddetto, continuando all'avvenire a nostro
„ beneplacito, come anco tutti gli emolumenti
„ de' contratti, che saranno, tanto stipulati avanti
„ Noi, come da Noi fatti per Patenti, e Capi-
„ tolazioni, & anco dei contratti, & accensa-
„ menti, che saranno deliberati, & stipulati
„ avanti la Camera nostra de' Conti eccedenti la
„ somma di sei milla scudi d'oro l'anno, *&*
„ *inoltre mandiamo, & comandiamo a voi Magni-*
„ *fico Consigliere, e Tesoriere nostro Generale M.r*
„ *Gaspare Berlingeri*, che di qualsivoglia danaro
„ di vostra ricetta, & particolarmente di quello,
„ che si cava dal Sigillo, & signatura della Can-
„ celleria *dobbiate pagare*, o far pagare *al sud-*
„ *detto Gio. Michele Crotti* la somma *di scudi*
„ *mille ducento l'* anno, da tre libre nostre *l' uno*,
„ compresi li cinquecento simili, che già ha, a
„ quartieri, cominciando al principio del pre-
„ sente anno, & continuando all' avvenire . . .
„ *Torino* li 13 aprile 1611. *Carlo Emanuele.*

1619 DELALE (*a*) Gioanni. „ Al Magnifico
„ Consigliere, & *Tesoriere nostro*
„ *Generale* di quà da' monti *M.r An-*
„ *tonio Solaro* presente, & altri
„ d' avenire, *salute.* Avendo Noi
„ constituito, deputato, & ritenuto
„ per

(a) *Sottoscritto* alle Patenti di Carlo Emanuel I delli 24 settembre 1619, di cui presso il *Borelli* pag. 216.

„ per *Secretario nostro*, & di *Cancellaria* il „ molto diletto, & fidel nostro *M.r Gioanni* „ *Delale*, & accordatali la provision d'un con„ veniente stipendio, acciò con maggior como„ dità possa trattenersi, & attender al carrico suo, „ & volendo, che sii assentato, & pagato, come „ *gli altri Segretarj nostri*, vi ordiniamo per le „ presenti, che . . . . dobbiate pagare a detto „ *Secretario Delale* la somma di *ducento scudi*, „ di tre libre nostre l'uno, ogni anno, & a „ quartieri . . . . . *Rivoli* li 18 novembre 1593.

Carlo Emanuel.

V. Milliet.
V. Gromis.

Ripa.

„ Alla Camera nostra de' Conti di quà da' „ monti *salute*. Essendo mente nostra, che il „ molto diletto fedel nostro *Gioanni Delale* goda „ effettivamente di *ducento scudi* l'anno, da tre „ liure nostre l'uno per suo stipendio ordinario, „ *come nostro Segretaro*, per le presenti vi man„ diamo, che . . . . . abbiate da farlo godere „ effettivamente della somma di *scudi ducento* „ suddetti per detto suo stipendio, senza diffi„ coltà alcuna . . . *Torino* li 17 gennajo 1607.

Carlo Emanuel.

V. Provana.
V. Mignata.

Roncas.

10 PERNET *sottoscritto* alle Patenti di Carlo Emanuel I. delli 29 novembre 1620, di cui presso il *Borelli* pag. 216.

11 GIACOMELLI *sottoscritto* alle Patenti di Carlo Emanuel I delli 19. agosto 1623, di cui presso il *Borelli* pag. 218, alla quale unisca si anche la pag. 893, ove si legge *il Giacomelli* sottoscritto alle Patenti *di Vittorio Amedeo I* del primo agosto 1633.

Di questa Famiglia si parla nella *Corona Reale* par. II, pag. 197, e 216; *ibi*: „ Giacomelli *di Cirè* già un „ tempo Consignori *di Grosso*, la „ qual Casa, essendosi, circa cent' „ anni sono, annidata *in Pinerolo*, „ ha quivi prodotti *F. Tommaso* dell' „ Ordine de' Predicatori, il quale „ meritò poi d' esser fatto Vescovo „ di Tolone in Provenza, *Gioffredo* „ suo fratello, che scrisse l' istoria „ di Savoja, e *Francesco*, il quale.., „ fatto Presidente *in Cales* Città *della* „ *Picardia*, innestò in quelle parti „ un ramo di sua Famiglia, la quale „ oggi vive nobilmente nella Città „ *d' Amiens* con il dominio d' un Ca„ stello detto *Beirnassise*.

Nei fiori di Blasoneria di Francesco Agostino *Della Chiesa* leggo come *segue*: „ Giacomelli *di Cirié*, *e di Pi-* „ *narolo*: una banda d' oro accom„ pagnata da due stelle dell' istesso „ in campo azzurro.

1625 CARRONE Gioanni, *primo Segretario* (a)
14 come si rileva anche dalle Patenti delli
giugno. 25 febbrajo 1633 (b), *Signore di S. Thomas de Cœur*, come dalle Patenti d' infeudazione *di Carlo Emanuele* delli 16 dicembre 1617, *Signore di Buttigliera*, come da altre Patenti d' infeudazione *di Carlo Emanuele* delli 25 aprile 1619, e Segretario dell' Ordine della Nunziata, come dalla Serie Cronologica de' Cavalieri.

(a) „ *Carlo Emanuel*. . . Avendo Noi diviso l' Ufficio *di nostro primo* „ *Segretaro* vacato per la morte del fu *Gio. Michele Crotti* Si- „ gnor di *Costigliole* in persona delli molto Magnifici nostri „ carissimi *Gioanni Carron* Signor di *Buttigliera*, & Don *Gio.* „ *Tommaso Pasero* Commendatore di S. Antonio *in Cherasco* „ già nostri *Segretarj di Stato*, & *di Finanze*, con tutti gli „ dritti, & emolumenti, che ne dipendono, li quali vo- „ lendo Noi, ch' essi godino ugualmente, ognuno per la „ giusta mettà, nè più, nè meno, che detto defunto gli „ ha goduti per il tutto, *per le presenti* . . . dichiariamo „ spettar, & esser proprj di essi loro, tanto li dritti di „ Cancellaria, quanto tutti gl' emolumenti de' contratti, „ & accensamenti, che da ambidue, o da uno di essi . . . „ saranno stipulati avanti Noi . . . . , eccedenti la somma „ di sei milla scudi d' oro l' anno . . . . , facendone loro „ per le presenti piena, & irrevocabile donazione . . . . , „ & *quanto allo stipendio* di mille ducento *scudi*, ch' „ aveva il detto *Crotti*, l' abbiamo parimente diviso, „ dichiarando, che ognuno ne averà *la mettà*, in modo, „ che con quello, che già hanno di *seicento. scudi* simili, „ abbino *mille ducento scudi*, ogn' anno, per caduno; *co-* „ *mandiamo* perciò al Magnifico Consigliere, e Tesoriere „ nostro Generale *M.r Gio. Battista Miloda* . . . . , che „ . . . . paghi *ad ognuno* d' essi la somma *di mille ducento* „ *scudi*, di tre liure nostre l' uno . . . . . ; pertanto man- „ diamo *alla detta Camera nostra de' Conti* . . . . . Dat. „ *all' Armata nostra in Cremolino* li 14 giugno 1625.

Carlo Emanuel.

V. Argentero.

V. Hamolio P. d' ordine di S. A.

Decorestis.

(b) Nelle quali Patenti 25 febbrajo 1633 *Vittorio Amedeo I Duca di Savoja* qualifica appunto *per* primi suoi Secretarj, e Consiglieri di Stato *li Carron*, e *Pasero*: si vedono questi sottoscritti, *il primo all' Editto* 5 maggio, e *il secondo all' Editto* 10 giugno 1625, di cui presso *il Borelli* pag. 595, e 1059.

ſo Ordine, *ediz.* del 1785, *pag.* 279, non
› che dalle precitate Patenti d' infeudazione
prile 1619: anche *il Caprè* pag. 288 quali-
questo *Gioanni Carrone* per *primo Segretario*
a'o, e di tale qualità ne abbiamo pure ſicuro
itro nelle Patenti a favore *del Guglielmo*
·eſco ſuo figlio delli 20 ottobre 1637, quì
riportate: *uniſcaſi* la Serie Cronologica ſud-
pag. 278, e 279. Morì il detto *Gio. Car-*
nel 1649.

PASERO Gioanni Tommaſo, *Conte di Cervere*, Commendatore, Conſigliere di Stato, e *primo Segretaro*, come riſulta anche dall' aſſento di ſtipendio a ſuo favore delli 26 aprile 1633, e dalle precedenti Patenti delli 25 febbrajo medeſimo anno, nelle quali *Vittorio Amedeo I* qualifica per *ſuoi primi Secretarj, e Conſiglieri di Stato li Carron, e Paſero*, come già ſi avvertì quì ſopra nella pag. 42, a propoſito *del Carrone*.

Per *primo Secretaro* di S. A. R. ſi vede pure nominato *il Paſero* nella *Corona Reale* par. I, pag. 181, e il *Guichenon* tom. 3, pag. 16 ne fa menzione *in queſti termini*. „ Le Duc „ dépecha le Comandeur *Pazero* ſon „ *premier Sécrétaire* au Marquis de „ Sainte Croix.

DEORESTIS Flaminio . . . . „ *Per le* „ *preſenti* . . . . deputiamo il ſud- „ detto *Flaminio Decreſtis* Segretario „ noſtro ordinario, *& della noſtra* „ *Gran Cancellaria*, con tutti gli „ onori . . . . . inſieme *con ſcudi*

,, *ducento* da lire tre nostre l' uno, & il soldi venti la liura, che gli stabiliamo *di stipendio* per esso Officio senza detrazione alcuna ogni anno . . . Chivasso li 10 novembre 1623 *Carlo Emanuele*.

1637 20 ottobre. CARRONE Guglielmo Francesco (a), *primo Segretaro*, come dalle infrascritte Patenti delli 20 ottobre 1637; ibi: „ *Avendo Noi piena cognizione* ,, delle soddisfazioni ricevute da Sua ,, Altezza Reale mio Signore degli ,, impieghi dati al molto Magnifico ,, nostro carissimo *M.r di S. Tommaso*, sì nella Corte di Francia per ,, lo spazio di tre anni continui, che ,, nell' esercizio del carico di suo ,, Consigliere di Stato, & Segretaro ,, di Comandamento, & dell' Ordine, ,, ed in altri maneggj, nei quali avendo egli dato saggi di prudenza, & ,, giudicio per meritare maggior confidenza, si compiacque S. A. R. ,, di dichiararlo *suo primo Segretario*. ,, Noi perciò . . ., *per le presenti*, ,, confirmando la suddetta dichiarazione, *constituiamo*, & *deputiamo* ,, *detto sig. di S. Tommaso* nostro Consigliere di Stato, *& primo Segretaro* ,, *effettivo*, *& del Serenissimo Francesco Giacinto nostro figliuolo amatissimo* (b), con tutti gli onori . . ., ,, che all' Officio di *primo Segretaro* ,, appartengono, & de' quali hanno

(a) *Figlio dell' anzidetto Carrone Gioanni.*

(b) *Morì questo Sovrano li* 4 *ottobre* 1638 al Valentino *in età di sei anni*. Guich. tom. 3, pag. 93.

„ ſempre goduto *li primi Segretarj* in queſta Real „ Caſa, & che medeſimamente *gode il Conte di* „ *Buttigliera ſuo padre* (a), pur noſtro Conſigliere „ di Stato, *& primo Segretaro, & del Sereniſſimo* „ *mio figliuolo amatiſſimo*, & con gli ſtipendj a „ parte ſtabiliti, con che preſterà il giuramento; „ mandiamo pertanto . . . *Torino* li 20 ottobre „ 1637. *Chreſtienne*.

„ Sopra la ſupplica preſentata alla Camera „ de' Conti per parte *del sig. di S. Thomas*, acciò „ le piaceſſe interinar, ammettere, ed approvare „ le Lettere, per quali *Madama Reale* ſi è com„ piaciuta ſtabilirgli la ſomma *di ducatoni mille* „ *ducento effettivi* a ſoldi quarantaſei *d' argento* „ l' uno, in annuo ſtipendio dell' Ufficio di *primo* „ *Segretario effettivo* di Madama Reale, e di S. A. R. „ confertoli, *incluſi però* in eſſa ſomma *li duca*„ *toni cinquecento ſimili* già ſtabilitigli per l' Uf„ ficio di *Segretario di Stato, e di Finanze*, con „ ordine al sig. Teſoriere Generale di S. A. R. „ di quà da' monti . . . . .

„ *Veduta* per eſſa Camera *la ſupplica* ſovra „ preſentatali con le predette Lettere d' Aſſento „ di ſtipendio, di mano *di Madama Reale* fir„ mate, debitamente ſpedite, ſigillate, e ſotto„ ſcritte, date in queſta Città *li venti ottobre* „ corrente . . . .

„ La

(a) *Gioanni* Carrone, *che riportò* da Carlo Emanuele I *le Patenti d' infeudazione delli* 25 *aprile* 1619 *per il detto luogo di* Buttigliera: *ibi*: „ volendo, ch' eſſo, e li ſuoi . . . . ſieno „ tenuti, e nominati in giudicio, e fuori „ per Signori *di Buttigliera*.

„ *La detta Camera* ha interinato . . . . . ,
„ e per le presenti interina, ammette, ed ap-
„ prova le Lettere *d' Assento* di stipendio sovra-
„ riferite, e designate per godere *il signor di*
„ *S. Thomas* impetrante dell' utile, e beneficio
„ d' esse, & del stipendio *di ducatoni milleducento*
„ da soldi *quarantasei* per caduno, o siano *liure*
„ *duemilla settecento sessanta* d' argento a soldi
„ venti per liura, *annualmente* . . . , *durante sua*
„ *servitù, e 'l beneplacito di Madama Reale* . . .
„ *Torino* l' ultimo d' ottobre 1637.

1638 20 gennajo. BAROZZI Barone Pietro Lorenzo (*a*). *Assento* a favore di questo in data delli 20 gennajo 1638 per *conferma* nella carica *di Consigliere, e Segretaro di Stato* (*b*) collo stipendio di ll. 875. *Registro Controllo* 1637 in 38, fol. 96. *Nel Borelli* a pag. 298 in fine si vede *il Barozzi* sottoscritto alle Patenti *di Vittorio Amedeo I* delli 8 febbrajo 1634.

(a) *Pietro Lorenzo* Barotio *fu de'* primi Secretarj di Stato *sotto Vittorio Amedeo I. Così nel* Rusca *pag.* 119, *ove* si soggiunge, *che il medesimo ebbe da Amedea Ponte figlia del Conte del Castellaro, e Lombriasco, Francesco Agostino Barotio, segnalato della croce di s. Maurizio, Barone di Lessona, e Conte di Monteù. Dei* Barozzi *di* s. Germano *si parla nella* Cor. R. *par. II, pag.* 111, *e* 127.

(b) *Vedi infatti il Regio Viglietto del Duca* Vittorio Amedeo I *delli* 17 *aprile* 1737, *diretto alla Camera, e sottoscritto* Barozzi, *come pure la precitata pag.* 298 *del Borelli.*

1640 1 dicemb. **MEYNIER** Dionigio, *Consigliere di Stato, Segretaro de' Comandamenti, Finanze, & del Gabinetto delli furono* Carlo Emanuel I, Vittorio Amedeo I, Francesco Giacinto, e Carlo Emanuele II.

Negli Archivj Camerali, *Registro* Concessioni 1640 in 42, num. 58, fol. 87 retro si ha una bellissima Patente (*a*) a onore, e giustificazione di esso *Dionigio Meynier.* Di lui parla pure *il Guich.* tom. 2, pag. 436 all' articolo *di Carlo Emanuele I* : ibi : „ *un* „ *jour* Meynier son Sécrétaire *lui ayant présenté*

(a) *In data del primo dicembre* 1640, *e sottoscritta* Chretienne. *In essa leggesi anche fra le altre cose* come segue. „ *Mandando al Molto Il-* „ *lustre Gran Cancelliere* Piscina *di restituir-* „ *gli* tutti i sigilli *in numero di sette, quattro* „ *de' quali erano del fu* primo Segretaro Crotti, „ *consignategli da S. A. S.* Carlo Emanuele, „ *& tre da S. A. R.* Vittorio Amedeo, *&* „ *ai primi Segretarj, Segretarj di Stato or-* „ *dinarj, ed altri, a' quali spetterà*, di *rico-* „ *noscer, stimare, e reputar* detto Meynier „ *per Consigliere di Stato, Segretaro de' Co-* „ *mandamenti, Finanze, & del Gabinetto di* „ *S. A. R. come sovra* (1). *Nelle successive Pa-* „ *tenti* di M. R. Cristiana *di Francia* 20 *lu-* „ *glio* 1641, *di cui presso il* Borelli *pag.*610, „ *si vede sottoscritto il* Meynier.

(1) *Vedansi nella Patente istessa alcune altre espressioni, che sono ancor più onorevoli per il suddetto* Meynier.

„ *présenté plusieurs expéditions à signer*, S. A.
„ apres les avoir signées . . . les jetta au feu,
„ *disant*, qu'il étoit fâché d'avoir tant signé pour
„ un jour, & d'avoir si peu donné.

Nell' istoria della Famiglia *Rusca* leggesi alla pag. 193 *come segue* „ Meynier Dionigio, *primo*
„ *Secretario* del Gabinetto, e *de' primi Secretarj*
„ *di Stato* sotto Vittorio Amedeo I, e Carlo
„ Emanuel II.

1640 DE PIOCHET (*a*) Gerolamo, come dalle
23 infracitate Patenti: *ibi*: „ *Li Pren-*
dicemb. „ *cipe* Maurizio *Cardinale*, e Fran-
„ cesco Tommaso *di Savoja* . . . .
„ Essendo ragionevole che il Cavaliere
„ *Gerolamo De Piochet* sia non sola-
„ mente uguagliato di stipendio agli
„ altri Segretarj di Stato, ma rico-
„ nosciuta la sua fedel servitù all'
„ A. S. R. resa, sì in Piemonte, &
„ Savoja, che fuori di questi Stati
„ . . . , per il che fu giudicato me-
„ ritevole di esser dichiarato, come
„ di nuovo lo dichiariamo *nostro primo*
„ *Segretaro* . . . , v'ordiniamo (*b*),
„ che *di qualunque dinaro di vostra*
„ *general ricetta* . . . *gliene dobbiate*
„ *pagare* . . . . ogni anno . . . . *la*
„ *somma* di ll. 2760 a soldi 20 *l'una*
„ d'argento, che gli stabiliamo, *metà*

(a) *La* Cor. R parte I, pag. 12 *ci riferisce*, *che* Monte minore *poco discosto* da Chiamberì *era giurisdizione* delli Piochetti.

(b) *Cioè al* . . . . *Tesoriere Generale* di quà da' monti *Giulio Buffone*.

1640 MEYNIER Dionigio, *Consigliere di Stato, Segretaro de' Comandamenti, Finanze, & del Gabinetto delli furono* Carlo Emanuel I, Vittorio Amedeo I, Francesco Giacinto, e Carlo Emanuele II.

Negli Archivj Camerali, *Registro* Concessioni 1640 in 42, num. 58, fol. 87 retro si ha una bellissima Patente (*a*) a onore, e giustificazione di esso *Dionigio Meynier.* Di lui parla pure *il Guich.* tom. 2, pag. 436 all' articolo *di Carlo Emanuele I* : ibi : „ *un* „ *jour* Meynier son Sécrétaire *lui ayant présenté*

(*a*) *In data del primo dicembre* 1640, *e sottoscritta* Chrestienne. *In essa leggesi anche fra le altre cose* come segue. „ *Mandando al Molto Il-* „ *lustre Gran Cancelliere* Piscina *di restituir-* „ *gli* tutti i sigilli *in numero di sette, quattro* „ *de' quali erano del fu* primo Segretaro Crotti, „ *consignategli da S. A. S.* Carlo Emanuele, „ *& tre da S. A. R.* Vittorio Amedeo, *&* „ *ai primi Segretarj, Segretarj di Stato or-* „ *dinarj, ed altri, a' quali spetterà, di rico-* „ *noscer, stimare, e reputar* detto Meynier „ *per Consigliere di Stato, Segretaro de' Co-* „ *mandamenti, Finanze, & del Gabinetto di* „ *S. A. R. come sovra* (1). *Nelle successive Pa-* „ *tenti* di M. R. Cristiana *di Francia* 20 *lu-* „ *glio* 1641, *di cui presso il* Borelli *pag.* 610, „ *si vede sottoscritto il* Meynier.

(1) *Vedansi nella Patente istessa alcune altre espressioni, che sono ancor più onorevoli per il suddetto* Meynier.

„ di lire cinquecento venticinque d'argento a
„ soldi venti *l'una* . . . . *Torino* li 10 gennajo
„ 1649. *Carlo Emanuele.*

1649 CLARETTI Onorato, *primo Segretaro*; così nell' Ordine *di Carlo Emanuele* diretto alla Camera delli 20 marzo 1649, e portato *sotto il titolo* de' Cancellieri, e Gran Cancellieri *di Savoja* alla parola *Piscina Gio. Giacomo*, tomo primo *della presente Opera*, *pag.* 55. Si parla di Onorato Claretto *prima Secretaro*, *e Consigliere di Stato* di S. A. nella *Corona Reale* tom. 2, pag. 59, e vi si narra essere a lui pervenuti i feudi di *Tieri*, *Torre*, e *Liucio*. Anche nel Conto *Tesoreria Generale* del 1638 n. 991 vedesi *il Claretti* qualificato *primo Segretaro di Stato.*

Aggiungasi *la Cor. R. par. I*, *pag.* 87: ibi:
„ *Gassino* . . . . fu dal Duca Carlo Emanuele
„ donato in feudo *a' Mutii* Gentiluomini Ro-
„ mani, da' quali è stato indi venduto al Conte
„ *Honorato Claretto Nizzardo*, ch' al presente
„ lo possede.

Più *negl' Archivj Camerali* leggiamo *come segue.* „ 1636 8 *marzo*. Investitura al Vassallo Con-
„ sigliere di Stato, e *primo Segretaro di Stato*,
„ & di Finanze *Conte Onorato Claretti* del feudo
„ *di Gassino* . . . col titolo, e dignità Comitale.

1653 DE FERA, *sottoscritto* alle Patenti *di Carlo Emanuel II* 15 febbrajo 1653, di cui presso *il Borelli* pag. 827.

1653 FELICE, *sottoscritto* alle Patenti 8 agosto 1653, di cui presso *il Borelli* pag. 1096.

Felici Gentiluomini *di Rivoli.* Cor. R. *par. II*, *pag.* 197. Uniscasi la pag. 191, ove si dice, che *li Felici* sono stati un tempo Signori *di Villarfocchiardo*, *e della Giaconera*, e che oggidì nobilmente vivono *in Provenza* con feudi, e titoli onoratissimi, e apparentati con famiglie principali di quel paese.

r suo stipendio ordinario nella qualità sud-
ta, *& l'altra metà* in pensione annua . . .
rante la servitù sua, & beneplacito nostro . . ..,
rino li 23 dicembre 1640.

NOVELLINO, *sottoscritto* alle Patenti di M. R. *Cristina* 5 novembre 1641, di cui presso il *Borelli* pag. 1097 (*a*). Uniscasi il tom. I di *quest'Opera* pag. 55.

SOLARO Antonio, *Secretario di Stato di S. A. R., e primo del Serenissimo Prencipe di Savoja.* Guich. *preuves* pag. 608.

GIOVANNINI (*b*) *sottoscritto* alle Patenti di Madama Reale *Cristina* delli 16 aprile 1643, e di cui *nel Borelli* pag. 304.
,, . . . Deputiamo il medesimo Gregorio Gioan-
,, nini (*c*) per *Consigliere, e Secretaro nostro di*
,, *Stato, e delle Finanze*, e d'esso Serenissimo
,, Duca, e Principi miei figliuoli amatissimi, con
,, tutti gl' onori . . . . . , e col stabilitoli sti-
,, pendio di ducatoni cinquecento effettivi ogn'
,, anno . . . . *Torino* li 30 marzo 1639.
,, *Chrestienne.*

CAULI Gioanni Luigi. ,, *Avendo Noi*
,, *chiamato quà* il nobile Gio. Luigi
,, Cauli, *Dottor* di leggi, *Savojardo*
,, al nostro servizio . . . . , per le
,, presenti . . . . deputiamo il detto
,, *Dottor Cauli* per *Consigliere, e Se-*
,, *gretaro nostro di Stato, e di Finanze,*
,, con tutti gli onori . . . , & col
,, solito stipendio, che gli stabiliamo

a Famiglia *Novellina* della Città *di Biella* (1) si parla
a *Corona Reale* parte II, pag. 124.
b Gioannini.
(c) *la vecchia*, Contado di *Gregorio Gioannino* Secretaro di
o, e di Finanze di S. A. R. *Così* la Corona Reale *parte*
ada, capitolo XVII della Signoria d'Oneglia, *pag.* 162.
: non ebbe mai *Vescovo*, dica il volgo quello, che gli
te. *Cor. R.* parte II, pag. 121.

dicembre 1699. Fu Cavaliere del Supremo Ordine della Nunziata. *Serie Cronologica De' Cavalieri dell' Ordine &c.*, pag. 199. (*a*).

„ Marie Jeanne Baptiste tutrice de S. A. R.
„ *Victor Amé* .... Savoir faisons, que la sa-
„ tisfaction, que nous recevons de fidelité du
„ Marquis *Charle Victor Joseph de Saint Thomas*
„ Nous convient à lui faire ressentir les effets de
„ notre protection ..., Nous créons, & eri-
„ geons le dit lieu *de Aigueblanche* avec ses an-
„ nexes, & dependances en titre, & dignité de
„ Marquisat ... *Turin* le deuxieme may 1680.
„ *Marie Jeanne Baptiste*.

Dal consegnamento del 1734 ricavasi, che alla giurisdizione *di Aigueblanche* sono annessi li luoghi *di S. Tommaso di Cœur*, *Bellecombe*, *Briançon &c.*

(a) *Il vecchio Marchese* di S. Tommaso (1) *Ministro di raro talento fra quanti ne abbia dato all' Europa il secolo passato* ... Così Foscarini nella celebre sua Relazione MS. del primo marzo 1743 *alla Repubblica di Venezia* (2).

Di questa Famiglia Carrone di S. Tommaso *più cose interessanti ci sono riferite dal sig. Regio Professore* Catena *nella Orazione* (3) *da lui recitata in occorrenza della laurea in legge del Cavaliere* Alessandro Luigi Carrone (4), *e scritta latinamente con tutta la purità, ed eleganza possibile, come il sono sempre le composizioni sue.*

(1) *Cioè* il suddetto *Carlo Giuseppe Vittorio*.
(2) A questo proposito *vedi* il tomo primo, titolo 1, *pag.* 63, e 64.
(3) Stampata in Torino nel 1796 presso *il Derossi*.
(4) Figlio dell' attuale Marchese di S. Tommaso *Francesco Teodoro Presidente*, *e Uditore Generale* della R. Corte, e *Conservatore Generale* delle R. Caccie.

1696 29 dicemb. CARRONE Giuseppe Gaetano Giacinto *Conte di Butigliera*, *Ministro*, *primo Secretario di Stato* (a), *e Notaro della Corona* (b); morto il primo di marzo 1748. Fu pure Cavaliere dell'Ordine della Nunziata. *Serie Cron.* pag. 207.

(a) „ Sono tanto connaturali nella Casata, e Famiglia *del Mar-* „ *chese di S. Tommaso Carlo Giuseppe Vittorio Carrone* Mi- „ nistro, *e primo Segretaro nostro di Stato* i talenti di ben „ servire . . . . . , & il zelo, e fedeltà d'esercirli, che „ con rarità d'esempio già i di lui Avolo, e Padre, e suc- „ cessivamente lui stesso hanno meritata la confidenza, e „ promozione a sì geloso, & importante impiego *di Mi-* „ *nistro*, *& primo Segretaro di Stato*, in cui detto Mar- „ chese . . . . . ha dato sempre . . . . . tante prove della „ sua singolare prudenza, e desterità, che ci sentiamo giu- „ stamente mossi a darle attestati della nostra regale grati- „ tudine . . . . . , *onde* riflettendo ai mezzi più proprj di „ ciò eseguire, *abbiamo stimato*, che uno de' più adequati „ possa essere *il destinare il Conte Giuseppe Gaetano Gia-* „ *cinto di Butigliera* di lui figlio primogenito . . . . . *al* „ *successivo esercizio della paterna carica* . . . . , quindi è, „ che *conferiamo al detto Conte Giuseppe Gaetano Giacinto* „ *di Butigliera* la carica, & Officio *di Ministro*, *e primo* „ *Secretaro nostro di Stato*; e dell' Ordine *in titolo di so-* „ *pravvivenza* al detto Marchese di S. Tommaso *suo Padre*, „ e per goderne, e fruirne in tal qualità in qualunque caso „ di premorienza, o altra qualsivoglia vacanza per rinun- „ cia, o promozione di detto Marchese suo Padre a mag- „ gior grado, e dignità, dandogliene, e conferendogliene „ sin d'ora per allora il possesso, *o sia quasi*, senz' obbligo „ di rapportarne da Noi altre Patenti, e ciò con tutti gli „ onori, . . . , e con l'istesso stipendio, di cui gode il „ detto Marchese suo Padre, volendo inoltre, che pendente „ il caso della vacanza di detta carica, possa *il detto Conte* „ *di Butigliera*, in occasione d'absenza, o altro legittimo „ impedimento del Padre, esercire detta carica, & Officio „ *in titolo di Coadjutoria*, e in tal qualità controsignare „ *Lettere Patenti*, e altre spedizioni nostre, sì, e come „ potrebbe fare detto Marchese suo Padre . . . *Torino* li 29 „ dicembre 1696.

(b) Vedi le infrascritte Patenti a favore *del Mellarede* delli 25 febbrajo 1717.

1717 MELLAREDE Conte Pietro, *primo Se-*
15 *gretario di Stato per gli affari interni,*
febbrajo. *e Notajo della Corona.* „ In seguito „ *alla spontanea demissione fatta nelle* „ *nostre mani* dal Marchese *di San* „ *Tommaso* del carico *di nostro pri-* „ *mo Segretario di Stato*, *e Notaro* „ *della Corona* a causa della sua in- „ fermità, *avendo Noi stimato* di di- „ vider esso carico *in due* (*a*), cioè l'uno „ *per gli affari stranieri*, l'altro *per* „ *gli affari interni dello Stato*, ab- „ biamo fatto scelta *per quello degli* „ *affari interni dello Stato* del Conte „ Pietro Mellarede *nostro Ministro di* „ *Stato* . . . . ; *quindi è*, *che* . . . „ *deputiamo* il suddetto Conte Pietro „ Mellarede *nostro primo Segretario* „ *di Stato per gli affari interni* di „ tutti i nostri stati, e *Notaro della* „ *Corona* con tutti gli onori . . . , „ *e col stipendio*, che gli stabiliamo „ *di lire ottomila* . . . . , con che „ presterà il dovuto giuramento *nelle* „ *mani nostre*, ed osserverà le Con- „ stituzioni, ed instruzioni, che a „ parte gli verranno rimesse . . . . . „ *Torino* li 15 febbrajo 1717.

A favore di questo stesso *Conte Mellarede* sono pure emanate altre Regie Patenti, le quali sono state interinate *in Ciamberì* con Arresto *Camerale* del primo marzo 1717, e sono del *tenor seguente.*

(a) *Vedi quì sopra la pag.* 42 nota *a.*

,, Notre très-cher, bien amé, & féal Ministre,
,, & premier Sécrétaire d'Etat *le Comte Pierre*
,, *Mellarede* Nous ayant donné des preuves de
,, son zele, de son attention, & de sa fidélité
,, pour notre service, & de notre Couronne dans
,, les diverses, & importantes commissions, que
,, Nous lui avons confié, soit pour la paix au
,, Congrés *d'Utrecht*, ou il a été *un de nos Am-*
,, *bassadeurs extraordinaires, & plenipotentiaires*,
,, soit dans *les Cours etrangeres*, sçavoir à celles
,, *de Vienne, de Londres, à toutes les Electorales*
,, auprès *du Collège Electoral* assemblé *à Francfort*
,, pour l'élection *de l'Empereur régnant*, & *en*
,, *Suisse*, comme aussi *dans l'emploi*, dont l'avons
,, honoré de *premier President de notre Chambre*
,, *des Comptes de Piémont*, qu'il a rempli, de
,, même que les dites commissions, à notre en-
,, tiere satisfaction, Nous avons à ces considé-
,, rations bien voulu lui donner des marques de
,, notre favorable disposition pour ce qui le tou-
,, che . . . , & à ce sujet . . . . de notre cer-
,, taine science . . . , eu sur ce l'avis du Con-
,, seil résident près de notre Personne . . . , *par*
,, *ces présentes* Nous *créons, & érigeons* la dite
,, terre *du Bettonet* avec ses annexes, & dépen-
,, dances *en titre, & dignité de Comté*, voulons,
,, & Nous plait, que le dit *Comte Pierre Mella-*
,, *rede notre Ministre, & premier Sécrétaire d'Etat*,
,, ses successeurs, & autres ayants de lui cause
,, jouissent de tous les honneurs . . . . . , dont
,, jouissent, & ont accoutumé de jouir *les autres*
,, *anciens Comtes* de nos Etats *de Savoie* . . . . .

1730 9 agosto. FERRERO DI ROASCIO Carlo Vincenzo, *primo Segretaro di Stato per gli affari interni.* ,, . . . Stabiliamo
,, il suddetto Marchese d'Ormea Carlo

„ Vincenzo Ferrero di Roascio nostro *primo Se-*
„ *gretaro di Stato per gli affari interni* con tutti
„ gli onori . . . . . , *e coll' annuo stipendio di*
„ *ll. ottomila d' argento* da soldi 20 *caduna*, le
„ quali mandiamo al Tesoriere delle nostre Fi-
„ nanze di pagargli ripartitamente a quartieri ma-
„ turati, cominciando dalla data delle presenti, e
„ continuando in avvenire *durante la di lui servitù,*
„ *ed il nostro beneplacito*, volendo, che me-
„ diante copia autentica delle presenti, colla sua
„ quitanza nel primo pagamento, e ne' susseguenti
„ le sole sue quitanze tutto ciò, che gli sarà
„ stato in tal conformità pagato, sia ammesso
„ ne' conti del suddetto Tesoriere dalla Camera
„ nostra di essi, a cui mandiamo di così eseguire,
„ con che presti il dovuto giuramento, e cessin
„ lo stipendio, visione, e regalie, de' quali go-
„ deva nella suddetta qualità di *Generale delle*
„ *nostre Finanze.* Mandiamo pertanto, e coman-
„ diamo a tutti li nostri . . . . *Torino* 9 agosto
„ 1730. *Vittorio Amedeo.*

Uniscasi il titolo antecedente, *articolo Fer-
rero*, pag. 2, e 3.

1739 COTTALORDA Bartolommeo . . . .
7 gennajo. „ Deputiamo il suddetto *Bartolommeo*
„ *Cottalorda* per *primo Uffiziale* della
„ predetta nostra Segreteria di Stato
„ per gli affari interni . . . . , *coll'*
„ *annuo stipendio* di lire due mila
„ cinquecento . . . . *Torino* li 7 gen-
„ najo 1739.

1742 13 febbrajo. **DE S. LAURENT** (*a*) Conte Vittorio Amedeo, *primo Segretario di Stato per gli affari interni.* „ Deputiamo *il predetto*
„ *Conte Vittorio Amedeo de S. Laurent* per *nostro primo Segretario di*
„ *Stato per gli affari interni*, con
„ tutti gli onori . . . . , *e coll' an-*
„ *nuo stipendio di lire ottomila*, le
„ quali mandiamo al Tesoriere delle
„ nostre Finanze di pagargli riparti-
„ tamente a quartieri maturati, co-
„ minciando dalla data delle presenti,
„ e continuando in avvenire *durante*
„ *la sua servitù*, *ed il nostro benepla-*
„ *cito*, con ciò, che presti il dovuto
„ giuramento, e gli cessi lo stipen-
„ dio, di cui godeva per avanti.
„ *Mandiamo* pertanto a tutti li nostri
„ . . . *Torino* li 13 di febbrajo 1742.
Fu indi *Ministro di Stato* con Regie Patenti delli 19 marzo 1750.

1742 14 febbrajo. **MAZE'** Avvocato Gio. Battista Bonifacio, *primo Uffiziale* (*b*) in vigore di Regie Patenti delli 14 febbrajo 1742.

(*a*) Chapel.

(*b*) Della Segreteria di Stato per gli affari interni (1), coll' annuo stipendio di *lire duemila cinquecento.* Continuò egli in tale impiego anche dopo la morte del detto Conte *di S. Laurent* occorsa li 13 novembre 1756, e vi stette fino al suo decesso, che seguì alli 19 giugno 1766 (2). Il di lui figliuolo fu *Senatore* in questo Senato di Piemonte, e lo è attualmente con pari lode il costui figlio *sig. Silvestro Mazè.*

(1) Resosi vacante un tal impiego per la destinazione del *Bartolommeo Cotalorda* al posto di *Regio Archivista*, come si enuncia nelle Regie Patenti 14 febbrajo 1742 di *primo Uffiziale* come sopra a favore *del Mazè.*

(2) In questa sua così lunga, laboriosa, e difficil carriera ebbe egli costante fama di uomo disinteressato, capace, e giusto.

1743 BRUEL Uberto, *Segretaro di Stato per*
17 *gli affari interni*, coll' annuo stipen-
luglio. dio *di livre mille* per Regie Patenti
17 luglio 1743.

1751 VILLA Angelo Ludovico, *Segretario*
30 *di Stato per gli affati interni*, coll'
aprile. annuo stipendio *di lire mille* per Re-
gie Patenti delli 30 aprile 1751.

1768 MOROZZO Cavaliere Carlo Filippo
25 Vittorio. „ *Deputiamo* il suddetto Ca-
settemb. „ valiere Gran Croce, e Commen-
„ datore *D. Carlo Filippo Vittorio*
„ *Morozzo per nostro Ministro, e*
„ *primo Segretaro di Stato per gli*
„ *affari interni*, con tutti gli onori
„ . . . . , *e coll' annuo stipendio di*
„ *lire ottomila* . . . ; con ciò, che
„ presti il dovuto giuramento, e gli
„ cessi quello, che godeva . . . . .
„ *Torino* li 25 settembre 1768.

1771 CARLEVARIS Clemente Alessandro
28 „ . . . . *Deputiamo* il predetto *In-*
marzo. „ *tendente* Clemente Alessandro Car-
„ levaris *per primo Uffiziale della Se-*
„ *greteria nostra di Stato per gli af-*
„ *fari interni*, con tutti gli onori
„ . . . . , *e coll' annuo stipendio* di
„ lire due mila cinquecento . . . ;
„ *con ciò, che* presti il dovuto giu-
„ ramento . . . *Torino* li 28 marzo
„ 1771. *C. Emanuele.*

3 CORTE Giuseppe Ignazio, *Ministro, e primo Segretaro di Stato per gli affari interni.* „... Deputiamo il Conte „ *Giuseppe Ignazio Corte* di Bonvi- „ cino *per nostro Ministro, e primo* „ *Segretaro di Stato per gli affari in-* „ *terni*, con tutti gli onori ...., „ *e coll' annuo stipendio di lire ottomila* „ ...., con ciò, che presti il „ dovuto giuramento ..... *Man-* „ *diamo* pertanto ... *Torino* li 13 „ dicembre 1773.

4 BERTOLOTTI Avvocato Giacomo Pio „ .... *Deputiamo* il suddetto Av- „ vocato *Giacomo Pio Bertolotti* per „ primo Uffiziale *della Segreteria no-* „ *stra di Stato per gli affari interni* (a), „ con tutti gli onori ..., e coll' „ annuo stipendio di lire due mila „ cinquecento .... *Torino* il primo „ gennajo 1774. *V. Amedeo.*

(a) *In oggi* Sovraintendente, e Presidente Capo de' Regj Archivj *colle prerogative, e preeminenze competenti* a' Presidenti Capi de' Supremi Magistrati. *Così nelle Patenti in suo favore emanate li 10 novembre 1793.*

1785 11 novemb. CHIONIO Giacomo Francesco (a) „ . . .
„ *Deputiamo* il suddetto Avvocato
„ Collegiato Giacomo Francesco
„ Chionio *per primo Uffiziale della*
„ *Segreteria nostra di Stato per gli*
„ *affari interni*, con tutti gli onori
„ . . . . , e coll' annuo stipendio di
„ lire duemila cinquecento . . . . .
„ *Moncalieri* gli 11 novembre 1785.
„ *Vittorio Amedeo*.

1789 21 maggio. BERTOLOTTI Cavaliere Giacomo Pio.
„ Nel determinarci ad elevare alla
„ Suprema Dignità di nostro Gran
„ Cancelliere *il Cavaliere Gran Croce*
„ *Conte*, *e Commendatore Corte di*
„ *Bonvicino*, ci siamo disposti a pre-
„ scegliere alla vacante carica *di no-*
„ *stro primo Segretaro di Stato per gli*
„ *affari interni* il Cavaliere Gran
„ Croce, Conte, e Commendatore
„ *Graneri*, attualmente nostro Am-
„ basciadore *alla Corte di Spagna*; e
„ frattanto finchè il medesimo siasi
„ restituito ne' nostri Stati, ed abbia
„ preso il possesso di detta carica *di*
„ *primo Segretaro di Stato*, abbiamo
„ stimato di destinare un Soggetto
„ di conosciuta capacità, e di nostra
„ confidenza per adempierne provvi-
„ sionalmente le incombenze; epperò
„ colle presenti, di nostra certa scien-
„ za, ed autorità Regia, avuto il
„ parere del nostro Consiglio, ap-

(a) Barone di *Thenezol* in Savoja dipendentemente dalle Regie Patenti delli 20 febbrajo, e 16 giugno 1789.

„ poggiamo al Segretario nostro di Gabinetto
„ Cavaliere *Giacomo Pio Bermani* l'incarico del
„ provvisionale adempimento di tutte le incum-
„ benze, che appartengono al nostro *Segretario*
„ *di Stato per gli affari interni*, tanto per gli
„ Stati di Terraferma, come pel Regno nostro
„ di Sardegna, e ciò sinchè il che il memorato
„ Conte, e Commendatore *Graneri* abbia preso
„ il possesso di essa carica, volendo, che, pen-
„ dente questo tempo intermedio, i diritti, ed emo-
„ lumenti a tale carica spettanti cadano a favore
„ del memorato *Cavaliere Bermani*. Conferia-
„ mo per quanto sovra al medesimo l'autorità
„ necessaria, ed opportuna, dispensandolo dalla
„ prestazione del giuramento, e mandiamo a
„ tutti . . . . li nostri Ministri, Magistrati, Uffi-
„ ciali, ed a chiunque altro sia spediente di ri-
„ conoscerlo, e riputarlo nella qualità sovra es-
„ pressa, ed alli Senato di Piemonte, e Camera
„ de' Conti di registrare le presenti, che tal è
„ nostra mente. Dat. *Alla Venaria*. li vent'uno
„ del mese di maggio 1789.

1789 22 maggio. GRANERI Conte Pietro Giuseppe, *primo Segretaro di Stato per gli affari interni*. „ Nell' elevare il Cavaliere
„ Gran Croce, e Commendatore
„ Conte Corte *alla Suprema Dignità*(a)
„ *di nostro Gran Cancelliere*, abbiamo
„ fissato le nostre viste sulla persona
„ del Cavaliere Gran Croce Conte,
„ e Commendatore Pietro Giuseppe
„ Graneri . . . . . , *epperò colle pre-*
„ *senti . . . . . deputiamo il suddetto*
„ *Conte*

(a) *Vedi il tom. 1 pag. 64.*

„ *Conte*, *e Commendatore* Pietro Giuseppe Graneri
„ *per nostro primo Segretario di Stato per gli af-*
„ *fari interni*, con tutti gli onori . . . . , *e coll'*
„ *annuo stipendio di ll. ottomila* . . . . . , con
„ ciò, che presti il dovuto giuramento. *Mandia-*
„ *mo* pertanto a tutti li nostri . . . . *Alla Veneria*
„ li 22 maggio 1789. . . . .

Fu indi creato *Ministro di Stato* con Patenti delli 17 luglio 1789 (*a*).

Già Senatore nel Senato *di Nizza*, in appresso Giudice della Reale Udienza *in Sardegna*, e poscia promosso nel 1768 alla carica *di Avvocato Generale* nel Senato *di Piemonte*. Passò *a Roma* nella qualità *di Ministro Plenipotenziario presso la Santa Sede*, indi *a Vienna* in quella *d' Inviato straordinario*, e successivamente *Ambasciadore alla Corte di Madrid*.

(a) *Nel tomo 5, pag.* 765 *ad* 771 *del supplemento* del Rousset (1) *au Corps universel diplomatique du Droit des gens* del Du Mont, *troviamo* le Cérémonial de la Cour du Roi de Sardaigne, *e in fine di esso, cioè alli* §§. *XIX, e XX, pag.* 770, *e* 771 *leggonsi descritte* la Visite publique *de l' Envoyé au Ministre, & premier Sécrétaire d' Etat*, & la Visite publique *du Ministre à l' Envoyé*.

(1) *Edition d' Amsterdam, & de la Haye* 1739.

AMBROSIO Domenico . . . . . Colle
„ presenti . . . , conservando al pre-
„ detto Conte, e Commendatore *Do-*
„ *menico Ambrosio di Chialamberto* (a)
„ il titolo, grado, ed anzianità di
„ *Senatore effettivo* nel Senato nostro
„ di Piemonte, *lo deputiamo* fungente
„ le veci di *primo Uffiziale* nella Se-
„ greteria nostra di Stato *per gli af-*
„ *fari interni*, con tutti gli onori . . . ,
„ e coll' annuo stipendio di lire due
„ mila cinquecento . . . , *con ciò,*
„ *che* . . . . . . Torino li 4 dicem-
„ bre 1794. *Vittorio Amedeo.*

„ *Il primo Segretario di Stato per*
„ *gli affari interni* giurerà secondo
„ la stessa formola, che si è al § 1
„ stabilita *al primo Segretaro di Stato*
„ *per gli affari esterni.* Così ne' Re-
„ golamenti al §. 3 del capo 4 *delle formole de' giuramenti*, che si debbono prestare *da' primi Segretarj, e Sottosegretarj di Stato, e di Guerra.*

Nel §. 2 del cap. 2 *de' Regolamenti* per le Segreterie di Stato, e di Guerra, *mandati osservarsi* con Regie Patenti delli 29 gennajo 1742 in proposito *del primo Segretario di Stato per gli affari interni* leggesi *come segue.*

„ Sarà egli pure *Notajo della Co-*
„ *rona*, ed a lui, come tale, spetterà
„ il ricevere li contratti, che si fanno
„ im-

De' Signori del Villar di Basse.

„ immediatamente tra Noi, ed i nostri sudditi,
„ quelli di matrimonio, o altri, che sieguono
„ tra essi alla nostra presenza, le Investiture, che
„ da Noi stessi vengono concedute *a' Vassalli*,
„ li giuramenti di fedeltà, che a Noi si prestano
„ *dagli Arcivescovi, Vescovi, Abbati, ed altri*
„ *Prelati* de' nostri Stati; pria di prendere il
„ possesso de' loro Benefizj, o *da essi, o dalle*
„ *Comunità, Vassalli, Nobili, ed altri sudditi no-*
„ *stri*, sia in occasione dell' avvenimento alla Co-
„ rona, che in congiuntura di nuovo acquisto
„ di Stato, e per fine li giuramenti, ancorchè
„ si prestino nelle mani nostre *dal Gran Cancel-*
„ *liere, da' Ministri di Stato, dalli Grandi di Corte,*
„ *dall' Ajo, e Governatore de' Reali Principi, dai*
„ *piccioli Grandi, e dai primi Presidenti, e Reggenti*
„ *dei Senati, e della Camera de' Conti* in occasione,
„ che sono i medesimi da Noi promossi alle suddette
„ rispettive dignità, e generalmente tutti i giura-
„ menti di coloro, che prestar lo debbono in
„ mani nostre, quando non sieno di quelli, che
„ si è da Noi espressamente stabilito doversi o
„ dal primo Segretaro degli affari esterni, o da
„ quello di Guerra ricevere.

Finalmente sarà quì bene di richiamare alla memoria quanto fu da noi riportato in ordine ai *Segretari di Stato*, così nel tomo primo di quest' Opera, *articolo* Piscina, *pag.* 55, nota *a*, come nel presente tomo pag. 32, 33, e 42.

ELENCO

De' Segretarj del Principe, Segretarj di Stato, Primi Segretarj, Primi Segretarj di Stato, Primi Segretarj di Stato per gli *Affari Interni*, e Primi Uffiziali della Segreteria di Stato per gli Affari suddetti, quì sopra nominati.

	Pag.
De' Beggiani Laidetto	
De la Baume Guillaume	14
Genevesio Guglielmetto	
Ruffi Nicoleaus	15
Probi Petrus	
De Ravais Jean	16
Druetti Egidio	
De Croso Micheletto	
De Fontana Giacomo	
Boudrici Francesco	17
De Garet Jacques	
Bombat Gioanni	
De Bolomier Guglielmo	
Festi Nicodus	
De Clauso Gioanni	18
De Rappe Vincenzo	
Fabri Francesco	
Ricardi Gioanni	
De Lambert Giacomo	19
Laborerii Stefano	
Noyel Antonio	
Peclet	
Cosmas	20
Fauyer	

Puteo	
Bezon	20
Noyelli	
De Rufcaciis	
Chatel	
De Ronficho	
Fontana	21
De Furno	
Gotardus	
Anterno	
Troliet Pietro	22
Vulliet Gioanni	ivi
Juillet Pietro Ercole	26
Vulliet Pietro Ercole	ivi
Michaud Ugone	27
Ponfillon Gafpare	28
Fabri Gioanni	ivi
Dalphini	
De Villa	30
Capra	
Caluxio Ludovico Nicolò	
Pobel Claudio	32
La Crefte Gioanni Francefco	33
Bruifet	34
Corte	ivi
Ripa Agoftino	
Marcoaldo	
Achiardi, e Bourfier	35
Roncas Pietro Leonardo	
Baretti Bernardino	36
Vibod Claudio Amedeo	37
Crotti Gio. Michele	38
Delale Gioanni	39
Pernet	41

welli 41
ue 42
› *Gioanni Tommaso* . . . 43
fis Flaminio ivi
u Guglielmo Francesco . . . 44
zi Pietro Lorenzo 46
ar Dionigio 47
ocket Gerolamo 48
ino . . . . }
Antonio . . . . . }
nini, o sia *Gioannini* . . . } 49
Gioanni Luigi . . . . }
Onorato . . . . . }
'a . . . . } 50
. . . . }
na . . . . }
. . . . }
. . . . . . } 51
Carlo Giuseppe Vittorio . . }
Giuseppe Gaetano Giacinto . 53
le Pietro 54
Carlo Vincenzo 55
da Bartolommeo 56
Laurent Vittorio Amedeo . . 57
io. Battista Bonifacio . . . ivi
berto . . . . }
ngelo Ludovico . . . . }
› *Carlo Filippo Vittorio* . . } 58
is Clemente Alessandro . . . }
iuseppe Ignazio 59
u Giacomo Pio ivi
Giacomo Francesco . . . 60
ti Giacomo Pio ivi
Pietro Giuseppe 61
o Domenico 63

Segretarj di Stato, e di Guerra, Primi Segretarj di Guerra, Reggenti della Segreteria di Guerra, e Primi Uffiziali di essa (a).

1692 25 giugno. BENZO Conte Giuseppe Antonio, Se-gretario di Guerra, come nelle R. 25 giugno 1692 spedite in di lui favore (b), e già riportate nel precedente tomo sotto il titolo degli Uditori Generali di Guerra.

1699 17 gennajo. DELLA TORRE Filiberto, *Ministro di Stato, e Segretaro di Stato, e di Guerra*. „ . . . . Ha fatto co-
„ spiccare il suo alto sapere, e
„ blimi talenti il Conte *Filiberto della*
„ *Torre* . . . . . , che è ben
„ gione, che ne rendiamo pal-
„ Mondo il singolare gradimento
„ che ne conserviamo . . . .
„ il che abbiamo stimato di con-
„ rirgli, come gli conferiamo
„ la qualità *di nostro Ministro di*
„ il carico *di nostro Secretario di Sta-*
„ *to, e di Guerra*, coll' annuo
„ pendio *di lire sei mila*, con
„ gli onori, utili, dritti, e pre-
„ gative a tali cariche spettanti,
„ me ne hanno goduto li di lui
„ tecessori in esse, *con averlo*

(a) Di questi però non è mia intenzione di darne la serie

(b) *Ibi*: „ Deputiamo il detto *Conte Giuseppe Antonio* ...
„ Consigliere di Stato, e *Segretaro di Guerra*, Audit...
„ sovr' Intendente Generale della Milizia, & Gen...
„ Guerra . . . . . .

,, *pur anche Sovraintendente*, *e Capo del Conſeglio*
,, *delle noſtre fortificazioni*, *e delle Fabbriche*, coll'
,, annuo ſtipendio *di lire due mila* . . . ; in virtù
,, dunque delle preſenti . . . . *deputiamo il ſud-*
,, *detto Conte Filiberto della Torre noſtro Miniſtro*
,, *di Stato*, *Segretaro di Stato*, *e di Guerra*,
,, *Sovraintendente*, *e Capo del Conſeglio delle no-*
,, *ſtre Fortificazioni*, *e delle Fabbriche*, con tutti
,, gli onori, utili, dritti, eſenzioni, immunità,
,, privilegj, e prerogative a ſimili cariche ſpet-
,, tanti, & appartenenti, *sì*, *e come ne hanno*
,, *gioito*, e potevano gioirne *li di lui anteceſſori*,
,, cioè *lire ſei mila* per la carica di Segretario di
,, Stato, e di Guerra, *e le reſtanti due mila* per
,, quella di Sovraintendente, e Capo del Con-
,, ſeglio delle noſtre Fortificazioni, e delle Fab-
,, briche . . . . ; *con ciò*, *che detto Conte della*
,, *Torre preſtarà il dovuto giuramento*. Mandiamo
,, pertanto, e comandiamo a tutti li noſtri Ma-
,, giſtrati . . . . *Torino* li 17 gennajo 1699.
,, *Vittorio Amedeo*. "

1711 22 giugno. LANFRANCHI Franceſco Antonio Gia-
cinto, *Conſigliere*, *e Segretaro di Stato*,
e di Guerra. ,, ... Deputiamo il
,, ſuddetto Commendatore *Franceſco*
,, *Antonio Giacinto Lanfranchi* no-
,, ſtro Conſigliere, *e Segretaro di*
,, *Stato*, *e di Guerra*, con tutti gli
,, onori . . . . , *e collo ſtipendio di*
,, *lire tre mila Ducali d'argento* . . .
,, Torino 22 giugno 1711. *Vittorio*
,, *Amedeo*.

1713

1713 25 settemb. BELTRAND Gioanni Francesco, *Conte della Perosa.* Dovendo Noi provve-
„ dere d'un Soggetto, che dirigga
„ provvisionalmente, e pendente la
„ nostra absenza nel Regno di *Sici-*
„ *lia*, la Segretaria nostra di *Guerra*
„ sotto gli ordini del Principe di
„ Piemonte mio figlio amatissimo,
„ a cui abbiamo appoggiato il go-
„ verno di questi nostri Stati, tanto
„ di quà, che di là da' monti, e
„ colli, in qualità di nostro Luogo-
„ tenente Generale, abbiamo gettato
„ l'occhio sovra la persona del Conte
„ *Gio. Francesco Beltrand della Pe-*
„ *rosa*, della di cui integrità, pro-
„ bità, ed isperienza pienamente in-
„ formati, ci siamo compiaciuti di
„ eleggerlo . . . . ., come per le
„ presenti . . . . lo eleggiamo, no-
„ miniamo, e deputiamo per eser-
„ cire, e diriggere provvisionalmente,
„ durante detta nostra absenza, e sin
„ a nuovo ordine nostro, la Segre-
„ taria nostra di Guerra, con tutti
„ gli onori, autorità, prerogative,
„ preminenze, privilegj, ed altre
„ cose al detto carico spettanti, &
„ appartenenti, *& col stipendio di lire*
„ *due mila d'argento* a soldi venti
„ caduna, l'anno, *con che presti il*
„ *dovuto giuramento.* Mandiamo per-
„ tanto . . . . *Torino* li 25 settem-
„ bre 1713. *Vittorio Amedeo.*

1717

7 **PROVANA** Giuseppe, Conte di Pralongo, *primo Segretaro di Guerra.*
nb. „ Le distinte, e riguardevoli qualità
„ del Conte *Giuseppe Provana di Pra-*
„ *longo*, Gran Conservatore della Re-
„ ligione de' Ss. Maurizio, e Laz-
„ zaro . . . ci hanno invitati . . . ;
„ *quindi è*, che . . . . *deputiamo il*
„ *suddetto Conte Giuseppe Provana*
„ di Pralongo *nostro primo Segretaro*
„ *di Guerra*, con tutti gli onori . . . ;
„ *e col stipendio di lire cinque mila*
„ *Ducali d'argento* . . . ; con ciò
„ però, che presti il dovuto giura-
„ mento *nelle mani nostre* a forma
„ delle nostre Constituzioni delli 17
„ febbrajo ora scorso, ed osservi il
„ prescritto dalle medesime per ciò,
„ che concerne il suo Ufficio . . .
„ *Rivoli* gli 11 settembre 1717.

8 FONTANA Conte Giovanni Giacomo, *primo Segretaro di Guerra.* „ La lunga
nb. „ esperienza da Noi fatta *del Conte*
„ *Gio. Giacomo Fontana del Mona-*
„ *stero di Vasco*, non meno nel ca-
„ rico *di nostro Consigliere di Stato*,
„ *e Contador Generale delle nostre Mi-*
„ *lizie, e Genti da Guerra*, che in
„ diverse altre commissioni . . . . .
„ porgendoci ben giusto motivo di
„ contrassignargli la compita soddisfa-
„ zione, che proviamo della di lui
„ grata servitù . . . , quindi è, che . . .
„ *deputiamo*

„ *deputiamo il suddetto Conte Gio. Giacomo Fontana nostro primo Secretaro di Guerra*, con „ tutti gli onori . . . , *e col stipendio di lire cinquemila*, oltre altre lire 4820 *a titolo di pensione*, facienti in tutto *la somma di lire* 9820 . . . „ con ciò però . . . . . ; che presti il dovuto „ giuramento *nelle mani nostre* alla forma delle „ nostre Costituzioni delli 17 febbrajo 1717, e „ che osservi il prescritto dalle medesime in ciò, „ che concerne il di lui Ufficio . . . . *Alla Venaria* li 10 novembre 1728. *V. Amedeo.*

Succedono le altre Regie Patenti 13 febbrajo 1742: *ibi*: „ . . . . . Per le presenti *dispensando* il suddetto Marchese Gio. Giacomo „ Fontana *dal suddetto carico di nostro primo Segretario di Guerra*, gli abbiamo confermato, „ e confermiamo *quello di nostro Ministro di Stato*, ed in tal qualità *vogliamo*, che gli sia continuato nella stessa maniera, che per lo passato *lo stipendio di ll.* 5000, come anche la „ *pensione di ll.* 4820, di cui gode, le quali „ mandiamo al Tesoriere delle nostre Finanze „ di continuar a pagargli . . . . . Mandando a „ tutti . . . di riconoscere, stimare, e riputare „ detto *Marchese Fontana* per nostro Ministro di „ Stato . . . *Torino* li 13 febbrajo 1742. *Carlo Emanuele.*

1742 13 febbrajo. BOGINO *Lorenzo Gioanni Battista*, Conte di Migliandolo, *primo Segretaro di Guerra*. „ Carlo Emanuele „ . . . . Eleggiamo, costituiamo, e „ deputiamo *il predetto Conte Lorenzo* „ *Gio. Battista Bogino di Migliandolo*

„ *per*

[illegible]

(a) [illegible]

„ [illegible] che [illegible]

„ [illegible] che ebbe egli a [illegible]

„ in questi ultimi anni al prezioso suo Real Genitore. Noi

„ per queste considerazioni, e per riguardo pure al merito

„ de' suoi [illegible] servigi, abbiamo determinato di dargli

„ un [illegible] convenevole della sua giubilazione . . . . . vo-

„ gliamo, che continui a godere, come per lo passato,

„ dello stipendio, e pensione assegnategli sul bilancio delle

„ nostre finanze . . . . . onde . . . . dispensando

„ esso Conte *Bogino*, non solo dall' impiego di primo *Se-*

„ *gretaro di Guerra*, ma ancora dalle incombenze di *pri-*

„ *mario Ispettore sopra le levate de' Reggimenti Provinciali*,

„ come pure dall' incarico statogli appoggiato con *R. Vi-*

„ *glietto* delli 12 settembre 1759 *della spedizione degli af-*

„ *fari di Sardegna*, già spettante alla Segreteria nostra di

„ Stato interna, mandiamo descriversi il medesimo, come

„ Ministro giubilato nel suddetto bilancio di Finanze per

„ l'ammontare dello stipendio, e pensioni, di cui finora

„ gioiva su di esse, da continuarsegli in avvenire il paga-

„ mento a quartieri maturati, durante la di lui vita, ed

„ il nostro beneplacito, ... che

„ tale è nostra mente. *Dat. alla Veneria Reale* li 26 feb-

„ brajo 1773. *Vittorio Amedeo*.

1773 26 febbrajo. CHIAVARINA *Cavaliere* Gio. Andrea Giacinto, *Reggente della Segreteria di Guerra.* „ Mentre ci siamo disposti „ a sollevare *il Conte . . . . Bogino* „ *di Migliandolo* dal peso dell' im„ piego di *primo Segretaro di Guerra* „ . . . . , volendo destinare un Sog„ getto per reggere fino a nuovo or„ dine la Segreteria nostra di Guerra, „ *abbiamo pensato* di sciegliere a tale „ importante incarico *il Cavaliere* „ *Gioanni Andrea Giacinto Chiava-* „ *rina nostro Segretario di Gabinetto,* „ *e primo Segretario del Gran Magi-* „ *stero della Sagra Religione, ed Or-* „ *dine Militare de' Ss. Morizio e Laz-* „ *zaro* . . . . . . Epperò colle pre„ senti . . . . *deputiamo il predetto* „ *Cavaliere Gioanni Andrea Giacinto* „ *Chiavarina per Reggente della Se-* „ *greteria di Guerra fino a nuovo or-* „ *dine* . . . , con quel grado, pre„ cedenza, ed annuo trattenimento, „ *che ci riserbiamo di stabilirgli*, vo„ gliamo, che presti il dovuto giu„ ramento, e mandiamo a tutti li „ nostri Ministri, Magistrati . . . . . „ *Alla Veneria* li 26 febbrajo 1773. *Vittorio Amedeo.*

1775 28 aprile. CHIAVARINA suddetto. „ Li distinti „ ragguardevoli servigj prestati dal „ *Cavaliere Gio. Andrea Giacinto Chia-* „ *varina* nella qualità di Segretaro

„ nella

„ nella Segreteria nostra di Guerra, e particolarmente in quella di primo Uffiziale della medesima, gli rimeritarono già di essere prescielto alle cariche di *Segretario nostro di Gabinetto, e di primo Segretario del Gran Magistero della Sagra Religione, ed Ordine Militare de' Ss. Maurizio e Lazzaro*, non cessò egli in appresso di darci continue, ed assicurate prove delle virtuose sue qualità, e nell' appoggiatogli incarico della provvisionale Reggenza della predetta Segreteria di Guerra, ebbimo campo di conoscerlo dotato non meno di saviezza, e discernimento, che di singolare vigilanza, capacità, e sperienza nel maneggio degli affari dalla medesima dipendenti: ora pertanto volendo manifestargli il gradimento, che ha presso di Noi incontrata la di lui lunga, ed attenta servitù, e porlo ad un tempo in situazione di maggiormente far uso de' lumi da esso acquistati, ci siamo determinati di promoverlo alla carica di *Primo Segretario di Guerra*, assicurandoci del costante suo impegno a compierne con tutta esattezza le importanti incombenze; epperò *colle presenti* . . . . deputiamo *il predetto Cavaliere Gio. Andrea Giacinto Chiavarina* per *nostro primo Segretario di Guerra*, con tutti gli onori . . . . , *e coll' annuo stipendio di lire sei mila* . . . . , *con ciò, che* presti il dovuto giuramento, e gli cessi quanto prima godeva. *Mandiamo* pertanto a tutti li nostri Ministri, Magistrati . . . . *Torino* li 28 aprile 1775. *V. Amedeo*.

1775 23 maggio. BURZIO Pietro Paolo, *primo Uffiziale della Segreteria di Guerra* con tutti gli onori . . . . . , *e coll' annuo stipendio* di lire duemila, e cinquecento . . . . . (*a*).

1779 28 aprile. RUFFINOTTO COCONITO (*b*) MONTIGLIO di Montiglio (*c*), *primo Segretaro di Guerra*. ,, . . . Deputiamo ,, il predetto *Cavaliere Ruffinotto Coconito Montiglio di Montiglio per* ,, *nostro primo Segretaro di Guerra* . . . , ,, coll' annuo stipendio *di lire sei mila*, ,, che mandiamo al Tesoriere delle ,, nostre Finanze di pagargli . . . ,, *Torino* li 28 aprile 1779. *Vittorio* ,, *Amedeo*.

1781

(a) *Vi hanno pure in appresso a di lui favore le seguenti altre Patenti*: ibi: ,, *Deputiamo il* ,, *predetto Consigliere di Finanze Commendatore* Pietro Paolo Burzio *per* Intendente ,, Generale delle nostre fortificazioni, e ,, fabbriche, *con tutti gli onori* . . . . . , *e* ,, *coll' annuo stipendio* di lire tre mila . . . ,, *Torino li 6 gennajo* 1795. V. Amedeo.

(b) *Della* Famiglia *Cocconito si parla nella* Corona Reale *parte prima*, *pag.* 81.

(c) O sia *Monteglio* Corona Reale *parte prima*, *pag.* 160, 161.

1781 THOLOSANO Tommaso.(*a*) „ *Colle pre-*
20 „ *senti* . . . . . deputiamo il predetto
aprile. „ Avvocato *Tommaso Tholosano* per
„ *primo Uffiziale* della Segreteria no-
„ stra *di Guerra*; con tutti gli ono-
„ ri . . . . . . , *e coll' annuo stipendio*
„ di lire due mila cinquecento. *To-*
„ *rino* li 20 aprile 1781. *V. Amedeo.*

1789 FONTANA Gio. Battista Luigi, *Mar-*
16 *chese* di Cravanzana, *primo Segretaro*
gennajo. *di Guerra.* „ . . . . . Deputiamo il
„ predetto *Marchese Gio. Battista Luigi*
„ *Fontana di Cravanzana per nostro*
„ *primo Segretaro di Guerra* . . . . .
„ coll' annuo stipendio *di lire sei mila*
„ . . . . . con ciò, che *presti il do-*
„ *vuto giuramento*, e gli cessi quanto
„ prima godeva . . . *Torino* li 16
„ gennajo 1789. *V. Amedeo.*

„ Si riceveranno dal primo Segre-
„ tario di Guerra tutti li giuramenti,
„ che si prestano immediatamente
„ davanti a Noi dal Vicere di Sar-
„ degna, da' Governatori, e dagli
„ Uffiziali Generali militari in occa-
„ sione della promozione a' loro im-
„ pieghi. *Così ne' Regolamenti* per le

(a) *Succedono a suo favore le seguenti altre Patenti*: ibi: *Deputiamo il suddetto* Cavaliere Tommaso Tholosan *per Intendente Generale* della nostra Artiglieria, *e Consigliere* delle nostre Finanze, *con tutti gli onori*, *e* coll' annuo stipendio di lire tremila . . . *Torino li 9 gennajo* 1790. V. Amedeo.

Segreterie *di Stato, e di Guerra* (*a*) mandati osservarsi con Regie Patenti de' 29 gennajo 1742.

„ Apparterrà alla medesima Segreteria (*b*) di „ trattare, e stipulare le capitolazioni, che si fa- „ ranno, o con sudditi nostri, o con persone „ private straniere per la levata, aumento, e „ riforma di truppe al nostro soldo . . . . *Così ne' Regolamenti suddetti al* §. 5 *del cap.* 3 *della* Segreteria di Guerra.

1790 12 gennajo. RADICATI (*c*) di Villanova Cavaliere Giuseppe, *deputato* con Regie Patenti di *Vittorio Amedeo III* date da Torino li 12 gennajo 1790, *primo Uffiziale della Segreteria di Guerra*, con tutti gli onori . . . . ., e *coll' annuo stipendio* di lire duemila cinquecento.

(a) *Al* §. 2 *cap.* 3 della Segreteria di Guerra.
(b) *Di Guerra.*
(c) Vedi *il tomo primo di quest' Opera tit.* 12, *pag.* 311 *nelle note.*

ELENCO

De' Segretarj di Stato, e di Guerra,
De' primi Segretarj di Guerra,
De' Reggenti della Segreteria di Guerra,
e
De' primi Uffiziali di essa, quì sopra nominati.

	Pag.
Benzo Giuseppe Antonio . . .	68
Della Torre Filiberto	ivi
Lanfranchi Francesco Antonio Giacinto .	69
Beltrand Gio. Francesco . . .	70
Provana Giuseppe	71
Fontana Gio. Giacomo	ivi
Bogino Lorenzo Gio. Battista . .	72
Chiavarina Gio. Andrea Giacinto . .	74
Chiavarina suddetto	ivi
Burzio Pietro Paolo	76
Ruffinotto Coconito Montiglio di Montiglio .	ivi
Tholosano Tommaso	77
Fontana Gio. Battista Luigi . . .	ivi
Radicati Giuseppe	78

TIT. IV.

Controllori, e Controllori Generali (a) *delle Finanze* (b).

1560 **L**IATO Pietro (c), *Controllore di Fi-*
3 *nanze*. Archiv. Camer. Conto Teso-
marzo. reria Generale cap. 269 fol. 116 retro: ibi: „ *io sottoscritto Controlor di Fi-* „ *nanze* . . . . . confesso aver avuto „ dal . . . . sig. Tesoriere Generale „ la somma di ll. 3396. 13. 4 mo- „ neta Ducale, in diverse partite, „ quali m'erano dovute da S. A. per „ li miei stipendj di tutto il tempo „ corso dalli 3 di marzo 1560, *giorno* „ *della data della constituzione del mio* „ *Ufficio di Controllore* fino, & per „ tutto il mese di decembre 1562, „ *a ragione di lire cento simili ogni*

(a) *O sia* Correttori Generali. *V. infra le pag.* 82, 83.

(b) *E dell' Officio Generale del Soldo*: vedi *infra le pag.* 96 *e* 97.

(c) D'Andorno, *sposò egli Geronima Laura di Minorca, prima Cameriera*, o sia *prima Fama di Camera, e da poi Guardagioje della Serenissima Madama* Margarita *moglie* d' Emanuel Filiberto, *vedi i num.* 658, 664, 791, 811, *e* 815, *giunto il num.* 805 (1) *del sommario unito alla Sentenza Camerale nella causa* Alfieri, Saluzzo, Morozzo, *e Procurator Generale delli* 25 *agosto* 1791 *ref. D.* Cappa.

(1) *Ove si dice pure, che aveva servito di cameriera, e guardaroba.*

„ *mese*, come è dichiarato per l'assento mio, &
„ per il bilanzo . . . *Rivoli* 2 gennajo 1563 . . .
„ *Pietro Liato* (*a*).

(a) *Essendo di presente vacato un luogo nel Magi-*
„ *strato di nostra Camera de' Conti per morte*
„ *del fu* M.r Bartolommeo Benzo *nostro Con-*
„ *sigliere*, *&* *Mastro in detta Camera*, *in-*
„ *formati* , . . . *della fedeltà* . . . *del Ma-*
„ *gnifico molto diletto nostro* M.r Pietro Liato
„ Signor del Castelletto, *comechè abbia con*
„ *molta affezione seguitato nostra fortuna nelli*
„ *tempi avversi*, *&* *che da più anni in quà*
„ *ci abbia servito. in grado di* Secretario di
„ Camera (1), *&* *di* Controllore delle nostre
„ Finanze (2) . . . , *ci è parso di provvedere*
„ *della persona sua la detta piazza vacante*,
„ *& così per le presenti* . . . . deputiamo il
„ predetto M.r Pietro Liato *nostro* Consi-
„ gliere, & Maestro di nostra Camera de'
„ Conti *nel medesimo luogo*, *che era il de-*
„ *funto predetto*, *&* *con gli onori* . . . . ,
„ *salarj* . . . , *che esso aveva*, *&* *sogliono*
„ *aver gli altri nostri* Consiglieri, & Mae-
„ stri di detta nostra Camera . . . . *Torino*
„ 15 novembre 1571. *Emanuel Filiberto.*

(1) *Vedi i num.* 658, *e* 664 *del sommario predetto*, *ove trovasi qualificato* Controllore Generale delle Finanze.

(2) *De' Controllori*, *e* *Controllori Generali delle Finanze ne parla* il Caprè *traité historique* de la Chambre des Comptes *de Savoie*, *pag.* 312 *ad* 315.

1561 DE-RAMUS François, *Seigneur de Meral.* Nelle Patenti a di lui favore delli
20 febbrajo. 20 febbrajo 1561 leggiamo come segue. „ *Emanuel Philibert* . . . . . , „ Etant informé des vertus, diligence, sens, expérience, bonnes „ mœurs, fidelité, & autres dignes „ qualités, des quelles notre très-cher, „ bien amé, & féal Vassal, & ancien „ serviteur Domestique *François De* „ *Ramus* Seigneur de Meral, Receveur „ en notre Chambre des Comptes, „ . . . . . . , icelui *De Ramus* avons „ constitué, crée, & ordonné, & „ par ces présentes créons, ordonnons, & constituons, par ordonnance „ irrévocable, notre dit *Conseiller*, & „ *Controlleur*, autrement dit *Correcteur Général* de tous états, & remanences des comptes . . . . . , „ singulierment pour vaquer en tous, „ & un chacun les comptes rendus, „ ou à rendre, veoir, visiter, & recalculer, & de ce que se trouvera, „ & l'apparoitra digne à noter, le „ recuillir, & soigneusement extraire „ pour le tout apporter incontinent „ par devers les Président, & Maitres de notre Chambre des Comptes, aux fins de les remettre au „ Trésorier à ce specialment commis „ pour les devoirs exiger, & recourer „ selon le contenu de sa charge . . . . , „ & généralment . . . , pour les états „ ci-dessus

„ ci-dessus bien, & duement exercer, ou faire
„ exercer par commis, & substitus capables, &
„ souffisans en cas de maladie, & en son ab-
„ sence, & légitime empechement, aux hon-
„ neurs, preheminances, facultés, & autres ap-
„ partenans à tel état, & office de Général Con-
„ trolleur, & Correcteur . . . . *Verceil* le 20 fé-
„ vrier 1561. *Così nel Registro* Concessioni *Pie-
monte* 1560 in 1562 n. 5 fol. 63.

1567 1 gennajo. DAVIGNON Francesco, *nativo* di Mont-
luel, *Controllóre di Finanze*, selon
qu'il en appert par sa constitution
du 1 janvier 1567, verifiée par Arrest
de la Chambre 17 mars suivant. *Capré
pag.* 313.

1575 1, e 28 luglio. GRIMALDO Lorenzo, *Controllore Ge-
nerale*. Lettere di stipendio come in-
fra. „ *Emanuel Filiberto* . . . . Al . . . .
„ Tesorier nostro Generale di quà
„ da' monti . . . . . *salute*. Avendo
„ Noi constituito, & deputato per
„ Consigliere, & Controllor Gene-
„ rale di nostre Finanze, *tanto di
„ quà, come di là da' monti* il Ma-
„ gnifico *M.r Lorenzo Grimaldo*, &c.
„ volendo perciò stabilirli conve-
„ niente trattenimento, sì per la sua
„ persona, come per suoi Commessi,
„ & Scrittori, vi ordiniamo, & co-
„ mandiamo per le presenti, che ab-
„ biate di pagar al predetto *Grimaldo*
„ la somma *di scudi cinquecento* di

„ tre

„ tre libre nostre l'uno, ogn'anno , . . , & più
„ li pagherete *scuti cento ottanta simili*, ogn'anno,
„ per l'intrattenimento di *Pietro di San Rhemo*,
„ il quale tiene li libri di razione di nostre Fi-
„ nanze . . . , & più li farete pagar *scuti cento*
„ *cinquanta simili*, ogni anno, per il trattenimento
„ del Sustituto suo residente *in Savoja*, & più
„ altri *scuti cento cinquanta simili*, ogni anno, per
„ il trattenimento di due Scrittori per accopiar
„ mandati, tanto in lingua francese, che nell'
„ italiana . . . . *Torino* il primo di luglio 1575.
„ *Em. Filiberto*.

Unifcasi *il Capré* pag. 314: ibi: „ *Emanuel*
„ *Philibert* . . . . A nos très-chers, bien améz,
„ & féaux . . . les gens tenants notre Chambre
„ des Comptes en Savoie: *ayant institué, & érigé*
„ un Office *de Controlleur Général de nos Finan-*
„ *ces, tant deça, que dela les monts*, & icelui
„ pourvu de la personne de notre très-cher, bien
„ amé, & féal *Laurent Grimaldo*, ainsi que par
„ nos Lettres de constitution du dit Office apert,
„ & veuillant, que nos Ordonnances . . . . . ;
„ *Turin* le 28 juillet 1575.

1583 1 giugno. BRUNO Luigi, *Controllore Generale*.
Il Capré alla pag. 315 così ne parla.
„ Enfin *Louis Bruno* ayant été *Treso-*
„ *rier Général*, obtint l'Office de
„ *Conseiller d'Etat*, & *Controlleur*
„ *Général des Finances deça les monts*
„ avec celui de *Maître*, & *Au-*
„ *diteur* en la Chambre des Comptes
„ de Savoie par Lettres Patentes
„ 1 juin 1583, de façon que dès

„ ce

„ ce tems le dit Office a commencé d'être pos-
„ sedé par des Officiers de la dite Chambre ;
„ qui ont été depuis, ou Présidents des Finan-
„ ces, ou Maîtres Auditeurs.

1585 ZAMETTO Gioannino, *Controllore Ge-*
1 *nerale delle Finanze* (a) . . . Depu-
agosto. „ tiamo il suddetto *Gioannino Za-*
„ *metto* per Consigliere, Mastro Au-
„ ditore della nostra Camera de' Con-
„ ti, *& Controllore Generale delle no-*
„ *stre Finanze di quà da' monti* . . .
„ Torino il primo d'agosto 1585.
„ *Carlo Emanuel.*

1586 SICARDO Agostino . . . „ *Conoscendo*
20 „ *Noi* di quanta importanza, & ca-
febbrajo. „ rico sii l' Ufficio di *Controllore Ge-*
„ *nerale delle nostre Finanze*, & quanto
„ convenghi al servizio nostro, &
„ beneficio pubblico . . . . , *depu-*
„ *tiamo* per nostro *Consigliere*, *Con-*
„ *trollor Generale delle nostre Finanze*,
„ & Mastro Auditore della Camera
„ nostra de' Conti *di quà da' monti*
„ a luogo *del suddetto Zametto* il ben
„ diletto, fedel nostro *M.r Agostino*
„ *Sicardo* . . . . Torino 20 febbrajo
„ 1586. *Carlo Emanuel.*

Uniscansi

(a) *Di questa Famiglia* Zametto *si parla nel* Rusca
pag. 190, *e* 254.

Unifcanfi le Lettere d' affento dello fteffo giorno: *ibi*: „ Havendo Noi deputato il Magnifico noftro cariffimo *M.r Agoftino Sicardo* per
„ noftro Configliere, *Controllor Generale di noftre*
„ *Finanze*, & Maftro Auditore della Camera no-
„ ftra de' Conti *di quà da' monti*, & volendo,
„ che egli *per detti Ufficj* refti provvifto di con-
„ veniente trattenimento, *vi ordiniamo* per le pre-
„ fenti, che abbiate da pagare, *ogni anno*, al detto
„ *Sicardo* la fomma *di fcuti mille* di tre liure
„ noftre *l' uno* . . . . . .

1619 3 giugno. DIAN SCIRATIO Gioanni Giacomo, *Controllore Generale*. „ . . . . . Ne
„ devant un tel Office être jamais
„ vaquant . . . . , ainfi que fe trouve
„ celui de notre Controlleur Géné-
„ ral des Finances dela les monts,
„ *par ces préfentes* . . . Nous . . . .
„ établiffons noble *Jean Jacques Sci-*
„ *ratio Dian* notre *Controleur Géné-*
„ *ral des Finances en Savoie* . . . . .
„ Donnée *à Turin* le troifieme de
„ juin 1619. *C. Emanuel.*

1619 20 settemb. ARNALDO Nicola, *Controllore Generale*. „ Volendo Noi valerci quà preffo
„ la perfona noftra del molto Ma-
„ gnifico Configliere di Stato, e
„ Prefidente delle Finanze di Savoja
„ *M.r Nicola Arnaldo* in fimil ca-
„ rica di Controllor Generale delle
„ Finanze *del Piemonte*, come egli
„ aveva ancor di quelle *di là dai*
„ *monti*

,, *monti*, in vece del molto Magnifico carissimo
,, *Mr Agostino Sicardo* promosso al grado di
,, Consigliere di Stato, e Cavaliere nella Camera
,, de' Conti di Piemonte, posciachè *l' Arnaldo* in
,, dieci anni, che è stato *Generale delle nostre*
,, *zecche*, per altri sei, che ha tenuto l' Officio
,, *di Tesoriere Generale di Savoja*, ed ultimamente
,, per quattro anni, che è nel suddetto suo grado
,, *di Presidente*, *e Consigliere Generale di Finanze*
,, pure di là dai monti, si è portato *da Ministro*
,, *prudente* . . . . ; ci è parso *d' eleggere*, *e de-*
,, *putare*, come per le presenti . . . . *deputiamo*
,, esso Presidente Arnaldo *Controllore Generale*
,, *delle nostre Finanze di quà dai monti*, incluso
,, il Ducato d' Aosta, Contado di Nizza, One-
,, glia, e Valli *a luogo del Cavaliere Sicardo* ...
,, insieme *con ducatoni mille effettivi*, *ogni anno*,
,, *di stipendio*, che gli stabiliamo per detto Uffi-
,, cio *di Controllore Generale delle Finanze di Pie-*
,, *monte*, ordinando *al Tesoriere nostro Generale*
,, *di pagare* del medesimo denaro, del quale si
,, paga questa Camera, ed unitamente con lei,
,, ed a luogo del Sicardo *li detti ducatoni mille*
,, *effettivi ciascun anno* a quartieri ad esso Presi-
,, dente, *e Controllor Generale Arnaldo* . . . . ;
,, Torino li 20 settembre 1619. *C. Emanuel.*

1625 **PELLEGNINO** Andrea, *Controllore Ge-*
5 *nerale.* ,, Il Principe di Piemonte:
maggio. ,, *Vacando* per la morte del fu Pre-
,, sidente Arnaldo *l' Ufficio di Con-*
,, *trollor Generale delle Finanze di*
,, *S. A. di quà dai monti* . . . , al
,, quale dovendo provvedere di per-
,, sona

„ sona sperimentata, prudente . . . . , le quali „ qualità sapendo, che concorrono nel molto „ diletto nostro *Andrea Pellegnino di Nizza*, ed „ insieme la fedele, ed affettuosa servitù fatta „ a S. A. da' suoi antenati . . . . , *ci è parso*, „ inseguendo l'autorità, ed ordine di S. A., *di* „ *deputare*, come *per le presenti*, di nostra certa „ scienza, ed autorità, *che da S. A. teniamo*, „ col parere del suo Consiglio, deputiamo *il* „ *suddetto Andrea Pellegnino* per Consigliere, *e* „ *Controllor Generale delle Finanze di detta Al-* „ *tezza di quà da' monti*, incluso il Ducato d'Ao- „ sta, Contado di Nizza, Oneglia, e Valli *a* „ *luogo dell' Arnaldo defonto*, con tutti gli ono- „ ri . . . . . , *con particolare dichiarazione* per „ dargli maggiormente animo d'impiegarsi, che „ possa *non solo*, come Controllor Generale, *ma* „ *ancora*, come Auditore *votare*, *e sedere* nella „ Camera, e Magistrato straordinario immedia- „ tamente dopo il Cavaliere d'essi Magistrati, „ e godere delle regalie, e nell' uno, e nell' al- „ tro, come ne godono gli altri Auditori *insieme* „ *con ducatoni mille effettivi*, senza detrazione „ alcuna, *ogni anno*, *di stipendio*, *che gli stabilia-* „ *mo* per detto Uffizio *di Controllore Generale* „ *delle Finanze di Piemonte*, i quali mandiamo „ . . . . al Tesoriere Generale . . . . . di pa- „ gargli ogni anno . . . . , eziandio che nell' „ ultimo stabilimento de' stipendiati della Camera „ non si sia specificato *il Controllore Generale*, e „ che per esso non gli sia stata data assignazio- „ ne . . . . *Torino 5 maggio 1625. V. Amedeo.*

…6 COSTA Gioanni Battista, *Controllore*
…5 *Generale.* Vedi *le Patenti* sotto questa
…gio. data nel titolo *de' Tesorieri Generali &c.*

…27 GRASSIS Gioanni, *Controllore Gene-*
30 *rale.* „ Essendo più che necessario ...
…sto. „ eleggere alle cariche importanti
„ persone non solamente di qualità,
„ ben versate, e pratiche alle fun-
„ zioni d'esse, ma ancora ben in-
„ tenzionate, & affezionate ....
„ per lo che essendo ora necessario
„ provvedere all' Uffizio di *Controllor*
„ *Generale* delle nostre Finanze di
„ quà da' monti *per la promozione*
„ *fatta del molto Magnifico Andrea*
„ *Pellegnino all' Ufficio di Generale*
„ *d' esse Finanze* (*a*), e considerando
„ Noi tali qualità essere nella persona

Si noti pertanto, che l' Andrea Pellegnino *stato già deputato con Patenti delli* 5 *maggio* 1625 Controllor Generale delle Finanze, *fu indi promosso all' Ufficio di* Generale delle medesime, *come appunto trovasi enunciato nelle qui riferite Patenti* 30 *agosto* 1627 (1), *quando all' opposto vediamo in questi ultimi tempi essere passato* il Conte di S. Laurent *dalla carica di* Generale delle Finanze *a quella di* Controllor Generale, *come dalle Patenti* 14 *agosto* 1730, *e* 31 *gennajo* 1735.

Convien dunque inferirne, che col variare degli anni abbiano queste due cariche in fatto di precedenza mutato fra loro le veci: al quale proposito si veda anche quanto se ne dirà in fine del presente titolo.

(1) *Vedansi inoltre le altre Patenti dell' istessa data a favore del* Pellegnino *nel seguente titolo.*

„ *Piemonte* . . . . , per le presenti . . . . *de-*
„ *putiamo* Consigliere di Stato, *& Controllor Ge-*
„ *nerale delle nostre Finanze di quà da' monti* il
„ detto Vassallo Gioanni Francesco . . . *Torino*
„ 27 luglio 1634. *V. Amedeo.*

Uniscansi le Lettere *d'assento* dello stesso giorno 27 luglio 1634, colle quali *gli fu stabilita* per suo ordinario stipendio *l'annua somma di ducatoni mille effettivi* da soldi quarantasei *l'uno.*

1638 AMICO Alessandro. *Controllore Gene-*
20 *rale.* „ . . . . Dovendo provvedere
marzo. „ all'Ufficio di Consigliere, *e Con-*
„ *trollore Generale delle Finanze* dell'
„ A. R. del Serenissimo *Francesco*
„ *Giacinto* mio figlio amatissimo, va-
„ cato per la rinuncia fattane dal
„ Magnifico Consigliere, e Vassallo
„ nostro carissimo *Gio. Francesco delle*
„ *Donne Buronzo,* di persona capace
„ . . . . , *per le presenti* . . . depu-
„ tiamo il detto Magnifico *Alessandro*
„ *Amico* per Consigliere, *e Control-*
„ *lore Generale delle Finanze* di detta
„ A. R., con tutti gli onori . . . ,
„ *con particolar dichiarazione* per dar-
„ gli maggior animo d'impiegarsi,
„ che possa avere, come così le con-
„ cediamo, luogo, sedia, grado, e
„ voto *di Mastro Auditore nella Ca-*
„ *mera de' Conti* di essa Altezza, in
„ tutto, e nell' istesso modo, e for-
„ ma, e come ne hanno goduto li Con-
„ trollori *Pellegnino*, *Grassis*, *e De*

„ *Orestis*

suoi antecessori, e col solito stipendio ducatoni mille effettivi, *Torino* 20 marzo *Christiana*.

CHIROLO Benedetto, *Controllore Generale*. „ Il Controllore Generale
„ delle Finanze è un carico altret-
„ tanto difficile a ben esercitarsi,
„ quanto necessario, ed utile al ser-
„ vizio di questa Real Corona, perciò,
„ sendo vacato per la morte del fu
„ *Controllore Amico* . . . . . , de-
„ putiamo il suddetto Magnifico *M.r*
„ *Benedetto Chirolo* per Consigliere,
„ *e Controllore Generale delle Finanze*
„ di S. A. R. mio figliuolo amatis-
„ simo, con tutti gli onori . . . , e
„ particolarmente con la sedia, vo-
„ to, e regalie *d' Auditore* nella Ca-
„ mera nostra de' Conti di quà da'
„ monti . . . . , *con lo stipendio di*
„ *ducatoni mille effettivi*, che gli sta-
„ biliamo sopra la Tesoreria Gene-
„ rale, *ogni anno*, ... , oltre *la*
„ *pensione di lire seicento d' argento*,
„ ch' egli aveva, *come Tesoriere Ge-*
„ *nerale*, la quale confirmiamo, e
„ tutto questo, affinchè egli possa
„ reggere il Controllo di dette Fi-
„ nanze col decoro, che si richiede
„ . . . . *Torino* li 20 febbrajo 1648.
„ *Chrestienne*.

1658 13 agosto. FERRARIS Gioanni Andrea (*a*), Consigliere, *e Controllore Generale delle Finanze* a luogo di detto fu Controllore *Chirolo*, con tutti gli onori, e particolarmente con la sedia, voto, e regalie *di Auditore* nella Camera nostra de' Conti di quà da' monti..., *e col stipendio di ducatoni mille effettivi* . . . . . . Alla Vigna 13 agosto 1658. *Carlo Emanuele.*

1673. 14 luglio. GALLINATI Francesco Giacinto, *Controllore Generale.* „ Nella promozione „ seguita del molto Magnifico Con„ sigliere di Stato *Gio. Andrea Fer„ rari* al grado di Presidente, & Ge„ nerale delle nostre Finanze sendo „ restata

(a) *Ne' Regiſtri Camerali ora ſta ſcritto* Ferraris (1), *ora* Ferrari (2): *queſt' avvertenza potrebbe forse essere opportuna, quando vi foſſero due Famiglie col nome una di* Ferraris, *e l' altra di* Ferrari.

(1) *Come in queſte a ſuo favore delli* 13 *agoſto* 1658, *e nelle altre* 20 *settembre* 1677 *a favore dell'* Antonio Garagno, *di cui infra* nel titolo *de' Preſidenti, Preſidenti Capi, e Generali delle Finanze &c.*

(2) *Come nelle Patenti a favore del* Gallinati 14 *luglio* 1673, *delle quali in queſto ſteſſo titolo, e come nelle altre* 29 *maggio* 1673, *e primo ottobre* 1677, *di cui* nel precitato tit. *de' Preſidenti, Preſidenti Capi, e Generali delle Finanze &c.*

„ restata vacante la carica di *Controllor Generale*, che egli reggeva con tanta nostra soddisfazione . . . . . , *elegiamo*, *e deputiamo il suddetto Francesco Giacinto Gallinati* Consigliere, „ *e Controllore Generale delle nostre Finanze* . . . . „ col stipendio *di ducatoni mille effettivi*, che gli „ stabiliamo sopra la generale Tesoreria ogni an- „ no . . . . *Rivoli* 14 luglio 1673.

Da altre Patenti di *Vittorio Amedeo* delli 19 gennajo 1697 risulta, che ad esso *Controllore Generale* Conte (a) *Francesco Giacinto Gallinati*, e in vista pure, che attualmente servisse nel suddetto impiego di *Controllore Generale* da 24 anni in quà, gliene fu accordata la disponibilità in persona di suo figlio, sulla considerazione, che servendo entrambi, come fanno, e continuando ad

(a) „ Vittorio Amedeo . . . . *Avendoci il molto* „ *Magnifico Consigliere di Stato*, Controllore „ Generale delle nostre Finanze, e Mastro „ Auditore *nella Camera de' Conti* Francesco „ Giacinto Gallinati *informati dell' acquisto*, „ *che ha fatto dal Commendatore* Valentino „ *di tutti li beni*, *porzione del Castello*, & „ *d' ogni altra ragione*, *che gli competeva nel* „ *territorio di* Parpaglia . . . . , *per le pre-* „ *senti* . . . . *concediamo* al suddetto Con- „ trollore Generale Gallinati, *& a chi avrà* „ *da lui ragione*, *e causa*: la qualità di Conte „ *di detto luogo* di Parpaglia, *ornandolo*, *e* „ *decorandolo di tutti i titoli*, *insegne*, *e di-* „ *gnità Comitali* . . . . Torino *li* 13 „ *luglio* 1688.

ad instruir il figlio, si venghi ad ottenere il sudetto fine del servizio del Principe, e del Pubblico, con la più pronta spedizione de' ricorrenti (*a*).

1700 28 luglio. COMOTO Paolo Giuseppe, *Consegliere, e Controllor Generale delle Finanze, e dell' Officio Generale del Soldo.* Eccone *le Patenti.* „ Sendo vacante la carica „ di *Controllor Generale delle nostre* „ *Finanze*, e volendo, che d' or in „ avvenire resti a quella unito *il Con-* „ *troller dell' Officio Generale del Sol-* „ *do*, come altresì *la registrazione* „ *di tutti gli ordini, ed altre spedi-* „ *zioni della Savoja*, e richiedendosi „ in detta carica sì conspicua, ed „ importante, soggetto, in cui vi „ concorra una non ordinaria abilità, „ e lunga esperienza per sostener „ dett' impiego nelle forme più „ proprie, e corrispondenti al no- „ stro, e pubblico servizio; abbiamo „ stimato di conferire la medesima „ *al Consegliere, e Patrimoniale Ge-* „ *nerale Comoto*, qual avendoci con „ particolar zelo, e applicazione da „ molti anni servito in tal qualità „ con total nostra soddisfazione, e „ gradimento, ci dà motivo di di- „ mostrar

(a) *Abbiamo in fatti più Editti stampati, ne' quali leggesi precisamente* Gallinati per il Controllore Generale mio Padre, *e quello in ispecie dato* da Revigliasco *li* 27 *novembre* 1692.

„ mostrar la particolare stima, che facciamo di
„ sua persona con promoverlo a sì rilevante im-
„ piego. Con le presenti dunque, di nostra certa
„ scienza, piena possanza, ed autorità assoluta,
„ e col parere del nostro Consiglio, ellegiamo,
„ constituiamo, e deputiamo il suddetto *Paolo*
„ *Giuseppe Cometo* per Consegliere, *e Controll.r*
„ *Generale delle nostre Finanze, e dell'Officio Ge-*
„ *nerale del Soldo, con obbligo altresì di tener re-*
„ *gistro di tutti gl' ordini, e spedizioni della Savoja,*
„ e ciò con tutti gl' onori, autorità, privilegj,
„ immunità, utili, dritti, regalie, ed altre pre-
„ rogative a detta carica spettanti, ed apparte-
„ nenti, sì, e come ne gioiscono li Mastri Au-
„ ditori sedenti nella Camera nostra de' Conti,
„ e n' hanno gioito, e potuto gioire li suddetti
„ predecessori in detta carica, con la sedia, e
„ voto in detto Magistrato, qual sedia è mente
„ nostra, che debba avere immediatamente dopo
„ li Senatori sedenti in esso, e che di tal pre-
„ rogativa ne debba gioire *in qualunque congresso,*
„ *e funzioni sì pubbliche, che private,* non ostante
„ che siasi, quanto a' suoi antecessori, diversamente
„ praticato per l' addietro; ed affinchè possi detto
„ *Controllor Generale* reger il suddetto Officio col
„ dovuto decoro, e mantener in esso persone
„ capaci di simil Azienda, massime in riguardo
„ alli nuovi pesi, che vien a ricever con l' ac-
„ crescimento di dette maggiori obbligazioni,
„ abbiamo stabilito, e stabiliamo al medesimo
„ l' annuo stipendio *di lire quattro mila Ducali*
„ *da soldi venti caduna* sovra la Tesoreria Gene-
„ rale, con che sarà tenuto osservar l' instruzione,
„ qual li sarà rimessa, dando facoltà al detto

„ *Controllor Generale* di poter esercire detta ca-
„ rica, ed Officio per via di Sostituito in caso
„ di malattia, absenza, od altro legittimo impe-
„ dimento solamente, purchè sii persona appro-
„ vata da detta nostra Camera, e con che dovrà
„ dismetter in nostre mani la carica di *Patrimo-*
„ *niale Generale*, e disponibilità d'essa, de qual
„ resta provisto, compresa la quarta per esso pa-
„ gata; ordinando perciò al *Magnifico Consigliere,*
„ *e Tesorier nostro Generale* di quà da'monti *M.r*
„ *Aijmo Ferrero* presente, e successori, che di
„ qualunque danaro di sua generale ricetta, niuno
„ eccettuato, debba pagar, assignar, e far pa-
„ gare ogn'anno, ed a quartieri al suddetto *Con-*
„ *trollor Generale delle nostre Finanze Comoto* il
„ suddetto stipendio *di lire quattro mila*, comin-
„ ciando dalla data di queste, e continuando in
„ avvenire durante sua servitù, ed il nostro be-
„ neplacito, *non ostante qualsivoglia cosa in con-*
„ *trario*, che ritenendo al primo pagamento co-
„ pia autentica delle presenti con quittanza di
„ detto *Comoto*, e ne' susseguenti le sole sue
„ ricevute, senz'altro li sarà il tutto entrato, e
„ fatto buono ne' suoi conti da detta Camera no-
„ stra, alla quale mandiamo di così fare, e d'in-
„ terinare le presenti senza restrizione, nè li-
„ mitazione alcuna, non ostante qualunque op-
„ posizione del nostro Patrimoniale, stili, usi,
„ regole, e cose in contrario, con ciò però,
„ che il suddetto *Comoto* presterà il dovuto giu-
„ ramento. *Mandiamo* parimente a tutti li nostri
„ Magistrati, Ministri, Officiali, ed a chiunque
„ apparterrà di riconoscer, stimar, e riputare
„ detto *Comoto* per Consigliere, e *Controllore Ge-*

„ *nerale*

le *delle nostre Finanze*, come sopra costituito, idolo, e lasciandolo gioire degli onori, dritti, ed altre cose predette senza veruna oltà, che così vogliamo, esimendo detto rollor *Generale* dal pagamento degl' emoenti a Noi dovuti per le presenti, e loro inazione. *Veneria Reale* li 28 luglio 1700. rio *Amedeo*.

PALMA Gioanni Francesco, *Controllore Generale*, come nelle Regie Patenti *16* aprile 1717: *ibi:* „ le prove del „ zelo, & attenzione per il nostro „ servizio sin quì avute dall' *Inten-* „ *dente Gio. Francesco Palma* .... „ ci hanno invitati a dargliene con- „ trassegno del nostro particolar gra- „ dimento ...; *che però* ...., „ *deputiamo* il suddetto *Intendente* „ *Gio. Francesco Palma* Consigliere, „ *e Controllore Generale delle nostre* „ *Finanze* con tutti gli onori, auto- „ rità, preeminenze, prerogative, „ privilegj, immunità, voto nella „ Camera nostra de' Conti di Pie- „ monte, come avevano *li Control-* „ *lori Generali* suoi antecessori, se- „ dia nella medesima, come prescri- „ vono *le nostre Constituzioni degli* 11 „ *del corrente aprile* (*a*), regalie adven- „ tizie, & altre cose a detto carico spet- „ tanti, ed appartenenti, *e con lo stipen-* „ *dio annuo* di lire sei mila *d' argento*, „ da soldi venti *caduna*, quali ordi-

infra *all' articolo* Ferrero Carlo Francesco Vincenzo, *nota* a.

„ niamo al Teforier noftro Generale . . . . . di
„ pagargli ogni anno . . . . .

1733 31 gennajo. DE S.LAURENT (*a*) Conte Vittorio Amedeo, *Controllore Generale.* „ Nella „ lunga fervitù refaci dal *Conte Vittorio Amedeo di S. Laurent* abbiamo „ incontrati nuovi motivi di efercitare in fuo riguardo nuovi atti della „ noftra munificenza, con conferirgli „ la carica *di Controllore Generale* „ *delle noftre Finanze* refa vacante per „ la deftinazione, che abbiamo fatta „ del *Conte Palma di Borgofranco*, „ ad altro impiego, e diftinguendo „ con ciò il zelo, che ha fatto apparire per il noftro fervizio, maffimamente nell' efercizio di quella, „ che prefentemente tiene *di Generale delle medefime noftre Finanze*, „ di moftrargli maggiormente la confidenza, che abbiamo nella fua „ perfona, ficuri della fua inalterabile „ efattezza nell' invigilare alla buona „ amminiftrazione delle noftre entrate; *quindi è, che* per le prefenti . . . . . . deputiamo *il predetto Conte Vittorio Amedeo De S. Laurent* per Confegliere, e *Controllore Generale delle noftre Finanze*, „ con tutti gli onori . . . . ., col „ voto, e fedia nella Camera noftra „ de' Conti, e *coll' annuo ftipendio di lire fei mila*, oltre *le folite vifioni*,

(a) Chapel.

„ *e regaglie ſtabilite a parte*, le quali col ſud-
„ detto ſtipendio mandiamo al Teſoriere delle
„ noſtre Finanze di pagargli ripartitamente . . .
„ *durante la ſua ſervitù, ed il noſtro beneplacito*,
„ volendo, che, mediante copia autentica delle
„ preſenti, colla quitanza d'esso Conte di S.
„ Laurent al primo pagamento, e ne' ſuſſeguenti
„ le ſole ſue quitanze, tutto ciò, che in tal
„ conformità gli ſarà ſtato pagato, ſia ammeſſo
„ ne' conti del ſuddetto Teſoriere . . . . . *Così nelle Regie Patenti* 31 *gennajo* 1733.

1742 LOVERA Ludovico, *Controllore Generale*.
13 „ Deputiamo il predetto Cavaliere,
febbrajo. „ e Commendatore *D. Ludovico Lovera* per Conſigliere, e *Controllore*
„ *Generale delle noſtre Finanze* con
„ tutti gli onori . . . . . col voto,
„ e ſedia nella Camera noſtra de'
„ Conti, e *coll' annuo ſtipendio di*
„ *lire ſei mila*, oltre *le ſolite viſioni*,
„ *e regaglie ſtabilite a parte*, le quali
„ col ſuddetto ſtipendio mandiamo
„ al Teſoriere di dette Finanze di
„ pagargli ripartitamente a quartieri
„ maturati, cominciando dalla data
„ delle preſenti, e continuando in
„ avvenire, *durante la di lui ſervitù*,
„ *ed il noſtro beneplacito*, con che in
„ tal giorno gli ceſſi lo ſtipendio,
„ ed altre coſe, de' quali godeva,
„ *come Contadore Generale*, e preſti
„ il dovuto giuramento. *Mandiamo*
„ *pertanto* a noſtri Magiſtrati . . . *Così nelle Regie Patenti* 13 febbrajo 1742.

1749 9 dicemb. VERANI Antonio Francesco, *Controllore Generale*. „ La Carica riguardevole, „ ed importante pel nostro, e pubblico servizio *di Controllore Generale delle nostre Finanze*, a cui resta „ comessa la sopraintendenza a tutto „ ciò, che riguarda l'amministrazione „ economica del nostro Patrimonio „ *ritrovandosi ora vacante* per la morte „ *del Commendatore* Lovera . . . . , „ *quindi è, che* per le presenti *deputiamo* il suddetto Intendente Generale *Antonio Francesco Verani* per „ Consegliere, e *Controllore Generale delle nostre Finanze* con tutti gli „ onori . . . . , col voto, e sedia „ nella Camera nostra de' Conti, e „ *coll' annuo stipendio di lire sei mila*, „ oltre *le solite visioni, e regalie stabilite a parte*, le quali con detto „ stipendio mandiamo al Tesoriere „ d'esse Finanze di pagarli . . . . , „ *con ciò, che* cessi lo stipendio d'Intendente Generale d'Artiglieria . . . , „ presti il dovuto giuramento, *osservi, e faccia osservare il disposto da' Regolamenti economici*, non che „ dagli Editti, leggi, e Costituzioni; „ mandiamo pertanto a tutti . . . . „ *Alla Venaria Reale* 9 dicembre 1749.

MOROZZO D. Carlo Filippo Vittorio, Cavaliere Gran Croce, *Controllore Generale* „ . . . . Deputiamo il ſuddetto Cavaliere . . . *Morozzo* per „ Conſigliere, e *Controllore Generale* „ *delle noſtre Finanze*, con tutti gli „ onori . . . . , col voto, e ſedia „ nella Camera noſtra de' Conti, e „ *coll' annuo ſtipendio di lire ſei mila*, „ oltre *lire mille cinquecento per vi-* „ *ſioni, e regalie*, facienti in tutto „ ll. 7500 annue, *che mandiamo al* „ *Teſoriere d' eſſe Finanze di pagargli* „ ripartitamente (*a*) . . . *Così nelle Regie Patenti* 13 agoſto 1756.

DEMORRI Carlo Felice, *Conte di Caſtelmagno*, Conſegliere, *e Controllore Generale*, deputato con Regie Patenti 4 ottobre 1771, uniformi alle precedenti 13 agoſto 1756.

Vi ſuccedono le altre delli 29 luglio 1778 *del tenor ſeguente*.

„ Il Conte Cavaliere Gran Croce, „ e Gran Teſoriere della Sagra Re- „ ligione, ed Ordine Militare de' „ Santi Maurizio, e Lazzaro *Carlo* „ *Felice Demorri di Caſtelmagno*, ſe- „ guendo le traccie de' luminoſi eſem- „ pj de' ſuoi antenati (*b*) . . . . . „ non ha ceſſato di dare dal 1737 „ in poi . . . . coſtanti prove della „ ſua capacità, e zelo, onde meri-

ante come nelle Patenti antecedenti.

qui infra la pag. 113.

„ fossi di esser promosso *all' importante carica di* „ *Consigliere, e Controllore Generale delle Finanze*, „ indi di essere nominato *Presidente* nel Consiglio „ delle medesime (*a*): dopo una così lunga, lo- „ devole carriera, e stanti le moltiplici occupa- „ zioni dell' impiego suddetto *di Controllore Ge-* „ *nerale*, abbiamo pensato, non meno ad alleg- „ gerirlo del grave peso d' un tale impiego, che „ a non privarci, massimamente nell' economico, „ de' consiglj di lui . . . , onde vogliamo, ch' „ esso presiegga, *come Capo*, a que' Congressi „ economici, che giudicheremo doversi radunare, „ e volendo nel tempo stesso dargli un pieno „ contrassegno della stima, che facciamo della „ di

(*a*) Con Patenti 28 aprile 1775: *ibi*: „ Ne' diversi riguardevoli „ impieghi dal Conte, e Cavaliere Gran Croce *Demorri di* „ *Castelmagno* con particolare distinzione sostenuti dal 1737 „ a questa parte, prima di Referendaro, e Consigliere nel „ Consiglio de' Memoriali . . . . , ed attualmente nell' im- „ portante carica di *Consigliere, e Controllore Generale delle* „ *nostre Finanze* ha egli . . . . , e „ volendo Noi dargli una pubblica dimostrazione del sin- „ golare gradimento, e stima . . . . , *ci siamo determinati* „ a destinarlo *Presidente nel Consiglio delle Finanze*, assi- „ curandoci, che da questo grazioso particolare tratto di „ distinzione verso la di lui persona, sarà vieppiù animato „ . . . . , epperò *colle presenti*, di nostra certa scienza, „ ed autorità Regia, avuto il parere del nostro Consiglio, „ per un particolare riguardo verso la di lui persona, *e* „ *senza tratto di conseguenza* deputiamo, e nominiamo *il* „ *suddetto Conte, e Cavaliere Gran Croce Carlo Felice De-* „ *morri di Castelmagno* Presidente nel Consiglio delle Fi- „ nanze, *colla prerogativa* di reggere il medesimo *ne' casi* „ *d' assenza, o impedimento* del primo Presidente della Ca- „ mera, *e ciò, non ostante qualunque legge, o stabilimento* „ *in contrario* (1), con tutti gli onori, privilegj . . . . . „ Mandiamo pertanto . . . . . , e specialmente al *Consiglio* „ *delle Finanze* di riconoscerlo, e riputarlo *Presidente in* „ *esso* nella conformità sovradditata, *ed alla Camera nostra* „ *de' Conti* di registrare le presenti.

(1) *Vedi qui infra la pag. 109, nota a.*

,, di lui ſingolare probità, ed onoratezza, e porlo
,, in grado di continuare a far uſo, a noſtro, e
,, pubblico ſervizio, de' lumi, che colla lunga
,, ſperienza, e maneggio degli affari ha acqui-
,, ſtati, *ci ſiamo determinati* di elevarlo al grado
,, *di noſtro Miniſtro di Stato*, epperò *colle pre-*
,, *ſenti* .... deputiamo *noſtro Miniſtro di Stato*
,, l' anzidetto Conte, e Cavaliere Gran Croce
,, *Carlo Felice Demorri di Caſtelmagno*, con tutti
,, gli onori ....., e *coll' annuo trattenimento*
,, *di lire ſei mila*, che mandiamo al Teſoriere
,, delle noſtre Finanze di pagargli ..., *durante*
,, *il noſtro beneplacito*, con ciò, che preſti il do-
,, vuto giuramento, e gli ceſſi quanto prima go-
,, deva nella qualità ſuddetta di Conſigliere, e
,, *Controllore Generale delle Finanze*. Mandiamo a
,, tutti li noſtri ...., ed alla Camera noſtra
,, de' Conti di regiſtrar le preſenti... *Alla Vigna*
,, *Reale* li 29 luglio 1778. *V. Amedeo.*

1778 29 luglio. DEROSSI Gio. Tommaſo Conte di Tonengo, *Controllore Generale*. ,, Ci ,, ſiamo ſempre in modo particolare ,, compiaciuti di vedere *nel Conte* ,, *Gio. Tommaſo Deroſſi di Tonengo* ,, accoppiate a ſingolare perſpicacia ,, d' ingegno una conſumata dottrina, ,, ſomma equità, e vivo, ſincero ,, zelo, ed attaccamento al noſtro ,, ſervizio ....., e volendo dare ,, al medeſimo quella giuſta ricom- ,, penſa ....., ci ſiamo di buon ,, grado diſpoſti a decorarlo *del ti-* ,, *tolo, e grado di primo Preſidente*,

,, ed

„ ed a conferirgli *la riguardevole carica di Consigliere*, *e Controllore Generale delle nostre Finanze*, nel quale impiego, sopraintendendo alle „ operazioni di tutti gli Uffiziali, che amministrano il nostro erario (*a*), e vegliando all'osservanza delle nostre leggi, ed ordinamenti, si „ formi un lodevole impegno d'assicurare il nostro, e pubblico servizio; *epperò colle presenti* „ . . . . . . accordiamo *al Conte Gio. Tommaso* „ *Derossi di Tonengo* il titolo, grado, e dignità „ *di primo Presidente* . . . . ., e lo eleggiamo, „ costituiamo, e deputiamo *Consigliere*, *e Controllore Generale delle nostre Finanze*, con tutti „ gli onori, privilegj, prerogative, autorità, esenzioni, utili, e dritti, che ne dipendono, col „ voto, e sedia nella Camera nostra de' Conti, „ e nel Consiglio delle Finanze, nella qualità „ sopraddetta di *Consigliere*, *e Controllore Generale*, *e coll' annuo stipendio di lire sei mila*, *oltre lire mille cinquecento per visioni*, *e regalie*, „ facienti in tutto lire settemila cinquecento annue . . . . ., con ciò, che . . . . ., osservi, „ e faccia osservare in ogni sua parte pontualmente il disposto da' Regolamenti economici, „ e dagli Editti, leggi, e Costituzioni; mandiamo „ pertanto a tutti li nostri . . . . . . *Alla Vigna* „ *Reale* 29 luglio 1778.

Illustrissimi, ed Eccellentissimi Signori.

„ Il sig. Vassallo, ed Avvocato *Filippo Francesco Derossi* di „ Mombello (*b*) oriondo *di Moretta*, e cittadino di questa „ Città, complendogli, che da VV. EE. venga ordinata la „ registrazione *ne' libri del Blasone* dell' arma antichissima „ *di sua Famiglia*, qual è uno *scudo copato* . . . . ., col

(*a*) Vedi quì infra *la pag.* 199 in proposito *del Controllore Generale.*

(*b*) Padre del *suddetto Controllore Generale* Gio. Tommaso Derossi Conte di Tonengo.

,, motto *in flammis rubeo* . . . . A quest' effetto presenta
,, primo l' investitura del primo aprile 1419 dal Marchese *Gio.*
,, *Giacomo di Monferrato* conceduta alli Nobili . . . . ,
,, tutti *De Rossi* delle parti, e porzioni, che avevano nel ca-
,, stello, villa, uomini, onoranze, e giurisdizione *di Terugia*
,, ...

,, Risultando pertanto dalli documenti finquì riferiti, che
,, il sig. Vassallo ricorrente per retta linea discende dal Nobile
,, sig. *Bernardo De Rossi* Consignor *di Terugia* . . . . ,
,, ricorre con fede de' predetti documenti a VV. EE.

,, Supplicandole si degnino dichiarar lecito al sig. Ricor-
,, rente d' usare liberamente in ogni occorrenza la suddetta ar-
,, ma nobile, qual è come sovra *uno scudo copato* . . . . , con
,, mandare *al sig. Regio Blasonatore* d' inserirla, dipingerla, e
,, registrarla ne' libri del Blasone colle insegne signorili, e or-
,, namenti nobili.

Settime Procuratore.

Sarà comunicata al sig. Procuratore Generale.

Torino li 10 aprile 1756.

Corte.

,, V. l' avantiscritto Ricorso.

,, L' investitura del primo aprile 1419 *dal Marchese Gio.*
,, *Giacomo di Monferrato* . . . . , constando da quanto
,, sopra l' uso avuto dalla Famiglia del signor Ricorrente delle
,, supplicate arme gentilizie nella forma esposta *per sessant' anni*
,, *addietro*, anzi di più, giunti gli altri riscontri risultanti da'
,, soprariferiti documenti, e dall' infeudazione, ed investitura
,, al sig. Ricorrente concessa come sopra per il feudo *di Mom-*
,, *bello* (a), non si dissente dichiararsi lecito al sig. Ricorrente
,, di usare liberamente, senza incorso di pena alcuna, l' arma
,, supplicata consistente *in uno scudo copato* . . . . , col motto
,, *in flammis rubeo*, e mandarsi *al sig. Regio Blasonatore* d' in-
,, serirla, dipingerla, e registrarla *ne' libri del Blasone* con le
,, insegne, ed ornamenti signorili. *Torino* li 12 aprile 1756.

Brea Sostituito Procuratore Generale.

Si eseguiranno le sovrascritte conclusioni.

Torino li 22 aprile 1756.

Bonando P. *Calcino* di voto.

(a) *Cioè* dall' investitura 16 novembre 1753 stata presentata debitamente a questo Magistrato, ed approvata, e stata essa investitura conceduta al sig. Ricorrente dalla Città *di Chieri*
,, per una porzione del feudo, e giurisdizione *di Mom-*
,, *bello* per esso acquistata coll' instrumento d' infeudazione
,, delli 15 settembre dell' anno 1752. *Così nel corpo*, *e nella enunciativa* delle stesse conclusioni 12 aprile 1756.

1785 ADAMI Gioachino Consigliere, *e Controllore Generale*, deputato con Re-
11 gie Patenti 11 novembre 1785 consi-
novemb. mili alle suddette 29 luglio 1778.

Mentre tuttora sopraintendeva egli alle Regie Finanze nella qualità suddetta di *Controllore Generale* spiccarono Regie Patenti delli 12 gennajo 1790 mandate registrarsi *nel Senato di Piemonte*, colle quali fu accordato ad esso Conte, Cavaliere, e Commendatore *Gioachino Maria Adami* di Cavagliano *il titolo, grado, e dignità di primo Presidente*, con tutti gli onori, privilegj, e prerogative, che ne dipendono.

1791 PETITTI di Roretto Giuseppe Anto-
12 nio, Commendatore, *deputato* Con-
novemb. sigliere, e *Controllore Generale* con Patenti 12 novembre 1791, consimili alle suddette 11 novembre 1785: successivamente con altre Patenti delli 13 giugno 1794 fu anch' egli decorato *del titolo, grado, e dignità* di primo Presidente.

In ordine a ciò, che si disse quì sopra nella nota *a*, di cui alla pag. 89, essendo opportuno il disposto da' *Regolamenti* di S. M. pel governo delle Aziende delli 28 giugno 1730 mandati anche registrarsi *in Senato, ed in Camera*, e stampati *in Torino* lo stesso anno 1730 nell' Accademia Reale appresso *il Chais*.

Accenneremo qui ciò, che leggesi nel *Regolamento* pel Consiglio delle Finanze al cap. 1 §. 1 pag. 1: ibi:

„ *Il Consiglio delle Finanze*, al quale appog-
„ giamo la Sopraintendenza generale al governo
„ economico di tutte le Aziende de' nostri Stati,
„ sarà composto dal primo Presidente della Ca-
„ mera nostra de' Conti, dal primo Segretario di
„ Guerra, *dal Controllore Generale, dal Generale*
„ *delle Finanze*, e dal Contadore Generale:
„ avrà inoltre un Segretario, ed un Usciere (*a*).

E nel *Regolamento* per l'Uffizio del Controllo Generale al § 1 pag. 25 sta scritto *come infra*. „ *Il Controllore Generale*, al quale com-
„ mettiamo *di soprantendere* alle operazioni *di*
„ *tutti gli Uffiziali, che amministrano il nostro*
„ *Patrimonio*, e di riconoscere tutto ciò, che
„ da loro si dispone, o si eseguisce in dipen-
„ denza degli obblighi a cadauno di essi rispetti-
„ vamente ingiunti, dovrà essere dotato di quella
„ integrità, zelo, e vigilanza, che si richieg-
„ gono per ben riempiere un impiego sì riguar-
„ devole, e tanto importante pel servizio nostro,
„ e del Pubblico (*b*).

(a) *In caso di malattia, d'assenso, o d'altro impedimento d'alcuno de' suddetti, suppliranno le loro veci, cioè del primo Presidente*, il secondo, *o quello, che* reggerà la Camera, *o che sarà* da Noi deputato, *e degli altri Consiglieri, i loro primi Uffiziali, od i primi Segretarj rispettivamente.* Così nel §. 5, *pag.* 1, *e* 2.

(b) *In ordine* all' emolumento *è uguale la somma, che si paga, tanto per l'impiego di* Controllor Generale, *come per l'altro di* Generale delle Finanze, *cioè ll.* 104 *per ciascuno di essi.* Tariffa *del* 1750 pag. 13, *e* 27.

ELENCO

De' Controllori, e Controllori Generali *delle Finanze* qui sopra nominati.

	Pag.
Liato Pietro	80
De Ramus François	82
Davignon Francesco	83
Grimaldo Lorenzo	ivi
Bruno Luigi	84
Zametto Gioannino	85
Sicardo Agostino	ivi
Dian Sciratio Gioanni Giacomo . .	86
Arnaldo Nicola	ivi
Pellegnino Andrea	87
Costa Gio. Battista	89
Grassis Gioanni	ivi
De Orestis Flaminio	91
Delle Donne Gio. Francesco . . .	ivi
Amico Alessandro	92
Chirolo Benedetto	93
Ferraris Gio. Andrea	94
Gallinati Francesco Giacinto . . .	ivi
Comotto Paolo Giuseppe . . .	96
Palma Gio. Francesco	99
De S. Laurent Vittorio Amedeo . .	100
Lovera Ludovico	101
Verani Antonio Francesco . . .	102
Morozzo D. Carlo Filippo Vittorio . .	103
Demorri Carlo Felice	ivi
Derossi Gio. Tommaso. . . .	105
Adami Gioachino	108
Petitti Giuseppe Antonio . . .	ivi

TIT. V.

Tesorieri Generali dal 1354 alli 31 Decembre 1563.

Già osservammo nella *Pratica legale* par. 2 tom. X pag. 734, che la carica *di Tesorier Generale* fu ne' tempi antichi occupata dalle più nobili, e più illustri famiglie (*a*), ed ora in maggior prova di ciò abbiam creduto ben fatto di qui inserirne un catalogo a misura delle notizie, che siamo andati quà, e là raccogliendo.

1354 DE GERBAIS, Seigneur *De Billia* (*b*), Trésorier Général de Savoie. *Guichenon* tom. 1 pag. 411, e 414.

Il *Capré* (*c*) comincia la serie degli antichi Tesorieri Generali di Savoja dal *Pierre de Gerbaix* Seigneur De Chasteau-vieux, & De Virieu le Grand *l'an* 1354, e va sino al *Jean Guillaume Fausson* des anciens Nobles Fausson De Montdevys *l'an* 1530, e al Nicolas De Beaumont Carra *l'an* 1532, *e* 1552.

(a) *Vedasi a questo proposito* il Capré *pag.* 307 *ad* 312, *e pag.* 315, *e* 316.

(b) De Billia: *così nel Guichenon tom.* 1 *pag.* 414, *ma deve leggersi* De Billiac, *o* De Billy, *come sia scritto negli Archivj Camerali*

(c) *Pag.* 310, 311, *e* 312.

1402 circa. COSTA Ludovicus Consiliarius, & Thesaurarius Domini, *cioè* di Amedeo di Savoja *Principe* d'Acaja. *Archivj Camerali*: Compte de noble *Romé Canali* Chancellier, & Receveur des droits des Seaux du Prince Amé de Savoie dès le 4 feurier 1402 au premier auril 1407 n. 12 in principio.

1406 ROVERO Gioanni, *Tesoriere*, *e Ricevidore* per il Duca Ludovico d'Orleans *de' redditi del Contado* d'Asti.

1411 MARECHAL GUIGONET *Trèsorier Gèneral* De Savoie.

1436 DE CHABOD, *ou* DE CHABO' Barthelemi, *Trèsorier Général* De Savoie. *Guichenon* tom. 2 pag. 132, *Capré* pag. 309.

1437 DE BOLOMIER Antoine. Il *Capré* pag. 309 ci avvisa, che „ *Antoine* de Bolomier *Trèsorier Général* ètoit frere „ De Guillaume De Bolomier *Grand* „ *Chancellier De Savoie*, tant'il est „ urai (soggiunge egli pag. 310), „ que la fonction de Trèsorier ètoit „ importante, & que la noblesse l'a „ exerceé . . . .

1462 DAMIANI Andrea, *Tesoriere*, *e Ricevidore* per il Duca Carlo d'Orleans *de' redditi del Contado d' Asti*.

DE MURRIS Ruffino. *Decreta vetera* fol. 108 retro: *ibi*: in Montecalerio 3 julii 1475 præsentibus . . . . Ruffino De Murris *Financiarum generali* (*a*). Il Chiesa nella *Corona Reale* tom. 2 pag. 207 parla di *un naviglio*, che con la sopraintendenza di Ruffino Moro Cuniese *Generale delle Finanze* del Duca Filiberto, e del Duca Carlo suo Fratello fece cavare *Violante di Francia* Madre, e Tutrice *di essi Duchi* (*b*) per condurre le acque della Dora da Iurea a Vercelli.

Quasi un secolo dopo, cioè a' tempi di *Emanuel Filiberto* si propose anche un altro naviglio, ma pur troppo non ebbe effetto, quantunque già ne fosse spiccata *il primo di dicembre* 1560 la Sovrana provvidenza *del tenor seguente*.

„ Commissione a M.r Domenico „ Ponzello *per livellare* il navilio *da* „ *Cuneo a Casalgrasso*.

„ *Emanuel Filiberto*. Avendo Noi „ a comune beneficio de' nostri po„ poli stabilito, che si faccia *un*

(a) ordine a questa qualità di Generale delle inanze ritengasi l'avvertenza, colla quale si ermina il presente titolo, pag. 125.

(b) orta li 29 agosto 1478. Guichenon tom. 2 ag. 133.

» *un navilio*, per il quale *si possi condur* da Cu-
» neo a Casalgrasso, *& il sale nostro*, che biso-
» gnerà per l' uso di questo nostro paese di Pie-
» monte, *& altre robbe, & merci al piacere*
» *d' ognuno*, & per tal causa deputato il molto
» diletto nostro *M.r Domenico Ponzello Architetto*
» *nostro*, il quale si trasferisca per visitar, & li-
» vellar i luoghi, dove *detto navilio* avrà da
» farsi, per questo *per le presenti nostre* coman-
» diamo a tutti gli Officiali, Sindici, & uomini
» delle terre, alle quali le presenti nostre sa-
» ranno presentate, che gli abbino a dar ogni
» assistenza, & agiuto, che saranno ricercati per
» la suddetta causa, & in tutto l' obediscano, &
» da chi sarà bisogno agiutar, & obedir faccia-
» no, perchè tale è la mente nostra, la quale
» vogliamo, che sia inviolabilmente osservata per
» quanto si ha cara la grazia nostra, *in fede del*
» *che* li avemo concesse le presenti. *Dat. in Ver-*
» *celli* il primo dicembre 1560, & del Ducato
» nostro *l' anno ottavo*; per il Duca nostro Si-
» gnore *a relazione* delli Signori della Camera
» de' Conti. V. *Gio. Iacomo Solfo P.* (*a*).

(a) *Archivj Camer.* Registro Concess. 1551 in 1561.

„ Le spese, e le cure incessanti, che esigono gli argini del Po *(a)*, l'altezza, a cui giungono le piene al di sopra del livello de' campi, ci convincono, che un mezzo secolo di negligenza sarebbe bastante a sommergere tutta la parte bassa di questa superficie . . . . La Dissertazione del Maestro, e lume della Storia Italica sig. *Ludovico Antonio Muratori (b)* ci dimostra con quanta facilità diventino *lago*,

„ O

(a) *Così il* Verri *Storia di Milano tom. I, pag. 5, e 6, edizione appunto* di Milano 1583, *presso il* Marelli, *il quale nella stessa pag. 5 scrive pure* come infra: „ *la terra fecondissima, su di cui* „ *abitiamo, per poco, che gli uomini cessas-* „ *sero di preservarla coll' arte, verrebbe co-* „ *perta dalle acque, e si formerebbe una pa-* „ *lude. Il sig. Abate* Frisi *nostro illustre cit-* „ *tadino . . . mi ha graziosamente comunicate* „ *le notizie, che* i due laghi Maggiore, e „ di Como, *sono prossimamente allo stesso li-* „ *vello, cioè* cento cinquanta braccia *al di* „ *sopra di Milano. Il lago di* Lugano *è braccia* „ *cento più alto di que' due laghi; così riesce* „ braccia ducento cinquanta *più alto della* „ *Città di Milano, cioè* settanta braccia *an-* „ *cora più alto sopra la sommità dell' agulia* „ *del Duomo.*

(b) *Med. avi Diss. XXI.*

„ o *palude* i paeſi più floridi della Lombardia (*a*)
„ toſtochè ceſſino gli uomini di riparare coll' arte
„ l'azione non mai interrotta della natura, che
„ ſembra aver deſtinato queſto ſuolo ai peſci, e
„ ſul quale artificioſamente vi ſi ſono collocati,
„ e vi ſoggiornano gli uomini quaſi contro il di
„ lei volere, ſimili in ciò *agli Olandeſi*, i quali,
„ come noi, hanno paſcoli, burro, e carni ec-
„ cellenti, e al par di noi hanno ottimi lini, e
„ meglio

(*a*) Noi ſperiamo per altro, che tanto non abbia ad avvenirci, poichè già fino a' ſuoi tempi *Lucano* (1) ci deſcriſſe il Po, quale appunto oſſerviamo eſſere anche in oggi, eppure, grazie al Signore, non ne ſuccedette di peggio.

Sic pleno Padus ore tumens ſuper aggere tutas
Excurrit ripas, & totos concuſſit agros.
Succubuit ſi qua tellus, cumulumque furentem
Undarum non paſſa ruit: tum flumine toto
Tranſit, & ignotos aperit ſibi gurgite campos.
Illos terra fugit dominos: his rura colonis
Accedunt, donante Pado (2) . . . .

(1) Pharſalia, *ſive* belli civilis lib. VI *verſ.* 272 ad 278. Ritengaſi, che nacque egli nella Città di *Cordova* in Iſpagna verſo l'anno 39 dell' Era criſtiana (*), e morì in Roma nell' anno 65.

(2) Chiamato *Padus* in latino, per la copia *de' pini ſelvatici* nel monte, dove egli naſce, i quali *nel gallico idioma* ſi chiamano *Pades*. Annotazioni all' Iſtoria di Torino pag. 63 col. 1, ove ſi cita anche *Plinio* (**), il quale, in ordine a queſto fiume, ci riferiſce, *Ligurum* lingua *Bodincum* vocari, quod ſignificet fundo carentem. *Vedi* il Piemonte Ciſpadano antico *di Jacopo Durandi* pag. 313, *e Virgilio*, Georg. *lib.* 1 *verſo il fine*, verſ. 482: *ibi*: Fluviorum Rex Eridanus, *vedi* Jornandes *de rebus Get.*: *ibi*: a meridie idem Padus, quem ſolum fluviorum Regem dicunt cognomine *Eridanum*, e vedi il *Teſauro* annotazioni num. 11 pag. 63., col. 2.

(*) Æra, epocha, *vox chronologica*, quæ certum, & inſigne deſignat temporis punctum. *Ducange*. Ere Chretienne *elle commence* au premier jour de janvier après la naiſſance de Jeſus Chriſt, que l'opinion commune met au 25 décembre 753 de la fondation de Rome. *Moreri*.

(**) Hiſt. nat. lib. 3 cap. 16, ſul fine.

„ meglio di noi li preparano. Ognivoltachè sia
„ mancata la vigilanza nel preservare il piano
„ *della Lombardia* dalle inondazioni, ivi si è for-
„ mata una palude.

„ Faetonte con altro nome detto *Eridano*,
„ Principe Egizio partito dall' Egitto con *Liguro*
„ suo figliuolo passò *in Italia*, e sceso nelle pia-
„ cevoli falde campestri, chiamate di poi *Liguria*
„ *Fateontea*, quivi sopra la sponda del Po fondò
„ questa Colonia, e questa Città di *Torino* (*a*).
Così il *Tesauro* pag. 1, giunte le annotazioni 3,
e 4, pag. 60, e 61, ove leggiamo eziandio,
che *Gens Lygustica* vuol dire *Gens Ægyptia*, &
Phætontea.

„ Anno ante Romam conditam DCCCIX,
„ ante Christum natum MDXXIX, circa *Moisis*,
„ & *Pharaonis* tempora regnavit *Eridanus*, sive
„ *Phaëton*, qui e Grecia, vel ut alii, ex Ægipto,
„ in Italiam colonias deduxit *ad Lygures*, inque
„ ripis *Padi* fluminis, ex ejus repentino lapsu,
„ suscitatis flammis, erectus demortuo tumulus,
„ flumini nomen *Eridani* datum, qui fluviorum
„ rex dictus, & loco condita civitas, caput gen-
„ tis, quæ primum *Eridana*, sive *Phaëtontia* vo-
„ cata. *Ping. Aug. Taurin. pag.* 1.

(a) *Tale opinione, che l'origine di* Torino *si tragga* dall' Egitto, *non è lontana dal vero. Lo scrivono gli Storici, lo conferma la tradizione, e fra le altre congghietture abbiamo quella del* toro, *divisa originale della Città di* Torino, *come gli* Egizj *sotto sembianza di* toro *adoravano per patrio lor nume un* Api, *un* Serapis, *voci queste significative allora di un* toro. *Vedi il Tesauro* annotazioni suddette pag. 62.

Torino adunque, *ed il Piemonte* sono parte *della Liguria* (*a*), come il sono anche *della Lombardia*, *e della Gallia Cisalpina* (*b*). Morì *Faetonte* nelle acque del Po, mentre, per suo diporto, malamente guidava una quadriga di destrieri lungo quel fiume.

La verità di questo fatto diede movimento a' Poeti, che vi tessero sopra le favole loro, e finsero, che *Faetonte figlio del Sole* accostatosi di troppo col carro di suo Padre alla terra, ne abbruciasse una parte, del che isdegnatosi *Giove* lo abbia ucciso a colpo di fulmine, e quello precipitato

(a) *Vedi il Piemonte Cispadano antico di* Jacopo Durandi *pag.* 2, *e vedi anche* il Moreri *in verbo* Ligurie: *ibi*: Ligurie, *pays d'Italie*, *qui faisoit anciennement partie* de la Gaule Cisalpine . . . , *indi alquanto infra*: la Ligurie *d'aujourd'hui est enfermée dans l'Etat de* Gennes. *In ordine alla* Città *di Torino*, *ed ai* Liguri *vedi quel di più*, *che se ne dirà nelle note al titolo* primo *del tomo* secondo.

(b) *La pianura*, *che oggidì chiamasi* Lombardia *ebbe dai Romani il nome di* Gallia Cisalpina (1). *Verri* Storia *di Milano*, *tomo primo*, pag. 2, *Denina* Rivoluzioni d' Italia *tom.* 1 *lib.* 3 *cap.* 3, *pag.* 119.

(1) *Come ebbe quello* d'Insubria *il Ducato* di Milano, *ou plutôt cette partie*, *qui est située entre l'Adda*, *& le Tesin.* Moreri, *édit. Basle* 1731, 1732. Più *vedi* il Chiesa, *storia del Piemonte* pag. 14., 15. *In somma* Gallia Cisalpina, Insubria, Liguria, e Lombardia, *per riguardo ad alcuni paesi*, *non hanno significato diverso.*

cipitato *nel Po* (*a*), le cui circostanti regioni si fossero più delle altre pel suo temerario ardire insterilite, ed arse. *Moreri*, e *Tesauro* annotazioni suddette pag. 64, e 65.

1491 FERRERI Sebastiano. *Decreta vetera*
26 fol. 125: *ibi*: „ Taurini 26 octo-
ottobre. „ bris 1491, *præsentibus* . . . . . .
„ Sebastiano Ferrerij Domino *Galia-*
„ *nici*, Sabaudiæ Thesaurario.

1495 *Più al fol* 125 retro „ Taurini 17
17 „ martii 1495, *præsentibus* . . . .,
marzo. „ Sebastiano Ferrerij Domino *Galia-*
„ *nici*, Thesaurario Sabaudiæ Gene-
„ rali.

1497 *Più al fol.* 127 retro. „ Taurini
30 „ die ultima mensis junii 1497, *præ-*
giugno. „ *sentibus* . . . . Sebastiano Ferrerij
„ Domino *Galianici* Thesaurario, &
„ *Sabaudiæ Finantiarum Generali* (*b*).

E fanno pure al nostro proposito le infrariportate Patenti 23 dicembre 1499 in capo del *Noyelli Gioanni*, di cui infra pag. 121.

(a) *Trasformate le Eliadi sue sorelle in pioppe* (1), *le lacrime loro in ambra*, *e* Cygnus (2) *suo amico in* Cigno. *Vedi* Connoissance de la mythologie. *Paris.* 1744, *pag.* 51, *e* 52, *e vedi anche* il Moreri.

(b) *Per riguardo a questa qualità di* Generale delle Finanze *già dissimo di sopra pag.* 113 *doversi ritenere l' avvertenza*, *colla quale terminiamo il presente titolo alla pag.* 125.

(1) *Sorta di alberi*, *che fu sempre abbondante nelle vicinanze di questo fiume.*

(2) *Roi* des Liguriens. *Moreri.*

Vedasi inoltre *il Carlo Tenivelli* Biografia Piemontese tom. 2, ossia decade 2, pag. 116: *ibi*: „ Sebastiano *Ferrero* fu promosso alla carica „ di *Tesoriere Generale*, *e Generale delle Regie* „ *Finanze*. E vedi anche *la Corona Reale* par. 2 pag. 128, e 129.

Dal Sebastiano Ferrero Generale delle Finanze *di Savoja*, indi *di Francia* discendono i Ferreri *Principi di Masserano*, e dall'*Enrico* fratello di Sebastiano discendono i Ferreri *Marchesi della Marmora*. Tenivelli *decade* 2, pag. 142.

Si aggiunga la pag. 163, ove il medesimo Autore ci riferisce le seguenti altrui parole „ *Sebastien Ferrero*, l'un des plus riches Gentilhom- „ mes de son tems s'acquit de la gloire dans „ les Armées, fut Gouverneur, & Général de „ l'Etat *de Milan* pour la France, il fit faire le „ grand, & très-important *canal*, qui se leve *du* „ *Tesin*, & qui conduit les vivres, & danrées „ *pour cette grande Ville*. E unirscasi anche quel di più, che si soggiunge nella pag. 164 della stessa *decade* 2, alla quale perciò rimandiamo il lettore.

Della Famiglia *Ferrero*, qua orti sunt Principes *de Masserano*, necnon Marchiones *de Crevecœur*, *Marmora &c.*, ne parla *l'Imhoff* nel suo libro intitolato *Genealogiæ viginti illustrium in Italia Familiarum*, fra le quali *venti Famiglie* descrive appunto quella dei *Ferrero*. Fu questo libro stampato *in Amsterdam* l'anno 1710.

1499

1499 NOYELLI Joannes . . . „ *Benedilecto*,
23 „ *fideli Consiliario nostro* Joanni Noyelli
decemb. „ *salutem.* Quoniam inter præclara
„ officia Curiæ nostræ . . . . . Officia
„ *Generalitatis Financiarum*, *&* *Thesauraria Generalis* non ex infimis
„ esse censetur, quibus, multis an-
„ nis usque in diem hodiernum pro-
„ be, laudabiliterque, & utiliter præ-
„ fuit benedilectus, fidelis Consilia-
„ rius noster *Sebastianus Ferrerii*,
„ Dominus *Galiianici*, decrevimus
„ ibidem virum utique integerrimum,
„ maturum, prudentem, & idoneum
„ deputare . . . , *vos* præsentem, &
„ humiliter acceptantem *in Generalem Financiarum* (*a*), *&* *Thesaurarium nostrum Generalem* ubique lo-
„ corum *ditionis nostræ* mediate, &
„ immediate, *tam* citra, *quam* ultra
„ montes, *eligimus*, *&* *deputamus*, *ac*
„ *constituimus per præsentes*, ad &
„ per *tres annos proximos* hodie in-
„ choandos, & ulterius, *quamdiu*
„ *benefeceritis*, *&* *nostræ fuerit voluntatis* . . . , subque privilegiis, co-
„ moditatibus . . . . , emolumentis,
„ oneribus, & honoribus, ac librata (*b*)
„ equorum,

(a) *Rispetto a questa qualità di* Generale delle Finanze *non prescinda il lettore dall' avvertenza, con cui si termina il presente titolo alla pag.* 125.

(b) *Vedi la* nota *a, di cui nel tomo* primo, *tit.* 1, *pag.* 35.

1517 MALABAILA Bernardino, *Tesoriere*, *e Ricevidore* de' redditi *del Contado* d' Asti *per Francesco I*, Re di Francia.

1559 ASINARI Anselmo, *Tesoriere*, *e Ricevidore* de' redditi *del Contado* d' Asti, e del Marchesato di Ceva.

1563 NEGRONE DE NEGRO (*a*), *Tesoriere*, *e Ricevidor Generale* delle Finanze, *tanto* di quà, *che* di là da' monti.

31 decemb.

„ *Em. Philibert.* A touts ceux, qui
„ ces présentes verront, *salut.* Savoir
„ faisons, comme ci-devant Nous
„ avons à l' administration de nos Fi-
„ nances . . . . . commis, & établi
„ certain nombre de *Trèsoriers Re-*
„ *ceveurs*, tant *deça*, que *delà* les
„ monts, lesquels depuis Nous avons
„ advisé pouvoir entrer en quelque
„ confusion . . . , pour ce . . . . .
„ Nous avons *supprimé*, *supprimons*
„ *tous les dits Trèsoriers*, *tant deça*,
„ *que delà les monts* . . . . , les ré-
„ duisant *en un seul*, qui aye la
„ charge, & l' administration de tou-
„ tes nos dites Finances . . . . , au
„ moyen de quoi étans bien infor-
„ més des sens, souffisance, loyauté,
„ prudomie, & bonne expérience de
„ notre très-cher, bien amé, & féal
„ Conseiller d' Etat *le sieur Negron*
„ *de Negri* par Nous ci-devant con-
„ stitué notre Trésorier, & Receveur

(a) *De Negro*, ò *De Negri* nobile Genovese. *Vedi* quì infra le pag. 128, e 130.

„ Général de nos Finances icel . . . . avons de
„ nouveau . . . crée, constitué, *créons, constituons, & établissons notre Trésorier, & Receveur Général de nos dites Finances, tant deça, que delà les monts* . . . , lui demeurant auprès de
„ notre Personne . . . *Nice* 31 décembre 1563.

Chiuderemo il presente titolo con avvertire il lettore, che sebbene *il Ruffino De Murris*, il *Sebastiano Ferreri*, il *Gioanni Noyelli*, e il *Stefano De Capris* vedansi quì nominati col titolo di *Generali delle Finanze*, e per tali ci sieno dati dagli Scrittori, come *dal Chiesa*, *dal Tenivelli*, *e altri*, siccome però il titolo di *Financiarum Generalis* ne' tempi di allora sostanzialmente significava quello appunto di *Tesorier Generale*, conformemente a quanto si riscontra *dal Capré* (*a*), e si ritrae eziandio *dall' Editto* del penultimo di agosto 1564 (*b*), perciò è, che abbiamo stimato d' inserirli piuttosto in questa serie *de' Tesorieri Generali*, che in quella *de' Generali delle Finanze*, di cui nel seguente titolo VI.

(a) *Di cui infra nella pag.* 128.
(b) *Di cui pure quì appresso nella stessa pag.* 128.

ELENCO

De' Tesorieri Generali dal 1354 alli 31 decembre 1563 qui sopra nominati.

De Gerbais
Cefa Ludovicus
Rovero Giovanni
Marechal Guigonet
De Chabod, ou De Chabò Barthelemi
De Boismier Antoine
Damiano Andrea
De Marris Ruffino
Ferreri Sebastiano
Novelli Joannes
Damiano Carlo
De Capris Steffano
Galleratus Aloysius
Malabaila Bernardino
Asinari Anselmo
Negrone de Negro

PRESIDENTI, PRESIDENTI CAPI, PRIMI PRESIDENTI DELLE FINANZE,
SOVRAINTENDENTI GENERALI DELLE MEDESIME,
GRAN CONSERVATORI GENERALI DEL PATRIMONIO, E FINANZE,
VISITATORI GENERALI DI ESSE,
CONSIGLIERI, E GENERALI DELLE FINANZE.

„ Les Généraux des Finances, *soit* Intendans, „ ont commencé du regne d'*Emanuel Philibert* „ tant seulement, car, ni les Statuts du Duc *Amé*, „ ni les anciens réglements ne rendent aucun „ témoignage de cette charge séparément de „ celle de *Thrésorier Général*.

„ C'étoit le Thrésorier Général, qui por- „ toit anciennement la qualité de *Général des Fi-* „ *nances*, comme il en conste par les anciens „ comptes, & autres titres sous ces môts tantôt „ de *Generalis*, & *Thesaurarius Financiarum*, qui „ signifioient la même chose.

„ Cependant, parceque le Thrésorier Gé- „ néral avoit un Receveur subalterne en Savoie, „ & un autre en Piémont qualifiés *Conseillers du* „ *Prince*, le dit Thrésorier Général étoit nommé „ simplement *Général des Finances*, & ses com- „ mis *Thrésoriers*.

„ Le premier, qui a été honoré des pré- „ rogatives de cette charge fut *Negron de Ne-* „ *gro* . . , le Duc *Emanuel Philibert* par Lettres „ Patentes de l'année 1565 le déclara *Général* „ *de ses Finances deça, & dela les monts* . . . .

„ Cet

ELENCO

De' Tesorieri Generali dal 1354 alli 31 decembre 1563 quì sopra nominati.

De Gerbais . . . . .
Costa Ludovicus . . . . .
Rovero Gioanni . . . . .
Marechal Guigonet . . . .
De Chabod, ou *De Chabò Barthelemi* .
De Bolomier Antoine . . . .
Damiani Andrea . . . . .
De Murris Ruffino . . . .
Ferreri Sebastiano . . . .
Noyelli Joannes . . . . .
Damiano Carlo . . . . .
De Capris Steffano . . . .
Galleratus Alloysius . . . .
Malabaila Bernardino . . . .
Asinari Anselmo . . . . .
Negrone de Negro . . . . .

„ *di tal constituzione* ne fanno fede *le Lettere no-*
„ *stre Patenti* delli 22 di settembre *del medesimo*
„ *anno*, per il trattenimento del qual Uffizio,
„ & stipendio di tutti li Tesorieri gli abbiamo
„ assentato *scuti due mila quattrocento* da tre li-
„ bre nostre *l'uno*, *ogni anno*, & essendo neces-
„ sario, che egli riporti le Lettere della Consti-
„ tuzione di esso trattenimento, & stipendio ....,
„ *per queste*, di nostra certa scienza, *constituemo*,
„ *& stabilemo* al detto Conte di Stupinggi per
„ lui, & per tutti li Tesorieri Provinciali, ogni
„ anno, *essa somma di scuti* 2400 da tre libre Du-
„ cali *l'uno*, *pagabili a quartieri*, & più, tre de-
„ nari per ogni libra *de tutte le somme*, che si
„ pagheranno dalli detti Tesorieri Provinciali, &
„ altri Officiali nostri per causa de' stipendj . . .,
„ *dichiarando*, *& volendo di più*, *che* . . . . . lo
„ sia lecito . . . . . esigere gli emolumenti, &
„ dritti seguenti, *& primo* per tutte le somme
„ de danari, che ci saranno donati, ovvero ci
„ saranno dovuti . . . . . per qualsivoglia causa
„ *dieci denari nostri per ogni libra Ducale*, più
„ per tutte le somme *de denari*, che noi dona-
„ remo per benemeriti per una volta tanto, *sei*
„ *denari per ogni libra*, più per le Constituzioni
„ *delle pensioni*, che durino a beneplacito, ov-
„ vero vita durante dell'impetrante, *altri dieci*
„ *denari per ogni libra* per una volta tanto a rata
„ di quello importa un'annata, *& per tutte le*
„ *somme* degli interessi, che si pagheranno da
„ Noi alli creditori per il tempo, che correrà
„ per l'avvenire, *tre denari per ogni libra*, &
„ ciò s'intende, che debba esiger dalli impe-
„ tranti, & non da Noi, *mediante il quale trat-*

,, *tenimento*, *dritto*, *&* *regalie* dichiarati nelle
,, presenti, *il detto Generale sarà tenuto* di pagare,
,, & soddisfar del suo tutti li stipendj delli Te-
,, sorieri ad arbitrio suo, & di far tutte le spese
,, delle esazioni delli danari a Noi dovuti dalli
,, debitori del Stato senza spesa, e costo nostro,
,, nè delli nostri debitori, salvo che non pagas-
,, sero al tempo debito, che in tal caso corre-
,, ranno le esecuzioni a costo delli detti debitori
,, secondo il solito, per esecuzione del che dia-
,, mo al detto Generale ogni autorità, & pos-
,, sanza necessaria . . . . . *Torino* li 10 maggio
,, 1566.

1583 17 giugno. GRIMALDO Lorenzo, *Gentiluomo Genovese*, Capo, e Generale di tutte le Finanze *come infra*.,, . . . Avendo il molto
,, Magnifico nostro carissimo *M.r Lorenzo Grimaldo Gentiluomo Genovese* servito per molti anni al Duca
,, nostro Signore, & Padre . . . . ,
,, & a Noi con ogni integrità . . .
,, nell'Uffizio di Consigliere, Con-
,, trollore Generale di nostre Finanze,
,, & Mastro Auditore di nostra Ca-
,, mera de' Conti . . . *Essendo adun-*
,, *que da circa doi anni in quà* vacato
,, l'Uffizio di *Capo*, *&* *Generale delle*
,, *Finanze nostre* per la morte del fu
,, *sig. Negron de Negro* Marchese di
,, Mulazzano, *ci è parso* di provedere
,, a esso Ufficio della persona *di detto*
,, *M.r Lorenzo Grimaldo*, e così per
,, le presenti, di nostra certa scienza,
,, e con partecipazione di nostro

„ Consiglio, *lo deputiamo* per nostro Consigliere
„ di Stato, *Capo, & Generale di tutte nostre Fi-*
„ *nanze di quà, come de là da' monti, & in tutti*
„ *gli Stati nostri* . . . Torino 17 giugno 1583.

1586 GROMIS Guglielmo, *Consigliere di*
25 *Stato, Capo, & Generale delle Finanze*
luglio. *in tutti gli Stati di quà, e di là da'*
monti, collo stipendio annuo di scuti
1500 *di tre libre nostre l'uno*, come
dall' Ordine al Tesoriere Generale
delli 25 luglio 1586.

1601 SOLARO Antonio. „ *Avendoci* il Ma-
15 gnifico Consigliere, e Tesoriere no-
aprile. „ stro Generale *M.r Antonio Solaro*
„ servito nel detto Ufficio, e carico
„ . . . . con ogni integrità . . . .,
„ per le presenti *deputiamo il sud-*
„ *detto Antonio Solaro* per nostro
„ Consigliere di Stato, *Presidente,*
„ *Capo, & Generale di tutte nostre*
„ *Finanze, e in tutti gli Stati nostri*
„ *di quà da' monti*, incluso il Du-
„ cato d'Aosta, Contado di Nizza,
„ e Marchesato di Saluzzo . . . .,
„ *dichiarando* inoltre, che nel Con-
„ siglio delle Finanze fatto, o che si
„ facesse, detto *Solaro* abbi sempre da
„ intervenire, e tener il primo luogo
„ presso quello, che da noi sarà dichia-
„ rato *Capo* di detto Consiglio. *To-*
„ *rino* 15 aprile 1601. *Carlo Emanuel.*

1606

1606 MIGNATA Giovanni Tommaso. „ . . .
10 „ *Ci pare ragionevole*, che avendoci
luglio. „ il Magnifico Consigliere, & Tesoriere Generale di nostre millizie,
„ & gente di guerra *M.r Gio. Tommaso Mignata* servito nel detto
„ Ufficio molti anni . . . . , egli da
„ Noi sia accresciuto d'onore, &
„ grado . . . . , per le presenti . . .
„ *deputiamo* il suddetto *M.r Gio. Tommaso Mignata per nostro Consigliere*
„ *di Stato, Presidente, Capo, & Generale di tutte le nostre Finanze, &*
„ *in tutti gli Stati nostri di quà da' monti*, incluso il Ducato d'Aosta,
„ Contado di Nizza, & Marchesato
„ di Saluzzo . . . . . *Torino* li 10
„ luglio 1606. *Carlo Emanuel.*

Emanarono in appresso li 17 luglio 1609 *Lettere Patenti di Carlo Emanuele* di approvazione di compra fatta per detto *Gio. Tommaso Mignata* Generale di Finanze *dal Conte di Frozasco* delli luoghi di *Balangero, Mathi, & Villanova* con erezione in Contado.

1610 COARDI Nicolò (*a*). „*Il Duca di Savoja.*
10 „ Al Magnifico Consigliere, & Tesorier
maggio. „ nostro Generale . . . Gaspare Berlingieri. *Avendo Noi promosso* il molto

(a) *Vedesi egli qualificato* Conte di Rivalba *nelle Patenti, di cui infra delli* 29 *luglio* 1623 *emanate a favore dell'* Orazio Buonfiglio. *Il Presidente* Coardi *acquistò questo feudo di* Rivalba *da Carlo della Rovere*, Signor di Vinovo *li* 18 *giugno* 1613. Arch. Cam.

„ Magnifico nostro carissimo *M.r Nicolò Coardi* (a)
„ all' Officio, & grado di *Presidente*, *Capo*, &
„ *Generale di nostre Finanze di quà da' monti*, e
„ volendo, ch' egli goda dell' istesso stipendio,
„ & trattenimento, che per tal carico aveva il
„ suo antecessore *Conte di Ballangero*, che sono
„ *scudi due milla* di tre liure nostre *l' uno*, per
„ le presenti vi ordiniamo, che . . . . . *Torino*
„ li 10 maggio 1610.

1610 21 luglio. DYAN Emanuel *Vedi il Capré pag.* 306: *ibi*: „ Le Général des Finances *de* „ *Savoie* a la qualité de Président aux „ Finances à préférence de celui *de* „ *Piémont*: Emanuel Dyan Général „ des Finances, ayant été *le premier*, „ qui obtint la dite qualité de *Pré-* „ *sident* par Lettres Patentes du Duc „ *Charle Emanuel* verifiées par Arrêt „ de la Chambre du 21 juillet 1610, „ Monsieur le Comte *Graneri*, qui „ exerce cette charge depuis long „ tems, a été pourvu conjoinctement „ de celle de *President ordinaire* en „ la même Chambre, qui lui a at- „ tribué le rang, & la séance immé- „ diatement après le quatrieme Pré- „ sident. Or comme les Généraux „ des Finances furent introduits en „ la Chambre des Comptes *avec le*

(a) *Già Tesoriere Generale di quà da' monti*. Vedi *ciò, che in ordine all' importanza, e lustro della carica di* Tesorier Generale *fu da noi detto in principio del precedente tit. V*, *pag.* 111.

„ titre de Président, le Souverain les y établit en-
„ suite Présidens ordinaires aux Finances, après
„ avoir fait la charge de *Général*, ou de *Con-*
„ *troleur Général des Finances.*

1615 22 novemb. SANDRIO Oddino Maria, *Conte di Mombasilio* (a), primo Presidente, e *Generale Sopraintendente di tutte le Finanze, ragioni, e redditi del Patrimonio* sì di quà, che di là da' monti.

1619 26 agosto. SCAGLIA Carlo Emanuele, *Conte di Sostegno* (b), Soprintendente Generale di tutte le Finanze *di quà, e di là da' monti.*

1619 10 settemb. CERNUSCO (c) Cesare, *Conte della Chiusa vecchia.* „ Avendoci il molto Magni-
„ fico Consigliere di Stato nostro
„ carissimo *M.r Cesare Cernusco Conte*

(a) *Cavaliere Gran Croce della Religione de' Santi Maurizio, e Lazzaro, Consigliere di Stato, e Gentiluomo ordinario di nostra Camera.* Così Carlo Emanuele *nell'Assento*, o sia *Ordine al Tesorier Generale* dato da Torino *li 22 novembre 1615 coll'annuo stipendio ivi di lire* 10971. 8. 7 a soldi 20 *per libra.*

(b) *Cavaliere Gran Croce della Religione de' Santi Maurizio, e Lazzaro, Consigliere di Stato, Gentiluomo ordinario della nostra Camera, & Maggiordomo de' Prencipi, & Infanti miei figliuoli amatissimi.* Così nelle Patenti di *Carlo Emanuele* 26 agosto 1619.

(c) *Robassomero* fatto a' giorni nostri Contado *de' Cernuschi*, & che molti anni è stato dominato da Cavalleri *di Ciriè*, poi da Villani *di Biella*, e dagli Invitiati *d'Alessandria*, indi dalli Doria Marchesi *di Ciriè*, che lo vendettero a' predetti *Cernuschi*. Cos. R. *par.* 2, *pag.* 215, e 218.

„ *della Chiusa vecchia* (a), servito alcuni anni nel
„ carico di *General delle nostre Finanze* . . . . ,
„ & avendogli fatto saper, che ci avrebbe fatto
„ cosa grata di lasciar detto carico, & Ufficio,
„ acciò s'avessimo potuto servire nelle occorse
„ guerre di qualche somma, egli ciò subito ese-
„ guì senza replica, onde ne fu in logo suo
„ constituito *il Coardo*, ora avendo *esso Coardo*
„ per alcuni rispetti rimesso se stesso, & il suo
„ Officio alla benigna volontà, & libera nostra
„ disposizione, & però restando esso Ufficio va-
„ cante . . . . , *abbiamo giudicato bene* reinte-
„ grare, & confirmare *esso Cernusco nel detto gra-*
„ *do, & Ufficio di General delle nostre Finanze*
„ *di quà da' monti* . . . . . , perciò per le pre-
„ senti . . . . *reintegriamo*, & in quanto sia di
„ bisogno, *di nuovo continuiamo*, *e deputiamo*
„ detto Conte di *Chiusa vecchia Cernusco* per no-
„ stro Consigliere di Stato, Presidente, *e Capo*
„ *Generale di tutte nostre Finanze di quà da' monti*,
„ incluso il Ducato d'Aosta, Marchesato di Sa-
„ luzzo, Contado di Nizza, & Signoria d'One-
„ glia, Maro, & loro valle, *con tutti gli onori*
„ . . . . , e con la total cura, carico, & am-
„ ministrazione di detto nostre Finanze, & con
„ la sede, & regalie nella Camera nostra de'

(a) Chiusa vecchia, *che spettava al Conte* Cernusco *di Torino*, *ma ora è Contado di* Gregorio Gioannino (1) *Secretaro di Stato*, *e di Finanze*. Così la Cor. R. *par.* 2 *pag.* 162.

(1) Di Sordevolo. *Detta Cor. R.* par. II, capitolo 19 §. *la Città d'Ivrea*, *pag.* 212. Vedi *pure quì sopra pag.* 49.

„ Conti, il tutto come già esso, & tutti gli
„ altri Generali delle Finanze nostre n' hanno
„ usato, & goduto; *dichiarando inoltre*, che in
„ tutti li Consigli delle Finanze fatti, o che si
„ faranno debba *detto Cernusco* intervenire, &
„ tener il primo luogo presso a quello, che da
„ Noi sarà dichiarato Capo di detto Consiglio, *& col*
„ *stipendio*, *& pensione* unitamente portate per le
„ lettere nostre degli otto d' agosto, interinate
„ dalla Camera nostra de' Conti sotto li 25 d' esso
„ dell' anno 1611, *che in tutto ascendono* a scudi
„ due milla da fiorini tredeci, e mezzo l' uno,
„ ogni anno . . . . *Torino* li 10 settembre
„ 1619. *Carlo Emanuel*.

1620. RUFFINO Conte Ottavio (*a*), *intervenuto*, come *Presidente delle Finanze* nell' instrumento *d' appanaggio* del Principe Tommaso di Savoja delli 17 dicembre 1620.

A quest' Ufficio di primo Presidente di Finanze ha egli poi fatto rinuncia a S. A. *Carlo Emanuele*, come appare dall' enunciativa delle Patenti 11 agosto 1623 a favore del *Giuseppe Humolio*, di cui infra.

1622 31 ottobre. PONTE Antonio *de' Conti di Scarnafiggi*, Conte di Montanera, e Castelletto, Gran Conservatore Generale in tutti gli Stati, tanto *di là*, che *di quà da' monti*, delli beni, patrimonio, Finanze (*b*), e come meglio dalle Patenti di *Carlo Emanuel* de' 31 ottobre 1622 :

(*a*) *Diano*, ch' era castello molto forte, essendo stato de' Marchesi di Busca, e poi de' Rotari, a' giorni nostri l' ha avuto con titolo di *Contado* il Presidente Ottavio Ruffino di Savigliano. *Così la Cor. R.*, *par.* 1, *pag.* 108.

(*b*) Vedi anche quì infra *alla data* 1717 15 febbrajo, *articolo* Gropello di Borgone.

ibi: „ Avendo l'illuſtre D. Antonio Ponte *de'*
„ *Conti di Scarnafiggi*, Conte di Montanera, e
„ Caſtelletto, Cavaliere Gran Croce de' Ss. Mau-
„ rizio, e Lazzaro, Conſigliere di Stato, già
„ Maggiordomo noſtro, & ora Maggiordomo
„ maggiore del Prencipe Cardinale mio amatiſ-
„ ſimo figliuolo, & Ambaſciatore noſtro ordina-
„ rio appreſſo la Santità di noſtro Signore Papa
„ *Gregorio XV*, cominciato dalla ſua gioventù,
„ & continuato ſin ad oggidì a ſervirci in di-
„ verſe occaſioni di pace; & di guerra, & in
„ negotj gravi, maſſime, mentre ci ha ſerviti
„ per Ambaſciatore ordinario appreſſo la Maeſtà
„ del Re della Gran Brettagna, & ora preſſo la
„ detta *Santità* . . . . , ſenza pregiudicio della
„ preeminenza, autorità, & cognizione dovuta
„ alli ſupremi Magiſtrati . ., con le preſenti . . .
„ *deputiamo il ſuddetto Conte D. Antonio Ponte*
„ per *Gran Conſervatore Generale* in tutti li Stati
„ noſtri, tanto di là, che di quà da' monti,
„ *delli beni, & patrimonio noſtro*, Finanze, red-
„ diti, & entrate ordinarie, & ſtraordinarie di
„ qualſivoglia ſorte, *con facolta* di trattar, nego-
„ tiar delle ſuddette coſe con Noi, con li Ma-
„ giſtrati, e Miniſtri noſtri, & con chi ſarà ſpe-
„ diente, & d'intervenire nelli Conſiglj, che di
„ quelle ſi faranno avanti Noi, & altrove, &
„ d'intender, & ſopraintender ad ogni coſa pre-
„ detta, come li parrà convenirſi al ſervizio no-
„ ſtro, & inſieme con autorità d'ordinariamente
„ entrar, ſeder, votar, & giudicar nella Camera
„ noſtra de' Conti, & nel Magiſtrato ſtraordinario
„ oggidì eretto; nella qual Camera, & nel Ma-
„ giſtrato, come anco nelli Conſegli, Senati, &

„ in

„ in tutti gli altri nostri Magistrati, ove occor-
„ resse esso intervenir, & fuori dechiariamo, &
„ vogliamo (*a*) abbia il luogo immediatamente ap-
„ presso li primi Presidenti, & il tutto con le
„ prerogative . . . . , emolumenti, & regalie,
„ che a tali gradi, & Ufficj spettano, & appar-
„ tengono, & col stipendio a parte stabilitogli
„ . . . *Mandando* pertanto alli suddetti Camera
„ de' Conti, & Magistrato straordinario d'ammet-
„ tere detto Conte *D. Antonio Ponte* per *Giu-*
„ *dice*, *& Ministro* d'essa Camera, & Magistrato (*b*)
„ . . . *Torino* l'ultimo d'ottobre 1622. *C. Emanuel.*

1623 29 luglio. BUONFIGLIO Orazio. „ . . . Per la
„ morte del Conte di Rivalba Coardo
„ . . . . *deputiamo il suddetto* Con-
„ sigliere di Stato, e secondo Presi-
„ dente della Camera nostra de' Conti
„ di là da' monti *Orazio Buonfiglio*
„ *di Nizza Capo*, *Presidente*, *& Ge-*
„ *nerale delle nostre Finanze di quà*
„ *da' monti*, incluso il Contado di
„ Nizza, & il Principato d'Oneglia,
„ Maro, & Prelà *in vece* del Coardo
„ defonto . . . . . *Torino* 29 luglio
„ 1623. *Carlo Emanuel.*

1625 10 agosto. GABALEONE Gioanni Battista. „ *Avendo*
„ *Noi considerato* a cui potessimo si-
„ curamente commetter l'Ufficio di
„ *Sopraintendente Generale delle nostre*
„ *Finanze* dal Conte *D. Carlo Ema-*
„ *nuel Scaglia* rinonciatosi in nostre

(a) *Così precisamente ne' Registri Camerali.*

(b) Vedi *pure quì infra alla data* 1635 14 *agosto*, articolo *Castagneri Pierre Antoine.*

„ proprie mani (*a*) . . . . . . , ci siamo risoluti
„ d'eleggere *il molto Magnifico Vassallo*, *e Cavaliere Gio. Battista Gabaleone*, *Signor d'Andeseno*, *e Baldichieri*, *Consigliere di Stato*, *& Generale delle nostre Poste*, il quale ne' carichi
„ già impostili delle Ambasciate *a Svizzeri*, *Inghilterra*, ed altri affari . . . . , si è fatto co-
„ noscere *Ministro prudente* . . . , come in virtù
„ delle presenti . . . . *deputiamo il sopraddetto*
„ *Cavaliere Gabaleone Sopraintendente Generale di*
„ *tutte le nostre Finanze* . . . *di quà*, *e di là da'*
„ *monti* nel luogo, che teneva il detto *Conte Scaglia* . . . . , con facoltà di sedere, & votare
„ nella Camera de' Conti, & Magistrato straor-
„ dinario immediatamente dopo li primi Presi-
„ denti di essi, & avanti a tutti gli altri . . . ,
„ *con che presterà* il dovuto giuramento *nelle mani*
„ *nostre* . . . . Rivoli 10 agosto 1623.

1623 11 agosto. HUMOLIO Giuseppe (*b*), *primo Presidente ordinario* di tutte le Finanze *come infra*. „ . . . . Essendo
„ *necessario* provvedere di persona . . .
„ per l'Ufficio di *primo Presidente*

(a) *Abbiamo pure degli esempj di rinuncie fatte in Camera*, *come dalla Lettera* 16 *gennajo* 1626 *scritta a questo Magistrato dal* Cesare Cernusco: *ibi*: „ rinunzio a S. A. S. nelle
„ mani di VV. EE. detto mio primo Ufficio
„ di *Presidente di coteste Finanze*.

(*b*) Già *Senatore ordinario* nel Senato di Piemonte, e figlio di *Gio. Battista* Consigliere di Stato, e *Senatore ordinario* nello stesso Senato, come il tutto apparisce dalle Patenti 20 luglio 1619 di *Consigliere di Stato*, *e secondo Presidente* della Camera de' Conti di quà da' monti a favore di esso *Giuseppe Humolio*, dalle quali risulta altresì, che questi fu anche *Prefetto* di Moncalieri.

„ *di Finanze* era vacante a causa *della rinoncia*, „ *che ce ne ha fatto il Conte Ottavio Ruffino*, ed „ informati appieno della sufficienza del molto „ Magnifico Consigliere nostro di Stato, e se- „ condo Presidente nella Camera nostra de' Conti „ di Piemonte *Giuseppe Humolio* . . . . . , depu- „ tiamo *il detto Presidente Giuseppe Humolio*, ol- „ tre il grado di secondo Presidente in Camera, „ nel quale vogliamo, che continui con le „ prerogative, utili, & emolumenti a tal Of- „ ficio pertinenti, & secondo la forma di sua „ constituzione, *primo Presidente ordinario di* „ *tutte le nostre Finanze di quà, & di là de' monti*, „ con il luogo, e sedia in detta nostra Camera „ de' Conti immediatamente dopo il primo Pre- „ sidente d'essa . . . . , *con che prestarà* il de- „ bito giuramento *in mani nostre* . . . . , e ciò „ tutto, non ostante l'Ordine, e nuove Costitu- „ zioni nostre de' 22 gennajo 1619 . . . *Rivoli* „ 11 agosto 1623. *Carlo Emanuel.*

1626 CERNUSCO Cesare, *di cui si è già quì sopra parlato*, cioè alla pag. 134, primo Presidente delle Finanze in Piemonte, come dall'enunciativa delle infrascritte Patenti delli 15 gennajo 1626 a favore del *Costa*.

1626 15 gennajo. COSTA Jean Baptiste. „ *Etant l'une* „ *des choses plus principales* . . . . . „ que de pourvoir au maniement des „ Finances de S. A. mon très-honoré „ Seigneur, & Pere . . . , par ce, „ ayant de long tems connu noble „ *Jean Baptiste Costa* grandement „ porté au service de sa dite Altesse,

„ & notre, comme à celui du Prince *Thomas*
„ mon frere . . . . , ayant pourvu le ci devant
„ *Presidènt des Finances Cernusco* de la charge de
„ *premier Président des susdites Finances en Pié-*
„ *mont*, & le Controlleur Général *Siratio Dian*
„ de Maître de Chambre; pour ces causes . . .
„ *faisons*, *créons* le dit *Jean Baptiste Costa* pour
„ Conseiller d'Etat, & *Président des Finances* de
„ S. A. en la Chambre des Comptes de la les
„ monts, & *Controlleur Général* d'icelles, &
„ aussi du dit Prince Thomas, le tout gratis.
„ Donné a *Turin* le 15 janvier 1626. *Victor Amé.*

1626 14 aprile. NICOLIS Gioanni, *Consigliere di Stato, e Generale delle Regie Finanze* in *Savoja*, come risulta dall' Ordine di Carlo Emanuel dato da *Rivoli* li 14 aprile 1626 alli Tesorieri Generali dell' ordinario, & straordinario rispettivamente: lo stesso *Nicolis* fu poi promosso all' Ufficio di *Sovraintendente Generale delle Finanze* di quà, e di là da' monti. *Così apparisce* dalle Patenti 5 giugno 1627 spedite a favore del *Silvestro Monteolivetto* come infra.

1627 5 giugno. MONTE OLIVETTO Silvestro. „. . .
„ *Avendo noi provisto* dell' Ufficio di
„ *General di Finanze di Savoja* la
„ persona del molto Magnifico Con-
„ sigliere di Stato, & Auditore nella
„ Camera de' Conti di Savoja *M.r Sil-*
„ *vestro Monte Olivetto* per la pro-
„ mozione

„ mozione fatta del molto Magnifico Consigliere
„ di Stato, & Generale d'esse Finanze *M.r Gio.*
„ *Nicolis* all' Ufficio di *Sovraintendente Generale*
„ *di quelle* di quà, e di là da' monti . . . . . ,
„ volendo, che detto *Monte Olivetto* si renda in-
„ strutto, e capace anche delle Finanze di Pie-
„ monte . . . . , *deputiamo detto Monte Olivetto*
„ per *Consigliere ancora delle Finanze di Piemonte*,
„ tanto ordinario, che straordinario . . . , con
„ facoltà d' entrare, intervenire, sedere, e vo-
„ tare nella Camera de' Conti, e Magistrato straor-
„ dinario . . . . , & abbia in essi Magistrati tutte
„ le regalie, e dritti, come *il General delle Fi-*
„ *nanze di Piemonte* . . . . Torino li 5 giugno
„ 1627.

1627 BUONFIGLIO Orazio, *Presidente*, *Capo*, *& Generale delle Finanze di quà da' monti*, e indi *primo Presidente delle medesime*, come dall' enonciativa delle Patenti 29 agosto 1627 a favore di *Andrea Pellegnino*, di cui infra: Si ritenga inoltre, che da altra enunciativa delle infracitate Patenti 16 ottobre 1630 a favore del *Gio. Domenico Furno* si ritrae, che il *Buonfiglio* dalla carica di primo Presidente delle Finanze fu promosso al grado di *Gran Conservatore del Patrimonio*.

1627 29 agosto. PELLEGNINO Andrea, *Capo*, *Presidente*, *e Generale delle Finanze* di quà da' monti, *come dalle Patenti di* Carlo Emanuel *delli 29 agosto* 1627: ibi: „ . . . . *Fra le cure*, *che deve avere* „ *il Prencipe per ben reggere*, *& go-*

» *vernare ſe ſteſſo*, *& lo Stato ſuo*, *le principali*
» *ſono quelle*, *che riguardano la diſtribuzione* delle
» cariche, & Uffic j . . . , *quindi è*, che dovendo
» per la promozione, che abbiamo fatta della
» perſona del molto Magnifico Conſigliere di
» Stato *Preſidente Capo*, *& Generale* delle noſtre
» Finanze di quà da' monti *Orazio Buonfiglio* al
» grado di *primo Preſidente delle dette noſtre Fi-*
» *nanze*, ... ci pare non
» meno conveniente, che neceſſario il promuo-
» vere al detto di *Generale* il molto Magnifico
» Conſigliere di Stato, & Controllore Generale
» dell' iſteſſe Finanze *Andrea Pellegnino di Nizza*,
» come che della ſua fedeltà, capacità, accura-
» tezza, prudenza, & diligenza ne abbiamo ſen-
» tito il frutto per la iſperienza, che ne abbiamo
» fatta, durante il ſuo maneggio di *Controllore*
» *Generale*, & in altri importantiſſimi affari, che
» gli abbiamo commeſſi, ci è parſo di eleggere,
» conſtituire, & deputare, come per le preſenti
» . . . , di noſtra certa ſcienza, proprio movi-
» mento, & autorità aſſoluta, *partecipato il pa-*
» *rere del Principe di Piemonte mio figliuolo ama-*
» *tiſſimo*, e del Conſiglio elegiamo, conſtituiamo,
» & *deputiamo il detto Andrea Pellegnino Capo*
» *Preſidente*, *& Generale delle noſtre Finanze di*
» *quà da' monti*, incluſo il Ducato d'Aoſta, Comu-
» nità di Nizza, & il Prencipato d'Oneglia, Marro,
» e Prellà *in vece del Buonfiglio* promoſſo al grado di
» *primo Preſidente delle Finanze*, con tutti gli
» onori . . . . , che a tal grado appartengono,
» & han goduto tutti gli altri anteceſſori Capi
» Preſidenti, & Generali delle noſtre Finanze,
» *& in particolare* il Buonfiglio, *& con lo ſteſſo*
» *ſtipendio*, *e penſione annui di ſcuti due milla*,

„ *da fiorini ſedeci l'uno*, o ſia *livre diecimilla no-*
„ *vecento ſettanta una*, *ſoldi otto*, *e danari ſette*,
„ le quali ordiniamo al . . . . Teſoriere noſtro
„ Generale di quà da' monti . . . di pagargliele,
„ ogni anno, & a quartieri . . . . *con ciò*, *che*
„ *il Pellegnino* preſterà per queſto grado il dovuto
„ giuramento; *mandiamo*, & comandiamo a tutti
„ i Magiſtrati . . . *Torino* li 29 agoſto 1627.
„ *Carlo Emanuele*. . . . .

1629 2 maggio. PELLEGNINO Andrea, *Viſitatore Generale delle Finanze* (a). „ Dimoſtrandoci l'eſperienza, che il grave peſo
„ delle noſtre *Finanze*, maſſime in que-
„ ſti tempi, che ricercano maggior ſtu-
„ dio di quello, che mai ſi ſia fatto,
„ rende talmente occupati *il Gene-*
„ *rale*, *& altri Miniſtri d' eſſe*, che
„ appena poſſono dar recapito a quanto
„ per giornata occorre, & che così
„ gl' è impoſſibile di vigilare in tutto,
„ & maſſime ſovra l' amminiſtrazione
„ di tanti contabili, & altri *da eſſe*
„ *Finanze* dipendenti, da che naſce
„ non piccolo pregiudizio al ſervizio
„ noſtro, onde ſia più che neceſſario
„ l' aver perſona, che abbi particolar
„ cura di viſitare generalmente queſto
„ maneggio, & far tener eſatto conto
„ di tutto ciò, che va paſſando, *ab-*
„ *biamo*, col parer del noſtro Conſi-
„ glio, con cui più volte ſi è ven-
„ tilato il modo di provedere a queſto
„ biſogno, riſoluto di deputare Mi-

(a) Generale delle Poſte, Ammiraglio del Po, e già Generale delle Finanze. *Vedi il* tom. 1, tit. 14, alla *data* 1629 2 maggio, *articolo* Pellegnino Andrea, *pag.* 411, e 412, *giunte la pag.* 142, e ſeguenti *del preſente tomo*.

nistro di valore, il quale con titolo di *Visitatore Generale delle Finanze* intervenga nelle sessioni, che per le medesime *Finanze* nanti Noi, o del Prencipe di Piemonte mio figliuolo amatissimo si faranno, & anco ne' Magistrati nostri, Congregazioni, Sessioni, Consiglj, & Delegazioni toccanti *le Finanze*, acciocchè del tutto informato *esso Visitatore Generale* possa ragguagliarci, & suggerirci gli aggravj d'esse, & provedere a quel più, che giudicherà di nostro servizio, la qual carica, come che stimiamo di grandissima importanza, *abbiamo altresì*, col parere del detto Consiglio, risoluto di conferire al molto Magnifico Consigliere nostro di Stato, & Generale delle nostre Finanze *Andrea Pellegnino*, avendo giudicato a lui convenirsi, come che nella *carica* del Generalato, & del Controrollo Generale da lui esercita ci ha data compitissima soddisfazione, la quale ci obbliga a rimunerazione tale, che non contenti d'investirlo di questo sol grado, per maggiormente dimostrarli la confidenza, che in lui abbiamo conceputa per le sue buone azioni, vogliamo anche conferirli quello *di Generale delle nostre Poste*, vacando per la provisione in altro del Generale delle dette Poste *Gio. Michele Gabaleone*, la qual carica essendo di tanta importanza, com'è notorio, non poca cura ci ha arrecato per trovarli persona degna, fedele, secreta, intelligente, & ben affetta, le quali qualità tutte, & altre, che possiamo desiderare, abbiamo conosciuto, che largamente possede *il detto Pellegnino*. Così è, che per virtù *delle presenti*, ...

„ *deputiamo* il detto Generale delle Finanze *An-*
„ *drea Pellegnino Visitatore Generale delle medesi-*
„ *me Finanze*, *&* *Generale delle nostre Poste sì*
„ *di quà*, *che di là da' monti*, *e Colli a luogo*
„ *del General Gabaleone*, con tutti gli onori...,
„ particolarmente della carica di Ammiraglio del
„ Po... *Avigliana li 2 maggio 1629. C. Emanuel.*

Il detto *Pellegnino* era pure *Soprainteudente Generale delle Tappe* per S. A. R., come per tale si qualifica egli stesso in un suo Ordine delli 13 settembre 1633, stampato in Torino *presso il Tisma*, nel qual Ordine egli si dà anche il titolo di Consigliere di Stato, *e Visitator Generale delle Finanze*. Vedi pure in *Camera* l' Editto 15 gennajo 1629 di stabilimento delle Tappe, coll' interinazione, al piede, del Magistrato Ducale straordinario 18 gennajo detto anno; il quale Editto si trova stampato in *Torino* appresso il *Pizzamiglio* nel 1629, e non leggesi registrato nel *Borelli*.

Abbiamo inoltre l' Editto *per le Tappe* delli tre agosto 1700 (*a*): *ibi*: „ le continue informa-
„ zioni pervenuteci de' disordini, che succedono
„ in occasione *di marcia* delle nostre Truppe....
Più vedi *il Capré* chap. VII, pag. 190: *ibi*: „ comme l'Estappe
„ a esté nécessaire en tout temps au passage des gens de guerre
„ ... , aussi a-t'elle pris la regle de son establissement par
„ les Ministres de la Chambre, la quelle connoit des utenciles,
„ legemens, munitions, & voitures destinées aux Troupes deça
„ les monts, elle ouvit donc les comptes du Thrèsorier Géné-
„ ral *des Estappes*, & comme le Général *des dites Estappes* prend
„ les instructions de l'exercice de sa charge de la dite Cham-
„ bre, elle a le pouvoir d' examiner .....

(a) *Che trovasi nella pag.* 118, *e seguenti* del libro stampato *in Torino* nel 1730, *ed intitolato* Regolamenti *di S. M. pel governo economico delle Aziende delli* 28 *giugno* 1730.

1629 FURNO Gio. Domenico. „ Dovendo
3 „ Noi per la promozione, che ab-
maggio. „ biamo fatto della persona del molto
„ Magnifico Consigliere di Stato,
„ Presidente Capo, e Generale delle
„ nostre Finanze di quà da' monti
„ *Andrea Pellegnino* al grado di *Ge-*
„ *nerale delle Poste* . . . . . ci pare
„ . . . . . necessario il promuover a
„ detto Officio di Generale il Ma-
„ gnifico Consigliere, e Maestro di
„ Camera ordinario sedente *M.r Gio.*
„ *Domenico Furno* . . . per l'espe-
„ rienza, che n'abbiamo fatta, durante
„ non solo l'Uffizio di *Procuratore*
„ *Patrimoniale* da lui retto, ma anche
„ da che ci serve per *Mastro Auditore*
„ in detta Camera . . . . . ., per le
„ presenti . . ., *partecipato il parere*
„ *del Prencipe di Piemonte mio fi-*
„ *gliuolo amatissimo* . . . . ., depu-
„ tiamo *il detto Gio. Domenico Furno*
„ *Consigliere di Stato, Presidente, Ca-*
„ *po, e Generale delle nostre Finanze*
„ *di quà da' monti*, incluso il Ducato
„ di Aosta, Contado di Nizza, Prin-
„ cipato d'Oneglia, Maro, e Prellà
„ *in vece del Pellegnino* promosso al
„ grado di Generale, delle Poste,
„ & questo con tutti gli onori . . .,
„ utili . . ., tanto di Camera, che
„ Magistrato straordinario . . . . .,
„ che a tal grado appartengono, &
„ hanno goduto . . . . . . tutti gli
„ altri

„ mêmes gages, honneurs, & prerogatives, qu'
„ il jouissoit ci-devant . . . . , *Nous députons le*
„ *dit Président Costa* pour *Surintendant Général de*
„ *nos Finances*, & Général *des étapes de là les*
„ *monts* . . . . . , aux gages, que lui seront à
„ part établis . . . . . . , *voulant*, *& intendant*,
„ que toutes expéditions des Finances soient vi-
„ sées *par le dit Surintendant Général Costa* im-
„ mediatement aprés *notre Grand Chancellier*,
„ sous la peine de la nullité d'icelles . . . . .
„ *Turin* le 15 mars 1632. *Victor Amé.*

1632 2 settemb. APPIANO Sebastiano *Consigliere di Finanze.* „ Avendo Noi sempre per „ regola di buon governo osservato „ di commetter il maneggio delle „ Finanze nostre a persona di singolar prudenza, buon giudicio, & „ isperimentata nella direzione di „ quelle, e affezionata al servizio „ nostro, &, ad imitazione de' Serenissimi nostri Predecessori, sempre „ avuto riguardo di chiamare ne' nostri Magistrati supremi quei Ministri, che con servitù se ne sono „ acquistati il merito, & perchè *il* „ *magnifico Consigliere nostro Sebastiano Appiano*, da parecchi anni „ in quà, che egli negozia appresso „ la persona nostra le maggiori, & „ più importanti cose delle nostre „ Finanze con continue fatiche, massime in tutte le passate guerre, ci „ ha sempre data compita soddisfa-

„ zione,

,, zione, e saggio della sua capacità negli im-
,, pieghi, & negozj di rilievo, che gli sono stati
,, da S. A. di gloriosa memoria, e da Noi com-
,, messi con molto vantaggio del servizio nostro,
,, giunta anche la buona, e fedel servitù resa a
,, questa Serenissima Casa dalli furono *Ercole*, e
,, *Cesare Appiano* suoi *Padre*, e *Zio* in diverse
,, carriche, come *detto Cesare* nell' Ufficio di *Ge-*
,, *nerale delle Poste*, (*a*), perciò stimandolo Noi
,, degno d' essere impiegato come sopra, l' ab-
,, biamo voluto costituir, elegger, crear, e de-
,, putar, come *per le presenti* . . . . deputiamo
,, *il detto Sebastiano Appiano per nostro Consigliere*
,, *di Finanze* con tutti gli onori . . . . . , & col
,, stipendio, che a parte gli sarà stabilito, *vo-*
,, *lendo*, ch' egli abbi da sedere *nella Camera*
,, *nostra de' Conti*, *&* *altri nostri Magistrati pre-*
,, *senti*, *ed avvenire*, & fare tutte le fonzioni,
,, che possono, & sogliono fare *li Finanzieri*,
,, & così goder anco delli medesimi utili, onori,
,, e dritti, con che presti il dovuto giuramento,
,, mandando . . . . . *Torino* li 2 settembre 1632.
,, *Vittorio Amedeo*.

De Meynier.

(a) *Nel* Rusca *pag.* 187 *così leggo*: Appiano Se-
bastiano *Conte di Pino*, *Consigliere di Stato*,
e primo Finanziere *dell' Altezza Reale di* Vit-
torio Amedeo, *figlio di* Ercole Milanese,
che fu Generale delle Poste di Sua Maestà
Cattolica *nello Stato di Milano*.

1634 16 luglio. BINELLI Teodoro . . . . . . ,, *Deputiamo* il Senatore Teodoro Binelli ,, Consegliere di Stato, *Presidente*, *&* ,, *Generale delle nostre Finanze di* ,, *Piemonte* a luogo *del Gentile* pro- ,, mosso al grado di Presidente, & ,, Generale di Finanze di Savoja. ,, *Torino* li 16 luglio 1634 (*a*). *Vit-* ,, *torio Amedeo*.

1634 1 settemb. GENTILE Bernardino (*b*). ,, . . . *Vou-* ,, *lant pourvoir* à la charge de Pré- ,, sident, & de Général de nos Fi- ,, nances de la les monts à présent va- ,, cante par la promotion de *noble Sil-* ,, *vestre Montolivet* à celle de *Surinten-* ,, *dant Général*, ou soit *Généralissime* ,, de nos dites Finances, qu'avoit le ,, Président Costa, *Nous créons le dit no-* ,, *ble Bernardin Gentil* Comte de Bu- ,, tiliere *Conseiller d'état*, *Président*, ,, *& Général de nos dites Finances en* ,, *tous nos Pays*, *& états de là les* ,, *monts*. Turin le premier séptembre ,, 1634. *Victor Amé*.

1633 14 agosto. CASTAGNERI Pierre Antoine. ,, . . . ,, *Deputons* Pierre Antoine Casta- ,, gneri pour *notre Conseiller d'état*, ,, *Président*, *&* *Général de nos Fi-* ,, *nances de là les monts*. Turin le 14 ,, aout 1633. *Victor Amé*.

(a) *Assento dello stesso giorno 16 luglio 1634, per forma di cui se gli vede stabilito lo stipendio annuo di* lire tre mila *d' argento da soldi venti l' una, come aveva* il Gentile *suo antecessore*.

(b) *Lo stesso, di cui alle pag.* 148, *e* 153.

Lo stesso *Castagneri* fu poi creato *Généralissime des dites Finances* (a), come si riscontra anche dalle infrascritte Patenti 1 marzo 1640, emanate a favore del *Gaspare Graneri.*

Del titolo di *Surintendant Généralissime des Finances* si parla pure *nel Capré* a pag. 269, e 270. *Vedi* anche quì infra alla data 1644 14 ottobre, *articolo* Turinetti Giorgio.

1635 17 agosto. GENTILE Bernardino. ,, *Dovendo Noi* ,, *provvedere* all' Ufficio di *Presidente*, ,, *& General delle nostre Finanze di* ,, *quà da' monti* in luogo del *Binelli* ,, promosso a quello di Consigliere ,, di Stato, e Presidente d' esse Fi- ,, nanze . . . . . . , *deputiamo detto* ,, *Conte Bernardino Gentile Consigliere* ,, *di Stato*, *Presidente*, *& Generale* ,, *delle nostre Finanze di quà da' monti* ,, in luogo del suddetto *Binelli*, con ,, tutti gli onori . . . . , e col sti- ,, pendio a parte stabilitogli, con che ,, ne presterà detto *Gentile* il debito ,, giuramento . . . . . *Torino* li 17 ,, agosto 1635. *Vittorio Amedeo.*

Finì questa Famiglia *Gentile* in una figlia maritatasi nella Casa *Provana di Bussolino*, alla quale portò ella il tenimento di *Castelgentile* nel territorio di *Solbrito*, Provincia *d' Asti*. Lo possede in oggi il sig. Conte *Prospero Balbo* per acquisto, che ne ha fatto dalla detta Casa *Provana*, e lo possede senza giurisdizione, con titolo *Comitale* non annesso al feudo.

(a) Anche *il Sopraintendente Generale delle Regie Finanze* soleva chiamarsi col nome di *Generalissimo* a differenza di chi era soltanto Generale delle medesime: *per. esempio* nel registro delle Sessioni Camerali, alle date 24, 28 novembre, 19 dicembre 1623, 2, e 5 marzo 1624 leggiamo essere in que' giorni entrati in Camera *il Generalissimo* Scarnafiggi, *il Generale di Finanze* Buonfiglio, *li Generalissimi* Scarnafiggi, e Gabaleone, *il Generale* Buonfiglio. *Vedi* pure quì sopra (1) alle date 1622 31 ottobre, e 1623 10 agosto.

(1) In questo medesimo titolo.

1640 GRANERI Gaspare *(a)*. Nelle Patenti
1 1 marzo 1640 *Madama Reale Cristina*
marzo. *dicendosi* bien assurée par des vraies, & infallibles preuves, *datesi* dal *noble* „ *Gaspard Graneri* de son affection, „ & fidelité au service de cette Royale „ Couronne, auprès de la quelle il „ s'est rendu bien méritant de gran- „ des gratifications . . . . , & . . . „ requirant le service de S. A. R. *(b)* „ de pourvoir à la charge de *Con-* „ *seiller d'état Président, & Général* „ *des Finances* vacante par la pro- „ motion de noble *Pierre Antoine* „ *Castagneri* à celle de *President*, „ &

(a) *Conte di* Marcenasco, e Villate *in seguito a Patenti di assenso, e beneplacito di* M. R. Cristiana *dolli* 19 *maggio* 1646. *Il* Capré *nel suo libro* de la Chambre des Comptes de Savoie *stampato* in Lione *nel* 1662 *a pag.* 306 *ci lasciò scritto* come segue. „ *Monsieur* „ *le Comte* Graneri, *qui exerce cette charge* „ *depuis long temps a été pourvû conjoincte-* „ *ment de celle de* Président ordinaire *en la* „ *même Chambre, qui lui a attribué le rang,* „ *& la séance immédiatement après le qua-* „ *trieme Président.*

(b) Carlo Emmanuele II *di lei figlio.*

Généralissime (*a*) des dites Finances . . . . ,
puta „ *Conseiller d'état*, *Président*, & *Gé-*
néral des Finances de Savoie . . . . , aux
mes honneurs . . . . , & *aux mêmes gaiges*
Saires de deux mille ducatons de vingt blanc
tes annuelles, *ainsi que le dit Castagneri*,
les prédecesseurs en la dite charge ont joui
. *Chambery* premier mars 1640. *Chrestienne*.

RONCAS Pietro Filiberto: „ *Li Pren-*
„ *cipi* Maurizio Cardinale, e Fran-
„ cesco Tommaso di Savoja. *L'Offi-*
„ *cio di General delle Finanze* nei
„ tempi dei Serenissimi nostri Pre-
„ decessori è stato stimato uno dei più
„ principali della Corona . . . . , e
„ perchè quando siamo giunti *in Pie-*
„ *monte* abbiamo ritrovato, che ne
„ aveva l'esercizio il molto Magni-
„ fico Vassallo *Pietro Filiberto Ron-*
„ *cas* Barone *di Castelargento*, *e della*
„ *Valdigna*, Signor *di Cly*, *Sarro*,
„ *e Castiano* nel Ducato *d'Aosta*, e
„ de' Signori di *Bonavalle in Piemonte*,
„ che imitando nelle qualità sue pro-
„ prie quelle del fu *Barone*, & *primo*
„ *Secretaro Pietro Leonardo Roncas*
„ *suo padre*, la cui memoria sarà
„ sempre celebre, si deve stimare ca-
„ pacissimo de' più importanti affari
„ . . . . , *con le presenti*, di nostra
„ certa

la nota a, *di cui quì sopra alla pag.* 153.

„ certa ſcienza, & autorità, partecipato il parere „ del Conſeglio, *dichiariamo*, *confermiamo*, *eleggiamo*, *e coſtituiamo* il ſuddetto Barone Pietro „ Filiberto Roncas *Conſigliere di Stato*, *Capo*, „ *primo Preſidente*, *e Generale delle Finanze di* „ *S. A. R. di quà da' monti*, incluſo il Ducato „ d'Aoſta, Contado di Nizza, e Barcellona, & „ Principato d'Oneglia *col* Marcheſato del Marro, „ *con tutti gli onori* . . . . . , e particolarmente „ della ſedia, e voto nella Camera de' Conti . . . , „ e con lo ſtipendio, che a parte gli ſarà ſtabilito, con ciò, che ne reiteri il dovuto giuramento . . . . *Nizza* il primo aprile 1640.

1640 10 dicemb. TURINETTI Giorgio. *Si premettono* nelle Patenti di *Madama Reale Criſtina* 10 dicembre 1640, date da *Torino* gli eſperimenti d'affetto, e fedeltà riconoſciuti nella perſona del detto *Giorgio Turinetti* con l'occaſione, che già dal Duca *Vittorio Amedeo* conſorte di eſſa Madama *Reale Criſtina* fu impiegato in importanti ſervigj di queſta Corona alla Corte *di Francia*, ... , *e indi* ſi deputa „ *il detto Giorgio Turinetti Con-* „ *ſigliere di Stato di S. A. R.*, *Pre-* „ *ſidente*, *e Generale delle Finanze di* „ *quà da' monti*, con tutti gli onori „ ſedia, e voto nella Camera de' „ Conti di quà da' monti . . . . ., *&* „ *col ſolito*, *& ordinario ſtipendio di* „ *lire tremila ducento* d'argento a ſoldi „ venti caduna.

1643

MONETTI Marco Antonio, *Presidente del Patrimonio, e delle Finanze di S. A. R*, come dalle intrascritte Patenti: *ibi*: „ Cristiana sorella del Re „ Cristianissimo, per gratia di Dio „ *Duchessa di Savoja*, Regina di Cipro, Madre, e Tutrice del Serenissimo Carlo Emanuel Duca di „ Savoja, Prencipe di Piemonte, Re „ di Cipro, *& Reggente de' suoi* „ *Stati, &c.* Essendo la generosità „ uno de' maggiori attributi de' Prencipi, devesi essa esercitare nella „ rimunerazione di que' soggetti, „ che se ne sono resi degni. E però „ *il Magnifico Marc' Antonio Monetti* „ *cittadino di Torino* dopo lunghi, e „ diversi viaggi, continuate negoziazioni, e molte fatiche, ne' quali „ si è palesato il suo valore, e destrezza congiunti a singolar prudenza, avendo molto contribuito „ a' felici successi dell' aggiustamento „ tra i Serenissimi Principi miei Cognati, e Noi, in quali, & altre „ occasioni per servizio di questa Corona, e Real Casa ci ha date molte „ prove di sua capacità, e fede, ci „ è parso per questi, e per altri degni rispetti di eleggerlo, crearlo, „ constituirlo, e deputarlo, come „ con queste, di nostra certa scienza, „ & autorità assoluta, con assistenza „ de' signori Prencipi *Maurizio, e Fran-*

„ *cisco*

„ *cesco Tommaso* miei Cognati, participato anco
„ il parere del Conseglio, *eleggiamo*, *constituia-*
„ *mo*, *creamo*, *e deputiamo detto Marco Antonio*
„ *Monetti* per *Consiglier di Stato*, *e Presidente del*
„ *Patrimonio*, *e delle Finanze di S. A. R.* mio
„ figliuolo amatissimo, con tutti gli onori, au-
„ torità, prerogative, immunità, regalie, utili,
„ & altri dritti a tal carica spettanti, e dovuti,
„ e con la sedia, e voto nella Camera de' Conti
„ di Piemonte dell'A. S. R, oltre il stipendio,
„ e trattenimento a parte stabilitogli, *con che*
„ *egli presti il dovuto giuramento.* Mandiamo per-
„ tanto . . . *Torino* 21 marzo 1643. *Chrestienne.*

1644 14 ottobre. TURINETTI Giorgio (*a*). „ *Cristiana*
„ *di Francia* per grazia di Dio Du-
„ chessa di Savoja, Regina di Cipro,
„ Madre, e Tutrice del Serenissimo
„ *Carlo Emanuel* Duca di Savoja,
„ Prencipe di Piemonte, Re di Ci-
„ pro, & Reggente de' Suoi Stati.
„ *Considerando Noi* quanto abbia suf-
„ ficientemente adempito le parti sue
„ *il Conte Giorgio Turinetti* nell' am-
„ ministrazione del Generalato delle
„ Finanze *di Piemonte*, che con sod-
„ disfazione nostra particolare, & di
„ tutto lo Stato ha continuato in
„ mostrare

(a) *Lo stesso*, *di cui nell' antecedente pag.* 156.

„ mostrare la fede, & integrità, di cui diede
„ già saggio nel maneggio di gravissimi affari
„ commessigli *in Francia* dalla fu A. R. *di Vittorio Amdeo* mio Signore, e marito di gloriosa
„ memoria, & da Noi parimenti, & quanto importante sia la dignità di *primo Presidente delle*
„ *Finanze* . . . . , onde per le presenti, di nostra certa scienza, piena possanza, & autorità
„ assoluta, *con assistenza de' signori Prencipi Maurizio, & Francesco Tommaso miei cognati, partecipato insieme il parere del Conseglio*, elegemo,
„ creamo, e deputiamo *il suddetto Conte Giorgio*
„ *Turinetti* nell' Officio di *primo Presidente* effettivamente serviente *in tutte le Finanze* dell'
„ Altezza Sua Reale . . . , volendo similmente
„ . . . . . , & che insieme gioisca di tutti gli
„ onori . . . , utili . . . , come haveva *il Marchese Roncas* promosso al grado *di Generalissimo*
„ *d' esse Finanze* . . . . . , & col medesimo stipendio, e trattenimento di liure tre milla seicento d'argento, che haveva *detto Roncas* . . . ,
„ Rivoli li 14 ottobre 1644. *Chrestienne* (*a*).

Vedasi inoltre l'Ordine di *Carlo Emanuele* dato da *Rivoli* al Tesorier Generale di quà da' monti

(a) *Anche di quì si ritrae, che eravi altre volte* il Generale di Finanze, il primo Presidente di Finanze, e il Sovraintendente Generale, *o sia* il Generalissimo delle medesime. *Vedi pure quanto si è detto quì sopra nella nota* a, *di cui alla pag.* 153.

monti del primo agosto 1653: *ibi*: „ v'ordi-
„ niamo per le presenti . . . . , che di qualsi-
„ voglia danaro . . . . *dobbiate pagare* al Conte
„ Giorgio Turinetti (*a*) Consigliere di Stato, &
„ primo Presidente delle nostre Finanze, ogni
„ anno, *la somma di liure due milla* d'argento a
„ soldi venti l'una, *che Noi gli stabiliamo* in an-
„ nua pensione, *sua vita natural durante*, a consi-
„ deratione de' suoi meriti, grata, & buona ser-
„ vitù, ch'egli ha resa alla nostra Corona, &
„ che tuttavia continua . . . . . *Rivoli* il primo
„ agosto 1653. *Carlo Emanuel*.

(a) *Questo Conte* Giorgio *fu padre del celebratissimo Marchese* Ercole Giuseppe Lodovico Turinetti *di Priè*, *Pancalieri*, *e Cimena*, Conte *di Pertengo*, *Castiglione*, *Cordua*, *ed Ostero*, Barone *di Bonavalle*, *e Castelreinero in Piemonte*, Conte, e Capitano *dell'insigne Contado del Pisino in Istria*, Signore *di Fridau*, *e Rabenstein in Austria*, Grande di Spagna *di prima classe*, Magnate *d'Ungheria*, Marchese *del Sacro Romano imperio*, *e Cavaliere del Supremo Ordine della Nunziata*. Serie cronologica de' Cavalieri suddetti, *edizione di Torino* 1786, *pag.* 102, *e* 103. Ricevette *il gran Collare ai* 29 *dicembre* 1702: *era fratello dell'* Antonio Morizio, *che fece la linea de' Conti* di Pertengo, *ed è bisavo paterno del Marchese* Gio. Antonio Francesco *stato Sindaco di questa Città nel* 1794.

BUSSONE Giulio (*a*). *Nelle Patenti* di Madama Reale Cristina *date* da *Rivoli* li 16 ottobre 1644 si legge *come infra*: „ di nostra certa scienza, piena „ possanza, & autorità assoluta, co- „ me Tutrice, e Reggente suddetta, „ con assistenza de' signori Prencipi „ *Maurizio*, *e Francesco Tommaso*, „ partecipato anche il parere del no- „ stro Consiglio . . . . , *deputiamo* „ il detto Tesoriere Generale (*b*) Giu- „ lio Bussone (*c*) *Consigliere di Stato* „ *di detta R. A.*, *Presidente*, *& Ge-* „ *nerale delle sue Finanze di quà da'* „ *monti* . . . , con tutti gli onori, „ sedia, e voto nella Camera de' „ Conti di quà da' monti . . . , & „ col solito, & ordinario stipendio „ di ll. 3200 d' argento, a soldi 20 „ l' una.

RONCAS Pietro Filiberto „ . . . *Do-* „ *vendo Noi* provvedere al carico di „ *Sovraintendente Generale delle Fi-* „ *nanze* di S. A. R. mio figliuolo „ amatissimo . . . , abbiamo giudi- „ cato potersi opportunamente con- „ ferire nella persona del molto Ma- „ gnifico

…ittadino *di Saluzzo*. Cor. Reale, par. 1, *pag.* 240, giunta …a pag 237.

…i premette in esse Patenti *La servitù*, *che ha continuamente renduto a questa Corte Reale* il Consigliere, e Tesoriere Generale di quà da' monti *M.r Giulio Bussone*.

…Vedi la Cor. Reale, par. 1, pag. 240.

„ gnifico Consigliere di Stato, & Vassallo nostro
„ carissimo *Pietro Filiberto Roncas* Marchese di
„ *Caselle*, Barone di *Castelargento*, e di *Cly*....,
„ per le presenti ...., con assistenza de' Si-
„ gnori Prencipi *Maurizio*, & *Francesco Tommaso*
„ miei cognati ...., *deputiamo il detto Mar-*
„ *chese Pietro Filiberto Roncas Sovraintendente*
„ *Generale di tutte le Finanze*, ragioni, & redditi
„ di S. A. R., & del suo Patrimonio *di quà*, *e*
„ *di là da' monti* per esercir tal carico ....,
„ come facevano *li furono Generali Gabaleone*,
„ *e Nicolis*, con facoltà di sedere, e votare nella
„ Camera de' Conti, e Consiglio delle Finanze
„ immediatamente dopo il primo Presidente di
„ essa Camera ..... con tutti gli onori...,
„ utili, dritti, e carichi, che a tal carico appar-
„ tengono, ha, e gode il detto primo Presi-
„ dente della Camera de' Conti, e tutto ciò,
„ che avevano, e potevano gioire li sopranomi-
„ nati, & altri suoi antecessori in simil carico,
„ e col medesimo stipendio, che avevano, e
„ che a parte gli sarà stabilito (*a*). *Rivoli* a 16
„ ottobre 1644. *Chrestienne*.

(*a*) „ La Duchessa di Savoja. *Al Magnifico Consigliere*, & *Teso-*
„ *riere Generale di quà da' monti* .... vi mandiamo, &
„ ordiniamo, che ..... dobbiate pagar, o assignar, o
„ far pagar ogn'anno, & a quartieri al *Baron di Roncas*
„ *Marchese di Casele* la somma di *lire quattro mila d' ar-*
„ *gento* a ss. 20 l' una, quali *gli stabiliamo* per il suo sti-
„ pendio di *Sovraintendente Generale delle Finanze* di S. A. R.
„ mio figlio amatissimo, a qual grado è stato promosso per
„ la rinoutia da lui fatta del carico *di primo Presidente di*
„ *dette Finanze*, & ciò da cominciare fino dal primo ge-
„ naro or scorso, & continuar all' avvenire, durante il
„ beneplacito di detta A. R., e nostro ......, *Torino*
„ il primo ottobre 1645. *Chrestienne*.

46 BUSSONE Giulio, *Presidente ordinario* effettivamente serviente *in tutte le Finanze di S. A. R.*, deputato con Regie Patenti di *Madama Reale* del primo di gennajo 1646: *ibi*: „ Chi „ fedelmente serve, e con vivo af- „ fetto s' affatica in servizio del suo „ Principe, ogni dover vuole, che „ riceva quelle rimunerazioni, che „ sono portate dal suo merito, mas- „ sime quando in diverse occasioni, „ impieghi, e cariche ha dato pieno „ saggio d'incorruttibil fede, e d'as- „ sidua fatica, e diligenza: queste „ parti come pienamente concorrono „ nella persona del molto Magnifico „ Consigliere di Stato, & Generale „ delle Finanze di S. A. R. di quà „ da' monti *M.r Giulio Bussone*, e „ molto ben da Noi conosciute nel „ maneggio della Tesoreria Generale „ con ogni candore lo spazio di anni „ sei, indi per la sua capacità pro- „ mosso al carico *di Generale delle* „ *Finanze* (*a*) da lui amministrato a „ compita nostra soddisfazione . . . , „ onde *con le presenti*, di nostra certa „ scienza, piena possanza, & autorità

„ assoluta

(a) cioè *con Patenti delli 16 ottobre* 1644: ibi: „ *deputiamo il detto Tesoriere Generale* Giulio „ Bussone *Consigliere di Stato*, Presidente, „ & Generale delle Finanze, *e come meglio* „ *quì sopra pag.* 161.

„ assoluta, *con assistenza de' Signori Prencipi Mau-*
„ *rizio, e Francesco Tommaso miei cognati . . . .*
„ deputiamo *il medesimo Generale Giulio Bussone*
„ per Consigliere di Stato, *Presidente ordinario*
„ effettivamente serviente *in tutte le Finanze di*
„ *detta Altezza Reale* mio figliuolo amatissimo,
„ con tutti gli onori . . . . . immunità . . . .
„ emolumenti, regalie, *e strene* nella Camera de'
„ conti . . . . , come al presente gode, e può
„ fruire il Presidente di Finanze *Turinetti*, e con
„ la sedia, e voto immediatamente dopo esso sì
„ nel Conseglio delle Finanze, che nella già
„ detta Camera, *Conseglio di Guerra*, & altri
„ Magistrati, Delegati, e Sessioni, ove si trat-
„ terà dell'interesse del Patrimonio Reale, con
„ l'istesso stipendio, sì, e come resta provvisto
„ esso *Presidente Turinetti*, senza restritione, di-
„ minutione, o detrazione veruna, e con ciò,
„ che presterà il dovuto giuramento. *Mandiamo*
„ pertanto, e comandiamo a' Magistrati, Mini-
„ stri . . . . . *Torino* il primo dell'anno 1646.
„ *Chrestienne.*

1646 TRABUCCO Gioanni Antonio „ . . .
2 „ *Con assistenza* de' signori Prencipi
gennajo. „ Maurizio, e Francesco Tommaso
„ *miei cognati* deputiamo il suddetto
„ Auditore *Gio. Antonio Trabucco*
„ *Consigliere di Stato, Presidente, e*
„ *Generale delle Finanze di S. A. R.*
„ *di quà da' monti, e di là da' colli*
„ a luogo del *Bussone* provvisto di
„ altra carica, con tutti gli onori . . .,
„ & col stipendio a parte stabilitogli.
„ *Torino* li 2 gennajo 1646.

1648 SAN MARTINO D' AGLIE' Conte Filippo, *Surintendant des Finances*, & Capitaine des Cuirasses de la garde du corps *Guichenon* tom. 3 pag. 114, e 119 (*a*). Di lui si parla con somma lode *nella Cor Reale*, *par*. 2, *pag*. 227, e 228, nè vi si tace la magnificenza del Castello *d' Agliè*: era egli anche Consigliere del secreto Consiglio di Stato.

(a) *Filippo Sanmartino d' Agliè* Soprintendente Generalissimo *delle Finanze di quà, e di là dai monti*. Così nella Serie Cronologica *de' Cavalieri del Supremo Ordine della Nunziata*, pag. 158, *ove si vede anche fra i medesimi descritto*: *e a proposito di ciò sono qui opportune le parole* del Guichenon *tom*. 1, *pag* 119: ibi: „ *il y a un Conseil de Finances* „ *composé d' un Surintendant*, *qui est ou* Che„ valier *de l' Ordre*, *ou* de quelque autre „ dignité relevée . . . . . *Ce Conseil ne se* „ *convoque*, *que par l' autorité du Surinten*„ *dant*, *qui y préside* . . . . . In appresso, *cioè sotto gli undici aprile* 1717 *emanarono* nuove Costituzioni *di Vittorio Amedeo* per il regolamento delle sue Regie Finanze, e altre Aziende (1).

E successivamente sotto li 28 *giugno* 1730 *si sono fatti dallo stesso Principe* altri regolamenti pel governo economico delle Aziende, *in ordine a cui* vedi *il di più alquanto infra pag*. 176.

(1) *Mandate osservarsi*, *e registrarsi con Arresto Camerale delli* 19 *stesso aprile*.

1665 TRUCHI Gioanni Battista „ . . . .

10 marzo. „ *Restando vacante la carica di Generale delle nostre Finanze . . . .*, „ *deputiamo* il detto Gioanni Battista „ Truchi *Presidente, e Generale delle* „ *nostre Finanze di quà da' monti, e* „ *di là da' colli*, con tutti gli onori, „ . . . . , sedia, e voto nella detta „ Camera nostra de' Conti *di quà da'* „ *monti . . . . .*, & col solito, & „ ordinario *stipendio* di ll. 3200 d'ar- „ gento a ss. 20 caduna . . . *Torino* „ 10 marzo 1665.

E nelle successive Patenti di *Carlo Emanuele* date da *Torino* li 25 aprile 1673 (*a*) leggesi *come infra*. „ Conferiamo al predetto illustre Cava- „ liere Gran Croce, e Conte *D. Gio.* „ *Battista Truchi* (*b*) con l'Officio „ di *primo Presidente delle Finanze*, „ quello di *Capo del Conseglio d'esse*, „ *e delle Fabbriche, e Fortificazioni*, „ e con essi tutte le autorità, utili, „ e dritti . . . . , come ne usava, „ e

(*a*) *Nelle quali premette il Principe l'inclinazione, che sino da' più teneri anni ha avuto* verso questo Ministro.

(*b*) *In un Manifesto stampato di varj Delegati in data delli* 18 *luglio* 1680 *il suddetto* Gio. Battista Truchi *primo Presidente delle Finanze si vede anche qualificato* Consigliere di Stato, e Conte di S. Michele.

pdevà il fu *Presidente Turinetti* . . . , e con stipendio, che gli constituiamo ora per l' officio di primo Presidente delle Finanze, e simile a quello, che aveva il *Presidente Turinetti*, di liure *tre mila seicento* d' argento, a soldi venti *l' una*, le quali mandiamo al Tesoriere nostro Generale di quà da' monti. . . . .

FERRARI (*a*) Gioanni Andrea „ ... *Ci siamo applicati* a riempiere la piazza di „ *Generale di dette Finanze* vacante „ per la promozione *del Conte Truchi* „ al carico di *primo Presidente*, *e* „ *Capo delle medesime*, e considerate „ le degne qualità, lunga, e fedel „ servitù resaci dal *Controllor Gene-* „ *rale* delle istesse Finanze *Gio. An-* „ *drea Ferrari* . . . , in virtù delle „ presenti *deputiamo detto Gioanni* „ *Andrea Ferrari* per *Consigliere di* „ *Stato*, *Presidente*, *e Generale delle* „ *nostre Finanze di quà da' monti*, *e* „ *di là da' colli*, con tutti gli onori, „ e col solito, & ordinario *stipendio* „ di ll. 3200 d' argento a soldi 20 „ *caduna* . . . . Torino li 29 maggio 1673. *Carlo Emanuel*.

(a) *...anno dei* Ferraris, *i quali sono*, *come di*... il Chiesa (1), *d' origine* Cevaschi.

(1) ...ona Reale, *parte prima*, pag. 121, *ove* ...*rasi pure i medesimi esser Consignori di* Belvedere *nelle Langhe*.

1677 GARAGNO Antonio. „ *Restando va-*
20 „ *cante la carica* di Presidente, e
settemb. „ Generale delle Finanze di Piemonte
„ per la promozione del Generale *Fer-*
„ *rari* (*a*) a quella di Presidente di
„ dette Finanze (*b*) abbiamo ricercato
„ di appoggiare un impiego di tanto
rilievo

(a) *Allo stato di quest' enunciativa forza è dire, che la promozione del* Ferrari *siasi proclamata anche prima, che ne spiccassero le Patenti in suo capo, le quali in fatti non compajono, che sotto la data del primo d' ottobre* 1677.

(b) *Da queste Patenti dell'* Antonio Garagno 20 *settembre* 1677 *si ricava, che la carica di* Presidente delle Finanze *era una carica distinta, e superiore a quella di* Presidente, e Generale delle Finanze.

Lo stesso ritraesi dall' unione delle due Patenti anche nel presente titolo riportate 29 *maggio* 1673, *e primo d' ottobre* 1677 *a favore del* Gio. Andrea Ferrari, *mentre questi* colle prime *fu deputato Presidente, e Generale delle Finanze, e* colle seconde *fu promosso al grado* di Presidente delle Finanze.

E altrettanto accade di osservare in ordine al Giulio Bussone *deputato Consigliere di Stato, Presidente, e Generale delle Finanze con Patenti* 16 *ottobre* 1644, *e fatto poscia in rimunerazione del suo merito con Patenti* 1 *gennajo* 1646 Presidente ordinario *effettivamente serviente in tutte le Finanze di S. A. R.*

„ rilievo ad una persona capace di adempirne
„ tutte le funzioni . . . . , il che ci è parso di
„ non poter meglio accertare, che coll'elezione
„ *dell' Auditore Antonio Garagno* . . . , perciò . . .
„ in virtù delle presenti . . . *deputiamo* il sud-
„ detto Mastro Auditore Antonio Garagno per
„ *Consigliere di Stato*, *Presidente*, *e Generale delle*
„ *Finanze* di S. A. R. *di quà da' monti*, *e di là*
„ *da' colli* . . . , col solito stipendio di ll. 3200,
„ l'anno, d'argento a ss. 20 caduna. *Torino* 20
„ settembre 1677. *Jeanne Baptiste.*

1677 1 ottobre. FERRARI Gioanni Andrea, *Presidente delle Finanze*, come dalle Patenti del primo d'ottobre 1677 *del tenor seguente.*
„ Volendo Noi promuovere a qual-
„ che maggior grado *il Conte Gio.*
„ *Andrea Ferrari* Generale delle Fi-
„ nanze di S. A. R. mio figliuolo
„ amatissimo, in riguardo della lunga
„ servitù resa in varie cariche, nelle
„ quali è stato impiegato, abbiamo
„ pertanto risoluto *di ristabilire* il ca-
„ rico di *Presidente delle Finanze* già
„ esercitato dal fu Presidente *Bussone*,
„ e stato finora soppresso, per con-
„ ferirglielo. *In virtù dunque delle pre-*
„ *senti*, di nostra certa scienza, e
„ col parere del Conseglio, elegia-
„ mo, constituiamo, e *deputiamo detto*
„ *Conte Gio. Andrea Ferrari* Presi-
„ dente delle Finanze di detta R. A.
„ *a luogo del suddetto fu Presidente*
„ *Bussone*, con tutti gl' onori . . . ,
„ come

„ come ne godeva il medesimo suo predecessore,
„ e con lo stesso stipendio annuo *di lire tremila*
„ *d' argento* a soldi 20 l' una, quali mandiamo al
„ Tesorier Generale . . . . . . *Torino* il primo
„ ottobre 1677. *Jeanne Baptiste.*

1677 29 ottobre. GABUTO Vassallo Gio. Giacomo, *Presidente del Patrimonio, e delle Finanze di S. A. R.* „ Essendo proprio de'
„ Prencipi di promovere quei soggetti, i quali con esperienza, zelo,
„ e fedeltà hanno esercito gli officj,
„ nei quali sono stati impiegati, laonde,
„ avendo *il Vassallo Gio. Giacomo*
„ *Gabuto* esercito le cariche di Mastro Auditore nella Camera de'
„ Conti di Piemonte, ed Intendente
„ Generale delle Caserme per anni
„ venti ad intiera soddisfazione di fu
„ S. A. R., e nostra, & inoltre sostenuti altri impieghi, nei quali ha
„ dato saggio della sua singolare prudenza giunta pur anche la servitù
„ resa dal fu *Vassallo Gio. Francesco Gabuto suo Padre* verso questa Corona
„ per anni quaranta, e più, in diverse cariche, massime in quella
„ di Mastro Auditore in detta Camera, siamo ora invitati di promovere *il suddetto Vassallo* Gio.
„ Giacomo Gabuto *alla carica* di Consigliere di Stato, *e Presidente del*
„ *Patrimonio, e delle Finanze di S. A. R.*
„ mio figliuolo amatissimo, posseduta

„ per

„ per lo passato dal fu Presidente *Marco Antonio*
„ *Monetti*, e rimasta sin' ora vacante. *Con le pre-*
„ *senti dunque* di nostra mano firmate . . . *de-*
„ *putiamo* il suddetto Vassallo Gio. Giacomo Ga-
„ buto *per* Consigliere di Stato, e *Presidente del*
„ *Patrimonio*, *e delle Finanze di S. A. R.* mio
„ figliuolo amatissimo . . . . . , *col solito stipen-*
„ *dio annuo di scuti mille d'oro* da liure tre ca-
„ duno, d'argento a soldi venti l'una (*a*) . . .
„ Torino li 29 ottobre 1677. *Giovanna Battista*.

1687 24 gennajo. MARELLI Conte Gio. Pietro. „ *Il van-*
„ *taggioso esperimento*, che facciamo
„ del fervente zelo, e non ordina-
„ ria capacità *del Conte Gio. Pietro*
„ *Marelli* ci persuade di non poter
„ meglio collocare, che nella di lui
„ persona *il carico di Generale delle*
„ *Finanze di Savoja* vacante per la
„ volontaria demissione fattane in
„ mani nostre *dal Conte di Mercena-*
„ *sco Tommaso Graneri* Sovrainten-
„ dente Generale delle medesime, *e*
„ *quello di Generale di Finanze di*
„ *quà da' monti*, al quale ha fatto
„ luogo la promozione *del Conte An-*
„ *tonio Garagno* al carico effettivo
„ di Presidente di esse Finanze, e
„ di Sovrintendente Generale del
„ commercio, arti, e manufatture,
„ *per consolidare* in un carico solo
„ *sotto titolo di Generale delle nostre*
„ *Finanze*

(a) *Così precisamente ne' Registri Camerali.*

„ *Finanze* il maneggio di tutte le medesime, sì
„ per li redditi Ducali, che Militari, in modo
„ che in tal qualità abbia le istesse autorità, e
„ prerogative, che competivano prima al Gene-
„ rale delle Finanze di Savoja, al Generale di
„ quelle di quà da' monti, ed a lui stesso in
„ qualità d' Intendente Generale del sussidio mi-
„ litare, il qual titolo perciò cessa in avvenire,
„ onde *in virtù delle presenti* . . . . deputiamo
„ il suddetto *Conte Gio. Pietro Marelli Consigliere*
„ *di Stato, Presidente, e Generale di tutte le no-*
„ *stre Finanze di quà, e di là da' monti, e colli,*
„ *e tanto per li redditi Ducali, che Militari, come*
„ *sopra*, con tutti gli onori . . . . . . , utili,
„ dritti, ed altre cose alle suddette cariche spet-
„ tanti, ed appartenenti, sì, e come ne hanno
„ gioito gli altri Presidenti, e Generali rispetti-
„ vamente delle Finanze suoi predecessori, ed
„ egli stesso nell' accennata qualità d' Intendente,
„ col stipendio però solamente di lire sei mila
„ l' anno d' argento, a soldi 20 l' una, con che
„ cesseranno le ll. 4745, delle quali gode di
„ presente . . . . . *Torino* li 24 gennajo 1687.
„ *Vittorio Amedeo.*

1687 15 marzo. GRANERI Tommaso *Conte di Marce-nasco.* „ A nos très cheres, bien
„ amés, & féaux Conseillers, les
„ gens tenants notre Chambre des
„ Comptes de Savoie, *salut.* L' ad-
„ ministration des Finances étant un
„ des soins plus considérables de
„ l' état, & plus importants au ser-
„ vice du Prince . . . . , il doit le

„ confier

„ confier à des personnes, qui répondent par
„ la ferveur de leur zèle une fidélité inviolable
„ . . . . , c'est ce que *le feu Président Graneri*,
„ & le Comte de Marcenasch *Thomas Graneri*
„ *son fils* Marquis de la Roche, de nos Con-
„ seillers, *& Ministre d'état* ont fait paroitre
„ *pendant l'espace de quarante ans, qu'ils ont eu*
„ *la direction des Finances de là les monts*, de
„ façon, que, ayant estimé, qu'il étoit égale-
„ ment juste, comme utile à notre service de
„ recompenser ceux, que *le dit Comte de Mar-*
„ *cenasch* a rendu à notre Couronne, Nous avons
„ été conviés au mois d'octobre 1683 de le créer
„ *Surintendant Général des nos dites Finances*,
„ *tant deça, que de là les monts*, pour lui donner
„ toujours plus d'occasions de signaler son zele,
„ & son intégrité par l'inspection générale sur
„ le maniment d'icelles, Nous l'aurions pourvu
„ en même tems des Patentes nécessaires en ce
„ pays pour le faire reconnoitre en la susdite
„ qualité, & quoique Nous l'eussions aussi fait
„ au régard de nos états *delà les monts*, comme
„ par les provisions par Nous signées, Nous
„ avions annexé la charge de Général des Fi-
„ nances *de Savoie* avec celle de Surintendant
„ comme dessus, *Nous jugeames superflu, que les*
„ *dites provisions vous fussent présentées*, mais vou-
„ lant aujourd'hui détacher l'une d'avec l'autre
„ *pour rélever le dit Comte de Marcenasch* d'une
„ partie des soins, & des applications, auxquel-
„ les toutes ces charges l'engagent, nous nous
„ sommes proposés de lui donner cette nouvelle
„ marque de notre estime en l'exemptant des
„ fonctions de la dite charge de *Général* de nos
„ dites

„ dites Finances *de Savoie*, & lui confiant la Sur-
„ intendance Générale d'icelle, tant *deça* que
„ *delà les monts*, c'est pourquoi *par ces présentes*
„ . . . . . . , de notre certaine science, pleine
„ puissance, & authorité souveraine, eu sur ce
„ l'advis de notre Conseil résident près de notre
„ Personne, *Nous vous mandons de reconnoître le*
„ *dit Comte de Marcenasch Thomas Graneri Mar-*
„ *quis de la Roche, & notre Ministre d'état* pour
„ *Surintendant de nos Finances de Savoie*, de même
„ *qu'il est en ce pays*, aux honneurs . . . , &
„ droits quelconques en dependants, & aux mê-
„ mes gages *de deux mille Ducatons de vingt*
„ *blancs piéces*, l'année . . . . , *voulant* . . . ,
„ que vous ayez à enregistrer les présentes sans
„ que *le dit Comte de Marcenasch* soit tenu à
„ autre serment, qu'à celui, qu'il a prété en-
„ tre nos mains . . . . *Turin* le 15 mars 1687.
„ *Victor Amé.*

1697 5 marzo. GROPELLO Gio. Battista. „ . . . *De-*
„ *putiamo* il suddetto Mastro Audi-
„ tore Gropello *Consigliere di Stato,*
„ *Presidente, e Generale di tutte le*
„ *nostre Finanze di quà, e di là da'*
„ *monti, e colli*, tanto per li red-
„ diti *Ducali, e militari, che qua-*
„ *lunque altro* . . . , e col stipendio
„ di *lire nove milla l'anno*, d'ar-
„ gento a soldi 20 *l'una* . . . , . . .

1717 15 febbrajo. GROPELLO Gio. Battista *Conte di Bor-*
gone: lo stesso, che il suddetto, in
favore di cui sono poi *emanate le al-*
tre infrascritte Patenti; *ibi*: „ La lun-
„ ga, e ben grata servitù, che ci ha

„ resa *il Conte di Borgone Gio. Battista Gropello* ne'
„ diversi impieghi da Noi appoggiatigli, e principal-
„ mente in quello *di nostro Consigliere di Stato, Pre-*
„ *sidente, e Generale delle nostre Finanze*, in cui
„ ci ha date prove del proprio zelo, e non or-
„ dinaria sua attenzione per tutto ciò, che ri-
„ guarda il servizio nostro, e non potendo egli,
„ attesa la sua età avanzata, continuar in quell' im-
„ piego i suoi servigj, ci siamo benignamente
„ portati a fargli provare gli effetti del gradi-
„ mento, con cui li rimiriamo, con promoverlo
„ al carico di *nostro Consigliere di Stato, e primo*
„ *Presidente Patrimoniale*, colla sedia *immediata-*
„ *mente dopo* li presidenti di toga lunga *nella*
„ *Camera nostra de' Conti di Piemonte*; quindi è
„ dunque, che colle presenti . . . . . *deputiamo*
„ il predetto Conte di Borgone Gio. Battista Gro-
„ pello *nostro Consigliere di Stato, e primo Presi-*
„ *dente Patrimoniale*, con tutti gli onori . . . ,
„ *e con lo stipendio di lire tre mila* Ducali d' ar-
„ gento, da soldi 20 caduna . . . . . , *comin-*
„ *ciando* dalla data delle presenti, in qual giorno
„ gli cesserà lo stipendio, di cui gioisce in qua-
„ lità di Generale delle Finanze . . . . . , *con*
„ *che* presti il dovuto giuramento; mandiamo
„ pertanto, e comandiamo a Ministri . . . . . .
„ *Torino* li 15 febbrajo 1717. *V. Amedeo.*

1717 16 aprile. FERRERO Carlo Francesco Vincenzo.
„ *Vacando* per la promezione da Noi
„ fatta del *Conte Gropello* al posto di
„ primo Presidente Patrimoniale, *la*
„ *carica di Generale delle nostre Fi-*
„ *nanze* . . . deputiamo *il Vassallo*
„ *Carlo*

„ *Carlo Francesco Vincenzo Ferrero di Roascio Consigliere, e Generale delle nostre Finanze* con tutti „ gli onori . . . . . , voto nella Camera nostra „ de' Conti *di Piemonte*, come hanno avuto li „ Generali di Finanze suoi antecessori, sedia nelle „ medesime, come prescrivono *le nostre Costituzioni degli undeci del corrente aprile* (a), regalie „ . . . . . . , *e con lo stipendio* di lire sei mila „ d'argento, da soldi venti caduna, quali ordiniamo al Tesoriere nostro Generale *di quà da' monti* . . . . . . di pagargli ogni anno . . . . „ *Veneria* 16 aprile 1717. *Vittorio Amedeo.*

1730 14 agosto. DE S.LAURENT (*b*) Conte Vittorio Amedeo. „ *Deputiamo il suddetto Conte* „ *Vittorio Amedeo de S. Laurent* per „ *Consigliere, e Generale delle nostre* „ *Finanze*, con tutti gli onori, privilegj, prerogative, esenzioni, se-

(a) *Cioè* le nuove Costituzioni della Maestà del Re Vittorio Amedeo, per regolamento delle sue Regie Finanze, e delle Aziende, dalle quali se ne dirama l'uscita: *queste Costituzioni leggonsi in Camera manoscritte, e non sappiamo, che siensi stampate.* Ritengasi *inoltre, che alle medesime hanno poi succeduto* i Regolamenti *di S. M. per il governo economico delle Aziende delli 28 giugno 1730, stati stampati in tal anno nell'Accademia Reale appresso* il Chais, *e mandati registrarsi nel Senato di* Piemonte, *in* Camera, *e ne' Consiglj delle* Finanze, *e della* Real Casa *con Regio Viglietto delli 16 successivo agosto, al quale susseguì l'Arresto Camerale delli 22 stesso mese.* Vedi *pure quì sopra* la pag. 165.

(b) Chapel.

„ dia, e voto nel Magistrato della Camera no-
„ stra de' Conti, e con tutti gli utili, dritti,
„ emolumenti, ed ogni altra cosa a tal carico
„ spettanti, come anche *con l'annuo stipendio di*
„ *lire sei mila*, visioni, e regalie *da Noi stabilite*
„ *a parte*, le quali, ugualmente, che detto sti-
„ pendio, *mandiamo* al Tesoriere delle medesi-
„ me Finanze di pagargli . . . . . *Torino* li 14
„ agosto 1730. *Vittorio Amedeo*.

1733 31 gennajo. PETITI (*a*) Antonio *Cavaliere, e Commendatore*. „ Siamo *talmente contenti* dell'
„ esatto, fedele, e zelante servizio
„ resoci dal Cavaliere, e Commen-
„ datore della Religione de' Ss. Mo-
„ rizio, e Lazzaro D. Antonio Pe-
„ titi nelle diverse Intendenze da lui
„ esercitate, e principalmente nelle
„ Generali di *Savoja*, *Monferrato*,
„ *ed Alessandria* . . . . . . , che ne
„ siamo invitati a darli prove distinte
„ del gradimento singolare, che ce
„ n' è risultato . . . . . ; *quindi è*,
„ *che* per le presenti . . . . . *depu-*
„ *tiamo il predetto Commendatore D.*
„ *Antonio Petiti* per *Consigliere Ge-*
„ *nerale delle nostre Finanze*, con
„ tutti li onori, privilegi, prerogative,
„ autorità, esenzioni, utili, dritti,
„ ed ogni altra cosa a tal Ufficio spet-
„ tante, e *coll' annuo stipendio di*
„ *lire sei milla*, visioni, e regalie *sta-*
„ *bilite a parte*, le quali col detto
„ stipendio mandiamo al Tesoriere

(*a*) Nel territorio di *Villafranca* resta un castello detto *Marcerato*, che fu già lungamente posseduto *da' Bocchiardi*, e poi *da' Petiti* . . . Così nella Cor. R. par. 1, pag. 171. Vedi anche la pag. 226.

„ delle nostre Finanze di pagarli . . . ; volendo, „ che mediante copia autentica delle presenti „ colla quittanza d' esso Commendatore Petiti al „ primo pagamento, e ne' susseguenti le sole di „ lui quittanze, tutto ciò, che in tal conformità „ li sarà stato pagato sia ammesso ne' conti del „ suddetto Tesoriere dalla Camera nostra di essi, „ a cui mandiamo di così eseguire, ed interinar „ le presenti, con ciò, che presti il dovuto giu„ ramento . . . . *Torino* 31 gennajo 1733.

1742 15 febbrajo. DE GREGORI Giuseppe. „ *Deputiamo* „ il predetto Giuseppe De Gregori „ *per Consigliere, e Generale delle no„ stre Finanze* (a), con tutti gli onori, „ privilegj, prerogative, autorità, „ esenzioni, utili, dritti, ed ogni „ altra cosa a tal Uffizio spettante, „ e *coll' annuo stipendio di lire sei „ mila*, visioni, e regalie *stabilite a „ parte*, le quali col detto stipendio „ mandiamo al Tesoriere di dette „ Finanze di pagargli . . . . *Torino* „ li 13 febbrajo 1742.

1756 15 agosto. BONAUDO Gaspare Maria *Conte* di Monteu. „ . . . *Per le presenti*, conser„ vando al suddetto Conte Gaspare „ Maria Bonaudo di Monteu *il suo „ rango, ed anzianità di Presidente* (b),

(a) Era allora *primo Uffiziale delle Finanze* il già Intendente d' Ivrea *Gio. Antonio Perrucca*, stato poscia deputato Intendente Generale della Real Casa *con Patenti* delli 14 febbrajo 1742, *nelle quali* si enuncia, avere questi, come *primo Uffiziale di dette Finanze*, sostenuto solo il peso di quella vasta Azienda *nella vacanza* di più di cinque anni *della carica di Generale di esse*.

(b) Era attualmente Presidente nella Camera de' Conti (1), come appunto si legge nell' enunciativa di queste stesse Patenti delli 15 agosto 1756.

(1) In vigore di Regie Patenti delli 24 maggio 1740.

„ lo èleggiamo, costituiamo, e *deputiamo per*
„ *Consigliere, e Generale delle nostre Finanze* con
„ tutti gli onori, privilegi, prerogative, auto-
„ rità, esenzioni, utili, dritti, ed ogni altra cosa
„ a tal carico spettante, e *coll' annuo stipendio di*
„ *lire seimila*, oltre *lire mille cinquecento* (*a*) per
„ *visioni, e regalie*, facienti in tutto lire sette-
„ milla cinquecento annue, che mandiamo al
„ Tesoriere di dette nostre Finanze di pagargli
„ . . . . *Torino* li 15 agosto 1756. *C. Emanuele*

1775 DEMORRI Carlo Felice, Conte di Ca-
28 stelmagno. Questi non fu mai Gene-
aprile. rale delle Finanze, bensì dee rite-
nersi, che mentre in vigore di Re-
gie Patenti delli 4 ottobre 1771 era egli Consigliere, e Controllore Generale delle Finanze fu *senza tratto di conseguenza* deputato, e nominato con Regie Patenti 28 aprile 1775 *Presidente nel Consiglio di dette Finanze*, colla prerogativa di reggere il medesimo *ne' casi d' assenza, o impedimento* del primo Presidente della Camera, *e ciò, non ostante qualunque legge, o stabilimento in contrario*, e come meglio *nel titolo* IV de' Controllori ec., *pag.* 104, *e* 109, *note* a.

1775

(a) Nota *essersi fissate a questa somma* di lire mille cinquecento le visioni, e regalie *a differenza di quanto praticavasi precedentemente.* Vedi *le pag.* 320, *e* 336 *del tomo primo.*

1775 28 aprile.	BOTTON Ascanio . . . . . „ *Colle presenti* . . . . . deputiamo *il suddetto* „ *Conte, e Commendatore Ascanio Botton di Castellamonte* per Consigliere, „ e *Generale delle nostre Finanze*, „ con tutti gli onori, privilegj, prerogative, autorità, esenzioni, utili, „ dritti, ed ogni altra cosa a tale carica spettanti, *e coll' annuo stipendio* „ *di lire seimilla*, oltre *lire* 1500 *per* „ *visioni, e regalie*, facienti in tutto „ *lire settemilla cinquecento*, che mandiamo al Tesoriere di dette nostre „ Finanze di pagarli ripartitamente a „ quartieri maturati, cominciando dal „ primo del prossimo maggio . . . . „ *Torino* 28 aprile 1775. *V. Amedeo.*
1779 12 ottobre.	FONTANA Gio. Battista Luigi *Marchese* di Cravanzana. *Regie Patenti consimili alle suddette.* Dell' antica, e generosa nobiltà della Famiglia *Fontana* più cose si accennano nelle note fattesi ad una poesia stampata *in Mondovì* nel 1789 in occasione, che il predetto sig. Marchese *Gio. Battista Luigi* fu promosso *alla carica* di primo Segretario di Guerra.
1789 6 marzo.	FERRI Scipione *Conte di Salabertrand.* Regie Patenti consimili alle suddette.
1791 5 aprile.	POCHETTINI Gio. Battista *Conte di Seravalle.* Regie Patenti consimili alle suddette.

Quantunque nel piano della presente Opera, non vengano *gl' Intendenti Generali della R. Casa*, nientemeno, siccome nelle infrascritte Patenti vi si vede unita la qualità *di Consigliere effettivo delle Finanze*; stimiamo dirne alcuna cosa, onde si abbia anche una qualche idéa dell' impiego suddetto.

„ Per le presenti *deputiamo* il predetto Conte,
„ e Cavaliere D. Ignazio *Nicolis* di Brandizzo per
„ Intendente Generale della nostra Real Casa
„ *con titolo*, *e grado* di nostro Maggiordomo (*a*),
„ *e nel medesimo tempo* per Consegliere effettivo
„ delle nostre Finanze, *con voto*, *e sedia* in tutte
„ le sessioni del Consiglio d' esse . . . *Montalieri*
„ 28. settembre 1773.

Lo stesso *nelle Patenti* 5 ottobre 1784 a favore del suddetto Conte D. Giò. Battista *Pochettini* di Serravalle: *ibi*:

„ Nell' esercizio degli onorevoli impieghi,
„ cui sin dal 1768 venne destinato il Conte, e
„ Cavaliere della Sagra Religione, ed Ordine
„ Militare de' Ss. Maurizio, e Lazzaro *D. Gio.*
„ *Battista Pocchettini di Serravalle*, primieramente
„ di *Senatore* nel Senato di Savoja, indi in quello
„ *di Piemonte*, e poscia *d' Avvocato Fiscale Generale* nell' anzidetto Senato *di Savoja*, ha
„ egli sempremai date le più costanti assicurate
„ prove, non meno d' una distinta capacità . . .,
„ che d' una somma integrità . . . Abbiamo con
„ singolare compiacenza ravvisate in lui unite alla
„ chiarezza

(a) *Questo titolo*, *e grado di* Maggiordomo *non si legge indistintamente in tutte le Patenti* d' Intendente Generale *della R. Casa*.

„ chiarezza de' natali le succennate ben commendevoli qualità, le quali nel farcelo conoscere egualmente proprio alla direzione, e maneggio degli affari economici, che a sostenere le cariche di Magistratura, gli hanno perciò conciliata la nostra estimazione. Nel determinarci pertanto a riempiere la vacante carica *d'Intendente Generale della nostra Casa*, ci siamo ben volentieri disposti ad affidargliela, *con decorarlo* ad un tempo stesso *del titolo*, *e grado* di nostro Maggiordomo . . . . . . ; *epperò colle presenti* deputiamo, e costituiamo il predetto *Conte* . . . per *Intendente Generale* della nostra Reale Casa, *col titolo*, *e grado di nostro Maggiordomo*, e per *Consigliere effettivo delle nostre Finanze*, con sedia, e voto nelle sessioni del Consiglio di esse, e con tutti gli onori . . . . . , ed ogni altra cosa a tali impieghi spettante, *e coll' annuo stipendio* di lire tre mila, *oltre* l'annua pensione di lire mille, *facienti* in tutto la somma di lire *quattromila* annue, che mandiamo al Consiglio della nostra Casa di fargli pagare ripartitamente a quartieri maturati . . . ., con ciò, che presti il dovuto giuramento, e gli cessi quanto prima godeva . . . . *Moncalieri* li 5 ottobre 1784. *Vittorio Amedeo*.

ELENCO

De' Presidenti, Presidenti Capi, primi Presidenti delle Finanze,
De' Sovraintendenti Generali delle medesime,
De' Gran Conservatori Generali del Patrimonio, e Finanze,
De' Visitatori Generali di esse,
De' Consiglieri, e Generali delle Finanze, qui sopra nominati.

	Pag.
Negrone de Negro	128
Grimaldo Lorenzo	130
Gromis Guglielmo	131
Solaro Antonio	ivi
Mignata Gioanni Tommaso	132
Coardi Nicolò	ivi
Dyan Emanuel	133
Sandrio Oddino Maria	134
Scaglia Carlo Emanuele	134
Cernusco Cesare	134
Ruffino Ottavio	136
Ponte Antonio	ivi
Buonfiglio Orazio	138
Gabaleone Gio. Battista	ivi
Humolio Giuseppe	139
Cernusco Cesare	140
Costa Jean Baptiste	ivi
Nicolis Gioanni	141
Monte Olivetto Silvestro	ivi
Buonfiglio Orazio	142
Pellegnino Andrea	ivi
Pellegnino Andrea	144
Furno Giò. Domenico	147
Gentile Bernardino	148
Furno Gio. Domenico	ivi

Costa Jean Baptiste . . . .
Appiano Sebastiano . . . .
Binelli Teodoro . . . . .
Gentile Bernardino . . . .
Castagneri Pierre Antoine . . .
Gentile Bernardino . . . .
Graneri Gaspare . . . . .
Roncas Pietro Filiberto . . .
Turinetti Giorgio . . . .
Monetti Marco Antonio . . . .
Turinetti Giorgio . . . . .
Buffone Giulio . . . . .
Roncas Pietro Filiberto . . . .
Buffone Giulio . . . . .
Trabucco Gioanni Antonio . . .
San Martino d' Agliè Filippo . . .
Truchi Gioanni Battista . . .
Ferrari Gioanni Andrea . . .
Garagno Antonio . . . .
Ferrari Gioanni Andrea . . .
Gabuto Gio. Giacomo . . . .
Marelli Gio. Pietro . . . .
Graneri Tommaso . . . .
Gropello Gio. Battista . . . .
Gropello Gio. Battista . . . .
Ferrero Carlo Francesco Vincenzo . .
De S. Laurent Vittorio Amedeo . .
Petiti Antonio . . . . .
De Gregori Giuseppe . . . .
Bonaudo Gaspare Maria . . .
Demorri Carlo Felice . . . .
Botton Ascanio . . . . .
Fontana Gio. Battista Luigi . . .
Ferri Scipione . . . . .
Pochettini Gio. Battista . . .

Contadori Generali delle Milizie, e Genti da Guerra, Intendenza Generale delle Regie Armate (a), Veadori Generali.

1560 1 maggio. HORTIZ De PROS *Contadore*, come infra: „ *Emanuel Filiberto*. Essendo „ necessario per diffensione, & preservatione de' nostri Stati stabilir „ in essi una Militia ordinaria, la „ quale c' habbia da esser presta, & „ apparecchiata ad ogni bisogno, che „ soppravvenisse, acciò che non si „ viva a caso, ma con ogni honesta „ arte meglio si possi trattener la pace, „ & schivar la guerra. Et volendo „ per ciò oltre gli altri Officiali di „ detta Militia deputar de' Contadori „ di essa, & di nostri Presidj, & „ Castelli persone, le quali siano „ fedeli, prudenti, sagaci, & isperimentate nelli maneggj di cotai „ Officj per tener buon conto, & „ la ragione, che si conviene del „ soldo, che s' havrà da sborsar, & „ altre spese, che haveranno secondo „ le occorenze da farsi. Et essendo „ informati da persone fedeli, anzi „ conoscendo molto bene per varie „ prove la fedeltà, prudenza, isperienza, & altre rare qualità del

(a) In ordine all' impiego d' *Intendente Generale delle Regie Armate*, ed all' altro di *Veadore* ci accontenteremo di farne qui infra un semplice cenno.

„ Magnifico molto diletto fedel Vassallo nostro
„ *Diego Hortiz De Pros Spagnolo* per aver egli
„ per lo spazio de' molti anni servito in tal Of-
„ fitio, & altri de grande importanza alla Maestà
„ di Carlo V Imperatore . . . , & alla Maestà
„ Cattolica del Re di Spagna nostro Cugino,
„ ove sempre ha dato buona sodisfazione di quel
„ tanto c'ha havuto a carico, & amministrato,
„ laonde persuadendosi, che non meno servirà
„ a Noi con nostra sodisfazione *ci è parso* eleg-
„ gerlo, constituirlo, & deputarlo, *siccome per*
„ *le presenti* . . . . . lo deputiamo *Contadore di*
„ *tutta la nostra gente di guerra di qualsivoglia*
„ *natione, che sia, sì da cavallo, come da piedi,*
„ *che al presente ci serve, & per l' avvenire ci ha-*
„ *verà da servire, tanto in nostri Stati, come fuori*
„ in qualunque parte si sia, *sì in tempo di pace,*
„ *come di guerra, che ordinaria, & estraordinaria*
„ si haverà da trattener a nostro soldo, & ser-
„ vitio *in qualsivoglia forma, & maniera*, sì in eser-
„ cito, come *in Castelli, & Pressidj*, & che lui,
„ o le persone *per esso nostro Contadore* a tal ef-
„ fetto commesse, & non altra persona habbiano
„ da pigliare le mostre, & risegne, che biso-
„ gnerà, quale poi conforme a quelle gle librarà
„ il soldo a loro tassato, così de' paghe, come
„ de' soccorsi, o in qualsivoglia modo, *ordinando*
„ perciò, & comandando in virtù di queste no-
„ stre al Magnifico Tesoriero nostro della mili-
„ tia, & de' presidj, & a suoi commessi presenti,
„ & futuri, che diano, & paghino dove sarà di
„ bisogno tutto quello si nominarà in le libranze
„ o nominanze fatte per esso *Diego Hortiz* nostro
„ Contadore, & alli Magnifici Presidenti . . . . ,

„ volendo,

[illegible]

[illegible]

[illegible] Carlo, Contadore Generale della milizia, come risulta dall' enunciativa del Viglietto di Carlo Emanuel del 1 gennaio 1580 a favore del Conte Cavalerone, di cui nel num. 10 de' primi Presidenti della Camera de' Conti di Piemonte, articolo [illegible] pag. 165, e 166.

Da questo Viglietto del 1 genn. 1580 si rileva pure, che, oltre all' impiego di Contador Generale, come sopra, vi era

era quello di *Veadore* (a) *Generale di milizia*. E vedansi anche a tale proposito le Patenti 22 marzo 1652, articolo *Piscina*, 18 dicembre 1663, articolo *Blancardi*, e 28 dicembre 1676, articolo *Pallavicino* riportate nel tomo secondo, *titolo* 4 degli Auditori Generali di Guerra.

1599 20 novemb. ROBBIO Luchino (*b*). „ *Volendo Noi*, „ che il Magnifico Consigliere, e „ *Contador Generale della milizia*, *e* „ *gente di guerra nostra M.r Luchino* „ *Robbio* sia soddisfatto di ragione- „ vole trattenimento *di Contadore*, „ acciocchè egli possa attendere al „ carico di esso Officio . . . . . . ; „ *per le presenti* li stabiliamo *libre* „ *cento venticinque*, ogni mese, *per suo* „ *trattenimento*, oltre *gli assenti*, *e* „ *libre venticinque* per un Ufficiale, „ che li convien tenere; *vogliamo* „ *adunque*, ch' egli resti così assentato, „ e posto sopra il libro del Soldo „ della gente di guerra, e pagato „ a quartieri . . . . *Chiamberì* „ 20 novembre 1599. *Carlo Emanuel*.

(a) O sia *Viadore*. Nella *vigente tariffa stampata nel* 1770, *al punto* de' dritti dovuti all' Erario Regio, *vedesi compreso* fra i Grandi *alla pagina* 23 il Gran Vojeur, *e per tal provvisione si legge fissata la somma di lire* 84.

(b) *Dei* Robi di Chieri *fa menzione* la Corona Reale, *parte* prima, *pag.* 86, *anzi alla pag.* 91 *soggiunge*, *che* i Robi *accumularono molte ricchezze nella Città di Lione*.

PONTE Gio. Francesco *de' Signori di Castellero*. Assento come infra. „ *Il*
„ *Duca di Savoja* al Magnifico Con-
„ sigliere, e Tesorier nostro di mi-
„ lizia, e genti di guerra ... *salute*.
„ Avendo Noi deputato *il molto Ma-*
„ *gnifico Consigliere di Stato Gio. Fran-*
„ *cesco Ponte* de' Signori di Castellero
„ *per Contadore Generale di nostra*
„ *milizia* in luogo *del fu Contador*
„ *Robbio* ......, v' ordiniamo,
„ che .... dobbiate pagarli, *ogni*
„ *anno*, & a quartieri *la somma di*
„ *livre mille ottocento*, cioè *lire mille*
„ *cinquecento* per detto suo tratteni-
„ mento, *e le altre lire trecento* per
„ il trattenimento d'un suo Ufficiale
„ alla servitù di quel Ufficio necessa-
„ rio, come haveva *detto Robbio* suo
„ predecessore ...... *Torino* 15.
„ maggio 1610. *Carlo Emanuel*.

1612 2 Dicemb. MILLODA Gio. Battista. „ .... *Vo-*
„ *lendo servirci* del molto diletto no-
„ stro *Gio. Battista Milloda* Tesoriere
„ delle nostre fabbriche ...., con
„ isgravarlo da detta Tesoreria per
„ maggior quiete sua ...., ci è
„ paruto di constituirlo, crearlo, e
„ deputarlo, come *per le presenti* lo
„ creamo, constituiamo, e deputia-
„ mo *Recognitore*, *&* *Conservatore*
„ *Generale delle armi della milizia*
„ *Paesana* nelli due terzi degli Stati

„ nostri

„ nostri *di quà da' monti*, incluso il Contado *di* „ *Nizza*, & il Ducato *d'Aosta* . . . . . . , con „ tutti gli onori, preeminenze, prerogative, „ privilegi . . . . . , con che presterà il dovuto „ giuramento, mandando . . . . . . *Torino* li 2 „ dicembre 1612. *Carlo Emanuel.*

1617 14 marzo. VALFREDO Sebastiano *di Chieri* de' Signori di Castelreinero. „ *Avendo* „ *Noi* constituito, e deputato, *il* „ *molto Magnifico Consigliero di Stato* „ Sebastiano Valfredo *di chieri* de' „ Signori di Castelreinero *per Con-* „ *tadore Generale di nostra milizia* in „ luogo *di Gio. Francesco Ponte*..., „ v'ordiniamo, che dobbiate pagar- „ gli, *ogni anno*, la somma di livre „ mille ottocento, *cioè* lire mille cin- „ quecento *per detto suo trattenimento*, „ e le altre livre trecento *per il trat-* „ *tenimento* d' un suo Ufficiale alla „ servitù di quell'Ufficio necessario, „ come aveva *detto Ponte*, e prede- „ cessori . . . . . *Torino* 14 marzo „ 1617. *Carlo Emanuel.*

1621 GRABALLONA *Contadore Generale della milizia*, come dall'enunciativa dello stabilimento, di cui quì infra a favore *del Faletto*.

1621 16 febbrajo. FALETTO Agostino. „ *Avendo Noi* „ *constituito* il Magnifico Consigliere, „ & Mastro Auditore nella Camera „ de'

„ de' Conti *Mr Agostino Faletto per nostro Con-*
„ *tadore Generale della milizia* a luogo del *Gra-*
„ *ballona* . . . . , vi ordi-
„ niamo, che abbiate a pagare al detto nostro
„ General Contadore Faletto *scudi cinquecento* di
„ livre tre, da soldi venti l' una, *che gli stabilia-*
„ *mo* di stipendio, & *scudi cento simili* per un
„ suo Ufficiale, più *scudi trecento pur simili* per
„ pensione annua, che anco gli stabiliamo, come
„ avea il fu *Contadore Robbio* . . . . . . Torino
„ 16 febbrajo 1621. *Carlo Emanuel.*

1626 FERRERO Carlo (*a*) *Sovraintendente Generale delle monizioni da vivere, & da guerra*, sì, e come risulta dall' enunciativa delle infracitate Patenti delli 2 novembre 1626 a favore del *Giulio Cesare Pellegrino.*

1626 2 novemb. PELLEGRINO Giulio Cesare (*b*) *constituito* Souraintendente Generale *delle monizioni da vivere, & da guerra* colle stesse Patenti 2 novembre 1626, per forma delle quali fu constituito *Auditor Generale di milizia, e gente di guerra* nella Città, e Contado *di Nizza.* Vedansi nel tomo secondo, titolo 4 degli Auditori Generali di guerra.

(a) Senatore.
(b) *Consigliere, Referendaro di Stato, e Senatore, de' Signori* di Castelnovo.

1627 MAGGIORE Gio. Tommaso. „ *Avendo*
1 „ *Noi* visto per isperienza essere im-
ottobre. „ possibile, che *un solo Contadore*
„ possa attendere, come si conviene,
„ & richiede il servizio nostro, alla
„ cura, & amministrazione *dell' Uf-*
„ *ficio del Soldo* . . . . . al che vo-
„ lendo Noi provedere col deputare
„ *due Contadori*, acciò servendo amen-
„ due di concerto sia tal Ufficio per
„ l' avvenire meglio retto, & gover-
„ nato; *quindi è, che* per le presenti . . .
„ *deputiamo* detto Auditore *Gio. Tom-*
„ *maso Maggiore* Consigliere di Stato
„ ordinario, & Contadore Generale
„ delle nostre milizie, & genti da
„ guerra *di quà da' monti, sì a' piedi,*
„ *che a cavallo, & di Castelli, for-*
„ *tezze, & armate ordinarie, e straor-*
„ *dinarie, presenti, e d' avvenire, così*
„ *servienti negli Stati nostri, come*
„ *fuori, ovunque ci occorra mandarle,*
„ *tanto per servigio nostro, quanto*
„ *d' altri Potentati,* e questo unita-
„ mente, & di compagnia *del Con-*
„ *tadore Milloda,* & con gli stessi
„ onori . . . . . . , utili, *stipendio di*
„ *liure mille ottocento*, e tratteni-
„ mento d' altre *liure mille cinque-*
„ *cento ventitre soldi sei, e danari*
„ *dieci*, dritti degl' assenti, dei paga-
„ menti, ed altri, che a questo car-
„ rigo appartengono, & è solito a
„ godere *detto Contadore Milloda* . . .
„ Torino 1 ottobre 1627 (*a*). *Carlo*
„ *Emanuel.*

(a) Sul margine del Regist. *Camer.*, in cui esistono queste Patenti 1 ottobre 1627 leggesi *come segue*: non si ritrova l' interinazione.

FERRERO Gioanni (*a*). „*Riguardando Noi*
„ . . . . . al merito acquiſtatoſi . . . .
„ *dal Magnifico Conſigliere*, *& Teſo-*
„ *rier Generale di milizia M. Gioanni*
„ *Ferrero* . . . . . . per le preſenti
„ l' eleggiamo . . . , & deputiamo
„ *Conſigliere noſtro di Stato*, *& Ge-*
„ neral Contadore *delle noſtre milizie*,
„ *e genti da guerra di quà da' monti*,
„ *sì a piedi*, *che a cavallo*, *& de'*
„ *Caſtelli*, *fortezze*, *& armate ordina-*
„ *rie*, *& ſtraordinarie*, *preſenti*, *& d'av-*
„ *venire*, *così ſervienti nelli Stati noſtri*,
„ *come fuori*, *ovunque ci occorreſſe man-*
„ *darle*, *tanto per ſervizio noſtro*,
„ *quanto d' altri Potentati*, & ciò in
„ luogo *dell' Auditore*, *& Contadore*
„ *Generale Milloda* proviſto d' altra
„ carica, con tutti gli onori . . . ,
„ utili, comodi, trattenimenti a parte
„ ſtabilitigli, & dritti . . . . ,
„ che a queſto carico appartengono,
„ hanno goduto, e potevano godere
„ *il Miloda*, & altri ſuoi anteceſſori
„ . . . . . *Torino* 12 maggio 1629.
„ *C. Emanuel*.

CAMBIANO Di RUFFIA Conte Gio., Conſigliere di Stato, Preſidente ordinario nel ſenato di Piemonte, Auditore Generale delle milizie, e genti di guerra, e *Generaliſſimo ſopra le monizioni*, *sì da vivere*, *che da guerra*. *Così* viene egli qualificato nell' Ordine di Carlo Emanuele I delli 21 marzo 1630, di cui preſſo il *Borelli* pag. 800.

(*a*) ...ne di *Monteu*. Cor. R., par. I, pag. 84.

1674. 26 gennajo. FILIPPONE Maurizio . . . „ *Considerando Noi* l' importanza del carico „ *di Generale Contadore delle nostre* „ *milizie*, *& genti da guerra* vacante „ per la morte *del fu Conte Gioanni* „ *Ferrero* abbiamo maturamente esaminato la capacità di soggetti abili „ a sostenerlo . . . . . ; *quindi è* „ dunque, che in virtù delle presenti . . . . *deputiamo* il suddetto „ Conte, & Auditore (*a*) Giuseppe „ Maurizio Filippone *per Consigliere* „ *nostro di Stato*, *e Generale Contadore delle nostre milizie*, *e genti da* „ *guerra di qua da' monti* (*b*) . . . „ *Torino* 26 gennajo 1674. *C. Emanuel.*

Succede l' assento delli 9 febbrajo detto anno 1674: *ibi*: „ *Il Duca di* „ *Savoja* Al Tesoriere nostro Generale di milizia . . . . . *vi ordiniamo*, che di qualsivoglia danaro „ di vostra general ricetta paghiate „ *al suddetto Conte*, *e Contadore Generale Filippone*, ogni anno, *la somma di livre mille ottocento* d' argento „ a soldi venti l' una, *che gli stabiliamo di stipendio* per l' Officio di „ Contadore

(a) Cioè *Mastro Auditore ordinario nella Camera de' Conti*, *e Patrimoniale Generale*, *come risulta dall' enunciativa delle stesse Patenti* 26 *gennajo* 1674.

(b) *Il resto come nella precedente del* Ferrero.

tadore, e *altre lire mille cinquecento ventitre* *sei danari dieci* d'argento simili di pen-
i, senza dettrazione alcuna, nè sull'uno, sull'altro trattenimento, cominciando dal ipio dell'anno corrente, e continuando venire durante la sua servitù, ed il be-
cito nostro . . . . . . *Torino* 9 febbrajo . *Carlo Emanuel.*

LODI Michelangelo (*a*). „ *Restando*
„ *vacante* il carico *di Contadore Ge-*
„ *nerale delle nostre milizie, e genti*
„ *da guerra* per la demissione fatta in
„ nostre mani del medesimo *dal Conte*
„ *Giuseppe Morizio Filippone* . . . .
„ abbiamo gettato l'occhio sovra il
„ *Conte*, & Mastro Auditore ordina-
„ rio nella Camera nostra de' Conti
„ *Michelangelo Lodi*, quindi è, che
„ per le presenti . . . . . *deputiamo*
„ *il suddetto Conte Michelangelo Lodi*
„ *per Consigliere nostro di Stato, &*
„ *Contadore Generale delle nostre mi-*
„ *lizie, e genti da guerra, tanto a*
„ *piedi, che a cavallo* . . . . . . col
„ stipendio *di lire ottomila annue*,
„ *razioni dieci di pane al giorno*,
„ come pure *di piazze sei di foraggi*,
„ *vitture, e cibaria per suoi comessi*,
„ *uscendo dalla presente Città per ser-*

Paolo Domenico *Lodi* Presidente della Camera, i di cui ati si annoverano dal *Morigia* tra le Famiglie nobili *Milano*, si parla nel *Rusca* pag. 254, e così pure nella *R.* par. 2, pag. 58, ove si fa anche menzione di *San* *Zanotto*, Baronia dell'Auditor di Camera *Agostino de*, i cui antecessori vennero in Torino da Milano.

„ *vizio nostro*, *utensili*, *e quartier d' inverno in*
„ *tempo di guerra*, conforme ne ha gioito nell' or
„ passata *detto Conte Filippone* . . . . *Torino* 28
„ febbrajo 1699. *Vittorio Amedeo.*

1709 23 giugno. FONTANA Gio Giacomo (*a*). In vigore di Patenti delli 23 giugno 1709 si vede egli nominato *Contadore Generale* colle espressioni istesse, di cui sopra, e altresì *come infra.* „ il tutto
„ nel modo, e forma, che hanno
„ usato, e goduto, e potevano usare,
„ e godere *li Contadori Generali suoi*
„ *predecessori*, ed in specie *il fu*
„ *Conte Lodi antecessore* in detto Uf-
„ ficio, *e coll' annuo stipendio* di lire
„ ottomilla, *razioni otto* di pane, e
„ *piazze otto* di foragio, *come pure*
„ le vetture, e cibaria *per suoi co-*
„ *messi*, quando uscirà da questa Città
„ *per il servizio nostro*, utensili, e
„ quartieri d' inverno *in tempo di*
„ *guerra* . . . . . Torino 23 giugno
„ 1709 *Vittorio Amedeo.*

1729 30 ottobre. LOVERA Ludovico . . . . . „ *Per le*
„ *presenti* deputiamo il predetto *Com-*
„ *mendatore Ludovico Lovera* per Con-
„ sigliere, e *Contadore Generale delle*
„ *nostre milizie*, *e genti da guerra*,
„ tanto

(a) *Era egli stato da prima* Intendente Generale delle Armate, *come risulta dall' enonciativa d' esse Patenti 23 giugno 1709.*

„ tanto a piedi, che a cavallo, eziandio quando
„ dovessero militare fuori de' nostri Stati, con
„ tutti gli onori . . . . . . , e coll'annuo stipen-
„ dio di lire sei mille d'argento . . . . , e ciò
„ oltre razioni quattro di pane, e razioni quattro
„ di fieno, e mezza al giorno, che gli permet-
„ tiamo esigere di quartiere in quartiere unita-
„ mente dal Munizioniere, & impresarj ri-
„ spettivamente, mediante sua quittanza, e più
„ vogliamo, che in tempo di guerra debba godere
„ *del quartiere d'inverno*, con le vetture per il
„ *suo equipaggio*, & altri vantaggi, *conforme ne*
„ *hanno goduto li suoi Antecessori*, o sarà disposto
„ da' nostri stabilimenti, e con ciò, che presti
„ il dovuto giuramento, & osservi le costituzioni
„ nostre riguardanti l'Ufficio Generale del Soldo,
„ tanto pubblicate, che da pubblicarsi . . . . .
„ *Dat. alla Veneria* 30 ottobre 1729. *V. Amedeo*.

1742 FONTANA Amedeo (a). „ *Deputiamo*
13 „ *il suddetto Marchese di Cravanzana*
febbrajo. „ *Amedeo Fontana* per Consigliere
„ delle nostre Finanze, *e Contadore*
„ *Generale delle nostre milizie*, *e genti*
„ *da guerra*, tanto *a piedi*, che *a*
„ *cavallo*, eziandio quando dovessero
„ militare fuori de' nostri Stati, *con*
„ *tutti gli onori* . . . . . . , *& coll'*
„ *annuo stipendio* di lire sei mila (*b*) . . .
„ . . . Torino li 13 febbrajo 1742.
„ *C. Emanuel*.

(a) *Figlio del* Gio. Giacomo, *di cui qui sopra*, alla data 1709 23 *giugno*, *pag.* 196.

(b) *Il resto*, *come nella precedente delli* 30 *ottobre* 1729 *a favore del* Lovera.

1749 DALMASSONE *Conte* Carlo Alfonso.
10 „ Trovandosi vacante la carica *di*
febbrajo. „ *Contadore Generale delle nostre*
„ *Truppe* . . . , per le presenti *de-*
„ *stiniamo* il suddetto Conte Dal-
„ massone *a reggere il predetto Uffi-*
„ *cio* sino a nuovo nostro ordine *coll'*
„ *annua somma* in tutto *di lire quat-*
„ *tromilla* . . . . . Torino 10 feb-
„ brajo 1749. *Carlo Emanuel.*

Di un *Bartolommeo Dalmazzone* Senatore in *Torino* si parla con lode nella *Cor. Reale*, par. 2, *pag.* 150.

1773 FONTANA Giambattista Luigi (*a*)...
28 „ *Deputiamo* il suddetto Marchese
settemb. „ *Giambattista Luigi Fontana di Cra-*
„ *vanzana* per Consigliere delle no-
„ stre Finanze, *e Contador Generale*
„ *delle nostre milizie*, *e genti da guerra*,
„ con tutti gli onori, preeminenze,
„ prerogative, utili, dritti, ed ogni
„ altra cosa a tale carica spettante,
„ ed appartenente, *e coll' annuo sti-*
„ *pendio* di lire seimila (*b*). . . . . .
„ Moncalieri 28 settembre 1773.

Il medesimo fu già nel 1769 eletto *Inviato straordinario* della nostra Corte alla Repubblica di Genova, come apparisce dall' enunciativa d' esse Patenti 28 settembre 1773.

(a) *Figlio dell'* Amedeo, *di cui quì sopra*, alla data 1742 13 *febbrajo*, *pag.* 197.

(b) *Il resto*, *come nelle due precedenti a favore dell'* Amedeo Fontana, *e* Lovera.

1779 12 ottobre. **DELLA CHIESA DI [illegible]** Cavaliere Giuseppe, Consigliere delle Finanze, e *Controllore Generale* con Regie Patenti 12 ottobre 1779.

1779 26 ottobre. CAPRIATA *Vassallo* Domenico, *Primo Commissaro di Guerra* nell' Uffizio Generale del Soldo, *coll' annuo stipendio di lire due mille cinquecento*, e *razioni tre di pane* al giorno. *Così* nelle Regie Patenti delli 26 ottobre 1779.

Nelle altre poi delli 19 luglio 1791, con cui fu nominato Intendente della Provincia d' Acqui si legge come infra: Ne' varj impieghi, che il *Vassallo* Domenico Capriata *di Sardigliano* hà fin ora sostenuti con merito di lode, e massimamente in quello di *Primo Commissaro di Guerra*, in quale qualità ebbe *a reggere* per qualche tempo *l' Uffizio nostro Generale del Soldo* . . . .

1791 5 aprile. MORETTI Giuliano Appollinare, *Reggente* dell' Uffi-
„ zio Generale *del Soldo*, *coll' annuo stipendio di lire*
„ 4000, e ciò oltre *razioni* quattro di *pane*, ed altret-
„ tante piazze *di fieno*, *e biada* al giorno . . . . . ,
„ *inoltre* vogliamo, che in tempo *di guerra* debba go-
„ dere nel quartiere *d' inverno*, con le vetture *per il*
„ *suo equipaggio*, ed altri vantaggi, conforme ne han-
„ no goduto i suoi antecessori, e sarà disposto *dai*
„ *nostri stabilimenti*. *Torino* 5 aprile 1791.

V. Amedeo.

Si narra pure in esse R. Patenti delli 5 aprile 1791, che nel 1773 fu egli destinato alla carica *di Primo Commissaro di Guerra*, e nel 1779 fu trasferito al posto di *Primo Uffiziale delle Regie Finanze*, che nel 1783 fu decorato del *titolo*, *grado*, *ed anzianità* d' Intendente Generale, e quindi nel 1790 fu eletto per *Consigliere* delle Regie Finanze.

1792 23 ottobre. BOTTON Ugo Vincenzo „ *Deputiamo* il sudetto Conte Ugo
„ Vincenzo Botton di Castellamonte *per Consigliere*
„ *delle nostre Finanze*, *e Reggente dell' Uffizio nostro*
„ *Generale del Soldo* . . . , coll' annuo stipendio di
„ lire *quattro mille*, e ciò oltre *razioni quattro di*
„ *pane*, ed altrettante piazze *di fieno*, e *biada* al
„ giorno . . . . , *inoltre* vogliamo, che *in tempo*
„ *di guerra* debba godere *del quartiere d' inverno*
„ con le vetture *pel suo equipaggio*, ed altri vantag-
„ gi, *conforme ne hanno goduto i suoi antecessori*,
„ e sarà disposto dai nostri stabilimenti . . . . . .
„ *Torino* 23 ottobre 1792.

1793 8 gennajo. REBUFFO Gaspare, *Conte di Traves* ......
,, Deputiamo *il mentovato Conte Ga-*
,, *spare Rebuffo di Traves* (a) per
,, *Sovrintendente Generale dell' Ufficio*
,, *nostro Generale del Soldo*, con
,, tutti gli onori, privilegj, preemi-
,, nenze, prerogative, incumbenze,
,, utili, dritti, ed ogni altra cosa ap-
,, partenente alla carica *di Contadore*
,, *Generale delle nostre milizie, e genti*
,, *da guerra*, e colla sedia, e voto
,, nel Consiglio delle nostre Finanze,
,, ove sederà al posto *del Contadore*
,, *Generale*, e coll' annuo tratteni-
,, mento *di lire tre milla*, che man-
,, diamo pagarsegli dalla Tesoreria
,, nostra di milizia, oltre a quanto
,, egli già gode, e ciò *oltre razioni*
,, *quatro di pane*, ed altrettante piazze
,, *di fieno, e biada al giorno*, che
,, gli permettiamo di esigere pari-
,, menti, a quartieri maturati, dal Mu-
,, nizioniere, ed Impresarj rispetti-
,, vamente, *mediante sua contenta*:
,, volendo altresì, che *in tempo di*
,, *guerra* debba godere *del quartiere*
,, *d' inverno*, con le vetture *per il*
,, *suo*

(a) *In quel tempo già Maggior Generale di Fanteria*, *e Capitano della prima Compagnia degli Archibuggieri, Guardie della Porta di S. M.*: fu *indi anche deputato con Regie Patenti delli* 15 *gennajo* 1793 Luogotenente Generale di Fanteria, colla riserva *dell' anzianità* a favore de' Maggiori Generali, da' quali trovavasi ancor preceduto.

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] „ [illegible]

„ [illegible] dalle nostre mili-
„ zie, e genti da guerra, con tutti
„ gli onori . . . . ., e coll' annuo
„ stipendio di lire [illegible] mila . . . . .
„ e ciò altre ragioni quattro di pane,
„ ed altrettante piazze di fieno, e
„ biada al giorno . . . . . Inoltre
„ vogliamo, che in tempo di guerra
„ debba godere del quartiere d'in-
„ verno colle vetture per il suo equi-
„ paggio . . . . Torino li 14 marzo
„ 1793. *Vittorio Amedeo.*

1793 BOTTON Ugo. „ *Deputiamo* il pre-
11 „ detto Conte *Ugo Botton di Castel-*
settemb. „ *lamonte* per Consigliere delle nostre
„ Finanze, e *Contadore Generale delle*
„ *nostre milizie, e genti da guerra*,
„ con tutti gli onori . . . , e coll'
„ annuo stipendio *di lire sei mila*, e
„ ciò oltre *alle ragioni quattro di pane*,
„ ed altrettante piazze *di fieno*, e
„ *biada al giorno* . . . . Inoltre vo-
„ gliamo,

„ gliamo, che *in tempo di guerra* debba go-
„ dere *del quartier d'inverno*, con le vetture *per*
„ *il ſuo equipaggio*, ed altri vantaggi, *conforme*
„ *ne hanno goduto i ſuoi anteceſſori*, e ſarà di-
„ ſpoſto dai noſtri ſtabilimenti . . . . *Dat. dal*
„ *Quartiere Reale di Tenda* gli 11 ſettembre 1793.
„ *V. Amedeo.*

1795 20 maggio. SERRA *d'Albugnano* Luigi Vincenzo.
„ *Deputiamo* il ſuddetto Intendente
„ Conte, e Cavaliere *Luigi Vincenzo*
„ *Serra d'Albugnano* per Conſigliere
„ delle noſtre Finanze, e *Reggente*
„ *l'Uffizio Generale del Soldo*, con
„ tutti gli onori (*a*). *Veneria Reale*
„ li 20 maggio 1795. *V. Amedeo.*

Intendenza Generale delle Regie Armate.

1792 22 ottobre. FERRERO Amedeo, *Conte di Ponzi-*
glione, fungente le veci *d'Intendente*
Generale delle Regie Armate. „ Nel
„ mentre, che diſponiamo le noſtre
„ Truppe in modo, che poſſano fa-
„ cilmente adunarſi in uno, od in
„ più Corpi d'Armata pronti ad ac-
„ correre dove ne appaja più urgente
„ il biſogno per opporſi al comune
„ nemico ſotto il comando o de' no-
„ ſtri Generali, o de' Principi Reali
„ miei figliuoli, o della ſteſſa noſtra
„ perſona, abbiamo determinato di
„ autorizzare

(a) *Il reſto ſimile alle Patenti di* Reggente *ſpiccate a favore del Conte* Ugo Botton di Caſtellamonte, *delli 23 ottobre 1792, accennate qui ſopra alla pag. 199.*

„ autorizzare un ſoggetto a fare preſſo di eſſe
„ truppe le funzioni *d' Intendente Generale delle*
„ *noſtre Armate*, coll' incarico non ſolamente di
„ compire riſpetto alle medeſime, coll' aſſiſtenza
„ de' Commiſſarj di guerra, e degli Ufficiali del
„ Soldo, che ſaranno deſtinati preſſo di eſſe Trup-
„ pe, alle incumbenze proprie *dell' Ufficio Ge-*
„ *nerale del Soldo*, ma altresì di ſupplire alla di-
„ rezione *delle Aziende economiche d' Artiglieria*,
„ *Fortificazioni*, *e Fabbriche*, e della ſteſſa no-
„ ſtra Real Caſa, qualora anche una parte de' Se-
„ gretarj di queſta doveſſe ſeguitare Noi ſteſſi,
„ od i Reali Principi all' Armata.

„ Per ſiffatto rilevante incarico abbiamo pre-
„ ſcelto *l' Intendente* della Città, e Provincia di
„ Saluzzo *Conte Ferrero di Ponziglione*, il quale
„ nell' eſeguire per il Corpo di Truppa, che è ſtato
„ finora comandato per la diffeſa delle Alpi, gli
„ ordini da Noi datigli con Regio Viglietto de'
„ 25 dello ſcorſo agoſto, ha manifeſtata una lo-
„ devole non ordinaria intelligenza, attività, e
„ vigilanza: e ſiccome l' oſſervanza de' Regola-
„ menti ſtabiliti per l' amminiſtrazione *delle addi-*
„ *tate Aziende*, non potrebbe a meno in queſte
„ circoſtanze di guerra, e di campagna di ren-
„ dere difficile, ed in alcuni capi impraticabile
„ il conſeguimento dell' oggetto, che ci ſiamo
„ propoſti, che ſi è quello di proccurare, che
„ mediante la deſtinazione del nominato *Conte*
„ *Ferrero* (*a*) *di Ponziglione* per far le veci *d' Inten-*

(a) *Alla pag.* 133 del Voerſio, *Storia* di Che-
raſco *ſi fa cenno di* Jacobino Ferrerio, *e di* Oberto Ferrerio *ſtati eletti*, *inſieme ad altri*, *in pubblico Conſeglio*, *l' anno* 1294 *per combinare l' aggiunta di nuovi* Statuti *a quelli già fatti nella fondazione* di Cheraſco.

„ dente *Generale delle nostre Armate*, non vengano
„ ritardate le necessarie provviste, o altrimenti
„ pregiudicato il nostro servizio ne' moltiplici bi-
„ sogni, e nelle diverse esigenze della Truppa,
„ Così *dispensando Noi* esso fungente le veci *d'In-*
„ *tendente Generale delle nostre Armate* dall' osser-
„ vanza *dei suddetti Regolamenti* pendente, che
„ eserciterà l' affidatogli incarico, abbiamo per
„ quanto riguarda le divisate Aziende, non meno
„ che l' Ufficio Generale del Soldo, stabilito, ed
„ ordinato ciò, che segue . . . . . . Mandiamo
„ pertanto *al Consiglio delle nostre Finanze* di te-
„ ner mano, che s' osservino queste nostre di-
„ sposizioni, *ed alla Camera de' Conti* di registrare
„ le presenti . . . . . *Torino* li 22 ottobre 1792.
„ *V. Amedeo.* *Di Cravanzana.*

Veadori Generali.

1577 8 ottobre. 1580 17 settemb. DI LORANZE' Alessio, *de' Conti di S. Martino, e Signor di Parella*, Veador Generale della milizia. „ *Convenendo* „ molto al servizio nostro di prove- „ dere nella distribuzione de' carighi „ più importanti di persona, sopra „ la cui fedeltà, & integrità possia- „ mo riposarci, ... , „ & sapendo Noi con quanta since- „ rità, affezione, integrità . . . . . „ *il Magnifico Tesorier Generale* di „ nostra milizia *M.r Alessio di Lo-* „ *ranzè* de' Conti *di S. Martino*, & Si- „ gnor *di Parella* ci ha servito da molti „ anni in quà sì in detto Ufficio, „ come in diversi altri carichi, che

„ per l' addietro gli abbiamo commesso con molta
„ nostra sodisfazione, parendoci perciò ragione-
„ vole di esaltarlo a maggior grado, & essendo
„ necessario *per la promozione*, che avemo fatta
„ *del Magnifico Consigliere* Veador Generale *di*
„ *nostra milizia* il Signor di Vinovo *nel Governo*
„ *della Cittadella nostra di Torino*, di provedere
„ di un altro *di Veadore di detta milizia*, ci è
„ parso di ellegere, constituire, & deputare,
„ *siccome per le presenti* . . . deputiamo *il detto*
„ *Sig. di Parella* per nostro Consigliere, & *Veadore*
„ *Generale di detta nostra milizia*, con tutta l' au-
„ torità . . . ., con li stipendj a parte sta-
„ biliti . . . . . , *con che farà in mani nostre* il
„ debito giuramento, osservarà il contenuto nella
„ instruzione, che se li darà a parte. Pertanto
„ mandiamo, & comandiamo a tutti i nostri Mi-
„ nistri . . . . *Torino* gli 8 ottobre 1577. *Em.*
„ *Philibert.*

Pobel.

„ Essendo mente, & intenzione nostra di
„ ritener nelli nostri servizj quelli Ministri della
„ felice memoria del Duca nostro Signore, &
„ Padre, che l' hanno bene, & fedelmente ser-
„ viti, sì come abbiamo riconosciuto aver fatto
„ *il molto Magnifico Consigliere, & Veadore Ge-*
„ *nerale di nostra milizia* di quà da' monti *Alessio*
„ *de Loranzé, de' Conti di S. Martino, & Signor*
„ *di Parella*, con molta soddisfazione di detto
„ Signore, per il che, & per la singolar devo-
„ zione, & affezione, che egli ha sempre di-
„ mostrato, & dimostra al servizio nostro, ci è
„ parso di confirmarlo, & rittenerlo, siccome per
„ le presenti . . . . *lo confirmiamo, & rittenemo*

„ in

in detto Ufficio *di Veadore Generale di nostra*
» *millizia di quà da' monti*, conforme alle let-
» tere di constituzione quì alligate, con tutti gli
» onori . . . . , *& con li stipendj* di scuti mille
» cento & venti, *di tre libre nostre l' uno*, ogni
» anno, conforme al suo stabilimento quì an-
» nesso, con che egli prestarà di novo il debito
» giuramento. Pertanto mandiamo, & coman-
» diamo a tutti nostri Ministri . . . . . *Torino*
» li 17 settembre 1580. *Carlo Emanuel.*
Pobel.

1599 12 marzo. VALPERGA Antonio. *Assento* al Conte Antonio Valperga *di Montue* per la carica di *Veadore Generale* di milizia.

Del *Veedor* (*a*) *Generale* si parla pure nel *Borelli*, e vedi segnatamente la pag. 769 col. 1, e 2, nelle parole, di cui ivi. *Veador Generale* (*b*), & in sua absenza *il Contadore*. In ordine poi *alle Tappe* si può vedere quì sopra *la pag.* 146.

(a) *O sia* Veador.

(b) Nel Guichenon *tom.* 3, *pag.* 258 troviamo *un* Provana *des Seigneurs* de Leyni, *Gouverneur* de Nice, *puis* Veador Général.

ELENCO

De' Contadori Generali delle Milizie, e Genti da Guerra,
Intendenti d' Armata,
e
Veadori Generali, qui sopra nominati.

	Pag.
Hortiz de Pros	185
D' Aza Diego	187
Raspa Carlo	ivi
Robbio Luchino	188
Ponte di Castellero Gio. Francesco . .	189
Milloda Gio. Battista	ivi
Valfredo di Castelreinero Sebastiano .	190
Graballona	190
Faletto Agostino	190
Ferrero Carlo	191
Pellegrino di Castelnovo Giulio Cesare .	ivi
Maggiore Gio. Tommaso . . .	192
Ferrero di Monteu Gioanni . . .	193
Cambiano di Ruffia Gioanni . . .	ivi
Filippone Maurizio	194
Lodi Michelangelo	195
Fontana Gio. Giacomo	196
Lovera Ludovico	ivi
Fontana Amedeo	197
Dalmassone Carlo Alfonso . . .	198
Fontana Giambattista Luigi . . .	ivi
Della Chiesa di Ponzano Giuseppe . .	199
Morretti Giuliano Appollinare . . .	ivi
Botton Ugo	ivi
Rebuffo Gaspare	200
Giaime Felice Giuseppe	201
Botton Ugo	ivi

Serra Luigi Vincenzo 202
Ferrero di Ponziglione Amedeo . . . ivi
Di Loranzé Alessio (a) 204
Valperga Antonio (b) 206
Provana di Leynì ivi

(a) *De' Conti* di S. Martino, *e Signor* di Parella.
(b) *Di Monteu di Pò.* Archivj Camerali, *indice* de' feudi, *ove sotto il feudo di Monteu di Pò si vede accennata un' investitura* (1) *di porzioni de' redditi feudali a Gaspare de' Conti* di Valperga, *e signor di Rivera* (2) *delli* 23 *giugno* 1564.
(1) *Esistente negli* Archivj *di Corte.*
(2) *Forse dee leggersi* Rivata.

Nella parte VI dell' *Appendice* a questo tomo *terzo* ci riserviamo di aggiungnere altri *Contadori*, e così pure altri *Veadori Generali*, di cui ci riuscirà ancora di aver notizia.

TIT. VIII.

Magistrato delle Zecche.

Con Patenti date da *Torino* li 4 maggio 1579 Emanuele Filiberto *ha eretto* un Magistrato *delle Zecche* sotto il nome, e titolo *di Conservatori*, *Regolatori*, *Sopraintendenti*, *e Giudici* di dette Zecche, tanto di quà, come di là da' monti . . . . .

Ed appunto nelle stesse Patenti furono deputati *come infra*. „ Il Consigliere, e Referendario di Stato „ *M.r Amedeo de Ponte* de' Signori „ di *Lombriasco*, *e Casalgrasso*, il Pre„ sidente della Camera de' Conti *Se*„ *bastiano de Solere* de' Signori di „ *Genola*, *Cervere*, ed il Consigliere, e „ Controllor Generale delle Finanze „ *M. Lorenzo Grimaldo* (a) per *Con*„ *servatori, Regulatori, Sopraintendenti*, „ *e Giudici di dette Zecche*, tanto „ di quà, che di là *da' monti*, e di „ tutti gli ori, & argenti, che in detti „ nostri Stati, tanto in forma di dena„ ri, che in altre maniere si spende„ ranno, fonderanno, o smaltiranno, „ con ampia autorità, & giurisdizione, „ tanto per le cause civili, che cri„ minali . . . . , e con tutte le pree„ minenze, autorità, prerogative, ca„ richi,

(a) Vedi *queste Patenti nel* Borelli *pag.* 479, *e* 480.

T T. IX.

Primaria Ispezione.

1737 4 marzo — BOGINO Lorenzo Gio. Battista. Nell' Editto per le levate, e rimpiazzamenti necessarj *per li Reggimenti Provinciali* leggesi al § 2 *come segue.* „ E primieramente vogliamo, che „ l' Ispezione Primaria sovra le levate, „ e rimpiazzamenti de' suddetti Reggimenti Provinciali spetti, e si appartenga *al Presidente Bogino* nostro Auditore Generale di Guerra.

1742 15 febbrajo. — RICCA *Cavaliere, e Commendatore* D. Domenico Antonio. „ *Nel promovere* il „ Conte Lorenzo Gio. Battista Bogino „ *di Migliandolo* al carico *di nostro* „ *primo Segretario* di guerra *abbiamo* „ *determinato*, che continui tuttavia „ ad essere al medesimo appoggiata „ la Primaria Ispezione per le levate, „ e rimpiazzamento de' Reggimenti „ Nazionali, ed essendo del nostro „ servizio, che nei casi di sua malattia, absenza da questa nostra „ Capitale, od altro legittimo impedimento, vi sia chi supplisca le „ sue veci nella suddetta Ispezione; „ informati della particolar capacità, „ probità, zelo, e disinteressamento, colle quali *il Cavaliere, e Commendatore D. Domenico Antonio* „ *Ricca*

[illegible]

[illegible] 22 [illegible] — DURANDO Felice Conte di Villa

„ Carlo Emanuele [illegible]

„ fissare nell' Ufficio della [illegible]

„ Ispezione sovra le levate, e tutti

„ piazzamenti de' Reggimenti Pro-

„ vinciali, un soggetto per fare le

„ veci del Conte [illegible] Mi-

„ nistro di Stato, e primo Segretario

„ di guerra, ne' casi di assenza, [illegible]

„ [illegible]

„ gittimo impedimento del medesimo, posto che „ rimase scoperto dappoi la destinazione del *Commendatore Ricca* all' Intendenza Generale d' Artiglieria, ci siamo ora altrettanto volontieri disposti ad eleggere in di lui rimpiazzamento in „ tale incombenza *il Conte Felice Durando di Villa*, quanto che dalle singolari notizie rassegnateci dell' indole, capacità, probità, diligenza, dottrina, disinteressamento, ed altre „ ben pregievoli doti, delle quali egli è copiosamente fornito, possiamo ripromettercí, che „ sarà per quella compitamente adempiere, e col „ corrispondere al vantaggioso concetto, che ne „ abbiamo formato, prepararsi l'accesso agli effetti ulteriori della nostra beneficenza Reale; „ epperò *per le presenti* . . . . deputiamo il suddetto *Conte Felice Durando di Villa* a far le „ veci *del detto Conte Bogino* nella primaria Ispezione d' essi Reggimenti Nazionali in ogni caso „ d'assenza, od altro legittimo impedimento del „ medesimo, ed oltre all' autorità, che glieno „ conferiamo, vogliamo ancora dargli un altro „ contrassegno del nostro gradimento, con assegnarli l'annuo stipendio di lire mille . . . . , „ *con ciò, che* presti il dovuto giuramento. *Mandiámo* pertanto a tutti li nostri Ministri, Magistrati . . . . *Torino* li 12 ottobre 1757. „ *C. Emanuele.*

1787 21 agosto. GASCHI Guido, *Conte* di Bourget, e Villarodin. „ *Vittorio Amedeo.* La „ ben commendevole servitù, che „ *il Conte Guido Gaschi di Bourget*, „ *e Villarodin* ci sta prestando da anni „ trenta,

i ha finora compito alle diverse incom-
ie, delle quali è stato d'ordine, e per servi-
nostro incaricato, e si è sempre disimpegnato
sua lode, e nostra soddisfazione, ci siamo
otti a destinarlo ad un tal posto per dargli
i occasione di maggiormente esercitare li
i rari talenti, e farsi nuovo merito a con-
ire le ulteriori nostre grazie; quindi è,
i *per le presenti* . . . . . . stabiliamo *il pre-
to Cavaliere, e Commendatore D. Domenico
nio Ricca* a far le veci di detto Conte
ino *nella primaria Ispezione d'essi Reggimenti
cionali* ne' casi d'infermità, absenza, od
o legittimo impedimento del medesimo,
oltre all'autorità, che glie ne conferiamo,
siamo ancora dargli un ulterior contrassegno
nostro gradimento, *con assignarli* l'annuo
endio *di lire mille* da soldi 20 caduna, che
idiamo al Tesoriere delle nostre Finanze
pagargli . . . . . , con ciò, che presti il
uto giuramento. *Mandiamo* pertanto a tutti
nostri Ministri, Magistrati . . . . . . *Torino*
5 febbrajo 1742. *C. Emanuel.*

7 DURANDO Felice Conte di Villa.
„ *Carlo Emanuele.* Volendo Noi de-
re. „ stinare nell' Ufficio della Primaria
„ Ispezione sovra le levate, e rim-
„ piazzamenti de' Reggimenti Pro-
„ vinciali, un soggetto per fare le
„ veci del Conte *Bogino* nostro Mi-
„ nistro di Stato, *e primo Segretaro*
„ *di guerra*, ne' casi di assenza, o le-
„ gittimo

„ *nimento* di lire mille, *che mandiamo* ..., e ciò
„ *oltre* allo stipendio, e pensioni, di cui attual-
„ mente gode, *mediante* presti il dovuto giura-
„ mento, *mandiamo* pertanto a tutti li nostri Mi-
„ nistri, Magistrati .... *Moncalieri* li 21
„ agosto 1787. *V. Amedeo.*

1793 21 dicemb. GASCHI Vittorio. „ Le prove di capacità, esattezza, ed attenzione, „ che ha il Conte *Vittorio Gaschi* „ di Bourget, e Villarodin costantemente date, da che venne da „ Noi destinato a travagliare nell' „ Uffizio della Primaria Ispezione sovra le levate, e rimpiazzamenti „ de' Reggimenti Provinciali, ci hanno disposti a contrassegnargliene „ il nostro gradimento, con istabilirlo nella qualità di assistente „ nell' istesso Uffizio, ed accordargli il titolo, e grado di Intendente, onde venga egli vie più „ animato a distinguersi nell' adempimento a' suoi doveri, e ne risulti *al Conte di lui Padre Reggente l' Uffizio predetto* una nuova „ testimonianza della soddisfazione, „ che presso di Noi incontra il ben „ lungo, e lodevole suo servizio; „ epperò *colle presenti* .... decorando Noi *il Conte Vittorio Gaschi* „ di Bourget, e Villarodin *del titolo*, „ *e grado d' Intendente*, lo eleggiamo, „ costituiamo, e deputiamo per *As-*

„ *sistente*

te nell' Uffizio della Primaria Ispezione so-
llevate, e rimpiazzamenti de' Reggimenti
nciali, *con tutti gli onori* . . . . , e coll'
stipendio *di lire mille* . . . . , con che
il dovuto giuramento. *Mandiamo* per-
a tutti li nostri Ministri, Magistrati . . .
li 21 dicembre 1793. *V. Amedeo.*

ELENCO

persone nominate nel presente tit. IX
della *Primaria Ispezione.*

	Pag.
Lorenzo Gio. Battista . .	212
omenico Antonio . . .	ivi
Felice	213
uido	214
ittorio	216

TIT. X.

DIRETTORI GENERALI DELLE POSTE (*a*).

1707 ad 1710 OLLIVIERO Antonio, *Direttore delle Poste*. Così risulta dalli conti esistenti *negli Archivj Camerali* (*b*).

1711 ad 1719 BOFFA Francesco Bernardino, *Direttore Generale delle Poste*. Arch. Cam. *ibi*: „ Supplica sporta a S. M., e Decreto in piè d' essa fatto d'ordine „ della medesima li 21 aprile 1719, „ e sottoscritto dal sig. Generale di „ Finanze *Ferrero di Roascio*, per „ cui si manda alla Camera di passare ne' conti del *Boffa*, che deve „ rendere dal 1711 fino a quel tempo „ ll. 1500 di stipendio, oltre altre „ ll. 320 per fitto di casa dal tempo, „ che è stato escluso dall'abitazione, „ che aveva nella casa della Dogana, „ e di continuare sin a nuovo ordine.

1720

(a) *Uniscasi quanto si è detto in ordine ai* Generali delle Poste *nel tomo primo, pag.* 362, *e* 405 *ad* 421.

(b) *In ordine a quest'* Antonio Olliviero *non ho potuto riscontrare, ch' egli avesse il titolo di* Direttore Generale.

DE CAROLI Paolo Domenico, *Direttore Generale delle Poste.* „ Il Re di
„ Sicilia, di Gerusalemme, e di Ci-
„ pro &c. *Fedel, & amato nostro.*
„ Avendo determinato di provedere
„ *con nuovo generale Regolamento* alla
„ direzione delle nostre Poste *in tutti*
„ *li nostri Stati di quà dal mare*, ab-
„ biamo altresì stimato di stabilire
„ nell' Ufficio di esse un *Direttore*
„ *Generale*, dalla di cui sollecita at-
„ tenzione, e vigilanza vengano pon-
„ tualmente osservate, e fatte osser-
„ vare le regole, che ci è parso di
„ prescrivere nel maneggio di esse;
„ che però ricordevoli delle prove
„ di zelo, fedeltà, ed indefessa ap-
„ plicazione, che ci avete fin qui
„ date, *ci siamo compiaciuti* d' eleg-
„ gervi, e constituirvi, *come per il*
„ *presente v' eleggiamo, e constituia-*
„ *mo* per Direttore Generale di dette
„ nostre Poste, *con tutti gli onori*
„ . . . . , *e col stipendio annuo*
„ di lire 1500 d' argento, a soldi 20
„ caduna, qual vogliamo, che pos-
„ siate esigger a dirittura dal Cassiere
„ di detto Ufficio Generale delle
„ Poste, a quartieri maturati . . . ,
„ *e ciò oltre la casa*, che vogliamo
„ vi venga somministrata al Santo
„ Michele prossimo per la vostra con-
„ grua abitazione, *con che* dobbiate
„ prestar *in mani del Generale delle*

„ *nostre*

„ *nostre Finanze* il dovuto giuramento. *Mandiamo*
„ pertanto, e comandiamo a tutti li Ministri
„ . . . . *Torino* li 8 Aprile 1720.
„ *V. Amedeo.*

Provana

Intitolato al di fuori. *Al fedel, & amato nostro* Paolo Domenico Decaroli *Direttore Generale delle nostre Poste.*

1730 8 novemb. BOJERO Gio. Giuseppe, *Direttore Generale delle Poste.* „ per la promozione da Noi fatta di *Paolo Domenico Decaroli* al carico *di nostro Segretaro privato*, vacando l'Officio „ *di Direttore Generale delle Poste*, „ e volendo Noi preporvi un sogetto, in cui concorrano le qualità, „ che si richiedono per adempirne „ compitamente le parti, ci siamo „ perciò mossi a conferirlo *al già* „ *nostro Segretaro di Guerra Gio. Giuseppe Bojero*, il quale nella lunga „ servitù prestataci in detta qualità, „ egualmente che in tutti gli altri „ riscontri di nostro servizio, essendosi fatto conoscere di essere dotato, non meno di capacità, e „ probità, che di esatezza, e zelo, „ non ci lascia dubitare, che non sia „ per corrispondere pienamente alla „ nostra aspettativa, e così accrescere sempre più la favorevole disposizione, con cui lo rimiriamo; „ che però *per le presenti* . . . . .

„ deputiamo

„ deputiamo il ſuddetto *Gio. Giuſeppe Bojero* Di-
„ rettore Generale delle Poſte, *con tutti gli onori*
„ . . . . . , *e coll' annuo ſtipendio* di ll. 1500,
„ *oltre l' abitazione*, qual ſtipendio li permettiamo
„ di ritenerſi *ſovra il prodotto da dette Poſte*, ri-
„ partitamente però, ed a quartieri maturati...,
„ *con che* preſti il dovuto giuramento, e ceſſi
„ lo ſtipendio, di cui godeva nella ſuddetta qua-
„ lità di noſtro Segretaro *di guerra*. Mandiamo
„ pertanto a tutti li noſtri Miniſtri . . . . *Dat.*
„ *Alla Venaria* li 8 novembre 1730. *C. Emanuele.*

1734 19 febbrajo. — QUEY Chriſtoforo, *Direttore Generale delle Poſte*, coll' annuo ſtipendio di ll. 1500, *oltre* l' abitazione, *come* dalle R. Patenti 19 febbrajo 1734.

1755 13 giugno. — DECAROLI Commendatore D. Anni-bale Franceſco, *Direttore Generale delle Poſte*, coll' annuo ſtipendio di ll. 1500, *oltre* l' abitazione, *come* dalle Regie Patenti 13 giugno 1755.

1765 19 dicemb. — BORGARELLO Antonio Bartolommeo, *Direttore Generale delle Poſte*, coll' annuo ſtipendio di ll. 1500, *oltre* l' abitazione, *come* dalle Regie Patenti delli 19 dicembre 1765.

1770 18 marzo. — COLLOMB Giuſeppe, *Direttore Generale delle Poſte*, coll' annuo ſtipendio di ll. 1500, *oltre* l' abitazione, *come* dalle Regie Patenti 19 marzo 1770.

1790 24 marzo. BOCCARDI Giuseppe, *Direttore Generale delle Poste*, coll' annuo stipendio di ll. 1500, *oltre* l'abitazione, *come* dalle Regie Patenti 24 marzo 1790.

1794 28 gennajo. TONSO Prospero, *Direttore Generale delle Poste*, col titolo, e grado *di primo Uffiziale* della Segreteria di Stato per gli affari esteri. „ *Vittorio Amedeo*, „ Allorchè ci compiacquimo *di affidare interinalmente* al Dottore prospero Raimondo Tonso *le incombenze della Direzione Generale delle Regie Poste*, ebbimo presente la distinzione della servitù da esso prestataci *nella Segreteria nostra di Stato per gli affari esteri*, massimamente nell' adempimento delle appoggiategli incombenze *di primo Uffiziale*, colle più costanti assicurate prove di zelo, capacità, esattezza, ed interessamento pel nostro servizio. Ebbe egli in appresso a confermarci vieppiù in un così pregievole concetto, spezialmente nel sostenuto incarico degli affari della stessa Segreteria, pendente l'ora scorsa campagna; ond' è, che nell' esserci ora, *a seconda delle di lui rappresentanze*, determinati a conferirgli la carica *di Direttore Generale delle Regie Poste*, ci siamo altresì disposti a dargli ad un tempo stesso ben graziosi pubblici con-

„ trassegni

„ traſſegni del conto, che facciamo del diſtinto
„ merito, che ſi è acquiſtato preſſo di Noi colli
„ commendevoli ſuoi ſervizj: *epperò colle pre-*
„ *ſenti* . . . . , accordando al preaccennato Dot-
„ tore Proſpero Tonſo *il titolo, e grado di pri-*
„ *mo Uffiziale* della Segreteria noſtra di Stato *per*
„ *gli affari eſteri, lo deputiamo* per Direttore Ge-
„ nerale delle noſtre Poſte, *con tutti gli onori*
„ . . . . . . , *e coll' annuo ſtipendio* di lire mille
„ cinquecento, *oltre l' abitazione*, quale ſtipendio
„ gli permettiamo di ritenerſi *ſovra il prodotto*
„ *di dette Poſte*, ripartitamente, a quartieri matu-
„ rati . . . . . . ; *e colla diſpenſa* dalla preſta-
„ zione del giuramento, *atteſo il già da lui pre-*
„ *ſtato in tale qualità*; e con che gli ceſſi quanto
„ prima godeva. Mandiamo pertanto a tutti li
„ noſtri Miniſtri . . . . . *Torino* li 28 gennajo
„ 1794. *V. Amedeo.*

ELENCO

De' Direttori, e Direttori Generali delle Po[illegible]
quì sopra nominati.

Olliviero Antonio . . . .
Boff[illegible] Francesco Bernardino . . .
De Caroli Paolo Domenico . . .
Bojero Gio. Giuseppe . . . .
Quey Christoforo . . . . .
Decaroli Annibale Francesco . . .
Borgarello Antonio Bartolommeo . .
Collomb Giuseppe . . . . .
Boccardi Giuseppe . . . .
Tonso Prospero . . . . .

RAINTENDENTI ALLA CASSA DELLE PENSIONI, e TRATTENIMENTI (*a*).

17 TALPONE Luigi Amedeo, *Sopraintendente* alla Cassa delle pensioni, e tratt
i tenimenti stabilita col Regolamento,
gio. di cui nelle R. Patenti 18 aprile 1777.
„ *Vittorio Amedeo.* Per maggiore ac„ certamento del nostro servizio, „ avendo determinato d'erigere un „ particolare Uffizio per pagamento „ delle pensioni, e trattenimenti, „ che attualmente si corrispondono „ dalle Tesorerie delle Aziende eco„ nomiche, e dalla Tesoreria nostra „ segreta, o che in avvenire ver„ ranno da Noi accordati, onde „ queste annuali prestazioni vengano „ unite sotto una sola amministrazione „ a norma del Regolamento stabilito „ con Patenti de' 18 dello scaduto „ aprile, ci siamo di buon grado di„ sposti di prescegliere in Capo di „ quest' Uffizio *l' Avvocato Luigi Ame„ deo Talpone*, il quale nel lungo, „ e ben distinto suo servizio prestato „ negli impieghi di nostro Ajutante „ di Camera, e di Tesoriere nostro „ segreto, e nelle diverse incumben„ ze al medesimo di tempo in tem„ po appoggiate, ha incessantemente

: *Si fa pure quì cenno del posto di* Custode *del al Gabinetto di medaglie, e* monete.

„ date prove afficurate di fingolare fedeltà, abi-
„ lità, efatezza, e vero attacamento al noftro
„ fervizio, non dubitando, che, animato da un
„ tratto così diftinto della Reale noftra benefi-
„ cenza, e della particolare confidenza, che ab-
„ biamo in effo ripofta, continuerà nel lodevole
„ impegno di vieppiù incontrare il noftro gradi-
„ mento. *Epperò colle prefenti* . . . . . deputia-
„ mo il predetto *Avvocato Luigi Amedeo Talpone*
„ Sopraintendente alla Caffa delle penfioni, e
„ trattenimenti ftabilita col Regolamento fuddetto
„ de' 18 aprile fcaduto, *con tutti gli onori*....,
„ *e coll' annuo ftipendio di lire tre mila*, che man-
„ diamo al Teforiere delle noftre Finanze . . .,
„ cominciando dal primo di luglio del corrente
„ anno . . , . . , *con ciò*, che gli ceffino le ll.
„ 800, che godeva come noftro *Ajutante di Ca-*
„ *mera*, e ll. 1200, come noftro *Teforiere fe-*
„ *greto*, offervi il predetto Regolamento, e le
„ iftruzioni, che verranno date *dal Controllore*
„ *Generale*, e prefti il dovuto giuramento. *Man-*
„ *diamo* pertanto a tutti . . . . . , *ed alla noftra*
„ *Camera de' Conti* di regiftrare le prefenti, le
„ quali vogliamo, che fiano fpedite fenza paga-
„ mento d' emolumento . . . . . *Dat. alla Ve-*
„ *neria* li 16 maggio 1777, e del Regno noftro
„ il quinto. *Vittorio Amedeo.*

1780 9 maggio. TALPONE, Conte, ed Avvocato Gio. Battifta, *Affiftente* come *infra*. „ Al
„ fingolar gradimento, con cui rimiria-
„ mo la zelante, e lodevoliffima fervi-
„ tù, che fta preftando *il Conte Talpone*
„ *di Montariolo* Souraintendente alla
„ Caffa delle penfioni, e tratteni-

„ menti, corrispondendo la soddisfazione, che
„ ci risulta dalle ben vantaggiose informazioni
„ pervenuteci della capacità, saviezza, ed altre
„ virtuose qualità *del Conte, ed Avvocato Gio.*
„ *Battista di lui figliuolo*, ci siamo ben volontieri
„ disposti a ricompensare anche nella persona di
„ questo i servizj, e meriti del padre, con de-
„ stinargli per *Assistente* nell' accennato Uffizio
„ il medesimo di lui figliuolo, onde da questo
„ nuovo tratto della nostra beneficenza vieppiù
„ comparendo nel pubblico la stima, che di lui
„ facciamo, e trovandosi egli per altra parte sol-
„ levato ne' casi di legittimo impedimento dal
„ peso dell' Uffizio, venga sempre maggiormente
„ animato il di lui zelo, ed interessamento pel
„ nostro servizio; *epperò colle presenti* . . . . . .
„ deputiamo *il predetto Conte, ed Avvocato Gio.*
„ *Battista Talpone* per Assistente *al Conte Talpo-*
„ *ne di Montariolo suo padre* all' impiego di So-
„ vraintendente alla Cassa delle pensioni, e trat-
„ tenimenti, *colla facoltà* di supplire alle veci
„ del medesimo ne' casi della di lui assenza, od
„ impedimento, e di firmare i ricapiti, ed altre
„ spedizioni a tale Uffizio appartenenti, *e con*
„ *tutti gli altri onori* . . . . . . , *con ciò*, che
„ presti il dovuto giuramento, ed osservi il di-
„ sposto dal Regolamento emanato per il sud-
„ detto Uffizio li 18 aprile 1777, e le istruzioni
„ date dal Controllore Generale. *Mandiamo* per-
„ tanto a tutti . . . . . , *ed alla Camera nostra*
„ *de' Conti* di registrare le presenti, le quali vo-
„ gliamo, che siano spedite senza pagamento di
„ emolumento, e dritto di sigillo . . . . . *Dat.*
„ *in Torino* li 9 maggio 1780, e del nostro Re-
„ gno l' ottavo. *Vittorio Amedeo.*

1791 TALPONE Gio. Battista, *Sovrintendente, e Custode* come *infra.* „ Dopo
13 „ che per un particolare riguardo alla
dicemb. „ ben distinta, fedele, e lunga servitù „ prestataci dal Sovrintendente alla „ Cassa delle pensioni, e trattenimenti *Conte, e Commendatore Luigi* „ *Amedeo Talpone di Montariolo*, ci „ compiacquimo nel 1780 di destinargli per *Assistente* nell' istesso impiego *il di lui figlio Conte Gioanni* „ *Battista*, con facoltà di supplire „ alle di lui veci *ne' casi d' assenza*, „ od impedimento, ebbimo Noi a „ riconoscere nel medesimo unite alla „ necessaria capacità le pregevoli doti „ di onoratezza, attenzione, e zelo „ per la buona direzione di quest' „ Uffizio, *e ne venimmo quindi* nel „ 1786 *invitati* a dimostrargliene il „ nostro gradimento, *con accordargli* „ il titolo, e grado *d' Intendente*: „ nella circostanza d' essersi ora *per* „ *il decesso* del mentovato Conte, e „ Commendatore di lui padre *reso* „ *vacante* il posto *di Sovrintendente* „ *alla Cassa suddetta*, e quello pure „ *di Custode del nostro Gabinetto di* „ *medaglie, e monete*, ci siamo di „ buon grado disposti ad affidargli „ *amendue gl' incarichi* . . . . , „ epperò *colle presenti* . . . . „ costituiamo *il suddetto Conte, e* „ *Cavaliere* Gio. Battista Talpone di „ Montariolo *per Sovrintendente alla*

,, *Caſſa* delle Penſioni, e trattenimenti ſtabilita
,, col Regolamento 18 aprile 1777, *e per Cu-*
,, *ſtode del noſtro Gabinetto di medaglie, e mo-*
,, *nete*, con tutti gli onori . . . . ,
,, e coll' annuo ſtipendio *di lire tre mila*, che
,, mandiamo al Teſoriere delle noſtre Finanze
,, ... , con ciò, che gli ceſſi quanto prima
,, godeva, oſſervi il predetto Regolamento, e
,, le iſtruzioni, che gli verranno date *dal Con-*
,, *trollore Generale*, e preſti il dovuto giuramento.
,, *Mandiamo* a tutti . . . . . . , ed alla Camera
,, noſtra de' Conti di regiſtrare le preſenti, le
,, quali vogliamo, che ſieno ſpedite ſenza paga-
,, mento di emolumento . . . . *Dat. in*
,, *Moncalieri* li 13 dicembre 1791. *V. Amedeo.*

ELENCO

De' Sopraintendenti alla Caſſa delle Penſioni, e Trattenimenti, quì ſopra nominati.

	Pag.
Talpone Luigi Amedeo	225
Talpone Gio. Battiſta	228

TIT. XII.

IMPIEGHI, E TITOLI RELATIVAMENTE AI REGJ ARCHIVJ.

1562 12 agosto. TRIBU' Gioanni Battista *Vice Chiavaro degl' Archivj di S. A. R.*, colli stipendj a parte stabiliti, a nostro beneplacito.

1576 28 agosto. BAGNASACCO Antonio *Gran Chiavaro, e Custode*, come dalle *infrascritte Patenti.* „ Essendo principal „ cosa presso un Prencipe d' aver per„ sona fida, dotta, & pratica, a cui „ possa rimettere, & affidare, senza „ sospetto alcuno, le scritture concer„ nenti il suo patrimonio, & altre „ di suo servizio, & de' suoi popoli, „ & che le tenga in ordine tale, „ che quando bisogna, senza perdita „ di gran tempo, ne possa aver pronta „ relazione per provedere alle occor„ renze, & così, dovendo Noi per „ la morte del fu *Battista Tribù*, „ che aveva per inanzi tal carico, pro„ vedere in esso, informati della pra„ tica, sufficienza, diligenza, dot„ trina, integrità, & altre qualità, „ che concorrono nella persona del „ molto diletto *fedel nostro M.r An„ tonio Bagnasacco Dottore di leggi*, „ attesa ancora la sincera affezione,

„ che

che dimostra aver al servizio nostro, ci è parso di crearlo, constituirlo, & deputarlo, siccome *per le presenti* . . . . . . lo deputiamo *nostro Gran Chiavaro*, *& Custode delli Archivj delle scritture della Camera nostra de' Conti*, *& di tutte le altre, che in quelli si rimetteranno alla giornata*, con gli onori . . . . . . , *e con gli stipendj* a parte *stabiliti*, a nostro beneplacito, *con che* egli farà il debito giuramento. *Pertanto* mandiamo, & comandiamo a tutti li nostri Ministri . . . . *Torino* li 28 agosto 1576. *Emanuel Filibert.*

„ *Pobel*

1593 15 ...obre. RIPA Gio. Francesco, *secondo Chiavaro*, colli stipendj a parte stabiliti, a nostro beneplacito.

1601 ...27 ...rzo. GALEANI Avvocato Patrimoniale, *Gran Chiavaro*, colli stipendj a parte stabiliti, a nostro beneplacito.

1623 10 ...arzo. FERRERO Rafaele, *Gran Chiavaro*, colli stipendj stabilitigli a parte.

1631 12 ...ebbrajo. LAUGERO Gio. Giacomo, *Vice Archivista*, collo stipendio a parte stabilitogli.

1631 24 ...gosto. FAUZONE Cristoforo, *Grande Archivista*, colli stipendj a parte stabilitigli.

1657 24 novemb. ROCCA Cesare Felice, *Consigliere, ed Archivista*, collo stipendio di 200 scuti d'oro, facienti lire seicento d'argento a soldi 20 caduna, indi accresciuto di lire 550, che in tutto fanno lire 1150.

1713 15 settemb. CULLET Francesco, *Archivista Regio*, collo stipendio di ll. 1000 a soldi 20 caduna.

1717 18 marzo. DE FOUGASSIERAS Marco Antonio, Vassallo, *Archivista Regio*, collo stipendio di ll. 3000 a soldi 20 caduna.

1729 5 ottobre. GARBIGLIONE Gio., Vassallo, *Archivista Regio*, collo stipendio di lire 3000 come sopra.

1734 14 aprile. LEA Francesco, Vassallo, *Archivista Regio*, collo stipendio di ll. 3000 come sopra.

1742 14 febbrajo. COTTALORDA Bartolommeo, *Archivista Regio*, collo stipendio di lire 3000 come sopra.

1760 13 giugno. FONCET Gio. Giuseppe, Barone di Montailleurs, *Presidente, e Sovraintendente de' Regj Archivj*, collo stipendio di lire 3000, oltre lire 1000 di pensione statagli già accordata nel 1755.

1773

d'Aigueblanche, Angelo Ma-
o di Stato, *e Sovraintenn-*
li Archivj, coll' annuo
di lire 5000.

EL Benedetto Luigi, *Archivista Regio*, *e Consigliere di S. M.*, collo stipendio di lire 3000.

PLATZAERT di Sassi Conte D. Vittorio Amedeo, *Presidente*, *e Sovraintendente de' Regj Archivj*, collo stipendio di lire 3000, e lire 1000 di pensione.

CHIAVARINA di Rubiana Conte D. Gioanni Andrea, *Sovraintendente*, *e Presidente Capo de' Regj Archivj*, colle prerogative de' Presidenti Capi de' Supremi Magistrati, collo stipendio di lire 5000.

MARINO Francesco, *Archivista Regio*, collo stipendio di lire 3000.

MELINA di Capriglio D. Alessio, Conte, Cavaliere Gran Croce, e Commendatore, *Sovraintendente*, *e Presidente Capo de' Regj Archivj*, colle prerogative de' Presidenti Capi de' Supremi Magistrati, collo stipendio di lire 5000.

1790

1790 9 febbrajo. MONTAGNINI di Mirabello, Conte Carlo Ignazio, *Sovraintendente in secondo de' Regj Archivj col titolo, e grado di Presidente*, collo stipendio di ll. 4000.

1793 10 novemb. BERTOLOTTI D. Giacomo Pio, Cavaliere, e Commendatore, *Sovraintendente, e Presidente Capo de' Regj Archivj*, colle prerogative, e preeminenze competenti a' Presidenti Capi de' Supremi Magistrati, collo stipendio di lire 5000.

1796 7 ottobre. NAPIONE Conte Gioanni Francesco.
„ Le pregievoli qualità, di cui è fornito *il* „ *Conte Gio. Francesco Galeani Napione di Co-* „ *conato*, la distinta abilità da lui dimostrata „ nelle materie di Storia patria, e di pubblico „ diritto, ed il merito, che si è acquistato nell' „ esercizio di diverse Intendenze . . . . . Ci „ hanno disposti a decorarlo del titolo di Con- „ sigliere nostro di Stato, ed affinchè possa il „ medesimo sempre più perfezionare le cogni- „ zioni da lui acquistate, e rendersi utile al „ Pubblico, abbiamo altresì stimato di applicarlo „ alli Regj nostri Archivj . . . . . epperò *per* „ *per le presenti* . . . . . , accordando Noi al „ predetto Conte *Gioanni Francesco Galeani Na-* „ *pione di Coconato*, il titolo *di nostro Consi-* „ *gliere di Stato* con tutti gli onori . . . . . , „ abbiamo destinato, ed applicato il medesimo „ *alli Regj nostri Archivj*, coll' obbligo di at- „ tendere alle materie del Dipartimento *degli af-* „ *fari esteri*, e di supplire alle incombenze del „ vacante impiego *di Regio Archivista*, asse- „ gnandogli sullo stipendio, che questi godeva „ l' annuo trattenimento *di lire mille*, che man- „ diamo al Tesoriere delle nostre Finanze di „ pagargli . . . . *Moncalieri* li 7 *ottobre* „ 1796. *V. Amedeo.*

ELENCO

Delle persone nominate
in questo tit. XII.

	Pag.
Tribù Gioanni Battista	230
Bagnasacco Antonio	ivi
Ripa Gio. Francesco	
Galeani	
Ferrero Rafaele	231
Laugero Gio. Giacomo	
Fauzone Cristoforo	
Rocca Cesare Felice	
Cullet Francesco.	
De Fougassieras Marco Antonio . .	
Garbiglione Gio.	232
Lea Francesco	
Cottalorda Bartolommeo . . .	
Foncet Gio. Giuseppe	
Carron Angelo Maria	
Ambel Benedetto Luigi	
Platzaert Vittorio Amedeo . . .	
Chiavarina Gioanni Andrea . . .	233
Marino Francesco	
Melina Alessio	
Montagnini Carlo Ignazio . . .	234
Bertolotti Giacomo Pio	ivi
Napione Gio. Francesco . . .	ivi

SEGRETARJ DI GABINETTO }
SEGRETARJ PRIVATI } di S. M.
ARCHIVISTA SEGRETI (a) }

Segretaro di Gabinetto.

1755 7 maggio. FERRARIS Avvocato Francesco Andrea, *Segretaro di Gabinetto.* „ Quanto zelante, ed attento per il nostro servizio si è sempre dimostrato l' Avvocato Francesco Andrea Ferraris, non meno, che dotato di capacità distinta, prudenza particolare, egual fermezza, e di tutta la probità, qualità da lui fatte apparire nella Segreteria nostra *di Guerra*, spezialmente come *primo Uffiziale di essa*, e nelle Campagne della guerra passata, altrettanta disposizione ha egli presso di noi incontrato di contrassegnargliene con gli effetti il singolar nostro gradimento: nella vacanza pertanto dell' impiego *di nostro Segretaro di Gabinetto*, avendo Noi presenti li suoi servigj, e virtù, ci siamo determinati a conferirglielo, per dargli maggiormente campo di queste esercitare, e rimeritarsi vieppiù la favorevole nostra propensione a suo riguardo, quindi è, che *per le presenti* ...., eleggiamo, costituiamo, e depu-

(a) *Col titolo, e grado* d' Intendente.

„ tiamo *il detto Avvocato Francesco Andrea Fer-*
„ *raris* Segretaro nostro *di Gabinetto*, con tutti
„ gli onori, privilegj, prerogative, autorità,
„ utili, dritti, emolumenti, ed ogni altra cosa a
„ tale carico spettante, *e coll' annuo stipendio* di
„ lire mille *di Piemonte*, che mandiamo al Te-
„ soriere delle nostre Finanze di pagargli riparti-
„ tamente a quartieri maturati . . . . . . *Torino*
„ li 7 maggio 1755. *Carlo Emanuele.*

Segretaro privato di S. M.

1730 DE CAROLI Paolo Domenico, *Segre-*
8 *taro privato* di S. M. *col rango*, di
novemb. cui godono li primi Officiali *delle Se-*
greterie di Stato, e come nelle *infra-*
scritte Patenti. „ Sono così certe, e
„ da lungo tempo continuate le prove,
„ che *Paolo Domenico De Caroli* ha
„ date della di lui integrità, e ca-
„ pacità ne' carichi da lui sostenuti,
„ prima *di nostro Segretaro di guerra*,
„ tanto *in questa Città*, che *nel Re-*
„ *gno di Sicilia*, & indi *di Direttore*
„ *Generale delle Poste*, egualmente
„ che nelle particolari commissioni,
„ che gli sono state appoggiate, sì
„ dal Re mio Signore, e Padre, che
„ da Noi, nell' adempimento de'
„ quali abbiamo avuto campo di co-
„ noscere, che unisce alle suddette
„ qualità altrettanto di prudenza,
„ che di zelo per il nostro servizio,
„ che, invitandoci a dargli un distinto
„ argomento,

„ argomento, non meno della particolare sod-
„ disfazione, con cui rimiriamo la di lui altret-
„ tanto lunga, quanto a Noi grata servitù, che
„ della giusta confidenza, che in lui abbiamo,
„ *ci siamo perciò disposti* di stabilirlo nostro Se
„ gretaro privato, col rango, di cui godono *li*
„ *primi Officiali delle nostre Segreterie di Stato*,
„ Quindi è, che *per le presenti* . . . . deputia-
„ mo *il suddetto Paolo Domenico De Caroli* no-
„ stro Segretaro privato, *col rango*, di cui go-
„ dono come sovra *li primi Officiali delle nostre*
„ *Segretarie di Stato*, con tutti gli onori . . . ,
„ e coll' annuo stipendio di lire *due milla cinque*
„ *cento*, le quali mandiamo al Tesoriere delle
„ nostre Finanze . . . . . , *con che* presti il do-
„ vuto giuramento, e cessi lo stipendio, di cui
„ godeva, come *Direttore Generale suddetto*,
„ mandiamo pertanto a tutti . . . . *alla*
„ *Venaria* li 8 novembre 1730. *C. Emanuele.*

1779 12 ottobre. VIRETTI Prospero, *Segretario privato* di S. M. *come infra.* „ Nella deter-
„ minazione, in cui siamo di scie-
„ glierci un Segretaro, il quale sia
„ addetto al particolare nostro ser-
„ vizio, abbiamo presente il distinto
„ merito, che si è presso di Noi
„ acquistato il Segretaro del Supre-
„ mo Consiglio di Sardegna, *Pro-*
„ *spero Viretti*, tanto nel lungo eser-
„ cizio avuto di questo impiego,
„ che nelle varie incumbenze state-
„ gli di tempo in tempo appoggiate,
„ e da esso lodevolmente eseguite,
„ con

„ avere incessantemente dimostrato un vivo zelo,
„ abilità, ed esatezza nell'adempimento de' pro-
„ prj doveri, non dubitando, che sia per vieppiù
„ conciliarsi la nostra stima; *epperò colle presenti*
„ . . . . . deputiamo *il suddetto Prospero Viretti*
„ per *Segretario nostro privato* (*a*), con tutti gli
„ onori . . . . , e coll'annuo stipendio *di*
„ *lire ottocento*, che mandiamo al Tesoriere delle
„ nostre Finanze di pagargli ripartitamente a' quar-
„ tieri maturati, cominciando dalla data delle
„ presenti, e continuando in avvenire, durante
„ la sua servitù, ed il nostro beneplacito, *con*
„ *ciò*, *che* presti il dovuto giuramento; man-
„ diamo pertanto a tutti . . . . . . *Moncalieri*
„ li 12 ottobre 1779. *Vittorio Amedeo.*

„ *Corte.*

(a) *Uniscansi le Regie Patenti* 28 *agosto* 1787: ibi: „ *Per le presenti concediamo senza pa-* „ *gamento di Finanza al prenominato* Pro- „ spero Viretti nostro Segretario privato *il* „ *titolo, e dignità di Conte per lui, e li* „ *suoi discendenti maschi primogeniti, per or-* „ *dine di vera primogenitura, con facoltà di* „ *usare delle insegne Comitali, e di godere* „ *di tutte le preeminenze, privilegj, prero-* „ *gative, autorità, dritti, ed onorificenze,* „ *di cui godono, sogliono, e possono godere* „ *gli altri Conti de' nostri Stati.* Mandiamo „ *alla Camera de' Conti d'interinare, ed a* „ *chiunque sia spediente, di osservare, e far* „ *osservare* . . . . Dat in Moncalieri li 28 „ agosto 1787.

Archivista Segreto di S. M. col titolo, e grado *d'Intendente*.

1775 29 aprile. RAVALDA Avvocato Vittorio Amedeo *Archivista segreto*, come infra. „ *Colle* „ *presenti* . . . . . . conferendo *al* „ *suddetto Avvocato Vittorio Amedeo* „ *Ravalda* il titolo, e grado *d'In-* „ *tendente*, lo eleggiamo, costituia- „ mo, e deputiamo per *nostro Ar-* „ *chivista segreto*, con tutti gli onori „ . . . . , *e coll' annuo stipendio* „ di lire mille cinquecento, che „ *mandiamo* al Tesoriere delle no- „ stre Finanze . . . . , *con ciò*, „ *che presti* il dovuto giuramento . . . „ *Torino* li 29 aprile 1775. *V. Amedeo*.

1779 12 ottobre. DELLERA Filippo Maria, *Archivista segreto* come *infra*. „ Volendo provvede- „ re al posto vacante *di nostro Archi-* „ *vista segreto*, ci siamo di buon grado „ determinati a prescegliere *il Sosti-* „ *tuito Avvocato de' poveri Filippo* „ *Maria Dellera*, il quale ci ha sem- „ pre dati saggi di singolare onora- „ tezza, capacità, e fedele attacca- „ mento al nostro servizio, persuasi „ che da questo tratto della Reale „ nostra confidenza sarà viepiù ani- „ mato a rimeritarsi gl' ulteriori ef- „ fetti delle nostre grazie; epperò „ *per le presenti* . . . . . deputiamo „ *il suddetto Avvocato Filippo Maria* „ *Dellera*

,, *Dellera* per nostro *Archivista segreto*, col titolo, ,, e grado *d'Intendente* (*a*), e con tutti gli onori, ,, privilegj, prerogative . . . . . , *e coll' annuo* ,, *stipendio di lire mille cinquecento*, che mandia- ,, mo al Tesoriere delle nostre Finanze di pa- ,, gargli ripartitamente . . . . , *con che* presti il ,, dovuto giuramento, e gli cessi lo stipendio, ,, e pensione, che prima godeva. *Mandiamo* per- ,, tanto a tutti li nostri Ministri . . . . , *ed alla* ,, *Camera nostra de' Conti* d'interinare le presenti ,, ... *Moncalieri* li 12 ottobre 1779. ,, *V. Amedeo.*

(a) *Lo stesso* signor *Cavaliere* Filippo Maria Dellera *fu* poscia *nominato* Segretario di Gabinetto di S. M. (1), *e Primo Segretario* del gran Magistero *della Sacra Religione, ed Ordine Militare de' Santi Maurizio, e Lazzaro.*

(1) *Cioè* con Regie Patenti delli 10 novembre 1793: *ibi*: ,, Dap- ,, poichè *il Cavaliere Filippo Dellera* ci sta, da molti anni ,, a questa parte, prestando i suoi servigj nella qualità di ,, *nostro Archivista segreto* . . . . , avendo Noi stimato di ,, prescieglierlo per fare, al nostro seguito, nella corrente ,, Campagna, le veci di *nostro Segretaro di Gabinetto*, ci ha ,, egli pienamente confermati nel vantaggioso concetto . . . , ,, e si è perciò conciliata presso di Noi la speciale nostra ,, propensione, e confidenza; nella circostanza pertanto, ,, che colla promozione *del Cavaliere*, *e Commendatore Bertolotti* alla carica di *Sopraintendente de' Regj Archivj*, ,, rimane ora vacante quella di *Segretaro nostro di Gabinetto* . . . , colle presenti . . . . deputiamo il predetto ,, *Cavaliere Filippo Dellera* per *Segretaro nostro di Gabinetto* . . . . . , coll' annuo stipendio *di lire mille*, che ,, mandiamo al Tesoriere delle nostre Finanze di pagargli ,, ripartitamente . . . , *con ciò*, *che* presti il dovuto giuramento, e gli cessi quanto prima godeva, *volendo* però, ,, che continui altresì, sino a nuovo nostro Ordine, *nell'* ,, *impiego* di nostro *Archivista Segreto* (*). Mandiamo pertanto a tutti li nostri Ministri . . . . *Dal Quartier Reale* ,, *di Cuneo* li 10 novembre 1793. *V. Amedeo.*

(*) Statogli già conferito colle precitate Regie Patenti delli 12 ottobre 1779.

ELENCO

Delle persone comprese in questo titolo XI e impiegate *come sopra.*

Ferraris Francesco Andrea . . .
De Caroli Paolo Domenico . . .
Viretti Prospero . . . . .
Ravalda Vittorio Amedeo . . .
Dellera Filippo Maria . . . .

TIT. XIV.

Bibliotecario . . . .
Leggitore, ed Archivista privato } di S. M.
Leggitore . . . .
Maestro di Lingua Italiana delli Principi, e Principesse della Reale Famiglia.
Blasonatore.

Bibliotecario di S. M.

1745 VASELLI Anſano, *Bibliotecario* di S.M.
5 *come infra.* „ All' impiego *di noſtro*
luglio. „ *Bibliotecario*, che ſiamo venuti „ nella determinazione *di ſtabilire*, „ convenendo di eleggere un ſog„ getto capace, zelante, ed eſatto, „ abbiamo traſcelto la perſona *di An„ ſano Vaſelli, Profeſſore di geometria* „ *nella noſtra Univerſità degli Studj*, „ il quale, avendo fatto ſempre co„ noſcere accoppiati in lui con una „ ſingolare virtù molte altre prero„ gative ben commendabili: viene „ ora a meritarſi queſto tratto della „ noſtra confidenza in ſuo riguardo. „ *Epperò* per le preſenti, di noſtra „ certa ſcienza, e Regia autorità, „ avuto il parere del noſtro Conſi„ glio, *eleggiamo*, *coſtituiamo*, *e depu„ tiamo il ſuddetto Anſano Vaſelli* „ per noſtro *Bibliotecario*, con tutti „ gli onori, privileggi, prerogative, „ preeminenze, autorità, eſenzioni,

„ immunità,

„ immunità, utili, dritti, ed ogni altra cosa a
„ tal carico spettante, e coll' annuo stipendio *di*
„ *lire seicento*, da soldi venti caduna, le quali
„ mandiamo al Tesoriere della nostra casa di pa-
„ gargli ripartitamente, a quartieri maturati, co-
„ minciando dalla data delle presenti, e conti-
„ nuando in avvenire, *durante la sua servitù, ed*
„ *il nostro beneplacito*, con ciò, che presti il
„ dovuto giuramento, *e gli cessi* la metà *delle*
„ *lire ottocento* tra stipendio, e pensione annesse
„ all' impiego *di Professore suddetto*, da cui ora
„ si giubila. *Mandiamo* pertanto a tutti gli uffi-
„ ciali della nostra Camera, e ad ogni altro, a
„ cui spetterà di riconoscere, stimare, e riputare
„ *il suddetto Ansano Vaselli per nostro Biblioteca-*
„ *rio* da Noi come sovra costituito, con farlo,
„ e lasciarlo godere degli onori, prerogative,
„ ed altre cose suddette, ed *al Consiglio di detta*
„ *nostra casa* di farlo descrivere in tale confor-
„ mità sul bilancio della medesima per dette lire
„ 600, che tale è nostra mente. *Torino* li 5
„ luglio 1745. *Carlo Emanuele.*

Leggitore, ed Archivista privato di S. M.

1751 26 novemb. ORTOLANI Filiberto, *Leggitore*, ed *Archivista* privato *come infra*. „ Sono „ sempre state da Noi rimirate con „ particolare soddisfazione le conti- „ nue prove date *da Filiberto Orto-* „ *lani* del suo zelo, esatezza, e fe- „ deltà, non solo ne' serviggi, che „ ci ha per molt' anni lodevolmente „ reso *in Venezia*, ma anche dopo „ il

„ il ſuo ritorno nelle commiſſioni appoggiategli,
„ e volendo ora teſtimoniargli . . . . , quindi è,
„ che *per le preſenti* . . . deputiamo il ſuddetto
„ *Filiberto Ortolani* per noſtro *Leggitore*, *ed Ar-*
„ *chiviſta privato* con tutti gli onori . . . . . ,
„ *e coll' annuo ſtipendio* di lire *ſeicento*, oltre il
„ trattenimento di altre *lire novecento*, l' anno,
„ facienti in tutto *lire mille cinquecento annue*,
„ che mandiamo al Teſoriere della noſtra caſa
„ di pagargli ripartitamente a quartieri maturati
„ . . . . . , durante la ſua ſervitù, ed il noſtro
„ beneplacito, con ciò, che preſti il dovuto
„ giuramento. *Mandiamo* pertanto a tutti gli Uf-
„ ficiali della noſtra caſa, e ad ogni altro, cui
„ ſia ſpediente di riconoſcere . . . . , ed
„ *al Conſiglio della noſtra caſa* di farlo deſcrivere
„ in tale conformità ſul bilancio, con farlo, e
„ laſciarlo gioire delli ſtipendio, e trattenimento,
„ ed altre coſe ſuddette, che tale è noſtra mente.
„ *Veneria* li 26 novembre 1751. *Carlo Emanuele*.

Leggitore di S. M.

1781 11 maggio. QUEY Avvocato Vittorio Amedeo Maria, *Leggitore* di S. M. *come infra*.
„ Nell' eſercizio dell' impiego *di no-*
„ *ſtro Segretario di Stato per gli af-*
„ *fari eſteri* ha *l' Avvocato Vittorio*
„ *Amedeo Maria Quey* dimoſtrato
„ mai ſempre una ſingolar ſaviezza,
„ e diſtinta aſſiduità, ed applicazio-
„ ne a ſuoi doveri: queſte lodevoli
„ qualità . . . . . ci hanno diſpoſti
„ a preſcieglierlo *al vacante poſto di*
„ *noſtro Leggitore* . . . . . , *Epperò*

„ *colle presenti*, di nostra certa scienza, ed autorità Regia, *conservando* al predetto *Avvocato* „ *Vittorio Amedeo Maria Quey* il titolo *di nostro* „ *Segretaro di Stato*, lo eleggiamo, costituiamo, „ e deputiamo *per nostro Leggitore* con tutti gli „ onori . . . . . , e coll' annuo stipendio di lire „ *mille cinquecento*, che mandiamo al Tesoriere „ della nostra casa di pagargli ripartitamente, a „ quartieri maturati . . . . . . , *durante la sua* „ *servitù, ed il nostro beneplacito*, con ciò, che „ presti il dovuto giuramento, e gli cessi quanto „ prima godeva. *Mandiamo* pertanto a tutti li „ nostri Ministri . . . . , ed al Consiglio „ della nostra casa di descriverlo in tale confor- „ mità sul bilancio . . . . . . , volendo, che le „ presenti siano spedite senza pagamento d' emo- „ lumento, che tale è nostra mente. *Dat. alla* „ *Veneria* li 11 maggio 1781. *V. Amedeo.*

Maestro di Lingua Italiana delli Principi, e Principesse della Reale Famiglia.

1753 22 gennajo. VASELLI Ansano, *Maestro* della Lingua Italiana delli Principi, e Principesse *della Reale Famiglia* come infra. „ *Il* „ *Re di Sardegna*. Consiglio *della no-* „ *stra casa*. Per testimoniare mag- „ giormente *al nostro Bibliotecario* „ *Ansano Vaselli* il gradimento, con „ cui rimiriamo gli attenti, e ze- „ lanti suoi serviggi, ci siamo com- „ piaciuti di destinarlo pure *per Mae-* „ *stro della lingua Italiana* delli Prin- „ cipi, e Principesse *della Reale no-* „ *stra Famiglia*, coll' annuo stipendio „ *di lire seicento*, e non dubitiamo, „ che non sia per compirne anche per- „ fettamente le incumbenze, *Epperò* „ vi mandiamo di descriverlo parimenti

,, in tal qualità sul bilancio d'essa nostra casa, e
,, farlo godere di detto stipendio ripartitamente
,, a quartieri maturati, cominciando dalla data
,, del presente, e continuando in avvenire, *du-*
,, *rante la sua servitù, ed il nostro beneplacito*,
,, oltre *lo stipendio*, che già gode, come *Biblio-*
,, *tecario*, *e la pensione* sulla Tesoreria dell' Uni-
,, versità, come *Professore giubilato di Geometria*,
,, con ciò, che presti il dovuto giuramento, e
,, con tutti gli onori, privileggi, prerogative,
,, ed altre cose, che ne dipendono, per esser tale
,, la nostra mente. *Dat. in Torino* li 22 gennajo
,, 1753. *Carlo Emanuele.*

Blasonatori.

TORRINI Bartolommeo, *Blasonatore* come infra. *Di lui non si sono trovate in Camera le Patenti.*

1675 7 gennajo. BORGONIO Gio. Tommaso. ,, Avendo
,, Noi provvisto il medico nostro di Camera *Bar-*
,, *tolommeo Torrini* della carica *di Protomedico*
,, *Generale*, abbiamo voluto conceder quella di
,, *Blasonatore* al Segretaro Gio. Tommaso *Bor-*
,, *gonio* . . . , per le presenti dunque deputiamo
,, detto *Borgonio* Blasonatore delle arme, & in-
,, segne delle famiglie *de' Stati nostri*, con tutti
,, gli onori . . . , *& due rationi ordinarie*, de'
,, quali godeva *detto Torrini* . . . . Torino li 7
,, del 1675. *C. Emanuel.*

1695 28 aprile. BERTOLA Antonio, *Blasonatore* delle armi, & insegne delle famiglie *degli Stati*. ,, Dovendo provvedere alla ca-
,, rica di *Blasonatore* vacata per la
,, morte del Segretaro nostro *Borgo-*
,, *nio*, e riflettendo alle speciali pre-
,, rogative, e virtuosi talenti, che
,, concorrono nella persona dell' *Av-*
,, *vocato Antonio Bertola*, come al-
,, tresì alla servitù, che rende at-
,, tualmente alle *Principesse nostre fi-*
,, *glie* in qualità di *Maestro* di *Bla-*

„ *sone*, e quella di *Maestro* di Mathematica *della no-*
„ *stra Accademia*, *e de' nostri Paggi*, da anni *sedeci*
„ *in quà*, come pure alla sperimentata sua ca-
„ pacità nella direzione da Noi appoggiatagli in
„ qualità di *nostro Ingegnere* (*a*), & *Architetto*
„ della Capella *del Santissimo Sudario*, abbiamo
„ pensato di non puoterla meglio riempire, che
„ col conferirla al medesimo, persuasi, che,
„ come appoggiata ai suoi talenti, sarà anco eser-
„ citata, come si conviene. *Quindi è*, che per
„ le presenti ... eleggiamo, constituiamo, e de-
„ putiamo il predetto *Antonio Bertola* Blasonatore
„ *delle armi*, *& insegne delle fameglie de' nostri Stati*,
„ con tutti gli onori, autorità, preeminenze, prero-
„ gative, utili, dritti, regaglie, e collo stipendio
„ di lire quattrocento, conforme ne godeva detto
„ *Borgonio*, con facoltà *di tener i registri delle*
„ *armi vecchie*, *e nuove*, come teneva *il suo pre-*
„ *decessore*, con ciò, che presti il solito giura-
„ mento, *mandando* alli Magistrati, Ministri, De-
„ legati, & Ufficiali nostri, a' quali spetterà di
„ osservare, far osservare le presenti, & *ai Con-*
„ *seglio della nostra Casa* di descriverlo sul bil-
„ lancio d'essa *per la consecuzione di detto sti-*
„ *pendio*, da cominciare dal principio del cor-
„ rente secondo quartiere, e continuare all'av-
„ venire, *durante il nostro beneplacito*, *e sua ser-*
„ *vitù*, che tal è nostra mente. *Dat. in Torino*
„ li 28 aprile 1695. *Vittorio Amedeo.*

(a) *Questo ingegnere Avvocato* Antonio Bertola *credo*, *che sia quegli stesso*, *di cui parla il Marchese Ottieri* (1) *in proposito dell' assedio di* Torino, dicendo, che *alla difesa dell'ivi mentovata trincea servivano otto ridotti*, *che l' Avvocato Ingegnere Antonio Bertola aveva eretti in modo*, *che si corrispondevano adequatamente.*

(1) Tom. 2, *lib.* 11, pag. 385, *ediz. di* Roma 1753.

BERTOLA Giuseppe Ignazio, *Maestro di Fortificazioni, e Blasoneria.* „ Le „ prove, che *Giuseppe Ignazio Bertola* ha date della sua capacità, e „ sufficienza nella professione *d' Ingegnere* in occasione di diverse commissioni, ch' abbiamo al medesimo „ appoggiate, giunte alle altre sue „ virtuose qualità, ed al zelo, che „ sappiamo essere passato *dal fu suo padre* in lui per il nostro servizio, „ ci hanno mossi ad ellegerlo per „ *Maestro di Fortificazioni, e Blasoneria*, ben persuasi, che sarà per „ adempire con nostra soddisfazione „ alle incumbenze di tali carichi; „ *quindi è*, che per le presenti .... „ *deputiamo* il predetto *Giuseppe Ignazio Bertola* per *Maestro di Fortificazioni, e Blasoneria* come sovra, „ con tutti gli onori, esenzioni, prerogative, utili, dritti a tal carico „ spettanti, ed appartenenti, *e coll' annuo stipendio* di ll. quattrocento. „ *Mandiamo* pertanto *al Consiglio della nostra Casa* di farlo descrivere in „ tal qualità *sul bilancio d' essa*, con „ farlo godere, a quartieri maturati, „ ripartitamente, di detto stipendio, „ cominciando dal primo dell' anno „ corrente, e continuando in avvenire, durante la sua servitù, ed il „ nostro beneplacito .... *Torino* li „ 15 gennajo 1725. *V. Amedeo.*

Riccardi Guardasigilli.

Palma.

De S. Laurent per il Gen. di Finanze.

Mellarede.

1738 17 aprile. BERTOLA Giuseppe, *Blasonatore in secondo*, con sopravivenza *come infra.*

„ Siamo talmente soddisfatti del zelo, „ attenzione, e capacità, con cui impiega al nostro servizio li suoi rari „ talenti il Cavaliere, e Commendatore *Ignazio Bertola*, nostro primo Ingeniere, e Brigadiere nelle „ nostre armate (*a*), che volentieri „ abbracciamo tutte le occasioni di „ dargli effettive riprove del nostro „ distinto gradimento; informati pertanto delle buone disposizioni, che „ *Giuseppe* di lui figliuolo, quantunque ancora in ben fresca età, „ fa aparire di voler essere imitatore „ delle virtù del padre, dalli di cui „ insegnamenti ha già ricavato non „ ordinario profitto; ci hanno determinati di crearlo *nostro Blasonatore* „ *in secondo*, con la sopravivenza „ *nell' impiego* di Blasonatore effettivo „ *al suddetto di lui padre*, per animarlo „ così a mettersi in stato di sempre „ più meritare le maggiori nostre „ grazie; *quindi è*, *che* per le presenti . . . . . eleggiamo, costituiamo, e deputiamo il suddetto „ *Giuseppe* Bertola *nostro Blasonatore* „ *in secondo*, e gli concediamo di „ più *la sopravivenza* nell' effettivo

„ impiego

(a) *Indi Conte d' Exilles, Generale di Fanteria, e Cavaliere Gran Croce de' Ss. Maurizio, e Lazzaro.*

„ impiego *di Blasonatore in capo al Cavaliere, e Com-*
„ *mendatore Ignazio di lui padre* dopo la morte di
„ questo, con tutti gli onori, privileggi, prerogati-
„ ve, autorità, utili, dritti, ed ogni altra cosa a tal
„ impiego spettante, accordandoli di più sin d' ora
„ *l' annuo stipendio* di lire quattrocento *d' argento*,
„ da soldi 20 caduna, *le quali* mandiamo al *Te-*
„ *soriere delle nostre Finanze* di pagargli, a quar-
„ tieri maturati, cominciando dalla data delle
„ presenti, e continuando in avvenire, durante
„ la sua servitù, ed il nostro beneplacito, *con*
„ *che* presti il dovuto giuramento. *Mandiamo* per-
„ tanto a tutti li nostri Ministri, Magistrati, Uffi-
„ ziali, ed a chiunque altro sia spediente di ri-
„ conoscere, stimare, e riputare *il detto Giuseppe*
„ *Bertola* per *nostro Blasonatore in secondo*, con
„ farlo, e lasciarlo gioire dello stipendio, onori,
„ ed altre cose suddette, & *alla Camera nostra*
„ *de' Conti* d' interinar le presenti; *che tal è nostra*
„ *mente*. Dat. in *Torino* li 17 aprile 1758. *Carlo*
„ *Emanuele*.

1781 PAGAN Teodoro, *Blasonatore in secondo*,
2 come infra. „ Le molte cognizioni,
marzo. „ che ha acquistate nella *Blasoneria*
„ Teodoro *Pagan*, ajutante *di Camera*
„ del Principe di Piemonte, *mio di-*
„ *lettissimo figliuolo*, ed il singolare
„ gradimento, con cui rimiriamo la
„ lodevole servitù, che sta egli pre-
„ stando . . . . . , ci hanno invitati
„ a dargli un nuovo contrassegno

„ delle

„ delle favorevoli nostre disposizioni a di lui „ riguardo, con eleggerlo nostro *Blasonatore in* „ *secondo*, coll' effettivo esercizio *dell'impiego*..., „ epperò *colle presenti* ..... eleggiamo, co- „ stituiamo, e deputiamo il suddetto *Teodoro* „ *Pagan* per *nostro Blasonatore* (a) *in secondo*, coll' „ effettivo esercizio *di tale impiego*, e con tutti „ gli onori, privilegj, prerogative, utili, e dritti, „ che ne dipendono, *e coll' annuo stipendio di* „ *lire quatrocento*, che mandiamo *al Tesoriere* „ *delle nostre Finanze* di pagargli ripartitamente, „ a quartieri maturati .... *Torino* li 2 „ marzo 1781. *V. Amedeo.*

„ *Nella causa* delli sig. Avvocato Carlo Vit- „ torio Intendente di Pinerolo, Teodoro Ame- „ deo Ajutante di camera di S. A. R. il signor „ Principe di Piemonte, Teologo Giuseppe Maria „ Cappellano di S. M. fratelli *Pagani*, e Carlo „ Antonio Maria *Pagan* contro *il Causidico* Gioanni „ Battista *Grosso*, Curatore deputato *degl' Incerti*, „ *ed assenti*, provvisto per atto delli 22 dicembre „ 1780 ricevuto dall' Attuaro della causa.

„ Il Senato, *sentita la relazione degli atti*, „ *e delle conclusioni dell' Uffizio del sig. Avvocato* „ *Generale dei 22 agosto corrente anno, e le Parti* „ *in*

(a). Del *Blasonatore della Corona* si parla nelle Regie Costituzioni lib. 5 tit. 22 cap. 5, §. 3, *tom* 2, *pag.* 425, e 426: *ibi*: „ Confermia- „ mo a loro favore (1) l'armi gentilizie an- „ tiche, o moderne di loro famiglie, e non „ avendole, le accordiamo loro, secondochè „ saranno per essi stabilite dal *Re d' armi*, „ ossia *Blasonatore* della nostra Corona.....

(1) *cioè* a favore *degli insinuatori.*

„ *in udienza pubblica*, ha dichiarato, e dichiara
„ essere li detti sig. Intendente, e fratelli *Pa-*
„ *gani*, ed il detto Carlo Antonio Maria discen-
„ denti per retta linea dal *Nicolò Pagan* contro-
„ distinto *colla lettera* A (*a*) nell' aggiunta dell'
„ Albero genealogico per essi negli atti presen-
„ tata, mandando tale aggiunta d' albero (*b*) in-
„ serirsi negli Archivj del Magistrato, dichiaran-
„ do le spese a carico di detti *Pagani*. Torino
„ li 4 settembre 1784.

Bruno P. *Fabar Rel.*

„ Blasone *nell' araldica*, è l' arte di dicife-
„ rare l' armi delle Case nobili, o di nominare
„ tutte le parti ne' loro termini proprj, e parti-
„ colari.

„ Varie etimologie si danno alla voce *Bla-*
„ *sone*. La più probabile è quella, che la fa ve-
„ nire dal Tedesco *blaesen*, soffiare in un cor-
„ no, essendo il costume di quelli, che si pre-
„ sentavano nelle liste pegli antichi torneamenti,
„ di suonare il corno, per far nota la lor ve-
„ nuta. In appresso suonavano gli Araldi le loro
„ trombe,

(a) Ibi: „ *Nicolò de Pagano* Sindaco, e Amba-
„ sciatore de' Genovesi a Usbak Imperatore
„ de' Tartari, con licenza del quale fece
„ edificare *Caffa* (1) nel 1317.

(b) *Ritengasi, che li suddetti signori* fratelli Pagan *già avevano riportato altra Sentenza dallo stesso Magistrato, in data delli 25 agosto 1781 ref.* D. Paoletti.

(1) Caffa, *Ville de la petite Tartarie située sur le bord de la mere noire.*

„ trombe, e quindi *blasonavano* le arm
„ loro, che presentavansi, descrivendoli
„ clamandoli ad alta voce, e qualche
„ stendendosi nelle lodi, e nell'alte
„ delle persone, che le portavano. *Chan*
zionario.

„ Vi è questa differenza tra *armi*,
„ che *le prime* sono la divisa, o le fig
„ tate su la cotta, o su lo scudo, ed
„ la descrizion di esse in parole. *Cham*
ionario.

„ La sbarra è quella, che pende
„ nistra alla destra, e questa serve per
„ gior parte per distinguere i figliuoli
„ dai *legittimi*. Così Monsignor Della
Vescovo di Saluzzo, *fiori di blasoneria*,

In ordine a questa materia osserva e
ra le altre cose, alla pag. 2, che „
„ *i metalli*, che nell'armi s'adoprano, *or*
„ e l'altro *argento*, quello rappresentato c
„ e questo col bianco, e quanto ai col
„ *que* solamente si usano, *cioè* azzurro
„ verde, negro, e porpora, che è ross

ELENCO

Delle persone comprese in questo titolo XIV, e impiegate *come sopra.*

	Pag.
Vaselli Ansano	243
Ortolani Filiberto	244
Qucy Vittorio Amedeo Maria	245
Vaselli Ansano	246
Torrini Bartolommeo	247
Borgonio Gio. Tommaso	ivi
Bertola Antonio	ivi
Bertola Giuseppe Ignazio	249
Bertola Giuseppe	250
Pagan Teodoro	251

Governatore . . . . . } della R. Accademia.
Governatore in secondo }

Governatore . . }
Sotto Governatore } de'Paggi d'onore di S. M.
Precettore . . . }

Governatore . . . . . } del Real Collegio de' Nobili.
Governatore in secondo }

Protettore . } del Collegio R. delle Provincie.
Governatore }

1730. 28 agosto. TANA *Cavaliere* Amedeo, *Governatore della Reale Accademia.* „ Nella „ disposizione, in cui siamo *di ri-* „ *stabilire* nella nostra Metropoli *l'Ac-* „ *cademia* avendo Noi determinato „ d'eleggere un soggetto, il quale „ nel grado di *Governatore* d' essa „ non solo invigili, acciocchè vi sia- „ no esattamente osservati gli ordini, „ che ne verranno da Noi dati, ma „ che mantenghi, e provveda colla „ di lui autorità, al buon ordine, e „ governo della medesima . . . . , „ *per le presenti* . . . deputiamo *il* „ *suddetto Cavaliere Amedeo Tana* per „ *Governatore della nostra Accademia,* „ con tutti gli onori, preeminenze, „ prerogative, privilegj, autorità, utili, „ regalie, ed ogni altra cosa a tal „ carico spettante, *e coll' annuo sti-* „ *pendio* di lire mille, *le quali* man- „ diamo *al Tesoriere delle nostre Fi-* „ *nanze* di pagargli ripartitamente, a „ quartieri maturati, cominciando dalla „ data delle presenti, e continuando „ in avvenire, durante la di lui ser- „ vitù, ed il nostro beneplacito . . . . „ *Rivoli* li 28 agosto 1730. *V. Amedeo.*

GABALEONE di Salmor, *Conte* Francesco Giacinto, *Governatore della Reale Accademia.* „ Risplendendo in „ grado così distinto nella persona „ *del Conte Francesco Giacinto Gabaleone di Salmor* la prudenza, la „ probità, *il buon garbo*, ed altre „ virtuose doti, che congiunte queste „ con un zelo ben distinto sempre „ dimostrato verso il nostro servizio „ nelle diverse incumbenze avute, „ e massime *nell' impiego*, che tiene „ *di Capo del nostro Consiglio del Commercio*, in cui si fa conoscere egualmente amante del giusto, che di„ sinteressato, probo, ed attento, „ com' anche *nella Protettoria* del „ Collegio *delle Provincie* (*a*) da esso „ governato con singolar nostro gradi„ mento, *ne siamo invitati* ad appog„ giargli, oltre d' essi carichi, anche „ quello *di Governatore della nostra* „ *Real Accademia* presentemente va„ cante, sicuri di riceverne anche „ in questo nuove riprove della sua „ particolar attenzione; *quindi è*, che „ in virtù *delle presenti*, . . . depu„ tiamo *il suddetto Conte Francesco* „ *Giacinto Gabaleone di Salmor* per „ *Governatore della nostra Accademia*, „ con tutti gli onori . . . . , *e coll'* „ *annuo stipendio di lire mille*, le quali „ mandiamo al Tesoriere delle nostre „ Finanze . . . . . , *e ciò*, oltre *lo*

(*a*) *Vedi qui infra pag.* 272, *e* 273.

„ *ſtipendio*, di cui gode *preſentemente*, come
„ Capo *del Conſiglio del Commercio*, con che preſti
„ il dovuto giuramento; mandiamo pertanto a
„ tutti . . . . *Torino* li 16 aprile 1734.
„ *C. Emanuele.*

1753 31 dicemb. SALUZZO DELLA MANTA, *Conte* Giuſeppe, *Governatore della Reale Accademia* „ Eguale alla premura, che
„ abbiamo di vedere ben regolata,
„ ed amminiſtrata *la Reale noſtra Ac-*
„ *cademia* ſtabilita a benefizio della
„ nobile gioventù, ſi è quella di de-
„ ſtinare al ſuo governo un ſoggetto,
„ che abbia le parti, che più con-
„ vengono per pienamente corriſpon-
„ dere alla noſtra aſpettativa; *quindi*
„ nella vacanza della carica del Go-
„ vernatore di eſſa avendo Noi pre-
„ ſenti li meriti *del Conte Giuſeppe*
„ *Saluzzo della Manta*, il quale alla
„ nobiltà de' natali uniſce una ſingo-
„ lare prudenza, un ottimo diſcer-
„ nimento, una giuſta fermezza, *con*
„ *manieroſi tratti*, ed altre qualità
„ virtuoſe di zelo, ed attenzione per
„ il noſtro ſervizio, come ne diede
„ ſicuri ſaggi, ſia nella carriera mi-
„ litare, in cui giunſe al poſto *di*
„ *Tenente Colonnello* nel Reggimento
„ Savoja *Cavalleria*, e poi ebbe il
„ grado, ed anzianità di Colonnello
„ *nella Cavalleria, e Dragoni*, ſia nel
„ comando avuto della Città, e Pro-
„ vincia

„ vincia *di Mondovì*, e poscia di quella *di Pinerolo*, *ci siamo di buon grado disposti* a conferirgli il governo *di detta Accademia*, che „ siamo persuasi sarà per sostenere con decoro, „ e con quella esattezza, che si richiede al buon „ ordine, e regolamento della medesima, non „ meno intorno *all' economico suo maneggio*, che „ per il progresso *degli Accademisti* nella pietà, „ nello studio, e negli esercizj cavallereschi, „ onde possi incontrare la totale nostra soddisfazione; *epperò* per le presenti . . . . . . *deputiamo* il suddetto Conte Giuseppe Saluzzo della „ Manta *Governatore della Reale nostra Accademia*, con tutti gli onori . . . . , *e coll' annuo stipendio* di lire mille, *oltre* il trattenimento di altre *lire mille cinquecento*, facienti „ in tutto lire *due mila cinquecento*, all' anno, „ le quali mandiamo *al Tesoriere delle nostre Finanze* . . . . , con ciò, che gli cessi la paga, „ che prima godeva, e presti il dovuto giuramento, *mandando* pertanto a tutti . . . . „ *Torino* li 31 dicembre 1753.

1753 31 dicemb. LUCERNA CAMPIGLIONE, *Cavaliere* Emanuele Ignazio, *Governatore* in secondo *della Reale Accademia*. „ Per „ la translazione, che facciamo *del* „ *Cavaliere Novarina di San Sebastiano* all' impiego *di Comandante* „ della Città, e provincia *di Pinerolo*, restando vacante quello, che „ ha finora con nostra soddisfazione „ sostenuto, *di Governatore* in secondo *dell' Accademia nostra Reale* ..., „ abbiamo

„ abbiamo pensato di eleggervi il Cavaliere *Emanuele Ignazio Campiglione Lucerna*, in cui s'incontrano le suddette, ed altre virtuose qualità, „ che ha fatto apparire, pendente il servizio militare „ sinquì prestatoci, occupando attualmente il posto di *Maggiore* nel Reggimento nostro Provinciale *di Pinerolo* . . . . ; quindi è, *che per le presenti* . . . . deputiamo *il suddetto Cavaliere Emanuele Ignazio Campiglione*, *Governatore* in „ secondo *della Reale nostra Accademia*, con tutti „ gli onori . . . . , *e coll' annuo stipendio* di lire *mille*, che mandiamo al Tesoriere delle nostre „ Finanze . . . . , *oltre* la paga, di cui gode, „ come *Maggiore* del Reggimento suddetto, *mediante presti* il dovuto giuramento; *mandando* „ pertanto a tutti . . . . , principalmente *al Governatore di detta Accademia* . . . . . Torino „ li 31 dicembre 1755. *C. Emanuele* (*a*).

1777 15 agosto. VALPERGA *di Rivara*, Pietro, *Governatore della Reale Accademia*. „ L' „ avanzata età, e lo stato di salute „ *del Cavaliere Vittorio Verdina* non „ permettendogli più di reggere col „ solito

(*a*) Questo medesimo sig. *Cavaliere Emanuele Ignazio Campiglione Lucerna* fu poscia con altre Regie Patenti degli undici di novembre 1766 deputato *Governatore della Reale Accademia* con tutti gli onori . . . . , vantaggi, ed ogni altra cosa a tale carica spettante, e coll' annuo stipendio di lire mille, *oltre* il trattenimento d' altre *lire mille cinquecento* facienti in tutto *lire duemila cinquecento* all' anno.

E con successive Patenti delli 18 dello stesso mese, ed anno fu deputato *Governatore in secondo* di essa Reale Accademia *il Cavaliere Gerosolimitano* Vincenzo *Balbiano* con tutti gli onori . . . . , vantaggi, ed ogni altra cosa a tale impiego appartenente, *e coll' annuo stipendio* di ll. mille.

„ solito suo zelo, e colla necessaria attività l'im-
„ piego di *Governatore della Reale nostra Accade-*
„ *mia*, nel mentre che provvediamo a di lui riguar-
„ do con altra conveniente destinazione, *abbiamo*
„ *determinato* di conferire questa importante carica
„ *al Cavaliere Pietro Valperga di Rivara*, il quale,
„ tanto ne'diversi impieghi militari da esso sostenuti
„ con singolare merito di lode, e nostra soddi-
„ sfazione, che negli impieghi di Corte di pri-
„ mo Scudiere, e Gentiluomo di Camera delli
„ Duchi d'Aosta, e Monferrato miei figliuoli
„ amatissimi, *ed attualmente* in quello *di nostro*
„ *Gentiluomo di Camera*, non ha cessato di dare
„ distinte prove corrispondenti alla nobiltà de'
„ suoi natali di saviezza, prudenza, e vero at-
„ taccamento al nostro servizio, e ci porge giusto
„ motivo di persuaderci, che sarà per adempierne
„ esattamente i doveri, *con sopraintendere, e so-*
„ *stenere* con fermezza un buon regolamento *di*
„ *detta Reale Accademia*, onde si promova il
„ progresso degli Accademisti, tanto nella pietà,
„ che nelle arti cavalleresche, e si stabilisca una
„ soda economica direzione; *epperò* colle presenti
„ . . . . . deputiamo *il suddetto Cavaliere Pietro*
„ *Valperga di Rivara* per *Governatore della Reale*
„ *nostra Accademia*, con tutti gli onori . . . . ,
„ *e coll' annuo stipendio di lire mille*, le quali
„ mandiamo *al Tesoriere delle nostre Finanze*...,
„ ritenendo il titolo, grado, ed esercizio *di no-*
„ *stro Gentiluomo di Camera*, con che gli cessi
„ il trattenimento, di cui prima godeva, e presti
„ il dovuto giuramento; *mandiamo* a tutti li no-
„ stri Ministri . . . . . . *Moncalieri li* 15 agosto
„ 1777. *V. Amedeo.*

Vedasi il Regio Viglietto delli 20 novembre 1730, di cui quì intra, *pag.* 273.

Governatore, e Sotto Governatore de' Paggi d' onore di S. M.

1783 7 marzo. LUSERNA *di Garzigliana*, Cavaliere Clemente Felice, *Governatore de' Paggi d' onore di S. M.* „ Alla vacante carica di *Governatore de' nostri Paggi* „ *d' onore* volendo Noi destinare un „ soggetto, il quale fornito delle „ pregievoli doti di savizza, pru„ denza, e sodo discernimento sia in „ grado di compierne lodevolmente „ le incumbenze, con promovere „ l' esatta osservanza de' Regolamenti „ da Noi stabiliti pel buon sistema „ dell' educazione *de' mentovati Pag-* „ *gi d' onore*, ci siamo compiaciuti „ di presceglierci *il Cavaliere Cle-* „ *mente Felice Luserna di Garziglia-* „ *na Capitano nel Reggimento di Sa-* „ *luzzo* . . . . . . ; quindi è, che „ *per le presenti* . . . . . deputiamo „ *il suddetto Cavaliere Clemente Felice* „ *Luserna di Garzigliana* per Gover„ natore *de' nostri Paggi*, con tutti „ gli onori, privilegj, prerogative, „ autorità, preeminenze, vantaggi, „ utili, e dritti, a tale carica spet„ tanti, *e col solito stipendio* di lire „ seicento annue, *oltre* la tavola per „ lui, ed un suo domestico, *con ciò*, „ che presti il dovuto giuramento, „ *e debba* unicamente dipendere, e „ prendere le direzioni *dal nostro* „ *Gran Scudiere, e da quello de' primi*

„ *Scudieri*, *che trovaſi di quartiere* all' attuale no„ ſtro particolare ſervizio, *con uniformarſi* in man„ canza d' eſſi *alli Regolamenti ſtabiliti* per l' edu„ cazione di detti noſtri Paggi: *mandiamo* per„ tanto *al Conſiglio della noſtra Caſa* di deſcriverlo „ in detta conformità *ſul bilancio di eſſa*, e farlo „ godere di detto ſtipendio ripartitamente a quar„ tieri maturati, cominciando dalla data delle „ preſenti, e continuando in avvenire, durante la „ ſua ſervitù, ed il noſtro beneplacito, ed a tutti „ li noſtri Miniſtri, Magiſtrati, Uffiziali, ed a „ chiunque altro ſia ſpediente di riconoſcerlo, „ ſtimarlo, e riputarlo per *Governatore* de' Paggi „ come ſopra . . . . . *Torino* li 7 marzo 1783.
„ *V. Amedeo.*

1783. 17 ſettemb. RENAUD *Sacerdote* Pietro Paolo, *Sotto Governatore de' Paggi d' onore di S. M.* „ Nella diſpoſizione, in cui „ ſiamo di provvedere alla vacante „ carica di *Sotto-Governatore de' no„ ſtri Paggi d' onore*, abbiamo avute „ preſenti le virtuoſe qualità, che „ concorrono nella perſona *del Sa„ cerdote Pietro Paolo Renaud*, *noſtro „ Cappellano onorario*, e le coſtanti „ prove, che ne ha date nell' eſer„ cizio lodevolmente avuto per molti „ anni dell' impiego di *Precettore degli „ ſteſſi Paggi* . . . . ; epperò colle „ preſenti . . . . . *deputiamo* il pre„ detto Sacerdote, e noſtro Cappel„ lano onorario *Pietro Paolo Renaud* „ per *Sotto Governatore de' noſtri Paggi*

„ *d' onore*

„ *d'onore*, con tutti li privilegj, prerogative,
„ onori, autorità, vantaggi, e regalie a tale im-
„ piego spettanti, *e coll' annuo stipendio* di lire
„ quattrocento, che mandiamo *al Tesoriere della*
„ *nostra Casa* di pagargli ripartitamente a quar-
„ tieri maturati, cominciando dalla data delle
„ presenti, e continuando in avvenire, durante
„ la sua servitù, ed il nostro beneplacito, *oltre*
„ la tavola per lui, ed un suo domestico, *con*
„ *ciò, che* presti il dovuto giuramento, gli cessi
„ quanto prima godeva, e continui le medesime
„ lezioni, e direzioni, che ha finora praticate,
„ massime per riguardo *allo spirituale*, di cui egli
„ resta incaricato; *mandiamo* pertanto *al Consiglio*
„ *della nostra Casa* di descriverlo in tale confor-
„ mità sul bilancio con farlo, e lasciarlo godere
„ delle cose predette, ed a tutti . . . . . . , e
„ principalmente *al nostro Gran Scudiere, ed al*
„ *Governatore de' suddetti Paggi* di riconoscerlo,
„ e riputarlo nella predetta qualità . . . *Govone*
„ 17 settembre 1783. *V. Amedeo.*

Precettori de' Paggi d'onore di S. M.

1770 26 settemb. — RENAUD *Sacerdote* Pietro Paolo, *Precettore.* „ Attesa la giubilazione, che „ abbiamo accordata *al Prete Almasio* „ dall' impiego di *Precettore de' nostri* „ *Paggi d'onore*, ci siamo degnati di „ surrogarli *il Sacerdote Pietro Paolo* „ *Renaud* sulle informazioni avute, „ che in lui concorrano a ben com- „ pirne i doveri coll' abilità, saviez- „ za, e prudenza gl' altri requisiti, „ che

„ che più convengono; epperò *per le preſenti*...,
„ conferendo al predetto *Sacerdote Pietro Paolo*
„ *Renaud* il titolo *di noſtro Cappellano onorario*,
„ lo ſtabiliamo, e deputiamo *Precettore* de' noſtri
„ Paggi d'onore, *con tutti li privilegj, preroga-*
„ *tive*, utili, onori, ed ogni altra coſa a tale
„ Uffizio ſpettante, di cui hanno gioito i ſuoi
„ Predeceſſori, *come pure colla cibaria*, e coll'
„ annuo ſtipendio *di lire ducento*, le quali man-
„ diamo *al Teſoriere della noſtra Caſa* di pagargli
„ ripartitamente a quartieri maturati, cominciando
„ dal primo del proſſimo ottobre, e continuando
„ in avvenire, durante la ſua ſervitù, ed il noſtro
„ beneplacito; *mandiamo* pertanto ad ognuno, a
„ cui ſia ſpediente, di riconoſcerlo, ſtimarlo,
„ e riputarlo nelle qualità ſovra eſpreſſe, *ed al*
„ *Conſiglio della noſtra Caſa* di deſcriverlo ſul bi-
„ lancio in tale conformità, con farlo gioire della
„ cibaria, e ſtipendio ſuddetti; *con ciò, che* preſti
„ il dovuto giuramento, che tale è noſtra mente.
„ *Stupinigi* li 26 ſettembre 1770. *C. Emanuele.*

Governatore, e Governatore in ſecondo del Real Collegio de' Nobili.

1779 3 dicemb. ROERO Carlo di Monticelli, *Governatore del Collegio de' Nobili.* „ Nel pen-
„ ſiere, in cui ſiamo di aſſicurare
„ *con un nuovo ben aſſodato ſiſtema*,
„ una buona educazione, e direzione
„ de' ſtudj de' nobili giovani, che
„ trovanſi attualmente, e che ver-
„ ranno in appreſſo annoverati *nel*
„ *Collegio noſtro de' Nobili* . . . . .,
„ abbiamo avuto preſente la maniera
„ aſſai

„ aſſai commendevole, con cui *l'Abate Carlo* „ *Roero di Monticelli*, Canonico nella Chieſa „ Metropolitana di Torino, ha da diverſi anni a „ queſta parte regolata la direzione di detto Col- „ legio, cui era ſtato *provviſionalmente deſtinato* „ ..., quindi è, che per le preſenti ... deputiamo „ *il ſuddetto Abate Carlo Roero di Monticelli* per „ *Governatore del Collegio de' Nobili*, con tutti „ gli onori, privilegj, prerogative, autorità, „ preeminenze, ed altre coſe, che ne dipendo- „ no, *e coll' annuo ſtipendio di lire ottocento*, che „ mandiamo pagarſegli *ſul fondo*, che verrà bi- „ lanciato *per lo ſteſſo Collegio*, ripartitamente a „ quartieri maturati, cominciando dal primo del „ corrente, e continuando in avvenire, durante „ la ſua ſervitù, ed il noſtro beneplacito, *con* „ *ciò*, che preſti il dovuto giuramento; *man-* „ *dando* a tutti li noſtri Miniſtri, Magiſtrati ... , „ *Moncalieri* li 3 di dicembre 1779. *V. Amedeo.*

1784 19 ottobre. MOSSI di Morano, *Abate* Vincenzo Maria, *Governatore del Collegio de' Nobili*. „ A ben riempiere la vacante „ carica di Governatore del Reale „ Collegio de' Nobili richiedendoſi „ un ſoggetto fornito egualmente di „ ſoda pietà, ed eſemplari coſtumi, „ che di dottrina, eſattezza, e pru- „ denza, ci ſiamo compiaciuti di „ preſcieglierví *l'Abate Vincenzo Ma-* „ *ria Moſſi di Morano*, il quale, „ unendo alla nobiltà de' natali, così „ commendevoli virtuoſe doti, ne „ ha date ſinora ben chiare teſtimo-

„ nianze

„ nianze nell' onorevole impiego di *noſtro Limo-*
„ *ſiniere*, ond' è, che avendoci confermati nel
„ vantaggioſo concetto, che già avevamo for-
„ mato del diſtinto di lui merito, ne veniamo
„ ora invitati a porlo in grado di farle maggior-
„ mente ſpiccare nell' eſercizio dell' accennata
„ carica, la quale, quanto è importante per le
„ conſeguenze, che riſultano al bene dello Stato
„ dall' ottima educazione della nobile gioventù,
„ altrettanto intereſſa perciò le paterne noſtre cu-
„ re, e ſollecitudini, e ſiamo perſuaſi, che ſarà
„ per corriſpondere pienamente a queſto tratto
„ della noſtra confidenza, al fine di conciliarſi
„ vieppiù la noſtra, e pubblica eſtimazione; ep-
„ però *colle preſenti* . . . deputiamo *il ſuddetto*
„ *Abate Vincenzo Maria Moſſi di Morano* per *Go-*
„ *vernatore* del Collegio de' Nobili, *con tutti gli*
„ *onori* . . . , e coll' annuo ſtipendio di ll. 800,
„ che mandiamo pagarſeli *ſul fondo bilanciato* per
„ lo ſteſſo Collegio, ripartitamente a quartieri
„ maturati, cominciando dal primo del corrente,
„ e continuando in avvenire, durante la ſua ſer-
„ vitù, ed il noſtro beneplacito, *con ciò*, che
„ preſti il dovuto giuramento; *mandando* . . . .
„ *Moncalieri* 19 ottobre 1784.

1784 GATTINARA di Zublena, Giuſeppe,
19 *Governatore in ſecondo del Collegio de'*
ottobre. *Nobili.* „ Invitati dalle ben vantag-
„ gioſe informazioni, che abbiamo
„ avute della ſaviezza, pietà, e mo-
„ rigeratezza, che inſieme colla no-
„ biltà de' natali concorrono a fregiare
„ *il Canonico Coadjutore nella Chieſa*

„ *Metropolitana*

„ *Metropolitana di Torino Giuseppe Gattinara di*
„ *Zublena*, ci siamo disposti a destinarlo *Gover-*
„ *natore in secondo del Reale Collegio de' Nobili*
„ . . . . ; epperò *colle presenti* . . . . deputiamo
„ il suddetto Canonico Coadjutore nella Chiesa
„ Metropolitana di Torino *Giuseppe Gattinara di*
„ *Zublena* per *Governatore in secondo del Collegio*
„ *de' Nobili*, con tutti gli onori . . . . , e coll'
„ annuo stipendio di ll. 500, che mandiamo pa-
„ garseli *sul fondo bilanciato* per lo stesso Colle-
„ gio, ripartitamente a quartieri maturati, comin-
„ ciando dal primo del corrente, e continuando
„ in avvenire, durante la sua servitù, ed il nostro
„ beneplacito, *con ciò*, che presti il dovuto giu-
„ ramento . . . . .

1786 7 novemb. VALPERGA di Maglione, *Conte* Alessandro, *Governatore del Collegio de' Nobili*. „ Quelle medesime virtuose
„ doti, che unite all'antica nobiltà
„ de' natali ha *il Conte Alessandro*
„ *Valperga di Maglione* fatte costan-
„ temente apparire *nelle Legazioni* da
„ esso lodevolmente *compite*, e mas-
„ sime in quella *di nostro Ministro*
„ *Plenipotenziario presso la S. Sede*,
„ e che ci hanno ora determinati a
„ dargli un pubblico onorevole atte-
„ stato del Reale nostro gradimento,
„ c' invitano pure a porlo in grado
„ di esercitarle maggiormente a pub-
„ blico benefizio, *con destinarlo* all'
„ importante carica di *Governatore*
„ *del Reale Collegio de' Nobili*: siamo
„ persuasi,

„ persuasi, che facendo egli uso delle cognizioni
„ acquistate, pendente il corso delle summento-
„ vate commissioni, sarà per farsi un vivo impe-
„ gno di secondare le provvide nostre mire di-
„ rette *a stabilire sulla base di nuovi Regolamenti*
„ il buon sistema *d'amministrazione dell' anzidetto*
„ *Collegio*, al fine di giustificare vieppiù i favo-
„ revoli nostri sentimenti a di lui riguardo, e
„ rimeritarsi gli ulteriori tratti della sovrana no-
„ stra beneficenza; epperò *colle presenti* . . . . .
„ deputiamo *il suddetto Conte Alessandro Valperga*
„ *di Maglione* per *Governatore del Collegio de' No-*
„ *bili*, con tutti gl'onori, privilegj, prerogative,
„ autorità, preeminenze, ed altre cose, che ne
„ dipendono, *e coll' annuo stipendio di lire otto-*
„ *cento*, che mandiamo pagarsegli sul fondo bi-
„ lanciato per lo stesso Collegio, ripartitamente
„ a quartieri maturati, cominciando dalli quin-
„ dici del corrente mese, e continuando in av-
„ venire, durante la sua servitù, ed il nostro be-
„ neplacito, *con ciò, che presti il dovuto giura-*
„ *mento*; mandando a tutti li nostri Ministri, Ma-
„ gistrati . . . . . *Moncalieri* li 7 di novembre
„ 1786. *V. Amedeo.*

1791 2 settemb. „ Nella determinazione da Noi presa
„ di affidare *alla Congregazione Gene-*
„ *rale de' Cherici Regolari di S. Paolo*
„ l'amministrazione *del Reale Collegio*
„ *de' Nobili*, abbiamo autorizzato *il*
„ *Mastro Uditore*, e Segretaro nostro
„ di Stato *Viretti* a concertare *col*
„ *Padre Scati* deputato *dalla stessa*
„ *Congregazione* il modo, e le con-
„ dizioni

„ dizioni dell' eseguimento del nuovo Piano : ci
„ sono ora stati rassegnati i capi di convenzione
„ intesisi a tale riguardo fra li rispettivi Delegati
„ sotto l' espressa riserva della nostra approvazio-
„ ne, ed avendoli Noi riconosciuti ben proprj,
„ e convenienti, *perciò* colle presenti, di nostra
„ certa scienza, ed autorità Regia, avuto il pa-
„ rere del nostro Consiglio, *abbiamo approvati*,
„ *ed approviamo* gl' annessi articoli di convenzione
„ in data delli 25 ultimo scaduto luglio, sotto-
„ scritti *dal Mastro Uditore*, e Segretaro nostro
„ di Stato *Viretti*, e dal Cherico Regolare di
„ S. Paolo *D. Leopoldo Scati*, e visati dall' infra-
„ scritto nostro Ministro, e primo Segretaro di
„ Stato per gli affari interni, e ne ordiniamo la
„ piena, ed intera esecuzione, *commettiamo* a
„ quest' effetto al Conte, e Cavaliere *Pochettini*
„ di Serravalle *Consigliere*, *e Generale delle nostre*
„ *Finanze* di procedere alla convenuta rimessione
„ degl' effetti, mobili, e generi spettanti *al Reale*
„ *Collegio de' Nobili* esistenti, tanto nelle fabbri-
„ che d' esso Collegio poste in codesta Capitale,
„ quanto in quelle *di Cumiana*, e risultanti dagli
„ inventarj, e di stipulare perciò col Deputato
„ dell' anzidetta Congregazione Generale l' op-
„ portuno atto, in cui li Religiosi Barnabiti si
„ sottommettano all' esatta osservanza di tutti i
„ patti, condizioni, ed obblighi contenuti nei
„ sovraenunciati articoli di convenzione, mediante
„ li corrispettivi in essi promessi, che tale è no-
„ stra mente. *Moncalieri* li 2 settembre 1791.
„ *V. Amedeo*.

GABALEONE di Salmor, *Conte* Francesco Giacinto, *Protettore* del Collegio di cui *infra*. „ Siccome per un „ effetto della paterna cura, che benignamente prendiamo de' popoli „ nostri sudditi siamo in prossima disposizione di stabilire in questa „ Città *un Collegio* pel mantenimento „ *di cento Giovani* de' nostri Stati, „ li quali sendo per una parte ugualmente ingegnosi, che vogliosi di „ applicarsi allo studio delle lettere, „ siano per l'altra destituiti dei mezzi „ necessarj a coltivare tal loro lodevole inclinazione per la povertà „ delle loro case, così volendo Noi, „ che per il migliore successo di tale „ provvidenza *detto Collegio* sia provvisto *d'un Protettore*, il quale ne „ abbia la direzione, ed invigili così „ al buon governo d'esso, come all' „ osservanza de' Regolamenti, che in „ tale riguardo saranno prescritti dalle „ Costituzioni della nostra Università, „ *abbiamo determinato* di conferire „ tal Ufficio *di Protettore del Collegio* „ *predetto* al Conte Francesco Giacinto *Gabaleone di Salmor*, il quale, „ sendo da Noi conosciuto dotato „ di pari prudenza, integrità, ed accuratezza, sarà per adempirne interamente le parti con vantaggio „ di detta Opera, epperciò con lode „ sua, e soddisfazione nostra: *quindi*

„ è, *che per le presenti* di nostra mano firmate,
„ di certa scienza, autorità Regia, e col parere
„ del nostro Consiglio, *eleggiamo, e deputiamo* il
„ predetto Conte *Gabaleone di Salmor* per *Pro-*
„ *tettore* del Collegio *de' Giovani poveri de' nostri*
„ *Stati* (*a*), con tutti gl' onori, preeminenze, auto-
„ rità, e prerogative portate dalle predette Co-
„ stituzioni, *con ciò però*, che presti il dovuto
„ giuramento; *mandiamo* pertanto così *al Magi-*
„ *strato della Riforma*, come a tutti li Collegj,
„ Professori, Offiziali, e Studenti della detta no-
„ stra Università, e generalmente a chiunque sia
„ spediente di riconoscere, stimare, e riputare
„ *il predetto Conte di Salmor* per *Protettore* del
„ Collegio predetto, come sovra da Noi costi-
„ tuito, *con farlo, e lasciarlo gioire* di tutte le
„ cose suddette . . . *Torino* li 18 agosto 1729.
„ *V. Amedeo.*

Vi ha pure una stampa *uscita* dai torchj dello Stampatore Valetta nel 1734, *intitolata* Notizie, che si danno al pubblico intorno all' accrescimento di un nuovo Collegio di pensionarj unito al Collegio delle Provincie da S. M. stabilito, *e sottoscritta* Di Salmor Protettore di detti Collegj.

1783 30 dicemb. PISTONE Carlo Amedeo, *Governatore del Collegio delle Provincie.* „ Al va-
„ cante posto di *Governatore del Col-*
„ *legio delle Provincie* ci siamo com-
„ piaciuti di destinare *il Sacerdote*,
„ *e Dottore di ambe leggi Carlo Ame-*
„ *deo Pistone*, in cui siamo informati
„ concorrere . . . . ; *epperò* . . . .
„ colle

(a) *Vedi pure quì sopra la pag. 257.*

„ colle presenti deputiamo l'anzidetto *Sacerdote*,
„ *e Dottore d' ambe leggi Carlo Amedeo Pistone*
„ per *Governatore del Collegio nostro delle Pro-*
„ *vincie*, con tutti gl' onori . . . . .

Il restante come nelle susseguenti delli 17 ottobre 1788 a favore *dell' Abate Incisa*.

„ *Il Re di Sardegna, di Cipro, e di Geru-*
„ *salemme* (a). Magnifico, fedele, ed amato nostro.
„ Avendo Noi disposto, che i conti del maneg-
„ gio economico, sì *della nostra Reale Accademia*,
„ *che*

(a) *R. Viglietto* delli 20 novembre 1730 (1), diretto al primo Presidente della Camera, *cioè* col soprascritto al Magnifico, fedele, ed amato nostro *il Conte Cotti di Brusasco*, primo Presidente della Camera nostra de' Conti.

(1) *Relativo* all' Accademia (*), ed ai Collegj *delle Provincie*.

(*) *In ordine* all' Accademia *vedi pure* l' altro Regio Viglietto *delli* 7 *maggio* 1732, *di cui qui infra pag.* 275, *e* 276.

„ *che de' Collegj delle Provincie* (a) *sieno visti*, esa-
„ minati, ed approvati da un Mastro Auditore
„ di cotesta nostra Camera de' Conti; prima di
„ riceverle

(a) *Nelle R. C. per l'Università delli 20 agosto 1729, tit. VII, abbiamo* il capo III *de' Collegj de' scolari delle Provincie*, dove al §. 1, pag. 62 si legge *come infra*.

„ Stabiliamo nella presente Città *quattro Col-*
„ *legj* per mantenervi la gioventù agli studj
„ *di teologia*, *legge*, *medicina*, *e chirurgia*.

E nelle successive R. C per l'Università delli 9 9mbre 1771 abbiamo il tit. X *del Collegio degli studenti delle Provincie*, ove nel §. 1, pag. 95 *la Maestà Sua* dispose *come segue*.

„ Il Collegio delle Provincie aperto in questa
„ Città per provvedere i giovani studiosi, e po-
„ veri de' mezzi necessarj per mantenerli, e
„ istradarli nelle scienze, e arti, avrà *un Go-*
„ *vernatore* da Noi nominato . . . . .

Ritengasi inoltre, che alli §§ 4, e 10 del tit. X, pag. 97, e 99, si parla *de' ventidue* posti fissati per gli allievi del Collegio *Ghislieri* istituito dal Pontefice S. Pio V a pro *degli Alessandrini*, *Tortonesi*, *e Vigevenaschi* (1), di cui si dice ivi riservata la nomina *ad essa Maestà Sua*, volendo la medesima, che nello scrutinio de' requisiti nell'esame, e nella scelta de' soggetti, si eseguiscano le provvidenze da essa date dopo l'unione di questo Collegio fin dall'anno 1751.

(1) *Pie V* (*) *nommé Michel* Ghisleri *naquit à* Boschi, *ou* Bosque (**), *petite Ville du Diocese de* Tortone *à deux*, *ou trois lieues* d'Alexandrie de la paille *le* 17 *janvier* 1504. Moreri.

(*) Già Vescovo *del Mondovì*. Era *Domenicano*, e ne prese l'abito in *Voghera* nel 1518. *Moreri*.

(**) *Bosco*, antico Borgo nella Provincia *d'Alessandria*, e Diocesi di *Tortona*. Così nelle Notizie corografiche &c., *pag.* 176.

,, ricevere la loro approvazione da chi si aspet-
,, ta, vi diciamo di destinare a tal effetto quello
,, de' Mastri Auditori, che stimerete di scegliere
,, per tale rispettiva incumbenza, allorchè ve ne
,, verrà fatta la richiesta *dalli Governatore, e Pro-*
,, *tettore* rispettivamente *dell' Accademia*, *e Col-*
,, *legj suddetti*. Tanto eseguite, e nostro Signore
,, vi conservi. *Torino* li 20 novembre 1730.
,, *C. Emanuele.*

D' Ormea.

Quanto all' Accademia unifcasi *l' altro Regio Viglietto* delli 7 maggio 1732 diretto *alla Camera*, e del tenor seguente.

,, *Il Re di Sardegna, di Cipro, e di Gerusalemme &c.* Magnifici, fedeli, ed amati nostri. *Affinchè* il Tesoriere *della nostra Accademia* presentaneo, e suoi successori venghino sufficientemente scaricati ne' conti, che dovranno dare a tenore delle istruzioni al medesimo rimesse senza pregiudicare al dritto *de' Governatori, e Sotto Governatori della medesima*, da' quali devono venir arrestati, *vi diciamo* esser mente nostra, che tali conti venghino bensì esaminati *da uno de' vostri Mastri Auditori*, ed arrestati *da' detti Governatori, e Sotto Governatori*, ma che dobbiate indi voi, dopo sentitane la relazione, ordinare venghino fatte le dovute annotazioni in iscarico di detto Tesoriere a' debiti al medesimo ascritti in virtù di decreti risultanti da' Conti de' Tesorieri nostri Generali, e della Casa, di quelle partite,

,, che

,, che saranno state, ò verranno di tempo in
,, tempo pagate per servizio di detta Accademia
,, d'ordine nostro, *mandandovi* di fare a tal ef-
,, fetto archiviare ne' vostri Archivj li conti del
,, predetto Tesoriere, e suoi successori, con tutte
,, le pezze riguardanti li medesimi, con farne
,, passare da codesto Archivista le opportune ri-
,, cevute al Segretaro dell'Accademia suddetta.
,, Tanto eseguite, e nostro Signore vi conservi.
,, *Torino* li 7 maggio 1732. *C. Emanuele.*

Fontana.

,, Il Magistrato, *udita la lettura del medesimo Vi-*
,, *glietto*, ha mandato quello registrarsi, ed osser-
,, varsi, ed in sua osservanza, dopo aver sentita
,, la relazione d'esso conto fatta dal sig. Mastro
,, Auditore Vaudagna, si è ordinato al sig. Archi-
,, vista Ranot d'archiviare detto conto con tutte
,, le pezze giustificative del medesimo, e spedir-
,, ne l'opportuna ricevuta al Segretaro di detta
,, Accademia, con farsi dal detto sig. Mastro Au-
,, ditore Vaudagna le annotazioni portate da detto
,, Viglietto.

INCISA BECCARIA Gio. Battista, di S. Stefano, *Governatore del Collegio delle Provincie.* „ Al vacante posto di
„ *Governatore del Collegio nostro delle*
„ *Provincie* volendo Noi destinare un
„ soggetto, in cui concorrano colla
„ necessaria prudenza, e capacità le
„ altre qualità proprie per adempierne
„ lodevolmente, e con pubblica sod-
„ disfazione i rilevanti doveri, ci sia-
„ mo di buon grado disposti a pre-
„ sciegliere *l' Abate Gio. Battista In-*
„ *cisa Beccaria di S. Stefano* . . . ,
„ epperò *colle presenti* . . . . depu-
„ tiamo *l' anzidetto Abate Gio. Bat-*
„ *tista Incisa Beccaria di S. Stefano*
„ per *Governatore del Collegio nostro*
„ *delle Provincie*, con tutti gli ono-
„ ri, privilegj, prerogative, autorità,
„ preeminenze, vantaggi, ed ogni
„ altra cosa a tale carica spettante,
„ *e coll' annuo stipendio a parte assi-*
„ *gnatogli*, oltre *la di lui manuten-*
„ *zione, ed alloggio, con un suo do-*
„ *mestico in Collegio*, con ciò, che
„ presti il dovuto giuramento, ed os-
„ servi le istruzioni, che si sono date
„ gli 11 ottobre 1746, e le disposi-
„ zioni portate specialmente dalli Re-
„ gj Biglietti 8 novembre 1748, 6
„ novembre 1751, e 3 gennajo 1755
„ a riguardo de' suddetti impiego, e

„ Colle-

„ Collegio; *mandiamo* pertanto a tutti li
„ Magistrati . . . . , e le presenti registrarsi
„ Segreteria della nostra Università degli
„ . . . . *Stupinigi* 17 ottobre 1788. *V. A*

Il suddetto sig. Abbate Gio. Battista *Beccaria* di S. Steffano, oltre alla carica di *Governatore del Collegio suddetto*, ha pure quella *di Riformatore*, che fugli conferita Regie Patenti delli 2 febbrajo 1796. (*a*)

In ordine *al Collegio delle Provincie* il di più *nell' appendice*, di cui quì infra, quarta, pag. 91, e 92, alle date delli tobre, e 8 novembre 1729.

(a) *Vedi il tomo secondo di quest' Opera*, pa

ELENCO

Delle persone comprese in questo tit. XV.

	Pag.
Tana Amedeo	256
Gabaleone Francesco Giacinto (a)	257
Saluzzo Giuseppe	258
Lucerna Campiglione Emanuele Ignazio	259
Valperga Pietro	260
Luserna Clemente Felice	262
Renaud Pietro Paolo	263
Renaud Pietro Paolo	264
Roero Carlo	265
Mossi Vincenzo Maria	266
Gattinara Giuseppe	267
Valperga Alessandro	268
Gabaleone Francesco Giacinto	271
Pistone Carlo Amedeo (b)	272
Incisa Beccaria Gio. Battista	277

(*a*) Padre del sig. Cavaliere *Casimiro* attualmente *Governatore* della Città, e Provincia *di Torino*, e Cavaliere del Supremo Ordine della Santissima Nunziata.

(*b*) *Indi* Vescovo *d' Alessandria.*

APPENDICE[a],

PARTE PRIMA,

DELL'

ORIGINE

DELLA

REAL CASA *DI SAVOJA*.

tomo terzo.

Il *Guichenon*, dopo aver riportato (*a*) le diverse opinioni degli Scrittori sull' origine della Casa di *Savoja*, passò a dire (*b*), che più considerazioni lo portavano a credere, che *Beroldo* souche de cette glorieuse Famille étoit *Prince Saxon* (*c*).

Si fonda egli sulla tradizione (*d*), sull' autorità degli storici (*e*) e su ben altre circostanze, e riflessi (*f*).

(*a*) *Nel tomo* 1, *lib.* 1, *cap. XVI*, *pag.* 160 *ad* 168.

(*b*) *Nel cap. XVII* (*), *pag.* 168 *ad* 178.

(*c*) *Berold* vint mourir à Marseille, et *Arles* receut son corps l' an 1027. *Florus* de la Maison de Savoie, *pag.* 5, *édition* de Lion 1654 (**).

(*d*) *Pag.* 168, e 169: *ibi*: je me persuade, qu' en matiere de généalogie une tradition confirmée par la commune créance de touts les peuples doit être de quelque poids. *Ficta omnia celeriter, tamquam flosculi decidunt, nec simulatum quicquam potest esse diuturnum* Cic. *lib.* 2 de offic.

(*e*) *pag.* 169, *e* 170.

(*f*) *Pag.* 170, *e* 171 ibi: *l'on peut ajouter le registre des anniversaires de l' Eglise d' Aouste* (*s' il est fort ancien*), *où* Humbert *aux blanches mains est qualifié fils de* Berold de Saxe, *& la monnoie d' argent, que* Pingon *assure d' avoir vûe sous le coin de* Berold, *où il prend la qualité de* Marquis de Saxe. . . . .
L' on peut aussi faire réflexion sur ce que Saint Maurice, *qui est le Patron, & l' Ange tutélaire de la Maison* de Savoie . . . ., *a toujours été en grande vénération* eu Saxe.

(*) Intitolato, *Opinion plus assurée de l' origine de la Royale Maison de Savoie.*

(**) Aggiungasi il tomo primo *Chronologie historique des Comtes de Génévois*, pag. 60, *édition* d' Orleans 1787 : *ibi* : Bérold *sur la fin de ses jours* se retira au Monastère da Saint Victor *de Marseille*, où il mourut l' an 1027. *Albert Fabricius*, origines Saxon., *pag.* 126.

Poi passa *a dire così* (*a*): Bref, pourquoi réjetter cette opinion, puisque tous les Princes de la Maison *de Saxe* avouënt les Ducs *de Savoie*, pour leurs Parents, comme sortis d' un même tronc? et c' est par cette raison, que nos Princes ont écartelé leur écu des armes *de Saxe*....

En effet par la procuration, que *Louis Duc de Savoie* passa l'an 1443 au Chancellier *Bolomier* (*b*), qu' il envoyait son Ambassadeur en *Saxe* pour conclure le mariage de *Charlotte de Savoie* sa fille avec le Prince Fréderic fils ainé du Duc de Saxe (*c*), *Le Duc Louis* (*d*) use de ces paroles

(*a*) *Pag.* 171, e 172.

(*b*) *Vedi* il tomo primo della presente opera, pag. 17, e vedi pure il *Guichenon*, tom. 2, pag. 83, ove, parlando egli del processo, che fu poi formato contro di esso *Bolomier*, soggiunge, che *les Commissaires* par sentence du 13 d' août 1446 le condamnerent à la mort, dont ayant appellé au Conseil du Duc, la sentence fut confirmèe, et *Bolomier* par un supplice étrange fut jetté vif dans le lac de Génève avec une pierre au col.

(*c*) *Guichenon*, tom. 2, pag. 106.

(*d*) Cioè *Ludovico*, *Duca di Savoja*, figliuolo di *Amedeo VIII*.

remarquables: *Nosque, et nostros, qui ab eadem inclyta Domo Saxoniae ortum traximus renovare, et ea quae longevae aetatis progressus distinxit, auctore Deo, reunire confidentes.*

Ce qui est encore plus clairement exprimé en ce contract de mariage, où il est dit ainsi: *Volentes circa renovationem foederum affinitatis inter eos Duces, qui ambo ab inclyta Domo Saxoniae educti sunt ab antiquo . . . . .* (*a*).

Ce Prince par la patente d' agrégation *des Pies*, Seigneurs *de Carpi* à la Maison de Savoie de l' an 1450 énonce la même chose; et leur accorde certe faveur, comme étans issus de la Maison *de Saxe* (b).

Par toutes ces considérations il semble, que cette origine *de Saxe* soit eloignée de la fable; mais la plus grand difficulté, qui reste, c' est de montrer, de qui le Prince *Berold* étoit fils, car c' est en ce point, que les historiens, que nous avons cités, ne conviennent pas . . . . .

(*a*) Però questo proggettato matrimonio *di Carlotta di Savoja* non ebbe effetto; bensì sposò ella dipoi *Luigi* XI, Re di Francia: *vedi* il Guichenon, *tom.* 2, *pag.* 106, e 107, e *vedi* anche le tavole genealogiche, di cui nella part. 2 di quest' appendice, pag. 13.

(*b*) In ordine alla famiglia *des Pies*, Seigneurs de *Carpi*, vedi quì infra la pag. 10, nota *a*.

Il medesimo Guichenon in prova dell'anzidetta sua opinione crede (*a*) potersi anche addurre *le témoignage* d'un Auteur incertain, qui a continué l'histoire de la ville *de Lodi au Milanais*, faite par *Othon*, et *Acerbo Morena*, imprimée à *Venise* l'an 1629, où cet Auteur, parlant du retour de *Frédric Barberousse en Allemagne* l'an 1168, et de son passage par les états *du Comte de Savoie*, dit ainsi: *Sequenti vero mense* martii privatim, ita quod nec ipsi Lombardi, qui cum eo fuerant, nisi forte paucissimi, sciverint, per terram Comitis *Uberti* de *Saxonia* (*b*) filii quondam Comitis Amedei, qui dicitur Comes *de Maurienna* iter arripiens *in Alemanniam profectus est*, où il se voit qu'*Humbert* Comte *de Savoie*, et de *Maurienne* est surnommé *de Saxe* par un Auteur contemporain, ce qui montre, que l'opinion, que l'on a de cette origine n'est pas si nouvelle, que l'on voudroit persuader.

(*a*) *Pag.* 170, *e* 171 *del detto tomo primo.*

(*b*) *Sul margine di detta pag.* 171 *si cita dal* Guichenon *il Puricella in* monum. *Eccle.. Ambros.*

Ma *il Muratori* (a), ancorchè, *come egli dice* (b), non possa dispensarsi *dal far plauso al genio ottimo; ed all' erudita opera di Samuello Guichenone* in ordine *alla Real Casa di Savoja*, nulladimeno dopo di aver anch' egli confessato, che *quel gran lignaggio è da dire uno de' più nobili, ed antichi tra i Principi dell' Europa*, prende a confutare il sentimento suddetto del *Guichenon* (c); col

(a) *Nel suo trattato* delle antichità Estensi, ed italiane *stampato* in Modena *nel* 1717, *parte prima; pag. XVII, XVIII, e XIX del suo discorso ai lettori.*

(b) *Pag. XVII suddetta.*

(c) S' aggiunge, che, tanto il medesimo Autore (1), quanto *l' Ughelli* (2) riferiscono *uno strumento* dell' anno 1098, *ove si legge*: Ego Umbertus Comes filius quondam Amedei, qui professus sum *lege* vivere *Romana*: il che non sembra molto convenire a chi fosse stato di *nazione Sassonica*, e massimamente sostenendo esso *Guichenone*, che gli Antenati di quella nobilissima Casa, fra' quali fu il suddetto *Conte Umberto*, vissero sempre secondo la *legge Salica* (3). Così precisamente *il Muratori* nella precitata pag. XVIII.

(1) Cioè *il Guichenon*, tom. 3, pag. 27.

(2) Italia sacra, *tom.* 4, *pag.* 1458.

(3) Vedi la parte 4 di quest' Appendice, *pag.* 125, *e* 126.

mezzo anche di una Cronaca inedita, esistente *nella Biblioteca Estense*, e compilata da varj autori sino all'anno 1330, del qual tempo fu anche scritta (*a*).

Cita quell'Anonimo in varii luoghi (*b*) la storia *di Lodi* sotto nome *di Otto* Laudensis historiae *scriptor*, e ne rapporta ancora moltissimi squarci: ed appunto, allorchè narra la ritirata di Federico I (*c*), adopera *le seguenti parole*: Adveniente vero veris tempore, clam per terram *Uberti Savogensis Comitis*, filii quondam *Amedei*, qui et Comes *de Morienna* dicitur, iter arripiens, anno Domini 1168, *in Alamanniam* est profectus.

Indicano abbastanza queste parole, che nel testo della vecchia storia *di Lodi* si leggeva *de Savogia*, o altra simil parola, che dovette poi essere disavvedutamente presa, come se dicesse *de Saxonia*.

Ma maggiormente mi sono in fine chiarito di tal verità, perciocchè, dissotterrato in questi ultimi anni *dal Padre Mazzuchelli* in Milano un antico

(*a*) Muratori, *pag.* XVIII suddetta

(*b*) *Sono le precise parole dell'anzidetto* Muratori nella precitata pag. XVIII.

(*c*) Federico I, Imperatore (1), *ch'ebbe il sopranome di* Barbarossa (2), *e morì annegato li* 10 *giugno* 1190 *nel fiume* Cydne (3), *mentre vi si stava bagnando*.

(1) Fils de *Frederic*, Duc de *Souabe* (*).

(2) A cause, que ses cheveux étoient roux, & que sa barbe étoit rousse. *Heiss*, histoire de l'empire, *tom.* 1, *pag.* 136, édition *de Paris* 1731.

(3) Qui passe par la ville de Tarse en Cilicie. *Moreri*, édition de Basle 1731.

(*) *Souabe*, o sia *Suevia*, Provincia di Lamagna.

testo della storia del Morena, e fatto da me esaminare quel passo, mi assicurò *il Dottore Lazzaro Agostino Cotta*, persona ben chiara fra gli eruditi, leggersi ivi *Comitis Uberti de Savogna*, il che finalmente vuol dire *de Savogia*, cioè *di Savoja*: così ancora si legge in due codici MSS. della *Biblioteca Ambrosiana di Milano* da me poscia veduti, e diligentemente ancora osservati. Ma non tutti hanno il genio alla verità, che mostrarono i Principi *di Savoja* in far tessere la loro storia genealogica, e non tutti la sincerità di Samuello Guichenone.

Finquì il Muratori (a), la cui opinione, in sostanza, sarebbe, che la Famiglia Reale *di Savoja* non è provata discendente dagli antichi Duchi di *Sassonia* (b).

Noi poi per raccogliere il tutto in poco riporteremo a questo proposito le precise parole del *Foscarini* (c), e sono *le seguenti*: fu opinione concordemente, e ricevuta, e conservata insino a questi ultimi

(a) Cioè *dalla pag. XVII alla pag. XIX suddette.*

(b) Vedasi infatti lo stesso indice della parte prima, *in verbo* Savoja: *ibi*: Savoja, *Famiglia Reale* di Savoja *non provata discendente dagli antichi Duchi* di Sassonia. *Pref. pag.* 18.

(c) *Sul principio della nota sua* relazione del primo di marzo 1743. *Vedi* il tomo primo della presente opera, *pag.* 63, *e* 64.

anni, che la Casa di *Savoja* (a) abbia tratto la sua origine dalla *Sassonia*, ma raffinatasi nell'età in cui siamo, la critica in ogni materia letteraria, è avvenuto,

(a) *La Maison* Pio (1) *porte le nom, et les armes de* Savoie, *par agrégation faite par* Louis, Duc de Savoie, *qui ayant reçu de grands services d'* Albert Pio, *seigneur de* Carpi, *dans la guerre, qu' il eut contre* François Sforce, *lui permit, et à Galeas* Pio *son frere, à Marc, et Louis* Pio, *leurs neveux, et à leurs descendans mâles, de porter* le nom, *et* les armes de Savoie, *par lettres du 2 janvier* 1450. *raportées par* Guichenon, *en son histoire de Savoie.*

Uniscasi *il precitato Guichenon*, tom. 1, *pag.* 172, e si veda anche la Serie de' Cavalieri dell'Ordine Supremo della Nunziata, *pag.* 85, e 86, ove, parlandosi di *Enea Pio di Savoja*, signor *di Sassuolo*, creato Cavaliere di esso Ordine li 25 marzo 1576, si soggiunge, che la famiglia de' *Pii*, signori *di Sassuolo*, picciola Città, distante tre leghe da *Modena*, e Capo di una Signoria, che ne porta il nome, era un ramo di quella de' Principi di *Carpi* (2).

(1) *Così nel tomo* 2, Généalogies historiques, édition de Paris 1736, pag. 122.

(2) Carpi, *ville d' Italie*, dans le *Modenois* avec Evêché suffragant *de Bologne*. Cette Principauté a été possédée par la famille *de Pio*. Albert *Pio* ayant porté les armes pour le Roi *François I*, l' Empereur *Charle quint* confisqua son pays, & le donna au Duc de Modene; les Princes *Pio* demeurent à présent à *Rome*: Moreti.

che l'autorità d'una tale credenza sia mancata in un tratto sotto l'esame, che di essa impresero *due* chiari letterati italiani tuttora viventi, e *Gian Giorgio Eccardo*, soggetto anch'egli di prima fama, i quali hanno dell'invalso errore scoperta felicemente l'origine in un passo depravato nella continuazione della Cronaca d'*Ottone Murena*, dove sta scritto *Saxonia* a luogo di *Savogna*, in appoggio di che sono tante, e sì fatte le ragioni, ch'essi apportano, assistite dal confronto d'altri antichissimi Codici, che ormai sembra la cosa fuori di questione: *fin quì l' anzidetto* Foscarini *nella precitata sua relazione.*

Ma egli è ora mai tempo di far passaggio al recente sentimento del *Cavaliere Melchior Rangone di Montelupo*, che troviamo riferito *nel tomo primo*, Cronologie historique *des Comtes* de Genevois (*a*), pag. 52 ad 60: *ibi*: Depuis la communication, qui nous a été donnée au comencement de cette année, par Mr. *le Chevalier de Rangon*, Conseiller d'état *du Roi de Sardaigne* (*b*), d' une dissertation très-savante, qu'il venoit de composer *à Paris*, sur l' origine de la Maison *de Savoye*, il ne nous reste pas le moindre soupçon de souche commune entre *elle*, et celle de *Genevois*.

(*a*) Par M.r *Léurier* lieutenant général du Bailliage Royal de Meullent, *édition* d'Orleans 1787

(*b*) *Indi* Presidente *nel Consiglio di Stato, e de' Memoriali, morto nel* 1795.

Du sentiment *de Mr. de Rangon*, également nouveau, curieux, et satisfaisant, et qui nous aparu réunir tous les traits de vraisemblance, qu' on peut desirer en ce genre, il résulte, que *Berold*, issu des anciens Comtes *de Walbech*, dans la partie basse de la Saxe, appellée *Ostphalie*, étoit un nouveau venu dans le Royaume *de Bourgogne* . . . .

Pendant le cours de l' impression de cette Chronologie on nous a persuadé, que le Public pouroit voir avec plaisir *l'Arbre Généalogique* des ancêtres *de Humbert* aux blanches mains *dressé* par Mr. *de Rangon*, et tel qu' il nous avoit permis de l' extraire (*a*).

Ce tableau n'offre qu' un apperçu de la filiation, et ne peutpas tenir lieu de l'ouvrage, dont' il dépend. Il est à desirer, que l' auteur se détermine à le mettre au jour dans son entier. La crainte, qu' il nous manifesta de n' avoir pas exprimè ses pensées assez énergiquement en françois, dont la langue ne lui est pas familiére, lui a inspiré le dessein d' attendre, qu' il eut traduit sa dissertation pour la donner en italien au retour de ses voyages . . . .

Il nous apprend (*b*), entre autres choses, que *Lo-*

(*a*) *Vedilo qui infra pag.* 19, *e* 20.

(*b*) Così alla *pag.* 54 del tomo primo.

thaire III, Conte *de Walbech*, et Margrave de la Marche septentrionale *de la Basse-Saxe* avoit trois fils, *Werhinaire* l'ainé, qui succeda aux domaines de son Pére: *Berthold*, et *Brunon* Evêque de Merseburg aprés Ditmar (*a*), *Berthold*, ou *Berold*, qui fixe son attention, tenoit son nom *de Berthold*, Marquis de la *Baviere Orientale*, son oncle.

La difficulté, sans doute (*b*), consiste à prouver l'identité de ce Seigneur Saxon avec *Berold*, Pére

(a) En 1019: *così nel precitato albero genealogico*, di cui qui infra, pag. 19, e 20.

Diethumar, ou *Ditmar fils de Sigefroy*, *Comte* de Saxe *fut premiérement Moine à* Magdebourg, *puis Evêque de* Merseburg. *Il composa en VII livres* une Chronique (1), *qui comprenoit le régne* de cinq *Empereurs*, *Henri I*, *et II*, *et Othon I*, *II*, *et III*; *ce Prélat avoit comencé cet ouvrage l' an* 1107, *qui étoit le quarentiéme de son âge*, *le dixiéme de son Episcopat*, *et celui*, *qui précéda l' année de sa mort.* Moreri.

(*b*) *Pag.* 54, *tom.* 1.

(1) *Di tale* Cronaca *si è cominciata in questi anni scorsi una edizione nella Stamperia Reale della presente Città*, *e già se ne sono stampate in quarto*, *e in ottima carta*, *e carattere*, 268 *pagine*.

de *Humbert aux Blanches-mains*, qu'on trouve peu de tems après en Bourgogne, et à rendre raison des causes, qui ont pu l'engager à quitter sa patrie, et ses héritages paternels pour venir s'établir dans un pays étranger.

Or, *Mr. de Rangon* s'attache à établir ce point essentiel par le rapprochement de mille circonstances, empruntées des faits connus de l'histoire de ces cantons. Circonstances, qui avoient pu paroître indifférentes à d'autres jusqu'à présent, et dont il a su tirer le plus grand avantage pour sa cause: *Così nella pag.* 54 *del detto tomo primo*, *édition d'Orleans* 1787.

Il produit en effet une *charte* de l'an 1020 (*a*) donnée en faveur du Monastère *de Taloire*, de laquelle il résulte, que *Berthold*, ou *Berold* à cette époque étoit *Vice-Roi* d'Arles, et *Vicaire*, ou Lieutenant général en Bourgogne pour le Roi Rodolphe, et pour l'Empereur.

Cette piece porte avec soi la preuve littérale, que *Bérold* étoit originaire *de Saxe*, et qu'il eut

(*a*) Così alla pag. 57, *tom.* 1, *edizione suddetta d'Orleans*, 1787. Preveniamo il lettore, che nelle seguenti *pag.* 17, e 18 riporteremo l'or accennata *carta*, non però secondo si legge in detta *pag.* 57, tomo primo, *chronologie historique des Comtes de Genevois*, ma come si trova nel *Martene* (1), che abbiamo prescelto, perchè tale carta vi si vede riferita alquanto più in esteso.

(1) *Tom.* 1, *col.* 140.

pour *fils* Humbert, *surnommé* depuis *aux blanches-mains*.

Plusieurs autres autorités (*a*), qui échappent à notre mémoire, viennent à l'appui de ce titre. Une des plus fortes, sans doute, est la tradition. Les historiens de la Maison de *Savoie*, dans la diversité de leurs opinions, s'accordent presque tous en ce point, qu'elle vient de *Saxe*; ce qui faut entendre, comme on voit, non de *la Maison de Saxe*, à moins que ce ne soit par les femmes, mais d'une famille de Seigneurs *originaires* de Saxe.

Il faut avouer, que l'authenticité de la *charte de Taloire* étant une fois supposée, il ne reste rien à désirer pour le complément de la preuve des faits avancés par M. *de Rangon*, et que son écrit, dont nous ne rapportons, que quelques fragments, devient moins une dissertation, qui tend à l'établissement d'une opinion nouvelle, qu'une démonstration de la chose même.

Aussi ne néglige-t il rien pour montrer, que les *deux copies de cette charte*, dont l'une est dans les archives de *Turin* (*b*), et l'autre dans celles de *Taloire*, ou ailleurs, et qui ont été tirées au commencement du 15eme siécle, portent avec elles tous les caractéres de la vérité.

Il ne se dissimule (*c*) aucune des objections, qui ont été faites contre cette piece par M. M.

(a) *Pag*. 58, *tom*. 1.

(b) Cioè *negli archivj* di Corte.

(c) *Pag*. 59, *tom*. 1.

le Kart, *Muratori*, et *autres*, et notamment celles, que nous lui avions adressées par la voie de *Dom-Clément*, qui lui ont fait naître l'idée de composer la dissertation, dont nous parlons, il répond à tout, rend raison de tout dans le plus grand détail, et son érudition lui fournit des exemples sur tout. Il s'attache principalment à prouver, que les différences, qu'on reproche à ces deux copies entre elles, loin de diminuer l'autorité de la piece, contribuent à l'affermir.

Ces differences, selon lui, portent non sur la substance de la *charte*, ni même sur le contexte des phrases, mais uniquement sur quelques mots rendus, transcrits, et orthographiés diversement dans l'une, et dans l'autre: ce qu'il attribue à la maniere de lire les abreviations, qui se trouvoient dans l'original. On pourroit supposer, en effet, que deux copies litéralement conformes auroient été prises l'une sur l'autre, ou transcrites dans le même moment, sous la dictée d'un même déchifreur: au lieu, que deux copies, qui présentent quelques légères dissemblances, annoncent nécessairement deux lecteurs, deux copistes, et par conséquent deux témoins occulaires, au lieu d'un, de la réalité de l'original, et de l'existence d'une *charte* matrice.

Vengo ora a riportare la carta di *Taloire*, conforme è stato qui sopra promesso nella *nota* a *della* pag. 14, *cioè a dire* precisamente come si trova nel *Martene*: ibi:

Beroldus *de Saxonia* pro-rex Arelatensis pro Rege potentissimo *Radulfo*, & sub Augusta Majestate imperii creatus Vicarius, natis, & nascituris notum facimus, quod adveniens ego in pago *Albanensi* (*a*) in loco, qui dicitur *Taluere*...., Anno 1020 ex Archivis Taluerii.

Inveni Ecclesiam, & Monasterium, quod fundavit Dominus meus Rex ad honorem beatæ Mariæ, & SS. Martini, & Benedicti, in regimen, & usum Domini Abbatis S. Martini (*) Sapiniacensis, & omnium successorum ejus, in laudibus Dei famulantium in dicto loco de *Talueris*, & de habitu, & regula SS. Patris Benedicti, sicut sunt, & in futuro erunt. Quod monasterium cum omnibus suis bonis, feudis, juribus, & pertinentiis, sicut majores mei habuerunt, & maxime habet Dux noster Imperator, in suo salvo guardagio, & secura tutela, accepimus, & habemus eorum vestigiis inhærentes. Audientes præterea affectionem, quam habuerunt prædecessores nostri ad Monasterium beati Martini de Sapiniaco, & ad dictam Ecclesiam de *Talueris*, volumus, & declaramus, quod successores nostri habeant, & recipiant, sicut habemus, & recipimus in salva

(*a*) Albie, *Bourg*, qui donne son nom à un mandement de la Province de Genevois. *Il est situé entre le lac du* Bourget, *& celui d'*Annecy. *Il y a apparence, que le ressort de chef-lieu étoit plus étendu jadis, & que l'Abbaye de* Taloire, *qui est située sur le bord opposé du lac d'*Annecy, *s'y trouvoit comprise*: Chronologie histor que des Comtes de Genevois *tom.* 1, *pag.* 57 con quel di più, di cui ivi.

(*) *Vel* o Saviniacensis *in Diœcesi Lugdunensi*.

tutela, custodia, manutentia, & securo guardagio, prædictum locum de Tallueriis cum omnibus suis bonis, & appenditiis, item priorem monachum familiarem, & eorum servitores omnes sub pœna judicii Omnipotentis Dei, & qui illis benefecerit sit benedictus, qui vero molestaverit, maledictus sit in sempiternum. Amen Amen. Actum in eo loco de *Tallueris*, laudante Domino meo Imperatore, & genito meo carissimo ( ) *Umberto* (2), anno MXX. (3) sub sigillo meo, & signo manuali in mense julio. ✝ *Beroldus*, ✝ *Umbertus* filius. *Così nel Martene*, thesaurus novus Anecdotorum, *tom.* 1, *col.* 140, *edit.* Paris. 1717.

Lo stesso nelle pag. 598, e 599 del tomo sesto, *Annales* Ordinis S. Benedicti, *auctore* Domno Johanne *Mabillon*, Monaco ejusdem Ordinis, e Congregatione *S. Mauri*, quem cum morte præventus D.*Mabillonius* imperfectum reliquisset, absolvit, & variis additamentis ad tomos præcedentes exornavit Domnus Edmundus *Martene* Monacus ejusdem Congregationis. *Lutetiæ* Parisiorum 1739.

(1) *Ex hoc loco certum, & indubitatum manet* Beroldum *Arelatensis regni* proregem, *quod hactenus apud auctores minime constitit, filium habuisse nomine* Humbertum: *così nel tomo primo*, columna 140 (*) *dell'opera intitolata*, Thesaurus novus *Anecdotorum*, *studio*, *& opera Domini Edmundi* Martene, *& Domini Ursini* Durand *Benedictinorum e Congregatione* S. Mauri, *Lutetiæ Parisiorum* 1717.

(2) *Nella consimil carta, che esiste in questi Archivj* di Corte *si legge* Uberto, *e non* Umberto.

(3) *Nella preaccennata carta esistente come sopra negli Archivj* di Corte *non si legge bene* anno millesimo vigesimo; *anzi pare ad alcuni, che siavi scritto* anno millesimo decimo: *e appunto anche il* Bessone *nella sua tavola genealogica riferisce a questa data del* mille, *e dieci la carta predetta.* Vedi *inoltre qui infra* la parte seconda *della presente Appendice*, pag. 2, *e* 3.

(*) *Cioè* in fine di essa colonna 140, *nota* b, posta dopo le parole suddette *genito meo carissimo.*

ARBRE GÉNÉALOGIQUE [a]

DES ANCÊTRES

D' HUMBERT AUX BLANCHES MAINS

Dressé par M.r *le Chevalier* de Rangon.

(a) *Di cui già si è fatto cenno quì sopra alla* pag. 12.

ntela, custodia, manutentia, & securo guard... prædictum locum de Talluertis cum omnib... onis, & appenditiis, item priorem mon... miliarem, & eorum servitores omnes sub... dicii Omnipotentis Dei, & qui illis bene... t benedictus, qui vero molestaverit, male... t in sempiternum. Amen Amen. Actum... co de *Talluertis*, laudante Domino meo... tore, & genito meo carissimo (2) *Umbert*... nno MXX. (3) sub sigillo meo, & signo m... mense julio. † *Beroldus*, † *Umbertus* fili... *el Maitene*, thesaurus novus Anecdotorum, ... *ol.* 140., *edit.* Paris. 1717.

Lo stesso nelle pag. 598, e 599 del tomo ... *Annales* Ordinis S. Benedicti, *auctore* D... ohanne *Mabillon*, Monaco ejusdem Ordi... Congregatione *S. Mauri*, quem cum morte... entus D. *Mabillonius* imperfectum reliquisset, ... t, & variis additamentis ad tomos præce... tornavit Domnus Edmundus *Martene* Mo... usdem Congregationis. *Lutetiæ* Parisiorum 17...

) *Ex hoc loco certum, & indubitatum manet* Bero... *Arelatensis regni proregem, quod hactenus apud ... tores minime constitit, filium habuisse nomine* Hu... tum: *così nel tomo primo*, columna 140 (*) *dell'... ra intitolata*, Thesaurus novus *Anecdotorum*, *s... & opera Domini Edmundi* Martene, *& Domini* U... Durand *Benedictinorum e Congregatione* S. Mauri, ... *tetiæ Parisiorum* 1717.

) *Nella consimil carta, che esiste in questi Archivj di* C... te *si legge* Uberto, *e non* Umberto.

) *Nella preaccennata carta esistente come sopra negli ... chivj di* Corte *non si legge bene* anno millesimo v... simo; *anzi pare ad alcuni, che fosse scritto* anno mil... mo decimo: *e appunto anche il* Bessone *nella ta... vola genealogica riferisce a questa data del* mille, *e ... la carta predetta.* Vedi *inoltre qui infra la* parte ... conda *della presente Appendice*, pag. 2, *e* 3.

) *Ciò* in fine di essa colonna 140, *nota* b, *posto d... po le parole* suddette *genito meo carissimo.*

ARBRE GÉNÉALOGIQUE (a)

DES ANCÊTRES

D' HUMBERT AUX BLANCHES MAINS

Dressé par M.r *le Chevalier* de Rangon.

(a) *Di cui già si è fatto cenno quì sopra alla* pag. 12.

BEROLDUS, sive *Bertoldus*, Marchio *Saxoniae*; in monetis legitur, Magdeburgi civitate *Saxoniae* natus anno 980 . . . . . Humbertum filium habuit: hic Othonis III ex fratre nepos . . . a Caesare Legatus, Vicariusque Imperii mittitur, et .... acquilam etiam *bicipitem* (a) scuto apposuit, recluso in pectore equo Saxonico (*b*).

(a) *Biceps*, cioè *di due teste*. Sepultus *Beroldus*, ut fama eſt, juxta templum D. Honorati Arelatenſis, quæ urbs ad Rhodanum flumen in provincia Galliæ poſita eſt, ubi adhuc urna marmorea *cum duabus aquilis* viſitur. *Papirio Maſſone*, pag. 4.

Nella ſerie cronologica de' Cavalieri dell' Ordine Supremo *della Nunziata*, oſſerva il signor *Vittorio Amedeo Cigna-Santi*, alla pag. 5, eſſere *quaſi impoſſibile* il determinare per qual ragione, ed in qual tempo *la Real Caſa di Savoja* all' aquila nera, in campo d'oro, ora di *una*, e ora di *due teſte*, che fu da principio l'inſegna, o l'arma ſua, ſoſtituiſſe la croce d'argento in campo roſſo. *Vedi il di più* nella ſeguente *pag.* 24.

(*b*) Pingon, *arbor gentilitia*, *pag.* 13. Uniſcaſi il Guichenon tom. 1, pag. 119, e 120: *ibi*: Conſtantin le grand *ayant établi ſon ſiége impérial à Byſance* (*laquelle à cauſe de cela fut appellée Conſtantinople*) *prit l'aigle* à deux têtes *pour deſigner les deux Empires*, *celui d'Orient*, *et celui d'Occident*, *et à ſon exemple*, *et de ſes ſucceſſeurs*, *Charle-Magne Empereur*, *et Roi de France*, *portait d'azur à un aigle* à deux têtes *d'or*, *diademé*, *langué*, *et armé de gueulles*; *ce qui fut pratiqué par ſes déſcendans*, *juſqu' à ce que ceux de la Maiſon* de Saxe, *ayants été appellés à l'Empire*, *changérent d'émail de ces armes*, *et portèrent d'or à l'aigle de Sable.*

AMEDEUS, Humberti *filius*, Sabaudiae Comes, Maurianaeque, a Beroldo tertius, Marchio Secusiae, cognomine *Cauda* ob frequens satellitium (*a*). Natus Secusiae anno 1016. Hinc Pedemontensis in monetis *bicipiti aquila* insignitis legitur(*b*). Vedasi anche il *Guichenon*, tom. 1, pag. 121, e 122, *ibi*: au contre-scel (*c*) d'Amé IV, il y a une aigle *à deux têtes*.

Di quest'aquila *bicipite*, o sia *di due teste*, parla *il Chiesa* nella Corona Reale, tom. 1, pag. 204, e lo stesso autore ne fa pur

(*a*) *Vedi il tom.* 1 *della presente opera*, pag. 117.

(*b*) Pingon, *arbor gentilitia, pag.* 16, *e* Ferrero a Labriano (1) *pag.* 39, *al che può unirsi il già riportato nel tomo primo della presente opera, pag.* 117: vedasi *pure la Medaglia coll' aquila* a due teste, *di cui a pag.* 26 *del* Pingone, *Augusta Taurinorum*, e vedasi qui avanti *la pag.* 23.

(*c*) Contre-sel, *sigillum sigillo adversum posito.* Petit sceau aposé à côté du grand sceau. *Richelet, Dictionnaire*: Revers (*) du Sceau, *que l'on appelloit* secretum, *qui servoit* de contre-sel, *ou de* cachet, *Guichen.*, tom. 1, *pag.* 120.

(1) Augustæ, Regiæque Sabaudæ Domus arbor gentilitia: *Augusta Taurinorum* 1702, ex typographia *Jo. Baptistæ Zappatæ.*

(*) *Revers.* Il se dit en parlant de *médailles*, & de *pièces de monoie.* C'est le côté le moins considérable, où il n'y a que quelque dévise, ou autre figure. Il est opposé à la principale empreinte, ou figure. *Richelet.*

DUS, sive *Bertoldus*, Marchio *Saxoniae* in monetis legitur, Magdeburgi civitate *Saxoniae* natus anno 980..... Humbertum filium habuit: hic Othonis III ex fratre nepos... a Caesare Legatus, Vicariusque Imperii mittitur, et.... acquilam etiam *bicipitem* (*a*) scuto apposuit, recluso in pectore equo Saxonico (*b*).

cioè *di due teste*. Sepultus *Beroldus*, ut fama est, juxta um D. Honorati Arelatensis, quæ urbs ad Rhodanum in provincia Galliæ posita est, ubi adhuc urna mar- *cum duabus aquilis* visitur. *Papirio Massone*, pag. 4. la serie cronologica de' Cavalieri dell' Ordine Supremo *Nunziata*, osserva il signor *Vittorio Amedeo Cigna-*, alla pag. 5, essere *quasi impossibile* il determinare per agione, ed in qual tempo *la Real Casa di Savoja* all' nera, in campo d'oro, ora di *una*, e ora di *due* che fu da principio l'insegna, o l'arma sua, sosti- la croce d'argento in campo rosso. *Vedi il di più* nel- uente *pag.* 24.

, *arbor gentilitia*, *pag.* 13. Uniscasi il Guichenon tom. g. 119, e 120: *ibi*: Constantin le grand *ayant établi ège impérial à Bysance* (*laquelle à cause de cela fut le Constantinople*) *prit l'aigle* à deux têtes *pour des- es deux Empires*, *celui d'Orient*, *et celui d'Occident*, *on exemple*, *et de ses successeurs*, *Charle-Magne Empereur*, *i de France*, *portait d'azur à un aigle* à *deux têtes diademé*, *languè*, *et armè de gueulles*; *ce qui fut pra- par ses déscendans*, *jusqu'à ce que ceux de la Maison te*, *ayants été appellés à l'Empire*, *changérent d'émail armes*, *et portèrent d'or à l'aigle de Sable*.

APPENDICE (a),

PARTE SECONDA.

TAVOLE GENEALOGICHE

DELLA

REAL CASA DI *SAVOJA* (b),

con

varie note istoriche (c).

(a) *Al tomo* terzo.

(b) *Quanto alla tavola genealogica, che ne estese* il Bessone (1), *vedi il cenno, che già ne fecimo nel tomo* primo *della presente opera*, pag. 150.

(c) *Quà, e là raccolte, ed anche dal tomo 2,* Généalogies historiques, *pag. 25 ad* 122 (2).

(1) Turin 1781, *chez Honoré* Derossi, *marchand Libraire.*

(2) *Edition* de Paris 1736, *in quattro tomi.*

I. BEROLD, ou BERTOLD (a) Marquis d'Italie(*), Comte de Savoye, & de Provence le créa son Lieutenant général par patentes données donation considérable, que ce Roi fit à l'Abbaye de S. Maurice y est qualifié de Comte, & deux ans après il fut présent à la Amizon. On lui donne pour femme une Catherine de Schiren. mépris. *Da alcuni* è anche nominato *Wilielmo*, e da altri *Manfredo*. Rodolfo *la Moriana, e la Savoja*. Vedasi *inoltre qui sopra la* parte *Comtes de Genevois*, tom. 1, pag. 50, e 51.

II. HUMBERT, Hubert ou Hupert I. du nom, surnommé aux *Chablais* & de *Valais* (& de la Val d'Aoste aussi, suivant *Terraneo*); à l'Empereur Conrard après la mort du Roi Rodolphe en 1033. lui donna *S. Maurice*, *le Chablais & le Valays*, & lui confirma l'an 1025 (*b*) Il mourut en Maurienne environ l'an 1046 & tous les Historiens ont douté qu'il fut fils de BEROLDE: cette chartre des archives de *Talloire*, où l'on voit, qu'en l'an 1010 en présence & du consentement du Comte HUMBERT son fils

III. AME', ou AMEDE' I, Comte de Savoye, de Maurienne, Seigneur de Chablais & de Valays, surnommé *La queuve* (*d*). Il ne laissa aucuns enfans de la Comtesse *Adalelgide*, ou *Adele* son épouse, dont l'extraction nous est encore inconnue, car quoiqu'il en eut un fils appellé *Humbert*, il mourut jeune avant son Père: *Così* il *Guichenon*, tom. 1, *pag*. 196.

AYMON, il mourut sans postérité environ l'an 1050.

V. ODON (*e*), Comte de Savoye, & de Maurienne, Seigneur de *de Turin*, épousa Adelaide de Suse, veuve d'Herman, Duc de opera, *pag*. 117. Ce Prince, qui vivoit encore en 1057, mourut Canaveys (*f*) l'an 1091. Cette Princesse porta dans la Maison de dont la Val de Suse ne faisoit, qu'une portion, s'étendoit sur compris entre la Sture & le Taner, sur la Province d'Albe, *sua prole* in numero di *cinque* nelle seguenti pagine 4, e 5, e *si ha Cardinale* S. Pier Damiano ad *Adelaide di Susa*, par laquelle il la

(a) O secondo altri, *Gérold*, ou *Géraud*, *né à* Magdebourg *l'an 920*, *épouse* Catherine *Palatine de Schiren*. Laurian, pag. 33. *Si veda anche il* Guichenon, *tom*. 1, pag. 187, *ove dopo aver riferito il sentimento di quelli*, *che dicono*, que sa femme s'appelloit *Catherine de Schiren*, ou *de Bavières*, soggiunge *mais cela n'est pas bien certain*.

(b) Ed è falso, ch'egli abbia sposato *Adelaide di Susa*, Guichenon, *tom*. 1, *pag* 192.

(c) *Da alcuni questo* Umberto *si chiama* Odone, giusta *il costume di que' tempi*, *che la maggior parte de' Principi portavano due nomi*. Chiesa, *Storia* del Piemonte, *pag*. 178: unifcasi *la parte quarta* di questa stessa Appendice, *pag*. 6.

(*) Marchese d'Italia, *vedine* il significato, ed il valore, *Appendice* part. 4, pag. 5.

APPENDICE (a),

PARTE SECONDA.

VOLE GENEALOGICHE

DELLA

REAL CASA DI *SAVOJA* (b),

con

varie note istoriche (c).

omo terzo.
nto alla tavola genealogica, che ne estese il
Tone (1), *vedi il cenno, che già ne fecimo*
tomo primo *della presente opera*, pag. 150.
, *e là raccolte, ed anche dal tomo* 2,
:néalogies historiques, *pag.* 25 *ad* 122 (2).
:in 1781, *chez Honoré* Derossi, *marchand*
braire.
tion de Paris 1736, *in quattro tomi.*

PIERRE
de Savoye, Marquis de Suse & d'Italie, épousa Agnes de Guienne, qui en étoit veuve en 1078. Il étoit *l'ainé* de ses freres (*a*). Morì avanti il Padre. *Alcuni* lo hanno creduto *fils d'Humbert* aux blanches-mains, & *du Chesne* du Comte *Amé premier*, en quoi ils se sont mépris ... *Guichenon*, tom. 1, *pag.* 203.

AGNES, étant veuve de Fréderic de Montbelliard, prit le voile au Monastere de Fructuaire.

ALIX femme de Boniface Marquis de Saluces

ADELAIS femme de Louis le gros, Roi de France, puis de Matthieu I. Seigneur de Montmorenci.

AGNES femme d'Archambaud VI. Comte de Bourbon

MATHILDE femme d'Alphonse I Roi de Portugal.

MARGUERITE fonda le Monastere de Bons en Bugey.

JULIENNE Abbesse de S. André de Vienne.

AGNES femme d'Humbert Comte de Geneve.

(*b*)

...sto Pietro *si crede esser quello*, *che* il Papa Gregorio *VII* ...lle *sue epistole chiama* Pejrone, *e venne a morte intorno* ...l' *anno* 1070. Chiesa, *Storia del Piemonte*, pag. 178. *Unis*...si *il* Pingone, arbor gentilitia *pag.* 16, ibi: *Petrus*, Hum...erti Saxonis *filius primogenitus*, *dictus* Marchio Secusiæ ..., ...tre *vivente*, mortem *obiit*, *annos natus XXVII*, *anno* 1043. ...re, o sia *Seigneur*: Vedi *il Du-Cange*, glossarium, *e il* ...ichelet, Dictionaire.

[illegible]

...oute, Seigneur de *Bresse*, *d'Ivrée* &c. surnommé *le grand*, ...as, & git à *Hautecombe* (*b*). Il épousa en premiere noce 1304 Marie fille de Jean Duc de Brabant (*d*). Ce oltre gli *undici* figliuoli quì infra nominati, ebbe ...n fine.

...E	AGNES	MARIE	CATHERINE	ANNE	BEATRIX
	à	à	à	à	à Henry
...e	Guillaume	Hugues	Leopold	Andronic	d'Autriche
.	Comte de	Dauphin,	Duc	Paleologue	Roi
	Geneve.	Seigneur	d'Autriche.	le	de Bohëme
		de		jeune	& de
		Foncigni.		Empereur	Pologne.
				de	
				Constantinople.	

... épousa Yolant de Montferrat en 1330 (*g*), mourut en ... masculine de la Maison de Montferrat, Yolant, ou ...*ei pagine* 10, *e* 11, e vedine altri *cinque* figliuoli nel *Gui*...a seguente pag. 11, anche figlio *naturale* soltanto.

de Theodore Paléologue Marquis de Monferrat (1), *logies historiques*, tom. 2, pag. 151, & 152: *ibi*: c'est de ...rige, que descendent *les Ducs de Savoje*, e di dove ...ero le loro ragioni *sul Monferrato*.
...i nella pag. 143 dello stesso tomo. *la tavola* genealogica ...*ciens Marquis de Monferrat*, discendenti da *Aleramo*, la termina nella *Yoland* (2) moglie d'*Andronic Paléologue*, ...reur Grec (3).
...edi nella successiva pagina 151 l'altra *tavola* genealogica ...*arquis de Montferrat*, de la Maison Imperiale *des Pa*...*gues*, di cui fu stipite *Teodoro Paleologo* figlio della ...ta *Yoland*, e del prenominato *Andronico Paleologo* (4) ...reur Grec, *cioè* de Constantinople, & d'Orient.
...be fine questa linea *de' Paleologi* nella *Margherita* figlia ...*glielmo* VI, Marchese di Monferrato, la quale sposò (5) ...ico II *Gonzaga*, primo Duca di Mantova, e indi finì la ... dei *Gonzaga*, Duchi di Mantova, e di *Monferrato* (6) in ...o IV morto a Padova li 5 luglio 1708. *Généalogies histori*..., tom 2, pag. 284, 285, e 292.
...al *Teodoro* era figlio secondogenito di *Andronico Paleologo* ...erator d'*Oriente*. *Généalogies historiques*, tom. 2, *pag.* 151.
... instituita erede da *Gioanni*, *il Giusto*, suo fratello, il ...ile morì nel 1305 senza discendenza, *tom.* 2 suddetto, ...g. 143, e 150.
...où les derniers Marquis *de Montferrat*, tom. 2 suddetto ...g. 143, 151, 284, e 285.
...orto esso Imperadore *Andronico* nel 1332, tom. 2, *Généalogies historiques*, pag. 143, 150, e 151.
... settembre del 1532, *tom.* 2 suddetto, *pag.* 157.
... Monferrat fut erigé en *Duché* l'an 1573 par l'*Empereur* ...aximilien, *tom.* 2 suddetto, *pag.* 157.

[illegible]

	BLANCHE fut promise au Dauphin Humbert II, mais elle épousa en 1350 Galeas, Visconti Seigneur de Milan.	CATHERINE morte peu après sa naissance.	HUMBERT, fils naturel d'Aymon C.deSavoie, N. XVI, Seigneur d'Arvillars, qui fit branche. V. infra p. 43, 44, 45.
e (*): esson.			

ere, surnommé le Rouge, ou le Roux, ral, étant à la chasse, le 1 novemb. — LOUIS mort jeune en 1363.

BONNE is de Savoye e d' Achaje la Morée, rte veuve n 1432.	JEANNE, posthume épousa Jean-Jacques Paleologue Marquis de Montferrat : elle décéda en 1460 (e).

enfans légitimes, Amé VII laissa un fils naturel, Humbert de Savoye, Comte de Romont, qui l'an trouva à la fameuse battaille de Nicopolis, où il prisonnier des Turcs. Le Comte de Savoje Amé VIII pour sa délivrance à Bajazet, le priant de le traiter nte, & dix Savoisiens, qui étaient avec lui, en pri- de guerre, offrant de faire la pareille : la lettre e au château de Meillonnas le premier de mai nais elle n'eut point d'effet, tellement, qu'après de prison, Humbert fut délivré en payant rançon. on, tom. 2, pag. 16, e 17. Fu Cavallere dell'Or- Collare, e morì li 13 ottobre 1443. Serie de'Ca- ec. pag. 30, 31, e 32.

di Costantinopoli Gioanni Paleologo suo prossimò pa- dice il Guichenon, tom. 1, pag. 417, 418, consentit à la Varna, principale ville de Bulgarie, & lui rendit

a data delli 2 genn. 1638, apertosi li 13 febbr. 1651, ove dro, Conte del Monte Negro, per grazia di Dio, fi- zo, Imperatore di Costantinopoli . . . Raccomandia- reatore, Padre, Figliuolo, e Spirito Santo, e a tutti e' Signori miei amici gli Stati, e ragioni, de' quali sigillo Imperiale sigillate . . . . In tutti i miei Stati, o mio figliuolo amatissimo, il quale si alleva in Ducal di Savoja, da cui fu levato al sacro fonte.... e madre lascio . . . . tutte le mie gioje, che le

Aymon lui avoit laissé par son testament cinq mille rente en fons de terre. Guichenon, tom. 1, pag. 397.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

l	ABSALON	JEAN-AMEDE'	LOUIS	PHILIBERTE
eché puis ançois I. ce son nevêu, a l'an 1528 le *mours* (d), ra- nt mille francs. *tom.* 2, *pag* 105. arlotte d' Or-	morts au berceau.		Prevôt de Montjoû, mort en 1502 âgé de 14 ans.	posthume épousa en 1513 Julien de Medicis Duc de Nemours.

ville de la Généralité de Paris (1), avec titre de *Duché.* été donné auparavant à sa sœure *Philiberte*, lorsqu' isa *Julien De-Medicis*.

e discendenza di esso Filippo, Duca di Nemours *si* *ù ampiamente quì infra alle pag.* 35, 36, e 37.

bre 1476, & eut trentecinq mille livres de dot, &

uillet 1515 sur la résolution, que *Francois* I prit es *Sforces*. Guichenon, *tom.* 2, *pag.* 176, giunta Sa Majesté fit *en Italie* l'an 1524, *Louise* fut en-

harle *de Bourbon*, nel tomo terzo, *Généalogies histo-* .l suddetto *Bourbon*.

' *Austria* vedova del prenominato *Filiberto* II (*), *Duca* iesto, ben a ragione poteva dirsi *la paix des Dames*(**), 106: Uniscasi *il Guichenon*, tom. 2, *pag* 177, e il *la Bulle* de Clement VII (2) d' absolution pour omaine, il y avoit contravenu par le traité de

é. *Etendue* de pays, dans lequel le Receveur Géné- a fonction. *Richelet*, *Dictionnaire*.

: *Boulogne* le 29 novembre 1529.

le *Philibert second* n'eut point d'enfans. *Florus* de la Savoje, *pag.* 67, 68. Il *Guichenon* alla pag. XXII di sua e *così ne scrive*: je ne scai si je ne ferai point tort à ostres historiens de mettre en rang avec eux le *Flo-* voje *de Vincent Borée* jurisconsulte Savoisien, *im-* .yon, 1654, parceque ce livre ne contenant qu'une on d'erreurs, & de fables, a été aussi-tôt suppri- publié, & a diminué la réputation, que l' Auteur quise par la publication d'autres pieces de sa pro-

ella è così chiamata nel tomo *nono* de l'histoire de *Fran-* dre *Daniel*, Gesuita, *pag.* 368, *édition de* Paris 1755, nche nel tomo 2 del *Guichenon*, pag. 205: *Uniscasi* quarta di quest'Appendice, *pag.* 40.

[illegible]

[redacted]

...-YOLAND ...ce Farnese ... de Parme.	ADELAIDE-HENRIETTE à Ferdinand Marie Duc de Baviere.	CATHERINE-BEATRIX morte au berceau.

..., de la Morée, Comte d'Ast, de Geneve, de Romont, Baron ...té de Coconas. *Guich.* tom. 3, *pag.* 54, né à Turin le 20 juin ... en 1665 Marie-Jeanne-Baptiste de Savoye Nemours, il

... Savoye &c. naquit à Turin le 14 mai 1666, épousa en 1684 ...s (*g*), S. d'Henriette fille de Charle I, Roi d'Angleterre (*h*), ... 1732. *In un libro intitolato:* Testament politique du ..., *che* Maximilien Emanuel, Duc de Baviere *proposa au Duc* ..., *ni retour, & s' en prit à son étoile d' en etre refusé.*

... *tra* Vittorio Amedeo *II. Duca di Savoja*, *e l' In-* ...*fante*: *e appunto a questo proposito vedasi* l'editto *dello* ... *altre cose* come segue: *Non avendo voluto S. D. M. ch'* ...togallo, *habbiamo stabilito di far levar mano a quelle cose,* ... *convenientemente tralasciare.*

... édition de *Rotterdam*, 1733, si dice, che *les Grands de Savoie,* ...*sens, & le firent échouer.*

...e, *pag.* 281, *troviamo scritto* come infra. *Elisabet Marie Louise,* ... Amedé, *Duc de Savoye, reconnue héritiere de la Couronne* ...*se des Loix* de Lamego, *qui en excluent les Princesses mariées*

...ia (*i*) Reina di Portugallo, e della suddetta Infante Isabella ... *Francese del P.* D'Orleans, *anch' egli della Compagnia di Gesù.*

) *Sotto il di lui regno fu cinta d'assedio nel* 1706 *la Città* di Torino, *che poi ne venne liberata nella vigilia della Natività di M.V.*, *e quindi, sia in riguardo al voto speciale fattosi per la festa dell' immacolata Concezione, che cade gli otto di decembre, sia rispetto alla processione generale ordinata farsi, ogni anno, gli otto di settembre con le solennità già praticate nella festa della Santissima Annonciazione* (*), *sono essenziali a vedersi le Patenti di* Vittorio Amedeo II *delli* 29 *giugno* 1707, *che si hanno negli Archivj del Senato, e della Camera.*

Al proposito di questo Principe vedansi anche *le Patenti di legitimazione delli* 14 *luglio* 1701 *da lui accordate a favore de' suoi figliuoli* Vittorio Francesco *Marchese di Susa,* e Vittoria Francesca, *indi moglie di* Amedeo Vittorio, *Principe* di Carignano.

(*g*) *Fratello questi di Ludovico XIV Re di Francia.*

(*h*) *La suddetta Anna Maria era sorella di* Maria Ludovica, *prima moglie di* Carlo *II, Re di* Spagna, *morta questa li* 12 *febbrajo* 1689. Vedi *Généalogies historiques, tom.* 3, *pag* 434, *& table* 57, *di cui ivi a pag.* 431. Vedi inoltre l'*Appendice*, parte 4, *pag.* 71, e 72.

(*i*) Nemours, *vedi il di più qui infra pag.* 35, 36, e 37, *ove si trova la tavola genealogica de' Prencipi di* Savoja, Nemours.

(*) In ordine alla quale erasi pur fatto il voto, e ordinata la *processione, di cui nel Borelli, pag.* 297, e 298.

...Camerali, e vedi pure il tomo primo *della presente opera,* p. 68.

...*parte quarta della presente Appendice*, pag. 102, e 103.

ADELAIDE (*)	MARIE-LOUISE GABRIELLE
... 1685,	née en 1688,
mariée en	mariée en 1701
... au Duc	à Philippe V, Roy d'Espagne,
Bourgogne,	morte en 1714
... en 1712	mere de Louis,
de Louis XV,	& de Ferdinand VI.
de France.	Rois d'Espagne.

... di nome *Vittorio Amédeo*, nato nel 1699, e morto nel ..., ... e morto nel 1705, ed un' altra sorella chiamata

... il suo Regno, dee poi anche ritenersi essersi stipulati ... di *Piacenza* (**), e Marchesato di *Finale*.
... l' *articolo* 14 del trattato d' *Aix la Chapelle*, leggesi ... les états, places, forts, rentes, & revenus, dont elle ... *dixieme* du traité de *Worms* concernant le Marquisat ... simplement dans l' article 15 du traité d'*Aix la Chapelle*, ... reroient dans l' état, où elles étoient avant la guerre, ... traités, & qui regardent l' établissement de l' *infant Don* ... Uniscasi *la pagina* 345 dello stesso tomo terzo del *Mably*, ... ses droits sur la Ville, & Marquisat de Final, elle ... ligue de *Genes* (***).
..., che è quanto dire *li fasti* di questo Principe compilati ... *Risbaldo Orsini* di Orbassano (3). Questo colto, ed eru... alla *Accademia Fiorentina* stabilisce per *incontrastabile* ... *la lingua natia vivente*, *comune* (5). In ordine al che ... *de Paris*, *tom*. 7, *chap*. DXLIX, *ibi*: Voici un In... à la bataille de Fontenoi; il s' approche de la statue ... il ne peut reconnaître le nom de la celebre bataille, où ... grande satisfaction, & presque un dédommagement.

(*) Si osserva nel tomo 2, *Généalogies historiques*, pag. 96, qu'une seconde *Adélaide* vient au bout de *six-cens ans* renouveller dans la maison de *France*, le sang de *Savoie*, que la premiere *Adélaide* y avoit apporté par son alliance avec le Roi *Louis*, *le Gros*, de qui toutes les branches, qui ont régné jusqu'aujourd' hui, descendent en ligne directe: questa osservazione probabilmente fu copiata dalla *lettera* stampatasi *in Amsterdam* nel 1703, e di cui quì infra, *pag*. 66.

(**) Di cui ci riserbiamo di parlare quì infra alle *pag*. 22, e 23, per non esservi posto nella presente.

(***) 1713 20 août, Contrat, par lequel l' Empereur *Charles* VI vend à la République de *Genes*, pour la somme de six millions, le Marquisat de *Final*, & toutes ses dépendances. Il lui en donnera l'investiture dans la même forme, qu' elle a été donée aux Rois d' Espagne. *Mably*, tom. 2, *pag*. 291, e 292.

TAVOLA GENEALOGICA

DES

BARONS DE *VAUD*, SEIGNEURS DE *BUGEY*, ET DE *VALROMEY* (a),

issus de *Louis* de *Savoje* fils de *Thomas* II Comte de *Maurienne*, de *Flandres*, de *Hainaut*, de *Piémont* &c.

(a) *Vedi il* Guichenon, *tom.* 1, *pag.* 308, *e* 348, *e tom.* 3, *pag.* 217 *ad* 234, come pure *il tom.* 1 *della presente opera*, *pag.* 105, *e il tomo* 2, Généalogies historiques, *pag.* 110. ad 113.

TAVOLA GENEALOGICA

DES

BARONS DE *VAUD*, SEIGNEURS DE *BUGEY*, ET DE *VALROMEY* (a),

[illegible]s de *Louis* de *Savoje* fils de *Thomas* II Comte de *Maurienne*, de *Flandres*, de *Hainaut*, de *Piémont* &c.

Vedi il Guichenon, *tom.* 1, *pag.* 308, *e* 348, *e tom.* 3, *pag.* 217 *ad* 234, come pure *il tom.* 1 *della presente opera*, *pag.* 105, *e il tomo* 2, Généalogies historiques, *pag.* 110 ad 113.

2. Jeanne de Montfort, la troisieme Elisabeth d'Al-
fine appenagé par Amé le Grand en 1285, & il eut

MARGUERITE	BEATRIX	JEANNE	LAURE (*)
à Jean de Chalon.	à Geoffroy de Clermont.	à Guillaume de Joinville	à Jean Comte de Forêt.

Miol.

en 1 noce à Azzon *Visconte*, Seigneur de Milan, en 2 à de Brienne, Comte d'Eu, & de Guines, *Connétable de*, mal surnommé de Nesle par *Pingon*, & par *Wanderburch*, à Guillaume de *Flandres* Comte de Namur. *Elle vendit* au *Verd* (e) les terres de *Vaud*, & tout ce qu'elle avoit en & en *Valromei* le 9 de juillet 1359, & mourut suivant *Pin-* 1378.

qui quanto leggesi nel *tomo* 2, Généalogies historiques, *pag.* Lovis une *Isabeau de Savoje*, qu'il dit née d'*Adeline de Lo-Miduel*, alliance, qui ne peut être véritable, étant contraire l'an 1281 avec Jeanne de *Monfort*, & Humbert III, lui, qui étoit caution des conventions matrimoniales de 1274, & Guy de Montluel son petit fils, se remaria l'an cette Isabeau fut fille d'Amé IV, Comte de Savoje, &

il dit fille de *Lovis*, & d'*Adeline de Loraire* sa premiere il épousa en 1296 *Alix* de la *Tour*, & n'eut qu'une femme. Si ritenga, che a riserva della *Laura*, che era figliá del *primo letto*, gli altri furono tutti figliuoli, e figlie di *se-condo letto*. Così il Guichenon, *tom.* 3, *pag.* 223 ad 227, a cui contraddice *il tomo* 2, *Généalogies historiques* ne lla parte che riportiamo in questa pagina istessa.

TAVOLA GENEALOGICA

DES COMTES DE MAURIENNE, DE FLANDRES, DE HAINAUT, ET DE PIÉMONT, PRINCES D'ACHAJE, ET DE LA MORÉE (a),

issus de *Philippe de Savoje* fils de *Thomas* III. Comte de *Maurienne*, et de *Piemont*.

(a) *In ordine alla tavola genealogica di questi Principi di Casa* Savoja, *chiamati col particolar nome di* Principi d'Acaja, *e della* Morea, *se, oltre al qui detto, alcun'altra cosa potesse esser necessaria, od opportuna, vi supplirà quel tanto di più, che già si è accennato nel tomo primo, pag.* 98 *ad* 103, *colla successiva tavola genealogica, che, per altri riguardi, fu da noi riportata nel tomo primo suddetto, alle* pag. 104, *e* 105 (1), *e si potrà anche vedere il* tomo 2, *Généalogies historiques, pag.* 53 *ad* 61, *come sì le pag.* 6, *e* 7 *di questa parte seconda dell'Appendice,* oltre *al Guichenon*, tom. 1, *pag.* 299 *ad* 346.

(1) Dal che tutto agevolmente riscontrasi, che li suddetti Principi d'*Acaja*, e della *Morea* erano della linea primogeniale.

THOMAS II (*),

Comte de Maurienne, de Flandres, de Hainaut,

[illegible]

GUILLAUME

THOMAS

[illegible]

[illegible]

...ELLE	ALIX	LEONORE	JEANNE	BEATRIX	AGNES
Jean ... gneur ... le la ... mbre, ... de ... ville.	ép. 1. Manfroi de Caretto Marquis de Savone, 2. Anselme Seigneur d'Artieres.	épousa Mainfroi Marquis de Saluces.	alliée avec Amé de Poitiers, Seigneur de S. Valliet.	épousa Humbert VI Sire de Thoire, & de Villars.	ép. Jea... de la Chambr... Vicomt... de Mauriem...

...NE
...orée,
Savoye,
Seigneurs
...ßque.
...à infra
..., 52, e 53.

...ne nel tomo 2, généalogies historiques, pag. 60, ovvero ...lchide, ou Mahaut, come nel Guichenon, tom. 1, pag. ...42.

...eguitando noi quì il sentimento del Guichenon (1) diamo ...e figliuole all' Amedeo, cioè la Margherita, e la Matil... (2).

Quantunque poi siasi posta nella tavola genealogi...i, di cui nella pag. 104 del tomo primo, per sola figlia ...ell' Amedeo, la Beata Margarita, in quanto che il Guichenon, ...om. 1, pag 338, in fine, ci riferisce, che Ludovico della ...hiesa nella sua istoria del Piemonte abbia creduto, que cette Princesse étoit fille unique du Prince Amé: esso Chiesa però ...lla pag. 186 di tale istoria mette bensì una Melchidia pag. ...figlia dell' Amedeo, ma ci dà la Margherita per figlia del ...Ludovico.

Al che corrisponde il Pingone (3), arbor gentilitia, pag. 49. ibi: Margarita Ludovici Achajæ Principis filia unica, uxor fuit secunda Theodori Marchionis Montisferrati, idque anno 1403, a qua nulli liberi.

(1) Tom. 1, pag. 338, e 342.

(2) O sia Melchide, o Mahaut secondo il Guichenon, tom. 1, pag 342, o Melchidia secondo il Chiesa, istoria del Piemonte, pag. 186.

(3) Confutati però esso Pingone, e altri dal Guichenon nel precitato tomo primo, pag. 338, e 339.

[illegible]LA G

[illegible]

AVOLA GENEALOGICA

DES

CS DE *NEMOURS*, DE *GENEVOIS*, ET D'*AUMALE* (a),

issus de *Philippe* fils de *Philippe* II. Duc de Savoje, *num.* XXV.

(a) *Vedi il* Guichenon, *tom.* 3, *pag.* 189 *ad* 216, & *tom.* 2, Généalogies historiques, *pag.* 105 *ad* 110.

TAVOLA GENEALOGICA

DE' PRINCIPI

DI

SAVOJA-CARIGNANO (a),

E

DE' PRINCIPI

DI

SAVOJA-CARIGNANO-SOISSONS,

issus de *Thomas François*, Prince de Carignan, fils de *Charle Emanuel* I. Duc de Savoje, *num.* XXIX.

(a) *Vedi anche il* Guichenon, *tom.* 3, *pag.* 173 *ad* 188, *e il tomo* 2, Généalogies historiques, *pag.* 99 ad 105.

)

MAS-FRANCOIS (a) Prince de Carignan. Di lui fa
a vi risposte il Tesoro col suo libro intitolato Orig...
, Henrico Spondano. Colonia, 1673, appresso Vincenzo l

UEL PHILIBERT — JOSEPH-FRANCOIS — AMEDE' FERDINAND
de Carignan
en 1684 Marie — morts sans alliance.
ine d'Est (b).

E'-VICTOR, P. de — THOMAS — MARIE — ISABELLE — THOM.
an mort en 1740, — né en — VICTOIRE — LOUISE — Comte
ictoire Françoise — 1696, — née en — née en — né en 16
rée de Savoye. — mort — 1687, — 1688, — sa Urani
sopra la pag. 19, — en 1715. — morte — morte — vais (d)
(*). — en 1763. — en 1767. — en 1

VICTOR AMEDE' — VICTOR — ANNE — AMEDE', ou plutôt l
de Carignan né — JOSEPH — THERESE — Comte de Soisson
1 a épousé Chri- — mort — épousa — 1687, épousa en 1
rine de Hesse- — au — le Prince — Therese Felicite de
ls Rottembourg, — berceau, — Charle de — stein Duchesse de
le 1 sept. 1778. — étoit — Rohan Sou- — sbourg, & mourut
ce mourut le 7 — l'ainé. — bise, & mou-
la même année. — rut à Paris. — EUGENE-JEAN-F
Comte de Soiss
mort sans alliance
Prince Eugene son gran

-AME' LOUIS MARIE — THOMAS — EUGENE-HILARION — CHA
, Prince de Carignan, — MAURICE — avec Elisabeth
743, mort le 20 sept. — LOUIS né — Anne Magon — 1
a épousé en 1768 — en 1752, — de Boisgarein,
ne Therese de Lor- — mort — morto li 30 giugno — 17
rmagnac, morte le 9 — d'environ — 1785 nel suo — 17
797. — trois ans. — castello di Domart
presso Amiens

S-EMANUEL FERDINAND, — JOSEPH MARIE
Carignan, né le 24 octob. 1770.

tui qui sopra pag. 17, e figlio quintogenito del Duca
anuele I, num. XXIX. Etant venu en France en 1624 il é
octobre de la meme anné. Marie de Bourbon, laquelle,
t du Comte de Soissons son frere tué en 1641 à la ba
n. hérita du Comté de Soissons. Mécontent du Cardinal de
, qu'il croyoit n'avoir pas pour lui tous les égards d s à sa
a rang, il se retira de France l'an 1634, & se jetta,
inal Maurice son frere, dans le parti de l'Espagne . .
ourut à Turin le 22 janvier 1656. Généal histor., tom. 2,
R. atenti, dicembre 1730, ammollo il sequestro,
fi dichiarò cessata nel Primo Referendario Bogino l'econ
inistrazione già a lui commessa.

vantaggiof mente *Enrico Spondano* nell'ultimo volume *degli annali ecclesia-civili*....in seguito de' campeggiamenti *del Principe Tomaso di Savoja*(*)....

LOUISE CRISTINE à Ferdinand Maximilien Marquis de Bade.

CARLOTTE mourut jeune.

EUGENE-MAURICE Comte de *Soissons* épousa Olimpie Mancini (*c*) mort en 1673.

PHILIPPE LE COMTE Chevalier de Dreux. de Malthe mort en 1693.

LOUIS JULE mort en 1683.

FRANCOIS EUGENE General de l'Empire, mort à Vienne en 1736.

MARIE JEANNE dite Mademoiselle de *Soissons*.

LOUISE PHILIBERTE.

MADEMOISELLE de Dreux, morte en 1672.

EUGENE *né* en 1691, mort en 1715.

MAURICE né en 1693, mort en 1710 en Catalogne.

ANNE VICTOIRE née en 1683, ép. Joseph Frederic Duc de Saxe Hildburgausen, morte à Turin le 11 octobre 1763. In ordine al di lei testamento *vedi* la Pratica legale, *par.* 2, *tom.* 4, *pag.* 221.

LEOPOLDE née en 1744, ép. le Prince André Doria Pamphili.

POLIXENE THERESE LOUISE née en 1746, morte en 1762.

GABRIELLE LOUISE née en 1748, ép. le Prince de Lobkovitz.

THERESE née en 1749, ép. Louis de Bourbon P. de Lamballe.

CATHERINE née en 1762, ép. le Prince Philippe Colonne.

(b) *Ce Prince étoit né sourd & muet, mais la nature avoit en quelque sorte réparé ce défaut par une sagacité d'esprit extraordinaire. Un Espagnol nommé* Ramire de Carion *trouva le moyen de le faire parler, il mourut à l'age de soissante dix-huit ans le* 25 *avril* 1709. Génealogies historiques, tom. 2, pag. 103.

(c) Olympie Mancini, *niéce des Cardinaux Francois Marie Mancini, & Jule Mazarini, fut Surintendante de la Maison de la Reine.*

(d) Uranie *de la* Cropte Beauvais *fille d' honneur* de Madame, *& fille de Francois de la* Cropte, *Chevalier Seigneur de Beauvais, Mestre de Camp de Cavalerie . . . . Cette alliance déplut infiniment à toute la Maison de Savoye, à cause de la disproportion de la naissance, quoique cette Demoiselle fut d' une tres noble, & ancienne maison de Perigord . . . V. pag.* 104, *e* 105, *tom.* 2, Généalogies historiques.

(*) V di anche il *Brusoni*, guerre *d'Italia*, edizione di *Venezia* 1656, pag. 86, e 84 colla scautaza imperiale, di cui ivi.

42

OLA GENEALOGICA

DES

GNEURS *D'ARVILLARS* (a).

DES

MOLETTES;

ET

DE *L'ORME*,

s d' *Humbert* fils naturel d' *Aimon*
Comte de Savoje, *num. XVI.*

edi il Guichenon, *tom.* 3, pag. 269 *ad* 276,
e *il* tomo 2, *Généalogies historiques*, pag. 117.

HUMBERT, fils naturel d'Aymon, Comte de Savoye, num. XV
non, tom. 1, pag. 198, e tom. 3, pag. 269 ad 276. Devin
d'*Arvillars* par son mariage avec Andizze d'*Arvillars*.
Sa en 2 noce Marguerite de Villette-*Cheuron*, Dame de
& des Molettes, fille d'Humbert, Seigneur de *Cheuron*
il suivit le Comte *Verd* au voyage, qu'il fit en Fland
1355. *Guich.* tom. 3, *pag.* 271 (*).

HUMBERT II, Seigneur d'*Arvillars*, d'Ecluse, des Molettes, & de L'Orme, recut en don du Comte *Verd* les biens de Guillaume de la Rochette, & *Bonne de Berri* Comtesse d'Armagnac, & douariere *de Savoye*, lui donna en 1398 le gouvernement du pays *de Faucigni*, dont elle jouissoit pour son douaire. Le 10 de mai 1400 il fit son testament à *Lescherene* sur le point de faire le voyage de *S Jacques de Galice* par dévotion. Il en fit depuis un autre le 4 de juin 1422. Ep. en 1. noce Marguerite de Mouxi, fille de Jaque, Seigneur de Mouxi, & de Nicolette de Cerveres, & en 2 noce Catherine des Cles, fille d'Albert Seigneur de la Val des Clos. ANT

BONNE
fille du *premier* lit,
épousa Raoul
de Villette-*Cheuron*,
Seigneur
de *Bonvillaret*.

JEAN
fils du second lit,
Seigneur d'*Arvillars*,
des Molettes,
& de l'Orme (c).

FRANÇOISE,
Dame d'*Arvillars*,
des Molettes,
& de l'Orme:
l'an 1479 elle fit hommage de ce
au Duc *Philibert*.
Vedi il Guichenon, *tom.* 3, pa

(a) Il donna en plusieurs occasions des marques de sa
ge. Le Roi Filippe de Valois lui donna, pour ré
des services, qu'il en avoit reçus, trois mille livre
te le 13 décembre 1342. *Généalog. historiques*, tom.
117. *Il Guichenon* però, *tom.* 3, *pag.* 271 dice f
trois cents livres de rente à sa vie sur la récepte d
par patentes du 13 décembre 1342.

(*) Outre les enfans légitimes, Humbert Bâtard de Savo
fils naturel, nommé *Hugonet*.

CATHERINE
époufa 1. Guillaume
de Luirieux,
2. Berlion de Rivojre,
Seigneur de Romagnien.

AME',
Fils du second lit,
Seigneur *des Molettes*,
& *de L'Orme* (b).

CATHERINE
fille du fecond lit,
époufa Jean
Aleman, Seigneur d' *Uriage*.

(*b*) Epoufa Marguerite de Villette *Cheuron* (1).
(*c*) Epoufa Catherine de Villette *Cheuron*, fille de Rolet de Villette, & de Louife de Saleneuve
(1) In ordine al luogo *di Chevron*, e Signori *di esso* vedi *la parte terza* di queft'Appendice, *pag.* 16, articolo *De Cheuron* Barone.

VOLA GENEALOGICA

DES

COMTES *DE COLLEGNO,*

ET

NEURS *D' ALTESSAN LE BAS* (a),

Antelme fils naturel de *Philippe* de Savoje Prince d'*Acaje*, & de la *Morée*.

(a) Guichenon, *tom.* 3, pag. 263 *ad* 268, *tomo* 2, Généalogies historiques, *pag.* 121.

ANTELME (a),
Seigneur de *Collegno* (b),
fils naturel de Philippe de Savoye (c),
Prince d'*Achaje*, & *de la Morée* (d).

PHILIPPE
Seigneur
de Collegno.

ANTOINE
Seigneur de *Collegno*
épousa Marguerite
de *Rivalta*,
ou *Ripalta*.

MICHEL
Seigneur de *Collegno*.

ANTOINE
Seigneur de *Collegno*.

FRANCOIS Seigneur de *Collegno* épousa Jaquelline *Ferrero* fille de Geoffroi Ferrero, Marquis de Bourdelan.

ANTOINE MARIE Seigneur de *Collegno* épousa Talie *Obizzi*, Demoiselle *de Padoue*.

EMANUEL PHILIBERT crée *Comte de Collegno* (f).

(a) Eut pour apanage les Seigneuries de *Collegno*, & d'*Altezzan le bas* (1). Il défendit en 1360 la ville de *Pignerol* assiégée par le Comte *Verd*. Il suivit ce Prince au voyage de Grece en 1366. Son alliance est ignorée (2).

(b) Colegno, il quale *Quinto* si diceva, per essere cinque miglia da Torino discosto (*), essendo passato in virtù della pace, che seguì nel 1281 tra il Marchese *Guiglielmo* di Monferrato, e *Tomaso* III di questo nome Conte *di Muriana* in potere d'esso Conte, fu lasciato con la Città di Torino, e la maggior parte del Piemonte al Prencipe *Filippo* suo primogenito, il quale l'assignò in appanaggio ad *Antelmo* suo figliuolo *naturale*, i cui posteri fino al tempo de' nostri Padri l'hanno posseduto. Ora ha il titolo di *Contado*, ed è posseduto dalli *Provana* antichi signori di *Bozzolino*, castello di *Monferrato*, che l'hanno acquistato in persona di *Gio. Francesco* Gran Cancelliere. *Così nella Corona Reale*, parte prima, pag. 142.

(1) *O sia* Altessano *inferiore*. Delli due Altessani *superiore*, e *inferiore* si parla distintamente nella *Corona Reale*, parte *seconda*, pag. 220.

(2) *Guichenon, tom. 3, pag. 265.*

(*) *Vedasi però il tomo secondo di quest' opera, pag. 50.*

Jaques
Religieux
en l'Abaye
de *Pignerol* (e).

Antoine
de Savoye
épousa Michelete
de *Piozasque*.

Nicolas.

one, *arbor gentilitia*, in proposito di *Filippo* figlio di
III, scrive alla pag. 36, che, *præter legitimos*, natu-
filium *habuit*, cui *Collegium* (3) municipium (vulgo
) in feudo contulit, a quo hodierni *Collegii* comites
runt (4).
om. 2, Généalogies historiques, *pag.* 121, & Guichenon,
3, pag. 265 ad 268.
enon, *tom.* 3, *pag.* 265.
manuel Philibert, Duc de Savoye: il épousa Marguerite
ro de la famille des Comtes *de Sarmatore* de Fossan,
quelle il n' eut point d'enfans. *Guichenon*, tom. III, *pag.*
Del luogo di *Sarmatore* si parla nella *Corona Reale*, par-
ima, pag. 176, e 181: unifcasi la *nota* d, di cui nel
primo della presente opera, *pag.* 445.
e col nome di *Collegio* vedesi chiamata questa terra di *Co-*
alle pag. 13, 36, e 40 dell' *Augusta Taurinorum*: Anzi
e scritture antiche esso luogo di *Collegno* si trova comune-
indicato col detto nome di *Collegium*, forse per-
, come dicono alcuni, non è molto lontano dal colle.
i Conti di *Collegio*, o sia *Colegno*, che vivevano a'
pi del Pingone, *vale a dire* i discendenti dall' *Antelmo*
, e non gli attuali Conti di *Collegno*, di casa *Provana*.

TAVOLA GENEALOGICA

DES

SEIGNEURS *DE BUSQUE*,

DU SURNOM *DE LA MORÉE* (a),

issus d'*Antoine* fils naturel de *Jacques* de Savoje Prince d'*Acaje*, & de la *Morée*.

(a) *Vedi* il Guichenon, *tom.* 3, *pag.* 277 *ad* 282; *e il tom.* 2, Généalogies historiques, *pag.* 121.

ANTOINE, *Seigneur de Busque*,
fils naturel de *Jaques* de *Savoye*,
Prince d'*Achaje*, & *de la Morée*:
vivoit en 1390, prit le surnom *de la Morée* (a)

ANTOINE posthume
MARIE femme de *François Graffione*.

LOUIS
BERNARD, JEAN
vivoient en 142[illegible]

(a) Cette branche de Bâtards n'a eu peu de réputation; (...)
en sont issus ne s'étant point signalés aux guerr(...)
chenon, tom. 3, *pag*. 279.

MARTIN Seigneur de *Busque.* — MANFROI

[..]FFROI [Se]igneur [de] *Busque.* — GUILLAUME — ANTOINE

CONSTANT

MAGDELAINE alliée avec *André d' Imola* de Pignerol (*b*).

GUILLAUME décédé sans enfans. — LAURENT Seigneur *de Busque*

GEOFFROI Seigneur *de Busque* (c).

GUILLAUME Seigneur *de Busque* (d).

[d']où vint *Martin d' Imola*, qui prit, à cause de sa mere, le [sur]nom *de la Morée*, & fut pere de *deux* mâles, l' un [no]mmé *Hortensio* de *la Morée*, Lieutenant des Gardes de [S.] A. R. Charle-Emanuel, Duc de Savoye, mort sans enfans. [L]' autre appellé *Antoine de la Morée*, mari *d' Anne Si*[*...*]*torilla de Busque*, d' où sortit *Charle-Thomas de la Morée*, [C]apitaine de la milice de Busque. *Guichenon*, tom. 3, pag. 280.

[Ca]pitaine *d' Infanterie* en 1580.

[E]n lui faillit la branche *des Seigneurs de Busque*, parcequ'il [m]ourut l' an 1610 *sans* laisser *enfans*. Guichenon, *tom.* 3, [pa]g. 281.

[...]Pure nel tomo 2, *Généalogies historiques*, (1) pag. 121, in [o]rdine a questo *Guillaume* leggo *come* infra: *mort* 1610, *il a laissé posterité, qui subsiste encore aujourd'hui.*

[St]ampate in Parigi nel 1736.

[T]AVOLA GENEALOGICA

DES

COMTES *DE RACONIS*,

ET DE *PANCALIER*,

MARQUIS DE LA *CHIUSE*,

[E]T SEIGNEURS DE *CAVOURS* (a),

de *Louis* fils naturel de *Louis* de Savoie Prince d'*Acaje*, & de la *Morée*.

[(a) Ved]i il tomo 2, *Généalogies historiques*, pag. [.]9, *e vedi* il tomo 1 della *presente opera*, [pa]g. 236, *nota* b, come pure il *Guichenon*, [tom]. 3, *pag*. 251 ad 262.

LOUIS, *fils naturel* de Louis *de Savoje* (a),
Prince d' Achaje, & *de La Morée*,
reçut de son Pere pour apanage les Seigneuries
de *Raconis*, de *Pancalier*, de *Moille-brune*,
& *de Chateau Regnier*.
fut Maréchal de Savoye, & Chevalier de l'Ordre du Co
Il épousa Alix de Montbel d' Entremont.
Le Duc *Amé* VIII lui donna l' an 1433 le châtea,
ville, & châtellanie de *Cavours*, à la reserve
de la Souvraineté, & du ressort.
Guichenon, tom. 1, *pag.* 253,
e *Serie* de' Cavalieri dell' Ordine ec. *pag.* 1

FRANCOIS,
Seigneur de Raconis,
& de Pancalier,
ousa Cathérine de Seyssel.

MARI
épousa An
Comte de la C
ViComte de Ma

CLAUDE
igneur de Raconis,
& de Pancalier,
épousa
Hippolite *Borromée*
fille de Jean
Comte d' *Arona*.

MARI
épousa 1. G
de *Rivar*
puis à *Géofro*
Gentil-homme
2. *Mainfroi* de
Seigneur de

BERNARDIN,
igneur de Raconis,
& de Pancalier,
ousa Violante Adorne
de Genes.

ANTOINE-L

LOUIS
mort
sans alliance.

PHILIPPE, Comte de Raconis,
Paule Costa de la maison des
de Bene. *Vedi* il di più nella
del tomo 2, *Généalogies histor*

ERNARDIN
épousa
Isabelle
de Grillet,
Marquise
; la Chiuse,
& Dame
de Caselle.
Vedasi inoltre l'asterisco, di cui
lla *pag.* 15 della parte terza
i quest' Appendice.

JEAN BAPTISTE

FRANCOIS
mort
à la bataille
de Lepanthe
en 1571.

VIOLANTE
d' Octave
Comte de C
en Dauphi
d' Altessan
mont.

N. fille na
épouse de N.
des *Seigneurs* d
Gouverneur d
puis Veador Généra

(a) *Questo* Louis *de Savoie* fu l' ultimo della linea de' P
d' *Acaja*, e della *Morea*, morto in Pinerolo gli 11
bre 1418 senza prole legittima. *Vedi* il tomo 1 del
sente opera, pag. 99, 103, 104, e 105.

LOUIS

JEAN-FRANCOIS
Seigneur de Cavours,
& de Pancaliers,
épousa Aimée de Montbel.

BEATRIX
épousa Charle Manfroi
Comte de Luserne.

AUDE épousa Marie de Gondi
mtesse de S.Trivier, Gouvernante
la Personne de Charle Emanuel
Savoye, Prince de Piémont.

CHARLES

FRANCOIS

PHILIBERT

BONNE épousa Claude de Chalant.

CLAUDINE épousa Besso Ferrero, Marquis de Masseran.

LOUISE épousa Louis Isnard de Castello, Comte de Sanfrè (*b*).

OCTAVIA femme de Jean François Provana, Comte de Beynette.

à *Isnarda* principalissima fra *le Asteggiane*. Così la *Corona* *ale*, parte *seconda*, pag. 65. Terminò questa famiglia Marchese Angelo Carlo, morto li 15 aprile 1770. *Vedi* la L. Leg., *parte* 2, tom. 6, *pag.* 421.

TAVOLA GENEALOGICA

DES

[CO]MTES DE VILLARS (a), *DE TENDES*, [D]E *SOMMERIVE*, ET DE *BEAUFORT*, ET MARQUIS DE *MIREBEL* (b),

issus de *Réné* fils naturel de *Philippe* [d]it *sans terre* Duc de Savoje, *num.* XXI.

(a) Nel *Guichenon*, tom. 3, *pag.* 236, e 237 si legge *Marquis de Villars*, al quale proposito vedasi la *nota* e, di cui infra, pag. 61.

(b) Guichenon, *tom.* 3, *pag.* 237 *ad* 250, & tom. 2, *Généalogies historiques*, pag. 113 *ad* 118. *In proposito delle genealogie* des enfans naturels de la Maison de Savoye *si dice in detta pag.* 113, que *la plus illustre* est celle *de Tendes*, & *de Villars*.

RENE' légitimé de Savoye, Comte *de Villars*, *de Tendes*, &c. fils *naturel* de Philippe dit *sans terre*, Duc de Savoye (*a*), & de *Bonne de Romagnan*, Dame Piémontaise. *Guichenon*, *tom.* 2, *pag.* 181.

CLAUDE Comte *de Tendes* (b).	MAGDELAINE ép. Anne Duc de Montmorenci Connétable de France.	MARGUERITE ép. Antoine de Luxembourg Comte de Brienne.

Enfants de Claude :

HONORAT I fils *du premier lit*, Comte de Tendes (*c*), & de Sommerive.	RENE' fils *du premier lit*, Baron de Cypierre, mort en 1568 sans lignée.	RENEE fille *du premier lit*, épousa Jaques d'Urfé (*d*).

(*a*) Epousa Anne de Lascaris fille de Jean Antoine de Lascaris, Comte de Tendes, & de Ventimille, &c. Il mourut en 1525. Ce Prince ayant été avoué par le Duc Philippe II pour son fils naturel, le Duc Philibert II, Duc de Savoye, par patentes du 19 novembre 1497 lui donna pour son apanage le Comté de *Villars* en *Bresse*, & les Seigneuries d'*Aspremont*, & de *Gordans*. Guichenon, *tom.* 3, *pag.* 239.

(*b*) Mort le 6 avril 1566, épousa 1. Marie de Chabanes, fille de Jaques de Chabanes Seigneur de la Palice, 2. Françoise de Foix, fille de Jean de Foix.

(*c*) Il nâquit à *Marseille* l'an 1538, & mourut le 8 d'octobre 1572, épousa 1. Clarice *Strozzi* fille de Pierre Strozzi, Maréchal de France, 2. Magdelaine de la Tour, fille de François III Vic. de Turenne. Il ne laissa point d'enfans, & il eut pour heritiere sa sœur Renée, épouse de Jaques d'Urfé. *Guichenon*, *tom.* 3, *pag.* 246, e 247, & *Généalogies historiques*, tom. 2, *pag.* 115, e 118.

(*d*) Seigneur d'Urfé, Bailif de Forêz.

ELLE
à René
Carnai,
omte
vachage.

HONORAT (e).

is
oces

ANNIBAL
de Tendes
fils naturel.

HENRIETTE
Marquise
de Mirebel (*f*).

ié (*g*).

ançoise de Foix, fille d'Alain de Foix, & décéda
n 1580. Le Duc de Savoye avoit erigé en sa faveur
de *Villars* en *Marquisat* par patentes datées à
13 de juin 1563. *Guichenon*, tom. 3, *pag.* 248.
octobre 1611, épousa 1. Melchior des Prez, Sei-
Montpesat, 2. Charle de Lorraine, Duc de Ma-

des noces Antoine de Clermont-d'Amboise, en
noce Géorge de Clermont, Marquis de Gallerandes.
alla *presente tavola* vedasi il di più nel tomo 2,
ies historiques, pag. 115, come pure nel *Guichenon*,
pag. 238 ad 250.

OLA GENEALOGICA

ON AMEDEO DI SAVOJA,

Marchese di *S. Rambert*,

e

Conte di *Confians* (a).

naturel d'*Emanuel Philibert* Duc de
oye, *Guichenon*, tom. 2, *pag.* 275.

DON AME' de Savoje,
Marquis de S. Rambert, Comte de Conflans,
Grand Croix des Saints Maurice, & Lazare,
Commandeur de Savoje, Grand Conservateur de la
& Chevalier de l' Ordre de l' Annonciade,
fils naturel du Duc Emanuel-Philibert (*a*), &
Lieutenant Général de Son Altesse *deça les mo*
Sa mere étoit Lucresse *Proba* Demoiselle *de To*
Guichenon, *tom.* 2, pag. 275.

MAURICE (*b*) — LUDOVICA AMEDEA — (
figlie natural
e
Monache in S.
di Chieri

ALBERT — GASPARD — JOSEPH

(*a*) In ordine al Duca *Emanuel Filiberto* egli è put
Negli archivj *di Camera* esiste *la Lettera origi*
Quintino col seguente indirizzo: *A nos amés*,
par. 2, tom 7, *pag.* 754.
Oltre al suddetto *D. Amedeo* furono *figliuol*
D. *Filippo* di Savoja tué en duel près de Q
mere étoit fille de Matrin *Doria* Général de
Marie legitimée *de Savoye* alliée avec Philip
sa mere étoit Laura *Crevola* Demoiselle *de Ver*
Matilde legitimée *de Savoje* Marquise de
étoit *Béatrix de Langusque* Marquise *de Pian*
Chancelier de Savoye, & de Delie Roere de S.
Beatrix de Savoye accordée en mariage à
Marquis de Masseran *à la charge*, que le
mourut en pupillarité. *Guichenon*, tom. 1, *p*
Othon de Savoye décédé jeune, & inhu
étoit *la Marquise de Pianezze* susnommée.
Quelques historiens modernes ont ajoutés a
Susanne *des Adrets Prime* Dauphinoise, mais
(*b*) Fils naturel, dedié à l' Eglise, qui mou
Guichenon, tom. 2, *pag.* 275.
(*c*) Il Guichenon, *tom.* 2, pag. 275, e il libro
historiques, pag. 85, ci accennano solamente
e *la Margarita*; però da' *registri Camerali* ri
questi, e le altre due sorelle Monache, e co
quattro (1) furono legitimati con lettere Pate
Emanuele 1 delli due di febbrajo
(1) *Nati* di Veronica Bertola nubile

MARGUERITE (a)
épouse de Jerôme
Comte de Rossillon,
Marquis de Bernez
en Piémont,
Chevalier de l' Ordre
de l' Annonciade

CHARLES-AME'
épousa Heleine
de Michel la Baie

CHRETIENNE · CATHERINE ANTOINETTE

... sopra la *pag.* 16.
... scrisse li 15 agosto 1557 dal campo di *San*
... il di più a tale proposito nella *Pratica legale*,

...*nuel Filiberto.*
... le Seigneur de Crequi le 2 de juin 1599. Sa

... *S. Martin* au Fermarois, *puis* Marquis de *Lans*

... Charles *de Simiane* Seigneur *d'Albigny*. Sa mere
... *de Larguisque* Comte de Stroppiane, *Grand*
... maria avec *François Martinengue* Comte de Malgagna.
...*rrero-Fiesque* fils unique de Besse Ferrero-Fiesque (*)
... les Parties seroient en âge . . . Mais *Beatrix*
... lei si parlò già nel *tomo primo* di quest'opera, *pag.* 68.
... Ducale à Turin avec sa sœur *Béatrix*. Leur mere

... d'Emanuel Philibert *le Seigneur de Tarnavas* fils de
...noué, *Guichenon*, tom. 2 *pag.* 278.

...selle, *Guichenon*, tom. 2, *pag.* 279.
... al *Besse Ferrero Fiesque* vedi il tomo 1 di quest'
... *pag.* 68, e la parte IV di quest'Appendice, *pag.* 93,
... il *tomo secondo*, Généalogies historiques,
...

OSSERVAZIONI GENERALI

relative a questa parte *seconda* dell' Appendice

In ordine alla Genealogia della Real Casa di *Savoja* cade quì in acconcio l' osservazione del *Rousset* (*a*), Suplement, *tom.* 2, *pag.* 69, *nota* b, édition de la Haye, 1736: ibi:

„ C' est une chose assez remarquable, que de la plus part „ des Maisons Souveraines de *l'Europe*, il ne s'en trouve pas, „ qui puisse remonter en ligne droite jusqu' à son Chef; des „ lignes collaterales s' y sont succedées, les unes aux autres, „ comme en *France*, où on trouve 5 Races, en *Angleterre* 7 „ Maisons differentes, &c; au *Lieu*, que la Maison de *Savoye* „ compte 31 Soverains de *Pere en fils*, pendant près de huit „ siecles, sans que les Branches collaterales de *Nemours*, d'*Aumale*, de *Carignan*, ou de *Soissons* ayent donné aucun Prince „ à cet Etat.

Al punto poi, se i *Sovrani* di Savoja si contino oggigiorno in *numero* di 36 (*b*), ovvero solamente in *numero* di 34, vedi il *tomo primo*, pag. 117, *nota* b, e vedi anche le pag. 104, 105, e 118, sia in ordine alla *Genealogia* della Casa di Savoja, come per quanto riguarda il maggiore, o minor numero degli *Amedei*, e altre cose relative a questa Reale Famiglia.

E sul proposito di essa osservasi anche nella pag. 12 *della lettera già da noi altrove citata* (c) que le dégré le plus eloigné entre un Souvrain, & son Successeur, a été du neveu à l'oncle, & tout au plus du neveu au grand oncle, ce qui n'a, peut être, pas d'exemple dans aucune Maison Souveraine. Mais ce qui est encore plus particulier, est que l on ne trouve, que dans la seule famille *des Ottomans*, c'est, qu'aucun Souverain n'a régné en Savoje, qui n'ait été fis d'un autre Souverain.

Si avverte pure *in detta lettera* (d) scritta nel 1698, e quindi stampata in *Amsterdam* nel 1703. (e), qu' en donnant, & en recevant des Princesses, cette Maison *de Savoje* s' est alliée, en divers tems, avec toutes les Couronnes. *Hui* fois avec *les Empereurs* d' Orient, & d' Occident, *une* fois avec *un Roi* d' Aragon, *deux* fois avec

(a) *Intérets présens* des Puissances *de l'Europe*.
(b) *Compreso l' oggidì regnante* Carlo Emanuele IV.
(c) Cioè *nel tomo primo della presente opera, pag.* 122, *nota* a.
(d) *Pag.* 49, *e* 50.
(e) *Col seguente titolo*, lettre *sur le titre d' Altesse Royale donné au Duc de Savoje*: L' Abbate Lenglet, *methode pour étudier l' histoire*, *tom.* 3, *catologue des Historiens*, pag. 401 ne scrive *così*. Cette lettre, *qui est curieuse, est attribuée à M.* le Président Lescherenne: *elle fut supprimée aussitot, qu' elle parut, à la sollicitation des Vénitiens*; *unisceasi il* tomo primo *della presente opera, pag.* 64.

; de Castille, & de Leon, *trois* fois avec *les Rois* de
l, *trois* fois avec *les Rois* de Sicile, *deux* fois avec *les*
: Chypre, *une* fois avec ceux de Pologne, d'*Angleterre*,
t, & de *Boheme*.
ûtez-vous pas surpris de n'avoir point trouvé la France
dénombrement, que je viens de vous faire des Couronnes,
reçu des Princesses de la Maison de Savoje, ou qui lui
donné, puisqu'il est si généralment connu, qu'il n'y a
x Maisons dans le Monde, qui soient unies par un si
nombre d'alliances reciproques. Vedi quel di più, che se
nella pag. 51 di detta lettera, e nelle altre successive pagine,
tsi pure la *pag.* 21, di cui quì sopra, *asterisco* *
Marchese Scipione Maffei nella sua istoria diplomatica (*a*),
lla dedica, ch'egli ne fece *al Re Vittorio Amedeo II*,
lo scritto come segue: *Donno*, *e Cozio*, Re furon detti,
degli Stati di Vostra Maestà non godessero, che la parte
, e montana, e se riguardiamo ne' bassi secoli, ha già
a settecencinquant' anni, che il *Cardinale* S. *Pier Da-*
ppena ampliato anche nella pianura il Dominio *della Ca-*
voja, lo qualificò per Regno, onde, scrivendo ad Adelai-
. . Tutrice del figliuolo Amedeo, usò questi termini *In*
vero tua, *quæ in duorum Regnorum*, *Italiæ scilicet*, *& Bur-*
, *porrigitur non breve confinium*, *plures episcopantur anti-*
Così alla pag. VI della precitata dedica.
l in altro luogo: *tu quoque sine virili Regis auxilio Regni*
sustines. Così alla pag. VIII dell'anzidetta dedica.
Guichenon, mentre (b) ci dà il catalogo di tutti quelli,
nno scritto della Casa di *Savoja*, unendovi anche un bre-
dicio sulle opere loro, si fa pure *ad osservare* (c), que
ancien M: S:, que nous ayons, est l'ancienne chronique
oje composée en vieux gaulois en forme de roman, par
eur incertain, qui vivoit du tems du *Comte* Verd (d).
ltra pure esso *Guichenon* alla *pag.* XX della sua prefazione,
illaume Baldezzan, Chanoine de la Cathédrale de *Turin*,
'histoire Ecclesiastique du Piémont en italien, où il y a
up de choses concernantes l'histoire *de Savoje*. Le
est dans l'Archive Royale de Turin, ouvrage rempli de
e, & de belles recherches.
e cose particolari in ordine *a questa Real Casa* si notaro-
i dal medesimo *Guichenon*, e segnatamente nel *tomo* I,
e VI *de l'ancienneté de la R.Maison de* Savoie, *pag.* 79, e 80.
così pure più altre cose essenziali si leggono nel capitolo
La souveraineté des Ducs de Savoie, specialmente *in proposito*
nvestiture, *pag.* 82, e 83, al che unifcasi quanto si rife-
in fine della *pag.* 21 di questa parte 2 dell'*Appendice*.
nalmente poi, giacchè *le tavole genealogiche* della Real
i *Savoja* hanno formato il soggetto *di questa parte secon-*
l'*Appendice*, non altrimenti stimiamo di terminarla, che
seguente altra tavola genealogica.

mpeta in *Mantova* nel 1727.
e pag. XV ad XXIII della prefazione.
. XV.
è di Amedeo VI morto nel 1383. *Vedi* quì sopra pag. 10.

Charle Eman uel épousa à *Madrid* le 11 mars 1586 *Catherine Michele* d'*Autriche*, fille de Philippe II. Par un des articles du traité de mariage, il fut convenu, que le premier mâle, qui en viendroit, auroit *le Milanois*, qui seroit joint *à la Savoye*, pour lui faire porter *le titre de Roi de Lombardie*, mais cet héritier étant mort en Espagne en 1605 (*a*), *les Espagnols* ont toûjours soûtenus depuis, qu'ils n'étoient plus tenus à cette convention: *le Duc de Savoye* de son côté pretend, que *le second* fils, qui a suivi, a dû entrer dans les droits de *son ainé*. Così precisamente nell'*opera intitolata* les Généalogies historiques &c. (*b*) *Paris 1736, tom. 2, pag. 86.*

(*a*) *Vedi quest'Appendice, parte terza, pag. 18.*
(*b*) *In tomi 4 in 4.°*

...XIII di Portogallo

BEATRICE *secondogenita*.
con Carlo III,
Duca di Savoja.

EMANUELE FILIBERTO
con Margherita di Francia figlia di *Francesco* I.

...con - CARLO EMANUELE I (a), *Duca di Savoja* (*).

...DRIO AMEDEO I

...O EMANUELE II

...DRIO AMEDEO II

...O EMANUELE III

...DRIO AMEDEO III.

...O EMANUELE IV.

(*) Vedi *l'Ulivo prodigioso*, istoria panegirica del Gran Carlo Emanuel I, *pubblicato* dal Prete Codretto. *Torino* per Bartolommeo Zavatta 1657, e vedasi pure l'*Orangiano*, Panegirico sopra l' eroiche perfezioni di *Carlo Emanuele* il Grande. *Torino* 1654. Sul p.ep...ito p...i ...i questo matrimonio di *Carlo Emenuele I.* con *Catterina* figlia di *Filippo secondo*, Re di Spagna, ve...a ell...zi le quanto si dirà qui appresso, *pag* 70.

...al testè accennato matrimonio di Catterina d' Austria figlia di Filippo II. Re delle Spagne con Carlo Emanuele I, Duca di Savoja, e dal Diploma dell' Imperatore Carlo V, Padre di *Filippo II*, delli 12 dicembre 1549 trasse già la Casa di Savoja le sue ragioni sullo Stato di Milano.

Vedi questo Diploma in lingua latina *in fine dello scritto stampatosi* in Torino *nel* 1741 col titolo *Déduction des droits de la Royale Maison de Savoye sur le Duché* de Milan, *ove leggesi alle pag. 4, e 5* come segue. *Pour traiter cette matière avec ordre l'on divisera ce mémoire en deux parties.*

Dans la premiere *l'on fera voir, qu' en vertu du Diplome de l'Empereur Charle V du 12 décembre 1549 les filles au premier dégré de Philippe II, Roi d'Espagne, leurs descendans males, & en particulier* le Roi de Sardaigne, *comme descendant male de la Duchesse Catherine fille au premier degré de Philippe II, sont appellées à la succession du Duché de Milan à l'extinction de la ligne masculine de ce Prince.*

Dans la seconde partie *l'on établira d'une maniere demonstrative, qu'en supposant toutes les filles de Philippe II, tant au premier, qu'aux degrés ultérieurs appellées à la succession du Duché* de Milan *par le Diplome de Charle V, cette succession n'appartiendroit pas moins au Roi de Sardaigne.*

Vedansi poi anche *relativamente al suddetto Ducato* di Milano *gli altri motivi, e ragioni, di cui presso il* Guichenon, *tom.* 1 *pag* 109, 110, e 111.

E vedasi inoltre la *parte* quarta della presente Appendice, *alla data* 13 *settembre* 1742, *pag.* 80.

1057 ADELAIDE *di Susa*, tutrice (*a*) di
ad *Amedeo* II. Conte di Savoja, di lei
1060. figliuolo (*b*).

1108. AIMONE, Conte di Geneva, *Tutore* di Amedeo III. *Conte* di Savoja ec., *qui étoit encore pupil* l'an 1108, et mourut l'an 1149. *Guichenon*, tom. 1, *pag.* 222, et 234.

1149 (*c*). AMEDEO, Vescovo di Losana, *Tutore* di Umberto III. Conte di *Savoja* ec., nato questi in Avigliana il primo d'agosto 1136, e morto in Ciamberì li 4 marzo 1188. *Guichenon*, tom. 1, *pag.* 234, *e* 237.

(a) *Maffei*, istoria diplomatica, *pag.* *VI* (1) della dedica al Re Vittorio Amedeo II. *Vedi* il *Blanc*, Abrégé de l'histoire de la Royale Maison de Savoye, pag. 25 §. 3, e il *Guichenon*, tom. 1, *pag.* 201 in fine, e *pag.* 209, *vers.* Nous n'avons rien de certain pour le tems de sa naissance (2). Vedi anche la *parte* 2 di quest' Appendice, *pag.* 2.

(b) Guichenon, *tom.* 1, *pag.* 203, e 205.

(c) *All'incirca.*

(1) Edizione di *Mantova*, 1727.

(2) Cioè, come dice esso Guichenon, *pour le tems de la naissance* di *Amedeo II* figliuolo di *Odone*, marito questi di *Adelaide di Susa.*

1188. BONIFACIO figlio di Guglielmo Marchese di Monferrato, *Tutore* di Tomaso I. *Conte* di Savoja ec., nato questi li 20 maggio 1177. *Guichenon*, tom. 1, *pag.* 244, giunta la pag. 237.

1253. TOMASO II di Savoja, Conte di Moriena, di Fiandra, di Hainaut, e di Piemonte, *Tutore* di Bonifacio, *Conte* di Savoja ec., suo nipote di fratello (*a*). *Guichenon*, tom. 1., *pag.* 277, e 278, giunta la pag. 299.

1269. FILIPPO, *Conte* di Savoja, e già Arcivescovo *di Lione*, ayant pris en affection *Amé* V (*b*), le tint toujours auprès de soi. *Guichenon*, tom. 1, *pag.* 348 (*c*).

(a) *Cecile* de Baux *mère* de Boniface *eut l'éducation de sa personne.* Guich., *tom.* 1, *pag.* 277.

(b) Amé *V*, *che fu poi anch' egli Conte di Savoja*,

(c) *Beatrix de Fiesque sa mère* (1) *prit soin de son éducation.* Guichenon, tom. 1, pag. 348.

(1) Nipote di Papa Innocenzo IV, e sorella del Pontefice *Adriano* VI: vedi il di più nel tomo primo del *Guichenon*, pag. 307.

LUIGI di Savoja, Signore di Vaud, e *Amedeo* Conte di Geneva, *Tutori* di Amedeo VI. *Conte di Savoja*, qui n' avoit, que dix ans, quand il prit possession de la Couronne de Savoie. *Guichenon*, tom. 1, pag. 393, 394, e 400.

Amedeus *Aymonis* filius ob virentem corporis cultum, quo colore fere utebatur, *Viridis* cognomen apud suos accepit . . . . In procuratione rerum *Comes Genevesii* ei a Patre relictus erat, quo mortuo, consentientibus Sabaudiae proceribus, electus est vir nobilissimus *Guillielmus Balma* (*a*), cujus consilio juvenilis aetas Amedei rempublicam regeret. *Papirio Massone*, elogia Ducum Sabaudiae, *Parisiis* 1619, *pag.* 72.

93 BONNA *di Bourbon* (*b*), Avola, e *Tutrice* del Duca *di Savoja* Amedeo VIII, e
gio. *Reggente* de' suoi Stati (*c*).

Vedi anche il *Guichenon*, tom. 1, *pag.* 400.

Vedova del Conte *di Savoja*, Amedeo *VI.*

A tenore del testamento del Conte Amedeo *VII* di *lei figlio* (1), *e secondo l' accordo fatto tra essa* Bonna *di* Bourbon, *e* Bonna *di* Berry, *madre questa di* Amedeo *VIII*, *gli otto maggio* 1393, Guichenon, *tom.* 2, pag. 20.

Guichenon, tom. 2, pag. 13.

1393. ODDO di Villars, *Governatore* del suddetto Amedeo VIII (*a*).

1431 AVANCHY, Gentilhomme Savoisien, *Gouverneur* d'Amé *de Savoye*, Prince de
2 *Piémont*, fils ainé d' Amé VIII, et
agosto. mort avant son Pere sur la fin du mois d' aoust 1431 (*b*), Guichenon, tom. 2, *pag.* 73, 74, e 80.

(a) *Così nel suddetto accordo degli otto maggio* 1393. Guichenon, d. tom. 2, *pag.* 20. ibi: *Il fut arrêté, que le jeune Comte* Amé *VIII demeurerait au château de Chambery avec* Odo de Villars *son* Gouverneur...., *que* Bonne de Bourbon *auroit* la régence *de l' état*; *et pour* Conseillers le *Prince de la Morée*, *Louis de Savoje*, *les Sires de Villars*, *et de Beaujeu*, *Odo de Villars*, *le seigneur de Montjouvet*, *Raoul de Gruéres seigneur de Vaugrenant*, *et Etienne Bâtard de la Baume Chevaliers*, *Pierre Colomb Prieur de S. Pierre de Maçon*, *Pierre de Murs*, *et Guichard Marchand Docteurs ès loix.*

(b) Il detto *Avanchy* forse sarà anche stato Governatore del fratello di esso Principe *di Piemonte* Amedeo, *cioè* del *Ludovico*, il quale, come è noto, succedette nel trono al Duca Amedeo VIII comun padre.

FAUZONE (*) Gioanni, Francescano, *Precettore*, e *Governatore* di Amedeo IX. Duca di Savoja, ec. *Guichenon*, tom. 2., *pag.* 123.

YOLANTE di Francia, *Tutrice* di Filiberto I. *Duca* di Savoja *suo figlio*, e Reggente *de' suoi Stati*, sotto il consiglio di *Gioanni Luigi* di Savoja, Vescovo di Geneva, e di lui patruo. *Guichenon*, tom. 2, pag. 139, e 140, giunte le pag. 97, e 104 (*a*).

BEROALDO Francesco, *Precettore* del suddetto *Filiberto* I, morto in età di anni 17 senza figliuoli. *Guichenon*, tom. 2, pag. 148, ove il medesimo scrive, che esso Filiberto I aveva avuto *pour Precepteur* en sa jeunesse *François Beroald*, personage renomé en doctrine, qui l'avoit élevé aux bonnes lettres.

LOVIS XI, Roi de France, *tuteur* de Charle I. *Duc* de Savoje ec. Ci narra il *Guichenon* (*b*), che *le Roi Lovis XI* l'avoit

edi anche l'*Appendice*, parte 2, *pag.* 12, come sì il tomo *primo* della presente opera, *pag.* 169, *nota* b.
om. 2, *pag.* 150.
'ausoni principali Gentiluomini *del Mondovì*. Corona Reale, parte 1, pag. 184.

confié avec Jean-Lovis (*) de Savoje son frere à *Jean d' Orleans* Comte de Dunois, qui les tenoit à château Regnaud (*a*).

E che après les funérailles du Duc *Philibert* le Roi fit venir à Lyon ce jeune Prince, dont il se déclara *tuteur*.

Però alla morte del Duca Filiberto seguita li 22 aprile 1482 il Duca Carlo I costui fratello aveva già compito gli anni quattordici, essendo nato li 29 marzo 1468. *Guichenon*, tom. 2, *pag* 148, 149, e 150.

1472 ad 1482. ANTOINE Seigneur de la Forêt (*b*) en Savoje, *Governatore* di esso *Carlo* I. *Duca di Savoja*, e dell' anzidetto *costui fratello* (*c*).

Erano figliuoli di *Amedeo* IX, Duca di Savoja morto in Vercelli nel 1472, *Guichenon*, tom. 2, *pag.* 130, e 133.

1489. BIANCA *di Monferrato*, vedova di Carlo I. Duca di Savoja morto li 13 marzo 1489 in età d'anni 21, Reggente, e *Tutrice* di Carlo Gioanni Amedeo II. *Duca* di *Savoja* suo figlio, nato li 24 giugno 1488, e morto li 16 aprile 1496 (*d*).

(a) *Guichenon*, tom. 2, pag. 150.

(*b*) Nella *Corona Reale*, parte 1, *pag.* 60, e 65, *capitolo IV* del Ducato Genevese, *si dice* appartenere *la Forest* alla nobilissima famiglia *di Sales*, così chiamata da un Castello di simil nome, che possede con titolo di *Contado*.

(c) *Guichenon*, tom. 2, pag. 150.

(d) *Guichenon*, tom. 2, pag. 155, 160, e 163.

(*) Penso, che il *Guichenon* voleva dire *Jean-Louis*, vedine infatti il *tomo* 2, *pag.* 133 ad 137.

MERLO di Piosasco (*a*), Amiraglio di *Rodi*, eut le gouvernement de la personne *du Duc* Charles Jean Amé II. *Guichenon*, tom. 2 pag. 160.

DE FEIS *Corin*, des Comtes *de Piozasque* (*b*), Archevêque de Tarantaise, fu anche *Governatore* del detto Duca Carlo Gio. Amedeo II. Guichenon, *tom.* 2, *pag.* 163.

I signori della famiglia Piozasco *si distinguono con alcuni particolari agnomi, che sono* Feis, Folgori, Federici, e Rossi: *Corona Reale*, parte 1, pag. 162, *giunta la* pag. 161, *ove in proposito del luogo di* Piossasco *si dice, che questo resta* capo *d'uno de' quatro principali Contadi* del Piemonte.

Merlo Piozzasco (*) *Armiraglio, e Priore di Messina, Consigliere, e Chambellano della Duchessa* Bianca, *e Governatore del Duca* Gioanni Carlo Amedeo *suo figliuolo*, e dello stato *del Piemonte.* Così *la Corona Reale*, par. 1, pag. 161.

Dei signori di Piozasco *più altre cose si dicono in detta* parte 1, *alle* pag. 161, 162, *e* 163.

Piossaschi, antichi *Conti in Piemonte*: nove merli negri senza becco, e gambe, 3, 3, e 2, e 1 in campo d'argento, *Così* nel Chiesa, *fiori di Blasoneria*, pag. 55.

1496 (*a*). Di LORIOL Giovanni, signore di Chaillez, e di Corgenon, Gentiluomo Bressan (*b*), *Governatore* di Filiberto II (*c*). *Guichenon*, *tom.* 2, *pag.* 183.

1497 (*d*). DE-DUYN (*e*) Janus, Seigneur de la Val-d'Isere (*f*), Gentiluomo Savojardo, *Governatore* di Carlo III, nato li 10 ottobre 1486 au château de Chazey en Bugey. *Guichenon*, tom. 2, *pag.* 193, *ibi*: Personage de grande experience, mais plus propre à vivre en particulier, qu'en homme d'état, qui par une trop grande austerité étouffa les premiéres chaleurs de la naissante ambition de ce Prince, et lui ôta ce desir, qui doit être naturel aux Princes pour les grandes choses . . . . .

(a) All' incirca.

(b) *Cioè* della *Bressa*, Provincia di Francia dopo il 1601, e già appartenente alla Casa di *Savoja*.

(c) Nacque questo Principe nel castello di *Pondains* in Bressa li 10 aprile 1480, e morì li 10 settembre 1504 nella camera istessa, ove egli era nato, *Guich.*, *tom.* 2, *pag.* 183, e 185.

(d) All' incirca.

(e) *Duign*, o *Duino*, luogo confinante al *Delfinato* verso la gran Certosa. *Vedi* la Corona Reale, *parte prima*, pag. 18, e 69. Uniscasi la parte seconda pag. 97, ove fra gli arbitri eletti nel 1353 in ordine alle differenze tra il Delfino, e il Conte di Savoja si legge un *Filippo* di *Duign*. Vedi *anche* le notizie corografiche, ed istoriche degli Stati del Re di Sardegna, *tomo* 4, articolo *Duin*, pag. 45.

(f) Pietro *di Duyn*, detto *Mareschal*, Barone della Val d'Isera, e di S. Elena di Millieres, Visconte di Tarantasia, signore di Combefort, Rihand, e Chastellard, Cavaliere di onore di Madama Reale, e Tenente Generale della Fanteria di Savoja; fu creato Cavaliere del supremo Ordine della Nunziata il primo di febbrajo 1618; *serie cronologica de' Cavalieri* ...., pag. 118, e 122.

BOSIO Giacomo, *Maestro* del Principe di *Piemonte*. Nel conto del Tesoriere *Fauzone*(a), primo ottobre 1532 al primo ottobre 1533, esistente negli Archivj Camerali leggesi a pag. 182 retro, come infra.

„ *Libravit* magis *Venerabili* Do- „ mino *Jacobo Bosio*, Magistro illustris „ Domini *Principis Pedemontium* (b), „ videlicet *viginti quinque scutos* auri „ de sole, qui eidem per Dominum „ debentur *super* stipendiis suis *hujus* „ *anni*, constante billieto *Domini* „ *nostri Ducis* (c) de mandato sol-

i il *tomo terzo* della presente opera, *pag.* 111, guenti.

lo Principe di Piemonte *non parmi, che potesse essere* anuel Filiberto, *di cui non leggesi, che il* Bosio *stato Precettore* (1); bensì *vi è luogo a credere*, *altro fratello più vechio di esso* Emanuel Filito, *di nome* Luiggi, *nato a Geneva in dicembre* 3, *e morto a Madrid nel* 1536, *sia appunto quel* ncipe di Piemonte, *di cui si dice essere stato Pre-* ore il Bosio. *Vedi* il Guichenon, *tom.* 2, *pag.* , e 230.

di Carlo III, Duca di Savoja, padre *delli sud-* i Luiggi, ed Emanuel Filiberto, *ambi quali-* ti Principi *di Piemonte* dal Guichenon, *tom.* *pag.* 229, *e* 230

que Emanuel Filiberto *gli otto luglio* 1528, *rò non è verisimile, che in età tra li quattro, e li* *anni già se gli fosse dato un* Precettore: *difatti* *Bosio non parla* il Guichenon *alla pag.* 233, *però sarebbe stato ovvio il farne menzione, giac-* *si dice ivi, che* Lovis Alardet *fu Precettore* di anuel Filiberto.

„ vendi, et intrandi, confectus *Thaurini* sub die
„ vigesima septima *novembris*, millesimo *quingentesimo* trigesimo secundo, *debite*, ut decet, *sigillatus*, ac manibus prelibati *Domini nostri*
„ *Ducis*, et Vuiliet ejus *Secretarii* signatus, quem
„ reddit. *In cujus dorso* est descripta quictantia
„ de recepta dicte somme per egregium *Locarno*
„ signata, quorum omnium vigore hic allocantur
„ ipsi, videlicet xxv scuti solis (*a*).

1535. ALARDET Luigi (*b*), *Precettore di Emanuele Filiberto* (*c*).

DE CHATILLON Luigi, *Seigneur* de Musinens, *Grand Ecuyer* de Savoie.
PROVANA Gio. Battista *des Seigneurs* de Leyni, puis *Evêque* de Nice.
AYMON de Geneve, *Baron* de Lullin,

Suoi Governatori successivamente (*d*).

(a) *Così negli Archivj Camerali, dove però, rispetto* al Bosio, *non si è potuto ricavare notizia anteriore alla presente carta; anzi nemmeno vi si è rinvenuto l' anzidetto mandato delli 27 novembre* 1532.

(b) *Personage pieux, & savant, & qui par ses mérites fut depuis Evêque de Lausane.* Guichenon, tom. 2, pag. 233.

(c) *Nato questi in Ciamberì gli otto luglio* 1528 *come già si disse qui sopra* pag. 11. Guichenon, tom. 2, pag. 232.

(d) *Guichenon*, tom. 2, pag. 233: Unifcasi la serie de' Cavalieri *della Nunziata*, pag. 61, e 62. *Nella* Corona Reale, *parte* 1, pag. 42 *si parla di un* Alberto Eugenio *Marchese* di Lullino, *della Casa degli antichi Conti* di Geneva, *Cavaliere dell' Ordine della Nunciata.* Vedilo appunto descritto fra essi Cavalieri *nella serie de' medesimi*, pag. 148.

dernier eut toute la gloire de l' education Prince, aussi étoit-il un des grands Persode l' Etat. *Guichenon*, *tom.* 2, *pag.* 233. re alla vita, che di questo gran Principe ci dò in lingua latina *il Tonso*, Patrizio Mila-e), *abbiamo* l'histoire d'Emanuel Philibert, Duc voje, Gouverneur Principal de la Belgique, e sieur de *Monpleinchamp*, in 8, *Amsterdam* Di questo libro ci dà qualche cenno l'Abbate let, catalogue *des Historiens* (*b*), ma ne forma n giudicio assai breviloquo, e non molto evole, mentre alla material citazione, ch'esso , non altro vi si vede aggiunto, che la pa- *mediocre* (*c*).

i Emanuel Filiberto ne tessero anche c l'elogio, vita Gioanni Bottero, e Papirio Massone, il o in lingua italiana (*d*), e il secondo in idio- latino (*e*).

Se ne hanno due edizioni. Una in fol. *Taurini*, 1596, l'altra *in* 4, *Mediolani* 1602.

Inserito un tale catalogo nella di lui opera, che ha *per titolo* Méthode pour étudier l'histoire, *tom.* 3, pag. 401. In esso tomo *terzo* trovasi un copioso *catalogo* des principaux historiens avec des remarques critiques sur la bonté de leurs ouvrages, & sur le choix des meilleurs éditions. Per altro, checchè mediocre sia sì fatto libro, non lascia di essere rarissimo.

Col titolo: Seconda parte de' *Prenc.pi Cristiani*, Torino 1603, pag. 599 ad 720.

Col titolo: Elogia *Ducum Sabaudiæ*, Parisiis 1619, *pag.* 117 ad 124.

1563. D'ANNEBAUT *Barbe*, DE TOURNON *Elleine*, DE GONDI *Marie*, incaricate tutte e tre del governo, e condotta di Carlo Emanuele I, *come infra*.

Scrive il *Guichenon*, tom. 2, pag. 281, che il detto Carlo Emanuele I. Duca di Savoja, *pendant son bas âge*, eut pour *Gouvernante* Barbe d'*Annebaut*, Présidente de Saluces; *et que* depuis on lui donna pour la conduite de sa personne, et de sa maison *deux Dames* fort vertueuses, *savoir* Elleine *de Tournon*, Comtesse de Montrevel, *puis* Marie *de Gondy* Comtesse de *Pancalier*, et de *S. Trivier*.

1563. DELLA ROVERE *Gerolamo*, ed i Conti di *Stroppiana*, e di *Arignano*.

Narra il suddetto Guichenon, tom. 2, pag. 257, *che essendosi ammalato* in Rivoli nel 1563 *Emanuel Filiberto*, il fut desesperé des médecins, *onde* la Duchesse .... *eut la prévoyance d'envoyer* le jeune Prince *à Turin*, *et en confia la garde à Jerôme de la Ruvere* Evêque *de Tolon*, *revenu de son Ambassade de France*, *et aux* Comtes *de* Stroppiane, *et* d'Arignan, *mais Dieu redonna la santé au Duc*: Vedasi anche la *pag.* 50 del libro intitolato *Cardinalium*, *Archiepiscoporum*, *Episcoporum*, & *Abbatum Pedemontanæ regionis*, auctore Francisco Augustino Ab Ecclesia Episcopo Salutiensi, *Augustæ Taurini*: 1645.

BERNARDINO di Savoja, Seigneur de Raconis (*), *Gouverneur* de Charle Emanuel I. Duc de Savoje, *Guichenon*, tom. 2, pag. 281. Vedi *la tavola genealogica* des Comtes de Raconis, *pag.* 55, e 56.

COSTE Jean François (a), Comte d'Arignan Chevalier de l'Ordre, *Sous-Gouverneur de Charle Emanuel I.* Duc de Savoie (b). *Guichenon*, tom. 2, pag. 281.

GOVEANO Antonio, PANCIROLO Guido, DE-VIMERCATE Francesco, VALLERIOL Francesco, ARGENTIER Gioanni, BENEDETTI Gioan Battista, GIRALDO Gioan Battista, DELBENE Alfonso, GREVIN Giacomo, *Precettori di Carlo Emanuele I* (c).

...orona Reale, *parte* 1, *pag.* 90, e 92, parlando di ...vi fa menzione delli *Costa*, padroni di *Bene*, *Polonghe-* ... *Carrù*, *della Trinità*, *Arignano*, ed altri Castelli, che ...ero al Piemonte diversi Cavalieri degli Ordini di S. Mi- ...le *di Francia*, e della Santissima Annunciata *di Savoja*, ...ella *Bressa* possedettero un tempo *il Contado* di Pont, di ...de, e di Castiglione d' Indes.

...que Carlo Emanuele I in *Rivoli* li 12 gennajo 1562. ...mpi diversi. *Guichenon*, tom. 1, pag. 281.

...sto *Bernardino* era figlio di *Filippo* Conte di Racconigi: ...fatto Cavaliere dell'Ordine della Nunziata li 25 marzo ...9, ed essendo morto senza prole, rimase estinto con ...un tale ramo. *Vedi* la serie de' Cavalieri della Nunzia- ...pag. 76, e *vedi* la pag. 56 della par. 2 di quest'Appen- ...

1595. DE-CHEURON *Barone* (a).

1603. D' EST *Marchese*.

Applicati amendue al governo di *Vittorio Amedeo I. Duca di Savoja* (b), e come meglio si vedrà quì infra.

(a) *Di un* Umberto, *Seigneur* de Chevron (1), *si parla nella tavola genealogica des Seigneurs* d' Arvillars, *pag.* 44 dell' Appendice, parte seconda.

(b) Nacque *Vittorio Amedeo I in* Torino *gli otto maggio* (*) 1587, *e morì in* Vercelli *li* 7 *ottobre* 1637. Guich., tom. 3, pag. 6, e 40.

(1) Cheuron, Chiuron, o Ciuron *nella Savoja*. Ebbe in questo luogo la sua nascita *Messer Gerardo*, che fu poi promosso al *Pontificato* sotto il nome di *Nicolò II* nell' anno 1059. *Così* nelle notizie corografiche degli Stati del Re di Sardegna, *tomo terzo*, lettera c, pag. 41 (**): aggiungasi *La Corona Reale*, parte prima, pag. 12: *ibi*: Sono i signori di *Chieverone*, detti altrimenti *de Villetta*, delle più antiche famiglie *della Savoja*. . . . Estinta tuttavia la nobilissima prosapia di questi Baroni è passato *Ceverone* per via di donne nella casa de' Conti di *Valperga*, la quale di presente n' è padrona, restando però della medesima famiglia nel Bugey i signori di *Cou*, che si dicono *della Villetta*. Vedi pure i *fiori* di blasoneria, pag. 27: *ibi*: Cheveroni di Savoja: un Cheverone d' oro . . . .

(*) Giorno *di S. Vittorio*.

(**) Però nel *Moreri* leggiamo *come segue*: Nicolas II. dit *Gerard de Bourgogne*, parcequ' il étoit de cette Province.

Di Vittorio Amedeo I. fu Precettore *il Bottero*, e così anche de' d lui fratelli.

Boterus Jean né en *Piémont* (*a*) fut Précepteur des enfans de *Charle Emanuel* (b), *Duc de Savoje*, & mourut *Abbé de Saint Michel de l'Aiguil e* (c) en 1608. Outre quelques traités de politique, que nous avons de cet Auteur, il a laissé ses *rélations* universelles en *italien* . . . . Elles furent traduites en *latin*, mais infidellement, & le traducteur a corrompu le texte dans l'endroit, qui regarde l'absolution d'Henri IV, qu'il rapporte d'une maniére honteuse pour la France, & c'est de quoi se plaignit le Président de Thou. *Dictionnaire historique, litteraire, & critique, tome premier*, 1758 (*d*).

(a) *Cioè* in Bene: *Vedi* la serie delle sue opere nel catalogo *de' Scrittori Piemontesi* ec., edizione di *Torino*, 1790.

(b) *Cioè* di Carlo Emanuele I. Nel tomo primo, *Piemontesi illustri*, pag. 151 ad 353 abbiamo l'*elogio* di esso Gioanni Bottero *scritto* dall' eruditissimo sig. Conte Galleani Napione di Cocconato (1), il quale alla *pag.* 159 dice anch' egli, che il Bottero fu *prescielto dal Duca di Savoja Carlo Emanuele I, suo Signore, per institutore de' Principi suoi figliuoli.*

(c) Quì vi ha errore, e doveva dirsi *Abate* di San Michele *della Chiusa*.

(d) Questa edizione non porta il nome del luogo, ove sia seguita: *nella prefazione* di esso libro si legge *come segue*. Nous osons donc nous flatter d'avoir inseré dans l'étendue de 4 volumes, plus de choses, qu'il y en a dans le *volumineux* Moreri, & d'avoir évité la secheresse, & l'air décharné de son Abbreviateur, qui n'a fait, qu'une squelete sans chaleur, & sans vie.

(1) Consigliere, e *Reggente* delle Regie Finanze con Patenti delli 21 febbrajo 1797, e indi *Generale* delle medesime con altre Regie Patenti del primo del successivo marzo.

1602. DI VALPERGA GIRONE, o sia GHIRONE, Conte di Masino, Ajo de' Serenissimi Prencipi (*). Così la Corona Reale, parte seconda, pag. 131. Morì egli in maggio del 1605 in Ispagna, dove in detta qualità avea seguito i Principi (**). Così nella serie de' Cavalieri della Nunziata, pag. 101.

In proposito di Vittorio Amedeo I, narra il Guichenon, tom. 3, pag. 6, che il Duca Carlo Emanuele I. suo padre prit grand soin de le bien élever; il n'eut aucun Gouverneur declaré, mais le Baron de Chevron en fit la fonction, pendant son bas âge, & lorsque ce Prince alla en Espagne, le Marquis d'Est prit la Surintendance du Gouvernement de lui, & des deux Princes ses frères: vi andò egli nel 1605 à l' âge de seize ans avec le Prince de Piémont Philippe Emanuel, & le Prince Emanuel Philibert ses frères auprès de Philippe III leurs oncle maternel: Guichenon, tom. 2, pag. 443, & tom. 3, pag. 6.: Uniscasi la parte seconda di questa stessa Appendice, pag. 44, e 45.

1637. CHRETIENNE de France *Duchesse de Savoie* (***), Mere, et Tutrice *de François Hiacinthe* Duc de Savoie (*a*), et *Régente* de ses États, *Guichenon*, *tom.* 3, *pag.* 46.

1638. CHRETIENNE (*b*), Mere, et Tutrice *de Charle Emanuel II.* Duc de Savoie (*c*), et *Régente* de ses Etats, *avec l'assistance des Princes Maurice, et Thomas de Savoie ses beaux freres*, e come più ampiamente si vede

(a) *Nato li 14 settembre 1632, e morto li 4 ottobre 1638*, Guichenon, *tom.* 3, pag. 47, e 53.

(b) *La stessa, di cui qui sopra alla data 1637.*

(c) Guichenon, tom. 3, *pag.* 54.

(*) Figliuoli di Carlo Emanuele I: *Vedi* la parte seconda di quest' Appendice, *pag.* 45, nota g.

(**) E dove era pur morto poco tempo prima, cioè li 9 del precorso febbrajo *Filippo Emanuele* Principe di Piemonte, *Guichenon*, tom. 2, *pag.* 442.

(***) Vedova di *Vittorio Amedeo I.* morto li 7 ottobre 1637.

avvenuto fra essi li 14 giugno 1642: Guichenon, tom. 3, pag. 55, 87, e 88 (a).

Relativamente alle differenze insorte tra M. R. Cristina, e li suoi cognati, Cardinale Morizio, e Principe Francesco Tomaso, al punto della tutela di Carlo Emanuele II, e reggenza de' suoi Stati possono anche, a genio di erudizione, vedersi le Patenti di detta M. R. Cristina delli 5 luglio 1639, di cui se ne ha in Camera una copia stampata dallo Stampatore Pizzamiglio insieme all' interinazione Senatoria delli 9 stesso luglio: e si trova pure negli archivj di essa Camera la declaratoria del Senato di Piemonte delli 27 agosto 1635, sottoscritta Bellonus P. P. (*), riguardante li suddetti Prencipi, Cardinale Morizio, e Francesco Tomaso, e la qualità loro di tutori di Carlo Emanuele II (1).

Abbiamo altresì in Camera, alla data del 1642 14 giugno, i *Capitoli dell' aggiustamento* seguito tra Madama Reale (b), ed i Serenissimi Prencipi suoi cognati . . . . stampati in Torino per Gio. Sinibaldo, Stampatore di S. A. R., e dell' Illustrissima Camera.

Li suddetti capitoli delli 14 giugno 1642 si veggono sottoscritti *come infra.*

Christienne.
Maurizio Cardinale *di Savoja.*
Francesco Tomaso *di Savoja.*
De S. Thomas.

Ed appunto in conseguenza *dell' aggiustamento* suddetto vediamo poi da *Madama Reale Cristina* usata nelle Patenti l' espressione *con assistenza de' signori Prencipi Maurizio, e Francesco Tomaso miei cognati*: vedi *le pagine* 161, e 164 *di questo tomo terzo.*

(1) In ordine a questa qualità di *tutori* vedi, fra le altre, le Patenti 10 febbrajo 1642 a favore del *Ferrero Carlo*, tomo *primo* della presente opera, *tit.* XVI, *pag.* 432, e vedi pure le altre Patenti, di cui alle pagine 383, e 384, in data delli 14 novembre 1639 a favore del *Decio Leone*, le quali si trovano intestate *come segue*. Li Prencipi Mauritio Cardinale, et Francesco Tomaso di Savoja, *tutori* del Serenissimo Carlo Emanuel, Duca di Savoja, Principe di Piemonte, Re di Cipro, et *Amministratori*, e *Governatori de' suoi Stati.*

(b) Cristina.

(*) Registro *Sessioni Camerali* 1627 in 1642, fol. 80, & retro, ritenuto quel di più, che leggesi nel fol. 81, in ordine al *giuramento* prestatosi al Principe *Francesco Tommaso di Savoja.*

420

1638 primo gennajo. 5. MARTINO Ludovico, *Marchese d'Agliè*, Ajo di *Carlo Emanuel II. Duca di Savoja.*

Al Magnifico Consigliere, e Tesoriere nostro Generale . . . .

„ *Avendo Noi* richiamato da Roma
„ l'illustre Cavaliere dell' Ordine il
„ *Marchese d' Agliè D. Ludovico*
„ *S. Martino*, dopo d'esser stato colà,
„ parecchi anni, con molta sua lo-
„ de, et vantaggio della Corona di
„ questa Real Casa, Ambasciatore or-
„ dinario presso la Santità di no-
„ stro Signore, perchè abbia da reg-
„ ger quì due de' più principali ca-
„ richi della medesima Corona, l' uno
„ di *Ajo del Duca mio figliuolo ama-*
„ *tissimo*, et l' altro di *Sovrainten-*
„ *dente Generale* delle Finanze *di quà,*
„ *e di là da' monti*, come al merito
„ suo proporzionati, vogliamo in
„ conseguenza darli il modo di so-
„ stenerli col decoro, ch' essi, e
„ la qualità di lui richieggono, se
„ bene per la strettezza delle dette
„ Finanze non sarà tutta quella som-
„ ma, che gli si dovrebbe, et aveva

„ per l'ambasciata; perciò *per le presenti* v' or-
„ diniamo, che di qualsivoglia danaro della vo-
„ stra ricetta, niun eccettuato, paghiate, ovvero
„ assigniate, e facciate pagare *al suddetto Mar-*
„ *chese d'Agliè* la somma *di scuti due mila*, da lire
„ tre d' argento l' uno, che gli stabiliamo *per*
„ *ordinario suo trattenimento*, metà *per l' uno*,
„ e metà *per l' altro carico*, ogni anno, a quar-
„ tieri, cominciando dal primo del corrente...
„ *Torino* il primo gennajo 1638. *Chretienne* (a).

DE PALLAVICIN *Marchese*, Governatore (b).		di Carlo Em. II. (c) Duca di Savoja (d).
DI CUMIANA, e di Moretta *Conti*, Sotto-Governatori		
GIUGLARIS *Gesuita*.	Precettori	
RAYNAUD *Medico*.		

(a) Il suddetto *Marchese* d'Agliè *Ludovico S. Martino* era molto erudito, e poeta eccellente. Scrisse in verso toscano un libro intitolato *l' autunno*, ed uno *di rime*, i quali si stamparono in Torino del 1610. *Scrittori piemontesi* ec., *pag.* 85.

(b) *Guichenon*, tom. 3, *pag.* 55. Questo stesso Marchese *Pallavicino* fu indi *Ajo* di detta Sua Reale Altezza Carlo Emanuele II, come dalla Patente infrascritta, al che puossi anche unire *il Guichenon*, tom. 3, *pag.* 114.

(c) *Nato li 20 giugno* 1634, Guichenon, *tom.* 3, *pag.* 55.

(d) Guichenon, tom. 3, *pag.* 55.

1647 20 febbrajo. **PALAVICINO** Carlo Emanuel, *Marchese* delle due Frabose (*a*), *Ajo* di Carlo Emanuel II: eccone le Patenti.

CRISTIANA.

„ Fu pensiere nostro gravissimo „ nella deputazione del carico d'*Ajo* „ *di S. A. R. mio figliuolo amatissimo* „ d'accertare l'eletione di soggetto „ dotato di quelle parti, e qualità, „ che per lo più divise in molti, si „ richieggono unite in chi deposi„ tario della Persona, et educatione „ del Prencipe, è fatto instrumento „ delle sue future grandezze d'animo, „ e delle prosperità dello Stato sta„ bilite nel buon governo, e regime „ di esso: questo è parto degno delle „ magnanime, e giuste impressioni „ ricevute a suo tempo, fa provare „ le felicità in pace, e le glorie, e „ trionfi in guerra, e fa regnare il „ Prencipe molto più ne' cuori de' „ sudditi, che ne' proprj Stati, ren„ dendo anco più riverite, e filucenti „ le sue virtù, che l'oro, et lo

(a) *Pallavicini* derivati dal Marchese Adalberto *d'Ivrea* figlinolo del Marchese *Auberto*, Signor potentissimo in Piemonte, nella Corsica, e in Lombardia, e principalmente nelli Contadi di *Parma*, e *Piacenza*........ Non vogliamo tralasciare Carlo Emanuele, Marchese *delle due Frabose*, Barone di Ginod, e Signore di Boves nella valle d'Osta, Gran Cambellano, e poi Gran Mastro di Savoja, Cavaliere dell'Annonciata, e *Gran Ajo* di S. A. R. oggi regnante. *Così la Corona Reale, parte seconda*, pag. 246.

dore della propria Corona; e però di
, et sì importante carico fu con singola-
no avvedimento dall'incomparabile prudenza
padre, e dell'avo di S. A. R. mio figliuolo
tissimo abilitata quasi con presagio di futuro
gno la persona del *Marchese Carlo Emanuel*
avicino, che, sostenuti in diversi tempi
esi comandi riguardevoli, diede manifestis-
e prove di conosciuto valore, di grande
rienza nelle cose militari, e d'una consu-
a prudenza ne' più rilevati maneggi di Stato,
le dopo d'aver impiegato lodevolmente gli
i della gioventù nelle guerre d'*Asti*, e del
nferrato, col comando d'una compagnia *di*
azze, et in età più avanzata resosi consi-
bile ne' Governi del *Marchesato*, e *Pro-*
cia di Ceva, et in quello della Città, e
ndamento *di Mondovì*, fu poi per maggior
niamazione dell'acquistato merito, e de' com-
ndabili diportamenti fatto *Sopraintendente*
erale delle fortezze del Piemonte, e non
lto dopo inviato *Ambasciadore a S. M. Ce-*
ea, e poscia al *Corpo Elvetico*, sicchè,
egati a' Stranieri con grand' avantaggio di
sta Corona i rari talenti, con molta ragione
ridecessimo presso S.A.R. mio figliuolo ama-
mo in qualità di *suo primo Maggior Domo*

„ e *Sotto Governatore*, e ripassato l'istesso nel
„ carico di *Gran Chiambellano*, fu finalmente,
„ dopo d'aver segnalato tutta l'età sua di cin-
„ *quantasei anni* ne' servigj di questa Corona,
„ dichiarato *Ajo di S. A. R.*, potendosi dire con
„ singolar lode di lui, che tutti questi gradi di
„ premio, e di onori, sebben grandi, e riguar-
„ devoli, siano di minor ornamento alla sua per-
„ sona, che la propria virtù; a tal effetto dun-
„ que, *per concessione delle presenti*, di nostra
„ certa scienza, piena possanza, et assoluta au-
„ torità, *con assistenza de' signori* Prencipi *Mau-*
„ *rizio*, et *Francesco Tomaso miei cognati*, et
„ col parer del Consiglio, havemo come sopra
„ eletto, e deputato, eleggiamo, e deputiamo
„ per *Ajo* di dett' A. R. *in luogo del fu Mar-*
„ *chese d' Agliè* il sopradetto *Marchese Palavicino*,
„ con i medesimi onori, preminenze, prerogative,
„ autorità, dignità, privilegj, grazie, esenzioni,
„ dritti, regaglie, et altre cose a tal carico
„ spettanti, et appartenenti, come aveva, et go-
„ deva *il detto fu Marchese d' Agliè*, et *con lo*
„ *stipendio* a parte *stabilito*, et a nostro bene-
„ placito, *prestando però il dovuto giuramento*;
„ mandando alli Magistrati, Ministri, et Ufficiali
„ di detta R. A., e nostri, et ad ognuno, che
„ sarà spediente, d'onorar, tener, e riputar il

„ suddetto *Marchese Palavicino* per *Ajo di S.A.R.*
„ come sopra, con farlo, et lasciarlo pienamen-
„ te, et intieramente goder degli onori, dritti,
„ regaglie, et altre suddette cose, posposta ogni
„ contraddizione, perchè tale è la nostra mente.
„ *Dat. in Torino* li 20 febbrajo 1647.

Chrétienne.

La Duchessa di Savoja.

„ Al magnifico Consigliere, e Tesoriere Ge-
„ nerale di quà da' monti M.r Benedetto Chirolo
„ presente, et futuri *salute.* Avendo noi conferta
„ nel *Marchese Carlo Emanuel Palavicino* la ca-
„ rica d'*Ajo di S. A. R.* già esercita *dal fu*
„ *Marchese d'Agliè*, et sendo ragionevole di
„ provvedergli dello stipendio convenevole, *in*
„ *virtù delle presenti* v' ordiniamo, e mandiamo,
„ che di qualsivoglia danaro di vostra ricetta,
„ dobbiate pagar, assignar, e far pagare *al sud-*
„ *detto Marchese Palavicino*, ogni anno, et a
„ quartieri, senza alcuna dettrazione, cominciando
„ dal giorno della vacanza di quest' officio, et
„ continuando per l'avvenire, *durante la servitù sua*,
„ *et il nostro beneplacito*, livre tre milla *d'argento*,
„ a soldi 20 l'una, *che gli accordiamo*, *et sta-*
„ *biliamo per ordinario suo stipendio del detto*
„ *carico*, che ritenendo, con l'autentico di que-

„ ste, le sue quittanze, tutto ciò, che in questa
„ conformità li sarà da voi pagato, o fatto pa-
„ gare, sarà entrato, et fatto buono ne' vostri
„ conti dalla Camera d'essi, alla quale ordinia-
„ mo, e mandiamo di così fare, et interinare,
„ ammetter, et approvare *le presenti*, posposta
„ ogni contraddizione; che tal è nostra mente (*a*).
„ Dat. *in Torino* li 20 febbrajo 1647.

Chrétienne.

V. Piscina.
V. Turinetti.
V. Trabucco.

De S. Thomas.

1666 6 luglio. Di S. GERMANO (*b*) *Marchesa*, Governante, *come infra.*

„ Riflettendo Noi con particolar
„ sollecitudine a chi dovessimo con-
„ fidare la persona del Principe di
„ Piemonte nostro figliuolo amatis-
„ simo, acciò ne' suoi più teneri
„ anni possa ricevere insieme col
„ latte quei primi semi di generosa
„ virtù, che devono poi col tempo
„ dar

(*a*) Il suddetto Marchese Carlo Emanuel Pallavicino fu poi creato Cavaliere del Supremo Ordine della Nunziata li 21 agosto 1648 *Serie cronologica de' Cavalieri ec.*, pag. 150.

(*b*) Feudo nel Vercellese appartenente al signor Marchese di Garessio Carlo Emanuel S. Martino. *Investitura* 18 *agosto* 1787.

„ dar frutti degni de' suoi Natali, abbiamo de-
„ stinato a sì importante ministero la signora
„ *Marchesa di S. Germano*, la quale avendo con-
„ giunte con la nobiltà de' natali, e chiarezza di
„ sangue tutte quelle singolari qualità, che pos-
„ no render una Dama più riguardevole, se ha
„ dato con l'esperienza continui saggi alla ser-
„ vitù della fu M. R. mia sempre riverita Si-
„ gnora, e Madre in qualità *di Dama d'atour* (a)
„ . . . . .; per le presenti dunque . . . .
„ deputiamo la suddetta *signora Marchesa di S.*
„ *Germano* per *Governante del Principe di Pie-*
„ *monte* nostro figliuolo (b), e *degli altri*, che
„ piacerà a Dio *di darci*, con tutti gli onori,
„ autorità, preeminenze, prerogative, privilegi,
„ immunità, esenzioni, utili, dritti, e cose a
„ tal carica spettanti, *col stipendio* di livre tre
„ mila cento venti annue. *Mandiamo* pertanto, e
„ commandiamo a tutti . . . . li nostri Magistrati,
„ che in osservanza di queste debbano stimar,
„ riconoscere, e riputare *la suddetta signora*
„ *Marchesa per Governante* del Prencipe *come*
„ *sopra constituita*, et al Consiglio della nostra
„ Casa *d'assentarla* sovra lo stato di essa...,
„ *con lo stipendio* già detto di ll. 3120, *da pagarsi*
„ repartitamente a quartieri dal Tesoriere d' essa,
„ presente, e successori, *cominciando* dal giorno

(a) Sul significato, e valore della parola, e titolo di *Dame d'atour* vedasi *il Richelet*, Dictionnaire, *tom.* 1, pag. 225, e 661, *alla parola* Atours, e *all'altra* Dame d' Atour.

(b) *Poi* di Vittorio Amedeo II, Re di *Sicilia*, e poscia di *Sardegna*.

„ della nascita *di detto Prencipe* (a), e continuando
„ all' avvenire *durante il nostro beneplacito*, et
„ alle Donne di Camera, Camerieri, Uffiziali,
„ et altre persone destinate alla servitù del me-
„ desimo d'ubbidire agli ordini d'essa nel con-
„ cernente la sua carica, et il servizio del Pren-
„ cipe, come a' nostri proprj, per quanto stimano
„ cara la grazia nostra. Che tal è nostra mente.

Torino li 2 luglio 1666. *Carlo Emanuel.*

1673 6 maggio. SOLARO *di Monasterolo*, *Conte* Gio. Filippo, Ajo, e Governatore di Vittorio Amedeo II. *Duca di Savoja ec.* come *infra.*

Il Duca di Savoja.

„ *Consiglio della nostra Casa.* Abbia-
„ mo conferto al *Conte Gio. Filippo di*
„ *Monasterolo* Cavaliere dell' Ordine
„ della Santissima Annonciata *la carica*
„ d'Ajo, e Governatore *del Prencipe di*
„ *Piemonte* mio figliuolo amatissimo (b),
„ *col trattenimento* di lire tre mila
„ *d' argento*, a ss. 20 l'una, annue,
„ da pagarseli a quartieri ripartitamen-
„ te. Pertanto v' ordiniamo, et espres-
„ samente comandiamo di porlo in det-
„ ta qualità sovra il bilancio della Casa
„ del medesimo Prencipe, e farlo gioire
„ di

(a) *Cioè* di Vittorio Amedeo II, nato li 14 maggio 1666.

(b) Vedi pure quì infra la pag. 30.

tto trattenimento, da cominciare li 14 corrente maggio, alla ragione però delle tre mila suddetto, l'anno, e continuare in pire *fino a nostro beneplacito*: eseguito in conformità, che tal è nostra mente, e Signore vi conservi.
in Torino li 6 maggio 1673.

Carlo Emanuel.

Osasco.

PIOSASCO *Conte* Filiberto, Sottogovernatore *di Vittorio Amedeo II.* Duca di Savoja ec., come *infra.*

Il Duca di Savoja.

„ *Consiglio della nostra Casa.* Resta „ conferta nella persona del *Conte Filiberto Piosasco* la carica di *Sottogovernatore*, Primo Scudiere, et Gentiluomo della Camera *del Prencipe di Piemonte* mio figliuolo amatissimo, „ *col trattenimento* di lire due mila..; „ v'ordiniamo pertanto di assentarlo in „ detta qualità, e col medesimo trattenimento sovra il bilancio della Casa „ di detto Prencipe, e farlo gioire di „ esso, da cominciare li quattordici del „ corrente mese a rata d'esse ll. 2000, „ l'anno . . . .

Torino li 14 maggio 1673.

Carlo Emanuel.

Osasco.

1675 SOLARO *di Monasterolo* Conte Gio. Filippo.
15 gennajo.

Nelle *Regie Patenti* 15 gennajo 1675 per immunità di dodici figliuoli leggesi, *fra le altre cose*, come infra.

Carlo Emanuel.

„ Havendoci l' illustre Cugino nostro, „ Cavaliere del nostro Ordine, *il Conte* „ *Gio. Filippo Solaro* di Monasterolo, „ *Ajo*, *e Governatore* del Principe *di* „ *Piemonte* mio figliuolo dilettissimo (*a*), „ et Gran Mastro della nostra Casa, „ seco giunta la Contessa Chabò di Mo- „ nasterolo, Dama d' onore di Madama „ Reale mia dilettissima consorte, sua „ moglie di secondo matrimonio, fatto „ rappresentare essere piaciuto a S. D. „ Maestà di concedergli il compimen- „ to del numero suddetto di dodici fi- „ gliuoli . . . . .

(a) *Ajo*, *e Governatore*: Così nelle Regie Patenti suddette: *Non è pertanto esatta l' espressione, di cui nella serie de' Cavalieri dell' Ordine Supremo della Nunziata*, pag. 173, *dove* questo stesso Conte *Gio. Filippo leggesi qualificato* Grand' Ajo, *e Governatore della persona del Duca Vittorio Amedeo II.*: *Uniscansi le* pag. 35, nota *d*, 39, nota *a*, *e* 48, nota *a*; *più vedi qui avanti la* nota *a*, pag. 22, *e la pag.* 28.

Ordine per l'assunzione della tutela e reggenza di *Madama Reale*.

MARIA GIOANNA BATTISTA
Per grazia di Dio Duchessa di *Savoja*, Principessa di *Piemonte*, Regina di *Cipro* ec., madre, e tutrice dell'A. R. del Serenissimo *Vittorio Amedeo II* per grazia di Dio Duca di *Savoja*, Prencipe di *Piemonte*, Re di *Cipro* ec., e Reggente de' *suoi Stati*.

All'Ill.e M.o Mag.ci, e Mag.ci nostri carissimi li Presidenti, Cavalieri, Senatori, e Mastri Auditori della Camera de' Conti in Torino sedente, *salute*.

„ La Divina bontà, che mai non
„ manca a quei, che confidano in essa,
„ non è stata dissimile da se medesima
„ nella presente pur troppo funesta oc-
„ casione, poichè, privando questi fe-
„ delissimi Popoli della felicità, che go-
„ devano sotto il benigno dominio, e
„ prudente governo dell'Altezza Reale
„ del Serenissimo Carlo Emanuele mio
„ Signore, e Consorte, di sempre glo-
„ riosa memoria, ha voluto nel mede-
„ simo tempo, che la nostra, et uni-
„ versal afflizione, per altro insoffribile,
„ fosse notabilmente mitigata con la so-
„ da, e giusta consolazione, che deve
„ porgere a tutti la manifesta, e segna-
„ lata esemplarità della morte di quel

,, gran Prencipe, indi compartendo liberalmente
,, a noi quei lumi, e quegli ajuti, che in un
,, caso di tanta importanza ci erano assolutamen-
,, te necessarj, non ha permesso, che la confu-
,, sione, in cui ci ha posta l' estremità del do-
,, lore, ci impedisse di riflettere sopra i rispetti,
,, che ci obbligano a non ricusare il peso assai
,, formidabile, che ci viene offerto dalle leggi,
,, consigliato dagl' esempj, e precisamente impo-
,, sto dalla volontà della medesima R. Altezza,
,, e perchè s' aggiunge lo stimolo dell' affetto ma-
,, terno verso un figlio di tanta aspettazione, il
,, beneficio d' una casa, in cui siamo non sola-
,, mente stata collocata, ma nata, il Consiglio de'
,, Magistrati, il desiderio de' Cavalieri, e de' Po-
,, poli, abbiamo risoluto ben volentieri d' accet-
,, tare, come, con le presenti, di nostra certa
,, scienza, e col parere del Conseglio, dichia-
,, riamo, e vi notifichiamo d' aver accettata la
,, tutela della persona, la reggenza degli Stati,
,, e l' amministrazione di tutti i beni dell' A. R.
,, *del Serenissimo Vittorio Amedeo II*, unico mio
,, figliuolo, unicamente amatissimo, Promettendo
,, in parola Reale, che nella predetta tutela reg-
,, genza, et amministrazione osserveremo tutto
,, quello, al che c' obbliga la ragione ricevuta, e
,, praticata in questo Paese, prendendo partico-
,, larmente per idea, e per regola quello, che è
,, stato autorizzato dai Magistrati d' esso nel più
,, vicino, et insieme più degno, e più plausibi-
,, le esempio: Vi mandiamo pertanto, e coman-
,, diamo di registrare le presenti, e fare tutte le
,, provisioni, e tutti gl' atti, che a voi spettano
,, per l' intiero adempimento d' esse, con ogni

„ cosa annessa, connessa, e dipendente, che tal
„ è nostra mente. *Dat.* in Torino li 15 di *giu-*
„ *gno* 1675.

Marie Ieanne Baptiste.

V. *Buschetti.* *De San Thomas.*

Com. D. Advocato Generali. Taurini 18 junii 1675.

Blancardus P. P.

Visis, concludo observari.

Frichignonus A. Generalis.

Juxta conclusiones *Camerae* mandat observari, & registrari. Taurini 18 junii 1675.

Blancardus P. P. ex voto.

Le suddette Patenti furono anche dirette al Senato, e in fatti vi si vedono regist rate.

Nel 1679 fu fatta una promozione di Cavalieri del Supremo Ordine della Nunziata da Madama Reale Gioanna Battista *Reggente*, e *Tutrice*, in nome del Duca Vittorio Amedeo II. *Serie cronologica* de' Cavalieri &c., *pag.* 189 *ad* 191 (*a*).

E in questo stesso libro nella *pagina* susseguente 192 ci si dà un'altra creazione di Cavalieri *della Nunziata*, in data de' 30 novembre 1686, che dicesi ivi *la prima fatta dal Duca Vittorio Amedeo II*, *dopo essere uscito di minor età* (*b*).

(a) *Si cita ivi* (*) *una relazione manoscritta della Reggenza di Madama Reale suddetta.*

(b) *E così dopo compiuti gli anni* venti, *imperciocchè era agli nato li* 14 *maggio* 1666 ; *però in ordine alla* minor età de' Reali nostri Sovrani *ritengasi quanto si disse quì sopra alla pag.* 1.

(*) Cioè in detta pag. 189.

1677 primo maggio. DI MOROZZO, *Marchese* D. Carlo Francesco, Sottogovernatore, *come infra*.

La Duchessa di Savoja.

Al Consiglio della Casa di S. A. R. mio figliuolo amatissimo *sal.* „ Avendo „ promosso *il Conte Filiberto di Piossasco* al carico di *Generale dell' Artiglieria*, e constituito *in luogo suo* „ per assistere a S. A. R. mio figliuolo „ amatissimo, *in qualità di Sottogovernatore*, il Marchese D. Carlo Francesco *di Morozzo*, nel quale concorrono tutti li requisiti corrispondenti all' „ importanza dell' impiego, *col medesimo stipendio* di livre due mila annue, *delle quali* godeva *il Conte predetto*: v' ordiniamo col presente d' „ assentare sopra lo stato, e bilancio della Casa dell' A. S. R. l' accennato „ *Marchese Morozzo nella suddetta qualità*, e di fargli pagare dal giorno d' „ oggi in avvenire, *durante sua servitù, e nostro beneplacito*, ogni anno, „ et a quartieri, conforme al solito, *le livre due mila*, delle quali godeva *il Conte Filiberto di Piossasco*, al quale „ dovranno cessare nel medesimo tempo; tanto dunque eseguite senza „ veruna difficoltà, poichè tale è il nostro preciso volere. *Dat.* in *Torino* il „ primo maggio 1677.

Maria Gioanna Battista.

Buttiliera.

1678 **MOROZZO** (a) Carlo Francesco, Marchese
10. 12 della Rocca (b), e di Morozzo (c), de' si-
xbre. gnori, e Marchesi di Ceva, morto in To-
e rino li 9 aprile del 1699, *Grand'Ajo* (d)
1679 nel 1678 di Vittorio Amedeo II, e
10 finalmente Gran Mastro della sua
genn.

(a) In ordine alla famiglia *Morozzo* già più cose si sono riportate nel tomo *primo* della presente opera, *pag.* 56, 267, 275, e 276: Uniscasi il *tomo* 2, pag. 58, ove si legge anche un *Morozzo* per Ministro, e Primo Segretaro di Stato per gli affari interni: *Più vedi* la pag. 103 del medesimo *tomo*, e la pag. 678 del *tomo* primo.

Osserva il Cavaliere Abbate Girolamo *Tiraboschi* nella sua letteratura italiana, tomo VIII, parte prima, *pag.* 146, seconda edizione di *Modena* 1793, che *Dell'Ordine Cisterciense la sola Congregazione Riformata di S. Bernardo ebbe uno Storico nel P. D. Carlo Giuseppe* Morozzo (1), *la cui opera latina uscì* in Torino *nel* 1690, *ed egli pubblicò ivi pure nel* 1681 il teatro cronologico dell'Ordine *de' Certosini.*

(b) *Rocca de' Baldi*, terra murata, e grossa, qual infeudata a *Sandri* di Fossano, oggidì spetta al *Gran Cancelliere Morozzo*. Corona Reale, *parte* 1, pag. 202.

(c) *Morozzo*, sebben ora sia picciol luogo, fu però ne' secoli passati Borgo insigne, Capo delle circonvicine terre, e murato. *Corona Reale*, parte 1, *pag.* 200, con quel di più, di cui ivi, ed alle *pag.* 201,

(d) Vedi quì sopra la *pagina* 30, *nota* a, e vedi pure quì infra le *pag.* 39, *nota* a, e 48, *nota* a.

(1) Questo Carlo Giuseppe *Morozzo* Abbate della Consolata di *Torino* compose anche la vita del *Beato Amedeo IX*, che uscì poi dalle stampe di Torino nel 1686.

Casa (*a*): Così *nella Serie* de' Cavalieri *dell' Ordine* ec., pag. 190 (*b*).

(a) 25 *marzo* 1180. *Instrumento, autentico* Basso, *per cui i Signori di* Morozzo *ivi nominati fecero donazione*... Così *alli num.* 10, e 80 del Sommario unito *alla Sentenza Senatoria* 21 *marzo* 1780 *ref. D.* Galli *nella causa del Monastero di S. Maria di Carità della Città del* Mondovì, *e Congregazione di* Brobbio.

Vedi anche il Grassi, *memorie istoriche della* Chiesa Vescovile *di Monteregale*, tom. 1, pag. 146, *ove al proposito dell' ivi riportato instrumento* 25 *marzo* 1180 *si fa qualche cenno delle varie linee della cospicua famiglia de'* signori di Morozzo.

„ *Anno Domini* 1237, *indict.* 10, *die mercurii*, „ 15 *Kal. aprilis*, *vocatis*, *et rogatis testibus*, *D.* „ *Ubertus* electus *Astensis* (1) *investivit Dominos* de „ Morocio *de ipsorum justo*, *et recto feudo*, *qui jura-* „ *runt fidelitatem*, *scilicet DD*... Così *nel cartulario*, „ o sia *libro verde del Vescovado*, *e Chiesa* d'Asti.

„ *Anno Domini* 1237, *ind.* 10, *die lunae*, 10 *Kal.* „ *aprilis in claustro majoris Ecclesiae Ast*, *vo-* „ *catis*, *et rogatis testibus* ... *Ubertus* electus *Asten-* „ *sis investivit Alexandrum* de Jaffa *de suo justo*, „ *et recto feudo*, *qui juravit fidelitatem*, *et inconti-* „ *nenti requisitus feudum consignavit*, *illud scilicet*, „ *quod* in Morocio *habebat*. *Et ego Henricus* de „ Morocio *Palatinus Notarius his interfui*, *et ro-* „ *gatus sic scripsi*. Così *nel cartulario*, o sia *libro verde del Vescovado*, *e Chiesa* d'Asti.

(b) *Nei conti della tesoreria della R. Casa si legge* come infra, cioè,

Nel conto del 1682 *D. Carlo Francesco* Morozzo *Governatore di S. A. R.*

Nel conto del 1682 *D. Carlo Francesco Morozzo Ajo, et Governatore di S. A. R.*

In quello del 1682 *Morozzo Ajo, e Governatore.*

In quello del 1682 *Morozzo Ajo, e Governatore.*

In quello del 1684 *Morozzo già Ajo, e Governatore.*

(1) Electi, *ut est in coeremoniali Romano*, lib. 1, sect. 10, *appellantur* Promoti *ad Ecclesias*, *sive Monasteria ante suam consecrationem*, sive *benedictionem*, *quam infra tres menses sumere debent*. *Neque enim appellantur* Episcopi, *sive* Abbates, *et quamvis utantur Episcopali*, *sive Abbatiali habitu*, *non tamen possunt uti paramentis*, *et mitris sine speciali indultu Pontificis*. Ducange *in verbo* electi.

La Duchessa di Savoja.

„ *Ill.re Molto Mag.*, e *Mag.ci* „ *nostri carissimi.* In conformità *delle* „ *Patenti nostre* delli 10 del corrente „ firmate *a favore* del Marchese (a) „ Morozzo *Governatore* di S. A. R. „ mio figliuolo amatissimo, *intendiamo*, „ e *vogliamo*, che detto Marchese pos- „ sa esigere dal Tesoriere della Casa, „ *Mosso*, presente, e successori, *le livre* „ *tre mila* del suo annuo trattenimen- „ to, a quartieri ripartitamente, con „ la sola sua quitanza; senza che sia „ tenuto rapportare le parcelle, come „ si stila nella casa di S. A. R., per

arlo Francesco(1): Così *nel conto* Tesoreria *la Casa del* 1679 *num.* 22: ibi: *Più* lire mila settantacinque pagate al signor Mar- *se D. Carlo Francesco Morozzo*, Governa- e di S. A. R., *cioè* ll. 3000 per suo stipen- dell' anno 1679, et ll. 75 per il dritto 2. 1/2 per o/o spettante alla *Tesoreria*, ne per quattro sue quitanze infra enun- te, *con* la copia autentica *di sua constitu- ne*, e *stabilimento* delli 10 dicembre 1678, *ramento* delli 10 gennajo 1679, e *biglietto* li 12 detto dicembre drizzato all' *Eccel- lentissima Camera*, che per copia autentica a dette quitanze si rimettono ll. 3075.

gliuolo di Carlo Filippo Morozzo Gran Cancelliere di ja nel 1652, e fu Gentiluomo della Camera di Carlo nuel II, Cavaliere Gran Croce nel 1662, e Gran Can- ere della Religione de' Santi Maurizio, e Lazzaro, ato a Milano, e a Parma, due volte a Parigi, e a Lon- , Plenipotenziario per la pace co' Genovesi, p imo ittore nel 1663 di M. R., Inviato all' Imperador Leopoldo occasione delle di lui nozze, *grand' Ajo* nel 1678 di orio Amedeo II, e finalmente gran Mastro della sua a. Così *nella Serie cronologica* de' Cavalieri dell' Ordine nno ec. *pag.* 190.

„ quelli, che restano bilanciati, e conforme pure
„ esigisce presentemente *la Marchesa di S. Germano*, già Governatrice *dell' A. S. R.*, il cui
„ esempio servirà anche per il *medesimo Marchese Morozzo* per il trattenimento, che gode
„ in detta qualità *di Governatore*, per le cause
„ a noi note: Vi ordiniamo pertanto di passare nei conti del medesimo Tesoriere *Mosso*,
„ e successori la somma predetta di *livre tre mila*
„ l' anno . . . . *Torino* li 12 dicembre 1678.

Maria Gioanna Battista.

Alla Camera. *De S. Thomas.*

1680 15 giugno. ALFIERI di Magliano *Conte* Carlo Emanuel, *Vice Ajo* di Vittorio Amedeo II. Duca di Savoja. *Così nel Rusca*, pag. 218, 219, e 220.

Il Duca di Savoja.

„ *Al Consiglio della nostra Casa* Sal.
„ *Avendo noi stabilito* il Conte Carlo
„ Emanuel Alfieri *di Magliano* per assistere, e servire appresso la nostra
„ persona: *vogliamo*, che a questa considerazione egli goda *d' un trattenimento annuo*, che gli stabiliamo *della*
„ *somma* di livre due mila d' argento
„ a ss. 20 l' una; *ordiniamo* pertanto
„ di farlo descrivere sopra il bilancio
„ della nostra Casa suddetta *con il predetto trattenimento* di ll. 2000 annue,
„ facendonelo godere a quartieri repartitamente, cominciando dal primo
„ giorno dell' or scorso mese d'aprile,
„ e continuando in avvenire, *durante*
„ *la suddetta sua servitù, ed il nostro*

...larito, che tal è nostra mente. *Dat.* alla ...a Venaria li 15 giugno 1680.

Amedeo.

Delescheraine.

D' ALINGE Giuseppe Maria, *Marchese di Coudrè*, Governatore *de' due figliuoli* di Vittorio Amedeo II, *come infra.*

„ . . . . . Deputiamo *il suddetto*
„ Marchese *di Coudrè* Giuseppe Ma-
„ ria *d' Alinge* Ajo (*a*), e Governa-
„ tore del Prencipe *di Piemonte* (*b*),
„ e del Duca *d' Aosta* (*c*) miei figli
„ amatissimi, *con tutti gli onori* . . . ,
„ e coll' annuo stipendio, che gli sta-
„ biliamo *di livre tre mila d' argento*
„ *a ss.* 20 *l' una* . . . . .

Torino il primo marzo 1708.

V. Amedeo.

Il Duca di Savoja.

„ Consiglio *della nostra Casa.* Ab-
„ biamo stabilito *al Marchese* di Cou-
„ drè *Giuseppe Maria d' Alinge* un
„ annuo trattenimento *di livre cinque*

...n *vedo il perchè nella serie de' Cavalieri dell' ...rdine Supremo della Nunziata*, *pag.* 207, 208 *si trovi qualificato esso* d' Alinge *per* ...rand' Ajo(*), *quando però questa espressione non ...ggesi nelle sue Patenti suddette*: *vero è*, *che ...esto titolo di* Grand' Ajo *si legge anche* nella ...orona Reale, *al quale proposito vedasi quì ...pra la pag.* 22.

...torio *Amedeo nato nel* 1699, *e morto nel* 1715.

...e *fu poi* Re *di* Sardegna *sotto il nome di* Carlo Emanuele III.

...lla stessa pagina 101 si dice pure, ch' egli fu Generale ...lla Cavalleria, e Dragoni, e *Corazze Bianche* della No- ...iltà di *Savoja*.

„ *mila trecento settantasei* d'argento a ss. 10; „ *v' ordiniamo* pertanto di porlo sul bilancio della „ nostra Casa in tal conformità, con farlo pagare „ di detto trattenimento, ogni anno, et a quar- „ tieri ripartitamente, senza veruna difficoltà, „ *oltre allo stipendio* di livre tre mila *stabilitogli* „ con nostre Patenti del giorno d'oggi, in qua- „ lità *d'Ajo*, e *Governatore* del Prencipe *di Pie-* „ *monte*, e del Duca *d'Aosta* miei figli amatis- „ simi . . . . *Torino* il primo marzo 1708.

V. Amedeo.

Alle pag. 105, e 106 del *tomo* 2, *par.* 1 del supplemento del *Rousset* (a) au Corps universel diplomatique du droit des gens de M.r *Du-Mont* si legge, *come infra*:

„ Protestation faite au congrez d'*Utrecht* au nom „ de Joseph Marie *d'Alinge*(b), de la Chambre, de Seis- „ sel (*), Marquis *de Coudré*, pour la conservation de „ ses droits, et prétentions *sur la Principauté d'Oran-* „ *ge* contre toutes les dispositions, traitéz, ou con- „ ventions faites, ou a faire a son préjudice, a *Utre-* „ *cht* le 30 mai 1713, avec la procuration du dit

(a) *Edition* (1) d'Amsterdam, *et de* la Haie, 1739.

(b) Fu fatto Cavaliere dell' Ordine Supremo della Nunziata li 24 settembre 1713. *Vedi* la Serie cronologica ec., *pag.* 204.

(1) *In folio.*

(*) Di quest' atto *di protesta* si fa pur menzione nel *Mably*, tom. 2, *pag.* 161.

ieur Marquis (*a*) a cet effect. Donée *a Tu*-
le 5 avril 1713, et le certificat de Mes-
:s les Magistrats de la Ville d'*Utrecht* du
nai 1713. *Actes*, et *mémoires* de la paix
trecht, tom. 4, pag. 303.

Coudré, *d'Aix*, *de Lullin*, *Comte de Lan*-
pin, *de l'Hullie*, *d'Apremont*...... *Gen*-
ilhomme de la Chambre de S. A. R; *ci-de*-
vant Capitaine de la Compagnie des Gentils-
hommes Gardes du Corps de la dite A. R.
...... Ajo, *et* Gouverneur *de leurs Al*-
tesses Serenissimes, *Messeigneurs les Princes*
le Piémont, *et Duc d'Aoste*, *le quel pour*
la conservation de ses droits sur la Principau-
té d'Orange, *comme descendant en ligne di*-
recte du côté maternel *du seigneur Jean Com*-
te de la Chambre, héritier *de Dame francoise*
le Seissel, *Dame d'Aix*, appellée *a la suc*-
cession de la dite Principauté *par les substi*-
tutions contenues dans le testament *de Mes*-
sire Louis de Chalon, Prince d'Orange,
declarée ouverte en sa faveur *par arrêt du*
15 *décembre* 1543, *a de son bon grè*, *pour*
lui, *et ses siens*, *sous le bon plaisir*, *et*
l'agrément de S. A. R., *fait*, *constitué*, *éta*-
bli, *et deputé son Procureur spécial*, *et gé*-
néral... *le seigneur Ignace Joseph François*
Ermano Comte de Gros, *et de Ville neuve* (1),
absent..... *Turin l'an* 1713 *le* 5 *d'avril.*

1 alle preciate pag. 105, e 106 dell'anaddetto supple-
mento, *tom.* 2, *par.* 2.

1708 primo marzo. ROVERO *di Cortanze*, *Marchese* Ercole Tommaso, Sottogovernatore *come infra*.

„ Per le presenti . . . . deputiamo „ *il suddetto Marchese Ercole Tommaso Rovero di Cortanze*, Sottogovernatore (*a*) del Prencipe *di Piemonte*, e del Duca *d' Aosta* (*b*) miei „ figliuoli amatissimi, con tutti gli „ onori . . . . , *e coll' annuo stipendio*, che gli stabiliamo di livre due „ mila d' argento a ss. 20 l' una . . . *Torino* il primo marzo 1708.

V. Amedeo.

Il Duca di Savoja.

„ Conseglio *della nostra Casa*. Abbiamo stabilito *al Marchese Ercole* „ *Tommaso Rovero di Cortanze* (*c*) un „ annuo trattenimento *di livre tre* „ *mila* d' argento a ss. 20 l' una; „ *v' ordiniamo* pertanto di descriverlo „ sul bilancio della nostra Casa in tal „ conformità, con farlo pagare di „ detto trattenimento ogn' anno, et „ a quartieri repartitamente, senza veruna difficoltà, *oltre allo stipendio*

(a) *Non è pertanto esatta l' espressione, di cui nella serie de' Cavalieri dell' Ordine Supremo della Nunziata, pag.* 225, *dove questo* Marchese Rovero *leggesi qualificato* Vicegovernatore: *Uniscasi la* pag. 35, nota *b*, *di cui qui sopra.*

(b) *Vedi le due ultime note, di cui qui sopra, all' articolo* D' Alinge, *pag.* 39.

(c) Fu poi fatto Cavaliere dell' Ordine Supremo della Nunziata li 25 marzo 1733. *Vedi* la Serie cronologica ec., *pag.* 225, *e* 226.

„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible]

Torino i [illegible]

F. Amedeo.

[illegible] [illegible] di Borgaro. [illegible]

„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible] . . . . .
„ [illegible]
„ [illegible]
„ [illegible] . . . . . .

Torino i [illegible] marzo [illegible]

F. Amedeo.

In ordine alla famiglia *Birago?* vedi quanto se ne fu già detto nel tomo *primo* della presente opera, *pag.* 251, e 252.

Questo Conte *Renato Augusto* Birago Vische *di Borgaro* fu poi creato Cavaliere dell'Ordine Supremo della Nunziata li 10? marzo 1737?. Vedi la Serie cronologica de' Cavalieri dell'Ordine Supremo ec., *pag.* 226, e 227.

(a) E non *Vicegovernatore*, come però si vede qualificato nella precitata pag. 226 della *Serie predetta*.

(b) Vedi le due ultime note, di cui qui sopra, all'articolo *D. Angelo Giuseppe Maria*, pag. [illegible]

Il Duca di Savoja.

„ Conseglio *della nostra Casa.* Abbiamo stabi-
„ lito al *Conte Renato Augusto Birago di Borgaro*
„ un annuo trattenimento di *livre tre mila d' ar-*
„ *gento* a ss. 20 l' una; *v' ordiniamo pertanto* di
„ descriverlo sul bilancio della nostra Casa in tal
„ conformità, con farlo pagare di detto tratteni-
„ mento, ogn' anno, et a quartieri ripartitamen-
„ te, senza veruna difficoltà, *oltre allo stipendio*
„ di livre due mila *stabilitogli* con nostre Patenti
„ del giorno d' oggi in qualità *di Sottogoverna-*
„ *tore* del Prencipe *di Piemonte*, e del Duca
„ *d' Aosta* miei figliuoli amatissimi . . . . .

Torino il primo marzo 1708.

V. Amedeo.

1723 8 marzo. DI GARESIO Marchesa Angelica, *Governatrice* come infra.

Il Re di Sicilia (*), *di Gerusalemme,*
e di Cipro ec.

„ Consiglio *della nostra Casa.* Le
„ virtuose, e distinte qualità, che si
„ accoppiano nella persona *della Mar-*
„ *chesa Angelica Teresa di S.Tomma-*
„ *so* moglie *del Marchese* (a) *di Gare-*
„ *sio* (*b*) Primo Gentiluomo della nostra
„ Camera, Luogotenente di Mare-
„ sciale nelle nostre Armate, e Go-
„ vernatore della Città, e Provincia

(*a*) Saluzzo, Miolans, Spinola.

(*b*) Di *Garessio* parlasi nella *Corona Reale*, par. 2, *pag.* 147, e 148. Questo feudo è poi passato all'attuale signor Marchese Carlo Emanuele *Sammartino* di San Germano, figlio primogenito della fu signora Marchesa di *Garessio* Maria Teresa *Saluzzo*, Miolans, Spinola. *Vedi l' Investitura* del primo di dicembre 1795 a favore dell' anzidetto signor Marchese Carlo Emanuele *Sammartino*.

(*) *Vedi la parte* quarta *di quest' Appendice*, pag. 87, *nota* a.

[illegible]

» come *Duca di Principe della Regina* [illegible] » [illegible]. Tanto [illegible], e Dio vi [illegible] » [illegible]. *Torino gli* 8 [illegible]

V. Amedeo.

V. *Riccardi* d'ordine di S. M.
V. *Calcatera* pel Controllore Gen.
V. *De S. Laurent* pel Generale di Finanze.

Mellarede.

(a) *Nato nel* 1723, *e morto gli undici agosto* 1725.
(b) *Che fu poi* Re di Sardegna *sotto il nome di* Carlo Emanuele *III.*

1724 PROVANA di Leynì, *nata* Fauffone, *Governante* come infra.

26 7mbre. *Il Re di Sardegna, e di Gerusalemme.*
„ Consiglio *della nostra Casa.* L'at-
„ tenzione usata dalla *Contessa Fauf-*
„ *sone Provana di Leynì* (a) nell'avere
„ compitamente soddisfatto alla nostra
„ aspettazione nel carico, che le ab-
„ biamo confidato di *Sottogovernante*
„ *del Duca d' Aosta mio nipote ama-*
„ *tissimo* ci ha mossi a conferirle quello
„ di *Governante del medesimo* vacante
„ per la promossione, che abbiamo
„ fatta della Marchesa di Gareffio al
„ posto di Dama *d'Attour* (b) della Re-
„ gina mia signora Consorte, onde
„ vi ordiniamo di farla descrivere in
„ qualità di *Governante del Duca*
„ *predetto* nel bilancio di detta nostra
„ Casa, *coll' annuo stipendio* di lire
„ tre mila cento venti, *con farnela*
„ *godere*, a quartieri, ripartitamente,
„ *cominciando* dalla data *del presente*,
„ e continuando in avvenire durante
„ la di lei servitù, ed il nostro be-
„ neplacito, *con ciò però*, che cessi
„ quello di ll. 2750, di cui godeva
„ *come Sottogovernante predetta*, e
„ senza più preghiamo Dio, che vi
„ conservi. *Rivoli* li 26 settembre 1724.

V. Amedeo.

V. *Riccardi* Guardasigilli ec.
V. *Palma* ec.
V. *Di S.Laurent* per il Gen.di Finanze.

Mellarede.

(a) Madre del Conte Ottavio Francesco *Provana*, e del Cavaliere Ottavio *Provana*, de'quali qui infra alla pag. 60.
Vedi quì sopra la *pag.* 27, nota *a*.

SOLARO Giuseppe Roberto, Marchese di Breglio, *Ajo*, e *Governatore* di Vittorio Amedeo III. Duca di Savoja.

„ Di quanto rilievo sia la carica „ d'*Ajo*, e *Governatore* de' Principi „ nati per regnare sui popoli non vi „ è chi l'ignori . . . . Nella circo„ stanza, in cui ci ritroviamo di do„ ver devenire ad una tale elezione „ per l'educazione del *Duca di Sa*„ *voja mio figlio primogenito amatis*„ *simo*, stimiamo di aver incontrato „ nella persona del Marchese Giu„ seppe Roberto Solaro di Breglio il „ soggetto, che si richiede . . . . . „ Le lunghe riprove, che egli ne ha „ date, sia nelli diversi impieghi mi„ litari da lui sino dalla prima sua „ gioventù ottenuti nelle nostre Trup„ pe, sia nel maneggio avuto de' „ nostri affari politici colla Corte di „ Vienna, appresso di cui l'abbiamo „ spedito, e per parecchi anni trat„ tenuto, ce ne rendono sicuri in „ modo particolare; onde dopo di „ avergli confidata la custodia della „ nostra Persona nel carico, che tiene „ di *Capitano* di *una* delle Compa„ gnie delle *nostre Guardie del Corpo*, „ giudichiamo . . . . .; Quindi è, „ che *per le presenti* . . . . deputia„ mo il predetto Marchese Giuseppe „ Roberto *Solaro* di Breglio per

„ che gli assegniamo anche d'altre
„ *mila* simili, che sono in tutto *lire*
„ da cominciar a goderne dalla data
„ senti, e continuar in avvenire, du
„ servitù, ed il nostro beneplacito,
„ gli cessi lo stipendio, di cui gode
„ e che presti il dovuto giuramento;
„ pertanto, e comandiamo a tutti .
„ particolarmente al *Sottogovernatore*
„ gli altri Uffiziali di esso *Duca di*
„ *figlio* di dover, in osservanza dell
„ riconoscere, stimare, e riputare dett
„ *Solaro* di Breglio (*b*) per *Ajo*, e *Gove*

(a) *E non* Grand' Ajo, *come si legge nella* Serie *de' Cavalieri del Supre* della Nunziata, *pag.* 227 (*).

(b) Questo Marchese *Solaro* di Breglio *Giuseppe* in Torino li 15 marzo 1764 era figlio del vone, e Marchese di Breglio *Ottavio Frances* fu *Governatore* del Principe *Vittorio Amed* e in appresso Cavaliere d'onore della Regi stro di Stato, e Cavaliere dell' Ordine suprem morto in Govone li 25 ottobre 1737, e co mozione fatta dell' anzidetto suo figlio *Gi* all' Ordine medesimo li 19 marzo 17[illegible]

„ tare de' distinti talenti, di cui è stato pro-
„ veduto dalla natura, che ha unito nella sua
„ persona alla nobiltà del sangue la pietà, la dot-
„ trina ....; Quindi è, che *per le presenti*......
„ deputiamo il suddetto Cavaliere Wicardel *di Fleu-*
„ *ry* Precettore, e Gentiluomo di Camera *del Duca*
„ *di Savoja* mio figliuolo primogenito amatissimo,
„ con tutti gli onori, preeminenze, prerogative,
„ autorità, regalie, ed ogni altra cosa a tal ca-
„ rico spettante, e *collo stipendio* di lire due mila
„ d'argento .....; mandando inoltre a tutti
„ ......, particolarmente all' *Ajo*, e *Governa-*
„ *tore*, ed a tutti gli altri Uffiziali d'esso Duca
„ di Savoja mio figlio di riconoscere, stimare, e
„ riputare il predetto Cavaliere *Wicardel* di Fleu-
„ ry per *Precettore*, e *Gentiluomo di Camera* da
„ noi *come sovra costituito* .....

Torino li 16 del mese di giugno 1733.

C. Emanuele.

Vittorio Amedeo III ebbe lezioni di lingua toscana dal vivente esimio Cavaliere D.Giuseppe *Vasolli* Sanese (*), e di fisica sperimentale dal chiarissimo sig. Abbate *Nollet* (**): così alla pag. IX dell'orazione composta, e recitata da Monsignor *Giacinto della Torre* Agostiniano, Arcivescovo di *Sassari* (*a*) il dì 24 novembre 1796 (*b*), e stampata in Torino nella Stamperia Reale.

Dalla penna elegante, e maestra di questo valente Prelato uscì pure l'orazion funebre *della Regina* di Sardegna, Maria Antonia Ferdinanda Infanta di Spagna, ch'ei recitò nella Cattedrale *di Saluzzo*, e che poscia stampossi *in Torino* presso il Soffietti l'anno 1785.

(*a*) Stato ultimamente traslato alla Sede Vescovile d'Acqui.

(*b*) Ne' solenni funerali di esso Re Vittorio Amedeo III.

(*) Già Professore di *Geometria* in questa Università fin dal 1751.

(**) *Nollet Giannantonio* morto in *Parigi* li 25 aprile 1770: fu maestro di *Fisica*, e di *Storia naturale* de' Figli di Francia.

1740 DES HAYES *Contessa Teresa* (a).

25

7bre. *Il Re di Sardegna.*

,, Consiglio *della nostra Casa.* Attese le singolari doti, e prerogative, delle quali resta ornata la *Contessa Teresa Des Hayes*, ci siamo disposti di eleggerla per *Dama di Palazzo della Regina mia consorte*, con esser *però* destinata al *servizio* delle Reali Prencipesse mie figlie; vi ordiniamo pertanto di descriverla in tale qualità *sul bilancio* d' essa nostra Casa, e di farla godere dell' *annuo stipendio*, che gli assegniamo *di lire due mila* di Piemonte, ripartitamente, a quartieri maturati, cominciando dalla data *del presente*, e continuando in avvenire, *durante la sua servitù, ed il nostro beneplacito*, che tal è nostra mente. *Torino* li 23 di settembre 1740.

C. Emanuele.

V. *Bogino* d' ordine di S. M.
V. *De S. Laurent.*
V. *Perucca* per il Generale di Finanze.

D'Ormea.

(a) Madre di Vittorio Lodovico *d' Hallot*, Conte des *Hayes*, già Vicere in Sardegna, e poscia creato Cavaliere dell' Ordine Supremo della Nunziata li 17 novembre 1780: vedi pure qui infra *la pag.* 56.

1750 CACHERANO *di Bricherasio* Gio. Batista, *Governatore*, *come infra.*
11 maggio.

„ Fra le distinte prerogative, delle „ quali va adorno *il Conte Gio. Battista Cacherano* di Bricherasio, ravvisammo specialmente quella d' un „ vero zelo per il nostro servizio allorchè, dichiaratasi la guerra nel „ 1733, ne diede egli effettive dimostrazioni *colla levata* del Reggimento di fanteria *della Regina*: „ nell' essersi poi da lui sostenuto il „ carico di Colonello del medesimo „ Reggimento, furono tali le prove „ da esso date di valore, di senno, „ di prudenza, e di esattezza, che „ ebbimo la soddisfazione di veder „ portate a felice termine le di lui „ intraprese, e lodevolmente adempiute le commessioni appoggiategli, „ epperò, com' egualmente saggio, „ che prode, ha saputo distinguersi „ *nel comando* avuto sovra *i colli del Monferrato*, non meno che *in quello di Piacenza*, e successivamente

„ *di Savona*, quindi dopo li diversi riguardevoli „ gradi meritatisi nelle nostre armate, con esser „ giunto a quello di *Luogotenente Generale*, avendo noi pensato di confidargli *la custodia* de' „ trincieramenti *sul colle della Sciette* (*a*), ha egli „ così ben corrisposto alle nostre aspettative colle „ savie sue antivedenze, e buone disposizioni „ date a seconda de' nostri ordini per la difesa „ di quel posto, che ne riuscì felicemente la „ respinta dell' armata nemica: un soggetto fornito di sì virtuose qualità, stato già, in con„ trassegno di gradimento, da noi dichiarato *Ca*„ *valiere Gran Croce* della Sacra nostra Religione „ *de' Santi Maurizio, e Lazzaro*, ha meritata la „ nostra attenzione, ora che siamo in determi„ nazione di destinare *un Governatore* al Duca „ di Chiablese *mio figlio amatissimo* . . . . . . , „ per le presenti, di nostra certa scienza, ed „ autorità Regia, eleggiamo, costituiamo, e de„ putiamo *il predetto Conte, e Cavaliere Gio.* „ *Battista Cacherano di Bricherasio* per Gover„ natore *del Duca* di Chiablese *mio figlio*, con „ tutti gli onori, privilegj, prerogative, gradi, „ autorità, preeminenze, esenzioni, vantaggi, „ utili, dritti, regalie, ed ogni altra cosa a tal

(*a*) O sia *Assietta*: Battaglia *dell' Assietta* seguita li 19 di luglio 1747; *vedine* il poema *di Giuseppe Bartoli*, alla pagina 9, in proposito di esso Conte Gio. Battista *Cacherano* di Bricherasio, e *vedi* pure la parte quarta *di quest' Appendice*, pag. 88, *nelle note*, num. 1.

„ [illegible] generale, e coll' annuo stipendio di
„ L. [illegible], oltre il trattenimento d'altre L. [illegible]
„ annue, facienti in tutto lire [illegible] mila cinque-
„ cento all' anno, che mandiamo al Tesoriere
„ *della nostra Casa* di pagargli annualmente a
„ quartieri maturati, cominciando dalla data delle
„ presenti, e continuando in avvenire, durante la
„ sua servitù, ed il nostro beneplacito, con ciò
„ che presti il dovuto giuramento, e gli cessi
„ lo stipendio di prima: mandiamo pertanto a
„ tutti li nostri Ministri, Magistrati, Ufficiali,
„ principalmente a quelli d'esso Duca, ed a
„ chiunque altro sia spediente, di riconoscere,
„ stimare, e riputare *il detto Conte di Bricherasio*
„ per Governatore *come sovra* (a), ed al *Consiglio*
„ *della nostra Casa* di descriverlo *sul bilancio*
„ nella conformità suddetta, con farlo, e lasciarlo
„ gioire delli stipendio, trattenimento, onori,
„ autorità, vantaggi, ed altre cose suddette, che
„ tal è nostra mente. *Torino* 11 maggio 1750.

Carlo Emanuele.

(*a*) Fu egli di poi creato Cavaliere dell' Ordine Supremo della Nunziata li quattro di decembre 1763. *Vedi* la Serie cronologica *de' Cavalieri della Nunziata*, pag. 147.

1750 DES HAYES *Contessa* Teresa (*a*).

3 giugno.

Il Re di Sardegna.

„ Consiglio *della nostra Casa.* Rimiriamo con sensi di particolare gradimento le attenzioni sempre datesi dalla *Contessa Teresa Des Hayes*, Dama di Palazzo *al servizio* delle Principesse *mie figlie amatissime*, nell' aver prestato da più anni, come presta presso le medesime, l' assidua sua assistenza con lodevole zelo, e prudenza singolare; *quindi* volendo noi dare pubblici contrassegni non meno di quello, che della stima, in cui abbiamo li meriti da essa fattisi, cominciamo per dirvi d' esserci degnati di accordare alla medesima *la prerogativa* di avere *il posto* in Corte *immediatamente* dopo la Contessa *di Leynì*, e v' incarichiamo di partecipare *al nostro Mastro di cerimonie* le presenti nostre intenzioni.

„ *Inoltre* ci siamo pure compiacciuti di accrescerle *di lire mille annue* lo stipendio, che già gode di lire *due mila*; epperò vi mandiamo di far godere la detta Contessa Des Hayes di tale aumento insieme ad esso stipendio, che sono in tutto *lire tre mila* l' anno . . . . . *Rivoli* li 3 giugno 1750. *C. Emanuele.*

(a) *La stessa, di cui quì sopra, pag. 52.*

ALFIERI di S. Martino, Conte Cesare Giustiniano, *Governatore* come *infra*.

„ . . . . per le presenti . . . . .
„ Eleggiamo, costituiamo, e deputiamo *il predetto Conte Cesare Giustiniano Alfieri di S. Martino, Marchese di Sostegno* per *Governatore del Duca del Chiablese mio figlio*, con tutti gli onori, privilegj, prerogative, gradi, autorità, preeminenze, esenzioni, vantaggi, utili, dritti, regalie, ed ogni altra cosa a tale carica spettante, e *coll' annuo stipendio* di lire due mila cinquecento, *oltre* il trattenimento di altre lire *quattro mila annue*, facienti in tutto *lire sei mila cinquecento all' anno*, che mandiamo al Tesoriere della nostra Casa di pagargli ripartitamente, a quartieri maturati, cominciando dalla data delle presenti, e continuando in avvenire, *durante la sua servitù, ed il nostro beneplacito*, con ciò che presti il dovuto giuramento.

. . . *Torino* li 12 gennajo 1753.

C. Emanuele.

1753 CERUTTI Conte Adalberto, *Sotto Governa-*
12 *tore* come *infra.*
gennajo. „ Li lodevoli servigj prestati dal
„ *Conte Adalberto Cerutti* con indu-
„ bitati saggi delle virtuose sue qua-
„ lità, sia come *Scudiere del fu Prin-*
„ *cipe Eugenio di Soissons, mio cu-*
„ *gino*, sia in diversi impieghi mili-
„ tari da lui gradatamente avuti *nelle*
„ *nostre truppe* gli meritarono già il
„ rango, ed anzianità di *Tenente*
„ *Colonello nella nostra Cavalleria, e*
„ *Dragoni*, e di venire da noi de-
„ stinato *Gentiluomo nostro di Camera*
„ presso *il Duca di Chiablese mio*
„ *figlio amatissimo* per servirlo in
„ ajuto *del di lui Governatore*, sup-
„ plendo *le veci del medesimo*: in
„ questo impiego si è *il detto Conte*
„ *Cerutti* dimostrato così esatto, sol-
„ lecito, e zelante, ed egualmente
„ saggio, prudente, ed esemplare,
„ che ha saputo pienamente conci-
„ liarsi la soddisfazione nostra, con
„ aver perfettamente corrisposto alla
„ nostra aspettativa, pendente massi-
„ me la lunga vacanza fin'ora occorsa

„ della carica di detto Governatore, avendo da
„ se solo supplito le veci d'esso, e promossa
„ l'ottima educazione di detto Duca mio figlio,
„ *quindi* volendo noi per autentico contrassegno
„ del singolare nostro gradimento compartirgli
„ maggiori effetti della nostra beneficenza, *ci*
„ *siamo disposti* di conferirgli il carico di *Sotto*
„ *Governatore dello stesso Duca* . . . . ;
„ epperò *per le presenti*, di nostra certa scienza,
„ ed autorità Regia, *eleggiamo*, *costituiamo*, *e*
„ *deputiamo il predetto Conte Adalberto Cerutti*
„ per *Sotto Governatore* del Duca di Chiablese
„ *mio figlio*, con tutti gli onori, autorità, pri-
„ vilegj, prerogative, preeminenze, immunità,
„ utili, dritti, regalie, ed ogni altra cosa a tale
„ carico spettante, e *coll' annuo stipendio* di lire
„ 2000, *oltre* il trattenimento di altre ll. 3000,
„ che sono in tutto *lire cinque mila*, *all' anno*,
„ le quali mandiamo al Tesoriere della nostra
„ Casa di pagargli ripartitamente, a quartieri ma-
„ turati, cominciando dalla data delle presenti, e
„ continuando in avvenire, durante la sua servitù,
„ ed il nostro beneplacito, con ciò, che presti
„ il dovuto giuramento, e gli cessino gli stipen-
„ dio, e trattenimento, di cui godeva per l'avan-
„ ti . . . . . *Torino* li 12 gennajo 1753.

Carlo Emanuele.

1755 PROVANA di Leynì, Cavaliere Otta-
8 vio, *Sotto Governatore*, come *in-*
luglio. *fra* (a).

„ Corrispondono pienamente a „ quella singolare premura, che ci „ facciamo di presciegliere soggetti „ distinti nella virtù per l' ispezione, „ e cura dell' ottima educazione de' „ Principi della Real nostra Famiglia, „ e perchè questi sieno esattamente, „ e fedelmente serviti, le qualità „ ben commendabili, che s' incon- „ trano nella persona del *Cavaliere* „ *Ottavio Provana di Leynì*, in cui „ . . . . . prendono maggior incre- „ mento dall' essere state poste in „ situazione di particolare risalto per „ gl' impieghi onorevoli, che egli ha „ avuti in Corte, e nelle Truppe, „ ed ha sempre esercitati con totale „ nostra soddisfazione, spezialmente

(a) Figlio della Contessa *Provana* di Leynì, nata Faussone, *di cui* quì sopra, *pag.* 46, e fratello del Conte Ottavio Francesco *Provana* di Leynì, *Grand Veneur*, e Cavaliere del supremo Ordine della Nunziata.

„ come *Primo Studiere*, e *Gentiluomo di Camera*
„ del Duca del Chiablese *mio figlio amatissimo*,
„ motivo, per cui, ora, che ritrovasi vacante il carico
„ di *Sotto Governatore dello stesso Duca* per altra
„ destinazione da noi fatta *del Conte Cerrutti*,
„ che lo ha lodevolmente riempiuto, ci siamo
„ tanto più di buon grado mossi a conferirlo *ad*
„ *esso Cavaliere Provana di Leynì*, quanto che,
„ accertati dalle continue prove della sua saviez-
„ za . . . . . , epperò per le presenti . . . . .
„ deputiamo *il predetto Cavaliere Ottavio Provana*
„ *di Leynì* per *Sotto Governatore del Duca del*
„ *Chiablese mio figlio*, con tutti gli onori, au-
„ torità, privilegj, prerogative, preeminenze,
„ immunità, utili, dritti, regalie, ed ogni altra
„ cosa a tale carico spettante, *e coll' annuo*
„ *stipendio* di lire due mila, *oltre* il trattenimento
„ di altre *lire tre mila*, facienti in tutto la somma
„ *di lire cinque mila, all' anno*, le quali man-
„ diamo al Tesoriere della nostra Casa di pagargli
„ ripartitamente a quartieri maturati, cominciando
„ dalla data delle presenti, e continuando in
„ avvenire, durante la sua servitù, ed il nostro
„ beneplacito, con ciò, che presti il dovuto
„ giuramento, e gli cessino gli stipendio, e
„ trattenimento, de' quali godeva per avanti.....
„ *Torino* gli 8 luglio 1755.

C. Emanuele.

1758 PORPORATO di S. Peyre, Giacinto
21 Amedeo, *Ajo*, *e Governatore*, come
settemb. *infra*.

„ . . . . . . abbiamo pensato di
„ prescegliere per *Ajo*, e *Governatore* del Principe di Piemonte *mio nipote amatissimo* il Cavaliere Giacinto Amedeo *Porporato di S. Peyre* . . . , ziamo persuasi, che sarà
„ per pienamente corrispondere alla
„ premura, che ci facciamo di procurare al medesimo Principe la più
„ esatta educazione, e ne siamo tanto
„ più certi, quanto che, avendo noi
„ stessi avuto campo di ravvisare nel
„ detto *Cavaliere di S. Peyre* un
„ abbondevole complesso delle doti
„ suddette, dacchè lo destinammo,
„ dopo diversi impieghi avuti in
„ Corte, e nelle Truppe, per *primo Scudiere*, e *Gentiluomo di Camera*
„ del Duca di Savoja *mio figlio amatissimo*, crebbe vieppiù il vantaggioso concetto, che ne avevamo
„ formato, e ne fummo invitati ad
„ innalzarlo per i gradi militari a
„ quello di *Maggior Generale nelle nostre armate*, ed a spedirlo altresì
„ per *nostro Imbasciatore* presso la
„ Corte *di Spagna*, commessione da
„ esso adempiuta egualmente che le

„ altre con total nostra soddisfazione; *quindi è*, „ che *per le presenti* . . . . deputiamo *il* „ *predetto Cavaliere* Giacinto Amedeo *Porporato* „ di S. Peyre (*a*) *per* Ajo, e Governatore *del Prin-* „ *cipe di Piemonte mio nipote* (*b*), con tutti gli „ onori, privilegj, prerogative, gradi, autorità, „ preeminenze, esenzioni, vantaggi, utili, dritti, „ regalie, ed ogni altra cosa a tale carico spet- „ tante, e *coll' annuo stipendio* di lire tre mila, „ *oltre* il trattenimento *di lire cinque mila annue*, „ facienti in tutto ll. 8000 *l'anno*, che mandiamo „ al Tesoriere della nostra Casa di pagargli ri- „ partitamente, a quartieri maturati . . , con ciò, „ che gli cessino lo stipendio, e trattenimento, „ che prima godeva, presti il dovuto giuramen- „ to, ed osservi le istruzioni. Mandiamo pertanto

(*a*) Questo degno Signore prevenuto da immatura morte nel 1766 non ebbe tempo di giugnere al sommo degli onori, voglio dire a quello di essere creato *Cavaliere* della Nunziata (1).

E per simile ostacolo, ducento, e più anni sono, già un suo antenato, neppur egli potè salire al colmo della sua gloria coll' effettiva carica di *Gran Cancelliere*, cui erasi destinato. *Vedi* il tomo primo della presente opera, pag. 47, 248, 249.

(*b*) Era in tal tempo ancora in vita il Marchese *Giuseppe Roberto Solaro di Breglio* stato Ajo, e Governatore di *Vittorio Amedeo III*, come quì sopra alle pag. 47 ad 49, e indi morto li 15 marzo 1764. Non è dunque vero quanto ho inteso dirsi da alcuni (2), più d' una volta, che di questo così onorevole titolo due persone non possano goderne in un medesimo tempo.

(1) Come lo fu uno de' suoi Maggiori nel 1620, cioè *il Gaspare Porporato* de' Conti *di Lucerna*, Marchese di *S. Peyre*, stato Ambasciatore straordinario in Francia, e finalmente Governatore di Torino. *Serie de' Cavalieri* dell' Ordine supremo *della Nunziata*, pag. 130, 131.

(2) Forse sul fondamento del Regio Viglietto delli 25 giugno 1731 (*), dove fra le altre dignità di Gran Cancelliere, Cavalieri dell' Ordine della Nunziata, Grandi di Corona, Ministri di Stato, Marescialli ec. si accenna l'*Ajo de' Principi Reali*.

(*) Di cui nella Pratica Legale, parte 2, *tom.* 10, pag. 135, e 136.

„ a tutti li nostri Ministri . . ; Magistrati, Uffi-
„ ziali, principalmente a quelli d'esso Principe,
„ ed a chiunque altro sia spediente di riconosce-
„ re....*Torino* li 21 settem. 1758. *Carlo Emanuele.*

1758 MONTANARO di Vianzino, *Conte* Gioanni
21 settemb. Stefano, *Sotto Governatore*, come *infra*.

„ Nella circostanza di doversi
„ provvedere alla buona educazione
„ *del Principe* di Piemonte *mio ni-*
„ *pote amatissimo*, avendo noi de-
„ terminato di destinare al medesimo
„ *un Sotto Governatore*, che con-
„ corra colle sue attenzioni, e solle-
„ citudini a quelle *dell' Ajo*, e *Go-*
„ *vernatore* per l' ottenimento del
„ fine suddetto, abbiamo avuto pre-
„ senti le virtù singolari, che accop-
„ piate alla qualità dei natali fre-
„ giano la persona *del Conte Gio.*
„ *Steffano Montanaro* (a) *di Vianzino*
„ Brigadiere *d' armata*, Colonello
„ del Reggimento nostro provinciale
„ *di Vercelli*, Quartier Mastro ge-
„ nerale *nelle nostre armate*, e Primo
„ Scudiere *della Duchessa di Savoja*
„ *mia nuora amatissima* . . . . . . ,

(a) *Della famiglia de'* Montanari *parla la* Corona Reale, *nella parte* 2, capitolo *XV della Signoria* di Vercelli, *pag.* 140.

,, nè dubitiamo, che sia per riescire ben oppor-
,, tuna all' intento nostro l' elezione, che facciamo
,, della di lui persona al carico suddetto *di Sotto*
,, *Governatore d' esso Principe* per sostenerlo
,, *assieme* a quello di Colonello di detto Reggi-
,, mento *di Vercelli*; epperò *per le presenti* ...
,, deputiamo il predetto Conte Gioanni Steffano
,, *Montanaro* di Vienzino per *Sotto Governatore*
,, *del Principe di Piemonte mio nipote* con tutti
,, gli onori, autorità, privilegj, prerogative,
,, preeminenze, immunità, utili, dritti, regalie,
,, ed ogni altra cosa a tal carico spettante, *e coll'*
,, *annuo stipendio* di lire due mila, *oltre* il
,, trattenimento d' altre lire tre mila, *facienti in*
,, *tutto* la somma di lire cinque mila, *all' anno*,
,, le quali mandiamo al Tesoriere della nostra
,, Casa di pagargli ripartitamente, a quartieri ma-
,, turati . . . . . ., cominciando dalla data delle
,, presenti, e continuando in avvenire, durante la
,, sua servitù, ed il nostro beneplacito, *con ciò*
,, *che* presti il dovuto giuramento, e gli cessino
,, gli stipendj di Primo Scudiere, e Quartier
,, Mastro generale, de' quali godeva per l'avanti;
,, *mandiamo* pertanto a tutti li nostri Ministri, Ma-
,, gistrati, Uffiziali, ed a chiunque altro sia spedien-
,, te, e principalmente all'*Ajo, e Goveratore d' esso*
,, *Principe*, ed alli suoi Uffiziali di riconoscere ....
,, *Torino* li 21 settembre 1758. *C. Emanuele.*

1758. 21 9bre. GERDIL Giacinto, *Precettore* del Principe di Piemonte, *come infra.*

„ All' accertamento di quell'ottima „ educazione, che sommamente ci sta „ a cuore di procurare al Principe di „ Piemonte mio nipote amatissimo do- „ vendo anche concorrere una singo- „ lare scelta, ed adattato uso delle „ istruzioni, e cognizioni alle lettere „ appartenenti, nè potendo queste con- „ seguirsi, se non se da un *Precettore*, „ il quale abbia un complesso di qua- „ lità ben distinte, e proprie, abbia- „ mo stimato di quello destinargli nel- „ la persona *del Padre Giacinto Ger-* „ *dil* (*a*) de' Chierici Regolari *di San* „ *Paolo*, Professore di *Teologia mo-* „ *rale* nella nostra Università de' *Studj*, „ soggetto per ogni parte commen- „ dabile, sia per la singolar sua pietà, „ ed integrità di vita, sia per la gran- „ de sua erudizione, e letteratura, e „ sia per il manieroso suo tratto, on- „ de non possiamo, se non compro- „ metterci anche dalle sue attenzioni, „ e cure, e dall' esercizio delle sue „ virtù quella felice riescita, che de- „ sideriamo d' esso Principe; *quindi* „ *è, che per le presenti*, di nostra „ certa scienza, ed autorità Regia,

(*a*) Pubblicato poi Cardinale li 15 dicembre 1777.

,, *eleggiamo*, *costituiamo*, *e deputiamo* il predetto
,, Padre Giacinto *Gerdil* per *Precettore* del detto
,, Principe *di Piemonte*, con tutti gli onori, pri-
,, vilegj, prerogative, autorità, esenzioni, utili,
,, dritti, e vantaggi a tal carico spettanti, *e coll'*
,, *annuo stipendio di lire mille cinquecento*, che
,, mandiamo al *Tesoriere della nostra Casa* di pa-
,, gargli ripartitamente, a quartieri maturati, co-
,, minciando dalla data delle presenti, e conti-
,, nuando in avvenire, durante la sua servitù, ed
,, il nostro beneplacito, *con ciò*; *che* presti il do-
,, vuto giuramento, e gli cessi lo stipendio, e
,, pensione, che aveva, come Professore suddetto
,, nell' Università; *mandiamo* pertanto a tutti li
,, nostri Ministri, Magistrati, Uffiziasi, ed a chiun-
,, que altro sia spediente, e principalmente *all'*
,, *Ajo*, *e Governatore d' esso Principe*, ed alli suoi
,, Uffiziali di riconoscere, stimare, e riputare *il*
,, *detto Padre Gerdil* per *Precettore dello stesso Prin-*
,, *cipe*, come sovra, ed al Consiglio della nostra
,, Casa *di descriverlo* in detta conformità *sul bilan-*
,, *cio d' essa*, con farlo, e lasciarlo godere degli
,, onori, prerogative, stipendio, ed altre cose
,, suddette, *e le presenti* registrarsi *nella Segreteria*
,, di detta Università. *Che tal è nostra mente.*
,, *Torino* li 21 settembre 1758.

C. Emanuele.

1767 24 giugno. FRESIA d'Oglianico, (*) *Contessa* Elena Teresa Ludovica, *nata* Provana *di Leynì*.

Il Re di Sardegna.

„ Consiglio *della nostra Casa*. Aven-
„ do la Contessa Elena Teresa Ludo-
„ vica *Provana* Fresia d'Oglianico di-
„ mostrate sempre qualità ben virtuo-
„ se nel carico da noi confidatole, e
„ da essa lodevolmente, per tanti an-
„ ni, esercitato con singolar zelo, ed
„ attenzione di *Sottogovernatrice de'*
„ *Reali Principi*, e *Principesse miei*
„ *figli*, e *nipoti amatissimi*, ne venia-
„ mo invitati a conferirle quello di
„ *Governatrice de' medesimi Principi*,
„ e *Principesse miei nipoti*, e vi di-
„ ciamo di farla descrivere in tale
„ qualità sul bilancio di detta nostra
„ Casa, *coll' annuo stipendio* di lire
„ *tre mila cento venti*, di cui la fa-
„ rete godere, ripartitamente, a quar-
„ tieri maturati, cominciando dalla
„ data *del presente*, e continuando
„ in avvenire, durante la di lei ser-
„ vitù, ed il nostro beneplacito, con
„ ciò che gli cessi lo stipendio, che
„ prima godeva in detta qualità di
„ *Sottogovernatrice*, che tal è nostra
„ mente. *Torino* li 24 giugno 1767.

C. Emanuele.

(*) Nella Corona Reale, *parte* 1, *pag.* 81 si parla dei *Fresia* di *Moncalvo* come padroni di *Villadeati*, e nelle successive pag. 179, e 240 si fa menzione del Presidente nella Camera di *Savoja* Cesare *Fresia* di *Saluzzo*, che fu *Ambasciatore* in Francia a nome di Carlo Emanuele I.

MALINES di *Bruino* Roberto Giuseppe, *Governatore*, come quì *infra*.

„ Le attenzioni, cure, e sollecitudini, che deve avere chi è preposto alla buona educazione di un Principe sono state sempre impiegate lodevolmente con esattezza, e zelo dal *Conte Roberto Giuseppe Malines di Bruino*, dacchè, dopo d'aver egli con soddisfazione nostra servito *nella carriera militare*, ove, pendenti le due scorse guerre, ha dimostrato in più occasioni il suo valore nell'adempimento de' proprj doveri, avendo esercitati gl'impieghi in Corte di *Primo Scudiere*, e *Gentiluomo di Camera* del Principe *di Piemonte mio nipote amatissimo*, ha devuto sin' ora *nella vacanza* delle cariche di *Governatore*, e *Sotto Governatore* del medesimo supplirne specialmente le veci per alcuni anni, con aver date incessanti prove della sua prudenza, abilità, religiosità, esperienza, e saviez-

„ za . . . . ; avendo quindi noi avuto luogo „ di essere appieno soddisfatti de' suoi sì commendabili servigj . . . ., non abbiamo „ dubitato di confidare la principal cura dello „ stesso Principe alla di lui persona, come *effettivo suo Governatore*, ben sicuri di tutto il „ suo impegno a corrispondere perfettamente alle „ giuste nostre premure di una ottima riuscita „ della educazione suddetta . . . . . . ; epperò „ per le presenti . . . . deputiamo l' antedetto „ *Conte Roberto Giuseppe Malines di Bruino* (*a*) per „ *Governatore* del Principe di Piemonte *mio nipote* (*b*), con tutti gli onori, privilegj, prerogative, gradi, autorità, preeminenze, esenzioni, „ vantaggi, utili, dritti, regalie, ed ogni altra „ cosa a tale carica spettante, e *coll' annuo* „ *stipendio* di ll. 5000, *oltre* il trattenimento di „ ll. 3000, *facienti in tutto* lire otto mila *all'* „ *anno*, le quali mandiamo al Tesoriere della „ nostra Casa di pagargli ripartitamente, a quartieri maturati, cominciando dalla data delle „ presenti, e continuando in avvenire, durante la „ sua servitù, ed il nostro beneplacito, *con ciò*, „ che gli cessino gli stipendio, e trattenimento,

(a) *Bruino*, ch' era delli *Braja*, e *Drò* di Riveli, pervenne a' *Borghesi* di Torino, e a' *Cavali*, e finalmente a *Giovanni* di Malines *Fiamengo*, da' cui posteri oggidì è tenuto. *Corona Reale*, par. 1, *pag.* 144.

(b) Esso Conte *Malines* fu poi anche creato Cavaliere dell' Ordine Supremo della Nunziata li 25 marzo 1771. *Serie cronologica de' Cavalieri* &c, *pag.* 255.

„ de' quali prima godeva, *presti* il dovuto giu-
„ ramento, ed *osservi le istruzioni*; mandiamo
„ pertanto a tutti li nostri Ministri, Magistrati,
„ Uffiziali, principalmente a quelli d'esso Prin-
„ cipe, ed a chiunque altro sia spediente di ri-
„ conoscere . . . . . ; . . . .
„ *Torino* li 31 luglio 1768.

Carlo Emanuele.

1768 31 luglio. MOSSO Evasio di Morano, *Sotto Governatore*, come *infra*.

„ Alla soddisfazione, che ci risulta
„ de' zelanti, fedeli, ed attenti ser-
„ vizj prestati finora con merito di
„ singolar lode dal *Cavaliere Evasio*
„ *Mosso di Morano*, prima *nelle*
„ *nostre Truppe*, e poi *in Corte*,
„ come *Primo Scudiere*, e Gentil-
„ uomo di Camera *del Principe di*
„ *Piemonte mio nipote amatissimo*,
„ corrisponde pienamente la premura,
„ che abbiamo di darne una pubblica
„ dimostrazione, con promuoverlo
„ al carico di *Sotto Governatore di*
„ *esso Principe*, stanti le continue
„ indubitate prove da lui date, mas-
„ simamente pendente la vacanza
„ delle cariche di *Governatore*, e
„ *Sotto Governatore*, della singolar

„ sua prudenza, zelo, ed attenzione . . . . . .
„ . . . . ;
„ quindi è, che per le presenti . . . . . .
„ deputiamo il *predetto Cavaliere Evasio Mosso di*
„ *Morano* (a) per *Sotto Governatore* del Principe
„ di Piemonte *mio nipote*, con tutti gli onori,
„ autorità, privilegj, prerogative, preeminenze,
„ immunità, utili, dritti, regalie, ed ogni altra
„ cosa a tale carico spettante, e *coll' annuo*
„ stipendio di lire due mila, *oltre* il trattenimento
„ d'altre lire tre mila, *facienti in tutto* la somma
„ di lire cinque mila, *all' anno*, le quali
„ mandiamo *al Tesoriere della nostra Casa* di
„ pagargli ripartitamente, a quartieri maturati . . .
„ mandiamo pertanto a tutti li nostri Ministri,
„ Magistrati, Uffiziali, ed a chiunque altro sia
„ spediente, e principalmente al Governatore di
„ esso Principe, ed alli suoi Uffiziali di riconoscere. . . . . . *Torino* li 31 luglio 1768.

Carlo Emanuele.

(a) Morì egli poi *Ambasciatore* in Ispagna nell' anno 1786: era suo fratello il signor Cavaliere Carlo Matteo *Mosso* Governatore di Vercelli, che fu creato Cavaliere dell' Ordine *della Nunziata* nella promozione delli 29 giugno 1788. *Unis̄casi* la nota a, di cui nel *tomo* II della presente opera, *pag.* 30.

Nella famiglia *Mosso di Casale* vi ha tra gli altri feudi il *Marchesato* di Morano, il *Contado* di Frassinetto, e la *Signoria* di Terruggia.

GABALEONE CASIMIRO DI SALMOR, *Governatore*, come *infra*.

„ Gl' indubitati saggi incessantemente dati dal *Cavaliere Casimiro* „ *Gabaleone di Salmor*, Capitano della „ Compagnia de' Bombisti *nel Reggimento nostro* dell' Artiglieria, „ con grado, ed anzianità *di Luogotenente Colonello* nelle nostre truppe „ *d' infanteria*, delle distinte doti, „ delle quali, oltre la chiarezza de' „ natali, va abbondevolmente adorno, non meno di abilità, letteratura, perspicacia, e saviezza, che „ di prudenza, ed esperienza *nelle* „ *cose militari*, avvalorata dalle cognizioni da esso acquistate *ne'* „ *paesi esteri*, con aver *nella passata guerra* date chiare prove del „ suo zelo, e valore in parecchi „ fatti d' armi, ed in attacchi, e „ difese di piazze, ci hanno invitati „ a rendere palese la estimazione, „ in cui abbiamo il suo merito ... „ *Quindi è*, che per le presenti ... „ deputiamo *l' antedetto Cavaliere*

„ *Casimiro Gabaleone di Salmor*(a) per *Governatore*
„ delli Duca d'*Aosta*, e Duca di *Monferrato*
„ miei nipoti, *con tutti gli onori*, privilegj,
„ prerogative, gradi, autorità, preeminenze,
„ esenzioni, vantaggi, utili, dritti, regalie, ed
„ ogni altra cosa a tale carica spettante, e *coll'*
„ *annuo stipendio* di ll. 2500, *oltre* il tratte-
„ nimento di altre ll. 4000; *facienti in tutto*
„ lire sei mila, e cinquecento *all' anno*, le quali
„ mandiamo al Tesoriere della nostra Casa di
„ pagargli ripartitamente, a quartieri maturati...
„ durante la sua servitù, ed il nostro benepla-
„ cito, *con ciò, che* gli cessi la paga, di cui
„ godeva prima sulla cassa militare, *presti* il
„ dovuto giuramento, *ed osservi le istruzioni*;
„ mandiamo pertanto a tutti li nostri Ministri,
„ Magistrati, Uffiziali, principalmente a quelli
„ degli stessi Duchi, ed a chiunque altro sia
„ spediente di riconoscere...... *Torino* li
„ 31 luglio 1768.

Carlo Emanuele.

(a) Esso Cavaliere Casimiro Gabaleone *di Salmor* fu poi creato Cavaliere dell' Ordine Supremo della Nunziata li 29 giugno 1788.

DI VALLESA Innocente, *Sotto Governatore*, come *infra*.

„ Al governo, e cura de' Principi per procurarne una lodevole
„ educazione dovendo essere preposte
„ persone, le quali alla nobiltà de'
„ natali, alla abilità, prudenza, utili
„ cognizioni, e costumatezza uniscano tutta l'attenzione, sollecitudine, ed accuratezza ad insinuar
„ loro coll'esempio, e colle istruzioni le più convenienti massime
„ di religiosità, di giustizia, e di
„ carità, ci è parso proprio a riempir questi doveri, come fornito
„ di simili requisiti, *il Cavaliere Innocente Di Vallesa* (a) finora *Capitano*
„ nel Reggimento nostro *delle Guardie* . . . . ; epperò ci siamo
„ volentieri disposti ad eleggerlo
„ *Sotto Governatore* del Duca *d'Aosta*,
„ e del Duca di *Monferrato* miei

(a) *Vallesa*, terra nel Ducato *d'Aosta*, ch'ha una valletta, e
... mia di suo nome.... Quelli *di Valesa* sono delle principali famiglie, e hanno in tutti i secoli prodotti uomini illustri in ogni professione, e onorati di principali cariche
e Corti de' loro Principi. *Così la Corona Reale*, parte
II, *pag.* 51.

„ nipoti amatissimi . . . . .; *quindi* è, che per
„ le presenti . . . . . . deputiamo l' antedet-
„ to Cavaliere *Innocente Di Vallesa* per *Sotto*
„ *Governatore* delli Duca d' *Aosta*, e Duca di
„ *Monferrato* miei nipoti, *con tutti gli onori*,
„ privilegj, autorità, prerogative, preeminenze,
„ esenzioni, utili, dritti, regalie, ed ogni altra
„ cosa a tale carica spettante, e *coll' annuo sti-*
„ *pendio* di lire due mila, *oltre* il trattenimento
„ di altre lire tre mila, *facienti in tutto* lire
„ cinque mila *all' anno*, le quali mandiamo al
„ Tesoriere della nostra Casa di pagargli ripar-
„ titamente, a quartieri maturati, cominciando dalla
„ data delle presenti, e continuando in avvenire,
„ durante la sua servitù, ed il nostro beneplaci-
„ to, *con ciò*, che presti il dovuto giuramento,
„ e gli cessi ciò, che prima godeva *sulla cassa*
„ *militare*; mandiamo pertanto a tutti li nostri
„ Ministri, Magistrati, Uffiziali, *principalmente*
„ *al Governatore d' essi Duchi*, ed a' loro Uffi-
„ ziali, ed a chiunque altro sia spediente di ri-
„ conoscere . . . . *Torino* li 31 luglio 1768.

Carlo Emanuele.

GABALEONE CASIMIRO DI SALMOR, *Sovraintendente* Governatore, *come infra.*

„ Hanno incontrato la piena no„ stra soddisfazione le incessanti at„ tenzioni, e sollecitudini, che il „ Cavaliere Gran Croce della Sacra „ Religione, ed Ordine militare de' „ santi Maurizio, e Lazaro *Don* „ *Casimiro Gabaleone* di Salmor, „ *Brigadiere di Fanteria*, *e Colonello* „ *Comandante l' Artiglieria de' Bat-* „ *taglioni* ha sinora impiegate nell' „ importante educazione delli Duchi „ d' *Aosta*, e *Monferrato miei fi-* „ *gliuoli amatissimi* . . . . . : nella „ circostanza pertanto, che ci siamo „ determinati di *stabilire* anche la „ *Corte*, ed *appartamento* alli Duca „ *del Genevese*, e Conte di *Morienna* „ miei figliuoli dilettissimi, e *desti-* „ *nare* quattro Sotto Governatori, i „ *quali, dipendendo* da un *Sovra In-* „ *tendente* Governatore, *veglino* con „ uniformità di massime *alla educa-* „ *zione* di tutti é quattro i mento„ vati Reali Principi, *non abbiamo*

„ *creduto di poter meglio* assicurare l'ottimo esito
„ di questa rilevantissima direzione, che con
„ affidarne l'incarico all' anzidetto *Cavaliere Ca-*
„ *simiro di Salmor* . . . . .; epperò per le pre-
„ senti . . . deputiamo il suddetto Cavaliere Ca-
„ simiro *Gabaleone di Salmor* (a) per *Governatore*
„ delli Duchi d'*Aosta*, di *Monferrato*, e *del*
„ *Genevese*, e Conte di *Morianna* miei figliuoli,
„ *con tutti gli onori*, privilegj, prerogative,
„ gradi, autorità, preeminenze, esenzioni, van-
„ taggi, utili, dritti, regalie, ed ogni altra
„ cosa a tale carica spettante, e *coll' annuo*
„ *stipendio* di lire tre mila cinquecento, *oltre* il
„ trattenimento di lire quattro mila, *facienti in*
„ *tutto* lire sette mila cinquecento annue, *le*
„ *quali* mandiamo *al Tesoriere della nostra Casa*
„ di pagargli ripartitamente, a quartieri maturati
„ . . . . . ; *con ciò*, *che* li cessi quanto prima
„ godeva, *presti* il dovuto giuramento, *ed os-*
„ *servi le istruzioni*; mandiamo pertanto a tutti
„ li nostri Ministri, Magistrati, Uffiziali, prin-
„ cipalmente a quelli degli stessi Duchi, ed a
„ chiunque altro sia spediente, di riconoscerlo, e
„ riputarlo nella qualità sovra espressa, ed al
„ Consiglio della nostra Casa di descriverlo in
„ tale conformità sul bilancio, con farlo, e la-
„ sciarlo godere delle cose predette, che tal è
„ nostra mente. *Torino* li nove di giugno 1775.

V. Amedeo.

(a) Già avvertimmo quì sopra alla pag. 74, che fu egli poi creato Cavaliere del Supremo Ordine della Nunziata li 30 giugno 1788.

1775 9 giugno. ***CAISSOTTI di Chiusano Luigi Felice** Ignazio, *Sotto Governatore*, come *infra*.

„ Le favorevoli disposizioni, colle „ quali rimiriamo i zelanti servigj pre„ statici dal *Cavaliere Caissotti* (a) *di* „ *Chiusano*, non meno *nelle truppe*, „ che *nella nostra Corte*, in cui ha „ finora sostenuto lodevolmente il „ carico di *Primo Scudiere* delle Reali „ Principesse *mie sorelle amatissime*, „ con essersi sempre fatto conoscere „ di singolare saviezza, soave tratto, „ e sincero attaccamento nel nostro „ servizio, corrispondente alla no„ biltà di sua nascita, c' invitano ora „ a palesargli la distinzione del nostro „ gradimento, e la particolare stima, „ e propensione, che abbiamo a di „ lui riguardo, con destinarlo *Sotto* „ *Governatore* de' Reali Principi *miei* „ *amatissimi figliuoli* . . . .; epperò „ colle presenti . . . . . deputiamo

(a) Nella *Corona Reale*, par. 2, *pag*. 25, e 39, parlandosi delle nobili famiglie *di Nizza* si accenna *la Caissotta* che con titolo di *Contado* gode tre luoghi nella Baronia di Boglio. cioè Rigaud, Massoyn, e Tornaforte, e si gloria aver origine dalla Città di *Bergamo* in persona d' un Ardoino, che andò in. Nizza sino del 1300. *Così in detta pag*. 25, giunta la pag. 39, ove si fa pur menzione di un Senatore *Caissotto*, ch' ebbe, come ivi si dice, Rigaud, Monsoins, e Tornafort.

„ *il suddetto Cavaliere Luigi Felice Caissotti di*
„ *Chiusano* (a) per *Sotto Governatore* delli Du-
„ chi d'*Aosta*, di *Monferrato*, e del *Genevese*, e
„ Conte di *Morienna* miei figliuoli, *con tutti*
„ *gli onori*, privilegj, prerogative, autorità,
„ preeminenze, esenzioni, utili, dritti, regalie,
„ ed ogni altra cosa a tale carica spettante, e
„ *coll' annuo stipendio* di lire due mila, *oltre* il
„ trattenimento di lire tre mila, *facienti in tutto*
„ lire cinque mila annue, *le quali* mandiamo al
„ Tesoriere della nostra Casa di pagargli riparti-
„ tamente, a quartieri maturati . . . . ;
„ mandiamo pertanto a tutti li nostri Ministri,
„ Magistrati, Uffiziali, principalmente al *Gover-*
„ *natore d'essi Reali Principi*, ed a' loro Uffiziali,
„ ed a chiunque altro sia spediente, di riconoscer-
„ lo.....*Torino* li nove di giugno 1775. *V. Amedeo.*

1775 9 giugno. VALPERGA *di Maglione* Giuseppe Domenico, *Sotto Governatore*, come *infra*.
„ Il Cavaliere Valperga . . . . .
„ si è fatto sempremai un lodevole
„ costante impegno di distinguersi
„ nella carriera militare, con assicu-
„ rati saggi, non meno di valore,
„ fermezza, e prudenza, che di

(a) Il nipote di fratello del suddetto signor Cavaliere Luigi Felice Ignazio *Caissotti* è possessore del feudo di *Chiusano*, col titolo Comitale: *Vedansi* le Patenti d' infeudazione 4 ottobre 1619, e investitura delli 19 stesso mese: *ibi*: avanti Noi è comparso *il Magnifico*, e ben *amato Vassallo nostro* Gio. Antonio *Caissotto* Cittadino (*b*) di *Nizza*, il quale ci ha umilmente supplicato, che ci degnassimo d'investirlo . . . , alla cui supplicazione volendo Noi consentire . . . .

(*b*) Cittadino. *Vedi* il tomo 1, *tit.* XVI, pag. 437.

„ costumatezza, probità, e vivo zelo pel nostro
„ servizio, onde si è già meritato di essere
„ promosso al grado di *Maggiore di Brigata* nel
„ Reggimento di *Monferrato* . . . . .; epperò
„ colle presenti . . . . . deputiamo il suddetto
„ Cavaliere Giuseppe Domenico *Valperga di*
„ *Maglione* per *Sotto Governatore* delli Duchi
„ d'Aosta, di Monferrato, e del Genevese, e
„ Conte di Morienna *miei figliuoli*, con tutti
„ gli onori, privilegj, prerogative, preeminenze,
„ esenzioni, utili, dritti, regalie, ed ogni altra
„ cosa a tale carica spettante, *e coll' annuo sti-*
„ *pendio di lire due mila*, oltre *il trattenimento*
„ di altre lire tre mila, *facienti in tutto* lire
„ cinque mila, *le quali mandiamo* al Tesoriere
„ della nostra Casa *di pagargli ripartitamente*..
„ . . . . *Torino* 9 giugno 1775.

V. Amedeo.

1775 9 giugno. MOROZZO Pietro Amedeo, *Sotto Governatore*, come *infra*.

„ Nella persona del *Conte Pietro*
„ *Amedeo Morozzo* primo Scudiere,
„ e Gentiluomo di Camera delli *Duchi*
„ *d'Aosta*, e *Monferrato* miei ama-
tissimi

„ tissimi figli vanno del pari unite la nobiltà de'
„ natali, e le esimie ragguardevoli doti di valore,
„ prudenza, e morigeratezza, che gli meritarono
„ già di giungere per diversi gradi a quello di
„ *Capitano maggiore nella Legione de' Campamenti*;
„ epperò colle presenti . . . . . . deputiamo il
„ *predetto Conte Pietro Amedeo Morozzo* per
„ *Sotto Governatore* delli Duchi d' Aosta, di
„ Monferrato, e del Genevese, e Conte di Mo-
„ rienna *miei figliuoli amatissimi*, con tutti gli
„ onori, privilegj, prerogative, preeminenze,
„ esenzioni, utili, dritti, regalie, ed ogni altra
„ cosa a tale carica spettante, *e coll' annuo sti-*
„ *pendio* di lire due mila, *oltre* il trattenimento
„ di altre lire tre mila, *facienti in tutto* lire
„ cinque mila, *le quali* mandiamo al Tesoriere
„ della nostra Casa di pagargli ripartitamente, a
„ quartieri maturati . . . . . *Torino* li 9 giugno
„ 1775. *V. Amedeo.*

1775 SAMMARTINO DELLA MOTTA,
9 *Sotto Governatore*, come *infra.*
giugno.

„ Volendo noi manifestare *al Conte*
„ *S. Martino della Motta* la partico-
„ lare soddisfazione, che ha presso
„ di

„ di noi incontrata la non meno attenta, e ze-
„ lante, che prudente, e savia condotta finora
„ da lui tenuta *negli impieghi militari*, dove è
„ pervenuto al grado di *Capitano* nel Reggimento
„ Provinciale di *Vercelli*, e nella carica di *primo*
„ *Scudiere*, e *Gentiluomo* di Camera dei Duchi
„ d' *Aosta*, e *Monferrato*, ci siamo volentieri
„ disposti di destinarlo *Sotto Governatore* de'
„ Reali Principi miei figliuoli amatissimi . . . . ;
„ epperò colle presenti . . . . deputiamo il
„ *predetto Conte Giuseppe San Martino della Motta*
„ per *Sotto Governatore* de' Duchi d' *Aosta*, di
„ *Monferrato*, e del *Genevese*, e Conte di *Mo-*
„ *rienna* miei figliuoli amatissimi, *con tutti gli*
„ *onori*, privilegj, prerogative, preeminenze,
„ esenzioni, utili, dritti, regalie, ed ogni altra
„ cosa a tale carica spettante, e *coll' annuo sti-*
„ *pendio* di lire due mila, *oltre* il trattenimento
„ di altre lire tre mila, *facienti in tutto* lire
„ cinque mila annue, *le quali* mandiamo al Te-
„ soriere della nostra Casa di pagargli ripartita-
„ mente, a quartieri maturati . . . . ;
„ mandiamo pertanto a tutti li nostri Ministri,
„ Magistrati, Uffiziali, principalmente *al Gover-*
„ *natore d' essi Reali Principi*, ed a' loro Uffiziali,
„ ed a chiunque altro sia spediente, di ricono-
„ scerlo . . . . . *Torino* li 9 giugno 1775.

V. Amedeo.

1796 Costanza DI FAULE, nata *Cacherano*
22 di Bricherasio.
9bre.

Il Re di Sardegna.

„Consiglio *della nostra Casa*. Per da-
„ re alla Contessa *Costanza* (a) di *Faule*,
„ nata *Cacherano di Bricherasio*, un
„ grazioso contrassegno del singolare
„ gradimento, che ci risulta, della lo-
„ devolissima servitù fin quì da essa
„ prestata nella qualità di *Sottogover-*
„ *nante de' Reali Principi* figliuoli del
„ *Duca d' Aosta mio dilettissimo fra-*
„ *tello*, ci siamo ben volontieri dis-
„ posti a nominarla per *Governante*
„ *de' medesimi Principi*, non dubitan-
„ do, che sarà per sempre più con-
„ fermarci nel vantaggioso concetto,
„ che abbiamo del distinto di lei me-
„ rito, e delle pregievoli virtuose
„ doti, che in essa concorrono colla
„ nobiltà della nascita. Epperò vi di-
„ ciamo di descriverla in tale qualità
„ *sul bilancio*, e farla godere degli
„ onori, privilegj, e prerogative, che
„ ne dipendono, che tal è nostra
„ mente. *Torino* li 22 novembre 1796.

C. Emanuele.

V. *Avogadro* P. Reg.
V. *Massimino* per il Control. Gen.
V. *Di Serravalle.*

Graneri.

(a) *Gonteri.*

NOTA

Di quei *Sovrani di Savoja*, che si sà
aver avuto
Tutore, *Curatore*, *Ajo*, *Governatore*,
Sotto Governatore, *Precettore*,
Governante, o *Sotto Governante*.

		pag.
1	Amedeo II.	3
2	Amedeo III.	ivi
3	Umberto III.	ivi
4	Tommaso I.	4
5	Bonifacio.	ivi
6	Amedeo V.	ivi
7	Amedeo VI.	5
8	Amedeo VIII.	ivi
9	Ludovico.	6
10	Amedeo IX.	7
11	Filiberto I.	ivi
12	Carlo I.	ivi
13	Carlo Gio. Amedeo II.	8 e 9
14	Filiberto II.	10
15	Carlo III.	ivi
16	Emanuel Filiberto.	12
17	Carlo Emanuel I.	14 e 15
18	Vittorio Amedeo I.	16
19	Francesco Giacinto.	18
20	Carlo Emanuel II.	ivi
21	Vittorio Amedeo II.	26 ad 39
22	Carlo Emanuel III.	39
23	Vittorio Amedeo III.	47
24	Carlo Emanuel IV.	62 ad 72

NOTA

De' *Sovrani di Savoja*,
rispetto a' quali non ci risulta
chi sia stato loro
Tutore, *Curatore*, *Ajo*, *Governatore*,
Sotto Governatore, *Precettore*,
Governante, o Sotto Governante.

1 Beroldo.
2 Umberto I.
3 Amedeo I.
4 Oddone.
5 Umberto II.
6 Amedeo IV.
7 Pietro.
8 Filippo I.
9 Edovardo.
10 Aymone.
11 Amedeo VII.
12 Filippo II.

N. B. Tra questa, e l'antecedente pagi[na] ha il numero di 36 *Sovrani di Savoja*, da Be[roldo] *in quà*, compreso l'oggidì regnante Carlo [Ema]nuele IV.

Vedi a tale proposito il *tomo primo* [della] presente opera, *pag.* 117, nota b, e la *pa[rte se]conda* di quest' Appendice, *pag.* 66.

GOVERNATORI

De'

Principi di Savoja Carignano.

1596 TOMMASO FRANCESCO di Savoja (a)
21 nato li 21 dicembre 1596 (b): chi
dicembre. ne fosse il Governatore di questo Principe non ho fondamento per asserirlo, ma forse n'ebbero l'educazione quegli stessi, che furono applicati al governo di Vittorio Amedeo I. di lui fratello (c).

Bensì tra' suoi Precettori possiamo annoverarvi il celebre *Botero* sulla base di quanto già ne accennammo altrove (d), cioè essere questi stato prescelto da Carlo Emanuele I. per institutore de' Principi suoi figliuoli.

E chi sa, che per tale non abbia il suddetto Principe Tommaso Fran-

(a) *Figlio quintogenito del Duca Carlo Emanuele I.* Vedi *qui sopra*, Appendice *parte seconda*, *pag.* 40.

(b) *Guichenon*, tom. 3, *pag.* 175: le 10 octobre 1624 il fut accordé en mariage avec Marie de Bourbon fille de Charles de Bourbon Comte de Soissons, & d'Anne de Montafie, *Guichenon*, tom. 3, *pag.* 181.

(c) *Cioè* li Barone *de Chevron*, e Marchese *d'Est.* Vedi qui sopra, *Appendice* parte 3, *pag.* 16.

(d) *Vedi qui sopra*, Appendice *parte* 3, pag. 17.

cesco avuto anche *il Goria*, giacchè questi ci si dà dal *Guichenon* per Preccettore del Principe *Maurizio* suo fratello (a); anzi il *Cusano* nella vita de' Vescovi di *Vercelli* (b) lo suppone segnatamente *Ajo*, e *Direttore* de' figliuoli di Carlo Emanuele I.

1631 Quanto all' EMANUELE FILIBERTO AMEDEO (c) figlio del suddetto Principe Tommaso Francesco neppur mi è riuscito di sapere chi ne sia stato il *Governatore*. Di esso *Emanuele Filiberto Amedeo* parlò *il Guichenon* (d) *ne' seguenti termini*.

Ce jeune Prince a de si belles qualités, tant de majesté au visage, tant de civilité en ses caresses, tant de courage, & de feu en ses actions, tant d' adresse en tous ses exercices, qu' il attire non seulement l' admiration de tout le monde, mais il fait encore esperer, qu' il soutiendra avec éclat la grandeur de sa naissance, & les intérêts *de la Couronne*.

(a) *Tom.* 3, pag. 169: ove, parlandosi appunto del Principe *Maurizio di Savoja*, che fu Cardinale all' età di *quattordici anni*, ci narra *esso Guichenon*, che Giacomo *Goria*, depuis Evêque de *Verceil*, personage estimé pour sa doctrine, & pour sa pieté, fut son Precepteur.

(b) O sia ne' *Discorsi Historiali* concernenti la vita, et azioni de' Vescovi di Vercelli, *stampati* in essa Città l' anno 1676.

(c) Nato li 21 agosto 1631, e morto li 25 aprile 1709, d' anni 78: *épousa* Ange Catherine d' Est, fille de Borse, Prince de Modene, en 1684. *Généalogies Historiques &c.*, tom. 2, *pag.* 100.

(d) *Tom.* 3, pag. 184.

Egli è però sorprendente, come tutto questo potesse accoppiarsi in chi si trovava dalla nascita, e sordo, e muto, quantunque sappiasi (a), ch'egli era di sagacità straordinaria, ed avesse anche di poi acquistato in parte l'uso della favella:

In una grammatica tedesca, che più non ho alle mani, nè più so dove coglierla, mi sovviene d'aver letto il modo singolare, e strano, cui si appigliò un Monaco Spagnuolo di nome *Ramirez* per insegnargli a parlare (b).

Ed è noto ch'ei riuscì nell'impresa, e portollo a segno di spiegare i suoi sensi, e farsi commodamente intendere (c).

1700 SOLARO Ottavio Francesco *Conte* di Govone, e *Marchese* di Breglio, *Governatore* del Principe Vittorio Amedeo *di Carignano*, come già si è veduto qui sopra alla *pag.* 48.

Di questa sua qualità *di Governatore* risulta pure dalla pag. 221 della serie *de' Cavalieri della Nunziata*, tra cui fu anch'egli compreso; anzi è singolare la circostanza di fatto da noi additata quì sopra, *pag.* 48, nota b, e quì infra, *pag.* 98, nota a.

(a) Vedasi quì sopra, *Appendice* parte seconda, tavole genealogiche, pag. 41, *nota* b.

(b) Vedasi pure quì sopra, *Appendice* parte seconda, tavole genealogiche, *pag.* 41, *nota* b.

(c) Se mai mi venisse fatto di rinvenir quanto prima l'anzidetta grammatica, come lo spero ancora, non mancherò di renderne conto, tosto terminata la Serie di *questi Governatori* de' Principi *di Savoja* Carignano.

1731 5 febbrajo. PROVANA di Collegno *Conte* Giuseppe Ignazio, *Governatore* del Principe Luigi di *Savoja* Carignano.

CARLO EMANUELE

„ *La piena cognizione*, che abbiamo „ della saviezza, integrità, maniero- „ so tratto, ed altre qualità cospicue, „ che in grado ben singolare concorro- „ no nella persona del *Conte Giuseppe* „ *Ignazio Provana di Collegno* ci ha mos- „ si a dargli una riprova della giusta sti- „ ma, che ne facciamo, con appoggiare „ alla di lui cura l'educazione del *Prin-* „ *cipe Luigi* di Carignano *mio nipote* in qua- „ lità *di suo Governatore*, aggiungendovi „ ancora *il rango di Gentiluomo della no-* „ *stra Camera* ad honores, *ben persuasi*, che „ egli, dal canto suo adempiendo a tutte „ quelle parti, che sono ben dovute a „ questa nostra confidenza, ed aspetta- „ zione, corrisponderà così alla singo- „ lar premura, che abbiamo per i mag- „ giori vantaggi *dell'accennato Principe mio* „ *nipote*. Quindi è, che *per le presenti*, „ di nostra certa scienza, e Regia au „ torità, abbiamo eletto, costituito, e „ deputato, eleggiamo, costituiamo, e de- „ putiamo *il suddetto Conte Giuseppe Igna-* „ *zio Provana di Collegno* Governatore del „ detto Principe *Luigi* di Carignano *mio* „ *nipote*, e Gentiluomo della nostra Ca- „ mera *ad honores*, con tutti gli onori, „ autorità, prerogative, esenzioni, utili, „ dritti, ed ogni altra cosa a detti carichi „ spettante, ed appartenente, e *coll' an-* „ *nuo trattenimento*, che gli stabiliamo „ di ll. 2m. d'argento, da ss. 20 caduna;

„ con ciò che presti il dovuto giuramento. *Mandiamo*
„ pertanto, e *comandiamo* alli Magistrati, Ministri, ed
„ Uffiziali nostri, e ad ogni altro, a cui spetterà, e
„ *particolarmente a tutti gli Uffiziali del suddetto Prin-*
„ *cipe*, di riconoscere, stimare, e riputare *il predet-*
„ *to Conte di Colegno* per *Governatore del medesimo*, e
„ Gentiluomo della nostra Camera *ad honores* da noi
„ come sovra costituito, e lasciarlo gioire degli ono-
„ ri, autorità, preeminenze, ed altre cose suddette,
„ *ed al Consiglio della nostra Casa* di farlo descrivere
„ *sul bilancio della medesima* nella conformità predetta,
„ facendolo gioire del suddetto trattenimento di lire
„ 2m. annue, a quartieri maturati, principiando dal-
„ la data delle presenti, e continuando in avvenire,
„ durante la di lui servitù, ed il nostro beneplacito,
„ che tal è nostra mente. Dat. *Torino* li 5 febbrajo
„ 1732.

C. Emanuele.

V. *Zoppi.*
V. *Palma.*
V. *De S. Laurent.*

D' Ormea.

1735 29 marzo. CANALE di CUMIANA *Cavaliere* Giuseppe Federico, *Governatore* del Principe Luigi *di Carignano.*

CARLO EMANUELE.

„ *Desiderando noi*, che al Principe
„ Luigi di Carignano *mio cugino, e ni-*
„ *pote* venga continuata quella buona
„ educazione, che ha sinora avuta *sotto*
„ la cura del fu Conte *Provana di Co-*
„ *legno suo Governatore*, e Gentiluomo
„ *della nostra Camera*, abbiamo stimato,
„ per appoggiare quest' importante in-
„ cumbenza ad un degno soggetto, di

„ di non poter far miglior elezione di quella del „ *Cavaliere Giuseppe Federico Canale di Cumiana* Com- „ mendatore della Sacra Religione *de' Santi Maurizio*, „ *e Lazzaro*, il quale negli impieghi militari da lui „ avuti, e massimamente, come *Colonello del Reggi-* „ *mento nostro della Marina*, avendo fatto conoscere „ le singolari virtù, e doti, de' quali resta ornato „ l' animo suo, non ci lascia luogo a dubitare, che „ non sia per unire al suo sperimentato zelo altret- „ tanta attenzione, e studio per procurare colli ma- „ nierosi suoi tratti, e prudenziali insegnamenti di „ rendere sempre migliori quelle belle qualità, che „ nella persona d'esso Principe si vedono di già ri- „ splendere ....; epperò *per le presenti*... deputiamo „ *il predetto Cavaliere, e Commendatore Giuseppe Fede-* „ *rico Canale di Cumiana* per *Governatore* del detto „ Principe Luigi *di Carignano*, e Gentiluomo della „ nostra Camera *ad honores*, con tutti gli onori, au- „ torità, prerogative, esenzioni, utili, dritti, ed „ ogni altra cosa a detti carichi spettante, ed appar- „ tenente, e *coll' annuo trattenimento*, che gli stabi- „ liamo di lire 2m. d'argento, *con ciò che* presti il „ dovuto giuramento, e gli cessi lo stipendio, che „ aveva nel militare. *Mandiamo* ....., e partico- „ larmente a tutti gli Uffiziali *del detto Principe*, di „ riconoscere, stimare, e riputare *il predetto Commen-* „ *datore di Cumiana* per *Governatore del medesimo*, e „ Gentiluomo della *nostra Camera* come sovra da noi „ costituito, *con farlo*, e *lasciarlo gioire* degl' onori, „ autorità, preeminenze, ed altre cose suddette, ed „ *al Consiglio della nostra Casa* di farlo descrivere *sul* „ *bilancio* in detta conformità, e pagare del suddetto „ trattenimento di ll. 2m. annue, a quartieri matu- „ rati, principiando dalla data delle presenti, e con- „ tinuando in avvenire, *durante la sua servitù, ed il* „ *nostro beneplacito*, che tal è nostra mente. Dat. *To-* „ *rino* li 29 marzo 1735.

C. Emanuele.

V. *Zoppi.*
V. *Mazè* pel Cont. Gen.
V. *Pernoca* pel Gen. di Fin.
D' Ormea.

DE REYNAULD *de Lannoy* Gio. Maria Luigi, *Governatore* del Principe *Vittorio Amedeo* di Carignano.

CARLO EMANUELE.

„ Volendo noi appoggiare ad un sog-
„ getto, che sia fornito di singolari do-
„ ti la cura della buona educazione *del*
„ *Principe Vittorio Amedeo* di Carignano
„ *mio nipote*, affinchè, in qualità di suo
„ Governatore, corrisponda alla premu-
„ ra, che abbiamo de' maggiori di lui
„ vantaggi, ci siamo compiacciuti di eleg-
„ gere a questo importante carico la per-
„ sona del *Maggiore del Reggimento nostro di*
„ *Savoja* Gio. Maria Luigi *De Reynauld*
„ *De Lannoy*, il quale, *essendo di nobile*
„ *famiglia*, ed avendo, nel lungo corso
„ della sua carriera militare, dato sem-
„ pre indubitati saggi di savviezza, pru-
„ denza, ed altre sue lodevoli parti,
„ con aver perciò incontrato il gradi-
„ mento nostro, non ci lascia luogo a
„ dubitare, che non sia per impiegare
„ tutto il suo zelo, attenzione, e ma-
„ nierosi tratti a ben educare esso Prin-
„ cipe con soddisfazione nostra, e per
„ maggiormente dimostrargli la confi-
„ denza, e stima, che di lui abbiamo,
„ ci siamo altresì degnati di conferirgli
„ *il rango* di Gentiluomo della nostra
„ Camera *ad honores*. Quindi è, che
„ per le presenti . . . , *deputiamo* il pre-
„ detto Maggiore *Gio. Maria Luigi De*
„ *Reynauld De Lannoy* per *Governatore*
„ di detto Principe Vittorio Amedeo *di*
„ *Carignano*, e per *Gentiluomo* della no-
„ stra Camera *ad honores*, con tutti gli
„ onori, autorità, prerogative, esenzio-
„ ni, utili, dritti, ed ogni altra cosa

„ di nostra certa scienza, ed autorità Regia *eleggiamo*, *costituiamo*, *e deputiamo* il predetto Cavaliere „ Gioanni Battista *Scozia* per *Governatore* di detto „ Principe Vittorio Amedeo *di Carignano*, *e* per Gentiluomo della nostra Camera *ad honores*, con tutti „ gli onori, autorità, prerogative, esenzioni, utili, „ dritti, ed ogni altra cosa a' detti carichi spettante, „ *e coll' annuo trattenimento*, che gli stabiliamo di ll. „ am., *con ciò che* presti il dovuto giuramento, e „ gli cessino lo stipendio, ed altri vantaggi, che aveva „ nel militare. *Mandiamo* pertanto a' tutti li nostri „ Ministri, Magistrati, Uffiziali, ed a chiunque sia „ spediente, e *particolarmente agli Uffiziali di detto Principe* di riconoscere, stimare, e riputare il detto „ Cavaliere Gioanni Battista *Scozia* per *Governatore* „ del medesimo, e Gentiluomo della nostra Camera „ *ad honores* come sovra costituito, con farlo, e lasciarlo gioire delle cose suddette, ed *al Consiglio* „ *della nostra Casa* di descriverlo sul bilancio in detta „ conformità, e farlo godere del suddetto trattenimento, a quartieri maturati, cominciando dalla „ data delle presenti, e continuando in avvenire, „ *durante la sua servitù*, *ed il nostro beneplacito*, che „ tal'è nostra mente. Dat. *Torino* li 15 agosto 1755.

C. Emanuele.

V. Lanfranchi primo Consigliere di Stato.
V. Verani.
V. De Gregory.

Mazl.

[illegible]

[illegible] Villanova Sc[illegible].
Questa Principessa [illegible] Agosto [illegible] 1797 Maria [illegible] di Sassonia Principessa di Curlandia.

„ *il suddetto Conte Solaro* (a) *di Villanuova* per *Governa-*
„ *tore* d'esso Principe *Carlo*, e Gentiluomo *della nostra*
„ *Camera* onorario, *con farlo*, *e lasciarlo godere* delle
„ cose suddette; che tal'è nostra mente. *Dat. in To-*
„ *rino* li 16 marzo 1779.

V. Amedeo.

V. Lanfranchi P.P. e Primo Consigliere di Stato.
V. Derossi di Tonengo.
V. Curti pel Generale di Finanze.

Corte

Dopo stampata *la pagina* 89 *di quest' Appendice, parte terza*, avendo continuato con migliore successo le mie ricerche in ordine *alla Grammatica* ivi accennata, mi trovo finalmente in grado, giusta la promessa da me fatta, di quì aggiugnere.

Che essa si stampò *in Milano* l'anno 1729 dagli eredi *di Domenico Bellagatta*, e si vede dedicata *da Lodovico Voigt* Sassone *al sig. Principe* Antonio Maria *Melzi* Abbate di S. Simone, e Giuda, Giudice Conservatore della Sacra Religione *di Malta*, e Generale Amministratore *delle Poste*.

E che nel discorso dell' Autore a chi legge *pag.*18 sta scritto in proposito *de'Muti* come *infra*.

Morhoff *Polyh*, lib. 4, c. 1, cita di più l'esempio *di Rammirez de Carion*, che fu Maestro *del Principe* Filiberto *di Savoja*. Informatomi a Torino delle circostanze di quel fatto ebbi *la seguente risposta*. Il Serenissimo Principe Filiberto di Savoja primogenito del Principe Tomaso, nato sordo, e mutolo fu mandato

(a) *Sullo splendore di questo Casato non occorre d'intrattenerci, bastando il dire essere in numero* di quattordici *i Cavalieri della Nunziata*, *che contansi nelle famiglie* Solaro (1) del Piemonte, *e* dell'Astiggiana (2), *e già notammo, come cosa singolarissima* (3), *che* Padre, e Figlio *siensi trovati ambi Cavalieri del Supremo Ordine della Nunziata in un medesimo tempo, conforme si vede appunto quì sopra alla pag.* 48.

(1) *Numero questo, a cui niun' altra famiglia finora pervenne.*

(2) *Vedi* la Corona Reale, *parte prima*, pag. 172.

(3) *In famiglia privata.*

[illegible] da Padre in Ispagna (a), ove giuntovi gli fu da fuo Rammirez de Carion Monaco di professione, e nome, per quanto si sa, di molta capacità, e dottrina, insegnato il modo di scrivere, e leggere, e anco di proferire, benchè rozzamente, qualche parola, e questo per lo più era in Ispagnuolo. Era certo un prodigio a vedere questo Principe, tuttochè, come si è detto, mutolo fosse, e sordo affatto, scrivere con facilità qualsivoglia lettera, e quel che è più con eleganza ancora, non solo in Ispagnuolo, ma in Latino, ed in Italiano, come pure qualche poco in Francese, così leggere qualsivoglia libro in tutte, e quattro le suddette lingue.

Si dice, che il suddetto Rammirez con barbaro modo lo straicinava a terra, poscia stringendogli le fauci, e ponendo la sua bocca sopra quella del Principe, l'obbligava a proferire quella lettera, o sillaba, ch'esso gli additava, e che precedentemente gli aveva alla bocca stessa altamente insinuata: così quel Principe a poco a poco cominciò a conoscere le lettere dell'alfabeto, e poscia ad articolarne qualcheduna, e indi facilmente a scrivere, e a leggere.

Vi sono ancora alcuni suoi domestici, e altri, che più, e più volte intesero dal medesimo Principe, o con cenni, o con parole que' sentimenti di gratitudine, ch'egli conservava al suo Maestro, benchè, interrogato sovent di spiegar loro il modo, con cui imparò, egli modestamente, o non rispondesse loro, o rispondesse in modo, che non voleva, che ciò si sapesse, dicendosi, che *il detto Rammirez de Carion* aveva fatto giurare al suo discepolo di non mai rivelarlo a chicchesia . . . . .

Insegnò anche *il detto Rammirez* al Marchese del Fresno fratello del Contestabile di Castiglia, ed al Marchese di Priego, tutti, e due condiscepoli *del suddetto Principe.*

Fanno menzione di tal cosa varii autori, oltre *Morhoffio*, ma più diffusamente di tutti se ne legge la forma, ed il modo *ne' miscellanei* di Germania, an. 1, *pag.* 97, *obs.* 25.

(a) Catterina Michela *d'Austria* figlia *di Filippo II*, Re di Spagna era *avola paterna* del suddetto Principe *Filiberto* (*) di Savoja *Carignano*: vedi *in questo stesso tomo* terzo *le pag.* 16, 17, *e* 40 *dell' Appendice*, parte *seconda.*

(*) O sia *Emanuel Filiberto Amedeo*

ELENCO

Relativo alla Parte terza *della presente Appendice.*

Pag.

Adelaide di Susa 3
Aimone di Geneva ivi
Amedeo Vescovo *di Losana* ivi
Bonifacio di Monferrato 4
Tomaso II di Savoja ivi
Filippo di Savoja ivi
Luigi di Savoja 5
Bonna di Bourbon ivi
Oddo di Villars 6
Avanchy ivi
Fauzone Gioanni Francesco 7
Yolante di Francia ivi
Beroaldo Francesco ivi
Lovis XI. ivi
Antoine de la Forêt 8
Bianca di Monferrato ivi
Merlo di Piosasco 9
Deseis Corin les Comtes de Piozasque . . ivi
Di Loriol Gioanni 10
De Duyn Janus ivi
Bosio Giacomo 11
Alardet Luigi . . .
De Chatillon Luigi . .
Provana di Leyni Gio. Battista
Aymon de Geneve . . } 12
D' Annebaut Barbe
De Tournon Elleine
De Gondi Marie } 14
Della Rovere Gerolamo ivi
Bernardino di Savoja 15
Coste Jean Francois . .
Goveano Antonio . . .
Pancirolo Guido . . .
De Vimercate Francesco . .
Valleriol Francesco . .
Argentier Gioanni . . } ivi

Pag.

Benedetti Gio. Battista . . }
Giraldo Gioan Battista . . }
Delbene Alfonso . . . } . . 15
Grevin Giacomo . . . }
De Cheuron 16
D' Est ivi
Valperga di Masino *Girone*, o sia *Ghiron* . 18
Chrétienne de France Duchesse *de Savoje* . . ivi
Chrétienne (a) ivi
S. Martino d'Agliè *Ludovico* 20
De Pallavicin . . . }
Di Cumiana . . . . }
Di Moretta . . . . } 21
Giuglaris . . . . }
Reynaud . . . . }
Pallavicino Carlo Emanuel 22
Di S Germano Marchesa 26
Solaro di Monasterolo Gio. Filippo . . . 28
Piosasco Filiberto 29
Solaro di Monasterolo (*b*). 30
Maria Gioanna Battista Duchessa *di Savoja* . 31
Morozzo Carlo Francesco 34
Morozzo Carlo Francesco 35
Alfieri di Magliano *Carlo Emanuel* . . . 38
D' Alinge Giuseppe Maria 39
Rovero di Cortanze *Ercole Tommaso* . . 42
Birago di Borgaro *Renato Augusto* . . . 43
Di Garesio Angelica 44
Provana di Leyni 46
Solaro di Breglio *Giuseppe Roberto* . . . 47
Solaro di Moretta *Gaspare Giuseppe* . . . 49
Wicardel Giuseppe 50
Des Hayes Teresa 52
Cacherano di Bricherasio *Gio. Battista* . . 53
Des Hayes Teresa 56
Alfieri di S. Martino Cesare Giustiniano . . 57
Cerutti Adalberto 58
Provana di Leynì *Ottavio* 60

(a) La stessa, di cui quì sopra,
(b) Lo stesso, di cui quì sopra.

Porporato di S. Peyre *Giacinto Amedeo* . .
Montanaro di Vianzino *Gioanni Stefano* . .
Gerdil Giacinto . . . .
Fresia d' Oglianico *Elena Teresa Ludovica* .
Malines Roberto Giuseppe . . . . .
Mosso di Morano *Evasio* . . . . .
Gabalcone di Salmor *Casimiro* . . . .
Di Valesa Innocente . . . . .
Gabalcone di Salmor *Casimiro* . . . .
Caissotti di Chiusano *Luigi Felice Ignazio* .
Valperga di Maglione *Giuseppe Domenico* . .
Morozzo Pietro Amedeo . . . . .
Sammartino della *Motta* . . . .
Costanza di Faule . . . . . .
Rammirez de Carion 89, 98,
Solaro di Govone *Ottavio Francesco* . .
Provana di Collegno *Giuseppe Ignazio* . .
Canale di Cumiana *Giuseppe Federico* . .
De Reynauld de Lannoy *Gio. Maria Luigi* .
Scozia Gioanni Battista . . . . .
Solaro di Villanuova *Giuseppe* . . .

APPENDICE (a)

PARTE QUARTA.

DEGLI

STATI

CHE DI TEMPO IN TEMPO VENNERO

SOTTO IL DOMINIO

DELLA REAL CASA DI SAVOJA

CON

VARIE ALTRE NOTIZIE STORICHE

IN ORDINE CRONOLOGICO

(a) Al tomo *terzo*.

Degli *Stati* della Real Casa *di Savoia* abbiamo *quattro* edizioni, in gran foglio, veramente insigni.

Una è in lingua latina, in data di Amsterdam, 1682, apud heredes Joannis Blaeu, di due volumi, forma Atlantica, col ſeguente titolo, *Theatrum Statuum Regiæ Celſitudinis Sabaudiæ Ducis, Pedemontii Principis.* Ouvrage, come dice Lenglet (*a*), trés-exact, et très-estimé.

La seconda, pure in due tomi, si vede essere di *la Haye* del 1700, chez Adrian Moetjens, Marchand Libraire, *col titolo*, théâtre des états de son Altesse Royale le Duc *de Savoie ec.*, traduit du latin en françois (*b*).

La terza poi, eziandio in francese, e in due tomi, compare anche di *la Haye*, 1725, chez Rutger Christophle Alberts, *intitolata* Noveau théâtre du Piémont, & de la Savoje ec. (c).

(a) *Méthode pour étudier l'histoire*, tom. 3, pag. 400.

(b) *Queſte due edizioni, e massimamente la prima, in venustà, e magnificenza tipografica, forse non sono inferiori a qualunque altra de' giorni nostri.*

(c) *Edizione pur molto buona, ma però non tanto, come le antecedenti due.*

Finalmente diremo *quarta* edizione quella *di Parma* presso *il Bodoni* (*a*) nel 1775, perchè, sebbene non abbia per oggetto l'universalità degli Stati, e sia soltanto un epitalamio sulle nozze di S. A. R. il signor Prencipe di Piemonte, vi si contiene però la descrizione di 24 Città di questo dominio (*b*): *ibi*: Urbium Subalpinarum *inscriptiones exotericæ* (*c*):

Ma, perchè mai di quattro stupende edizioni degli Stati della Real Casa di Savoia niuna *in Torino*, niuna in altra parte di questo Dominio?

(a) *Gio. Battista* BODONI SALUZZESE *portò quest' arte* (1) *ad un segno di eleganza, di leggiadria, di vaghezza, a cui niuno dei più famosi Tipografi osò mai d'aspirare* (2): così il Denina, *rivoluzioni d'Italia, volume* sesto, *capo V. pag.* 60, *edizione* seconda *di Torino* 1791.

(b) *Non è dubbio, che questa Edizione abbia a riputarsi per una delle più splendide, che sieno uscite mai da torchio qualunque.*

(c) Exotericus, exoticus *vale lo stesso*, cioè *straniero* o sia *quasi alienus a nostris auribus.*

(1) *Della Tipografia.*

(2) *Di questo celebre uomo abbiamo un bellissimo elogio scritto dal sig.* Gio. Giacinto Andrà, *ed uscito in quest' anno* 1796 *con molta pulizia tipografica dalle stampe di* Onorato Derossi.

1000. 11 maggio. SAVOJA (*a*), e MORIANA. *Rodolphe* Roi de Bourgogne, & de Provence par ses Patentes datées à Aix le 5 des ides de mai (*b*) de l'an 1000 donna a *Berold* (*c*) pour récompense de ses services *la Savoie*, *& la Maurienne* (*d*), Guichenon, *pag.* 184, tom. 1.

Ed aggiunge ivi lo stesso autore, che l'Imperador *Corrado* confermò *ad Umberto I.* figlio *di Beroldo* l'acquisto *della Moriana*, che questi ne aveva già fatto.

(a) *Vocem* Sabaudia *apud veteres Scriptores non legimus*, *neque auctorem*, *qui litteris prodiderit qua ratione* Allobrogum *regio sic appellata sit*, *adhuc invenimus*. Tonso *de vita Em. Philib.* pag. 1, e 2.

(b) Cioè *gli* 11 *di maggio*. A six milles *de Chambery* & à deux milles du Lac *de Bourget* on rencontre la celebre ville *d'Aix*, où se rend toutes les années un grand nombre de personnes . . . . pour chercher la guerison de leurs maux dans les bains, qu'on y trouve: les habitans *d'Aix* ont été appelles des latins, *Aquenses*, du nom de leur ville (1). L'Eglise Collégiale de S. Croix a un Chapitre de Chanoines . . . , ont croit qu'il a été fondé, ou doté par le célébre Claude de Seyssel (2) de l'illustre famille des Seigneurs de ce lieu . . . . *Théatre* des états du Duc de Savoie, *tom.* 2, *pag.* 27. *e* 28.

(c) *Berold*, ou *Bertold Marquis* d'Italie (3), *Comte* de Savoie, & de Maurienne, *Guich.*, tom. 1, *pag.* 181.

(d) *Col titolo* di Conte. *Così l'Alberti*, *Genealogia de' Reali Sovrani* di Savoja *p.* 8, *ediz. di Torino* 1775.

(1) Aix, *Aqua* Allobrogum.

(2) Arcivescovo *di Torino*; nato in Aix nel 1470.

(3) Marquis d'Italie, *c'est à dire* Lieutenant Général *de l'Empire es Marches d'Italie* (*): così il Guichenon, tom. 1 pag. 214. *in proposito* di Umberto II.; *ritenuto altresì*, *che il medesimo Autore parlando* di Beroldo *ci riferisce alla pag.* 184 *che* un Historien *de ce Siècle* dit, *qu'il fut établi Vicaire Général de l'Empire en Piémont contre le Roi Ardoin*, *le quel il vainquit.*

(*) *O sia custode de' confini dell'Italia*, Corona Reale, *part.* 2, pag. 251.

1034 S. MAURIZIO (a), il CHIABLESE, ed il VALESE. *L' Empereur Conrad* . . . . . revint en Bourgogne l'an. 1034 . . . . ., & n'ayant plus personne, qui s' opposa à lui reprit le chemin d'Allemagne, & laissa à son départ des marques de sa reconoissance envers *le Comte Humbert*, à qui en considération de ses notables services il donna en proprieté *S. Maurice, le Chablais & le Valais*, Guichenon, (b) *tom.* 1, pag. 190.

1057 MARCHESE *d'Italia*, Titolo. Les Allemands ont appellé notre Oddon (c) simplement *Marquis d' Italie*, sans autre désignation de sa famille, *Guichenon*, tom. 1, *pag.* 197. Uniscasi quel di più, che se ne dirà sul fine della presente Appendice *versic.* e quanto al titolo *di Marchese d' Italia ec.* pag 125.

1082 TARANTASIA. *Humbert II.* signala le commencement de son règne par la conquête du pays *de Tarantaise* l' an 1082, *Guichenon*, tom. 1, pag. 214.

Tutti gli Historici delle cose *della Savoja* sono di parere, che *la Tarantasia* siasi acquistata *da Umberto II.* di questo nome, Conte *di Muriana* con iscacciare dal castello *di Briansone* un tiranno, il quale non solo a' popoli di quella contrada, ma eziandio a tutti coloro, i quali per quella valle passavano, faceva mille oltraggi, e violenze, *Corona Reale, parte prima, pag* 36.

(a) Saint Maurice, *petite ville* de la Tarantaise *en Savoie au pied du petit Saint Bernard. Quelques Géographes prennent* Saint Maurice *pour l' ancienne* Bergintrum, *ou* Bergentium, *ville* des Centrons. Saint Maurice (1); *le Gouvernement de S. Maurice est le dernier quartier* du bas Wallais, *il tire son nom du bourg* de Saint Maurice: *ce bourg est l' ancien* Agaunum, & Tarnadas. *Il est au bord du Rhône à quattre lieuës au dessus du lac Leman, dans le Diocèse de Sion. Ce lieu est devenu fameux par le martyre* de S. Maurice, *chef de la légion Thébaine: così il Morèri.*

(b) Valais, *pays, qui forme une République alliée* de la Suisse. *Alberti*, Dictionnaire.

(c) *Comte de Savoie etc* Guichenon, *tom.* 1 *pag.*97 *e* 201.

(1) Bourg *de Suisse* ... *S. Maurice* y souffrit le martyre. *Echard*, diction.

1091 SUSA (*a*), TORINO, PIEMONTE, AOSTA.

Adelaide di Susa (*b*) portò nella casa di Savoja il Marchesato *di Susa*, il Ducato *di Torino*, e la valle *d'Aosta*, Guichenon, tom. 1, pag. 200. *Uniscasi* la pag. 252, ove dice appunto che *la famille des anciens Marquis de Suse* s' estinse nella persona *d'Adelaide di Susa* épouse *d' Oddon* Comte *de Savoie*, *& de Maurienne* (*c*), la quelle porta la Principauté *de Piémont* (*d*) en la maison Royale de Savoje (*e*).

Vedi pure per riguardo *a Torino* la pag. 15, di cui infra, e l' infracitato libro uscito dalle stampe *del Bodoni*: ibi:

(a) *A' tempi dell' Imperadore* Federico I., *di soprannome* Barbarossa, *cioè nel* 1174 *la città* di Susa *patì un terribile incendio*, *nel quale arsero eziandio le più essenziali scritture*, & les principaux titres *de cette Royale maison*: vedi *la Corona Reale*, part. 2, pag. 283, il Pingone *Augusta Taurinorum*, pag. 31, e 232, e il Guichenon, tom. 1, pag. 236. (1).

(b) *Morta essa Adelaide nel* 1091: *rispetto alla Città* di Susa *si diranno altre cose* quì infra *pag.* 19.

(c) *Vedi il tomo* primo *della presente opera*, pag. 117, e *il Guichenon*, tom. 1, pag. 197.

(d) Vedi *la nota* a, di cui nella seguente pag. 8.

(e) *Abbiamo* dal Muratori *antiquitates medii ævi*, tom. 1, *col.* 232, *e* dal Terraneo, *part.* 1, pag. 73, *che Adelaide donò al Monastero Torinese de' SS. Martiri Solutore*, *Avventore*, *ed Ottavio la metà di Coppice* (2)

(1) *In proposito* di Susa *il Pingone* Aug. Taurin., pag. 20. *ne scrive* in questi termini *Anno Christi* 998 .... Episcopatus Secusinus suppressus est, quod a Secusinis eorum Episcopus dignitate, (ut ferunt, mihi non ita certa res est) abutens, occisus foret, unitaque ea Diœcesis *Taurinensi Ecclesiæ*: comunque sia la cosa, fu poi, a' giorni nostri, cioè con Bolla delli 3 agosto 1772 eretto il Vescovado *di Susa*. In ordine *a Susa* vedi quel di più, che se ne dice più abbasso, alle date 1768, e 26 settembre, *articolo* S. Giusto *di Susa*, pag. 107, e 108.

(2) Borghetto, *o sia* Casale *in vicinanza* di Moncalieri.

Primaria *totius Pedemontii* (a) Urbs, & quemadmodum a *Livio* appellatur, *Gentis suæ Caput*, sedesque Regum, in florentissimo Italiæ latere posita, variis nominibus apud veteres Scriptores donata legitur. *Taurasiam* nominavit *Appianus* in Hannibalicis, a quo Gallicæ originis dicitur, & inter Celticas civitates numeratur.

Novum nomen ab Augusto accepit, cujus beneficio, *Coloniæ* conditione aucta fuit, unde Tacito *Colonia Taurina*. Si vero ultima tempora repetamus, & quod in mythica historia perhibetur consideremus, nominis etymologia perspici, deprehendique poterit.

Siquidem literis proditum est, ferocem, præstantique corpore *Taurum* ex montibus in Subalpinos campos prosiliisse, qui cruentam stragem, cædemque virorum quotidie edebat, ut esset solitudo in agris, vastitas, & fuga aratorum. Animosi quidam ex agricolis, civibusque, ut periculo occurrerent, belluam ferro invadunt, cum ea colluctantur, neque horrifico illius mugitu, aut minis territi, *Taurum* cornupetam prosternunt, consauciant, exanimant. Quo facinore regio insidiis liberata est, tranquillitas campis restituta, & *Taurinorum* nomen fortissimis populis mansit. Memorandam tantopere *Tauromachiam* hæc tabella refert, eamque intentis oculis demirantur *Duria*, atque fluviorum rex *Eridanus*: O! Gens vere fortunata, cui datum est Metropolim incolere, levibus quidem principiis natam, sed quæ providentia Principum, & virtute civium eo magnitudinis, magnificentiæ, cultusque pervenit, ut hac tempestate nobilissimas quasque Europæ civitates splendore exæquarit, multas etiam longo post se intervallo reliquerit (*b*) *Così alle pag.* 11, 12, *e* 58 del libro intitolato *Epithalamia exoticis linguis reddita* (*c*). Parmæ *ex Regio typographeo* 1775, che è quanto dire dalla Stamperia dell' immortal no-

(a) Pedemontium, *voce questa non molto antica*, *come già fu avvertito* nel tomo secondo *di quest' opera*, titolo 1, pag. 12.

(b) Per riguardo *al Piemonte*, e intorno all'antichità *di Torino* vedi *il di più che si disse* nel tomo *secondo*, *tit.* 1, pag. 9 *ad* 14, *colla pag.* 37, e vedi pure quì sopra le pag. 117, 118, e 119 del presente tomo *terzo*.

(c) Vedi *quì sopra pag.* 4.

ftro *Bodoni* di Saluzzo (*a*) *in nuptiis* . . . . Caroli Emanuelis Ferdinandi Subalpinæ Galliæ Principis, & Mariæ Adelaidis Clotildis Ludovici XVI. Francorum Regis Sororis . . . . . .

Vedafi pure l'iftoria *di Torino* (*b*) dedicata al sig. Marchefe Carlo *De Dondi Orologgio*, Nobile Padovano (*c*) da Gio. Andrea Pauletti *di Padova*: in 4. *in Padova* per Gio. Battifta Pafquati 1676.

AOSTA: *Le chemin* d'Annibal taillé dans le Roc.

Dans l'endroit, où les hautes montagnes de l'agréable Valée *d'Aoufte* . . . . finiffent en fe refferrant . . . . immediatement après être forti de la Ville *de Donax* du côté du feptentrion on rencontre un arc de pierre taillè dans le roc. Tous ceux, qui vont *d'Aoufte* à Ivrée, & qui paffent fous cet arc, car il n'y'a point d'autre paffage, que celui-là, peuvent

(a) Regiæ Parmenfi typographiæ Præfectus: *così egli fteffo nella fua prefazione, a cui fuccede immediatamente Joannis Bernardi* De-Roffi (1) *a Caftronovo* Canapitii (2) . . . . *in Regia Parmenfi Accademia Profefforis Linguarum Orientalium* . . . . . *præliminaris differtatio, qua exoticarum linguarum origo* . . *progreffus* . . . . *natura, atque character illuftrantur.*

(b) Gregorio Turonefe, il quale fioriva, già mille anni paffati, diffe, che *Torino* a' fuoi tempi era città grande, e popolofa. *Così* il Chiefa *nella ftoria del Piemonte*, pag. 23.

(c) *Vedi ne' Regiftri Camerali le Patenti delli* 5 *ottobre* 1674, *colle quali* Carlo Emanuele II. Duca di Savoja *concede* il titolo, e dignità Marchionale *alli Carlo, e Gerolamo* Dondi Horologio, *fratelli* da Padova, *e loro mafchj difcendenti per linea retta mafcolina primogeniti in infinito.*

(1) *Il più profondo Maeftro di letteratura* Ebraica, e Caldaica, *che il fecolo noftro conofca.* Denina *rivoluzioni d'Italia*, *volume* fefto, *capo V*, pag. 59, *feconda edizione* di Torino, 1791.

(2) *Anch' egli pertanto di quefte Contrade, e anch' egli di fommo onore alla Nazion Piemontefe.*

voir facilement d'un coup d'œil, quel étoit cet endroit-là avant que les Romains y'eussent fait le chemin, que nous allons décrire . . ., on ignore l'auteur de cet admirable ouvrage . . . . ., le bruit commun répandu parmi le peuple, & qui est souvent trompeur, porte, que c'est *Annibal*, qui a fait faire un tel ouvrage . . . . il y'a plusieurs raisons, qui nous persuadent que ce n'est pas *Annibal*, qui a fait faire ce chemin . . . . . ., d'ailleurs, puisque Polibe nous apprend, qu' *Annibal* descendit des Alpes *à Turin*, nous pouvons assurer, qu'il passa par les Alpes *Cottiennes* (*a*), ou *maritimes*, & non par les Alpes *Pennines* (*b*) . . . . ; ainsi, pour expliquer notre pensée en un mot, nous croyons, qu'il n'y a personne, pas même *Annibal*, ou aucun autre Heros, qu'on puisse regarder avec plus juste titre, comme étant l'auteur du chemin *de Donax*, que l'Empereur *Jules César*, ou *Auguste* son successeur. *Théatre* des états du Duc de Savoie, *tom.* 2, *page* 55. *ad* 58, *édition* de la Haye, 1700.

Le Grand & le Petit S. BERNARD.

Le sommet des montagnes, qui séparent les Salasses, *ou* la Val *d'Aouste*, des Veragres, *ou du Valais*, fut autres fois appellé *Pennin*, peut être parcequ'on y adoroit la statue du Dieu *Pennin* . . . .

La montagne, qui avoit été nommée *Pennine* jusqu'au tems d'Auguste, prit allors le nom *de Mont de Jupiter*, après que ce Prince eut ouvert un chemin à travers de ce mont . . . .

(a) *Près du Mont Genévre, & de la ville de Suze*: théatre *des Etats du Duc de Savoje*, tom. 2, pag. 59, *édition de la Haye*, 1700.

(b) *Je ne pense pas, qu'on doive s'arrêter au sentiment de ceux, qui croyent, que ces Alpes ont été nommées* Pennines, *parcequ'* Annibal, *chef des Chartaginois* Pænorum, *passa par là, car il est sur que ce Général, qui au témoignage de Polibe, & de Tite Live vint des frontieres des Voconces, & des bords de la Durance* à Turin, *ne passa pas par les Alpes* Pennines, *mais par les* Cottiennes *près du Mont Genévre, & de la ville de Suze*: Théatre susdit, *pag.* 59, tom. 2.

Cette montagne conserva ensuite le nom *de Mont de Jupiter*, d'où s'est fait celui *de Mont-joux*, qu'elle a encore à présent, de meme qu'un autre célébre montagne dans la Val *d'Aouste*, dont la montée, & la descente sont fort difficiles, retient encore à présent le nom *de Mont du petit Jupiter*, ou *de Montjoüet*, comme on s'exprime communément. C'est encore pour la meme raison, que le Mont, qu'on appelle aujourd'hui *le petit S. Bernard* portoit autres fois le nom *de Colonne de Jupiter.*

Au reste, la montagne, que j'ai dit, qu'il falloit traverser pour aller *de la Val d'Aouste* dans le *Valais* s'appelle communément *le Grand S. Bernard*, perchè *S. Bernardo*, Savoiard *d'origine*, & de l'ancienne, & noble famille *de Menton* dans la Genevois, Archidiacre *d'Aouste* (a) y batit un Couvent, où l'on reçoit tous ceux, qui viennent d'Italie en France, & de France en Italie: ce Couvent fut fondé environ l'an 962. Depuis ce tems ces Religieux se sont toûjours employés . . . . . . à recevoir avec humanité, & avec joie les Passans de quelque nation, qu'ils soient, quoique ces Moines soient sujets particuliers *du Duc de Savoie*, dans les états du quel cette Abaie est située . . . . .

S. Bernard ne fut pas content d'avoir executé sur le *Montjoux* ce que nous venons de dire, il en fit de même sur la montagne, qui sépare la Val *d'Aouste* de la *Tarantaise*. Cette montagne portoit le nom *de la Colonne de Jupiter* . . . . Ayant renversé cette Colonne . . . . y fit construire un Monastere . . . . pour y recevoir les voyageurs, & parcequ'il est plus petit, & habité par un plus petit nombre de Religieux les François lui donnerent le nom *de Petit S. Bernard*, & les Italiens celui *de San Bernardo il piccolo*: Theatre ec., *tom.* 1. *pag.* 59. ad 61.

Mongiovetto detto da' Latini *Mons jovis*, o come altri lo nominano *Mons Bardus* è grosso villaggio, e fortezza, che domina la valle, e fu già Signoria de' Conti di Chiallant. *Così la Corona Reale*, parte 1, *capitolo III*. del Ducato d'Osta, *pag.* 52.

E nelle Conclusioni del sig. Procurator Generale di S. M. unite alla Declaratoria Camerale 27 *Août* 1792 ref. *Durandi* nella causa *Challand*, & *Solar* leggesi *come segue*: le Seigneur Comte de Challant, comme possesseur des fiefs d'Issogne, Ajax, & *Montjovet* enclavés dans *le Comté de Challant* a demandé ec.

(a) *Il corpo del detto* S. Bernardo *giace* in Novara. Cor. R. *p.* 1. pag. 55. e 56.

Abbiamo alli 4 delle *calende* di febbrajo (*a*) 1294 *un instrumento* di permuta seguito tra il *Conte* Amedeo *di Savoja*, e Faidito *di Montegiovetto*, per cui il suddetto *Faidito* cede a detto *Conte di Savoja* tutto ciò, che possede nel mandamento *di Montegiovetto*, o valle *di Chalant*, ed in quella *d' Ajace*, eccettuato il Castello vecchio, e metà del Castello nuovo, ed il pedaggio di detto castello, quali cose furono poi anzi vendute *dal detto Faidito* al prenominato *Conte di Savoja*, il quale cede per contro *allo stesso Faidito* quanto possede nel mandamento *di Coazze* (*b*), *e di*

(a) *O sia* 29 gennaio.

(b) *Coazze* (1), Borgo *nella provincia* di Susa . . . . . *composto di quattro mila abitanti; che lavorano quantità di tela grossa, che per lo più si vende* in Giaveno . . . . : *Secondo il Pingone, e altri antichi Scrittori questo luogo deve essere stato una delle dodici Città* del regno di Cozio. *Notizie Corografiche, ed istoriche degli Stati di S. M. il Re di Sardegna, tomo terzo.*

(1) *Feudo semovente dall' Abbazia di S. Michele della Chiusa, con titolo Signorile* (*).

La casa Feiditi *è ancor in oggi confeudataria di questo luogo di Coazze, come già lo era ne' tempi antichi.* Vedi *la Cor. R, parte seconda*, pag. 192. Faiditi *antichi Signori* di Coazze. *Un leone rosso, coronato d'azzurro.* Così ne' *fiori di blasoneria*, pag. 33.

(*) *L'ancienne, & célèbre Abbaie* de S. Michel de l'Ecluse, *appellée autres fois* l' Abbaie de l' étoile *n' est pas loin du lieu, qu'on nomme* l' Ecluse . . . *Ce lieu est au détroit des Alpes Cottiennes à la gauche de ceux, qui vont de Turin à Suze.*

L' Abbé de S. Michel de l' Ecluse *est depuis long tems* Seigneur *spirituel, & temporel* de Giavenne, en latin *Iavennum*, que quelques uns croient mal-à-propos avoir tiré son nom de ce *qu' Annibal*, après avoir passé les Alpes, & s' être arrêté en ce lieu là, prononça ces deux môts *jam veni*, me voici arrivé. *Théatre des Etats du Duc de Savoie*, tom. 1, *édition de la Haye*, 1700, *pag.* 57, *e* 59.

Valgioja, vel apud Frusascum, vel apud Beinascum, & in mandamentis eorum, ut ubi magis eligeret *dictus Faiditus*: così al num. 244 del sommario, che precede la Sentenza Camerale delli 14 febbrajo 1785, ref. *D. Cappa nella causa* del sig. Procurator Generale di S. M. *contro* li signori Marchesi Solaro Scimiana del Borgo, e Martinengo Langosco Levi.

E si veda pure il §. 107, e la nota 107 dell' erudita, e dotta Decisione, che ne fu indi compilata dal sig. Relatore suddetto.

PINEROLO. *Guichenon*, pag. 252; *ibi*: Pignerol étoit de l'ancien patrimoine des Marquis de Suse.

Era poi stato ceduto da Vittorio Amedeo II. Duca di Savoja a Luiggi XIII. Re di Francia col trattato del 1631, *Lünig*, tom. 1, *pag*. 843, e seguenti. Vedi quì infra *alla data* 1696, articolo *Pinerolo*, pag. 69, e 70.

Soggiaceva questo luogo all' ubbidienza di quella gran Dama *Adelaide*, Contessa *di Susa*, e Duchessa *delle Alpi Cozie*, la quale . . . . , fondando sopra le fini d'essa Città un Monastero de' Monaci Benedittini con la chiesa ad onor di S. Maria nel 1064, si spogliò della giurisdizione, non solo *di Pinerolo*, ma eziandio *delle Valli di Perosa*, *S. Martino*, *Pragellato*, e di molti altri luoghi, ... , e ne investì i predetti Monaci, riservato solamente a se, ed a' suoi successori il supremo dominio. *Così la Corona Reale*, part. 1, *articolo* Pinerolo, *pag*. 145.

E nella successiva pagina 148, parlandosi della valle *della Perosa*, detta anticamente

Pinasca da una terra di tal nome, si fa pur menzione di quella *di S. Martino*, e di quelle *di Lucerna*, *di Bobbi*, *e d'Angrogna* abitate in cantoni, e villagj pieni di popoli, i quali precipitati nell'eresia già più di trecent'anni sono (a) . . . . . non si ponno persuadere ..., benchè i Principi di Savoja Sovrani Padroni d'esse valli abbino più volte procurato . . . . , come ha fatto ancora di quest'anno 1655 il Duca Carlo Emanuele regnante sotto la direzione del Marchese *di Pianezza*, e assistenza delli Marchesi di S. Damiano Carlo Ludovico *d'Agliè* al presente Governator di Cuneo, e di Galeazzo *Villa*, e altri valorosi suoi capi di ridurre quei popoli alla fede Cattolica (b), e vi sono in quelle diverse Missioni de' PP. Cappucini, e Minori Osservanti di S Francesco riformati . . . . .

(a) *Così precisamente il Chiesa in detta pag* 148.

(b) Vedi a questo proposito *l' Histoire générale des Eglises Evangeliques des Vallées de Piemont*, *ou* Vaudoises (1), *divisée en deux livres . . . par Jean Leger* (2), *Pasteur*, & *Moderateur des Eglises des Vallées . . . . A Leyde chez Jean le Carpentier*, 1669.

E vedi anche le memorie istoriche *dell' introduzione* dell'heresie *nelle valli* di Lucerna, *Marchesato* diSaluzzo, *e altre* di Piemonte *del* Prior *Marc' Aurelio* Rorengo *de' Conti di Lucerna*, Torino 1649 (3).

(1) Vaudois, *nome, che deriva da un certo* Valdo, *ò sia* Valdensis di Lione, *che viveva nell' anno* 1173: Così nella pag. 12, parte 1. *della suddetta istoria.*

(2) *Je naquis à Ville Seiche, en la Vallée de S. Martin, le* 2 *fevrier* 1615, *mon Pere, le Sieur Jeaques Leger, étoit Sindique de sa Communauté du* Faet, & Consul *Général de toute la Vallée, il fut établi en cette charge par le Duc* Vittorio Amedeo *de glorieuse memoire l' an* 1631 *à la requête de toutes les Communautés de la dite Vallée* . . . . . Così nella *pag.* 3,9 *della precitata istoria.* Deuxieme partie, *giunte le pag.* 216 *ad* 221.

(3) *In ordine* a questa famiglia *di Lucerna. Vedi il tom.* 1. *della presente opera, pag.* 247.

1138 LOMBARDIA, *titolo di Conte* (a). Intorno all' anno 1138 Amedeo III. prese il titolo *de Comte de Lombardie*, puisque le Comté *de Turin*, & *le Piémont* dépendoient *de l'ancien Royaume de Lombardie.* Guichenon, *tom.* 1, pag. 226 & tom. *preuves* pag. 34. *Più vedi* infra la pag. 17, *alla data* 1225, *articolo* Vicariato Imperiale.

1155 TORINO: *In proposito di questa Città*, di cui già fecimo cenno qui sopra *pag.* 8. narra *il Pingone* (*b*), che *Federico Cesare* (*c*) imperialia jura Episcopo in civitatem, *absente*, nec *audito Sabaudo*, contulit (*d*), e che
1159 *idem Federicus Imperator* Carolo Taurinensi Episcopo *dat* jura civitatis, & circum quemcumque ad decimum lapidem, sive miliare, Charium quoque . . . . . , Testonam . . . . , San Michelem in monte Pyrghiriano, Decimas vallis Secusinæ, & pleraque alia, *alieni* liberalis Cæsar.

1191 Scrive *lo stesso Pingone*, Aug. Taurin., *p.* 33, che „ Anno Christi 1191, mortuo Fe-
„ derico Cesare (*e*), *Arduinus* Taurinensis
„ *Episcopus* Sabaudum, Taurinensesque ci-
„ ves turbat, civitate potitur: at seditione
„ suscitata, civitate præsul detruditur, qui
„ cum Clero apud *Testonam* oppidum (cujus
„ ruinis postea erectum *Moncallerium*) se-
„ cessit. Tandem restituitur *Episcopus*, ea

(a) *Lombardia*, titolo *di Marchese*, vedi *qui infra alla data* 1268, pag. 22.
(b) Nel suo libro *Aug. Taurin.* pag. 30, e 31.
(c) *Cesare*, cioè *Federico I*, detto *Barbarossa*, vedi qui infra *la pag.* 20.
(d) *Vedasi inoltre la pag.* 27 *dello stesso Pingone* in quelle parole *id tamen*, absente Sabaudo, *factum conjicias*, quo præsente, vel audito, *non hoc fuit juribus illatum vulnus fuisset*
(e) *Cioè il suddetto* Federico I. *morto li* 10 *giugno* 1190

„ tamen lege, nè amplius ultra quam quæ „ *Poli* (*a*) sunt, cognoscat, publicis, & „ supremis *Sabaudo Thomæ* restitutis juri- „ bus (*b*).

1207 MODON. Scrive *il Bessone* nella sua tavola Genealogica che l'Imperadore Filippo nel 1207 diede in feudo a Tomaso I., Conte di Savoja il castello *di Modon* au pays *de Vaud*. Guichenon, *tom.* 1, pag. 246.

1207 1 luglio. CHIERI *Città* (*c*), e territorio, *con Testona* (*d*), furono dati in feudo a Tommaso I., Conte di Savoja dall'Imperadore Filippo II. con Diploma del primo di luglio 1207., *Guichenon*, tom. 1, *pag.* 246.

1212 VIGONE. *Pierre*, Abbé *de S. Juste de Suse* remit à Thomas (*e*) la Seigneurie *de Vigon* pour quelques autres terres, que le Comte lui délaissa, *Guichenon*, tom. 1, pag. 247.

Unicasi *la Corona Reale*, part. 2, *pag.* 184, ove si dice, che fu fondata nel 1029 da Alrico Vescovo *d' Asti*, e dal Marchese Manfredo fratelli, la nobil Abbazia *di S. Giusto* de'Monaci *di S. Benedetto*, con dote di molti castelli, e terre, e fra l'altre della terza parte di questa città (*di Susa*), e di sua valle, e del luogo *di Vigone*, nobil Borgo del Piemonte.

(a) *Polus*. Cœlum, circulus cœli. *Calepin* lexicon

(b) Cioè *a Tomaso I, Conte di Savoja. Lo stesso ci narra* il Guichenon, *tom.* 1, pag 244.

(c) *Questa città* di Chieri *scarsa attualmente di abitatori, ella è però quella stessa, che leggiamo* in Benvenuto San Giorgio (1) *sotto il nome di* populosa nimis Caria: *vedi pure quì infra*, la pag. 33 *in proposito* di Vercelli.

(d) *Sopra l'erto d'un monticello si fa inanti* Castel vecchio, *ch' era l'antica Rocca* di Testona. *Così nella* Corona Reale, *parte prima*, pag. 95.

(e) *Thomas I*, Comte *de Savoie.*

(1) *Cronica del Monferrato*, *pag.* 25.

1226 VICARIATO IMPERIALE. Thomas I, *Comte de Savoie*, *etc.* fait Vicaire Général de l'Empire en *Piémont*, & en *Lombardie* par l'Empereur Frederic II, *Guichenon*, tom. 1, *pag.* 249. Al quale proposito sarà pure opportuno *il Chiesa, Corona Reale*, par. 2, pag. 253.

1230 TESTONA, già grosso Borgo, il quale nel 1230 da Chieri, e dagli Asteggiani collegati di Tomaso Conte di Savoja in odio de' Torinesi da fondamenti rovinato, fu principal cagione, che i Milanesi, e Piacentini della città di Torino amici (*a*) mandassero in Piemonte un potente esercito sotto la direzione d' Umberto Ozino, il quale, i dispersi Testonesi radunati, alla terra *di Moncalieri* principio diede. *Corona Reale*, *parte prima*, *pag.* 95, giunta la pag. 126: *ibi*: Destona, *indi detta* Testona, *delle cui rovine fu fabbricato* Moncalieri. Vedi pure quì sopra *le pag.* 15, *e* 16.

1235 COLLEGNO. *Amé IV.* donna aux habitans *de Turin* le Château *de Collein* (*b*) en fief. *Guichenon*, tom. 1, pag. 268. *Uniscasi* la parte 2 di quest' Appendice *pag.* 48, *e* 49.

1236 FLANDRES, et HAINAUT, Comtés. *Tommaso II.* di Savoia, Comte de Maurienne, *de Flandres*, *de Hainaut*, & de Piémont, Prince *de Capove* (*c*) Gouverneur du Patrimoine, & Grand Confalonier de l'Eglise, Vicaire Général du S. Empire en *Piémont*, & en *Lombardie* (*d*) sposò nel 1236 l'erede de' Contadi *di Fiandra*, *e di Hainaut* (*e*), da cui non ebbe figliuoli (*f*). Uniscasi la seguente pagina 18.

(a) *Vedi quì infra pag.* 19, *nota* e

(b) *Cioè* Collegno.

(c) *In ordine a Capua* vedi *la p.* 53 *del tom.* 2, généalogies historiques, e vedi *quì infra le pag.* 21, *e* 22.

(d) *Guichenon*, tom. 1, pag. 299. *Uniscasi* la Corona Reale, *part.* 2, *pag.* 253.

(e) *Di nome* Gioanna.

(f) *Guichenon*, tom. 1, *pag.* 306.

Dopo la morte di sua moglie cedette Tomaso II. di Savoja à Guillaume de Dampierre son neveu tous les droits, qu'il avoit sur les Comtés de Flandres, & de Hainaut pour la somme de six mille livres de rente tous les ans . . . . à condition, qu'il porteroit, durant sa vie, les titres de Comte *de Flandres*, & *de Hainaut* (*a*).

1241 VICARIATO Generale *dell'Impero*. Frederic II.
1242 voyant l'Italie divisée par la malheureuse faction des Guelfes, & des Gibellins . . . créa (*b*) deux *Vicaires Généraux* du S. Empire en *Lombardie*, & en *Piémont*, savoir Hentius son fils naturel Roi de Sardaigne, & *Amé IV.* Comte de Savoie. *Guichenon*, tom. 1, *pag.* 270.

Osserva *il medesimo Autore* al tom. 1, *pag.* 301, che l'Imperator *Federico II.* ayant fait dessein d'attirer la Royal maison *de Savoje* à son parti, pour maintenir son pouvoir, & son autorité en Italie, pendant les divers factions, qui la déchiraient, ne se contenta pas d'avoir établi *Amé IV.* Comte de Savoje *Vicaire Général du S. Empire* en Lombardie, & en Piémont, *il fit encore part* de cette même dignité *a Thomas de Savoje*, Comte de Flandres (*c*), au mois *de juillet* 1242, avec ordre de comander dans tout le pays, qui est entre le Thesin, & le Monsenis. Uniscasi l'antecedente pag. 17.

1243 PINEROLO. *Alboin* Abbé *de Pignerol* remit a *Amé IV.* toute la justice, qu'il avoit dans la ville *de Pignerol*. Guichenon, *tom.* 1. *pag.* 270.

(a) *Guichenon*, tom. 1, *pag.* 301.
(b) Nel 1241.
(c) Vedi *l'Appendice*, *parte seconda*, tavole genealogiche, *pag.* 6, *e* 7.

AVIGLIANA (*a*), RIVOLI (*b*), SUSA (*c*) *Il Guichenon*, tom. 1. *p.* 301 parlando *di Tommaso II.* dice, che Sa Sainteté (*d*) pour obliger ce genereux Prince de se mettre dans les intérêts du S. Siege, lui conceda toute la superiorité temporelle, que *l' Evêque de Turin* avoit sur les Châteaux *de Rivole*, *de Veillane* (*e*), *& de Suse*.

Nel teatro *des Etats du Duc de Savoje*, tom 1, *pag.* 55, édition de la Haye 1700, parlandosi del Castello *di Rivoli*, si dice che *Charle Emanuel I.* y mit la derniere main, & en fit un Palais magnifique, car comme il y avoit reçu la naissance, il n' épargna rien de tout ce qui pouvoit contribuer a le rendre un ouvrage parfait: però di qusto secolo, *Vittorio Amedeo II.* ne intraprese, e ne incominciò un altro più bello assai, più maestoso, e più grande, sul disegno del celebre Architetto, *Cavaliere D. Filippo Iuvara.*

E alla pag. 61. parlandosi *di Avigliana* si dice, che *ce lieu* se glorifie d'avoir donné la naissance a quelques Comtes de Savoje, & principalment a Humbert III., & a Amedée VII. . . . .

Sono *usciti da questo luogo d'Avigliana molti uomini insigni, tra quali* Nicolò Balbo, *che fu* Primo Presidente *della Regia Camera* di Torino, *e che avendo acquistato parte del Marchesato* di Ceva, e di Cervere, Vernone, *e altri feudi propagò i Signori di quei Castelli*. Corona Reale, *part.* 2, pag. 188, e 189 (1).

Vedi *infra le Regie Patenti* 18 *maggio* 1792, pag. 122.

Vedi qui sopra pag. 7.

Innocent IV., *qui fuyoit la persécution* de l'Empereur Federic, *& qui prénoit résolution de venir en France.* Guichenon, tom. 1, pag. 301.

Il Guichenon, tom. 1, pag. 237 *parlando* del Conte *di Savoja*, Umberto III, *intorno all'anno* 1187, *dice*, *che les* Milanois *anciens ennemis de la Maison* de Savoje (2) *se prévalans de la haine*, *que* Federic *Empereur* avoit témoignée *si ouvertement contre* le Comte *pousserent* Henri *Roi des Romains son fils*, *qui étoit en Italie de lui faire la guerre; il fit donc entrer ses troupes avec celles des Milanois en Piémont*, *où pour tout exploit il prit le Chateau* de Veillane, *& le fit démolir.*

(1) Unirscasi quanto si dirà pure nella seguente *pag.* 20, ma vedansi anche, oltre alle pagine 347, e 348 del tomo *primo*, le altre 253, 254, e 297 dello stesso tomo.

(2) *Vedi qui sopra* pag. 17. nota *a*

20 L'histoire nous apprend, que *l'Empereur* Fréderic I. (*a*) *surnommé* Barberousse, *étant entré* en Italie, pour se venger des villes, qui s'étoient rebellées contre lui, fit raser la Cittadelle ou comme on la nomme ordinairement, *le Château de Veillane.*

Nous aurions encore à parler de beaucoup de choses, qui rendent la ville *de Veilane* fort recomandable . . . . nous pourions parler de plusieur familles nobles, qui ont produit des hommes illustres, telles sont *les Balbi*, les Bonini, les Belle-cave, les Loseo, les Pertugi, les Rubini.

Nicolas de Balbis premier Président de la Chambre Royale de Turin (*b*) a rendu sa famille illustre; c'est de lui, que sont descendus les Seigneurs *de Vernon*, de Cervére, de Burgon, & de Quarta, qui portent tous le méme nom. *Théatre* des états de S. A. R. le Duc de Savoie, *tom.* 1, pag. 63, *édition* de la Haye, 1700.

1244 ROMONT, Contado, e Castello, situati in quella parte *della occidental Elvetia*, che dicesi *altrimenti* Borgogna minore. *Corona Reale* part. 2, pag. 12; acquistollo il Conte Pietro di Savoja nel 1244, ma da Carlo III. in poi rimase in potere de' Friborgesi. *Vedi* la Corona Reale, part. 2, *pag.* 13.

1248 IVREA, CANAVESE, e Castello di LANZO
7 (*c*), di cui il Conte *Tommaso* di Savoja fu
novembre. investito li 7 novembre 1248 dall'Imperadore *Federico II.*

(a) Detto *il Padre della patria*, Moreri. *Più vedi la pag.* 8 *dell' Appendice*, *parte prima.*

(b) *Vedasi* il tomo primo *della presente opera*, *pag.* 347, e 348, ma vedansi anche *le pag.* 253, 254, e 297 dello stesso tomo.

(c) *Vedi il tomo* 2, généalogies historiques, *pag.* 54.

1250 CARIGNANO. *Les habitans de Carignan* dépendent pour le spirituel de l'Abbé *de S. Michel* de l'Ecluse (*a*), par la cession d'Humbert Evêque de Turin en 1142. *Théatre* des états du Duc de Savoje, la Haye 1700, *tom.* 1, *pag.* 94: Thomas II. Comte de Maurienne & Marquis de Suze l'a acheté environ l'an 1250 de la famille *Provana*, & des Marquis *de Romagnanò* Fu in appresso ceduto da Carlo Emanuele I. al Prencipe Tommaso di lui figlio (*b*) con Patenti 18 marzo 1621, di cui qui infra pag.56, nota b.

1250 DE S. MAURICE. *Anneau*, qui fut donné en 1250 *a Pierre* Comte *de Savòje* par l'Abbé *de S. Maurice en Chablais*, & qui depuis a toûjours été délaissé, & remis au Prince qui devoit succeder aux états de Savoje pour témoignage de sa legitime vocation. *Vedi* eziandio la pag. 162 del tomo *primo* della presente opera.

1254 21 maggio (*c*) CAPUA, Principato (*d*). *Manfroi* Roi de *Naple*, & de *Sicile*, fils naturel *de l'Empereur Frederic II.*, ressentit aussi bien que son pere la colere d'Innocent IV., car après avoir été excommunié, le Pape donna

(a) Chiusa, *terra nella provincia di Susa*, *e dipendenza della celebre Abbazia* di S. Michele: *Non si dee confondere colla* Chiusa, *villaggio nella provincia di Cuneo*, *e diocesi del Mondovì.* Notizie corografiche, ed istoriche degli Stati del Re di Sardegna.

(b) *Che vi tenne il suo Consiglio Presidiale.* Vedi *la Corona Reale*, *parte* 1, *pag.* 175, e vedi *anche qui infra*, alla data 1620 17 *dicembre*, pag. 55, e 56.

(c) *O sia le 12 des kalendes de juin.*

(d) *In terra* di lavoro, *regno* di Napoli.

ce Royaume dépendant du S. Siege, à Edmond fils de Henri Roi d'Angleterre. *Thomas de Savoie* Comte *de Flandres*, qui en ce temps là était en Angleterre, fut à même temps gratifié *de la Principauté de Capoue* par le père du nouveau Roi, ce que le Pape lui confirma par Bulle datée à Assise le 12 des kalendes de juin M. CC. LIV (*a*).

Depuis *Edmond* étant à Naples pour prendre possession de ce Royaume, ratifia ces deux donations par lettres datées le jour de la fête de S. Denys au mois d'octobre suivant; ensuite de quoi Thomas fut *à Capove*, & en fut reconnu Seigneur. *Guichenon*, tom 1, *pag* 304, in fine, *Pingon*, pag 26, arbor gentilitia.

1262 FAUSSIGNI, *Baronia*. Ebbe questa i suoi par-
16 ticolari Signori, l'ultimo de' quali chia-
novembre. mavasi *Aimone*, la cui figlia di nome *Agnese* sposò nel 1233 *Pietro* Conte di Savoja, al quale vuolsi, che sia passato *il Faussigni*, non solo per ragion di dote, ma anche per ulterior volontà della moglie, o in vigore di donazione universale delli 13 settembre 1252 da essa fattagli, conforme ci narra *il Blanc*, tom. 1, *pag*. 70, o in forza di un di lei testamento nel 1262, come dicono altri. *Vedasi* inoltre la Corona Reale, *parte* 1, pag. 45, e 71, *colla parte* 2, pag. 86, 93, 97, e 98.

1268 LOMBARDIA (*b*), *titolo* di Marchese: *Filippo I, Arcivescovo* di Lione, *poi Conte di Savoja* portò il titolo di Marchese *di Lombardia*. Guichenon, tom. 1, *pag*. 257, 290, *e* 292 (*c*).

(a) Guichenon, tom. 1, *pag*. 304, & tom. *preuves*, pag. 95.

(b) *Vedi il tomo* primo, *pag*. 456, *e il tomo* terzo, *pag*. 118.

(c) *Lombardia*, titolo *di Conte*, vedi *quì sopra alla data* 1138, pag 15, e vedi *la part*. 2 *di questa stessa Appendice*, pag. 4, *articolo* Amedé III.

1280 CITTA' *di Torino* fatta *sede ordinaria* de' Sovrani *di Savoja*: nella guida *de' forestieri* per la città *di Torino* stampata ivi nel 1753 si dice alla pag. 7, che *i Duchi*, che prima abitavano *in Savoja*, trasportarono *in Torino* nel 1280 la loro sede ordinaria.

Ignoro il fondamento di sì fatta allegazione, salvo si voglia essa trarre dall'autorità *del Pingone* pag. 42, *Augusta Taurinorum*, ove ci riferisce, che *anno Christi* 1280, mense augusti, *Thomas*. . Taurinum *recipit*, . . leges, & statuta dictat, & olim *a Thoma patre* condita confirmat. *Vedi il tom.* 2, *pag.* 6, *nota* b

1301 ACAJA, e MOREA. *Anno Christi* 1301, februario, *Philippus* Pedemontium Princeps (*a*) . . . ., Bonifacio octavo auspicante, *Isabellam* Guillielmi (*b*) *Achajæ*, & *Moreæ* Principis *unicam* filiam, & *hæredem* uxorem habet, simulque *Taurinum* advehuntur, proceribus *græcis* comitantibus, & magno cum apparatu excipiuntur, Principesque *Achajæ*, & *Moreæ* salutantur, quæ *Morea* olim *Peloponessus* appellabatur (*c*).

1310 TITOLI *di Prencipe*, e Vicario *dell'Impero*, e
1313 di Marchese *d'Italia* Se parliamo del titolo di Prencipe, e Vicario perpetuo del Sacro Romano Impero in virtù di privilegio particolare da questi nostri Prencipi ancor oggidì usato *diciamo* essere stato *il primo*, che l'ottenesse *il Conte Amedeo V*, detto *il Grande*, figliuolo del Conte *Tomaso II.* di Moriana: così precisamente *nella Corona Reale*, par. 2, *pag.* 254, e 255 (*d*).

(a) *Figlio di Tomaso III.* Comte *de Maurienne*, & *de Piémont.*

(b) De ville Hardovin.

(c) *Pingon*, *Augusta Taurinorum*, pag. 43, *e* 44, *al che uniscansi le pag.* 98, 99, 104, *e* 105 del tomo primo *della presente opera*, come sì *la tavola genealogica* de' Principi d'Acaja, e della Morea, *di cui quì sopra in questo stesso tomo*, *pag.* 29, *e seguenti* dell'Appendice, *parte seconda.*

(d) *Però vedi quì sopra* l' Appendice, parte seconda, pag. 4, *alla parola* Amedè III.

Ed a questo proposito vedasi il *Guichenon* (*a*), ove parlando appunto di Amedeo V. dice, che l' Imperatore *Enrico* VII. nell' anno 1310 *donna* investiture a Amé du Comté de Savoje, des Duchés de Chablais, & d' Aouste, du Marquisat d' Italie, & des Seigneuries de Baugé, & de Colligny, & *le créa* lui, & ses successeurs Comtes de Savoie, (*b*) *Princes* de l'Empire.

(a) *Tom.* 1, pag. 359, & *tom.* preuves, *pag* 137, 138, e 139. *ibi: cum . . . Amedeum Comitem Sabaudiæ . . , Marchionem In Italia* (1) . *affinem, & fidelem nostrum carissimum . . . . . investier mus . . . ratificamus, & approbamus . . . . Pisis tertio idus junii* (2) 1313.

(b) *I Conti* di Savoja *fin dal tempo* di Federico II. *erano stati fatti* Duchi del Chiablese, e d'Aosta (3); *e si trova, che essi usarono questo titolo nelle loro spedizioni: ma fu cosa comune, quasi per tutto il secolo XIV., che i Principi d' antico lignaggio, e di grande stato si contentassero d' esser chiamati* Conti, e Marchesi. Denina, *Rivoluzioni d'Italia*, vol. II. pag. 434. *in fine*.

(1) *Vedi ciò, che in ordine al titolo* di Marchese d'Italia, *o di* Marchese in Italia, *relativamente a' Prencipi di casa* Savoja, *ne dice* il Chiesa *nella sua Corona Reale*, part. II, pag 251, e 252, *e vedi* quì sopra, *alla data* 1057, *pag.* 6.

Con questo titolo di Marchese d' Italia *vediamo pure qualificati e* Beroldo, *e* Oddone, *e altri di questa Real Casa*, Guichenon, *tom.* 1, pag 181, e 197.

(2) *Cioè gli undici di giugno.*

(3) *L' Empereur* Fréderic II. *étant venu en Italie . . . . . fit son entrée* à Turin *au mois* de fevrier 1238, *Amè IV. l' y reçût avec beaucop d' appareil, & de magnificence, &* Frederic *voulant laisser à ce Prince quelque témoignage de l' estime, qu' il faisoit de son amitié . . . . . lui érigea le pays* de Chablais, & d' Aouste en Duché, *ainsi* Amé IV. *fut* le premier *de sa famille, qui porta* la qualité *de Duc* de' Chablais, & d'Aouste. *Così nel Guichenon*, tom. I. pag. 269.

1313 IVREA. Questa città *d'Ivrea*, che molto aveva sofferto per le dissensioni *de'Guelfi, e Gibellini* si diede nel 1313 al Conte di Savoja *Amedeo V.*, ed *al Principe* d'Acaja suo nipote, *Guichenon*, tom. 1, *pag.* 361.

1317 22 febbraio ASTI *Contado*. Donation du Comté d'Ast à Amé *le Grand*, Comte de Savoie par l'Empereur Henri VII: Vedila presso il Guichenon, preuves, pag. 139, & 140 *ibi*: Henricus VII . . Romanorum Imperator . . . attendentes itaque . . . . . . merita . . . . . Amedei, Principis, & Comitis Sabaudiæ fidelis, & affinis nostri carissimi, qui tamquam sydus præfulgidum circa illustre Imperii solium. . . . ., dicto Comiti, & ejus legitimis hæredibus de suo corpore per masculinam lineam, & *ex Maria uxore sua*, & *sorore nostra* prædilecta nascituris . . . . Civitatem, & Comitatum Astensem (*a*) . . . . , in feudum, tenore præsentium, concedimus, & largimus . . . . Datum apud Montem Imperialem, octavo kal. martii (*b*) 1317. *Vedi* pure quì infra *le pag.* 32 *e* 40.

1330 CAVORETTO fu ne' secoli passati fomento di crudelissime guerre fra i Conti di Savoja, Asteggiani, e Marchesi di Monferrato: essendo caduto in potere di Filippo Prencipe d'Acaja l'infeudò egli nel 1330 *a Milone Simeomo de' Balbi di Chieri*, da cui descendenti è indi stato alienato, parte *alli Meaglia*, parte *a' Cavoretti* di Moncalieri, i cui Maggiori dal detto luogo il nome tolto avevano, e parte *alli Calcagni Torinesi*. Così nella *Corona Reale*, parte 1, *pag.* 88, *e* 89.

(a) *Est autem* Civitas Astensis *in Insubria*, seu *Lombardia*. Vedi *il tomo* primo *della presente opera*, *pag.* 456.
(b) *O sia* 22 di febbrajo.

1359 luglio. LES BARONIES *de Vaud*, *de Gex*, *& de Faussigny*, les Seigneuries *de Valromei*, *de Quiers*, *de Bielle*, *de Coni*, *de Querasque*, *& de Verrue* furono unite alla Corona di Savoia da Amedeo VI., detto *il Verde*, Guichenon, *tom.* 1, pag. 427.

Vedi anche *la Corona Reale*, part. 2, *cap. XIII.* della Baronia *di Vaus*, pag. 75: *ibi*: giace questa a confini *dell'Elvetia* in quella parte, che dicesi *picciola Borgogna*, e funne primo acquisitore *il Conte Pietro* di Savoia (*a*), come si vede *dalla Corona Reale*, part. 2, *pag.* 81, 82, *e* 83, ritenuto però quanto dicesi alle pag. 84, e 85, cioè, che Catterina *di Savoia* insieme al Conte Guglielmo *di Namur* suo marito abbia venduto al Conte Amedeo *il Verde* nel 1359, mediante la somma di 160 m. fiorini d'oro, la Signorìa *di Vaus* con quelle *di Bugei*, *e Valromei*.

Aggiungasi il precitato Guichenon, tom. 1, pag. 412, ove si narra, che Guglielmo de la Baume primo Ministro del Conte *Amedeo VI*, acheta au mois de juillet de la meme année de Catherine de Savoie Comtesse de Namur, la Baronie *de Vaud*, & les terres, que cette Princesse possedoit en *Bugey*, & en *Valromey* au prix *de soixante mille florins*, pour demeurer unies, & incorporées à la Courone de Savoie (*b*).

1362 26 dicembre CAVALERMAGGIORE, FOSSANO, SOMARIVA ec. *Le Comte Verd Amé VI* le 26 decembre 1362 fit ligue avec Galeas Seigneur *de Milan* contre le Marquis de Monferrat, *e fu tra le altre cose pattuito*, *que le Canavais*, & tout ce que le Marquis

(a) *Morto nel* 1268.

(b) *Vedasi inoltre* la Corona Reale, *part.* 2, cap. XIII. *della* Baronia *di Vaus*, pag. 86: *ibi*: sebbene *i Bernesi*, *e Friborghesi* . . . . . . *nella pace*, *che fecero nel* 1567. *col Duca* Emanuele Filiberto, *restituendo solamente quanto di quà del* Lago Lemano *si trova*, *si ritenessero* essa Baronia, *non lasciò* tuttavia *detto Duca di continuare nell' inscriversi* Barone *di quella*, *come hanno indi fatto tutti gli altri Duchi*, *che sono dopo lui venuti*.

possedoit entre *le Po*, *& la Doire*. les châteaux *de Luzzon*, toute *la rive* de Quiers, le territoire *de Quiers* appartiendraient au *Comte de Savoie*, & pour le château *d'Abbiato*, & les fiefs *de Fossan*, *de Cavallimours*, *& de Sommerive* ils demeurerent en la disposition du Comte, pour les donner à qui il voudrait, ou pour les retenir. *Guichenon*, tom. 1, pag. 414.

1362 ANNUNZIATA *Ordine* (a). Amedeo VI. detto *il Verde* instituì l'ordine *del Collare*, o sia *dell' Annunziata*, Guichenon, tom. 1, *pag.* 111, 112, e 113, giunte *le pag.* 413 e 414: *ibi:* un Auteur récent raconte, que Thomas de Savoie, *Evêque de Turin* fut le premier Chancellier de cet Ordre. *Vedi* pure la pag. 162 del tom. 1 della presente opera; E *vedi* anche la *nota* relativa *à l' Ordre du Cigne noir*, di cui ivi al num. 4.

1364 VENTIMIGLIA. *La Regina Gioanna di Sici-*
4 *lia* donò al Conte *Amedeo VI.* di Savoja
settembre, per atto delli 4 settembre 1364 il Contado *di Vintimiglia* in ricompensa de'servigj dal medesimo prestati per la ricuperazione del regno di Napoli. E Antonio Lascaris possessore di quel Contado ne prese poi l'investitura nel 1389 dal Conte Amedeo VII per mezzo di Gioanni Lascaris suo figlio. *Vedi* anche *il Guichenon*, tom. 2, pag. 11. Li Genovesi però ne sono al possesso fin dall' anno 1485.

a) *Siamo tuttora incerti sulla precisa data della sua istituzione, che alcuni con non tollerabile errore assegnarono all' anno* 1344, *altri al* 1355, il Capra, *ed* il Guichenon *con più sana critica al* 1362, *ma che io crederei piuttosto appartenere al* 1361. Così il sig. Cigna-Santi *nella serie cronologica de' Cavalieri dell' Ordine suddetto*, pag. 4.

1365 LETTRES *du Vicariat de l'Empire*(a) accordées au *Comte Verd Amé VI.* par l' Empereur Charles IV: *ibi*: Carolus IV . . Imperator.. *illustri* Amedeo Comiti Sabaudiæ Principi, & *Consanguineo suo carissimo* . . . . Guichenon, *preuves*, pag. 207, 208, & *tom.* 1, pag. 416.

1372 POIRINO (b). *Amedeo VI.* lo acquistò dagli Astegiani l' anno 1372, mediante 16000 fiorini d' oro. *Corona Reale*, parte prima, pag. 88.

1377 BIELLA, e VERRUA. *Jean de Fiesque* Evêque *de Verceil* donna au Comte *Verd* (c) les châteaux *de Bielle*, *&* *de Verrüe* pour avoir sa protection.. *Guichenon*, tom 1, *pag.* 423, e 427. I Duchi di Savoja avendo poi anche ottenuta l'estensione *del Vicariato Imperiale* a tutta la Diocesi *di Vercelli*, ne ebbero quindi l'esercizio, eziandio nella provincia *di Biella*, come dipendenza di Vercelli.

1377 CIVASSO. *Narra il Guichenon*, tom. 1, *pag.* 423, che Othone Marchese *di Monferrato* engagea au Comte de Savoie Amé VI la ville, & le château *de Chivas*.

1381 LUDOUICUS *Francorum* Rex, anno Christi 1381, mense februario . . . . . juri cessit universo, quod haberet, vel habere posset in toto Pedemontano agro . . . . idque in gratiam Amedei Sabaudiæ Comitis, & Sabaudæ posteritatis. *Pingon* Aug. Taurin., *pag.* 49. Unifcasi *il Guichenon*, tom. 1, *pag.* 424., giunto il tomo *delle prove*, *pag.* 214, 215.

(a) *Date* da Ciamberi IV. *idus maii*, o sia *li 12 di maggio* 1365: vedi pure qui sopra alle date 1310, e 1313, *pag* 23, e 24, e unifcasi *il Guichenon*, tom. 1, *pag.* 83, giunta la parte seconda di questa stessa Appendice, *pag.* 21. in fine.

(b) *Ov' era l'antico Contado* di Porcile, *che nelle vecchie guerre tra gli Asteggiani, ed i Conti* di Biandrata, *circa il 1270 fu rovinato.* Corona Reale, *part.* 1, *pag.* 88.

(c) Cioè *ad Amedeo VI.* nel 1377.

1382 CUNEO (*a*), e DIANO. *Riferisce* pure lo stesso *Guichenon* alle pag 425, e 426, che *Amedeo VI.* prima d'intraprendere il viaggio, di cui ivi reçût les habitans *de Coni* en Piemont (qui le donnerent à lui le dix avril de l'an 1382), & le château *de Dian*, dont le Pape Clement lui avoit fait un présent.

1383 27 febbraio PRIMOGENITURA *di Amedeo VI*, il quale nel di lui testamento delli 27 febbraio 1383 instituì erede universale *Amedeo VII.* suo unico figlio, *établissant* le droit *de primogeniture* entre ses descendans, & la perpetuelle exclusion des filles. *Guichenon*, tom. 1, *pag.* 426. Più vedi quì infra *alla data* 1439 16 dicembre, *pag.* 35, e vedi il tomo primo, *pag.* 100, *e* 101.

1388 BARCELLONETA, NIZZA (*b*), VINTIMIGLIA. *Narra il Guichenon* tom. 2, *pag.* 11, che

(a) *Vedi pure quì sopra alla data* 1346.

(b) *In ordine alla natura de' feudi del Contado* di Nizza *vi sono le Conclusioni delli* 13 *novembre* 1773 *sottoscritte* Derossi, Procurator Generale, *alle quali susseguirono la Sentenza Camerale* 29 *marzo* 1770, *ref. D.* Bardesono, *e l'altra in giudicio di revisione delli* 4 *febbraio* 1789 *ref. D.* Robesti *nella causa* Raynardi, e Faraudi.

In esse Conclusioni si ridussero i feudi del suddetto Contado a cinque categorie, *riferendosi* la quinta *tanto alli feudi venduti al Conte* Ribotti *colle Patenti* 30 *dicembre* 1699 (1), *e successivamente infeudati alle persone da lui nominate, quanto a quegli altri, che furono smembrati dalla Corona in seguito all'Editto delli* 5 *dicembre* 1697.

(1) *Ibi*: infeudiamo al suddetto *Vassallo nostro Gioanni Ribotti*, Dottore di Medicina, e Filosofia, Medico ordinario, e lettore d'Annotomia dell'Ospedale Maggiore *di Milano*, e persone nominande, et a loro discendenti maschi, e femmine, et aventi causa da loro *in infinitum* li luoghi *dell'isola* . . . . . , *Breglio*, *Saorgio*, *Lantosca*, *S. Stefano*, *Pigna*, *la Bollena* . . . . . *e Comtes* situati in detto Contado *di Nizza* . . . . per, et mediante la somma di ll. 159580 . . . . Torino 30 dicembre 1699.

V. Amedeo.

intorno *all'anno* 1388 ceux *de Barcellonette*, (*a*), *& des Vallées voisines* se donnèrent volontairement au Comte de Savoie *Amé VII*, & à *Amé* de Savoie, Prince *de la Morée*, dont on fit de grandes réjouissances *à Turin*. e cosi pure nell'anno istesso quelli *di Nizza*,

Vedi anche *il Lünig*, codex Italiæ diplomaticus, *tom* 1, pag. 663: *ibi*: transactio inter Amedeum VII. Comitem Sabaudiæ, ac civitatem, ditionemque Niciensem facta, qua Nicienses potestati, ac dominio Sabaudiæ se se subjecerunt 28 septembris 1388.

Amedeo VIII. prese l' investitura del contado *di Nizza* dall'Imperador Sigismondo li 20 febbraio 1416, e l'Imperador Carlo V. diede sovra di esso *il Vicariato Imperiale* ad Emanuel Filiberto li 16 novembre 1555.

1389 ASTI. Louis de France, Duc *d'Orleans*, second fils *du Roi Charle V*. eut le Comté *d'Asti* en Italie avec quarante mille florins *pour la dot* de sa femme *Valentine*, fille de Jean Galeas *Visconti* Duc *de Milan*, qu'il épousa en septembre 1389. *Généalogies historiques*, tom. 3, *pag*. 238, *e* 239.

(a) *Barcellone* (1) située dans les alpes maritimes & dans le diocése d' Ambrun fut fondée en 1231 par Raimond Berenger de la famille d'Arragon, Comte de Provence, qui en mémoire de sa ville *de Barcellone* en Catalogne, voulut donner le même nom à celle-ci . . , les Ducs de Savoie ont toûjours fait beaucop de cas de la ville *de Barcelonne*, & honoré sa jurisdiction du titre de Principauté, que *le Prince Maurice* de Savoie, *Cardinal* a possedée jusqu' à sa mort, par la donation, que lui en avoit faite Charle Emanuel I, Duc de Savoie. *Théatre des états de S. A. R. le Duc de Savoie*, tom. 2, *pag*. 179, e 180. édition de la Haye, *chez* Adrian Moetjens, 1700.

(1) *Qu'on appelle communément* Barcelonnette: *Cosi alla pag*. 179.

1401 5 agosto GENEVESE. Pervenne questa Provincia *ad Amedeo VIII.* in seguito a transazione delli 5 agosto 1401 seguita *tra* Lui, e Odone *di Villar*, per forma della quale questi cedette ad esso Amedeo il contado di Geneva mediante la somma di 45 *millia* francorum *auri, boni, et legitimi ponderis, de Cuneo* Francorum Regis. *Vedi* il Lünig, tom. 1, pag. 678, e seguenti.

L' Imperator *Sigismondo* ne diede poi allo stesso *Amedeo VIII.* l' investitura con Patenti delli 25 agosto 1422, *Guich.*, tom. 2, *pag.* 36, e tomo *delle prove*, pag. 249 ad 252.

1416 CASTELLO REALE *in Torino*, edificato *da Amedeo VIII*, Duca di Savoja, l'anno 1416, con quattro torri di gusto antico: fu di poi abbellito da Madama Reale nel 1720 di una superba, e maestosa facciata, e grandioso scalone sul disegno del celebre Cavaliere D. Filippo Juvarra. *Nuova Guida* per la città di Torino, 1781, *pag* 89. Uniscasi *il tomo primo* della presente opera, *pag.* 237, e si vedano pure *le pagine* 36, *e* 37 della presente Appendice, parte quarta.

1427 VERCELLI *Signoria* (a), e superiorità *del*

(a) *Al proposito della città* di Vercelli *cade quì in acconcio* la nota 37 *della Decisione Senatoria* 20 *novembre* 1770. *ref.* Galli *nella causa Pettardini*, *e Gromi*: ibi: *labentem illius fortunam dolebat sua ætate* Divus Hieronimus *in epistola* ad Innocentium, *dum in hæc verba scripsit*: igitur Vercellæ, Ligurum civitas haud procul a radicibus alpium sita, olim potens, nunc raro est habitatore semiruta (1): *ex quibus fas est coniicere, quanta fuerit ante actis temporibus incolarum frequentia, quanta vis, atque amplitudo*: *sed quid quærimus conjecturas si Plinius natur. histor. lib.* 33, *cap.* 21, *in fine*, *longe prius hæc retulerat.* Extat lex censoria ictimulorum aurifodinæ, qua *in Vercellensi agro* cavebatur, ne plus quinque millibus hominum in opere publicani haberent.

(1) *Lo stesso è avvenuto alla città* di Chieri. *Vedi quì sopra* pag. 16.

Contado di Crescentino (a) ceduti da Filippo Maria Visconti Duca di Milano *ad Amedeo VIII.* per instromento delli 2 dicembre 1427. *Vedi* il tomo *primo* della presente opera, pag. 102, *nota* a, prevenendo fin d'ora il Lettore, che quanto sta ivi scritto per relazione del nostro *Monsignor* Francesco Agostino *della Chiesa* (*b*) *nella Corona Reale*, parte 2, *pag.* 142, si trova anche riferito da *Monsignor* Paolo *Giovio* (*c*) nelle vite (*d*) dei dodici *Visconti* (*e*), pag. 124 (*f*), ove appunto si dice, che *Filippo Maria* (g) tolse per moglie la figliuola di Amedeo Duca di Savoja, di nome *Maria*, sterile per successo, facendo le nozze, non pure senza dote (*h*), ma dando ancora volontariamente la città *di Vercelli*, per acquistarsi la grazia del suocero. Ritengasi a questo proposito, che *Filippo Maria* aveva fatto decapitare li 13 settembre 1418 *Beatrice di Tenda* sua prima moglie. *Généalogies historiq.*, tom. 2, *pag.* 206.

1434 RIPAGLIA *nel Chiablese*. Vedi quanto se ne disse *nel tomo* primo della presente opera, pag. 160, 161.

(a) Crescentino *ripportò questo nome dall'andarsi a poco a poco riempiendo d' abitatori, e crescendo di fabbriche . . . . . . , se bene per essere in sito basso, e vicino al Po patisca aria non troppo alla sanità conferente . . . .* la terra, *che nel suo principio* Borgo crescente *si diceva* fu donata *da Enrico VII. Imperatore nel* 1327 a Ricardo Tizzone, *Gentiluomo Vercellese, Capo di parte Gibellina.* Così nella Corona Reale, *parte* seconda, *pag.* 133, *e* 134.

(b) *Vescovo* di Saluzzo.

(c) *Vescovo* di Nocera.

(d) *Tradotte da Ludovico Domenichi.*

(e) *Che signoreggiaron* Milano.

(f) *Edizione* di Milano 1645, *presso* Gio. Battista Bidelli.

(g) *Questo* Filippo Maria *era figlio di* Gio. *Galleazzo Visconti*, *che solevasi pur chiamare* Conte di Virtù *dal nome di una terra*, o sia *Contado* in Sciampagna, *che gli erasi dato per dote d'Isabella sua prima moglie*, *figliuola* di Giovanni *Re di Francia.* Généalogies historiques, *tom* 2, *pag.* 197, 200, 204.

(h) Questo però è falsissimo, risultando dagli originali delli 2, e 8 dicembre 1427, esistenti negli Archivj *di Corte*, che *Amedeo VIII* constituì in dote all'anzidetta sua figlia la somma *di fiorini* d'oro *cento mila*, ed essi pagò effettivamente nel precitato giorno delli 2 dicembre 1427.

1434 S. MAURIZIO *Ordine*. Amedeo VIII. instituì in Ripaglia *l'anno* 1434 l'Ordine *di S. Maurizio*. Guichenon, *tom.* 1, pag. 113 (*a*), vedi pure le pag. 161, e 162 del tomo primo della presente opera.

1439 16 decemb. PRIMOGENITURA *di Amedeo VIII*. Vedi il *tomo* primo della presente opera, *pag.* 116, giunte le antecedenti 99 *ad* 101.

1445 22 aprile PRIMO EDITTO *Demaniale* portante lo stabilimento, e la promessa ivi fatta *dal Duca Lodovico*, a nome anche de' suoi successori, di non alienare alcuna parte del Patrimonio della Corona, la qual promessa fu per ministero di pubblico Notajo accettata, e stipulata: *vedi* il di più nella nota 152, pag. 68, e 69 delle bellissime allegazioni compilate dal sig. Conte *Pullini* intorno la devoluzione del feudo *di Pianezza*, e precedute alla Sentenza Camerale per il detto feudo delli 14 febbraio 1785. ref. D. *Cappa*

1451 NOMINA *alli Beneficj*. Bolla, *o sia* induito di Nicolao V. a Ludovico Duca di Savoja (*b*) *Vedila* nella *pratica legale*, parte *seconda*, tomo *nono*, pag. 218, ad 221.

1452 22 marzo DONATIVO della SS. Sindone fatto alla casa *di Savoja* dalla Dama Margarita *di Charny* della provincia di Sciampagna in Francia. *Vedi* la disertazione del Teol. Avondo *Torino* 1775.

1453 6 giugno MIRACOLO *del SS. Sacramento*, in ordine al quale *vedi* qui infra *la pag.* 50.

1459 *CIPRO*, *Gerusalemme*, *ed Armenia*. Luiggi di Savoia fu coronato Re *di Cipro*, *di Gerusalemme*, *e d' Armenia in Nicosia* li 7 ottobre 1459. *Vedi* il di più nel tomo primo, *pag.* 115, e 116.

(a) Ove si dice pure, che fu instituito *sous la régle de S. Augustin*, & fut appellé *l'Ordre des Chevaliers Hermites* de S. Maurice, en mémoire de S. Maurice, Patron, & Protecteur de Savoie.

(b) *Super collationibus*, *& provisionibus beneficiorum*.

1475 YOLANT primogenita, & soror Christianissimorum Franciæ Regum (*a*), *Ducissa*, tutrix, &
21 tutorio nomine Illustrissimi Filii nostri ca-
giugno rissimi, Philiberti, Ducis *Sabaudiæ* . . . .

Universis serie præsentium fieri volumus manifestum . . . . quemadmodum *ex albergamento fiendo de molendinis, & aliis ingeniis*, quæ præfatus Filius noster habet *in civitate Taurini*, videlicet *extra portam* Palais *ejusdem civitatis*, & potissimum quamplures pecuniæ in manutentione, & reparatione dictorum molendinorum, & Ingeniorum, anno quolibet, exbursantur, & in tanta quantitate, quod fere tota pars farinæ, quæ datur de ipsis molendinis in eisdem implicatur, & *pro ipso albergamento fiendo* nostras destinaverimus litteras aliunde emanatas, quibus dicta in civitate *Taurini*, locis & moribus talia fieri solitis, proclamatum extitit dicta molendina, & ingenia in albergamentum, & emphiteosim perpetuam fore tradenda, in quibus proclamatibus *dilecti nostri Sindici*, *Homines*, & Comunitas *Taurini* fuerunt *magis offerentes* . . . , ex nostra igitur certa scientia, maturaque Consilii nobiscum residentis super his deliberatione præhabita, *tutorio nomine*, & pro filio nostro prædicto, suisque hæredibus, & successoribus universis, etiam quia nobis sic fieri placuit, *molendina*, *ressias*, *baptitoria*, *& alia ingenia prædicta præfatis Sindicis*, *hominibus*, *& Comunitati* Taurini . . . . . *albergamus*, & in albergamentum, & emphiteosim perpetuam *damus*, *tradimus*, cedimus, & concedimus, & remittimus per præsentes, sub tamen introgiis *quatuorcentum florenorum* parvi ponderis per

(a) *Vedi il tomo primo della presente opera*, pag. 169, *nota* b.

ipsos solvendorum in manibus *Borboni de Strata* Vice-Vicarii dicti loci, qui illos implicare habebit in fabrica *Castri*, & constructione *Vireti* (*a*) ejusdem castri *Taurini*, ac de eis prælibato filio nostro legitime computare, & ulterius *quinquaginta quinque florenos*, quos solvere habebunt *duabus pauperimis mulieribus*, quibus duxerimus ordinandos, & in elemosinam elargiendos, nec non annuali servitio *mille*, & *centum florenorum* monetæ pro tunc currentis *in dicta civitate*, solvendorum, anno quolibet . . . . Datum *in Montecalerio*, die 21 junii, anno 1475 per Dominum, præsentibus Dominis . . . . Arch. Camer., *reg.* consegnam. 1564. in 1592. n. 148. fol. 380. r.° ad 382 r.°

Queste Patenti delli 21 giugno 1475 furono confermate con altre delli 14 maggio 1495, e 27 marzo 1506: uniscasi *la pag.* 33, di cui quì sopra *alla data* 1416.

1475 3 luglio. MONCALIERI, *Castello*. Le voisinage de la Capitale, & la bonté, & la douceur de l'air, porterent Christine de France, Duchesse de Savoie, a faire bâtir dans cet endroit-là, où il ne restoit plus, que quelques masures du vieux Château, un lieu de plaisance pour le Duc son fils. *Théatre* des états du Duc de Savoie, *tom.* 1, *pag.* 51, édition de la Haye, 1700.

Vediamo però, che già nel 1475 vi abitavano i nostri Sovrani, essendo noto *le traité de ligue* conclu au château de Moncalier le 30 janvier 1475 entre Charles *Duc de Bourgogne*, & Galéas *Duc de Milan*, e noto pure l'Editto della Duchessa *Yolant* dato da *Moncalieri* il dì 3 del mese di luglio dello stesso anno 1475, *Guichenon*, *tom.* 2, *pag* 140, e 141.

E appunto nella nuova Guida per la città *di Torino*, edizione del 1781 *si dice* alla pag. 162, che la fabbrica del Castello Reale *di Moncalieri* fu incominciata dalla Duchessa *Yolant*, moglie *del Beato Amedeo* di Savoja, *cioè* di Amedeo IX : Anzi nel Sommario da unirsi alla Declaratoria Camerale, che stà per emanare ref. D. Durando *nella* causa *Claretti*, *e Gassino* troviamo al num. 78 una Patente del Conte Amedeo di Savoja delli 23 marzo 1360 datata *da Moncalieri*.

(a) Viretum, *luogo di verdura*.

1503 1 aprile COCONATO (*a*). Concessione fattane, insieme *al Vicariato Imperiale*, dall'Imperator Massimiliano *a Filiberto* Duca di Savoja di lui genero *il primo* d'aprile 1503 *Vedi* anche il *Guichenon*, preuves, *pag.* 46, come si il tomo *primo* della presente opera, *pag* 311.

Altre volte, al punto della pubblicazione de' Reali ordini, si faceva particolar menzione *di Coconato*: Vedansi *per esempio* le Patenti *di Madama R.* delli 3 aprile 1680 (*b*): *ibi*: quali vogliamo, ch'abbino forza di Editto perpetuo in tutti i Stati di quà da Monti, e di là da Colli, *compresi il Contado di Coconato, il Marchesato di Dolceacqua*, e tutti gli altri paesi, e luoghi, per li quali deve farsi individuale menzione, quale vogliamo, che s' abbi per espressa.

Di *Coconato* sono in oggi feudatarie, non solo la famiglia *Radicati* (*c*) diramata in più linee, ma ben altre famiglie ancora, cioè *i Martini*, *i Garini*, *i Galleani*, *i Boetti*, *i Genna*, *i Gastaldi*, *i Duchi*. La Comunità ottenne per privilegio di mettere nella sua arma un'aquila di due teste coronate. *Così* nelle notizie corografiche &c. *tom.* 3, *p.* 109.

Negli Scrittori Piemontesi ec. Edizione di Torino, 1790, pag. 49, e 55 si legge *come segue*: Gioanni Giacomo *di Coconato*, e de' Signori *di Robella*, giureconsulto, scrisse *diversi Consigli*, che si stamparono in Venezia del 1551, *e alcuni feudali*, che si diedero in luce *in Lione* con quelli *del Bruno*.

(a) *Terra nella provincia* d'Asti, *e nella diocesi* di Vercelli.

(b) *Di cui nel tomo* 2 tit. de'Sovraintendenti, Capi, e Presidenti Capi del Consiglio del Commercio.

(c) *Della quale più cose essenziali si dissero* nel tomo primo *della presente opera*, pag. 311.

1503 15 ottobre. VICARIATO perpetuo. *Patente* dell'Imperador Massimiliano: *ibi*: ex parte Illustris. *Philiberti* Sabaudiæ Ducis Sacri Rom. Imperii Principis, & *Vicarii perpetui*, Marchionis in Italia, *Generi nostri charissimi* ... litteras Seren. Dom. *Caroli* Rom. Imperator *quarti* ... eidem Philiberto *Sabaudiæ Duci*, & suis in posterum successoribus, tamquam dicti Imperii Sacri Vicario perpetuo . . . . . . *confirmamus*, *ratificamus*, & *approbamus*, con quel di più, di cui ivi, e presso *il Guichenon*, preuves, *pag*. 468, & *tom*. 1, pag. 185.

1518 (a) 15 giugno BOLLA Leonina, *o sia* indulto *di Leon X*. a Francesco primo, Re di Francia, *come* Duca *di Milano*. Vedila *nella pratica legale*, parte *seconda*, tomo 10, pag. 357 ad 366.

1523 10 settemb. RINUNCIA *di Francesco I.*, Re di Francia a favore della Casa *di Savoja* presso *il Lünig*, tom. 3, *col*. 1245, 1246, *e* 1247.: uniscasi *il Guichenon*, tom. 2, *pag*. 202, 203, e 254, ove si parla anche della rinuncia passata da Luigi XII. nel 1499.

Più vedasi lo stesso *Pingone* alla *pag*. 70: *ibi*: anno Christi 1523 ex diploma e dato Lugduni 10 septembr. *Franciscus Francorum Rex* cedit omni juri, quod prætendere unquam posset in ditionem *Sabaudam*, *Niciensem*, & *Pedemontanam*.

Uniscasi poi anche la pag. 241 del tomo primo della presente opera.

(a) *Anno incarnationis Dominicæ* 1518 (1) *decimoseptimo cal. julii* (2).

(1) *Vedi* la pratica legale, *parte seconda*, tomo 9, *tit*. 20. §. 2, pag. 242, *ove si è avvertito*, *che* le Bolle *si datano sempre* ab incarnatione, *e così dalli* 25 marzo, *di modochè quando* la Bolla *spicca prima delli* 25 marzo, *si mette la data dell'anno antecedente*: li Brevi *poi si datano sempre* a nativitate.

(2) O sia 15 *giugno*.

1529 PACE *di Cambrai* (*a*), detta *la paix des Dames*,
5 perchè fatta colla mediazione di due il-
agosto lustri Principesse, delle quali una era *Luisa* di Savoja (*b*), e l'altra era *Margherita* (*c*), Vedova *di Filiberto II.*, Duca di Savoja.

1531 ASTI, CEVA, e CHERASCO. L'Empereur *Charle V.* donna a là Duchesse *Béatrix* de Portugal sa belle Sœur (*d*), & à ses successeurs Ducs de Savoje le Comté *d'Ast* par Patentes du 13 avril 1531, & par autres letres datées à Malines le 20 de novembre suivant, il lui donna encore la *Souvraineté*, & le Vicariat *du S. Empire* sur le Comté *d'Ast* (*e*), & sur le Marquisat *de Ceve* (*f*).

Col Contado *d'Asti* (*g*), e Marchesato *di Ceva* donò anche l'Imperator *Carlo quinto* alla Cognata *Beatrice*, Duchessa di Savoja *Cherasco*, ed alcune terre, le quali oggidì nelle Provincie d'esso Cherasco, e d'Alba sono comprese. *Cor. R.*, parte 2, *pag.* 59.

Forse tutto questo servì poi di compenso al pregiudizio, che dovette sentire *la Casa di Savoja* colla Sentenza di Carlo V. delli 3 novembre 1536 (*h*), per forma di cui si aggiudicò a Federico *Gonzaga*, ed a Margherita *di Monferrato* sua moglie tutto *il Monferrato*.

(a) Cambrai, *ville* des Pays-Bas, *Capitale d'un petit pays*, *dit* Cambresis (1), *à sept lieuës* de Saint Quintin: Moreri. *Uniscasi* la parte seconda di questa stessa Appendice pag. 15.

(b) *Madre di Francesco I.*, *Re di Francia*.

(c) *D'Austria*, figlia *dell'Imperator Massimiliano*.

(d) *E moglie* di Carlo III. *Duca di Savoja*, Guichenon *tom.* 2, pag. 202.

(e) *Questa Contea* d'Asti *già era stata infeudata gli undici di giugno* 1313 *ad Amedeo V dall' Imperadore Enrico VII* (2), *ma senza effetto*.

(f) *Guich.*, tom. 2, pag. 207, *e* tom. *preuves*, pag. 495.

(g) Asti *ebbe altre volte il titolo*, *ora* di Ducato, *ora* di Marchesato: *Vedi* il tomo primo *della presente opera*, tit. XVII. *pag.* 456.

(h) Che il Guichenon *tom.* 2, *pag.* 217 chiamò *iniqua*.

(1) *Où il y'a* le Château, *ou* Cateau Cambresis, *dove si conchiuse la famosa pace del* 1559 *tanto svantaggiosa alla Francia*: Moreri.

(2) Lünig. *tom.* 1, *pag.* 627, *e* 631.

La fuddetta Duchessa *Beatrice* (*a*) prese il Real possesso di quanto sopra a nome di Carlo III suo marito, e de'figliuoli suoi, il detto anno 1531 li 24 maggio, in giorno *di mercore*, onde sendo la città *d'Asti*, e il suo Contado ritornati sotto l' obbedienza di Savoja, anco *Cherasco* (*b*) partecipa di sì segnalato favore: *così* alla pag. 526 dell' istoria compendiosa *di Cherasco* descritta da Francesco *Voersio* Carmelitano e stampata in Mondovì nel 1618: *vedi* pure qui sopra *le pag.* 25, *e* 27.

Il contado *d'Asti*, ed il Marchesato *di Ceva* (*c*) avevano, altre volte, un loro partico-

(a) *Vedi quanto di lei già si disse nel tomo primo della presente opera, pag.* 375.

(b) *Vedi pure quì sopra* alla data 1346, articolo *Cherasco*.

(c) 1295 22 octobris. *Venditio facta de majori parte Marchionatus* Cevæ *per D.* Oddonem *Procuratorem* D.Nani, Marchionis *Reipublicæ*, *& Comunitati* Ast, *detta vendita per il prezzo di ll.* 1000 *m.* Astensi, *quali detto* Oddone *confessa ricevute per intiero a nome del* Nano, *dal Podestà*, *e Sapienti della Città* d'Asti, *paganti a nome di esso comune* d' Asti. *Così al num.* 98, 100, *e* 102. del sommario unito *alla Sent.* (1) *Camerale* ref. D. Bertalazone 11 *dicembre* 1787, *nella* causa *Ceva di Roasio*, *e Garello*: e sotto la medesima data 22 ottobre 1295, si legge, dopo la suddetta vendita, *come segue*: investitura facta de dicta parte Marchionatus *Cevæ* a Comuni Astensi D. Oddono Marchioni de Caretto, tamquam Procuratori, & nomine Domini *[illegible]ni*, som. num. 106, e 107.

E detto *Oddone* nella qualità, di cui sopra presta il giuramento di fedeltà, *quod* dictus Dominus *Nanus*, & ejus filii prædicti, & successores erunt fideles ipsi *Potestati*, & aliis pro tempore existentibus in regimine *civitatis Astensis*. d. som. n. 108.

(1) O per meglio dire *Declaratoria*, ritenuto, che *in Camera* i Sommarj non si unisc**ò**no *alle sentenze originali*, ma si bene *alle Declaratorie*, che è quanto dire alle copie di esse sentenze, le quali copie si autenticano dal Segretaro, e principiano colle parole *la Regia Camera de'Conti.* Ad ognuno sia manifesto...: ma *in Senato*, siccome non vi è l'uso di queste *Declaratorie*, perciò ella è regola di unire i sommarj *alle sentenze originali.*

lar Presidente (*a*): fra questi si contano un *Duchi* (*b*) un *Morozzo* (*c*), e un *Tesauro* (*d*). Anzi nelle Patenti *di Primo Presidente* del Senato *di Piemonte* si riservava il contado *d' Asti*. Vedi *il tomo primo*, pag. 257, e 262.

1548 circa ALTEZZA, *titolo*. Lorsque l'Empereur Charle quint comença à armer contre les Princes de la ligne de Smalkalde (*e*), le Pr. Emanuel Philibert s' étoit rendu auprès de lui, & y ayant été reçu, avec toutes sortes d'égard, on lui donna le titre *d'Altesse*, qu' il porta toûjours depuis, & qui ne se donnoit allors, qu' aux fils des Rois. *Noveau théâtre* du Piemont, & de la Savoie, *la Haye* chez Rutgert Christophle *Alberts* 1725, tom. 1, *pag*. 46. col. 2. (*f*): *Vedi* pure *il Guichenon*, tom. 2, *pag*. 234.

1555 1 ottobre. ECONOMATO *de'beni, e ragioni appartenenti a' Beneficj vacanti*, stabilito *da Emanuel Filiberto* con suo Editto del primo ottobre 1555 dato *da Bruxelles*. Vedilo *ad extensum* nel libro intitolato: *Relazione istorica delle vertenze, che si trovavano pendenti* tra la Corte di Roma, e quella del Re di Sardegna, *pag*. 150, e 151, al che unifcasi pure la *Decisione* ivi riportata 131 presso il Thesauro.

(a) *E lo aveva pure il Marchesato* di Saluzzo, *come si vedrà qui infra*, *pag*. 57.
(b) *Tom*. 1, *pag*. 463, *ove si legge anche esservi stato il* Pergamo *prima* del Duchi.
(c) *Tom*. 1, *pag* 275, *e* 463.
(d) *Tom*. 1, *pag*. 227.
(e) *Ville* d'Allemagne, *dans* la Franconie.
(f) *Uniscansi* le pag. 62, e 63, *di cui qui infra*.

1559 31 gennajo. CUNEO (a). Scrive il Conte *Orsini* (b), che la Comunità *di Cuneo* ricevette un amplissimo Diploma dato da *Bruxelles* del dì ultimo di gennajo 1559, per cui *il Duca Emanuel Filiberto* la eresse *in Città* con la preminenza sopra tutte le altre del Piemonte, tranne *Vercelli*, *Asti*, *Nizza*, *ed Aosta*.

1559 3 aprile PAIX *de Château Cambresis*, par la quelle il fut resolu, que l'on rendroit au *Duc de Savoie* tout ce que *François I.* avoit pris. Vedi *quì sopra* la pag. 40.

1560 8 dicemb. MONDOVI'. *Università* (c) eretta ivi dal Duca *Emanuel Filiberto* con diploma dato da *Vercelli* gli otto dicembre 1560, cui succedettero le Bolle Pontificie 22 settembre 1561, 17 gennaio 1566, e 11 giugno 1632 (d).

(a) Cuneo, *o Cunio*: furonli gittati i fondamenti intorno al 1150 dai popoli dei circonvicini Castelli. Emanuel Filiberto dopo la ricuperazion dello Stato vi drizzò una Cittadella. *Così nella Cor. R.*, *parte* 1, pag. 185, e 186. Vedi *pure quì sopra* la pag. 27.

(b) *Elogio storico* di Emanuel Filiberto, *parte* prima, *pag.* 32, nota 63.

(c) Cioè *publica scuola di Teologia*, *ambe leggi*, *Medicina*, *Filosofia ec.*

(d) Il Duca *Emanuele Filiberto* in tempo, ch'era ancora occupata dai Francesi la Città di Torino, mosso dall'opportunità del sito, dalla ospitalità de' cittadini . . . . . . eresse per diploma degli otto dicembre 1560 con autorità imperiale una nuova Università nella Città di Montereqale, *ossia* pubblica scuola di Teologia, Ambe leggi, Medicina, Filosofia, ed Arti, a somiglianza di tutte le altre Università d' Italia.

Non v' era in quel tempo alcuna Università Italiana, che non fosse approvata con Bolle Pontificie. Credettero adunque necessario i cittadini di Monteregale procacciarsi dal Papa Pio IV lettere di approvazione della novella loro Università, e particolarmente la facoltà d' insegnarvi la S. Teologia, ed il diritto Canonico: *così il Grassi*, memorie istoriche della Chiesa Vescovile *di Monteregale*, *tom.* 1, *pag.* 87. Vedasi anche *il Tiraboschi*, tom. V, parte prima, lib 1, cap 3, §. XXX, *pag.* 85, e 86 seconda edizione *di Modena*, 1789.

Per motivo di tale erezione fuvvi lite tra *Mondovì*, e la città *di Torino* attrice, la quale riportò quindi favorevole sentenza li 22 ottobre 1566 (a).

Ciò non pertanto continuò la città *di Mondovì*, o sia quel Collegio *de' Giureconsulti* a conferir *la Laurea Dottorale* (b) fino all'anno 1719, della quale facoltà, come dice *il Grassi* (c), furono poi privati i Collegi (d) *di Monteregale* (e) per ordine delli 24 marzo stesso anno.

1561 BENE, *attualmente* in appanaggio *a S. A. R.* il Marchese *d'Ivrea Benedetto Maurizio* (f): apparteneva altre volte *alli Costa*. Cor R., *par.* 1, *pag.* 92, e 184, ove appunto si dice, che il luogo *di Bene* è stato nel 1561 cangiato

(a) *Pingon*, Augusta Taurinorum, *pag.* 85., e *Borelli* pag. 548 ad 550, ove trovasi appunto in disteso la sentenza suddetta.

(b) *Vedi* il Pingone *nella precitata* pag. 85, *ove dice*, *che* Emanuel Filiberto *Academiam Taurini olim institutam ex Senatus sententia restitui Civitati jussit, ejus nihilominus quibusdam vestigiis* Monteregali *relictis.*

(c) Pag. 90, tom. 1, *Memorie istoriche della chiesa Vescovile di Monteregale* compilate appunto da esso sig. D. Gioachino *Grassi*, Cavaliere della Religione de' santi Maurizio, e Lazzaro, e Canonico della stessa Chiesa. *Vedasi* inoltre per riguardo all'Università del Mondovì tutto quanto se ne dice dalla *pag.* 86 ad 90.

(d) *Cioè* i Collegj de' Leggisti, e de' Medici. *Grassi tom.* 2, *pag.* 90.

(e) *Mondovì*, che, circa l'anno 1200, non so per qual cagione, si cominciò a chiamar *Monteregale*: Così nel Chiesa, *Storia del Piemonte*, pag. 22.

(f) *Vedi quì infra pag.* 104.

dal suo Conte Giò. Ludovico *Costa* Cavaliere di S. Michele di Francia con il Serenissimo Duca *Emanuele Filiberto*, ne' Contadi *di Ponte di Vela*, *e di Castiglione d' Umbes*.

1566 15 marzo CITTADELLA *di Torino*: anno Christi 1566, idibus martiis (*a*), absoluta Taurinensi acropoli, *cioè* terminata da Emanuel Filiberto la cittadella di Torino (*b*), cam pia benedictione communiri curat, Archiepiscopo *Ruvereo* sacris præeunte, eique præficit *Josephum Caresanam* Vercellensem (*c*), *Pingon August. Taurin.* pag. 84.

1572 novemb. S. LAZZARO, *Ordine*. Il Guichenon, *tom.* 1, *pag.* 114 parlando dell'Ordine *di S. Lazzaro* ci narra,. che *il Papa Gregorio XIII.* par Bulle du mois de novembre 1572 unit cet Ordre à celui *de S. Maurice* en faveur du Duc *Emanuel Philibert*, ce que *Clement VIII* confirma depuis, l' an 1603. Uniscasi *la pag.* 162 del tomo 1 della presente opera.

(a) Cioè *ai* 15 *di marzo*.

(b) *Con disegno del celebre Mattematico Paciotti da Urbino, Conte* di Montefabro (1), *autore anche della Cittadella* d'Anversa Vedi *il Morreri*, *e la Guida per la città di Torino*, pag. 90, edizione 1781.

(c) *A tempi* di Emanuel Filiberto *era celebre* nel getto *Mario d'Alvigi, Perugino, e sono di lui li due bellissimi* Leoni *sostenenti* le armi di Savoja *sopra la porta* della Cittadella *di Torino*: Orsini, *elogio di Emanuel Filiberto*, parte seconda, pag. 57.

(1) *Qu' il avoit pris à son service depuis long tems*: théatre *des états du Duc de Savoje*, tom. 1, pag. 31, *édition de la Haye*, 1700.

1576 ONEGLIA (a), BISTAGNO: *Scrive il Guichenon*, tom. 2, *pag.* 266, che nel 1576 Jerôme *Doria* Prince *d'Oneille*. . . . remit à S. A. Emanuel Philibert *Oneille* avec *Bistagne*, & toutes les dependances, & le Duc lui donna la Seigneurie de *Cirié* en Piémont en titre *de Marquisat*, & celle de *Cavallimours* erigée en *Comté*, à la reserve de l'hommage, & de la Souvraineté.

Vedi il di più nella Corona R., *part.* 2, pag. 164 (b), e nel tom. 2 di quest'opera, *titolo* delle cariche militari, *articolo* Doria Alessandro Eleazzaro.

1576 PALAZZO grande in Torino, *detto di Racconiggi* (c), ove sedevano entrambi, *il Senato, e la Camera*: era posto nella parrocchia *di S. Gioanni* in vicinanza *della Chiesa Metropolitana*, e sicuramente non molto distante dai Palazzo *Archiepiscopale* suddetto, ora *Regio*, e come meglio *nel tomo primo* della presente opera, pag. 236, e 237.

Abbiamo alla data delli 30 novembre 1529 l'investitura, ed erezione in primogenitura del castello, giurisdizione, e beni *di S. Pierre de Castelargent* a favore *di Gio. Vuilliet*, in fine della quale investitura leggesi *come segue*: in castro Taurini, *videlicet* in parva camera cubiculari existente in superiori parte *a latere* domus Palatii Archiepiscopalis.

(a) Vedi *le Regie Patenti* 17 giugno 1796, per forma delle quali il Principato *d'Oneglia* co' luoghi, di cui ivi fu sottomesso *alli Senato* di Piemonte, e *Magistrato* del Consolato di questa Città.

(b) *Avvertasi, che ivi* il Chiesa *riferisce un tale acquisto, non già alla sua vera, e giusta data del* 1576, *come fece* il Guichenon *nella precitata pag.* 266, *ma si bene all'anno* 1566.

(c) *Perchè già proprio del Signore di quel luogo.* Vedi *il tomo primo della presente opera, pag.* 236.

GUARDIA *degli Allabardieri Svizzeri.* Ci riferisce *il Conte Orsini* (*a*), che, rinnovata da *Emanuel Filiberto* con li *Cantoni* la lega, e questa con solenne Ambasceria, ebbe quindi principio in segno di confidenza la Guardia *degli Allabardieri Svizzeri* nella Corte *di Torino.*

TENDA. *Emanuele Filiberto* nel 1579 contrattò il contado *di Tenda per Mirabello, e Santonaj* in Bressa, e *Lojete* in Bugei. *Alberti,* pag. 108.

E nella precitata tavola *del Besson* si legge, che *Emanuele Filiberto* acquit de *Renée, & d'Henrie* de Savoie *le Comté* de Tende, di cui poi fu investito Carlo Emanuele I. dall'Imperadore Rodolfo II. li 31 marzo 1588, colla concessione eziandio del Vicariato Imperiale sovra di esso.

MILLEFIORI, MIRAFIORI, o MIRAFLORES, antica delizia del Duca *Emanuel Filiberto* (*b*). Vedi quel di più, che già se ne disse in questo stesso *tomo terzo*, pag. 33, *e vedi infra la pag.* 102.

PALAZZO *Archiepiscopale in Torino*: Monsig. Hieronimo *della Rovere* già Vescovo *di Tolone*, e indi *di Torino* cede il Palazzo *Archiepiscopale* a Carlo Emanuele I. con instromento delli 12 febbraio 1583, rogato *la Creste*, per il prezzo *di dodici mila scudi d'oro* in danari. *Vedi* quel di più, che già dissimo nel tomo primo della presente opera, pag. 237.

logio storico di Emanuel Filiberto, *parte* seconda, pag. 60, nota 163.
uida de' Forestieri per la città *di Torino,* 1753, pag. 162.

Ivi pure già fecimo cenno di
zo di testamento fatto *da Eman*
l'anno 1564 *nel Palazzo Archiepi*
di questa nostra città di Torino
presente habitiamo, e nel nostro
o vero nel luogo appellato *il Pa*

Dagli Statuti Capitolari della
tropolitana di Torino dell'ann
rileva, che chiamavasi *Paradiso*
case Capitolari, la quale non
da alcun Canonico, in particol
le altre, ma serviva agli usi c
Capitolo; e da altre memorie
che esistevano in detta casa li
riporre le granaglie, che si rac
dalle Decime, e dalle possessio
pitolo.

Non si ritrova memoria del
per cui siasi data tale denomi
Paradiso a detta casa, salvo p
stata l'amenità della sua situazio

Infatti si trovava la medesima
del chiostro, ossia gran cortile
in mezzo alla casa Arcidiaconal
casa Capitolare, colla facciata
nel giardino *Vescovile* (c), e qu
nente in detto Chiostro: è prob
vi fosse in essa casa un aula C
nella quale si adunassero li Ca
tempi più antichi ne'quali si tro
ture stipulate, e datate *in Claust*

(a) Palatium Archiepiscopale, *ora* la Cor
lazzo Regio: *così nel tipo*, *di cui infra*

(b) *Così precisamente nel detto schizzo.*

(c) *Viridarium* Episcopale, *nunc* Regium:
tipo, *che erasi formato di mano propria i*
nonico Filippo Domenico Tarino (1),
tualmente esiste negli Archivj di questo Ca

(1) *Vicario Generale Capitolare*, *morto li* 3 *n*

[illegible]ARRO, PRELA' (a), CARPASIO (b), e FORNASIO (c). Di tali Signorie l' Imperatore Rodolfo II. investì Carlo Emanuele primo li 31 marzo 1588, concessogli anche sovra di esse il Vicariato Imperiale con diploma dello stesso giorno.

DOLCEACQUA (d): *Le quattro* Comunità *del Marchesato* di Dolceacqua sono *Dolceacqua*, *Perinaldo*, *Apricale*, *e Isolabuona*. Di queste *quattro* terre ne fu data l' investitura a Carlo Emanuele I. dall'Imperadore Rodolfo II, insieme alla concessione del Vicariato Imperiale con diploma delli 31 marzo 1588.

ZUCARELLO. *Scipion de Carreto* Marquis *de Zucarel*, de la maison des Marquis *de Final*, *&* *de Savone* se voyant contraint par ses affaires de vendre *sa terre* de Zucarel, *Charle Emanuel* l'acquit de lui au mois de mai 1588 .... *Guichenon*, *tom.* 2, *pag.* 287. Vedi quì infra pag. 62.

PAIX *de Vervins* en Picardie *tra* la Francia, e la Spagna, *nella quale* fu compreso *il Duca di Savoja*, sans prejudice des droits du Roi de France, & de S. A le Duc de Savoje sur le Marquisat *de Saluces*, dont *le Pape* feroit l'arbitre: *Così nel Guichenon*, tom. 2, pag. 335, e 336.

[illegible], e Prelà, *ambi nella provincia* d'Oneglia, *e appartenenti a S. E. il sig.* Marchese *Alessa*[illegible] *Eleazaro* Doria di Ciriè.
[illegible]asio, *feudo nella Provincia* d'Oneglia, *spettante* [illegible]*ddetto sig.* Marchese Doria di Ciriè.
[illegible]asio (1), *Provincia* d' Oneglia.
[illegible]eacqua (2), *Provincia* di Sospello.
[illegible] *è feudataria la casa* Aliaga *di Montegrosso*.
Dolceacqua *fu investito* Bartolommeo Doria *da* [illegible] *III Duca di Savoja* il primo *di luglio* 1524, [illegible]*line pure l'altra investitura delli* 23 *febbrajo* 1780 [illegible]*vore* del Marchese *Gio. Battista* Doria.

Ivi pure già fecimo cenno di uno schizzo di testamento fatto *da Emanuel Filiberto* l'anno 1564 *nel Palazzo Archiepiscopale* (a) di questa nostra città di Torino, dove di presente habitamo, e nel nostro gabinetto, o vero nel luogo appellato *il Paradiso* (b).

Dagli Statuti Capitolari della Chiesa Metropolitana di Torino dell'anno 1468, si rileva, che chiamavasi *Paradiso*, una delle case Capitolari, la quale non era abitata da alcun Canonico, in particolare, come le altre, ma serviva agli usi comuni del Capitolo; e da altre memorie riscontrasi, che esistevano in detta casa li granaj per riporre le granaglie, che si raccoglievano dalle Decime, e dalle possessioni del Capitolo.

Non si ritrova memoria della ragione per cui siasi data tale denominazione *di Paradiso* a detta casa, salvo possa essere stata l'amenità della sua situazione.

Infatti si trovava la medesima a levante del chiostro, ossia gran cortile Capitolare in mezzo alla casa Arcidiaconale, e altra casa Capitolare, colla facciata di levante nel giardino *Vescovile* (c), e quella di ponente in detto Chiostro: è probabile, che vi fosse in essa casa un aula Capitolare, nella quale si adunassero li Canonici ne' tempi più antichi ne'quali si trovano scritture stipulate, e datate *in Claustro* Capituli.

(a) Palatium Archiepiscopale, *ora* la Corte del Palazzo Regio: *così nel tipo, di cui infra, nota* c.

(b) *Così precisamente nel detto schizzo.*

(c) *Viridarium* Episcopale, *nunc* Regium: *così in un tipo, che erasi formato di mano propria il fu sig. Canonico* Filippo Domenico Tarino (1), *e che attualmente esiste negli Archivj di questo Capitolo.*

(1) *Vicario Generale Capitolare, morto li 3 marzo 1733.*

1588 **MARRO, PRELA'** (*a*), **CARPASIO** (*b*), e
31 **PORNASIO** (*c*). Di tali Signorie l' Im-
marzo peratore Rodolfo II. investì Carlo Emanuele primo li 31 marzo 1588, concessogli anche sovra di esse il Vicariato Imperiale con diploma dello stesso giorno.

1588 **DOLCEACQUA** (*d*): *Le quattro* Comunità
31 del *Marchesato* di Dolceacqua sono *Dolce-*
marzo *acqua*, *Perinaldo*, *Apricale*, *e Isolabuona*. Di queste *quattro* terre ne fu data l'investitura a Carlo Emanuele I. dall'Imperadore Rodolfo II, insieme alla concessione del Vicariato Imperiale con diploma delli 31 marzo 1588.

1588 **ZUCARELLO**. *Scipion de Carreto* Marquis *de*
maggio *Zucarel*, de la maison des Marquis *de Final*, *& de Savone* se voyant contraint par ses affaires de vendre *sa terre* de Zucarel, *Charle Emanuel* l'acquit de lui au mois de mai 1588 . . . . *Guichenon*, *tom.* 2, *pag.* 287. Vedi quì infra pag. 62.

1598 **PAIX** *de Vervins* en Picardie *tra* la Francia,
2 e la Spagna, *nella quale* fu compreso *il*
mai *Duca di Savoja*, sans prejudice des droits du Roi de France, & de S. A le Duc de Savoje sur le Marquisat *de Saluces*, dont *le Pape* seroit l'arbitre: *Così nel Guichenon*, tom. 2, pag. 335, e 336.

(a) Maro, e Prelà, *ambi nella provincia* d'Oneglia, *e ambi appartenenti a S. E. il sig.* Marchese *Alessandro Eleazaro* Doria di Ciriè.
(b) Carpasio, *feudo nella Provincia* d'Oneglia, *spettante al suddetto sig.* Marchese Doria di Ciriè.
(c) Pornasio (1), *Provincia* d'Oneglia.
(d) Dolceacqua (2), *Provincia* di Sospello.
(1) *Di cui è feudataria la casa* Aliaga *di Montegrosso*.
(2) Di Dolceacqua *fu investito* Bartolommeo Doria *da Carlo III Duca di Savoja* il primo *di luglio* 1524, *e vedine pure l'altra investitura delli* 23 *febbrajo* 1780 *a favore* del Marchese *Gio. Battista* Doria.

1598 1599 Già notammo alla p. 317 del tomo 1, che negli anni 1598, e 1599 *Torino*, ed i luoghi vicini furono afflitti dalla peste, epperò in tali circostanze *la Città* pour appaiser la colere du Ciel fit un veu solemnel de bâtir une église plus grande, & plus magnifique *in memoria* del noto miracolo del SS. Sacramento, relativamente al quale nel tomo primo, parte prima dell' opera intitolata *Noveau Théatre* du Piémont, & de la Savoie, (a) si veggon fatte varie obiezioni (b) non difficili a combattersi, come appunto si sono combattute, e confutate dal signor Canonico *Gioanni Angelo Colombo*, Dottore del Collegio di Teologia in questa Università nelle sue memorie istoriche stampatesi in Torino nel 1753.

1601 17 gennaio SALUZZO (c), CENTALLO, DEMONTE, e ROCCA SPARVERA. Paix signée *à Lyon* le 17 janvier 1601. le Sommaire de cette paix a été, que le Duc délaisseroit en toute

(a) *Edition de la Haye chez Rutgert Christophle Alberts* 1725.

(b) *Si noti, che esse non si leggono nelle edizioni* 1682, *e* 1700 *accennate quì sopra* pag. 3.

(c) Il Marchesato di Saluzzo *nel* 1377 *conteneva* cinquanta *luoghi murati, e* ottanta *altri Castelli*..., *oggidì però non conta più che* sessanta *tra Castelli, e Ville, cioè uno, che è* Carmagnola, *principal membro di esso Marchesato*. Così nella Corona Reale, *parte* prima, *pag.* 211, *e* 212, *giunta la pag.* 143.

Gioffredo Della Chiesa, di Saluzzo, *fu Secretaro de' Marchesi* di Saluzzo, *e scrisse in volgare l'istoria della Patria. Morì in Pariggi nel* 1453. Così *negli Scrittori Piemontesi &c pag.* 72, *giunto* il tomo 4 *de' Piemontesi illustri*, pag. 69. *Hujusce M. S. operis* (1) duo *in Regio Archivio extant* exemplaria, *licet non authentica, rudi tamen, ac demisso conscripta stilo*. Così *nell'erudita Decision Camerale* 14 *febbraio* 1785, *ref. D.* Cappa §. 102, e nota 94 *con quel di più, di cui ivi*.

(1) *Cui* titulus *Arbore, e Genealogia dell'illustre casa* di Saluzzo *discesa dal* Sassonico *sangue*.

propriété au Roi les pays *de Bresse* (la citadelle *de Bourg* comprise), *le Bugey*, *Valromey*, *e Gex* . . , e che *le Marquisat de Saluces* demeureroit *au Duc*, avec les Villes, & Châteaux *de Cental*, *Dimont*, *& Roque Sparvière* . . . , Guichenon, *tom.* 2. *pag.* 354 (*a*).

Le Maréchal *De les diguieres*, qui n' avoit jamais été d' avis de l' échange (*b*) . . . . dit *que le Roi avoit traité en Marchand*, *& le Duc de Savoie en Prince*. Aussi, à en parler sainement, l' on peut dire, que *le Roi* mesura son avantage à l' aune, & *son Altesse* acheta le sien au poids; *le Roi* gagna plus de pays, *le Duc* plus de bonnes villes, *le Roi* accrut la France, & *Son Altesse* l' Italie, *le Roi* mit sa frontiere en assurance, & *le Duc* retrancha les extremités pour sauver le cœur, enfin la bienséance demeura *au Roi*, & la gloire *à son Altesse*. Guichenon, *tom.* 2, pag. 357.

Osserva *il Cardinale d' Ossat* (*c*), che *gli Spagnuoli* non amavano, che la Francia avesse Saluzzo, supponendo, che *tout aussi tôt*, *que le Roi de France aura le Marquisat de Saluces*, *il se ruera sur le Duché de Milan* (*d*).

Fu mediatore del trattato, che si conchiuse *in Lione* un Frate Cordigliere (*e*), ed a lui rimase in gran

(a) *Vedi anche* il Lunig, *pag.* 794, *e seguenti*, *e segnatamente l' articolo settimo*, *di cui a pag.* 798.

(b) *Spiacque pure moltissimo al Cardinale d' Ossat* (1) *questo trattato*, *come si riscontra dalle di lui lettere*, tomo *primo*, *pag.* 249, *e* 319, tom. 2 *pag.* 76, 77, 78, 335, 336, 337, *e* 338, tom. 3, *pag.* 330, 331, 421, *e* 422, tom. 4 *pag* 158, 159, 190, 191, *e* 192, tom. 5. *pag.* 104, 105, *e* 106, Amsterdam 1714.

(c) *Lettre 6 settembre 1600*, *fol. 92 del tomo. IV.*

(d) *Che allora era posseduto dal Re di Spagna.*

(e) Calatagirona, Patriarca titolare di Costantinopoli.

(1) *Le lettere*, *che abbiamo di questo Cardinale non sono niente affatto favorevoli a Carlo Emanuele I*, *Duca di Savoja*, *e così nè anco le note* del sig. Amelot de la Houssaye, *come può agevolmente riconoscersi dal complesso delle medesime*: *vedasi fra le altre la lettera* 245 *a Monsieur de* Villeroi *delli* 31 *ottobre* 1600, tom. 4, *pag.* 164 *al* 173, *insieme* alla nota, *di cui alle pag.* 166, *e* 167.

parte la gloria d'aver condotto a fine il difficil negozio. *Denina*, rivoluzioni d'Italia, *tom.* 3. pag. 263.

E scrive *il medesimo*, alla pag. 257 dello stesso tomo, che, secondo le più verisimili conghietture dovette il Marchesato *di Saluzzo* essere anticamente smembrato da quello *di Susa*, che per eredità *di Adelaide* passò a' Conti *di Savoja*.

Esistono ne' Regj Archivj le tante ricognizioni, e prestazioni di giurata fedeltà vassalitica fatte da' Marchesi *di Saluzzo* alla R. Casa *di Savoia* pro toto Marchionatu. *Così l' Ufficio del sig. Procurator Generale* nel suo ragionamento in istampa preceduto alla Sentenza Camerale 13 settembre 1783 ref. D. *Robesti* per il feudo di Cavalerleone *pag.* 156. *Vedi* anche la storia di Torino, *part.* 2, *pag.* 49, *e* 130.

1601 17 gennaio CARMAGNOLA. Ebbe già un forte castello fabbricatovi dagli antichi Marchesi *di Saluzzo*, di cui è ancora in piedi la torre, e una parte della fabbrica, in cui abitavano, racchiusa *nella Cittadella*, che poi vi costrussero *i Francesi*, il qual castello venne demolito sul fine del secolo passato. *Notizie corografiche, ed istoriche degli Stati di S. M. il Re di Sardegna.*

Era altre volte *Carmagnola* il secondo luogo (a) *del Marchesato* di Saluzzo, (b): fu Patria, come d' Agostino Bucci, di Francesco Gallina, di Angiolo Carena, e di altri illustri letterati, così anche di Messer *Francesco Bussone* (c), celebre Con-

(a) *Chiesa, relazione del Piemonte*, pag. 27: *avvertasi di non confondere* la relazione dello stato del Piemonte *coll'*istoria del Piemonte: *quella è* di Francesco Agostino Della Chiesa, *e questa* di Ludovico Della Chiesa.

(b) I Primogeniti *de' Marchesi di Saluzzo* portavano il titolo *di Conti di* Carmagnola. *Guichenon*, tom. 2, pag. 80.

(c) *Conte* di Castelnuovo Scrivia . . . . . *nato da bassi parenti, quivi* (1) *dal Castello di Vinovo annidati.* Cor. Reale, part. 1, pag. 216, e 217, con quel di più, che vi si legge a sua giustificazione relativamente alle colpe, di cui era stato imputato.

(1) Cioè *in Carmagnola.*

oni, se vi sono, sì & come ne solea goder, ioir *il Conte Claudio di Tenda, e la Dama d'Urfè* *sorella*, dalla quale l' abbiamo acquistato *per* *mini di contratto*, e come di tutto *ne siamo in* *sesso* . . . . *Arch. Cam.*

20 7 emb. **Instromento** (*a*) *d'appanaggio* stabilito *da Carlo Emanuele I* al Prencipe *Tommaso* di Savoja suo figlio quintogenito, con infeudazione delli luoghi, terre, giurisdizione, e territorj del Marchesato *di Busca*, e suo Mandamento, *Racconiggi* (*b*), *Cavalermaggiore*, *Villafranca* di Piemonte, *Vigone*, *Barge*, *Casele*, *Roaschia*, *e Roccavione* nel Mandamento *di Cuneo* (*c*), con erezione in titolo *di Marchesato*, prima, e seconda cognizione . . . . e per la seconda *Ricevuto* Crotti, *primo Secretaro di S. A.*, *li* 17 *dicembre* 1620.

Racconiggi. Il Serenissimo Prencipe Francesco *Tommaso* ultimo figliuolo *di Carlo Emanuele I*, ha trasferito *da Carignano in Racconiggi* il suo *Conseglio Presidiale*, del quale oggidì è Presidente Gio. Antonio della Chiesa, nostro fratello, Conte di Stroppo, Barone di Tarantasca, Presidente delle Commissioni, e Consigliere di Stato di S. A. R. *Così* Monsignor Francesco Agostino *Della Chiesa*, Vescovo di Saluzzo *nella sua Corona Reale*, *parte prima*, pag. 175.

Essendo il Principe di Carignano *Luigi* di Savoja . . . *per intraprendere la ricostruzione del di lui teatro . . . per la qual cosa avendo bisogno di occupare una parte* della piazza, *la quale è in prospetto del di lui palazzo, ci ha supplicati di volerglielo permettere per tutto quel sito* di piazza, *il quale è notato nel disegno statoci presentato, soscritto dal Conte Alfieri nostro primo Architetto, e da noi gradito, ci siamo ben volentieri disposti . . . , e quindi* per le presenti . . . , *abbiamo* graziosamente *permesso, e permettiamo al detto Principe . . . di potere per la detta fabbrica occupare una parte di detta piazza, e per la estensione, la quale è compresa nel detto disegno . . .*, volendo bensì, *che il soprapiù di detto sito rimanga* ad uso *di pubblica piazza*. Mandiamo *alla Camera nostra de' Conti d' interinare le presenti. Torino* 30 *giugno* 1752. Carlo Emanuele.

(c) *Oltre* Boves, e Peveragno *già a lui infeudati*; unìscasi *la pag. seg.* 56, nota *b*.

rato in Venezia l'anno 1432 nella fresca sua età di anni 42 circa (a).

Si crede *da alcuni*, que ce mot de *Carmagnole* est un diminutif de celui de *Caramagna*, nom d' un Bourg, qui n'en est éloigné, que de quelques milles, comme qui diroit *petite Caramagna*. Mais les habitans des lieux voisins s'étant peu à peu rassemblez *à Carmagnole*, lieu trés propre pour le négoce, la fille devint plus grande que la mère, & l'accessoire surpassa le principal. Elle s' augumenta en peu de tems, en nombre de Citoyens, en richesses & en édifices. De là vient, que lors qu'il y avoit des Marquis particuliers de Saluces, *Carmagnole* portoit le titre de Comté, & étoit le nom & l'apanage de leur fils ainé, durant la vie du pére: *Nouveau théatre* du Piémont, & de la Savoie, *La-Haye* chez Rutgert Christophle Alberts, 1725, tom. 1, article *Carmagnole* (*b*).

1603 18 febbrajo PORNASIO, MONTEGROSSO, e BORGHETTO. „ *Carlo Emanuel.* . . . . per le presen„ ti . . . . *concediamo*, e facciamo libera „ donazione, cessione, e remissione, e „ *investiamo* il suddetto Marchese *D. Carlo* „ *di Ceva della quarta parte*, che noi pos„ sediamo del feudo, e giurisdizione *di* „ *Pornasio* con i suoi aggiacenti *di Mon*„ *tegrosso*, *e Borghetto* . . . . . ., ed altre

(a) *Tenivelli*, decade 3. *pag.* 185.

(b) In Carmagnola con Patenti delli 17 giugno 1794 si trasferì la Delegazione, che con Regie Patenti delli 6 novembre 1792 era stata stabilita nel Borgo *di S. Dalmazzo*. Indi emanarono le altre delli 13 novembre 1796, nelle quali leggesi, fra le altre cose, *come segue*. Essendo cessato il motivo dello stabilimento della Regia Delegazione sedente già nel luogo *di Saorgio*, indi nel Borgo *di San Dalmazzo*, ed ultimamente nella città *di Carmagnola*, siamo quindi entrati nella determinazione di ordinarne la soppressione; epperò per le presenti . . . . . .

„ ragioni, se vi sono, sì & come ne solea goder,
„ e gioir *il Conte Claudio di Tenda, e la Dama d'Urfè*
„ *sua sorella*, dalla quale l'abbiamo acquistato *per*
„ *termini di contratto*, e come di tutto *ne siamo in*
„ *possesso* . . . . *Arch. Cam.*

1620 Instromento (*a*) *d'appanaggio* stabilito *da Carlo*
17 *Emanuele I* al Prencipe *Tommaso* di Savoja
dicemb. suo figlio quintogenito, con infeudazione delli luoghi, terre, giurisdizione, e territorj del Marchesato *di Busca*, e suo Mandamento, *Racconiggi* (*b*), *Cavalermaggiore*, *Villafranca* di Piemonte, *Vigone*, *Barge*, *Casele*, *Roaschia*, *e Roccavione* nel Mandamento *di Cuneo* (*c*), con erezione in titolo *di Marchesato*, prima, e seconda cognizione . . . . e per la seconda

(a) *Ricevuto* Crotti, *primo Secretaro di S. A.*, *li 17 dicembre* 1620.

(b) *Racconiggi.* Il Serenissimo Prencipe Francesco *Tommaso* ultimo figliuolo *di Carlo Emanuele I*, ha trasferito *da Carignano in Racconiggi* il suo *Conseglio Presidiale*, del quale oggidì è Presidente Gio. Antonio della Chiesa, nostro fratello, Conte di Stroppo, Barone di Tarantasca, Presidente delle Commissioni, e Consigliere di Stato di S. A. R. *Così* Monsignor Francesco Agostino *Della Chiesa*, Vescovo di Saluzzo *nella sua Corona Reale, parte prima*, pag. 175.

Essendo il Principe di Carignano *Luigi* di Savoja . . . *per intraprendere la ricostruzione del di lui teatro* . . . *per la qual cosa avendo bisogno di occupare una parte* della piazza, *la quale è in prospetto del di lui palazzo, ci ha supplicati di volerglielo permettere per tutto quel sito* di piazza, *il quale è notato nel disegno statoci presentato, soscritto dal Conte Alfieri nostro primo Architetto, e da noi gradito, ci siamo ben volentieri disposti* . . ., *e quindi* per le presenti . . ., *abbiamo* graziosamente *permesso, e permettiamo al detto Principe* . . . *di potere per la detta fabbrica occupare una parte di detta piazza, e per la estensione, la quale è compresa nel detto disegno* . . ., volendo bensì, *che il soprapiù di detto sito rimanga* ad uso *di pubblica piazza.* Mandiamo *alla Camera nostra de' Conti d'interinare le presenti. Torino* 30 *giugno* 1752. Carlo Emanuele.

(c) *Oltre* Boves, e Peveragno *già a lui infeudati*; uniscasi *la pag. seg.* 56, nota *b*.

cognizione *un Consiglio Presidiale* (a), Segretari civili, e criminali . . . . . . (*b*)

1625 CONCORDIA seguita tra il foro Ecclesia-
2 stico, e Secolare *di Milano* li 2 giugno
giugno. 1615, approvata dal Papa Paolo V, e dal Re di Spagna Filippo III. *Vedila* nella pratica legale, parte 2, tom. 10, pag. 366 ad 368.

(a) *In proposito di questo* Consiglio Presidiale, *vedi la* relazione *del Piemonte* di Francesco Agostino Della Chiesa *di Saluzzo*, pag. 19, *ove si cita uno di questa famiglia*, *Senatore nel Senato di Torino*, *Consigliere di Stato di S. A. R*, e Presidente *del Serenissimo* Principe Tommaso *nel suo Consiglio Presidiale* residente in Racconiggi (1).

(b) *Succedono le altre Patenti* di Carlo Emanuel I, *date da Torino li* 18 *marzo* 1621. ibi: *avendo Noi* . . . . . *pensato di valerci per qualche nostro servizio delli luoghi di* Peveragno, e Boves, *quali gli avevamo assegnati a conto di detto appanaggio* . . . . ., in virtù delle presenti . . . *doniamo*, *cediamo*, *rimettiamo*, *e surroghiamo al detto Principe* Tommaso *nostro*, *e della Serenissima Infante* D. Catterina d'Austria *figliuolo legittimo*, *e naturale* . . . . in luogo *delle dette terre* di Peveragno, e Boves, *e del tasso*, *ed altri redditi*, *e pertinenze in quelli esistenti*, *per esso a Noi come sopra retroceduti*, il luogo, castello, giurisdizione e territorio di Carignano, *con il tasso di scudi duemila d'oro*, *qual la Comunità d' esso luogo ci paga annualmente* ....

Vegganſi pure per modo d' istoria li due instromenti *di transazione* 1732 28 novembre, e 1743 7 settembre (2) seguiti fra *Sua Maestà*, e il sig. Principe di Carignano.

(1) Racconiggi, *che per la bellezza del sesso femminile vedesi celebrato* dal Trissino (*) *nella sua Italia liberata dai Gotti lib.* 10, *pag.* 103, *edizione* di Verona 1729: *ibi*:

E quei di Scarnafiso, e Racconiggi
C'han bellissime donne, *e quei* di Nizza,

(2) *Stampati* in Torino *presso* il Ghiringhello.

(*) *Morì* il Trissino *gentiluomo Vicentino*, *l' anno* 1550.

SALUZZO *Marchesato*: Benzo Amedeo di Chieri, *Presidente del Marchesato di Saluzzo*, terzo Presidente *del Senato di Piemonte*, Consigliere di Stato, e della signatura „
„ *Carlo Emanuel*. . . . .
„ avvegnachè, alcuni anni sono, avessimo
„ eletto M.r *Gio. Giacomo Racchio di Chieri*
„ per Presidente del Marchesato *di Saluzzo*,
„ quale ora è passato a miglior vita, e
„ perciò sia necessario di sostituire, e sur-
„ rogare altra persona . . . . , ed
„ essendo informati del valore, integrità,
„ ed altre onorate qualità, che concorrono
„ nel magnifico Consigliere e Senatore
„ ordinario M.r *Amedeo Benzo di Chieri* per
„ il saggio da esso datoci . . . . . . nella
„ difesa del Nostro Patrimonio, mentre
„ che per molti anni fu Avvocato nostro
„ Fiscale e Patrimoniale . . . .
„ . . , in virtù delle presenti . . . .
„ . . deputiamo detto *M.r Amedeo Benzo*
„ di Chieri, *Presidente del Marchesato nostro*
„ *di Saluzzo* (*a*), e terzo del Senato Nostro
„ *di Piemonte*, e per Consegliere di Stato,
„ e della signatura, come pur era detto già
„ Presidente *Racchio*, con tutti gli onori .
„ . . . . utili, e dritti, che a detto
„ grado convengono, ed appartengono,
„ e che aveva, e godeva il Presidente
„ *Racchio*, ed altri suoi antecessori in detta
„ dignità di Presidente, e di Consigliere
„ di Stato, e di segnatura, con il stipen-
„ dio a parte stabilitogli, *con che* prestarà
„ il solito giuramento. Mandando pertan-
„ to, e comandando ec. Torino li 18
„ aprile 1627. *Carlo Emanuel*.

(a) Marchesato di Saluzzo *aveva dunque anch' egli il Presidente particolare, a esempio forse del Contado* d'Asti, *e del Marchesato* di Ceva, *come abbiam veduto qui sopra pag. 41, e 42.*

1630 ALBA, e TRINO, *oltre* alle *settantadue* terre
1631 *nel Monferrato* (*a*) qui infra descritte:
6 La casa di Savoja misurava le sue ragioni
aprile *sul Monferrato* dal matrimonio *di Jolanta* di Monferrato seguito nel 1330 con *Ajmone*, Conte di Savoja, detto *il Pacifico* (*b*), e dall' altro matrimonio seguito nel 1485 di *Bianca* figlia di Guglielmo Marchese di Monferrato (*c*) con *Carlo primo*, Duca di Savoja, detto *il Guerriero*, nato *a Carignano* li 29 marzo 1468, e morto a *Pinerolo* li 13 marzo 1489 (*d*).

(a) Monferrato, *così detto*, *attesa la fertilità de' suoi colli*, *quasi* Mons ferax, *ossia* Monteferace. *Histoires Généalogiques*, tom. 2, pag. 142, Corona Reale, *parte* 1, *pag.* 73.

Quanto al titolo di Duca di Monferrato *assunto nel* 1633 *da Vittorio Amedeo I*, Vedi *la pag.* 122 della Corona Reale, *parte prima.*

(b) *Par le contrat de son mariage il fut arrêté, qu' au défaut de la ligne masculine de la maison de Monferrat*, Yolanth, *ou ses descendans succederoient à ce Marquisat.* Besson, table généalogique.

(c) Besson, *table généalogique.*

(d) Besson, *table généalogique.*

Trattato sovra l'esecuzione della Pace in Italia portata dal trattato *di Ratisbona* (*a*), *fatto* a Cherasco li *sei* d'aprile 1631, *stampato* in Cherasco, e *ristampato* in Torino, *presso* il Sinibaldo (*b*): *ibi:*

Primo articolo segreto.

Benchè nel trattato d'aggiustamento tra il sig. Duca *di Savoja*, e il signor Duca *di Mantova* si sia stabilito sotto il giorno d'oggi (*c*), che si diano in pagamento al signor Duca *di Savoja* per le sue pretensioni tante terre sovra *il Monferrato*, che ascendino al reddito *di quindici mila* scudi valutati a fiorini vent'otto l'uno, in redditi antichi, e stabili, sendo nondimeno aggiustato a parte che sieno *quindici mila, e cinquanta*, e che delle suddette terre se ne dovesse dar nota separatamente.

Quindi è, che per l'intiera esecuzione del suddetto trattato il signor Barone Matthias *Galasso Plenipotenziario*, e Commissaro Generale di S. M Cesarea, e il signor *di Toiras* Marescialle di Francia, e Luogotenente Generale dell'armi di S. M. Cristianissima in Italia, col signor *di Servient* Consigliere, e Secretaro di Stato, *ambi Plenipotentiarii*, e Ambasciatori della detta Maestà hanno concordemente dichiarato, e dichiarano, che le suddette terre assignate per la soddisfazione del signor Duca *di Savoja* siano le seguenti, *cioè:*

(a) *Del* 1630, Guichenon, *tom.* 3. *pag.* 17, *e* 18.

(b) *Vedilo* negli Archivj Camerali *inserto nel libro* detto *del* JESUS. *Uniscasi* il Guichenon, *tom.* 3, *pag.* 19, *e* 20.

(c) *Le leggi, costumi, e privileggi, che s' osservano per li Sudditi* di Piemonte, e Monferrato *resteranno fermi, com'erano prima della guerra.* Così *al* §. 21 *di tale trattato.*

Le ragioni de' Sudditi, e Vassalli del signor Duca di Mantova *sopra i corsi dell' acque, la facoltà di transitare persone, robe, ed animali per terra, e per acqua, li passaggj, e i commercj . . . . . . resteranno nello stato, che erano avanti la guerra . . . . .* Così *al* §. 23 *di tale trattato.* Uniscasi *l' Editto concernente le gabelle* del Monferrato *delli* 19 *settembre* 1733. §. 28, *di cui quì infra* pag. 61, *colle conclusioni, e sentenze, di cui ivi.*

Terre rispetto a Cherasco nominate di là da Po.

1 Trino (*a*)	11 Volpiano	21 Cicogno
2 Tricero	12 Foglizzo	22 S. Giorgio
3 Palazzolo	13 Marsenasco	23 Favria
4 Fontanetto	14 Caluso	24 Levone
5 Bianzate con	15 Candia	25 Buzano
6 Carpenetto	16 Barone	26 Rivara
7 Livorno	17 Cucelli	27 Forno
8 Saluggia	18 Orio	28 Rocca di Corio
9 Verolengo	19 Lusiglie	29 Corio
10 Rondizzone	20 Montalenghe	

Con tutto il restante di là dal Po, eccettuati Morano, Balzola, Villanova, e le Grangie (*b*), *e luoghi dell'Abazia* di Lucedio *situata nel* Monferrato.

(a) *Da' torchi Palatini* di Milano *uscì nel 1745 un libro* in foglio, *bellissimo* col seguente titolo. *Ioannis Andreæ Iriei IC. ac Theolog. Tridinensis, Rerum Patriæ libri III. ab anno urbis æternæ CLIV usque ad annum MDCLXXII, ubi* Montisferrati *Principum, Episcoporum, aliorumque illustrium virorum gesta . . . . recensentur.* Accedit *eiusdem Auctoris* Dissertatio *de S. Oglerio celeberrimi Locediensis Monasterii Abbate.*

(b) *Nel Du-Mont* (1), tom. VI, *part.* 1, pag. 56, *in vece della parola* e le Grangie *si è stampato per errore* e li Franci.

(1) *Corps universel diplomatique*, édition d'Amsterdam, & de la Haye 1728. *Vedasi anche* il Lünig, *tom.* 1, pag. 850 *ad* 852.

ispetto *a Cherasco* nominate di quà da Po

co	45	Cinzano	60	Barolo	
gnolo	46	Moncucco	61	La Bossia	
u	47	Vergnano	62	Grinzane	
no	48	Polliano	63	Perno	
bastiano	49	Mondonio	64	Borgomalle	
gnetto	50	Berzano	65	Benevello	
ffaele	51	Albugnano	66	Roddi	
na	52	Pino	67	Rodelli	
glione	53	Isola	68	Gotta secca	
ova	54	S. Damiano	69	Camerano	
e	55	Guarena	70	Camo	
olino	56	Roccacigliero	71	Diano	
o	57	Cigliero	72	Alba	
orengo	58	Somano	73	Monteluppo	
ngo	59	Verduno	74	Barbaresco	

il Guichenon (*a*) ci dà la serie delle terre ora cedute, non però esattamente, poichè vi esso *Poliano*, *Mondonio*, *Berzano*, *Albugnano*, cioè a dire quelle, di cui quì sopra alli 48, 49, 50, 51, e 63.
nto di certe esenzioni relativamente alli §. 23 del suddetto trattato *di Cherasco* sono es- le Conclusioni dell' Avvocato Patrimoniale o sulli ricorsi del Conte Picco Pastrone dati o del 1683 (*b*), e le Sentenze Camerali 13 1735, e 21 febbraio 1786, *la prima* nella causa e altri, e *la seconda* nella causa Picco Gon- le Conclusioni del sig. Procurator Generale maggio 1785 sottoscritte *Bertalazone*.
de' nostri Sudditi, o altri, che possedono *Monferrato*, e che abitano in altre parti de' ati, o fuori di essi saranno tenuti alla conse- al pagamento del Dazio per l'estrazione de' ocedenti da' detti beni, a riserva di quelli, ettasse una legittima immunità (*c*), e di quelli li quali fossero astretti ad abitare fuori *del* o per nostro servizio . . . *Così nell'Editto* 19 1733 §. 28: uniscasi la nota c, di cui quì la pag. 59.

l. 3, *pag.* 20.
ivi Camerali, reg. *provvisioni* 1683 ad 1684, 27, & ret.° e fol. 127, & ret°.
quì sopra pag. 59.

La Provincia *delle Langhe*, quæ a *Langasco* vetustissimo Oppido nomen sumpsit (*a*) sita in ea parte ligusticæ oræ, quæ occidentem spectat non obscuri nominis fuit *apud Romanos historicos* (*b*): così alla pag. 4 di una bellissima edizione di Milano del 1712 concernente la Provincia *delle Langhe*.

Langhes est un nom, qu' on a donné à certaines terres situées *dans le Monferrat*, ou plûtôt *entre* le *Monferrat*, & le *Piemont*, ou, comme dit certain Diplome de l'Empereur *Otton*, entre le *Tanaro* e *l'Orba*; ce que ce diplome nomme *deserta loca* a flumine *Tanagri* ad flumen *Orbæ*, & ad litus maris, *paragrafe* Ces loca deserta *se nomment* en françois *Landes*, d'où s'est formé *Langhes*. Rousset *intérets presens &c.* tom. premier, pag. 247, e 248. In proposito poi *di questi paesi* egli è pure opportuno *lo stesso Rousset*, suplement, tom. second, §. 10, *pag.* 93 ad 108.

Il Besson nella sua tavola genealogica ci riferisce, che *Victor Amedé I.* acquit *le Cengio* (*c*) dans *les Langhes*. Però *vedi* la parte seconda di quest' appendice *pag.* 30, e 31.

1631 ZUCARELLO. *Par le traité de Madrid*. de 1631 *Victor Amedé I.* renonca à ses droits sur le Marquisat *de Zuccarel* en recevant des Gennois 160000 ecus. *Besson*, table généalogique: *Vedi* qui sopra *pag.* 49.

1632 5 maggio 5 luglio PINEROLO ceduto *alla Francia*, Guichenon, tom. 3, *pag.* 25, indi ritornato alla casa *di Savoja* nel 1696. Vedi pure qui infra la pag. 64.

1632 ALTEZZA REALE, *titolo*. Victor Amé *prit* le titre *d'Altesse Royale*, fit fermer *sa couronne*, & eut *les traitemens royaux*. Così il

(a) *Ferrar. in lexic. geograf.*, verb. *Langienses*.
(b) Livius *histor. Roman.* dec. 3 *lib.* 8, & 10, *et infra cap.* 3.
(c) *Provincia* del Mondovì.

Besson, *table généalogique*. Uniscasi *l'aggiustamento delle differenze, che vertivano* fra la Repubblica di Venezia, e il Duca di Savoja *l' anno* 1662, e di cui nelle *pag.* 205. ad 208. *del supplemento del Brusoni*, edizione *di Francoforte* 1664.

E *vedasi* anche (*a*) la lettera stampata in *Amsterdam* nel 1705, e di cui *nel tomo* 2 della presente opera, *pag.* 122, *nota* A, come pure *le tavole genealogiche*, di cui qui sopra, *pag.* 17, *nota* F.

1648 PACE *di Vestfalia*, *Munster* (*b*), *Osnabruk* (*c*).

1648 ROCAVERANO, OLMO, e CESOLE. *Vedi* il Mably, *Droit public* de l' Europe, *tom.* premier, page 80: *ibi*: les fiefs de *Rocheveran*, *d' Olme*, & *Césolles* seront indépendans *de l'Empire*, & la souveraineté en appartiendra *aux Ducs* de Savoje, *traité* de Munster, art. 95.

(a) *Insieme alla pag.* 42 *di quest'* Appendice, *par.* quarta.

(b) Munster *città* nella Vestfalia: *ritengasi*, *che questo trattato del* 1648 *si dice promiscuamente* di Munster, d'Osnabruk, di Vestfalia.

Pour peu qu'on fasse attention aux évenemens, qui depuis un siecle ont changé la fortune de la plus part des Puissances de l' Europe, on sera convaincu, qu' il n' y à presque point d' actes anterieurs a la paix de Westphalie, *qui puisse avoir aujord' hui quelque influence dans les affaires. De noveaux interêts ont exigé de la part des Princes de noveaux engagemens, & ceux ci ont détruit les anciens. Les traités, qui ont précédé ceux* de Munster, & d'Osnabruck, *sont des monumens, qu' un Historien peut consulter, mais pour la plupart inutils a un Publiciste.* Mably, *Droit public*, tom. 1, *preface*, *pag.* 111.

(c) Osnabruk, *Città* nella Vestfalia, *ove nel detto anno* 1648 *fu conchiuso il trattato* tra *l' Imperatore, e il Re* di Svezia *pour les affaires* des Protestants (1), *in ordine a' quali* il trattato di Vestfalia, *più particolarmente chiamasi* di Osnabruk.

(1) Moreri.

1648 PINEROLO. L'Empereur, & l'Empire *cedent* à la France *tous les droits* de Souveraineté, & autres, qu'ils ont, & peuvent avoir *sur Pignerol*. Traité *de Munster*, art. 72. *Mably*, tom. 1, *pag.* 25 (*a*).

Le traité *de Querasque* fait le 6 avril 1631 entre Louis XIII, & l'Empereur Ferdinand II. pour l'exécution de la paix d'Italie demeurera en toute sa vigueur. Le Duc *de Savoie* sera maintenu dans la possession de la partie du Monferrat, qui lui a été cedée: *traité* de Munster, *art.* 92, *traité* des Pyrenées, *art.* 94.

Il sera dérogé au traité de Querasque en ce qui concerne *Pignerol*, & son gouvernement, que *le Duc de Savoie* a cédé à la *France* par des traités particuliers, à savoir le traité *de S. Germain* en-Laye du 5 mai 1632, & celui de Turin du 5 juillet *de la meme année* ....; en exécution du premier article du traité de S. Germain-en Laye, le Roi Très Chrétien payera au Duc de Mantoue la somme de 49 m. écus à la décharge du Duc de Savoie son debiteur, *Traité* de Munster, *art.* 93, *Mably*, tom. 1, *pag.* 79 *e* 80.

1649 VIGNA *detta* della Regina. *L'Audiberti* ne fa la descrizione alle pag. 32, e seguenti delle sue *Regiæ Villæ*. Fondatore di essa fu il Cardinale Maurizio *di Savoia*, che ivi adunava sovente *l'Accademia letteraria* da lui instituita. *Nel* 1649 vi fece anche edificare *una Chiesetta* ad onore de'santi Michele, Maurizio, e Grato. *Nuova guida* per Torino, *pag.* 164.

1659 PAIX générale des Pyrennées en *l'île des Faisans* dans la Riviere *de Bidassoa*, qui sépare *la France de l'Espagne*, à une lieüe de l'embouchure de cette même riviere dans *l'Ocean*, au pied *des Pirennées*: le Duc *de Savoia* y fut compris. *Guichenon* tom. 3, *pag.* 160. *Vedi* l'asterisco, di cui nella parte *seconda* di quest'appendice, *pag.* 30.

1660 circa VENERIA REALE. Ce fut Charles Emanuel II, qui lui donna ce nom à cause, qu'il jugea ce lieu très propre pour la chasse ....., il n'y a pas long têms, que ce lieu s'appelloit *le Haut Altesan*.

(a) *Unisasi* la nota a, di cui infra pag. 70.

Le Palais *de la Vênérie* a été brulé par le Maréchal *de Catinat* après la bataille de la Marsaille (*a*) *Théatre* dés étais *de S. A. R. le Duc de Savoie*, tom 1, *pag* 41, e 49. *édition* de la Haye, 1700.

VALENTINO, Palazzo edificato da Madama Reale *Christina* nel 1660. *Vedi* quanto in ordine a tale sito già si disse *nel tomo* 1 di quest' opera, *pag.* 252, e vedi pure la nuova guida per la città *di Torino* pag. 163.

LE GRAND chemin *de la Crotte* (*b*) dans *la Savoie*: ce fut Charle Emanuel II, qui comenca cet ouvrage, & l' acheva heureusement en 1670. *Théatre susdit*, *tom.* 2, pag. 39, e 40, ove appunto si parla di quest' opera così maravigliosa, che un nostro Principe con insigne coraggio osò intraprendere, e con tanta sua gloria, e felice successo potè terminare.

ACCADEMIA REALE (*c*). Applicandosi con studio particolare *M. R. di Savoja* nel corso della sua Reggenza a tutte quelle cose, che ponno servire di vantaggio alli suddit di S. A. R suo figliuolo, *si è persuasa* non poter far opra, la quale fosse di maggior

(*a*) *Marsaille* (1), plaine *du Piémont*, ou se donna une battaille le 4 octobre 1693 entre les troupes de France comandées par le Maréchal *de Catinat* (2), & celles du Duc de Savoie, Victor Amé II, assisté des Espagnols, & des Allemands . . . . . . *Moreri*, édition de Basle, 1731, 1732. *et mémoires du tems*.

(*b*) *Il Monte* de la Crotte *gliene ha dato il nome*.

(*c*) Vedi le Regie Patenti *di Governatore della R. Accademia* in questo tomo, tit. 3, pag. 256 ad 261.

(1) Marsaglia, *Cassinale*, in feudo *nella Provincia di Pinerolo*, con titolo signorile a favore della casa *Canale di Cumiana*.

(2) *Catinat*, quegli stesso, che vinse anche alla battaglia *di Staffarda* Memoires du tems, & Moreri. *ibi*. Staffarde, Abbaye *de Piémont* celebre par la bataille, qui s' y donna le 18 août 1690 entre l' armée des alliés comandée par le Duc de Savoie, & celle du Roi, a la tête de la quelle étoit *M. de Catinat*, depuis Maréchal de France . . .

utile, e soddisfazione loro, e in particolare della Nobiltà, che lo stabilire *un' Accademia in Torino*, nella quale s' insegnino tutte quelle scienze, che sono sufficienti per ben instruire lo spirito, e formar il corpo d' un Cavaliere, invitando . . . per anche . . . . li forastieri a venir profittare di questo stabilimento, che sarà loro, tanto più utile, quantoche, oltre gli esercizj soliti dell' Accademia, potranno acquistarsi politezza, e leggiadria, col frequentare questa Corte, la quale in ogni tempo, e luogo, col mezzo de' tornei, balletti, correrie, e altre feste, si è sempre fatta considerare per una delle più polite, e leggiadre dell' Europa.

Si farà l' apertura di quest' Accademia il primo giorno dell' anno venturo 1678, nella quale s' insegnerà . . . . . . (a)
. . . .

(a) *Vedansi anche* le notizie, ed istruzioni (1) *in data delli 7 settembre* 1730 *per quei, che vorranno esser ricevuti nell'* Accademia Reale *di Torino*, stampate *in essa Città* presso *il Valetta*.

Come si le Regie Patenti 15 aprile 1734. ibi: i sentimenti di singolare benevolenza, co' quali saranno da noi sempre rimirati *gli Allievi di questa nostra Accademia* ci somministrano motivo di palesargliela nelle persone degli *Accademici laureati* . . . . ; quindi è, che *per le presenti* stabiliamo, che gli *Accademici laureati* debbano ripartitamente assegnarsi, ed esercitarsi *negli uffizj* dell' Avvocato, e Procuratore Generali, e *ne' studj* de' Senatori, e Collaterali, *con facoltà* a chi governerà *la detta nostra Accademia* di destinarvi i soggetti, come verrà stimato più spediente, considerati li rispettivi meriti, e le qualità de' medesimi in ordine al desiderato loro riuscimento per il Reale nostro servizio . . . . .

(1) *Sottoscritte dal Cavaliere Amedeo* Tana, *Governatore* della Reale Accademia, *alle quali succedettero le altre del Conte Gabaleone* di Salmour, *Governatore* di detta Reale Accademia, *stampate in Torino presso il Zappata nel* 1736. ibi: *l' Accademia Reale a pro, e comodo della nobile gioventù in questa Città ristabilita da S. S. R. M nel* 1730 *conforme all' istruzioni già date al Pubblico* . . . .

Il Direttore di quest' Accademia, che sarà personaggio di merito, e di riputazione, piglierà per cadun Accademista col suo servitore doppie cento di Spagna, l'anno, oltre doppie dieci, che se gli pagheranno d'entrata per una volta solamente, mediante le quali saranno nutriti, e s' insegnaranno tutti gli esercizi suddetti, eccettuato però, ove gli Accademisti avessero qualche Governatore loro particolare, o più gran numero di servitù del suddetto, nel qual caso si augumenteranno le pensioni a proporzione di dette doppie cento Torino il primo di settembre 1677 (*a*). . . . . in Torino per Gio. Sinibaldo.

In proposito *della Reale Accademia* vedi anche *il Regio Viglietto* delli 20 novembre 1730, di cui in questo tomo *terzo*, pag. 261, 273, e 274, ove si accenna pure l' altro delli 7 maggio 1732 diretto *alla Camera.*

1678 PAIX *de Nimegue* (*b*). Les conditions stipulées dans le traité de Munster au sujet du Duc de Savoie sont spécialment renouvellées dans celui *de Nimegue*. Vedi *Mably*, tom. 1, *pag*. 287.

1678 4 aprile COLLEGIO *de' Nobili* . . . . . . volontieri è stata da noi ricevuta la proposizione, che ci hanno fatto *i Padri* della Compagnia *di Gesù* di fabbricare col beneplacito nostro *un Collegio de' Nobili*, per supplire alle angustie delle scuole . . . . . . *Per le presenti* dunque . . . . doniamo, cediamo, e rimettiamo, a nome di S. A. R. *mio figlio amatissimo*, suoi eredi, e successori *alli molto Reverendi Padri* della Compagnia *di Gesù* di questa Città *l' isola del sito esistente* nel nuovo ingrandimento d'essa Città, *rilevante* a tavole trecento tredeci

(a) *Questo Manifesto si vede stampato in* tre *lingue, cioè in* latino, in italiano, ed in francese.

(b) Nimegue, *Ville du Pays-Bas*, Capitale *de la Basse Gueldre*. Lovis XIV *la prit sur* les Hollandois, *pendant la Campagne de* 1672, *Elle revint ensuite aux* Hollandois *peu de tems après*. Moreri.

. . . . , coerenti a mattina *la nuova piazza* una parte, e per l'altra pur a mattina, a i no, a ponente, ed a mezzanotte le strad che, e questo *ad effetto* di construer in de *magnifico Collegio*, qual serva per la buona e e disciplina, principalmente *de' Nobili di q de' Stati di S. A. R., e forastieri*, qual dovr nominato *Collegio di Savoja*, e la di lui c cata *a S. Gioanni Battista*, e per sempre s cial protezione di S. A. R., e di tutti i cessori di questa Corona . . . . . . ; vogli che *detti Padri* nel fabbricare detto sito s all' osservanza dell' ordine nostro delli 16 1675, ed *in quanto* ai Portici *sopra la piazz* segno, che ne verrà fatto dal Conte Amed lamonte, primo Ingegnere di S. A. R. (a) *li* 4 *aprile* 1678. (*b*).

M. Jeanne

Uniscasi *il Regio Viglietto* delli 30 giugn retto *alla Camera de' Conti*, dal quale risult giori altre circostanze relative a quanto s sulta pure, come sia rimasa alla disposizio *vrano* la piazza, che trovasi *in prospetto* d di S. A. S. il sig. Principe *di Carignano*, il Regie Patenti dello stesso giorno 30 giugn tenne la permissione di occupare una parte d suddetta per la ricostruzione del di lui *Teat* fabbriche, le quali si sarebbero annesse al

1692 1 luglio — COLLEGIO *de' Nobili*. Essendo s nostra intenzione che *il Collegi* da noi instituito in questa Citt direzione de' Padri Gesuiti (*c*), i

(a) *Era figlio del Conte Carlo, stato pur quest* gegnere, *come altresì* Sopraintendente *ze, e* Luogotenente *dell'Artiglieria*. Ar

(b) *A tali Patenti* però *ne susseguirono altre d ne di altro sito* (1), *in data queste delli* 1679, *anche* di M. R. Maria Gioanna

(c) Da pochi anni a questa parte l'ammi di esso Collegio è stata affidata alli Pa biti: *vedansi* quì sopra nel tit. XV., e 270 le Regie Patenti delli 2 settemb

(1) *Vicino al già come sovra stabilito*.

fato, come cosa congiunta a quelle, che sono sotto la nostra immediata, e continua protezione e goda in questa conformità, in tutto ciò, ch'è compatibile col suo instituto, di tutti i privilegj, e prerogative, ch' hanno goduto, e poteano godere gl'Accademisti, loro Governatori, Officiali, ed abitanti *nell' Accademia*: così per le presenti *dichiariamo*, che possa, e debba *il Conte, e Referendario* di Stato *Fresia*, Giudice, ed Auditore delle cause *de' Curiali* avere, ed esercire sopra gl' affari, e tutto ciò risguarda *detto Collegio, i Collegiali, e Servienti del medesimo* l' istessa cognizione, ed autorità, che abbiamo dichiarato spettargli sopra i suddetti *Accademisti, Ufficiali, e Servienti* in vigore di Patenti nostre delli 10 febbrajo 1682, ed altre in esse riferite, quali tutte vogliamo, che s'abbino quì per espresse, e repetite. Che tal è nostra mente *Dat. in Torino* il primo di luglio 1692 (*a*).

Vittorio Amedeo.

1696 PINEROLO (*b*): era *di Adelajde di Susa* (*c*), e pervenne alla R. Casa di Savoja per il matrimonio di questa Principessa con *Oddone*, indi passò alla Francia per il trattato di Vittorio Amedeo I. con Luigi XIV.

(a) *E già colle Patenti* di Vittorio Amedeo II. *delli* 9 *giugno* 1682, *si era dichiarato esente, ed immune* il detto Collegio de' Nobili *dal pagamento delle Gabelle delle cose comestibili, e spettanti al vitto, e sì e come meglio leggesi in esse Patenti delli nove giugno* 1682.

(b) Pinerolo, *perchè così denominato già il dissimo nel tomo* primo, *pag.* 96. Vedi inoltre quì sopra pag. 13, e 14.

(c) Guichenon, *tom.* 1. *pag.* 252: *in ordine* all' Adelaide di Susa *vedi quello, che già se ne accennò quì sopra alla data del* 1091, *pag.* 13.

l'anno 1632 (*a*): e Vittorio Amedeo II. lo riebbe poi nel 1696 col trattato *di Torino* (*b*)

Uniscasi il tomo *primo* della presente opera, *titolo XVIII*, pag 466 ad 478, e la Corona Reale, part. 1, articolo *Pinerolo*, pag. 147: *ibi*: per la restituzione fatta di Torino al Duca Emanuele Filiberto, restringendo i Francesi i limiti delle conquiste, fecero *Pinerolo* sedia del Parlamento, e della Camera de'Conti, che per gli affari della Corona in Piemonte avevano per qualche anno in Torino tenuti.

1697 RISVVIK (*c*) *Pace*. Les conferences *de Rysvvik* comencerent le 9 mai 1697. L'Espagne, l'Angleterre, & les Provinces-unies signerent la paix le 20 settembre 1697, & l'Empereur, & l'Empire le 30 du mois suivant. *Mably*, tom. 2, *pag*. 7, *e* 9.

(a) *Dumont*, *tom*. 6. *part*. 1. *pag*. 38, *e* 40, *Lünig*, *tom* 1, *col* 843 *ad* 850: *ivi quest'ultimo ci riferisce anche* come segue. *Per instrumentum pacis an*. 1648, *inter Ferdinandum III. Rom . . . Imperatorem*, & *Sacrum Romanum Imperium ex una*, *ac Ludovicum XIV Galliæ Regem ex altera parte*, Monasterii (1) *factæ*, *jus directi dominii* in Pignarolum *translatum est in prædictum Regem*, & *quidem* §. 72 *sequente*: secundo, *Imperator*, & *Imperium cedunt*, *transferuntque in Regem Christianissimum*, *ejusque in Regno successores jus directi dominii*, *superioritatis*, & *quodcumque aliud*, *quod sibi*, & *Sac. Rom. Imp. hactenus in* Pinarolum *competebat*, & *competere poterat* (2) Uniscasi *la nota* 2, *di cui nella Decis.Sen. ref Galli* 11 *junii* 1768 *nella* causa *Nana*: ibi: *monendum existimamus Pinaroliensem Provinciam*, *posteaquam*, *inita pactione apud S. Germanum in Ledia* (3), *anno* 1632, *a Victore Amedeo I. translata fuit in Regem Christianissimum Ludovicum XIII.*, *Sabaudis Principibus*, *cum Taurinensi fœdere anno* 1696, *tum Risvicensi anno* 1697 *feliciter fuisse restitutam*, *peculiari illa jurisprudentia in posterum retenta*, *quam*, *eo temporis intervallo*, *ibidem invexerant Francorum leges*, *Regnique usus*.

(b) *Dumont*, *tom*. 7, *part*. 2. *pag*. 368.

(c) *Risvvik*, village *des Pais-Bas en Hollande*, *il est situé entre Delft*, & *la Haye*.

(1) Monasterium, *ossia* Munster.

(2) Vedi *anche qui sopra* la pag. 64, *articolo* Pinerolo.

(3) *Ville de l'ile de France*, *ou Lovis XIV est né*.

1697 21 luglio. BELVEDERE (a): Lo acquistò il Duca Vittorio Amedeo II, che ne venne poi investito dall' Imperadore *Leopoldo* con diploma delli 3 luglio 1700, *Lünig*, tom. 1, *col* 953, *e* 954.

In tale diploma si riferisce anche l' acquisto, che già aveva fatto il preacennato Duca di una porzione di esso feudo da Galvagno Guttuaro De Castello li 31 luglio 1697.

L' anzidetto luogo è posto nella Diocesi *d'Asti*, e non si vuole confondere con quello, che abbiamo nella Diocesi *di Saluzzo*, come nemmeno con l'altro, che avvi nel Contado *di Nizza*.

1699 6 novemb. DEZZANA (b) *Contado*: funne investito *Vittorio Amedeo II.* dall' Imperadore *Leopoldo* e colla concessione anche *del Vicariato Imperiale* per diploma delli 6 novembre 1699.

Successivamente *Carlo Emanuele III.* cedette questo luogo in titolo *di Marchesato*, ed a nome *di appanaggio* al suo figlio secondogenito Benedetto Maria Maurizio con Patenti degli 8 febbraio 1763.

1701 11 aprile A oggetto di narrazione istorica, stimiamo noi di quì indicare l' atto *di protesta* fatto gli undici d'aprile del 1701 da Anna Maria d'Orleans, Duchessa di Savoja (c), e riportato *ad extensum* dal Lunig, tom. 1, col. 2447, e 2448: ibi: Anne d'Orleans,

(a) Belvedere, *che in alcune scritture chiamasi* mala mors (1): *questo mi fa rissovenir* Mortara, *ch' ebbe altre volte il nome di* pulera silva (2).

(b) *Dezzana* nel Contado di Vercelli *già proprio della casa* Tizzone *fin dal* 1411. Corona Reale. *parte prima*, pag. 109, *e parte seconda*, pag. 136.

(c) Vedi *l'Appendice*, *parte seconda*, tavole genealogiche, pag. 18, e 19.

(1) Omnes terras . . . . fratrum *de Scarampis* existentium super finibus, & poderio loci *Belvederis* sive *malemortis*, Astensis Diœcesis: *così in un istrumento* delli 3 ottobre 1569, *rogato* al Notajo Giorra di Vinchio, ed *esistente* in questi Camerali Archivj.

(2) Vedi quì infra, *pag.* 74, *nota* a.

Duchesse de Savoie, Reine de Chypre, Princesse de Piémont &c., & *Princesse* du sang *d'Angleterre* par la Princesse Royale *de la Grande Bretagne*, Henriette *sa mere* . . . étant informée, qu'on a délibéré de régler l'ordre de la succession à la Couronne d'Angleterre, dans le Parlement présentement assemblé, elle represente au Roi, et a ce même Parlement, qu' en qualité de fille unique de la feüe Princesse Royale Henriette *sa Mere*, elle est la premiere apellée . . . . , leggasi *il di più* presso il Lunig, ne' precitati luoghi (*a*).

E vedi insieme *le traité* d' union *entre* l' Ecosse, & l' Angleterre *conclû* a Londres le 22 juillet 1706, di cui nel *Rousset*, suplement, *tom.* 3, *pag.* 118 ad 148, e specialmente *la pag.* 119 verso il fine.

1703 25 ottobre. MONFERRATO, Provincie *d'Alessandria*, e *Vallenza*, terre tra *il Po*, e *il Tanaro*, Provincia *di Lomellina*, e Valle *di Sesia*.

Traité d' alliance entre *l' Empereur*, & le Duc *de Savoie* conclu *a Turin* le 25 octobre 1703, *Rousset* (*b*), *suplement* tom. 3, *pag.* 99 ad 118, & signanter *pag.* 107 ibi: *Sacra Cæsarea Majestas* . . . . cedit, & transfert in S. R. C. illam *Ducatus Montis Ferrarensis* partem, de qua *Duces Mantuæ* (*c*)

(a) *Vi si unisca* il Mably *tom.* 2, pag. 169.

(b) *Intérêts présents des Puissances de l' Europe.*

(c) *Il Duca* di Mantova, e di Monferrato *pigliava il titolo di* Dux Sabaudiæ, *e segnatamente nel* 1537: *vedasi infatti il numero* 706. *del sommario unito alla* Sentenza Camerale 21. *febbraio* 1792, *refer.* D. Robesti nella causa *del Marchese Mossi contro la Comunità di Morano*

Si può inoltre vedere a questo proposito la lettera *del Presidente de Lescherene*, pag. 118, e 119: *ibi*: combien y'a t'il de Princes dans l' Europe, qui portent les tit es des états, qui n' ont jamais possedès, *con quel di più*, di cui in esse pag. 118, e 119.

investiti fuere (*a*) . . Più alla pag. 108 *ulterius* cedit, & transfert in Regiam Celsitudinem suam . . Provincias *Alexandriæ*, & *Valentiæ* (*b*) cum omnibus terris intra *Padum*,

(a) Uniscasi *il* Lünig. *tom.* 1, *col.* 964, 965, *e* 966, *epperò cadde anche in questa cessione la città* di Casale, *che alcuni Commentatori, e Geografi malamente credono essere l'antica città* d'Industria *nominata da* Plinio (1). Vedi *le pag.* 34, 39, 40, *e* 41 *della stampa* Ricolvi, e Rivautela, *di cui infra.*

Il solo Ludovico della Chiesa nella storia di Piemonte *più cautamente, e più prudentemente di ogni altro disse.* Industria, di cui non se n'ha chiarezza. *Così* in detta pag. 40. *Nelle ferie autunnali del* 1743 *ci portammo a* Monteu di Po, *terra situata alla destra riva di esso fiume, sedici miglia circa lungi da Torino, e varie iscrizioni trovammo . . , che ci diedero a conoscere essere in quel sito stata anticamente qualche non picciola città, ma intorno al nome restammo ancora sospesi* . . Così *alla pag.* 10. *di una stampa* di Torino *del* 1745, *intitolata,* il sito *dell'antica città* d'Industria *scoperto, ed illustrato* da Gio. Paolo Ricolvi, ed Antonio Rivautella.

Uniscasi il Piemonte Cispadano antico *del sig. Collaterale* Jacopo Durandi, *Torino* 1774, pag. 313, 314, *e* 315, *ove dice anch' egli trovarsi in oggi evidentemente fissato il sito dell'antica città* d'Industria *nel piano giacente tra le colline della terra* di Monteu di Po, *e la destra riva di questo fiume.*

(b) *Valenza* ne' più moderni tempi acquistata *dal Gran Cancelliere* Gattinara (2) . . . Da *Valenza* è uscita la casa *Bellona*, la quale, un tempo, dimorando *in Moncalieri*, e poi *in Torino* ha prodotte diverse persone d'illustre nome, tra le quali furono *Galvagno Bellone* Giudice Generale del Piemonte (3), e il Gio. Antonio parimenti di Torino, il quale . . dopo aver scritto dottissimi libri . . meritò il grado di Primo Presidente nel Senato di sua Patria (4). *Così la Cor. R.*, parte 1, *pag.* 82, e 83.

(1) *Natural. histor* lib. 3, *cap. XVI.*
(2) Vedi il tomo *primo* della presente opera *pag.* 45.
(3) Di cui nel tomo 1 della presente opera, *pag.* 154.
(4) *Vedi* il suddetto tomo 1, *pag.* 272.

& Tanarum fitis, *item* Provinciam, quæ dicitur *Lumellina* (*a*), & Vallem *Seſſiæ* . . .

1706 RAGGUAGLIO istorico dell'aſſedio, difeſa,
7 e liberazione di Torino, *Opera* di D. Fran-
ſettemb. ceſco Antonio Tarizzo *colla* nota degl'Ufficiali di S. A. R., che hanno ſervito nell' aſſedio, morti, e feriti *pag.* 95 *ad* 101. Torino 1707 preſſo il Zappata. *Uniſcaſi* l'appendice, parte ſeconda, *pag.* 19.

1708 MONFERRATO. *Joſephus I.* . . . . Roman.
7 *Imperator* . . . Notiſſima omnibus, quæ ſuo,
luglio. ſuorumque ſtatuum periculo ... hactenus, & conſtanter, pro ſua, non modo, ſed totius Imperii, & Domus noſtræ Auſtriacæ cauſa, ſuſtinuit diſcrimina Sereniſſimus Princeps Victor Amedeus II. Dux Sabaudiæ, & Imperii noſtri in Italia Vicarius perpetuus, conſanguineus, & Princeps noſter chariſſimus . . . ; ſciant itaque omnes . . . . quod cum *Divi Leopoldi* Parentis noſtri Auguſtiſſimi Cæſarea *Majeſtas* . . . . . Sereniſſimum Sabaudiæ Ducem ad jungendum ſecum arma . . . . . invitaſſet . . . , inter eamdem Sacram Cæſaream Majeſtatem, & dicti Sereniſſimi Ducis dilectionem ſub octava novembris anno 1703 arctius fœdus initum fuerit, quo, præter

(a) Mortara (1), *Capo* al preſente *di tutta la Lomellina* ſoffre aria molto inſalubre, ed ha ſquallido aſpetto.

Chiamoſſi, un tempo, *Selva Bella* (2), ma dopo le due battaglie ſanguinoſe fra Carlo Magno Re di Francia, e Deſiderio, Re ultimo dei Longobardi, ſuccedute . . . . . nelle campagne del ſuo territorio fu appellata *Mortara*, quaſi *mortis Ara*, cioè *Altare di morte*. Così *alla pag.* 103, ſtoria *della Lomellina*, *e del Principato* di Pavia, *Lugano* 1756.

(1) Mortara, *olim* Mortarium.

(2) Vedi *qui ſopra* la pag. 71, *nota* a, e vedi *il Vocabolario delle Regie ſcuole*: ibi: *Mortara*, Pulcra Sylva.

alia, conventum legitur . . . . . *Nos* igitur . . . . . ex certa scientia, animo bene deliberato, sano, maturoque accedente consilio, ac Romani Imperii Principum electorum consensu . . . . . , in executionem tractatus, & fœderis ut supra initi, juxtaque mentem ejusdem articuli decimi noni . . . . prædictum Serenissimum Ducem Victorem Amedeum pro se, suisque filiis . . . . . *tenore præsentium* infeudamus, atque investimus de toto prædicto Ducatu Montisferrati, pro ea scilicet parte, de qua *Duces Mantuæ* investiti fuerunt, & hactenus tenuerunt, & possederunt, seu tenere, ac possidere valuerunt . . . . . *Viennæ* 7 julii 1708 (*a*) *Lünig*, tom. 1, *col* 963 ad 968. Uniscasi la pag 479 *del tomo primo della presente opera.*

Alla suddetta investitura delli 7 luglio 1708 ha preceduto *la Sentenza* di confisca, e devoluzione *data* dall' Imperator Giuseppe *in Vienna* li 30 giugno dello stesso anno *contro* Ferdinando Carlo *Gonzaga* Duca *di Mantova*, *e di Monferrato*: la quale sentenza si vede in istampa negli archivj di questo Senato *di Piemonte.*

1708 16 agosto — CASALE, ACQUI, NIZZA *della Paglia*, e MONCALVO *caduti* nella cessione *del Monferrato* fattasi dall' Imperatore a Vittorio Amedeo II. l' anno 1703, nell' investitura suddetta 7 luglio 1708, e nell' atto d' immissione in possesso delli 16 successivo agosto a favore di esso Duca, al quale atto intervennero, fra gli altri, come deputati, per la città *d'Acqui* il sig. Gio. Ambrogio *Chiabrera*, per *Nizza della Paglia* il sig. Barone *Ascanio Crova*, per *Moncalvo* il sig. Capitano *Bernardino Francesco del Pozzo*, e per *Casale* li signori nominati nel precitato atto delli 16 agosto seguito in essa città *di Casale.*

(a) *Altra investitura dello stesso giorno* 7 *luglio* 1708, *ibi*: *Eumdem Serenissimum* Victorium Amedeum . . infeudamus, *atque* investimus *de supradictis provinciis* Alexandriæ, *&* Valentiæ *cum omnibus terris intra* Padum, *&* Tanarum *sitis*, *item*, *&* *Provincia*, *quæ dicitur* Lumellina, *&* de Valle Sesiæ, *simul & de locis*, *& terris*, *quæ pro Provincia*, *& Ditione* Vigevana, *vulgo* Vigevinasco *dicta*, *per Commissarios hinc inde Deputatos assignabuntur* . . . . . , Lünig, tom. 1, col. 970.

1709 21 giugno Regolamento, o sii Constituzione dell'Officio Generale del Soldo di S. A R. stampato in Tor nel 1709 per Gio. Battista Valetta. ibi: Vittorio Amedeo II. L'Officio Generale *del Soldo* destinato alla direzione degli affari economici *del militare* per il mantenimento delle nostre truppe, acciocchè venga utilmente amministrato, richiede non solo *nel Contadore Generale*, ma in tutti gli Officiali, e Soldati un' intiera notizia, ed esatta osservanza di quelle regole, che la isperienza ci ha fatto in varii tempi conoscere essere a questo fine necessarie. Queste dunque unendo Noi *nella presente Constituzione*, qual vogliamo, ch'abbia forza *di legge perpetua, ed inviolabile*, di nostra certa scienza, piena possanza, autorità assoluta, e partecipato il parere del nostro conseglio, *abbiamo ordinato, ed ordiniamo* come segue . . Torino li 21 giugno 1709 (a).

V. Amedeo

1711 17 marzo Regolamento, *o sii* nova Constituzione del Conseglio *dell'Artiglieria, fabbriche, e fortificazioni* di S A. R. *ibi*: Vittorio Amedeo ... Considerando *Noi*, che molto può contribuire alla sicurezza de' nostri Stati, che *le fortificazioni, e fabbriche delle nostre Piazze* siano construtte con ogni solidità, e perfezione, ed altresì di quanta importanza sia per la difesa de'medesimi, che si provvedino *validamente* le dette Piazze *d'Artiglieria, fabbriche, e fortificazioni*, e di accollarne *ad un solo Consiglio* l'incombenza, e la cognizione; *quindi è che*, per le presenti, di nostra mano firmate, di nostra certa scienza, piena possanza, autorità assoluta, e partecipato il parere del nostro Conseglio, *unendo* tutte le aziende, direzioni, incombenze, e facoltà, che sin'ora

(a) *Vedi* le pag. 99, e 176, *di questo tomo* terzo. *Più vedasi* il Regolamento *per l'Uffizio Generale* del Soldo *alle pag.* 49 *al* 74 *dei Regolamenti di S. M. pel Governo economico delle Aziende in data delli* 28 *giugno* 1730, *di cui nella precitata* pag. 176.

...te spettanti *alli due Consigli* dell' Artiglieria, e ...bbriche, e fortificazioni.

...*eramente* dichiariamo, che questo sarà, e s'in... In avvenire *il Consiglio della nostra Artiglieria*, ..., *e fortificazioni*, e sarà composto *del Gran Mastro* ... artiglieria, ... *vedine il restante* nella copia ...ta *in Torino* per Gio. Battista Valetta, 1711 (*a*).

PRAGELLAS vallée, *Exilles*, *Fenestrelles*, vallées *d'Oulx*, Sezane, Bardonache, Chateau Dauphin, & tout ce qui est a l' eau pendante des alpes, du côté *du Piemont*. Vedi il *Rousset*, tom. 5, *pag.* 191 ad 210. ibi: *traité de paix* entre *la France*, *& le Duc de Savoje* conclu *a Utrecht* (*b*) *en* 1713.
„ *Sa Majesté tres Chretienne* ... cede, & „ transporte à son Altesse Roiale *de Savoie* „ ... la Vallèe *de Pragellas*, avec les Forts „ *d' Exilles*, & *de Fenestrelles*, & les Vallées „ *d'Oulx* (*c*), *de Sezane*, *de Bardonache*, & „ *de Chateau Dauphin*, & tout ce qui est a „ l'eau pendante des Alpes, du coté *du Piémont*: Réciproquement Son Altesse Royale „ cede a Sa Majestè Tres-chretienne la Vallée *de Barcellonnette*, & ses dépendances, „ de maniere, que les sommitées *des Alpes*, „ *& montagnes* serviront à l' avenir de limites entre la France, le Piémont, & „ le Comtè de Nice, & que les plaines, „ qui se trouveront sur les dites sommités, „ & hauteurs seront partagées, & la moitié avec les eaux pendantes du côté du „ Dauphiné, & de la Provence apparten-

Si vedano inoltre i Regolamenti *di S. M per il Governo economico delle Aziende delli 28 giugno* 1730, stampati *in Torino*, *dove dalla* pag. 90 *ad* 103 *si trova* il Regolamento *per l'Intendenza Generale dell' Artiglieria*, *delle fabbriche*, *e delle fortificazioni*. *Più vedi* la pag. 176 *di questo medesimo tomo* terzo

(*b*) Utrecht. *Questa Città era altre volte del circolo* della Vestfalia; *in oggi è Capitale della Provincia*, *che porta il suo nome*, *e così di una delle sette Provincie unite*.

(*c*) Vedi *Ulciensis Ecclesiæ chartarium animadversionibus illustratum*. Edizione *di Torino* 1753, *con dedica de' signori* Rivautela, e Berta *al Pontefice Benedetto XIV*.

„ dront a S. M. Très-Chrétienne, & celles du côté
„ du Piémont, & du Comté de Nice appartiendront
„ a Son Altesse Royale de Savoie. *Rousset*, *tom.* 5.
„ *suddetto*, *pag.* 194, e 195, giunta la pag. 210: *ibi*:
„ fait a *Utrecht* le 11 avril 1713

Nello stesso tomo V. del *Rousset* alla pag. 211, e seg. si ha pure *le traité de paix* entre l' Empereur & la France conclû *a Radstad*, *& Baden en* 1714: *vedi anche il Mably*, tom. 2, *pag* 149, *e* il Dumont, *tom.* 4, *e* tom. 8, part. 1, *pag.* 362.

Les articles des traités *de Munster*, *des Pirénées*, *de Nimegue*, *de Riswik*, qui regardent la maison *de Savoje*, & le traité de Turin conclû en 1696, entre Louis XIV, & le Duc Victor Amedée subsisteront dans toute leur force, traité d' Ut. Fr Sav. art. 16, tr. d' Ut. Esp. Sav. art. 12. Cosi *nel Mably*, *tom.* 2, pag. 148, e 149.

1713 13 août — SICILE, *Royaume*. Rousset, *tom.* 5, *pag.* 161 ad 190. *ibi*:

„ Traité *de paix* entre *l' Espagne*, & *le*
„ *Duc de Savoie* conclu *a Utrecht en* 1713,
„ le Serenissime, & très puissant Prince
„ par la grace de Dieu Roi Catholique
„ d' Espagne a délaissé & s'est dépouillé,
„ délaisse, & se dépouille du dit Royaume
„ *de Sicile*, avec ses appartenances, dé-
„ pendances, & annexes, & du tout en
„ a revêtu, & revêt Son Altesse Royale
„ Victor Amedé second, Duc de Savoie
„ . . . . fait a *Utrecht* le 13 août 1713.

Al proposito *della Sicilia* assegnatasi al Re Vittorio nel 1713, e della cessione fattane anche *da Filippo V.* Re di Spagna in quello stesso anno 1713, *vedansi* gli articoli separati, che vi furono tra questi due Principi, *pag.* 1035 ad 1038 *del tomo* 1. *del Lunig.*, e *si veda* pure *il Lamberti* (*a*), pag. 417, 430, e 431. del tomo 8.

(a) *Memoires pour servir a l' histoire du XVIII siecle contenants les négociations*, *traités*, *résolutions*, *& autres documents authentiques concernants les affaires d' Etat par M.r* De Lamberti a Amsterdam *chez Pierre* Mortier 1735. tom. 14. *in* 4.

SICILIA. *Brieve ragguaglio* del Reale Ingresso *in Palermo della S. R. M* di Vittorio Amedeo, il Grande, *Re di Sicilia*, Gerusalemme, e Cipro, e della Maestà di Anna di Francia Regina, ricevuti con le acclamazioni, giuramento, e feste di tutto il Regno in quella Reggia a'21 *dicembre* dell'anno 1713, *in Palermo*, ed *in Torino* 1714.

SICILIA. *Ragguaglio* dell'incoronazione . . . seguita *in Palermo* a' 24 *di dicembre* 1713, *in Torino* 1714.

MENTHON, e ROCCABRUNA. Essendosi la questione *di Menthon, e Roccabruna* in vigore dell'articolo 9 del trattato *d'Utrecht* 11 aprile 1713 rimmessa all'arbitramento del Re *di Francia* Ludovico XIV, e della Regina Anna *d'Inghilterra*, fu dichiarato con *sentenza* de' loro *Deputati* 21 giugno 1714, che *l'attuale Principe di Monaco* fosse tenuto di riconoscere il diretto Dominio di Sua Maestà, come Duca di Savoja, sovra *undeci parti* delle *dodici* del luogo *di Mentone*, e sopra il totale di quello *di Roccabruna*, di prenderne l'investitura, e di prestargli omaggio, e fedeltà, il che è stato quindi eseguito *dal Principe di Monaco Antonio Grimaldi* in persona del Presidente *Lombardi* di lui Procuratore li 12 agosto 1716.

Ne esiste l'investitura negli archivj *di Corte*. Nel tom 2 *Genéalogies historiques*, *pag.* 383, 388, 395, edition *de Paris* 1736, leggesi *come infra*: Monaco, *aujourd'hui* Principauté Souvraine *d'Italie* située entre Nice, & l'état de Genes est composée de trois petites villes, qui sont *Monaco*, *Roquebruna*, *& Menthon.*

Morto Antonio Grimaldi Principe *di Monaco*, e Duca di Valentinois li 21 febbraio 1731 senza figliuoli maschi, gli succedette la sua figlia primogenita Ludovica Ipolita Grimaldi, moglie di Francesco Leonoro *di Matignon*, famiglia questa delle più illustri di Bretagna.

1714 SICILIA. *Regie Patenti*, colle quali *il Conte* Annibale Maffei fu costituito *Vicerè*, Luogotenente, e Capitano Generale del Regno *di Sicilia*.
28
agosto.

1715 SICILIA . . . . . *præfatum Consultoris officium* apud *Proregem* nostri ulterioris *Siciliæ* Regni, tibi dicto *Francisco Antonio de Nicolis* Comiti *de Robilant* concedimus . . , *cum salario annuo* scutorum novemcentum, duodecim, & tarenorum sex . . , *propterea* . . , universis, & singulis . . præcipimus, & jubemus *quatenus te* Franciscum Antonium de Nicolis Comitem *de Robilant* pro *Consultore* Proregis dicti nostri ulterioris *Siciliæ* Regni habeant, teneant . . *Dat*. Annetii, die 6 7bris 1715.
6
settemb.

1716 Patenti di *Reggente* del Supremo Consiglio *di Sicilia* residente presso S. M, in favore del *P*, ed Avvocato Fiscale D. Nicolò *Pensabene*.
24
giugno.

1717 S. M *Vittorio Amedeo* con Patenti di questo giorno eresse il Supremo Consiglio di *Sicilia*, che ordinò dover essere composto d'un Presidente, di tre Reggenti (*a*), di un Avvocato Fiscale, e d'un Segretario, qual Consiglio dovesse sempre tenersi presso la sua R. Persona.
17
marzo

1717 Patenti di Presidente del Supremo Consiglio *di Sicilia*, residente presso S. M a favore del Marchese di Caraglio Angelo Carlo Morizio Isnardi De Castello, Cavaliere del Supremo Ordine della SS. Annunziata, Generale d'Artiglieria, e Governatore della Città, e Provincia di *Torino*, con tutti gli onori, preeminenze, prerogative, esenzioni, utili, e dritti al medesimo spettanti, *con che* presti il dovuto giuramento . . .
18
marzo

1717 Patenti di Regente nel Supr. Consiglio di *Sicilia*
18 marzo a favore del P. Michele Antonio Borda (*b*).

(a) *Apparisce dagli Archivj* di Corte, *che in ottobre* 1717, i tre Reggenti *erano il Marchese* Graneri, *il Presidente* Riccardi, *e l'Avvocato Generale* Zoppi.

(b) Il Marchese Maurizio Graneri *Presidente* nel Senato di Piemonte, inviato *della nostra Corte* a quella di Roma è stato *Reggente* di tutta la giustizia *del Regno di* Sicilia *per tutto il tempo, che fu posseduta dai nostri Principi*: così *leggo* nella pag. 24 di una stampa *di Torino* del 1782 presso *il Soffietti*, intitolata, *Villegiatura* di Carpenetto *per le nozze* del Marchese Francesco Gasparo Graneri *colla* Damigella Paulina Alfieri di Sostegno.

chiedendo il servizio nostro di deputare altri
genti nel Supremo Consiglio di Sicilia ., *de.*
il predetto Presidente *Borda* (*a*) per *Reggente*
Supremo Consiglio di Sicilia residente *presso*
per esercire tal carico, con tutti gli onori,
enze, prerogative, esenzioni, utili, e dritti
ssimo spettanti, *con che* presti il dovuto giu-
. *Mandiamo* . . . . Torino li 18 marzo 1717.

Patenti d' Avvocato Fiscal Regio in detto Supremo Consiglio di *Sicilia* residente presso S. M. a favore del sig. Avvocato Aiguirre *o sia* Aguirre.

Nuove Constituzioni di S. M. per regolamento delle sue Regie Finanze, e delle Aziende. *Vedi* il tom. 3 di quest'opera, *pag.* 99, e 176.

Reg. Patenti colle quali il *Conte Annibale Maffei* fu confermato nella suddetta carica *di Vicerè ec.*

In ordine a lui, e al regno *di Sicilia* stato come sopra ceduto alla Casa *di Savoja* egli è essenziale quanto ne scrive l' Ottieri (*b*), *tom.* 6, *pag.* 234, *ad* 238, ediz. di Roma: *ibi*: Restaci adesso dare al Pubblico la notizia del motivo atto a persuadere, il quale si è saputo *da pochissimi*, e il modo, con cui *il Conte Annibale Maffei*, Ministro *del Duca Amedeo* si contenne per indurre *la Regina Anna d'Inghilterra* a gratuitamente concedere al suo Sovrano quel Regno *di Sicilia* . ; siccome sarebbe rimasta la Monarchia di Spagna senza Re, poichè, essendo morto l' Imperadore Giuseppe, non poteva più darsi *all'Arciduca d'Austria*, o sia *Carlo III.* per la primaria valida ragione, di non mettere in una sola testa tanti Regni, e Dominj, però venne in mente *alla Regina Anna* d' investirne *Amedeo Duca di Savoja*, cui ella portava singolare affezione.

(a) *testè citate Patenti dei 6 di 7bre 1715 a favore* Nicolis *si legge* come segue: *Cum ob promotio- Vassalli nostri* Michaelis Borda *apud Proregem* *ioris nostri Siciliæ regni* Consultoris *ad unum* *Præsidibus Cameræ nostræ Computorum Pedemontii,* *us* Consultoris *prædicti*, *quod ipse in eodem regno* *o exercebat*, *vacuum reperiatur* . . .

(b) *a delle guerre avvenute* in Europa, *e particolar- e* in Italia *per la successione alla Monarchia* delle *gne dall'anno* 1696 *all'anno* 1725.

Fece sapere in sommo segreto questo suo pensiero al Re Lodovico, il quale non dissentì, anzi mostrò, forse con disegno, e arte di rendersela benevola, e d'introdurre con lei trattati nascosi, ed amichevoli, per disunirla poi dagli altri Principi della lega (*a*).

Dopo la risposta *di Parigi*, la Regina fece scrivere *al Maffei*, il quale stava al Congresso *d'Utrecht* per primo Plenipotenziario *di Savoja*, ch'Ella aveva urgente bisogno di conferire con lui negozio d'importanza, però venisse a trovarla, e non temesse, che il suo Padrone avesse a male di vederlo partire di là senza licenza, perchè Ella medesima s'obbligava di stare del contrario sicurtà, e guarante (parola della lettera): *il Conte* passò il mare con impazienza, desiderando di presto arrivare *in Londra*, per essere informato del grave segreto.

Ciò seguì nel mese di maggio dell'istess'anno 1712; *Anna* elesse allora *cinque Deputati* di sua confidenza, i quali dovessero trattare con lui, e non volle servirsi in quella congiuntura de'suoi Ministri di Stato.

Nelle diverse sessioni tenute fu stabilito, che *il Duca* dovesse esser messo prontamente in possesso *di tutte le Provincie di Spagna*, e si lasciò per allora in sospeso, in che maniera, e per qual Principe si dovesse disporre degli altri membri della Monarchia.

Volevasi, che *il Duca Amedeo* renunziasse a'proprj Stati, per dargli ad altro Sovrano in compenso, non volendosi ammettere, che *Piemonte e Savoja* restassero annessi *alla Corona di Spagna*. Negò *il Maffei* sopra un tal punto d'acconsentire, e neppure volle tenerne discorso, dicendo per iscanso, che *il Duca Amedeo* aveva *due figliuoli*, onde si poteva lasciare ne' proprj Stati *il Secondogenito*, con che si sarebbe evitata l'unione, e provveduto sufficientemente all'equilibrio delle Potenze in Europa: la cosa andò tanto innanzi, che *il Conte* segnò *in Londra* un regolamento di commercio tra *la Spagna*, *e l'Inghilterra*, il quale sarebbesi ratificato, quando il Duca avesse messo il piede in Ispagna, dove la flotta Inglese portar lo doveva.

Cambiarono di faccia in pochi mesi le cose, perchè i successi della guerra variarono in modo, che non

(a) *Così precisamente, nè più, nè meno* alla pag. 235 *del precitato tomo 6.*

rlò più del trattato precedente, vedendosi, che si poteva mettere in pratica . . . . . . Conobbe nte *Maffei*, che in tanta vicenda delle cose mu- in Europa non restava più alcuna speranza di far istare *al Duca Amedeo* la Monarchia *di Spagna*, iè il Re Filippo la possedeva, e non era più mo- i fargli abbandonare quel Trono.

:dendo l'accorto Ministro, che bisognava toccare corde, e prendere nuova idea, e direzione per : qualche profitto a pro del suo Padrone nelle con- ure d'allora, egli rivolse ad altra parte la domand- :he stimò proprio di fare alla Regina, conosciuta ngo tempo inclinata a proccurare l'ingrandimen- :l Duca di Savoja.

iantunque ei non avesse ordine, nè istruzione, dimeno sapendo, che non può mal dispiacere ad rincipe ciò, che gli gioya ad utile, e decoro, :erminò, con accortezza, e saviezza, di fare un o tentativo. Aveva penetrato, che si volevano ure all'Imperadore gli Stati d'Italia, ma che non parlato *della Sicilia*, perchè la Regina pensava nere quel Regno in sospeso, per disporne a suo :io in persona di chi meglio le parrebbe nello imento della pace universale.

rtossi dunque *il Maffei* a udienza particolare della sima, e le rappresentò co' più forti colori, e ri del suo eloquente discorso, che il vero modo :ompensare *il Duca Amedeo*, Principe valoroso, nemerito della lega, e di adempire nell'istesso o le benigne intenzioni di sua Maestà verso il simo, era di assegnargli a titolo di ricompensa, nativo il Regno *di Sicilia*.

ese *Anna* la proposizione, e mostrò pronto de- io di farla a suo tempo eseguire, onde in pre- ı di lui sottoscrisse il foglio, in cui assicurò con :egia parola di voler dare *ad Amedeo*, e a' suoi, nobile, e dovizioso Regno. Spedì *il Maffei* l'ori- : con sollecito Corriere a Torino, e due altri iandò ne' giorni susseguenti, perchè giungesse al il grato avviso, ch'egli, senza averne saputo fin allora, sarebbe stato dichiarato in breve, i *Sicilia*.

La cosa fu tenuta celata anche a' Ministri *d' Inghilterra* fino al tempo, che bisognò discorrerne nel Congresso *d' Utrecht*, per averne il pieno consenso, e per farla eseguire, come avvenne, benchè per la sollecita morte della Regina, per quella di Lodovico XIV, e per la Reggenza devoluta, secondo le leggi di Francia, al Duca d' Orleans, per essere il più prossimo del Regio Sangue, onde nell' età pupillare del Re gli spettava il governo, convenisse poi ad Amedeo di rinunziare il possesso, e dominio di quell'isola, e contentarsi di ricevere in cambio quella *di Sardegna.*

Non dee pertanto recar maraviglia, che nella partenza *del Duca Amedeo* da Palermo, dopo esservi stato alcuni mesi, ei lasciasse lo stesso *Conte Maffei* per Vicerè *di Sicilia*, perchè stimò giusto, come pubblicamente se n' espresse, di dare il governo di quel celebre Regno a chi glie l' aveva acquistato. Serva ciò d' informazione a chi legge . . . . . . *Così l' anzidetto Marchese Ottieri nelle precitate pagine* 234 *ad* 238.

1718 SARDEGNA: *Alberoni* (*a*) commença les hostilités en 1717 *par l'invasion* de la Sardaigne..,
2 *l' Angleterre* envoya une flotte dans la Mediteranée au secours de l' Empereur, *la*
novembre *France* fit des préparatifs de guerre, & ces deux Puissances s' erigeant en arbitres de l'Europe signerent *à Londres* le 2 août 1718 le traité *de la quadruple alliance* (*b*).

Ora malgrado, che il Re *di Spagna* col trattato *di Utrecht* avesse ceduto *al Duca di Savoja* le Royaume *de Sicile, & ses dépendances*, & quoique *la France & l'Angleterre* (*c*) eussent garanti cette disposition, on y dérogea par le traité *de la Quadruple Alliance*. Il fut réglé, que *le Duc de Savoie* remettroit *la Sicile*, & ses dépen-

(a) Alberoni *Giulio, nato* in Piacenza *li* 31 *maggio* 1664 *di Padre Giardiniere: coltivò anch' egli la terra fino all'età di quattordici anni, poi venne* Cardinale, *e primo Ministro* di Spagna. *Morì nel* 1752 *alli* 26 *di giugno.*

(b) Mably, *tom.* 2, *pag.* 104.

(c) Mably, *tom.* 2, pag. 150.

dances *à l' Empereur*, qui lui donnera en échange le Royaume *de Sardaigne* (*a*).

Epperò quelque contraire, que fut le traité *de la quadruple Alliance* aux interêts *de la Cour de Turin*, elle sentit, qu' il falloit se rendre à ce que desiroient les Alliés, & par un acte authentique elle acceda le 2 *novembre* 1718 aux arrangements, qu' ils avoient pris pour l' entiere pacification de l' Europe. *Mably*, tom. 2, *pag.* 104, e 105.

REGIO EDITTO portante *lo stabilimento* della Congregazione primaria, e generalissima *nella città di Torino* per gli Ospizj, e Congregazioni *di Carità*. Vedi il di più *nella Pratica legale*, part. 2, *tom. X*, pag. 45 ad 56.

SARDEGNA. Nel Rousset, *tom. sixieme*, pag. 276 ad 285 leggiamo *come infra*. Cession *de la Sardaigne* faite par l' Empereur au Roy de Sicile, Duc de Savoie.

Victor Amedé: par la grace de Dieu *Roi de Sardaigne* .... ayant vû l' acte *de cession*, *& de remission*, fait par Monsieur le Prince d'Ottoiano Dom Joseph *De Medicis* .... *au nom* de nôtre très-cher, & tres amé Frere *l'Empereur des Romains* en qualité de son Commissaire plenipotentiaire, muni du plein pouvoir necessaire, *de l'Isle*, *& Royaume de Sardaigne*, & dépendances, & *d' acceptation* de Louis *Desportes* ...... Lieutenant de Maréchal dans nos armées, en nôtre nom, & en qualité de nôtre Commissaire Plenipotentiare, en vertu du

Insieme al titolo di Re di Sardegna, *i Sovrani di essa*, *prendono pur quello di Conti* di Goceano (1), *come appunto si vede praticato in tanti Editti*, *fra quali basterà di citare quello delli* 2 *gennaio* 1796. Goceano, *o sia* Gociano, *ancienne ville de l' Ile* de Sardaigne, *est dans la Province* de Lughodori, *sur la riviere* de Thyrso, *à dix lieües* d' Algher: *Goceano a un château*, *& elle est capitale d'un Comté*, *qui porte son nom*: Vedi il Moreri.

ein pouvoir, que nous luy en avons donné, de
te Ile, & Royaume de Sardaigne, & dépendances,
tel acte la teneur s' ensuit . . . . Nos D
seph De Medicis de Hetruria, Princeps de Ottoia
. . . . in hac parte Commissarius, & Pleni
ntiarius a Sua Majestate Cesarea, & Catholica
aliter deputatus tenore præsentium notum faci
im in tractatu pacificationis inter Sacram Cesa
atholicam Majestatem, nec non inter Christia
um, & Magnæ Britaniæ Reges die secunda
nni 1718 Londini inito, inter cætera, conventum
t . . . .
. . . . præfatum regnum, & insulam Sa
na cum suis annexis, connexis, & dependen
eo pertinentibus Sacræ Majestati Regis Sar
ipri, Jerusalem, Ducis Sabaudiæ, & Montisfer
ed montium Principis, in vim, & executionem
actatus Londinensis, ...
edimus, tradimus, & abdicative transferimus,
. . . . cum assertione per d
ominum Ludovicum Desportes, nomine suæ Ma
s Regis Sardiniæ, facta, quod idem Rex Sar
benti animo confirmabit, & observabit, pro ut vi
præsentis actus, confirmat leges, privilegia, &
egni prædicti eodem modo, & forma, quibus e
abantur, & reperiebantur in usu tempore domi
is suæ Majestatis Cesareæ (a) . . . . . datum Cal
e octavo mensis augusti 1720.; præsentibus D
rchiepiscopo Callaritanensi Bernardo de Ca
Pensa, Marchione de Albis, & Efisio Esq
ctive primis vocibus Brachiarum Ecclesiasti
iaris, & Realis.

Nous, ayant agréable le susdit acte de cessi
mission, & d' acceptation, & un chacun des p
i y sont contenus, avons icelui accepté, app
ifié ec. & le tout promettant en foi, & parole de
oi garder, & observer inviolablement, sans aller
venir au contraire, directement, ou indirectement
i permettre, qu' il y soit contrevenu en quelque
orte, ou maniere, que ce soit. . . . . Tau
e 24 d' août 1720. V. Amedeo (b)

Nos Carolus VI. . . . . Romanorum Impera
oseph De Medicis potestatem facimus, ut is . . . .

(a) Rousset, tom. 6. pag. 279, e 280.
(b) Rousset, tom. 6, pag. 281.

dictum Regnum . . . . eo modo, & forma, ac in precitato tractatu Londinensi cautum, ac provisum est, in manus, potestatem, ac supremum dominium Serenissimi, ac Potentissimi Principis Victoris Amedei Sardiniæ Regis, Ducis Sabaudiæ, & Pedemontium Principis tradat . . . . . , jusque omne, quod in dictum Regnum nobis competit, aut competiit, in præfatum Sardiniæ Regem cedat, ac transferat . . . . , Datum Luxemburgi, *die duodecima mensis junii* 1720. *Carolus* (*a*).

1723 20 febbrajo — LEGGI, e COSTITUZIONI di Vittorio Amedeo Re *di Sardegna* delli 20 febbr. 1723 stampate di quell'anno *in Tor.*, presso *il Valetta*.

1724 27 settemb. 14 dicemb. — SPIGNO, *Marchesato*. Abbiamo nel tomo 2 *del Lünig*, alle col. 2319, e 2320. il contratto, nel quale *l'Imperator Carlo VI.* feudum, atque Marchionatum *Spigni* ad Fiscum Imperialem caducitate devolutum *Victori Amedeo* II, Regi Sardiniæ, *qua* Duci Sabaudiæ, pro 350000 florenorum Rhenensium summa, die 27 7bris anni 1724 *vendidit*, ac eidem, ejusque successoribus masculis legitimis die 14 xbris 1724 in feudum contulit(*b*).

(a) *Però fino al* 1723 *inclusivamente*, troviamo in più atti *esservi* Vittorio Amedeo II. *ancor qualificato col titolo di* Re di Sicilia: *così* v. g. *nell' Editto* 22 dicembre 1721, *nell'altro* 20 giugno 1722, e nel Regio Viglietto all'Ufficio Generale del Soldo 18 giugno 1723, stampato il tutto nella presente città, *e così pure* si legge nel Palmaverde *di esso anno* 1723.

(b) Nos *Carolus Sextus* . . . . . *Romanorum Imperator* . . . . . in sequelam memorati contractus . . . . Serenissimum, & Potentissimum Dominum, Victorium Amedeum, Sabaudiæ, & Montisferrati Ducem, Principem Pedemontium, & Sacri Romani Imperii in Italia Vicarium perpetuum, fratrem, & consanguineum nostrum charissimum pro se, suisque filiis, & descendentibus masculis . . . . . , illisque deficientibus, pro omnibus etiam, & quibuscumque legitimo pariter thoro natis Principibus agnatis ejusdem Domus, & nominis Sabaudici . . . . . *tenore præsentium* de prænominato feudo *Spigni* . . . . . sub titulo, & prærogativa Marchionatus *investimus* cum omnibus, & singulis locis, & terris eidem feudo annexis, nempe *Rocchetta*, *Malvicino*, *Meirana*, *Urceola*, & *Montealto*, ac quibusvis horum locorum appertinentiis . . . . . *Viennæ*, die 14 decembris 1724. *Così nel Lünig*. tom. 2, col. 2324, e 2325.

Leggendosi pure *alla stessa col.* 2325, *come segue.* Volentes etiam . . . ut præfatus Serenissimus Rex, ejusque descendentes, & successores, qua Duces Sabaudiæ, nostra, & imperatoriæ potestatis vice in dicto feudo, & marchionatu fungantur . . . . , atque ibi pro vicariis nostris perpetuis sint, & habeantur, dantes propterea . . . . eidem Serenissimo Regi, qua Sabaudiæ Duci, amplam, & liberam facultatem possessionem, vel quasi dicti loci *Spigni* . . . . legaliter capiendi (a) . . . .

(a) Successivamente con Regie Patenti delli 18 gennaio 1731 si è fatta dalla Maestà del Re Carlo Emanuele libera cessione, vendita, e infeudazione *alla Dama Anna Teresa Canali* (1) *di Cumiana* (2) del suddetto Luogo *di Spigno* per lei, e suoi discendenti maschj, *col titolo, e dignità Marchionale*, e ciò *per il prezzo* di lire ducento quarantamila.

Esiste negli Archivj Camerali un magnifico *Cabreo* de' beni, e fabbriche dipendenti dal Marchesato *di Spigno*, al quale si è proceduto in virtù d' ordinato della R. Camera delli 7 giugno 1727.

Questo feudo di Spigno *fu altre volte posseduto dalla casa* Asinari (3). *Negli archivj di Camera esiste un libretto stampato in quarto, di pag.* 54, *non avente il nome del luogo, ove ne seguì la stampa, nel quale libretto si contengono varie e forti doglianze della Comunità, e uomini* di Spigno *dal* 1623 *in poi verso i Signori* Asinari.

(1) *Madre di quel intrepido militare, Conte* (*) *Novarina di S. Sebastiano, che il dì dicianove di luglio del* 1748 *tanto si distinse al colle* dell' Assietta *con immortal gloria di se, e di questa sua nazione:* era egli allora Maggiore del Reggimento delle Guardie, con grado *di Tenente Colonello* (**). Bartoli, *Battaglia del colle dell'Assietta*, pag 63. *V. pure l'Ap.* par 3, *pag.* 54.

(2) Di Cumiana, *detta da Latini* Cumbamiana, *terra grossa con titolo* di Contado: *Della nobilissima famiglia* Canali, *che ne è da gran tempo feudataria si parla nella* Corona Reale, *parte prima, pag.* 144.

(3) Asinari, *famiglia di così cospicua antichità, che tra suoi antecessori riconosce* Asinario *valoroso condottiere di Vitige Re de' Gothi, di cui fa menzione* Procopio *lib.* 1 de bello Gotthorum. *Così presso* il Rusca, *pag.* 118.

(*) Paolo Federico.

(**) *Morì molti anni dopo, in istato nubile, ed era Zio paterno dell' attuale Marchese di Spigno.*

NOVELLO, MONFORT, MONCHIERO, SINNIO (*a*). e **CASTELLETTO**. Leggonsi *questi feudi* nel Diploma dell' Imperatore Carlo VI delli 23 maggio 1726 spedito al Re Vittorio Amedeo II. (*b*). Scrive tra gli altri *il Besson, table généalogique*, che l' Imperadore Ferdinando II. cedette a Vittorio Amedeo I. la superiorité, & le domaine directe sur les fiefs Imperiaux de Novello, Monfort, Montechiaro (*c*), Sinio, e Castelletto. *Vedi* anche il Rousset, *suplément*, tom. 2 §. 11, pag. 108 ad 114, e *il Guichenon*, tom. 3, *pag.* 30.

SPIGNO. **NOVELLO**. **GORZEGNO**, **CRAVANZANA**, **FRINCO**, e altri luoghi, e feudi *come infra*. Regio Viglietto delli 3 febbraio 1727 diretto *alla Camera de' Conti*: del tenor seguente. *Magnifici fedeli, ed amati nostri*. Essendo noi stati dall' Imperatore investiti prima del Marchesato *di Spigno*, e de' Luoghi e Terre al medesimo annesse, che sono *Malvicino*, *Meyrana*, *Serole*, *Rochetta*, *Turpino*, *e Montalto*, e poi de' feudi

...io *o sia* Sinio, *provincia* d' Alba.
...*Roi de Sardaigne, & Duc de Savoje, est* Prin... & Vicaire perpetuel *de l' Empire* en Italie, ...*n cette qualité, il a Séance à la diette, dans le* ...*ege des Princes, sans être sujet aux* mois Ro...ns, *ou autres taxes, ni aux évocations à la* ...*mbre Impériale. Il donne seulement son contingent,* ...*r la guerre contre les Turcs.* Généalogies histori...es, *tom.* 2, *pag.* 122.
...*edasi inoltre* l' histoire *de l' Empire par Mon...r* Heiss, *tom.* 3, *chap. XXI*, *pag.* 58 (1), *ove* ...proposito della casa *di Savoja si dice, che il Duca* ...*de l' investitura* dall' Imperatore. *sans pourtant* ...*nnôitre la Chambre Imperiale de Spire, quoiqu' on* ...*rouve cottisé en la matricule, tant pour la taxe* ...*n*ois Romains, *que pour celle de cette Chambre* ...*eriale*: e vedasi *pure* la nota a, *di cui ivi.*
...*oti, che nel tom.* 3, del Guichenon, pag. 30, *sta* ...*tto appunto* Montechiaro, *ma* nel tomo 5, pag ...*si legge* Monchieri.
...velle *édition*, Paris 1731.

di Novello, *e Monforte*, *Sinio*, *Moncherio*, *e Castelletto*, *del Marchesato di Gorzegno*, *Cerretto*, *Arguello*, *e Cravanzana*, *del castello*, *e feudo di Frinco*, e di tutte le loro rispettive pertinenze, e dipendenze, *vi diciamo* essere vostro dovere di esercitare ne' feudi, e luoghi predetti quella medesima giurisdizione, che vi abbiamo conferita nel rimanente de' nostri Stati, a cui sendo incorporati li feudi, e luoghi predetti, devono essere questi virtualmente sottoposti a tutte le leggi, che riguardano l'universalità del nostro dominio . . . . .

Torino li 3 febbraio 1727.

V. Amedeo.

1727 24 maggio. NOMINA *a Benefícj*: Breve *Dudum* di Benedetto XIII. a Vittorio Amedeo II Re di Sardegna. *Vedilo* nella *pratica legale*, parte *seconda*, tomo IX, pag. 221 ad 223.

1727 29 maggio. CONCORDATO fra *il Cardinale Lercari* Segretaro di Benedetto XIII., e *il Marchese d'Ormea*, Ministro Plenipotenziario di Vittorio Amedeo II. Re di Sardegna. *Vedilo* nel suddetto tomo IX, della *Pratica legale*, *pag.* 223 ad 226.

1729 30 gennaio SEBORGA *Principato*. Vendita fatta dal Monastero *di sant'Onorato* dell' isola *di Lerino*, in Provenza *a favore* del Re Vittorio Amedeo II. (*a*) della terra, signoria, e Principato *della Seborga*, situato nella Diocesi *di Ventimiglia* (*b*), sotto le coerenze *di Perinaldo*, *San Remo*, *la Bordighera*, *e Valbona*, mediante il prezzo di lire 147/m., *moneta di Savoia*; l' istromento fu stipulato in Pariggi nel palazzo di Monsignore Pietro Guerin *de Tencin*, Arcivescovo *d'Ambrun*, dimorante allora in quella Città.

(a) *Accettante per esso* il sig. Domenico Francesco Lea, *Avvocato Generale de' poveri nel Senato di Nizza.*

(b) *E stato indi applicato* alla Provincia *di Sospello.*

1729 11 luglio LEGGI, e COSTITUZIONI di Sua Maestà stampate in Torino nell'Accademia Reale 1729 appresso *Gio. Battista Chais* Stampatore di S. S R. M.

1729 16 ottobre REGOLAMENTI *per li Collegj* degli Scolari delle Provincie eretti da Sua Maestà *in Torino*.

Furono essi fatti *dal Conte* di Salmor, d'Andezeno, e di Baldichieri *Francesco Giacinto Amedeo Gabaleone*, e veggonsi da lui sottoscritti sotto la data delli 16 ottobre 1729, come dalla stampa, che se ne fece quì *in Torino* presso il Zappata nel 1735 (*a*), in fin della quale vi si legge l'infrascritto Reale Viglietto.

1729 8 novemb. IL RE di Sardegna, di Cipro, e di Gerusalemme ec.

„ *Conte di Salmor.* Essendoci stati presentati *i Regolamenti* da voi fatti *per li Collegj* degli Scolari *delle Provincie*, in dipendenza dell'autorità da noi conferitavi, col darvi il carico *di Protettore* (*b*) de'medesimi; abbiam gradita l'attenzione, con cui avete eseguito gl'ordini nostri, ed adempiuto il vostro dovere, ed avendo noi trovati *i suddetti Regolamenti* degni della nostra approvazione, per esser conformi alle disposizioni, che abbiamo voluto dare per mezzo delle nostre Costituzioni dell'Università *al Cap. di detti Collegj* (*c*), perciò *quelli approviamo*,

(a) *Posteriormente*, cioè *nel* 1767 *stamparonsi in questa Stamperia Reale* alcuni ordini (1) del Governatore del Reale Collegio delle Provincie, da osservarsi da'signori Studenti in detto Reale Collegio.

(b) *Detti Collegj avranno un Protettore da noi eletto, il quale dovrà promuovere tutti li vantaggj di essi, e degli allievi* . . . . . Così nelle R. C. per l' Università delli 20 agosto 1729 al §. 6. *tit. VII, cap.* 3, de' Collegj de' Scolari delle Provincie, pag. 64.

(c) Cioè al tit. VII, di esse Regie Costituzioni per l' Università *di Torino* delli 20 agosto 1729, stampate in esso anno *presso* il Chais, *pag.* 62 *ad* 66.

(1) *Sottoscritti*, di Serravalle, *indi Vescovo d'Ivrea*.

„ ordinandovi di fargli esattamente osservare da tutti
„ coloro, a' quali si appartiene. *Vogliamo* pure, che
„ li presentiate al Magistrato della Riforma degli
„ Studj, acciocchè li faccia registrare per avervi ri-
„ corso in ogni occorrenza: che tale è nostra mente;
„ così dunque eseguite; e nostro Signore vi con-
„ servi. *Dalla Venaria* gli 8 novembre 1729.

Vittorio Amedeo. *Mellarede.*

1730 28 giugno — REGOLAMENTI di S. M. per il governo economico delle Aziende. *Vedi* la Pratica legale, parte 2, tomo decimo, pag. 753, e vedi inoltre il tomo 3. della presente opera, *pag.* 176.

1730 25 agosto — Patenti *di Vittorio Amedeo II*, date da *Rivoli*, colle quali nomina al carico di Superiori Maggiori della Congregazione *di Soperga* (a) l'Arcivescovo Arborio Gattinara *Grand' Elemosiniere*, il Conte Caissotti *Primo Presidente del Senato* di Piemonte, ed il Conte Cotti *Primo Presidente* della Camera de' Conti, *e tutti quelli, che loro succederanno* negli impieghi *di Grand' Elemosiniere*, e di Primi Presidenti delli Senato, e Camera predetti rispettivamente (*b*). . . . .

1730 26 agosto — Patenti *di Vittorio Amedeo II.* date *da Rivoli* di fondazione della Regia Congregazione della Madonna *di Soperga.*

1730 20 novemb. — *Regolamento* (*c*) da osservarsi nella funzione del solenne giuramento *di fedeltà* (*d*): Si legge ivi, fra le altre cose, *come segue:* procederà la Nobiltà in confuso, senza osservare nella marchia alcun ordine di precedenza: dopo di essa incederanno li signori Cavalieri dell'Ordine, due a due, secondo la loro anzianità: Succederà indi il Sig.

(a) La Real Basilica di Soperga si principiò nel 1715, e si aprì il primo di novembre del 1731. *Guida de' forastieri pag.* 157, *e* 158 *Vedasi anche il libro intitolato* Notizie della Real Basilica di Soperga *raccolte da Felice Pastore*, Torino *Stamperia Reale* 1797.

(b) Vedi *le pag.* 291, 292, 293, 400, 401, *e* 402 *del tomo* primo *della presente opera.*

(c) *Stampato in Torino nella R. Università presso il Chais.*

(d) *A Sua Maestà Carlo Emanuele III, per la prestazione del qual giuramento fu prefisso il giorno* 20 *di novembre del detto anno* 1730.

del sangue (*a*), poscia il Principe legitimato (*b*), ed appresso di essi, li Serenissimi Principi del sangue.

1734 24 marzo — MANIFESTO di S. E. *il Marchese TANA d' Entraives* Governatore, e Luogotenente Generale della Città, e Provincia di Torino per la levata di un Reggimento nella presente città.

1735 3 ottobre — Nota de' feudi *Imperiali*, e delle *Langhe* (c) ceduti a S. M. in vigore de' preliminari di pace firmati *in Vienna* fra S. M. Imperiale, e S. M. Cristianissima il dì 3 ottobre 1735.

Rochetta del Tanaro	Caretto
Rocca d' Arazzo	Cencio
Mombercello	Rochetta del Cencio
Vinchio	Rocca Grimalda
Castelnovo Calcea	Tagliolo
Bossolasco	Francavilla
Albaretto	Bisio
Serravalle	Montaldeo, o sia Montaldi
Fesoglio	S. Cristofaro
Niella	Carosio (*d*)
S. Benedetto	Bardinetto
Montechiaro	Garlenda con Paravena,
Mioglia	ed altre pertinenze.

(a) Cioè *il fu Principe Ferrero Fiesco di Masserano* (*).

(b) Cioè *il fu Marchese di Susa Vittorio Francesco*. Vedi *l'Appendice*, part. 2, pag. 19, *nota* f.

(c) *Vedasi* l'Heineccejo, *Responsa juris super feudis* Langharum *Pot. Sardin. Regi cessis*, Uratislaviæ, *impensis Jo. Jacobi Kornii*, 1744.

(d) Rispetto *a Carosio*, e anche *a Bardinetto* in questa nota pur menzionato *vedi* la pag. 97, di cui infra: segnatamente poi per riguardo *a Carosio* vedi anche *il Regio Viglietto* diretto al Senato *di Piemonte* delli 10 aprile 1795 per l' effetto della rimessione alla Segreteria di Stato per gli affari interni di quella somma, che trovavasi attualmente esistente presso *il Segretario civile* del Senato, e proveniente dai redditi del feudo *di Carosio*, cioè *di ll.* 4610. 6. 4.

(*) Vittorio Amedeo Filippo *nipote* ex filio *di quel Carlo Besso* Ferrero, *di cui già fecimo cenno* nell' Appendice, *parte seconda*, pag. 18, nota e, *al che uniscasi* il tomo 2, *généalogies historiques*, pag. 180. *Vedi anche* la Pratica legale, *parte 2*, tom. 9, pag. 244, 245, *e* tom. X, pag. 387, *e* 388, come pure *vedasi* qui infra la pag. 106, *nota* g.

1736 **NOTIZIE**, od istruzioni per quei, che vorranno esser ricevuti nell'Accademia Reale di Torino sottoscritte *di Salmor* (a), e Papanti *Segretario*. In Torino 1736, presso il *Zappata*.

1738 **CAVALIERI** associati per le recite nel Regio
13 Teatro. Regie Patenti, colle quali si sono
marzo accolte con gradimento le proposizioni umiliate nel giunto Memoriale a Capi *dal Conte della Rocca* Primo *Scudiere* di S. M., *e dal Conte* Rovero *di Guarenne* Scudiere del Principe *di Carignano*, tanto a nome loro, che d'altri Cavalieri associati per la recita nel Regio Teatro, pendenti sei anni, delle opere in musica . . .

Vedi *l' Almanacco* de' Teatri di Torino *contenente* la serie de'Drammi rappresentati nel Regio Teatro dal 1700 fino a' giorni nostri, *coi titoli* de' medesimi, nomi de' Poeti, de'Maestri di Cappella, primi Attori, Tenori, e primi Ballerini, *col titolo* de'Balli eseguiti in detti Drammi. *Torino* 1789, presso Onorato *Derossi*, Librajo della Società de' sig. Cavalieri.

1738 Les Cours *de France*, & *de Vienne* voulants
18 sincerement la paix . . . . on signa à
novemb. *Vienne* le 3 octobre 1735 les articles préliminaires de la paix . . . . . . *l' Espagne* accéda aussi aux articles préliminaires le 15 auril 1736, *le Roi des deux Siciles* y donna son consentement le premier mai, *le Roi de Sardaigne* le 6 août de la même année . . . ., quoique le traité définitif soit presque entierment conforme aux préliminaires de 1735 . . . . . il ne fut conclu à *Vienne*, que le 18 novembre 1738. *Mably*, tom. 3. *pag.* 9 (*b*).

(a) *Governatore.*
(b) *Il che fu già da noi riportato* nella pratica legale, *part. 2. tom. IX, pag.* 250.

1739 **BARDINETTO** (*a*), e **CAROSIO** (*b*). *Vedi*
19 il Regio Viglietto diretto al Senato *di Pie-*
dicemb. *monte* delli 19 dicembre 1739, giunti anche li successivi altri Regj Viglietti diretti pure allo stesso Senato delli 24 marzo 1741, e 28 febbrajo 1765, il tutto relativo agli Economi de' feudi *di Bardinetto*, *e Carosio*, e al denaro proveniente da una parte de' redditi di essi feudi, il quale si ordinò doversi ritirare, e custodire dal Segretaro civile del Senato *di Piemonte* sino a nuovo ordine (*c*). *Vedasi* inoltre qui sopra la pag. 93, nota d.

1740
3
gennajo.

Bolla di Benedetto XIV.	}	relative *al Vicariato*, e terre, di cui ivi (*d*).
Regie Patenti di Carlo Emanuel. III. (*e*)	}	

1740 **STAMPERIA REALE** *di Torino*. Regie Pa-
9 tenti delli 9 luglio 1740, per forma delle
luglio quali S. M. ha approvato il contenuto nel memoriale a capi *dal Conte Ignazio Gaetano Favetti di Bosses* presentatogli *per l' erezione d'una Stamperia Reale*, ed ha accordato ad esso, e alla *Società proposta* per tale impresa le grazie, e privilegj contenuti nelle risposte della medesima M. S. fatte a caduno de' capi suddetti sotto li 9 detto luglio dal Marchese *d' Ormea*, Ministro, e primo Segretaro di Stato.

(a) *Bardinetto*, nella Provincia *del Mondovì*.
(b) *Carosio*, nella Provincia *d' Acqui*, e distante circa due miglia dal Castello *di Gavi*.
(c) *Uniscasi l' Ordinato Senatorio del 1 di marzo* 1765.
(d) *E relative pure al Principato* di Masserano, *Marchesato* di Crevacuore, *Abazia* di S Benigno, *e terra* di Tigliole. *Vedi* la pratica legale, *part.* 2, tom. 9, pag. 227, e 234 ad 238.
(e) *Queste in data delli* 13 *febbrajo* 1742, *relative* al Principato *di Masserano*, e Marchesato *di Crevacuore*, Abbazia *di S. Benigno*, e terra *di Tigliole*.

1741 CONCORDATO *sulla materia beneficiale*, e
5 altro *sulla* materia *feudale*, ambi stipulati in
13 tal giorno 5 gennaio 1741 fra i rispettivi
22 Plenipotenziarj, e stati ratificati con Diplo-
gennajo. ma di Carlo Emanuele III delli 13 stesso mese, e con Bolla di Benedetto XIV delli 22 gennajo 1741: *Vedansi* nella *Pratica legale*, parte *seconda*, tomo *nono*, pag. 227 ad 242.

E segnatamente alle pag. 235, e 236 si leggono i nomi delle terre componenti *il Vicariato Pontificio*: ibi: quum itaque loca, & feuda *Cortansii*, *seu Cortanseri*, *Cortansonis*, *Cisternæ*, *Montaphiæ*, *Thelliolarum*, *Sancti Benigni*, *Pheletti*, *Lombardonis*, *Montanerii*, Principatus *Masserani*, & Comitatus *Crepacorii*, *Bosnenghi*, *Caccini*, *Hochiæ*, *Rivi*, & villæ, aliæque terræ, castra, & loca . . . ., quorum dominium, & proprietas ad Ecclesiam *Taurinensem*, *Vercellensem*, *Astensem*, *Papiensem*, & Abatiam *S. Benigni* . . . . Supremum vero ad Nos, & Sedem Apostolicam pertinet . . . . . . ipsum Carolum Emanuelem Ducem, & Regem, ejusque filios, hæredes, & successores masculos ex masculis per lineam masculinam descendentes, de primogenito in primogenitum, & qui in Principatum Pedemontii, ... succedere debebit, *Vicarium perpetuum* deputamus, facimus, & constituimus, *con quel di più*, di cui ivi, e nel tomo *nono* suddetto, pag 237, e 238. Unicansi le Regie Patenti delli 23 febbrajo 1742 relative *al Vicariato anzidetto*, e portate *ad extensum* nella pag. 243 del precitato tomo *nono*.

1742 Istruzione Pontificia di Benedetto XIV., con
6 altre cose alla medesima relative. Vedi la
gennaio. *Pratica legale*, part. 2. tom. 9. pag. 246.

1743 TRATTATO *di Worms* (a). Nel Mably, *tom* 3,
13 *pag.* 143, e 144, leggesi *come infra*: la
7bre. Reine de Hongrie cede au Roi de Sardaigne le territoire appellé *Vigevenasque*, le pays *d'Anghiera*, & les parties *du Duché de Pavie* situées entre le Po, & le Thessin, & au de là du Po, en y comprenant *Robbio*, & son territoire; *la navigation* sera *libre* sur les rivieres, qui servent de limites aux états des deux Puissances contractantes (*b*).

1748 TRATTATO *d'Aix la chapelle* (*c*). Ces deux
30 cessions faites par la Reine de Hongrie au
aprile, Roi de Sardaigne, sont confirmées par la
e 18 paix générale. *Préliminaire* de la paix *d'Aix*
ottobre. *la chapelle*, article 7, *traité* d'Aix la chapelle (*d*), art. 12. *Mably*, tom. 3, *pag* 144.

Le Roi *de Sardaigne* garantit à *l'Imperatrice* Reine *de Hongrie* toute les Royaumes, états, pays, & domaines, qu'elle possede actuellement, ou qu'elle doit posseder en vertu des differents traités, qui sont rappellés par celui *de VVorms*.

Affin de ne laisser aucun germe de discorde entre les Puissances contractantes *le Roi de Sardaigne* renonce pour lui, & pour ses successeurs, mais seulement *en faveur* de la Reine *de Hongrie*, & de ses héritiers, à *ses droits* sur l'Etat *de Milan*. Il s'engage, à la garantie de l'ordre de succession établi *par la Pragmatique Sanction*, & cependant dans le cas, où il sera requis de donner des secours pour le defendre, il ne sera

(a) VVorms, *Città libera nel Palatinato* del Reno.

(b) Le Roi *de Sardaigne* signa le 13 septembre 1743 le traitè *de VVorms*, par lequel il s'engageoit, moyenant *un subside* de deuxcents mille livres sterling, que lui payeroit *l'Angleterre*, d'entretenir une armée *de quarantecinq mille hommes* au service de la Reine *de Hongrie*. Mably, *tom.* 3, *pag* 96.

(c) *O sia* Aquisgrana, *Cit. à libera* nella Vestfalia, *sede dell'Impero* di Carlo magno, *e dove fu egli sepolto*.

(d) *Li preliminari della pace suddetta* di Aix la chapelle, *o sia* Aquisgrana *furono sottoscritti li* 30 *aprile* 1748, *e fu poi sottoscritto il trattato li* 18 *del successivo ottobre*. Storia dell'anno, *pag.* 210, *e* 343.

point obligé de les envoyer hors *de l' Italie*, traité *de VVorms* du 13 septembre 1743, article 2, e 3.

Il résulte de cette convention, que si la Cour *de Vienne* cedoit le Milanois à quelque Puissance étrangere, la Maison *de Savoje* rentreroit dans les droits, qu' elle pretend avoir sur cette Provincie. Pour prevenir toute querele, le Prince, qui acquerroit le Duché de Milan, devroit donc exiger l' accession de la Cour de Turin. *Così* nel Mably, *tom.* 3, chapitre XIV (*a*), *pag.* 67, 127, e 128.

Il Muratori, *annali* d' Italia, *tom.* 12, *pag.* 352, e 353, *ediz.* di Luca 1764, parlando dello strumento decisivo della Pace del di *diciotto* d' ottobre 1748, con cui furono confermati i preliminari stabiliti nel di *trenta* d' aprile del medesimo anno, ci riferisce essersi ivi pure stabilito, che dopo le ratificazioni si terrebbe, come fu tenuto, un Congresso *a Nizza* fra i Ministri delle parti contrattanti, a fin di spianare, e risolvere tutte le difficoltà restanti all' esecuzione del presente trattato di pace.

1749 EDITTO per il Portofranco nelle spiaggie *di*
12 *Nizza*, e sant' Ospizio, e Porto *di Villafranca*.
marzo. Pietro Gottifredo *Prete di Nizza* compose un libro intitolato *Nicea civitas sacris monumentis illustrata*, stampato in Torino del 1658.

Gottifredo Pietro, *lo stesso*, *che* Pietro Goffredo *di Nizza*: ha egli fatto più opere, e fra le altre *l' istoria sacra*, *e profana delle alpi maritime del Dominio di Savoja*, M. S. Vedansi gli Scrittori Piem., Sav., Niz., *pag.* 137, 185, e 186.

1750 SPOGLJ, e pensioni ad esteri; *Vedi* la Con-
24 venzione con *Roma nella Pratica legale*, tomo
giugno. IX, parte *seconda*, pag 255.

1751 TRATTATO *fra* S. M., e l' Imperatrice Regi-
4 na d' Ungheria Duchessa di Milano: *ibi*:
ottobre. concorrendo le premure di S. M. il Re di Sardegna, e quelle di S. M. l' Imperatrice Regina ad unirsi al plausibile fine di coltivare, e sempre piu assodare la reciproca buona armonia, con togliere di mezzo le differenze insorte fra le due Corti in conseguenza delle cessioni fatte colli trattati *di Torino* 8 9bre 1703, *di Vienna* 18 novembre 1738, *di VVorms* 13 novembre 1743, e finalmente quello *d' Aquisgrana* 18 ottobre 1748, dei

(a) *Paix d' Aix la Chapelle* en 1748, [illegible] ons, &c.

Distretti rispettivamente enunciati ne' trattati medesimi, e con facilitare il commercio, la comunicazione de' generi, e la maggior convenienza de' rispettivi Sudditi; quindi è che . . . . . .

Questo trattato (a) è stato ratificato da S. M. il Re *di Sardegna* il dì primo di novembre, e da S. M. l'Imperatrice Regina *d'Ungheria* il dì 26 ottobre 1751 (*b*).

1752 STABILIMENTO di S. M. per gl'Impiegati
16 nell' Uffizio Generale del Soldo, e ne' suoi
febbrajo dipartimenti: *ibi*: stabiliamo nell' Uffizio Generale, *oltre* il Contadore Generale, *ed* il primo Commessario di guerra, *sette* Commessarj, *e diecisette* Uffiziali del Soldo, *con* un Segretaro, *ed* un Assistente.

1752 DORIA *Principe*. Regie Patenti relative *al re-*
4 *golamento provisionale* delle cose concernenti
settemb. le giurisdizioni *affrancate* del Principe *Doria* ne' feudi pervenuti a questo Real Dominio, e da lui posseduti, di *Gremiasco* con *s. Sebastiano*, *Bagnara*, *Fabbrica* per metà, *Foro rotondo* per *tre* sudditi, e Monte acuto per sudditi *trenta*, e loro pertinenze, con deputazione *di un Ministro*, il quale, coerentemente al regolamento suddetto, vi eserciti quell' autorità, e giurisdizione, di cui in esse Patenti 4 *settembre* 1752, che insieme ad altre dello stesso giorno, ed al precitato regolamento, in data pure delli 4 *settembre* 1752 possono vedersi nella *Pratica legale*, parte 2, tom 10, pag. 389 ad 390.

1753 TRATTATO *di stabilimento di Commercio* fra
14 Il Re *di Sardegna*, e il Duca *di Modena*; *sot-*
febbraio *toscritto da rispettivi Ministri Plenipotenziarj* Ossorio, e Maffei, stampato *in Torino* nella Stamperia R. *Leggesi ivi* al § primo *come segue*:

Li Sudditi di S. M. Sarda, ed Abitanti ne' suoi Stati, saranno trattati in quelli di Modena, ed assistiti, come lo sono le nazioni più favorite, ed amiche; e lo stesso sarà fatto negli Stati del Re in favore de' Sudditi di S. A. S., ed Abitanti ne' suoi Stati.

(a) Essa *Convenzione*, *che abbiamo in istampa*, *fu segnata in Milano*, *il sudetto giorno delli* 4 *ottobre* 1751 *dalli Ministri Plenipotenziarj delle Maestà Loro* Bogino, e Cristiani.

(b) *Così precisamente in fine della pag.* 47 *di detta stampa*.

1753 HAUTE-COMBE, *Abbazia* unitasi nel 1753 alla S. Capella di Ciamberì. *Vedi* quello, che di tale Abbazia già si disse nel tom. 1 *di quest'opera*, pag. 183, *e vedasi* qui sopra *la parte* 2 della presente Appendice, *pag.* 8.

1754 5 juin TRAITE' entre le Roi de Sardaigne & la Republique de Geneve.

1760 24 mars. Traité entre le Roi de Sardaigne, & Sa Majesté trés Chrétienne, conclu *a Turin* le 24 mars 1760. *Pratica legale*, part. 2, *tom.* 5, pag. 561: *ibi*: le droit *d'Aubaine*, & tous autres, qui pouroient être contraires à la liberté des successions, & des dispositions reciproques restent désormais suprimés, & abolis pour tous les états des deux Puissances, y compris *les Duchés de Lorraine*, *& de Bar*.: così nell'articolo XXI.

1753 14 luglio, e 1763 14 ottobre VINOVO, MIRAFIORI, e PARCO „ *Carlo* „ *Emanuele*.... smembriamo dal nostro De- „ manio, e patrimonio il feudo, giurisdi- „ zione, castello, effetti, redditi giurisdi- „ zionali, e signorili, e tutti li beni sì feu- „ dali, che allodiali *di Vinovo* (*a*), come pure „ il castello, e beni *di Mirafiori*, ed il te-

(a) *Padrona* di Vinovo, e di Cercenasco *è la casa* della Rovere, *una delle principali* di Torino, *dignissima d'esser registrata in caratteri indelebili appresso a posteri, per aver partorito al mondo un gran numero d'Eroi, ma principalmente due Sommi Pontefici*, Sisto IV, e Giulio II (1), *e un' infinità di Cardinali, tra quali tre sono usciti da questo Castello*, cioè *Domenico* (2), *e Cristoforo* (3) *fratelli, e Gerolamo morto* Arcivescovo di Torino, *mentre si trattava di metterlo nella Sedia di S. Pietro, e per aver contribuito l'origine a Duchi* d'Urbino, *i Scrittori delle vite de' quali, quantunque non stendino l'ali della curiosità in cavare dalle voraci fauci del tempo i natali de' medesimi più oltre della città* di Savona, *la verità però è, che dall'albero* di Vinovo *questi, e quelli vengono diramati*. Così la Corona Reale, parte 1, pag. 160.

(1) *Il primo* di Cella, *e il secondo* d'Albizzola, *luoghi vicini a* Savona. *Morì* Giulio II *gli otto febbraio* 1513, *ed era nipote di fratello di Papa* Sisto IV.

(2) *Domenico già Arcivescovo* di Tarantasia, *e indi Arcivescovo* di Torino, *Abecclesia* pag. 41 *dell' Istoria Cronologica, di cui nel tomo secondo di quest' opera*, pag. 4. *Nell' anzidetta pag.* 41 così leggo: *Dominicus de Ruvere* . . . . . *mortuo Cristophoro fratre fit* . . . . *Præsbiter Cardinalis*.

(3) *Christophorus Joannis de Ruvere ex Dominis* Vicinovi *filius*, *civis* Taurinensis, *& Archiepiscopus* Tarentasiensis. *Abecclesia Istoria Cronologica suddetta*, pag. 40.

„ nimento, e beni detto *del Piano*, vicino al fiume
„ Dora presso a questa Città . . . . , ed il tutto
„ assegniamo, e cediamo *alla Religione suddetta de' Ss.*
„ *Maurizio, e Lazzaro* in piena soddisfazione di ll. 52187
„ 10, e ciò per compimento della dote prescritta *dalla*
„ *Bolla Pontificia* delli 16 settembre 1572, e già stabi-
„ lita nell' instrumento 29 gennaio 1573, e così anche
„ in estinzione delle suddette lire 18800, sinora an-
„ nualmente per tale causa pagate dalle nostre Finanze.
„ Promettiamo alla suddetta Religione l' evizione
„ delle cose come sopra cedute, e di avere per sempre
„ valido, rato, e fermo il contenuto nelle presenti
„ . . . *Dat. in Torino li* 14 *luglio* 1753 (a).

Il feudo di Vinovo dal 1677 al 1732 appartenne alla Casa delle Lanze, come dalle investiture 13 aprile 1680, e 25 7bre 1713, giunte le Patenti di Madama Reale delli 24 luglio 1677, e le altre di Carlo Emanuele III. delli 2 ottobre 1732 (b). *Uniscansi le pag.* 732, *e* 733 del tomo 1, *e quest' Appendice stessa, parte* 2, *pag.* 18.

1763 31 agosto. 30 7bre, e 14 ottobre — Convenzione seguita tra S. M. il Re *di Sardegna*, e l' Imperatrice Regina *d'Ungheria, e di Boemia*, segnata in Vienna li 31 agosto 1763 dalli rispettivi Ministri, e stata ratificata dalla detta M. S. li 30 7bre, e dalla prefata Imperatrice li 14 ottobre di detto anno 1763.

Succede il Manifesto Senatorio 1 febbrajo 1765, notificante la reciprocità stabilita da S. M. coll'Imperatrice suddetta nelle successioni delle eredità, e beni fra i rispettivi loro sudditi, come pure nelle materie contrattuali. *Pratica legale, part.* 2, *tom.* 5, pag 563.

(a) *E con altre Regie Patenti* 14 *ottobre* 1763 S. M. *ha riunito, ed applicato al suo patrimonio li beni* del Parco *suddetti, ed in concambio ha ceduto, ed assegnato alla prefata Religione de' Santi Maurizio, e Lazzaro* il feudo di Beltriparo *cogli altri beni, ed effetti specificati in esse Patenti* 14 *ottobre* 1763.

(b) *Per forma di queste ultime Patenti delli* 2 ottobre 1732, *la M. S. accettò le offerte fatte dal Conte di* Vinovo *Vittorio Amedeo* delle Lanze (*), *e così la di lui dismissione, e cessione di esso feudo* di Vinovo.

(*) *Morto Cardinale.* Vedi *la par.* 2 *di quest' Appendice*, pag. 18.

1763 **BREVE** *di Clemente XIII* delli 3 settemb. 1763,
3 per forma del quale (*a*) si è esteso il dis-
settembre. posto dalli §§. 9, 10, 11, 12, e 13 dell'
11 e 15 istruzione di Benedetto XIV alle Provin-
ottobre cie pervenute al dominio di Sua Maestà colli trattati *di Vienna* (*b*), e *di Aquisgrana* (*c*).

Trasmessosi questo *Breve* al Senato *di Piemonte* con Regio Viglietto degli undici successivo *ottobre* per essere registrato ne' di lui registri, fu quello appunto letto, e considerato *in Senato*, e successivamente esso Magistrato ha mandato il medesimo registrarsi, come vi fu registrato il dì 15 dello stesso *ottobre*.

1763 **REGIE PATENTI** *d'appanaggio* date dal Re
8 *Carlo Emanuele III.* a favore del suo figlio
febbr., e secondogenito *Benedetto Maurizio*: ibi: ce-
1764 diamo, doniamo, ed infeudiamo *al sud-*
7 *detto* a nome, e titolo di appanaggio, e
febbraio secondo la natura, e le leggi *di vero, e proprio appanaggio, le città di Bene, Dronero, Brà* (*d*), *Crescentino, Busca, Trino*, e li luoghi *di Centallo, Santhià, Dezzana, Pollenzo, Roccabruna, Ghemme, Triccro, Borgomanero*, ed il tenimento *delle Apertole*.

(a) *In ordine a questo Breve, non meno che alle istruzioni Pontificie, e altri Brevi infracitati sino a quello delli 9 aprile 1782 si rimanda il Lettore a quel di più, che trovasi* nella pratica legale, *parte* seconda, *tomo* nono, *pag.* 246 *ad* 255.

(b) *Vedi quì sopra*, alle date *delli* 3 *ottobre* 1735, *e* 18 *novembre* 1738.

(c) *Vedi quì sopra*, alle date *delli* 30 *aprile*, *e delli* 18 *ottobre* 1748.

(d) *Dalle stampe di Torino presso* li Mairesse, e Radix *uscirono nel* 1714 *gli statuti* dell'Accademia *de' Signori innominati* di Brà *istituita nell' anno* 1702 *sotto la protezione di Madama Reale Gioanna Battista di Savoja, Duchessa di Savoja, Principessa di Piemonte, Regina di Cipro.*

nelle Regie Patenti *d' appanaggio* 8 febbrajo
...uiscansi le altre 7 febbraio 1764 concernenti
...oni de' redditi, e fitti, tanto del suddetto *ap-*
..., che del patrimonio particolare di esso *Principe*,
pure *della Commenda* di S. Maria di Staffarda,
resta il medesimo investito.

CAGLIARI. Costituzioni di sua Maestà Carlo Emanuele III. delli 28 giugno 1764, per l'*Università* degli studj *di Cagliari* (*a*).

AGLIE' (*b*), BAIRO, ed OSEGNA. *Regie Patenti*: ibi: facciamo libera cessione, vendita, ed infeudazione *al predetto Duca* Benedetto Maria Morizio *mio amatissimo figlio secondogenito*, delli feudi *d'Agliè*, *Bairo*, *ed Osegna* in feudo retto, e proprio per esso, e per li suoi discendenti primogeniti maschj, ed in mancanza de' maschi, per una femmina da esso discendente, *con ciò però*, che ne' discendenti maschi da detta femmina, riassuma il feudo la natura di retto, e proprio, *col titolo*, e dignità *Marchionale*, quanto *al feudo* d' Agliè, e *Comitale* rispetto *alli feudi* di Bairo, ed Osegna . . . . .

Inoltre abbiamo fatto, e facciamo vendita, ed alienazione al predetto Duca per se, e qualsivoglia suoi eredi, e successori, ed aventi causa *in libero*, *e franco allodio* de' seguenti effetti, e beni situati ne' territorj dei suddetti feudi, cioè tanto di quelli, che erano feudali, che degli altri già allodiali, *come infra*: e primieramente, quanto agli effetti, e beni per avanti feudali nel luogo, e territorio *d'Agliè*, *il Castello* con tutti li membri, e pertinenze d' esso . . . . . *col giardino*, e Corti . . . .

. . . .

. . . .

...*pate* in Torino *nella Stamperia Reale*, *l'anno* 1764.
...*i* il tom. 1, *notizie corografiche ec.* pag. 9, e 10.

Qual infeudazione, e rispettiva vendita di tutto quanto sovra abbiamo fatta, e facciamo per, e mediante la somma di un milione cento, e ventimilla, ottocento novantasei lire, soldi quattordici, denari dieci . . . *Torino* li 24 maggio 1765.
Carlo Emanuele.

1765 4 luglio (*a*) SASSARI. *Diploma* di S. M. (*b*) per la ristaurazione *dell'Università* degli studj *di Sassari*, e regolamento (*c*) particolare *per la medesima* (*d*).

1766 10 marzo. REGOLAMENTO de' confini stabilito tra le corti *di Torino*, e *di Parma* (*e*).

1767 15 giugno. S. GIULIO, ed ORTA *Riviera*. Convenzione relativa alla Riviera di S. Giulio, ed Orta stipulata li 15 giugno 1767 tra Monsignor Balbis Bertone Vescovo di Novara, e li Primo Presidente del Senato *Caissotti*, e Avvocato Generale *Pejretti*. Vedila nella *pratica legale*, parte *seconda*, tomo *decimo*, pag. 368 ad 375.

1767 13 maggio, e 27 giugno. MASSERANO, e CREVACUORE (*f*). Regie Patenti relative alli Principato *di Masserano*, e Marchesato *di Crevacuore*. Vedi *la pratica legale*, *parte seconda*, tom. 9, *pag.* 227, 244, e 245 (*g*).

(a) *Augustæ* Taurinorum *IV. nonas julias* 1765, cioè alli 4 di luglio.
(b) *In lingua* latina.
(c) *In lingua* italiana.
(d) In Torino *nella Stamperia Reale* 1765.
(e) *Stampato* in Torino *di quello stesso anno* 1766 *nella Stamperia Reale.*
(f) *Vedi* la Corona Reale, *parte* 2, *pag.* 128, *e* 129.
(g) E vedasi anche in ordine ai Principi *di Masserano*, ed alla famiglia *Ferrero* il tomo *terzo* di quest' opera, pag. 120.

1768 e 19 bbraio — MORIANA (a) *Vescovo*. Regie Patenti delli 17 febbraio 1768, per forma delle quali S. M. approva la convenzione delli 9 stesso mese, in vigore di cui il Vescovo *di Moriana*, mediante il correspettivo, di cui ivi, ha ceduto alla detta Maestà Sua, e a suoi Reali successori alla Corona *tous les droits* . . . sur les jurisdictions dans les lieux *d'Argenterie*, *Saint' André*, *Valloise*, *Albane*, e *Mont-Richer*, de meme, que dans la ville *de Saint Jean*, & les terres *de. S. Jean d' Arve*, *S. Jorlin*, *Albier le vieux*, *Albier le jeune*, *Villar Rambert*, *Mont-rond*, *Fontcouverte*, *Jarrier*, *S. Pancrace* & *Villar-gondrand*, comme aussi dans les terres *de Valmeynier*, *S. Martin d' Arc*, & riere le fief *d'Hurtieres*. Vedi queste Patenti *ad extensum* nella *pratica legale*, tomo *decimo*, pag 377, e 378.

1768 , e 26 ttemb. — S. GIUSTO DI SUSA, *Abbazia* (b). Regie Patenti *delli* 26 settembre 1768, per forma delle quali S. M. approva la convenzione di cui nell'istromento delli 7 stesso mese, nel quale l' Abbate Pietro Gioachino *Caissotti* di Chiusano, Commendatario dell'Abbazia di san Giusto *di Susa* ha ceduto a S. M. (c) tutte le giurisdizioni, dritti, e redditi temporali spettanti alla suddetta Abbazia, tanto nella valle *di Susa*, che al-

(a) Maurienne, *Province*, *ou Vallée* de Savoie. On croit, que le village *de Bramans*, qui est au pied du Mont-Cenis étoit autres fois la Ville Capitale de ces peuples. Celle, qui l'est aujourd'hui, est *S. Jean de Maurienne* sur l'Arche, *avec* évêché. Ce pays, depuis plus de six siècles, porte le titre de Comté, & a été, comme le premier héritage des Princes de Savoie. *Moreri.*

(b) Vedi qui sopra *la pag.* 19.

(c) *Previo il permesso di S. Santità, e con autorizzazione dell'Arcivescovo di questa Città, nella qualità di Delegato Apostolico.*

trove, mediante il correspettivo, di cui ivi. *Pratica legale*, tomo *decimo*, pag. 378 ad 380 (a).

Novalesa nella provincia *di Susa*. E' celebre fra gli eruditi la cronaca *della Novalesa*. Se ne hanno alcuni frammenti nel tomo 3, *antiquit. medii ævi* del Muratori, *col.* 964 ad 974. e furongli procurati, com'egli dice, *col.* 964, dal Conte *di Robilant Torinese*. Tale

(a) *Le terre già dipendenti dall'Abbazia di S. Giusto di Susa, ed ora soggette a quel Vescovado, sono le seguenti*. Foresto, Chianocco, Bossoleno, Bruzolo, S. Giorio, Borgone, Villarfochiardo, Condove, S. Evasio, e Mompantero, Chiavrie, Mocchie, S. Mauro, Frassinere, Rubiana, Celle, Gravere, Novaretto, Mattie, Almese, Gialione, Villar presso Almese, Meana, e la città di Susa.

Oltre a ciò, che di questa già dissimo altrove, cioè alla pag. 7, ricorderemo noi qui il famoso *Arco* di marmo eretto in essa città *di Susa* ad onore dell' Imperadore Augusto dal Re Marco Giulio Cozio, e da que' popoli Alpini, ch' erano nel di lui regno compresi. *Così* nella pag. 1 del libro, che ha per titolo *l'Arco antico di Susa descritto, e designato* dall'Architetto Paol'Antonio Massazza, ajutante di Camera di S. A. R. Maria Antonietta, Infante di Spagna, Duchessa di Savoja. *Torino* 1750, nella Stamperia Reale (1).

Henricus in *Secusii* subalpinorum nobili pago, diœcesis Taurinensis . . . . ad *Cardinalis* dignitatem est promotus, *Hostiensisque* antistitis, unde nomen habet, titulo honestatus fuit. *Così il Panciroli de claris legum interpretibus*, pag. 329, *edit.* Lipsiæ, 1721.

Aggiungasi la pag. 406 della stessa edizione: *ibi.* Henricus *de Secusia*, postea Cardinalis *Hostiensis* factus . . . . . juris civilis, & Pontificii *summam* uno volumine complexus est ordine convenientissimo, & tractatione elegantissima . . . , edidit præterea lecturas *in V. libros Decretales* . . . , floruit anno 1255, & sequentibus: *così nelle vite compilate* da Gioanni Sichiardi, *ed unite a quelle* del Panciroli *come sopra*. Ne fa pur menzione la Corona R., *parte* seconda, *pag* 185.

(1) Di quest' *Arco* ne parlò anche assai estesamente il Maffei nella sua istoria diplomatica, o per meglio dire nella sua dedica a Vittorio Amedeo II, e ne parlò come *d'una delle più insigni antichità, che in Italia ci restino*. pag. XIV.

Ne presentò il basso rilievo, e l'inscrizione pag. XIV. *Questa inscrizione* (dice egli pag. XV, e XVI) *è per certo delle più insigni, che si siano vedute mai. Tante son le cose, che per l'istoria, per l'antica geografia . . . . . ci s'imparano, che non potrebbe illustrarsi, se non con trattato a parte.* Vostra Maestà *ecciterà a questo i nobili ingegni* di Torino, *se con impresa degna del suo grand'animo vi farà tra portare sì magnifica, e nobil mole . . . . . il che tanto più si converrebbe, quanto che nel luogo, ove si trova, resta al presente esposta a più ingiurie, che la danneggiano, e che non passando più per quel sito la via comune, e maestra, resta il bell' Arco quasi occultato, e perduto* . . . .

cronaca veddesi poi riportata *ad extensum* presso il medesimo *Muratori*, rerum italicarum &c, *tom.* 2, *part.* 2, *pag.* 695 *ad* 764. Da queste parti non avea potuto proccaciarsela *esso Muratori*, come appunto se ne lagna egli (*a*) colle parole *vexatis inutili litterarum commercio amicis subalpinis*: bensì gli venne fatto di averla per cortesia del Marchese Giuseppe *Malaspina*, Abbate *di S Marciano Tortonese*.

Uniscasi *il Terraneo*, Adelaide illustrata, *parte prima*, cap. X., *pag.* 61, e seguenti, ove parlasi *della Cronaca della Novalesa scritta forse sul principio del secolo XI da un Monaco vivente in Torino nel Monastero di S. Andrea*.

1769 BREVE *di Clemente XIV.* delli 22 settembre
22 1769, per forma di cui si è esteso il dis-
settembre. posto dal §. 1 dell'istruzione di Benedetto XIV. alle Provincie pervenute al dominio di S. M. coi trattati *di Vienna* (*b*), e *di Acquisgrana* (*c*).

1769 MOUSTIERS Capitale della Tarantasia, ec.
26 *Reg. Patenti* delli 31 8bre 1769, per forma
giugn., e delle quali S. M. approva la convenzione
1 26 giugno precedente, in vigore di cui l'Ar-
ottobre civescovo di Tarantasia *Claudio Umberto De Rolland*, mediante il correspettivo, di cui ivi, ha ceduto ad essa Maestà Sua *tous les droits* ...., qui appartienent, ou pouvoient appartenir *au dit Archevêche* à cause des jurisdictions, tant dans la ville *de Moustiers*, que dans les mandements *de Bozel*, *Champagny*, *S. Bon*, *Pralognan*, *S. Marcel*, *Hautecour*, *Mongirod*, *notre Dame du Pré*, qui sont des susdits Mandemens, & dans les terres *des alliües*, *la Petrière*, *S. Jean de Belleville*, *Naves*, *la Bâtie*, *&* *Tours*. Vedi le suddette Patenti *nella Pratica legale*, part. 2, tom. 10, pag. 380, e 381.

1770 IMMUNITA' LOCALE Istruzione Pontificia
28 *di Clemente XIV* delli 28 gennaio 1770 in
gennajo. aggiunta a quella *di Benedetto XIV.* sopra l'immunità locale: Vedi *la Pratica legale*, *part.* 2, *tom.* 9, *pag* 246.

(a) *Nella pag.* 697 *del secondo tomo suddetto.*
(b) *Vedi sopra* alle date 3 *ottob.* 1735, *e* 18 *novemb.* 1738.
(c) *Vedi sopra* alle date 30 *aprile*, *e* 18 *ottobre* 1748.

1770 1 marzo. **BREVE** *di Clemente XIV.* del primo di marzo 1770 di delegazione all' Arcivescovo di *Torino* in conformità del § VI. della istruzione suddetta *di Clemente XIV.*: Vedi *la pratica legale*, *part* 2, *tom.* 9, *pag.* 246.

1770 7 aprile **LEGGI, e COSTITUZIONI** di S. M. stampate nel 1770 nella Stamperia Reale di Torino.

1770 7 11 maggio. **VOGHERA** *Marchesato* (a); „ *l' anno del Signore* 1770, *ed agli undici di maggio*, *in* „ *Torino* . . . . ad ognuno sia „ manifesto, *che esigendo il servizio della* „ *giustizia*, *il publico bene*, *e l'interesse della* „ *Corona*, *che venisse riunito al diretto do-* „ *minio di S. S. R. M. anche l' utile del* „ *Marchesato di Voghera posseduto dal sig.* „ *Principe della Cisterna* Giuseppe Alfonso „ Del Pozzo (b), *abbia la M. S. fatto noti-* „ *ficare al medesimo il desiderio*, *che aveva per* „ *simile riunione*; *ed essendosi questo immedia-* „ *tamente offerto di fargliene la dismissione*, „ *rassegnando*, *a sua libera disposizione*, *il* „ *suddetto Marchesato*, *abbia essa M. S. sin-* „ *golarmente gradita la sua rassegnazione*, „ *e quindi siasi dalla medesima ordinato*, *che* „ *in corrispettività di essa si accertasse la do-* „ *vutagli indennizzazione per amichevole trat-* „ *tativa*, in dipendenza della quale sia ora „ stata informata.

(a) Con le ville, *di cui infra*.

(b) Di questa famiglia *Del Pozzo* erano *li due Primi Presidenti* del Senato di Piemonte, *Cassiano* (1), e *Ludovico*, di cui nel tom. 1 di quest'opera, *pag.* 254 ad 258, e *pag.* 260 ad 262, e della stessa famiglia erano pure *i due Cavalieri del Supremo Ordine* della Nunziata, nominati nella serie cronologica de' medesimi, ediz. di Torino 1786, pag. 142, 144, 182, e 186, e stati rispettivamente promossi a tale dignità negli anni 1638, e 1678.

(1) Scrisse *il Cassiano* alcune *aggiunte al Bartolo* stampatesi poi *in Torino* nel 1577, e fece eziandio *delle aggiunte alle comuni opinioni de' Dottori*, che si stamparono nel 1545 anche *in Torino*. Scrittori *Piemontesi ec.*, edizione di Torino. 1790, *pag.* 28.

Che in simile trattativa, per una parte siansi avuti li convenienti riguardi al prezzo *di Ducati* ottantacinque mila, alla ragione *di Carlini* dieci, *caduno*, di Napoli, a cui fu detto feudo alienato per *Diploma Ducale* de' 16 settembre 1601, come pure a quello stato esposto dal sig. Conte Amedeo *Del Pozzo* nell' acquisto fattone a publici incanti dagli esecutori testamentarj del sig. Conte *Di-fuentes* in Ducatoni 83*sm.* della stampa di Milano . . . .
. . . .

Che per altra parte siasi avuta in considerazione la tenuità *del reddito feudale*, non eccedente la somma di lire *ottomila* circa, moneta di Milano, e così giammai corrispondente all' egregio ammontare de' sovradivisati prezzi, quand' anche se ne applicasse di questi una somma conveniente per l' estimazione proporzionata alla cospicuità della giurisdizione, e del Marchesato.

E che quindi siansi, sotto la riserva della sua approvazione, progettati li seguenti capi di convenzione.

Primo che il detto *sig. Principe della Cisterna* ceda, e dismetta al Regio Patrimonio *il Marchesato*, feudo, e giurisdizione *di Voghera*, quale ha sotto di se le ville *di Medasino*, *Campoferro*, *la Torre*, *Menapace*, *Oriolo*, *Lazaretto*, *Temasco*, *e la Valle*, con la terra *del Rizzale*, *col Castello*, e beni annessi, e con tutti li dritti, prerogative, redditi, ed effetti allo stesso *Marchesato* appartenenti.

2. Che in correspettività di questa cessione se li pagherà dalle Regie Finanze la somma *di lire trecento mila* . . . .
. . . .
. . . .

5. Che, non ostante la cessione sovradivisata, si permetta da S. M., tanto alla signora Marchesa Anna Enrichetta, Madre del detto sig. cedente, insino a che questa riterrà il nome della famiglia del Pozzo; quant' anche al sig. Marchese Augusto di lui zio paterno, di usare, pendente la loro vita, il titolo Marchionale *di Voghera* . . . .

Quali capi di progettata convenzione avendo incontrato l'approvazione della M. S., siasi perciò degnata *con suo Regio Viglietto de' 7 del corrente* di significare a S. E. il sig. Conte *Corte* di Bonvicino, *Primo Presidente di detta Regia Camera* di essere sua Regia mente, che per la loro esecuzione si devenga avanti di esso alla stipulazione dell'opportuno instrumento in conformità de' suddetti capi tra il detto sig. Principe della Cisterna, ed il suo sig. Procurator Generale, riservandosi di quello eziandio approvare con sue R. Patenti, da interinarsi dalla predetta Regia Camera . . . .

Quindi è, che quivi giudizialmente avanti l'Illustrissimo, ed Eccellentissimo sig. Conte Giuseppe Ignazio Corte *di Bonvicino*, Primo Presidente della Regia Camera de' Conti . . . .

1770 2 giugno — *Carlo Emanuele* . . . . in virtù „ *delle presenti*, di nostra certa scienza, „ regia autorità, ed avuto il parere del „ nostro consiglio, *abbiamo approvato, ed* „ *approviamo* in tutti i capi avanti espres„ si, ed in tutte le sue parti, *il riferito* „ *contratto* stipulato in conseguenza degli „ Ordini nostri *coll' instrumento* degli 11 „ dello scaduto mese *di maggio*, come se „ questo fosse quì di parola in parola te„ norizzato, ordinando la piena osservan„ za, ed esecuzione del medesimo per „ Noi, e per i Nostri Reali successori . . „ . . . . . , mandando alla *Camera* Nostra „ de' Conti, ed *al Senato* nostro di Pie„ monte d'interinare le presenti (a) . . „ . . . . . *Torino* li 2 giugno 1770.

1770 2 giugno — VOGHERA. Altre Regie Patenti: ibi „ Carlo „ Emanuele . . . . . . abbiamo eretto, ed „ erigiamo la Comunità, Borgo, e terri„ torio di Voghera in città, volendo che „ in avvenire debba sempre essere riputa„ to, e denominato col titolo *di Città*, „ e godere di tutti gli onori, dritti, pre„ minenze, e prerogative a tale titolo, „ e grado appartenenti . . . .

(a) *L' interinazion* Camerale *di esse Patenti si vede in data degli* 11 *giugno* 1770.

72 BIELLA. *Vescovado* eretto per Bolla del primo *di giugno* 1772. Ricerche sull' origine, e
gno fondazione *di Biella*, e suo distretto per introdursi alla storia della medesima Città. *Biella* 1776 presso *il Cajani*.

72 CONVENZIONE tra S. M. il Re *di Sardegna*, e S. A. S. Elettorale *di Baviera* delli 3
embre. settembre 1772, in virtù della quale viene stabilita un' eguale reciproca abilitazione dei rispettivi Sudditi a disporre de' loro beni, e a succedere, tanto *ab intestato*, che *per testamento*. Pratica legale, parte 2, tom. V, pag. 563.

73 EDILI. Regio Viglietto diretto *al Commendatore Devincenti*, e portante alcune provvi-
6 denze nelle materie, che potessero interes-
to sare l' esteriore buon ordine delle fabbriche, ovvero l' allineamento, e l'ampiezza delle contrade, o altre opere pubbliche: *Vedine* il di più *nel tomo II.* di quest'opera, *titolo VII. De' Vicarj ec.*

77 CIMITERI ne' Sobborghi denominati *di Po*,
5 *e di Dora*, e varie provvidenze date su di
'emb. ciò colle Regie Patenti delli 25 9bre 1777.

78 SCULTURA, e PITTURA. Regie Patenti
o. delli 10 aprile 1778 portanti *l' erezione di*
ile. un' Accademia *di Scultura*, e *Pittura* in questa Metropoli, *con li Regolamenti* da osservarsi dalla medesima.

Fissatosi poi il solenne aprimento di quest' Accademia per il giorno 18 di aprile, e tenutasi, lo stesso dì, la prima Assemblea, il Conte Durando di Villa uno degli Accademici d' onore, lesse un erudito, ed elegante suo ragionamento, che fu indi stampato in questa Reale Stamperia con alcune annotazioni (a), in un colle Regie Patenti, e Regolamenti in esse menzionati.

E notizie degli *Artisti*, che vi son nominati.

1781 **STUPINIGGI**: Sontuosa Palazzina fatta edificare dal Re *Carlo Emanuele III* sul disse-
25 gno *di D. Filippo Juvara* pel riposo della
settemb. Corte al ritorno della caccia. Già per due volte fuvvi grande illuminazione, cioè nel 1773 pel matrimonio della Principessa *Teresa Maria*, e li 25 di settembre 1781 per quello della Principessa *Maria Carola* di lei sorella. Sembra però potersi credere, che anche ne' tempi antichi servisse già d'abitazione ai Principi di questa Real Casa, in vista del testamento da noi riferito *nel tomo primo* della presente opera, *pag.* 102.

Fu già Stupinisio delli Cavoretti, e indi dei Solari (*a*), e ne furon Signori anche i Marchesi Pallavicini (*b*).

1782 **ILLUMINAZIONE** notturna *nella città* di To-
19 rino. *Regie Patenti*, colle quali si ristabilisce
marzo *l'illuminazione notturna* nella città di Torino (*c*), con varj provvedimenti, e si fissa per la spesa un dritto *sul fieno*, che sarà introdotto *in Torino*.

1782 **BREVE** *di Pio VI*. delli 28 gennajo 1782
9 nella materia d'asilo, e immunità Eccle-
aprile. siastica: Vedi *la pratica legale*, part. 2, tom. 9. pag. 252.

1782 **MATRIMONI**. *Regie Patenti* portanti varie
16 determinazioni, e provvidenze a riguardo
luglio de' matrimonj. *Unisca si* la pratica legale, parte *seconda*, pag. 701 ad 708.

(a) Corona Reale, *parte seconda*, pag. 231.
(b) Corona Reale, *parte prima*, pag. 85.
(c) „ *Mezzo questo, che già addottato dalla gloriosa me-*
„ *moria* del Re Vittorio Amedeo *mio avolo*, *ed*
„ *eseguito* per suo Real Ordine, *delli* 18 *dicembre*
„ 1727, *speriamo, che coll'aggiunta d'altre particolari*
„ *provvidenze, sia per produrre que' salutari effetti*,
„ *che ci siamo proposti, oltre ai maggiori comodi, che*
„ *non lascieranno di risultarne ai cittadini, ed abitanti*:
„ così in capo delle Regie Patenti suddette.

MANIFESTO SENATORIO in data delli 12 aprile 1783, con cui si notifica *la convenzione seguita* tra S. M., e quella del Re Cattolico, *in virtù* della quale viene stabilita un'assoluta uguaglianza, e intera reciprocità in fatto di successioni a favore de' rispettivi loro Sudditi. *Pratica legale*, parte 2, *tom.* V, *pag.* 564.

ACCADEMIA REALE *delle Scienze*. Vedi le Regie Patenti delli 25 luglio 1783 di erezione, e stabilimento nella città *di Torino della Società Reale* delle scienze, *col nuovo titolo* d'Accademia Reale delle scienze, *con approvazione* dei Regolamenti compilatisi *pel buon governo*, *e direzione di essa*, insieme *all' elenco* degli Uffiziali, e de' Socj Accademici.

„ *Vittorio Amedeo* . . . .
„ . . . . . perciò in vigore delle pre-
„ senti . . . . . . *erigiamo*, *e stabilia-*
„ *mo* nella nostra Metropoli *la mentovata*
„ *società*, che d'ora inanzi sarà distinta
„ col nuovo titolo *di Accademia Reale delle*
„ *Scienze* . . . . . . , e siccome ci
„ sono stati rassegnati alcuni particolari
„ *Regolamenti* compilatisi per il buon go-
„ verno, e direzione di quest' *Accademia*,
„ ci siamo degnati di quelli approvare
„ *insieme* coll'elenco degli Ufficiali, e de'
„ Socj Accademici in piè di essi descrit-
„ ti, constituenti attualmente l'intiero
„ corpo *dell' Accademia*, volendo, che i
„ *Regolamenti*, *ed Elenco* suddetti vengano
„ uniti alle presenti, e visati dal nostro
„ Ministro, e Primo Segretario di Stato
„ per gli affari interni, *affinchè* si rendano
„ ad ognuno palesi, e sortiscano in ogni
„ tempo il loro pieno vigore, ed osser-
„ vanza . . . . *Moncalieri*
„ li 25 luglio 1783.

Art. 1

„ L'Accademia Reale delle ſcienze (a) ſarà composta
„ di *quaranta* Accademici nazionali, *venti* de' quali
„ almeno dovranno avere ſiſſo domicilio nella città
„ *di Torino*, *e di venti* altri *Accademici* ſtranieri.

„ Avrà queſta *cinque* Ufficiali, *cioè* un Preſidente,
„ un Vice-Preſidente, un Segretario, un Teſoriere,
„ ed *un Direttore della Stampa* delle opere Accade-
„ miche, e delle corriſpondenze, che ſi terranno
„ dall'Accademia medeſima . . . .
. . . .

12

„ Per animare i talenti, e le produzioni d'ingegno
„ l'Accademia farà diſtribuire nelle due pubbliche
„ adunanze di cadun'anno alcuni premj, e gratifica-
„ zioni a que'ſoggetti non Accademici, i quali avran-
„ no nel decorſo dell'anno preſentato all'Accademia
„ qualche lavoro, o opera giudicata nuova, utile,
„ ed ingegnoſa, e queſti premj, e gratificazioni ver-
„ ranno determinati dalla particolare Deputazione
„ ſuddetta. . . . .
. . . .

15

„ Neſſuno de' membri dell'Accademia potrà pub-
„ blicare colle ſtampe, e col carattere d'Accademi-
„ co alcun ſuo lavoro, ſe non ne avrà prima otte-
„ nuta l'approvazione d'eſſa Accademia.
. . . .

27

„ Spetterà al Preſidente di ſottoſcrivere tutte quelle
„ memorie, e produzioni, che l'Accademia ſi aterà
„ di far pubblicare colle ſtampe; prima però di ſot-

(a) *Da quanto ſcrive il celebre noſtro sig. Abate* Denina (1), *noi impariamo, che l'Accademia delle ſcienze* in Berlino *traſſe già i ſuoi redditi dal monopolio* degli Almanachi, *che la* ferma *di eſſi montò in ſulle prime a ſcudi* 12ſm. *annui, e che eſſendo queſta ſalita poi ſino alli* 26ſm., *ſe ne ricavò abbondantemente per le penſioni di tutti i Membri di eſſa Accademia: non ſo però ſe queſto ſiſtema ſarebbe adattabile a qualunque altro paeſe.*

(1) *Tom.* 2, pag. 36, e 37 Pruſſe Litteraire, *édition* de Berlin, 1790.

sottoscriverle, e di consegnarle per la stampa, dovrà presentarle *al Gran Cancelliere*, e in mancanza di esso *al Ministro, e Primo Segretaro di Stato* per gli affari interni. . . . .
. . . .

35

„ Sarà parimenti perpetuo *l'Ufficio di Direttore della stampa* delle Opere Accademiche, e delle corrispondenze; avrà questi l'incarico d'invigilare, acciò non vengano alterati i manoscritti, che *d'ordine dell'Accademia* saranno rimessi *allo Stampatore*, e di dar corso altresì a' dispacci, ed altre spedizioni relative alle corrispondenze d'essa Accademia, tanto nell'interno del paese, quant'anche ne' paesi esteri. . . . .
. . . .

V. *Corte* d'ordine di S. M.

1784, e 20 gennaio. TORTONA, *feudi* di quella Mensa. Regie Patenti *delli* 20 gennaio 1784, per forma delle quali *Sua Maestà* approva, e conferma il contratto delli 9 stesso mese, in vigore di cui il Vescovo *di Tortona* Carlo Morizio *Peiretti*, mediante il corrispettivo, di cui ivi (*a*), ha ceduto, e dismesso *al Regio Patrimonio* la superiorità, e diretto dominio, che potesse competere alla Mensa Vescovile *di Tortona* sopra i feudi designati nel Reale Viglietto delli 23 dicem-

(*a*) *E previa l'autorizzazione dell'Arcivescovo di questa Metropoli, in qualità* di Delegato Apostolico.

Del Contado di Tortona *parla a lungo il signor* Jacopo Durandi *nel Piemonte Cispadano antico*, articolo IX, pag. 238 *ad* 280, *e segnatamente alla* pag. 243 *ci fa egli osservare, che presso la destra sponda dell'* Orba *anticamente v'era il più forte della selva* Urbe, *ch'era il luogo di caccia de' Re Longobardi*; notandovi pure, *che verso il fine del nono secolo era celebre la foresta* di Marengo, *ch'era un resto dell'antica selva* Urbe.

bre 1783 (*a*), essendosi pure comprese in detta cessione le ragioni spettanti alla stessa Mensa, tanto sopra la metà di *Fabbrica*, *Val di Curone* posseduta dal Principe *Doria*, quanto sovra li feudi *di Sortis*, *Borghetto*, e *Vignole* posseduti dal Marchese *Lunati*. Vedansi le suddette Regie Patenti *nella Pratica legale*, parte *seconda*, tomo *decimo*, pag. 381, e 382.

1784 3, 27 luglio e 11 settemb. ASTI (*b*), Diretto dominio *di tutti i feudi* semoventi *dalla* mensa vescovile *d' Asti* ceduto da quel Vescovo (*c*) *al Regio Patrimonio* con instrumento delli 3 luglio 1784, mediante il pagamento a detto Vescovo, e suoi successori nel Vescovado in perpetuo dell' annua somma *di lire dodicimila*, stato il suddetto contratto delli tre detto luglio approvato, e confermato con Regie Patenti delli 27 stesso mese, che possono vedersi *ad extensum nella Pratica legale*, parte seconda, tom. 10, pag. 382, 383, e 384. Si vedano pure qui sopra *le pag.* 25, 32, e 40.

Li feudi suddetti trovansi descritti a piè del Manifesto Camerale degli undici successivo settemb. (*d*), e sono.

(a) *Coerentemente al quale si stipulò l' antidetto contratto delli* 9 *gennaio* 1784 (1).

(b) *Vedi le notizie storiche profane della città* d'Asti *compilate da Gio. Ardesco* Molina. *Asti* 1774, *vol.* 2.

(c) *Previa autorizzazione dell'Arcivescovo* di Torino, *nella qualità* di Delegato Apostolico.

(d) *Vedilo* nella Pratica legale, *parte* seconda, tomo *decimo*, pag. 384

(1) *I feudi* sono *Albera* con *Verdezio*, *e Santa Maria*, *Bavantore*, *Carezzano superiore*, *Carezzano inferiore*, *Castellania*, *Costa*, *Cuguello*, *Gavazzana*, *Malvino*, *Perletto*, *Podigliano*, *Santa Agata*, *e Giusulana*, *Sant Alessio*, *Sarizzola*, *e Spinetto*, e come il tutto *meglio*, *e più ampiamente* si vede *nel contratto suddetto delli* 9 *gennajo* 1784, *cui diede luogo il precitato* Regio Viglietto 23 *dicembre* 1783, *per forma del quale la M. S. commise* al Primo Presidente, *e Controllore Generale Conte De-Rossi di Tonengo, affinchè*, *unitamente* al Procurator Generale, *stipulasse col Vescovo* di Tortona *il narrato contratto*, *da riceversi* dal Segretaro Camerale *Cavalli*.

Castagnito
Castellinaldo
Cellarengo
Castello, e beni di Menabò
Castellino de Voltis
Cisterna (a)
Cortanze
Corveglia
Cossombrato
Govone
Magliano
Montaldo Roero
Monteu Roero
S. Stefano Roero
Monticelli
Piè
Piobesi
Pocapaglia
Salmor per il dritto di decimare
Vezza
Santa Vittoria.

1784 18 agosto, 17 settemb. 22 ottobre, 17 dicembre. 1785 18 gen. LODISIO (b). *Convenzione seguita* tra il Vescovo *di Savona* (c), e li Ministri *di Sua Maestà Sarda* circa la cessione *della Sovranità pretesa* dal detto Vescovo nel luogo *di Lodisio*, mediante li correspettivi, che per parte di Sua Maestà si sono accordati al detto Vescovo. *Vedasi* su di ciò *nella Pratica legale*, parte *seconda*, tomo *decimo*, pag. 385, e 386 *il contratto* 18 agosto 1784, colle altre successive provvidenze, ed approvazione *Pontificia*, di cui ivi

(a) Con Breve 11 *ottobre* 1670 Clemente X *ha eretto in favore del Marchese Giacomo* Del Pozzo, *e suoi successori il feudo* della Cisterna *in Principato*, *e*

Con altro Breve 28 *marzo* 1673 *lo stesso Pontefice ha conceduto al prenominato Marchese Giacomo*, *e suoi successori nel detto Principato* della Cisterna *la facoltà* di battere *sotto il nome del Principe* monete *d'oro*, *e d'argento*, *e di qualunque altro metallo*, con obbligo però *di coniare in esse monete le armi Pontificie*.

Vedansi ora le Conclusioni dell' Uffizio *del sig. Procurator Gen.* 20 *febbr.* 1789 sottoscritte *Pullini* (1): ibi: *Il Procurator Gener. non dissente investirsi il sig. Ricorrente del feudo*, *e luogo* della Cisterna *con* Belriguardo *suo membro* ... col titolo di Principe ..., *e generalmente di ogni altra ragione*, *dritto*, *ed emolumento* ..., con che *nella generalità di tali dritti non s' intendano compresi*, anzi *s' abbiano per esclusi la* terza *cognizione*, *e la* prerogativa *di battere monete* di qualunque sorte, *come ripugnanti all'esercizio della Regia Sovranità*, *e al disposto delle R. Costituzioni*.

(b) *Stato aggregato* alla Provincia *d' Acqui*, Pratica legale, *part.* 2., tomo X., *pag.* 387.

(c) *Come possessore dell' Abbazia de'* Santi Ermete, e Quintino, *tomo X. suddetto*, *pag.* 375.

(1) *E mandate eseguirsi con Decreto Camerale delli* 12 *aprile* 1790, ref. D. Robesti.

1785 REGIE Patenti *d'appanaggio* date *da Vittorio*
3 *Amedeo III.* alli *quattro* suoi figliuoli, *Vit-*
giugno. *torio Emanuele Duca d'Aosta*, Maurizio Ma-
ria *Duca di Monferrato*, Carlo Felice *Mar-*
chese di Susa, e Giuseppe Benedetto Pla-
cido *Conte d' Asti.*

Nelle quali Patenti, fra le altre cose, leggonsi infeudati al Duca *d' Aosta* in titolo, e dignità *di Principato* la città *di Chieri* coi luoghi *di Poirino, Riva, e Banna*, ed in titolo *di Marchesato* il luogo *di Livorno*: al Duca *di Monferrato* in titolo, e dignità *di Principato* le città *di Nizza* Monferrato, e *di Moncalvo*, ed il luogo *di Rocca Vignale*, e col titolo *di Marchesato* il luogo *di Verrua*: al *Carlo Felice* Marchese *di Susa* (a) in titolo, e dignità *di Principato* la città *di Carmagnola* . . . . al Giuseppe Benedetto Placido Conte *d' Asti* (b) in titolo, e dignità *di Principato* la città di .., e col titolo *di Marchesato* i luoghi di ....

1786 REGIE PATENTI de' 18 aprile 1786, *e Re-*
18 e 20 *golamento* delli 20 stesso mese *per li casi*
aprile. d'incendio.

1786 INDULTO Pontificio *delli 27 maggio* 1786,
27 mag. portante la riduzione delle feste di pre-
20 luglio cetto Ecclesiastico a un minor numero,
col successivo Manifesto Senatorio delli 20 susseguente luglio. *Pratica legale*, part. 2, *tom.* 10, pag. 94, 95, e 625.

(a) *Vedi* le Regie Patenti *delli 19 giugno* 1796 *collative de' titoli come sopra di Marchese* di Susa, *di Conte* d' Asti, *e di Marchese* d'Ivrea *alli suddetti fratelli Carlo Felice, e Giuseppe Benedetto Placido*, *ed al Zio loro Paterno Benedetto Maurizio*. *Le quali Patenti si mandò* al Senato *di registrare*, *ed* alla Camera de' Conti *d' interinare.*

(b) *Fu già osservato nella pag.* 456 *del primo tomo*, *e qui sopra nella pag.* 40, *che* Asti *ebbe altre volte il titolo*, *ora* di Ducato, *ora* di Marchesato; *vedi* anche il Triffino *nell' Italia liberata da Gotti*, *lib.* 10. pag. 103, *ediz.* di Verona 1729. ibi:

Dietro a costui veniva il Duca d'Asti,
Nomato Almondo, e seco avea le genti
D'Asti, e di Chieri, e di Casal Sanvaso.

PORTOGALLO. *Manifesto Senatorio* delli 4 gennaio 1788, notificante la convenzione seguita tra S. M. Sarda, e S. M. Fedelissima *gli undici settembre* 1787, mediante la quale viene stabilita tra i rispettivi loro Sudditi un'assoluta uguaglianza, ed intera reciprocità in fatto di successioni. *Pratica legale*, part. 2, *tom. IX*, pag. 666.

SOCIETA' AGRARIA. Nel pensiere di promuovere la maggior perfezione, ed avvanzamento dell'agricoltura . . . . . ci degnammo già nel 1785 di favorevolmente accogliere le rappresentanze allora rassegnateci per lo stabilimento nella nostra Metropoli d'una Società, la quale dal primario suo oggetto chiamata *agraria* fosse in grado di secondare in tal parte le paterne sovrane nostre sollecitudini . . . ., ci siamo di buon grado disposti ad accondiscendere alle supplicazioni, che per la solenne erezione *della Società* ci sono state in nome di essa rassegnate dall'attuale Direttore *Marchese di Caluso* Maggiore nella Cavalleria, e Dragoni, e *Sotto-Aiutante Generale di esso dipartimento*, e ci ripromettiamo, che riconoscendo quindi la società il pregievole grado di stima, che ne facciamo, verrà viemaggiormente impegnata a consecrare i suoi studj a beneficio della patria, e dello stato; *epperò colle presenti* . . . . . . erigiamo, e stabiliamo, *senza pagamento di finanza nella nostra Metropoli*, la mentovata Società *agraria*, e ricevendola sotto l'immediata, e speziale nostra protezione, *approviamo* i Regolamenti annessi alle presenti, e visati dall'infrascritto nostro Ministro, e Primo Segretario di Stato per gli affari interni, *volendo*, che abbiano la piena, ed intiera loro esecuzione. *Mandiamo* alli Senato di Piemonte, e Camera Nostra de' Conti *di registrare* le presenti, senza costo di spesa alcuna, e spedirsi le medesime senza pagamento di emolumento, e dritti di sigillo, Quos, ed albergo....

1788 4 marzo — REGIO EDITTO portante la proibizione *de' giuochi*, e lo stabilimento *delle Giunte*, di cui ivi, al quale Editto susseguì *la lettera circolare* della Segreteria di Stato per gli affari interni diretta *alli Governatori*, *e Comandanti* li 14, e 15 stesso mese: e *vedi* pure l'Editto delli 15 novembre 1796 §§. 13, e 14, insieme *alla pratica legale*, part. 3, *pag.* 215.

1792 17 gennaio — REGIE PATENTI, colle quali S. M. approva gli annessi Regolamenti per la casa di Correzione eretta nelle vicinanze *di Torino*.

1792 18 maggio. — RIVOLI (a). *Regie Patenti*: *ibi*: facciamo libera cessione, vendita, ed infeudazione nel miglior modo, e forma, che fare si possa al predetto *Duca* d'Aosta *Vittorio Emanuele Gaetano Nepomuceno Maria* di Savoja, mio amatissimo figlio secondogenito, del luogo, e giurisdizione *di Rivoli*, del Castello *di detto luogo* colli giardini, e piazzali . . . . *Più* dei beni . . . . *Più* del dritto *del pedaggio* . . . . e del fitto annuo *di lire quindici* dovute dalla Comunità *di Rivoli* . . . . . in feudo retto, e proprio, e per li suoi discendenti maschi, ed in mancanza de' maschi, per una femina da esso discendente, con ciò però, che ne' discendenti da detta femina riasuma il feudo la natura di retto, e proprio, *col titolo*, e dignità *Marchionale* . . . . . , *e questo* abbiamo fatto, e facciamo *per*, *e mediante la somma* di lire ottocento ventimila di Piemonte, che *il Duca acquisitore* farà sborsare nella nostra Tesoreria Generale:

1793 29 marzo — „ VITTORIO AMEDEO . . . . per le pre„ senti . . . . facciamo libera cessione, ed
„ infeudazione al Duca d'Aosta Vittorio
„ Emanuele mio figlio amatissimo del luo„ go, feudo, e giurisdizione *di Pianezza*
„ nella Provincia nostra di Torino, con

(a) Vedi *qui sopra articolo* Avigliana, Rivoli ec. pag. 19.

„ titolo, e dignità Marchionale . . . . , e quanto sovra
„ per, e mediante la refutazione per parte del pre-
„ fato *Duca d'Aosta* del feudo *di Banna*, sì e come
„ gli venne concesso in appanaggio colle Patenti 3
„ giugno 1785, da seguire tale refutazione insieme
„ colla surrogazione in favore dell'apanaggio di detta
„ giurisdizione di Pianezza, e sue dipendenze per atto
„ pubblico avanti il Primo Presidente della Camera
„ nostra de' Conti, e mediante altresì la somma di
„ lire trecento quindicimila di Piemonte, che il Duca
„ acquisitore farà sborsare nella Tesoreria nostra Ge-
„ nerale . . . . . da farsi tale pagamento per la con-
„ corrente di lire cento quindicimila presentemente,
„ di lire centomila nel venturo anno 1794, e delle
„ rimanenti centomila nel successivo 1795. . . . .

1793 12 aprile — EREZIONE *del Corpo Reale* delle Milizie volontarie *di Torino*, al quale sono relativi il Regio Viglietto 12 aprile 1793, l'Avviso della Città delli 16 stesso mese, e il di lei Manifesto delli cinque successivo luglio (*a*).

1794 8 aprile — R. PATENTI *di Delegazione* per le cause de' soppressi *Monasterj*, non meno che delle *Abbazie*, ed altri *Benefizj* vacanti amministrati dall'Ufficio *del Regio Economato*.

1794 22 aprile — EDITTO *portante* lo stabilimento di un *pubblico Banco* denominato *di S. Secondo*, con essersi ivi ipotecati *a favore de' Proprietarj* delle cedole *di esso Banco*, gli effetti e redditi dell'asse exgesuitico, quelli di alcuni soppressi Monasterj, e li beni delle Abazie, Benefizj, e Commende, di cui ivi.

1794 21 giugno — BREVE PONTIFICIO, *con cui* S. S. rimette *nel novero* delle feste *di precetto* i giorni dedicati al culto de' santi Apostoli, di S. Giuseppe, e di S. Anna.

(a) *Coll'altro delli* 29 *luglio* 1796: Corpo Reale delle suddette Milizie di Torino *richiamato sotto l'armi*. Vedi il Regio Viglietto 26 *luglio* 1797, *e li successivi* Manifesti *di essa Città delli* 28, *e* 30 *stesso mese*, *con altro* del Governatore *della medesima* del primo *del successivo agosto*: *aggiungasi* il Manifesto *di detta città relativo a privilegj accordati al prelodato Corpo Reale* col Regio Viglietto *delli* 29 *settembre* 1797.

1795 GOVONE, R. Patenti: *ibi*: „ Vittorio Amedeo,
24 „ facciamo libera cessione, vendita, ed
aprile „ infeudazione alli Carlo Felice Giuseppe
„ Maria, e Giuseppe Benedetto Maria Pla-
„ cido miei figliuoli amatissimi del luogo,
„ feudo, e giurisdizione di Govone nella
„ provincia nostra d' Alba *in titolo Mar-*
„ *chionale* colle seguenti, fabbriche, effet-
„ ti, e beni . . . . in feudo
„ retto, e proprio per li suddetti Reali
„ Principi, e per li loro discendenti ma-
„ schi, e in diffetto de' maschi, per una
„ femmina da essi discendente ...., e ciò
„ per, e mediante la somma di un *milio-*
„ *ne* di lire, che li predetti Reali Prin-
„ cipi faranno sborsare nella nostra Teso-
„ reria Generale nelle mani, e con quit-
„ tanza del Tesoriere Generale Agostino
„ Alberto Jeandet, il quale dovrà ritenerle
„ nella cassa di Redenzione . . . .

1796 BREVE Pontificio, *per forma di cui* si sono
9 ristabilite *le feste*, che in vigore del pre-
novemb. cedente Breve 27 maggio 1786, si eran
soppresse colle loro *vigilie*, con essersi pure
dichiarato egualmente festivo di precetto
il giorno *della B. Vergine dei sette Dolori*.

1797 REGIE PATENTI *per l' affrancamento* di cui
7 marzo. ivi.

1797 EDITTO portante la riduzione all' allodio
7 marzo. di tutti i beni feudali.

1797 R. EDITTO, che abolisce *li diritti, e prero-*
29 *gative feudali*, e ne riduce li redditi *all' al-*
luglio. *lodio*, e proibisce d' ora in avanti l' insti-
tuzione *di alcun primogenio, o fidecommisso*,
con quel di più, di cui ivi.

1797 R. EDITTO, e R. Patenti contenenti prov-
19 luglio videnze intorno ai risi: *vedi* inoltre l'Or-
e dine 2 gennajo 1697, con cui si proibisce
21 7bre. di seminare *risi* in minor distanza *dalla città*
di Vercelli *di sei miglia* regolati *a mille passi*
per caduno, ciascuno de' quali sia *di cinque*
piedi, et ogni piede *di quattro palmi*, da
misurarsi per retta linea, *e vedasi* pure *l' or-*
dine precedente, e consimile delli 21 mar-
zo 1663.

OSSERVAZIONI GENERALI

Rispetto *al Vicariato dell' Impero*, di cui si parlò quì sopra in più luoghi (*a*), ritengasi anche quanto ne dice *il Guichenon*, tom. 1, *chap. VII* de la Souvraineté *des Ducs de Savoie*, pag. 83, e vedasi pure *il Lünig*, tom. 1, *col.* 2446, *e* 2447 (*b*).

Nè è da ommettersi lo stesso *Guichenon* nel cap. XII. del precitato tomo primo, *pag.* 96 ad 111, dove si tratta *des prétentions de la Royale Maison de Savoie sur plusieurs Royaumes*, *Principautés*, *états souvrains*, & *autres terres*, & *Seigneuries*. Al che uniscasi *il Rousset*, intérêts présens des puissances, *tom. troisieme*, chapitre *quatrieme*, *des intérêts*, *& prétentions* du Roi de Sardaigne, *pag.* 279 ad 308, come pure *il tomo secondo*, suplement, pag. 103 ad 125. Più vedasi *la tavola genealogica*, che sta in fine della par. 2 *di quest' Appendice*.

Circa *le investiture* vedi *il Guichenon*, tom. 1, *pag.* 80 ad 83, e *vedi* la part. 2 dell'Appendice, *pag* 21.

E quanto al titolo *di Marchese d' Italia*, o *Marchese in Italia* vedi la pag. 6 *delle tavole genealogiche*, di cui *nella parte seconda* della presente Appendice, e vedi pure *la Corona Reale*, parte 2, *pag.* 252, ove dicesi, che *Vittorio Amedeo I.* nel 1633 rinnovò l'antico stile di chiamarsi *Marchese d' Italia*, che erasi abbandonato da Tomaso I, cangiando la parola *Di* in quella di *In*, come avevano poi continuato di fare i suoi successori fino al 1633. *Uniscasi la pag.* 6, di cui quì sopra.

In ordine poi alla legge *Salica* (*c*) non sa il *Guichenon* quando siasi ella introdotta nella casa *di Savoja*,

(a) *Alle pag.* 17, 18, 23, 24, 29, 30, e 39, di questa parte quarta dell'Appendice, giunta *la nota* b, di cui quì sopra alla data 1726 23 maggio, *pag* 89.

(b) *Sul* Vicariato Imperiale *parlò già diffusamente il celebre* Heineccio *nel suo libro intitolato* Responsa juris *super feudis* Langarum *Pot.* Sardin. *Regi essis.* Uratislaviae, *impensis Jo. Jacobi Kornii*, 1744.

(c) *La legge* Salica *dicesi fatta da* Faramondo *o almeno da* Clodoveo, *amendue Re di Francia* (1), *in vigor della quale i maschj soli ereditano: secondo alcuni chiamossi* Salica, *perchè la legge era solamente ordinata per le* Sale, *e Palazzi Reali; secondo altri, per il* Sale, *e per la prudenza, di cui ella in tutto abbonda. La più probabile opinione si è quella, che fa provenir tal parola dagli antichi* Franchi, *che s'appellavano* Salii, Salici, Salingi, *a cagione del fiume* Sala *scorrente nell'antica Germania.* Chambers, *Dizionario.*

(1) *Morto il primo nel* 428, *e il secondo nel* 511.

Si ha in principio *del tom.* 1 di detta opera una lunga disertazione in Francese (a) *par M. Amelot de la Houssaie*, intitolata *Observations historiques, & politiques sur les traités des Princes.*

In fine delle quali, dopo di aver parlato della tregua *di Ratisbona* del 1684 soggiunge *alla pag.* 201, *come segue.* Au reste, le Proverbe Espagnol, qui dit, que *la glu* (b) ne prend jamais de gros Oiseaux (c), pour signifier, qu' une ligue ne fait jamais de grand progrés contre un Prince, qui a de quoi se défendre long tems, est la plus belle inscription, qu' on puisse mettre sur les portes de *Mons*, & de *Namur*, pour aprendre à la posterité, que *l' Alemagne*, *l'Espagne*, *l'Angleterre*, & *la Hollande*, liguées ensemble, n' ont jamais pû arrêter le cours des victories de *Louis XIV.*

E vedasi innoltre *le Recueil des Traitez* de paix de trêve, de neutralité, de suspension d'armes, de confédération, d' alliance, de commerce, de garantie, & d' autres actes publics, comme contracts de mariage, testaments, manifestes, déclarations de guerre etc. faits entre les Empereurs, Rois, Républiques, Princes, & autres Puissances de l' Europe, & des autres parties du Monde *depuis la naissance de Jesus Christ jusq' à present*; servant à établir les droits des Princes, & de fondament à l' histoire, rassemblez avec soin d' un grand nombre d' ouvrages imprimez, où ils étoient dispersez, & de divers recueils publiés, cy-devant, auxquels on a ajouté plusieurs piéces, qui n' avoient été imprimées. Le tout rédigé par ordre chronologique, & accompagné de notes, de tables chronologiques, & alphabetiques, & des noms des autheurs, dont on s' est servi, contenant les préfaces, & *les traitez depuis* 536 *jusqu'en* 1700, & la table générale, & alphabetique des quattre volumes. *Fol.* vol. 4, *Amsterdam* 1700.

E finalmente leggasi anche *l'Abbé Lenglet du Fresnoi*, supplement de la méthode pour étudier l' histoire, prémiere partie, vingtieme discours, *pag.* 341 ad 346 (d), e segnatamente il § 1 *le Duc de Savoie ec.*, di cui a pag. 341. e il § ultimo *les états &c.*, di cui a pag. 346.

(a) Di pagine 203.
(b) Glu vale Vischio in italiano
(c) *Liga nunca coge grandes paxaros.*
(d) *Edition* de Paris 1741.

Il sig. Ardesco *Molina* nel volume *secondo* delle sue *notizie storiche profane della città d'Asti* (a) parlando *nel libro undecimo*, capo *secondo* de' cambj, delle banche *degli Astesi*, e delle utilità loro, *prende* a dimostrare *come sii loro stato mal appoggiato il nome d' usuraj*, e leggesi ivi dalla *pag.* 171 ad 175, fra le altre cose, *come segue*.

Nell'anno 1226, lasciato *gli Astesi* il negozio *delle merci*, *e de' panni*, s' appigliarono a quello *de' Cambj*, e de' banchieri, *ossia* del prestar danaro ad usura, o a guadagno. Nè ciò soltanto nella patria, o ne' paesi confinanti, ma oltre i monti ancora, e specialmente *in Francia*, ed anche *nelle Fiandre*, dove si stabilirono per somiglianti negozj delle pubbliche Casane (*b*) forse banche, o botteghe, e ne trassero immensi guadagni . . . .

Il Turzano aggiunge essere divenuti *gli Astesi* sì destri *in sì fatto commercio*, che udì comunemente dirsi da per tutto: *qui vult bene discere fœnerari*, recurrat *ad Astenses*, *& Cherienses*, e che *nella Fiandra* anche sentì appellarsi gli usuraj *Lombardi* (*c*), *od Astesi*.

Che adunque siensi dati *gli Astesi* alle usure ne'suddetti paesi è cosa indubitata. Ma quì occorre la questione, se le usure, che esercitavano, fossero di quelle non vietate da alcuna legge, epperciò lecite, e prese largamente per qualunque guadagno ricavato dall'impiego eziandìo onesto del danaro, ovvero se fossero delle illecite prese strettamente pel lucro proveniente dall' impiego del denaro senza alcun legittimo, e giusto titolo.

(a) *Stampatesi* in Asti *nel* 1774, e 1776 *appresso* il Pila.
(b) *Vedi quì infra nella nota* num. 3, pag. 130.
(c) Longobardi, *seu* Lombardi (1) *appellati potissimum in Francia*, *Mercatores Itali*, *qui magno numero confluebant exercendi commercii gratia* . . . . . ; *at quod ii*, *non commercia dumtaxat*, *sed & usuras illicitas exercent*, *horum nomen in malam partem postmodum transiit*, *universimque* Lombardorum *appellatione dicti fere publici fœneratores*, *ac* usurarii : *in quos identidem a Principibus nostris sævitum legimus*.
(1) Langobardi, Longobardi, Lombardi *lo stesso Ducange glossarium*, *col.* 46, 265, 268, *edit. Paris* 1733.

Francesco Turzano *Scrittore Astese* crede fossero delle illecite, perchè *gli Astesi* si dicevano pubblicamente *usuraj*, e col loro nome erano siffatti uomini addittati, e perchè vide, ed ebbe presso di se molte scritture di famiglie nobili, specialmente *de' Rotari*, *Asinari*, *Pelletta*, *Ricci*, *Varixelli*, *Bergagnani*, *de Garlesio*, o sia *de Magistris*, *Garetti*, *Scarampi* (a), *ed altri*, nelle

(a) Scarampi, *dicti quidam* usurarii publici *sub Joanne Rege Franc.*, *qui edicto ejusdem Regis ann.* 1353, *proscripti fuerunt. Contra quas quidem societates* Scaramporum, *Angoissolorum*, *ac* Faletorum, *vel* Falctorum . . . . *in curia Parlamenti extitit processum* . . . Ducange *in verbo* Scarampi.

Compositiones Corsinorum (1).

Sciendum est, *quod* Lumbardi (2), *videlicet illi* de Solerio, *&* Malabaylina, *& alii* Lumbardi *intrinseci civitatis Astensis Cassanas* (3) *habentes intra terram Domini*, *qui*, *& eorum bona arrestati fuerunt*, *composuerunt cum Domino apud Montemmelianum*, *mense junii*, *anno* 1315, *& dederunt communiter inter ipsos Dominos viginti milia florenos auri de Florentia solvendos Domino* . . . . *de quo debito per collectam confectam inter ipsos accidit ad solvendum.*

Jacquemino de Antignano . . . . 1037 *florenos*

Henrico de Solerio . . . . 1500 *florenos*

Pancreto de Solerio, *& Panciæ* Pelletæ ... 483 *florenos*

Albertono, *& Abellono* Malabayli, *& sociis suis* . . . . . . 10667 *florenos.*

Eynardino Isnardi . . . . . 198 *florenos* . . . . . .

Idem reddit computum, *quos recepit a Jacquemino* de Antignano . .

Item recepit a Bartholomeo de Solerio *pro parte suæ primæ solutionis dicti debiti* 187 *florenos & dimidium.*

Item recepit ab Henrico de Solario *pro duabus primis solutionibus* . . . . . .

Così negli Archivj Camerali, cioè nel conto *della Tesoreria Generale di Savoja* renduto da Antonio *di Clermont* dalli 23 febbraio 1314 a tutto 7bre 1316.

(1) *Corsini*, mercatores italici propter fœnerationem usurariam famosi, maxime in Gallia. *Ducange*

(2) *Vedi* la nota c, di cui nella pag. antecedente 129.

(3) *Cassa*, domus, ædificium, Magala. *Ducange.*

quali si vedono fondate Gapelle, Messe, ed altre opere pie colla clausula: *& hoc fecit in exonus conscientiæ suæ, & suorum Majorum, & Antecessorum pro usuris, & fœnore factis in Francia, & in Flandria* . . . . .

Ma l' Abbate *D. Filippo Malabaila* prova con molte ragioni, che non potevano universalmente dirsi illecite quelle usure, ed afferma essere stata questa una pura calunnia *agli Astesi* fatta da alcuni Scrittori . . . . ; nè v' ha certamente alcuno, che non sappia non sempre pigliarsi la voce *usura* pel guadagno illecito, ma anche pel lecito, e con titolo giusto, come può credersi averlo preso i primi Scrittori di queste cose: a queste riduconsi le precipue ragioni *del Malabaila*, cui rimettiamo chi bramasse di più saperne, e veramente non sono disprezzabili. Che poi dal lecito in tale esercizio alcuni si facessero strada all'illecito, non si vuole negare, ma non tutti per alcuni debbonsi dire colpevoli, ed infetti del medesimo vizio: molti esercitan l'arte di banchiere, e di cambiatore, eppure non son condannati. Quanto poi a molti legati, ed opere pie fatte, come allega *il Turzano*, per iscarico di coscienza per le usure, non si prova con ciò, che tutti i Cittadini fossero usuraj, e quelli, che fecero tali legati, o furono veramente tali, o n' ebbero dubbio, almeno rispetto a loro antecessori; e per delicatezza di coscienza, se ne vollero discaricare (*a*).

Ne' tempi passati leggiamo conferiti in una persona sola *i titoli* di Consigliere, e Segretaro *di Stato, e di Finanze*, e come meglio *quì infra.*

,, CHRISTIANA . . , *Onde* con queste . . . . *con as-*
,, *sistenza* de'signori Prencipi Maurizio, e Francesco
,, Tommaso *miei Cognati* . . . . deputiamo *il*
,, *detto Gio. Claudio Sansoz* Consigliere, *e Segretaro*
,, di Stato, e di Finanze di S. A. R. mio figliuolo
,, amatissimo, *con tutti gli onori* . . . . , e col trat-
,, tenimento *di lire mille, e cinquanta* d' argento,

(a) *Finquì* il Molina, *Vol. II*, pag. 171 *ad* 175.

„ a'fs. 20 l'una, che gli stabiliamo, *ogni anno*, com-
„ prese *le mille*, che già ha tra stipendio, e pen-
„ sione . . . , *con ciò che* presti il dovuto giuramento.
„ . . . *Torino* li 16 settembre 1647 *Chrestienne*.

Eravi altre volte chi aveva tutto insieme il titolo *di Segretario del Principe, e della Cancelleria* (a), e altri pure aveva insieme il titolo *di Segretario di Stato, e di Finanze* (b).

Altre volte si univano *insieme* i titoli *di Referendario, e di Senatore*, come pure quelli *di Consigliere di Stato* (c),

(a) L'Infanta Donna Catarina ec. „ *Il Magnifico Con-*
„ *sigliere e Tesoriere nostro Generale* M. Antonio
„ *Solaro* presente, ed altri d'avenire *salute*. Aven-
„ do noi constituito, e deputato il molto diletto
„ fedel nostro Gio. Battista *Cavigiola per Secreta-*
„ *rio nostro, e di nostra Cancellaria*, e volendo,
„ che resti provvisto di conveniente tratteni-
„ mento; *per le presenti nostre* abbiamo accresciu-
„ to, ed accresciamo il stipendio, che egli già
„ aveva *di scuti cento*, l'anno, *d'altri scuti cen-*
„ *to*, de'quali del stipendio vacato per la morte
„ del Secretaro *Cuseano* (1), che in tutto sono
„ scuti *ducento* l'anno . . *Nizza* li 15 marzo 1592.
L'Infanta Donna Cattalina

(b) *Vedi* le pag. 29, *e* 135 *del presente tomo terzo*.

(c) *Il titolo* di Consigliere di Stato *si vide anche unito a quello* di Cavaliere del Senato di Piemonte. *Così nell' enunciativa delle Patenti d'infeudazione* del Nichelino 22 *giugno* 1694 a favore *del Conte Nicolò Manfredo Occello*: in somma da quanto abbiamo ora detto, e da quanto si disse altrove (2) si raccoglie, che il titolo *di Consigliere di Stato* si univa altre volte alli titoli *di Cavaliere di Senato, o Camera, e di Presidente* egualmente, che a quello *di Primo Presidente*.

(1) *Così precisamente ne' Registri Camerali*.

(2) *Cioè* alle pag. 188, 193, 196, 206, 208, 211, 234, 235, 236, e 278 *del tomo primo*, giunte le Patenti 17 agosto 1643, di cui nella seguente pagina 133.

e di Presidente (*a*): al quale proposito vedansi le Patenti delli 17 agosto 1643. ibi: „ per le presenti „ . . . . . deputiamo *il detto Referendario* di signatu„ ra, e *Senatore ordinario* Maurizio *Filippa* Consiglie„ re di Stato, e *Presidente* nella Camera de' Conti *a* „ *luogo e piazza* del fu Presidente Pastoris, con tutti „ gli onori . . . . . , insieme *con lo stipendio annuo* „ di scudi mille ducento d'oro, da livre tre *d'argento* „ a soldi venti l' una, per caduno, de'quali gode„ va, ed aveva il fu Presidente Pastoris suo ante„ cessore. *Rivoli* 17 agosto 1643. *Chrestienne.*

Si noti pure (*b*) l'espressione *deputiamo* detto Marchese . . . . *Della Chiesa* per Primo *Presidente*, e *Capo* di questo nostro Senato *di Piemonte.*

Ed eziandio si vede data nel Senato di Savoja la carica di *Vice-premier Président* (*c*).

Inoltre troviamo alla pag. 187 del *tomo* primo, essersi conferita nello stesso tempo, e alla medesima persona la carica *de Premier Présitent*, & de Garde *du Seel* de notre petite Chancellerie *de-là les Monts.* E vedasi il simile nella pag. 188: *ibi*: P. P. au Senat de Savoje, et Garde *des Sceaux* de nôtre petite Chancellerie.

La carica *di Cancelliere* fu sostenuta *dal Campione* nel tempo istesso, che era anche *Vescovo del Mondovì*, e poscia *di Geneva* (*d*): così pure la carica *di Primo Presidente* della Camera *di Savoja* fu occupata dal *Millet*, mentre era *Arcivescovo* di Tarantasia (*e*).

(a) E in parechie *Patenti* si unì altre volte il titolo *di Consigliere di Stato* a quello *di Primo Presidente*, vedi per esempio, *le pag.* 188, 193, 196, 206, 208, 211, e 278, del tomo *primo*.

(b) Alla pag. 282 del *tomo* primo.

(c) *Così* alla pag. 196 del precitato *tomo* primo.

(d) *Vedi il tomo* primo *della presente opera*, pag. 37.

(e) *Vedi il tomo* primo, *pag.* 210, ibi: *ensuite du consentement a nous accordé par notre Saint Pere* le Pape *nous députons le dit Révérend* Archevêque *de Tharentaise noble Francois Amé* Millet *de Châlles* Conseiller d' Etat *de S. A. R. Monsieur mon fils*, & Premier Président *en la Chambre des Comptes de Savoie.* Turin 29 *novembre* 1675. *Marie Jeanne Baptiste.*

1675 18 giugno SESSIONI CAMERALI, reg. 33, *fol.* 5 retro, *ibi*: in occasione, che l'Eccellentiss. Senato deve procedere all'interinazione delle Patenti d'accettazione di tutela di M. R. sono andati *li signori Senatori sedenti in questo Magistrato*, in Senato, *e così*, stante loro absenza, si sono fatti alcuni Decreti a provvisioni dal sig. Auditore *Chioattero*, ed sendo indi, dopo il corso d'un'ora, e più circa, *ritornati* detti signori Senatori *in Camera*, hanno continuato loro a fare i Decreti.

Indi *il sig. Conte*, et Avvocato Generale *Frichignono* ha presentato, e letta una Patente di M. R. a questo Magistrato diretta, in data delli 15 giugno 1675, e del tenor seguente . . . . . . , ed è la Patente di M. R. per la tutela di S. A. R. La qual Patente mandò la Camera inviolabilmente osservarsi (*a*).

De'Senatori *ordinarj*, de'Senatori *Camerlenghi*, de'Senatori sedenti *in Senato*, e de' Senatori sedenti *in Camera*, vedi il tomo *primo*, tit. 12, pag. 324, e 329, (*b*) giunte le pag. 325, 326, 327, 328, e 731 (*c*).

In ordine al titolo di *primo* Senatore, o *primo* Collaterale, *V. il d. tom.* 1, pag. 733.

Delle cariche poi *di Cavaliere di Senato*, o *di Cavaliere di Camera*, dello stipendio annesso ad alcuni impieghi, e *de'titoli* dati

(a) Li Senatori, *che entrarono* in Camera *la mattina* del martedì 18 *giugno* 1675 *furono* li Senatori *Pastoris Mura*, *Simeone*, *Richelmi*, fol. 5 suddetto.

Da quanto si è detto di sopra si vede, che allora vi erano Senatori, *che nel medesimo tempo avevano* sedia *in ambi i Magistrati.*

(b) E rispetto al compilar *i motivi*, *e le Decisioni* in lingua *Latina*, o *Italiana*, e altre cose in materia appunto *di Decisioni veggansi* in esso tomo *primo* le pag. 239, 240, 244, e 330 ad 333.

(c) *Anzi vedansi anche* le pag. 729, e 730, *ove i titoli* di Consigliere, Senatore, e Collaterale *si trovano uniti in una stessa persona.*

dal Principe alli *Senato*, *e Camera*, come pure dove sedesse, e l'uno, e l'altro di questi Magistrati, se ne parla nello stesso tomo *primo*, pag. 233 ad 237, *pag.* 309, 329, e 734. Anzi *vedasi* tutto il titolo 30, *pag.* 727 ad 735.

De' Presidenti *ordinarj* si parla pure nella pag. 328, e in ordine al *titolo* di primo Presidente *usato* fin da tempi più antichi *vedi* la pag. 245 di esso tomo *primo*.

E sono pure da notarsi le Patenti *di Primo Presidente* del Senato spedite *al Ludovico Dal Pozzo*, quasi anche per modo di sopravivenza *al Cassiano Dal Pozzo* suo Patruo li 24 dicembre 1577, e di cui nel detto tomo *primo* pag. 260 ad 262.

Quanto agli uffizj *di Avvocato Generale*, e *di Avvocato Patrimoniale Generale* uniti in una stessa persona, e nel medesimo tempo *vedi* le pag. 328, e 329 del precitato tomo *primo*.

E quì sta pur bene di ricordar *le Patenti* di Carlo III *Duca di Savoja* degli 8 ottobre 1548 già riportate *nella Pratica legale*, part. 2, *tom.* 7, tit. 21, *pag.* 177: *ibi*:

Carolus *Dux Sabaudiæ* . . . ., attendentes ad præclaram indolem, vitam laudabilem . . . . quibus dilectum nostrum Jacobum *Prandum* de Rochabaldorum, *ex ordinariis Senatus nostri Practicantibus* (*a*) satis noscimus, ac etiam ex relatione B. N. dilecti fidelis nostri, Domini *Nicolai de Balbis* ex Cevæ Marchionibus *Præsidis* Senatus nostri ..., *Idcirco* ex nostra certa scientia

Quanto alla carica *di Primo Presidente ordinario di tutte le Finanze*, che sappiamo esservi stata altre volte, occorre ritenersi tutto il disposto dalle Patenti in favore *del Giuseppe Humolio* degli 11 agosto 1623, di cui nel presente *tomo terzo*, pag. 139, e 140, relativamente *al luogo*, *e sedia* da tenere in Camera, ed *al giuramento* da prestarsi nelle mani *del Principe* (*b*).

(a) *Non saprei indovinare quale precisa occupazione si avessero eglino* (1); *convien dire però, che il loro servizio fosse di qualche entità, giacchè vediamo, che il Principe ne fece caso nelle precitate Patenti portate quasi* ad extensum *nel predivisato tomo* 7, pag. 177, *cui si rimanda il Lettore.*

(b) *In ordine a questo* vedi *pure quì sopra le pag.*172, 173, *e* 174, alla data 1687 15 *marzo*, articolo *Graneri.*

(1) *Forse a un dì presso equivalevano a quelli, che oggi chiamiamo* Praticanti *dell' Ufficio del sig. Avvocato Generale*, ovvero *del sig. Avvocato Fiscal Generale.*

E quanto al posto *in Camera* del *Primo Presidente Patrimoniale*, vedi le R. Pat. 15 febbraio 1717, di cui alle pag. 174, e 175 di questo tomo III.

Passando ora alla dignità di *Cancelliere* (*a*), dee avvertirsi che essa non fu posseduta mai da *due* persone nel medesimo tempo (*b*): bensì quanto a quella *de' Marescialli* (*c*), più d'una volta se ne sono veduti *due* nel tempo istesso (*d*).

Già fu accennato di sopra (*e*), che il Duca *Emanuel Filiberto* scrivendo *al Langosco* gli dava il titolo *d'Illustre Gran Cancelliere carissimo.*

Finalmente in proposito delle divisate avvertenze quantunque mi senta fin d'ora la censura di alcuni, che queste non sieno, che picciolezze (*f*), da non badarvi sopra, onde ad essi torni assai bene il detto *di Marziale* (*g*), che *stultus labor est ineptiarum.*

Nientemeno soffro io volontieri siffatte accuse, piuttosto che defraudare il Pubblico di cotali osservazioni, comunque voglansi considerare leggieri, e da poco.

(a) Prima Dignità *dello Stato*, così *nel tom.* 1, tit. 1, pag. 1. Suprema Dignità *di Gran Cancelliere* (1). Così *nelle Reg. Patenti* 1768 26 *settembre*, e 1789 22 *maggio*, di cui *nel suddetto tomo primo*, pag. 64, e 65.

(b) *Vedasi il titolo* de' Cancellieri ec., *nel tom.* 1, *e specialmente* la pag. 32: ibi; *constituimus & ordinamus verum* unicum *Cancellarium nostrum* Sabaudiæ . . . .

(c) *Detta* dal *Chiesa* Seconda Dignità *appresso* i Principi *di Savoja* (2). Vedi *il tomo primo della presente opera, pag.* 107. Si ritenga *pure, che* i Marescialli *giuravano nelle mani* del Principe, o del Cancelliere, *e come* alla pag. 113 *del detto tom.* 1.

(d) *Vedi* il tom. 1, *pag.* 32, *nota* a, e pag. 112, *nota* a.

(e) *Tom.* 1, pag. 49, e 50.

(f) Parva leves capiunt animos. *Ovid.* artis am. *lib.* 1, vers. 159

(g) Lib. 2, *Epig.* 86.

(1) *Al punto di questa espressione* Suprema Dignità, *richiameremo quanto già si è detto qui sopra* alle pag. 26, 64, e 65 *per riguardo all'altra espressione* Suprematiæ *sigillum, di cui ivi.*

(2) Storia *del Piemonte* pag. 231.

APPENDICE (a).

PARTE QUINTA.

DI

ALCUNE COSE RELATIVE

A CAVALIERI

DELL' ORDINE SUPREMO

ELLA SANTISSIMA NUNZIATA,

E

DELL' ORDINE

' SANTI MAURIZIO, E LAZZARO.

l tomo terzo.

1344 Non è ben certo in quale anno abbia
1355 *Amedeo VI* instituito l'Ordine *del Collare*,
1361 o sia *dell' Annunziata*: alcuni dicono nel
1362 1344, altri nel 1355, altri nel 1362, ed il sig. *Cigna-Santi* nel 1361 (a). *Vedi la parte 4 di quest' Appendice*, pag. 29.

In memoria *de' quindici gaudj* di Maria Vergine formò *Amedeo* quest' ordine (b) di *quindici* Cavalieri, compresovi esso Institutore loro Capo, e Sovrano, sotto le divise d'una catena d'oro formata di quindici nodi, a guisa di lacci d'amore, intrecciati colle quattro lettere F. E. R. T., che significano le seguenti parole *Fortitudo ejus Rhodum tenuit* per alludere alla valorosa difesa dell' isola *di Rodi* fatta nel 1315 contra gli Infedeli da *Amedeo V.* detto *il Grande* suo avolo.

1409 Successivamente *Amedeo VIII* li 30 mag-
30 gio 1409 rinnovonne l'instituzione, insie-
maggio me agli Statuti dell' Ordine.

1518 Indi *Carlo III* li ristabilì con Patenti
11 degli 11 settembre 1518, avendo altresì
settemb. ordinato, che d' allora in poi si denominasse *della Santissima Annunziata*, e che, per riempiere il mezzo dell' estremità *del Collare*, che allora era voto, vi si mettesse, ad onore del gran misterio dell'Annunziazione, che fusse fatta dall' Angelo Gabriele, la sua immagine nel modo, in cui presentemente si vede.

1577 *Emanuel Filiberto* poi, riformati, ed am-
18 pliati colle sue Patenti 18 8bre 1577 gli
ottobre anzidetti Statuti, prescrisse bensì nel primo articolo lo stabilimento *di quindici Cavalieri*, ma volle, che in questo numero non si avessero per compresi il Capo, e Sovrano dell'Ordine, ed il suo Primogenito.

(a) *Serie Cronologica* de' Cavalieri *della Nunziata*, Torino *nella Stamperia Reale* 1786, pag. 4.

(b) Del Collare.

Stabilì inoltre la giunta di altri *cinque Cavalieri* in onore delle *cinque* piaghe del Nostro Signore, ogni volta, che fosse piaciuto ad esso Capo, e Sovrano, ed a' suoi Reali Successori di fare una tale aumentazione, che infatti lo stesso *Emanuel Filiberto* volle effettuare, riempiendo l'Ordine *di venti Cavalieri*, senza annoverar se medesimo loro Capo, e Sovrano, col suo primogenito (*a*).

Abbiamo poi *le livre* des Statuts, & Ordonnances du très-noble Ordre de l'Annonciade, *Turin* par Jean Jacques Rustis 1667, e ve ne ha un'altra edizione, anche di Torino presso *il Chais* 1729 (*b*).

En l'ordre seront *quinze* Chevaliers (*c*), & *cinq* de creüe, le Souvrain, & son fils aisnè exclus.

ARTICLE PREMIER

Prèmierment, qu'en cet Ordre, du quel Nous, & Nos successeurs Ducs de Savoie seront les Chefs, & Souvrains, il y'aura *quinze* Chevaliers en l'honneur des *quinze* joyes de nôtre Dame, dits *de l'Annonciations*, ou *Annonciade*, Gentils hommes *de nom*, & *d'armes*, *& sans reproche*, du quel nombre *Nous*, & nos Successeurs Chefs, & Souvrains, & *fils ainé* seront *exclus*, & d'abondant jusqu'à autres *cinq* de creüe en l'honneur des *cinq* playes *de* Nôtre Seigneur, toutes, & quantes fois, que Nous, ou Nos Successeurs Chefs, & Souvrains du dit Ordre adviserons d'étre requis d'accroistre le dit nombre *de quinze*, pouruû qu'ils soient de la même qualité que les susdits, *sçavoir est* Gentils-hommes *de nom*, *& d'armes*, *& sans reproche*.

(a) *Così* ne' Palmaverdi *degli anni* 1751, 1772, *e* 1774.
(b) *Sono queste due edizioni eguali fra loro, anche nel numero delle pagine, e così ognuna d'esse di pag.* 82.
(c) *Così in testa* dell'articolo primo, *pag.* 5.

Des qualités des Chevaliers (*a*), & de qui se deuront eslire.

ARTICLE II

Déclarons, que *celui* sera *dit* Gentil-homme *de nom*, *& d'armes*, de qui les Pere, & Mere, & les Ayeuls, tant Paternel, que Maternel, & les Ayeulles tant Paternelle, que Maternelle soyent extraicts de noble race Et *celui* sera dict *sans reproche*, qui n'aura été attaint, ne convaincu, d'aucune heresie, trahison, ne fellonie, ne lui, ni les siens, ni d'avoir fouy d'une battaille, ou commis autre vilain acte, pour le quel il mérite d'etre refusé en cette honnorable Compagnie, ou privé d'icelle, apres y avoir été reçu suivant les constitutions de l'Ordre ci apres plus particulierment declarées *pag.* 5, e 6.

Concession des preheminences, & auctorités aux Chevaliers.

. . . .

ARTICLE XXVI (*b*)

La *prémiere* est, que *les dicts Chevaliers* de nôtre Ordre précedront en tous endroits de nos Pays, & Etats en touts actes publics toutes autres Personnes, soyent Marquis, Comtes, Barons, ou autres Seigneurs, *fors ceux de notre Sang*, *& Maison*, & tous autres nos Conseillers d'Etat, Présidents, & Refferendaires, ou constitués en quelque dignité, que ce soit près de nous, ou ailleurs, *fors notre Grand Chancellier*, & fors *ceux*, *qui seront en dignité d'Archevesque*, *ou Evesque*. Précederont aussi tous autres, bien que ayant dignités, & Offices hors de nos dicts Etats, fors ceux, qui par nous seront particulierment reservés.

(a) *Così in testa* dell' articolo secondo, *pag.* 6.
(b) *Pag.* 25.

ARTICLE XXX (a)

La cinquieme, que pour l' entiere confiance, que nous avons de la preud' hommie, bon sens, & integrité des dicts Chevaliers, désirant toûjours de les honorer d' auvantage, Nous entendons, & nous plait, qu'ils puissent toutes, et quantes fois, que faire se voudront entrer, & assister *en nos Sénats*, tant deça, que delà les Monts, & y avoir lieu, séance, & voix, *immediatement* apres *le Premier Président*, le quel y represente la personne de la justice, & la notre, sauf s' il on y traistoit pour l'heure quelque cause appartenante a l'un *des dicts Chevalliers*.

1607 3 novemb. Narra poi *il Guichenon*, tom. 2, *pag.* 363, che siccome *par l' échange de la Bresse, & du Bugey* pour le Marquisat *de Saluces*, la Chartreuse de Pierre-Châtel, *ou* se faisoient *les assemblées*, & les ceremonies de l' Ordre, étoit sous l' obéissance du Roi, *S. A.* par déclaration datée a Turin le 3 de novembre 1607 *transféra* la Chapelle de cet Ordre de Pierre-Châtel en *l' hermitage* de la Camaldule sur la montagne *de Turin*.

Vittorio Amedeo III volendo ai 3 d'aprile del 1773 dichiarare il matrimonio di S. A. R. Madama Teresa Maria sua figlia secondogenita scelse tale occasione per riempiere *i cinque posti vacati* dopo la precedente promozione nell'Ordine, il che egli fece il dopo pranzo del giorno medesimo con nominarvi *due* de'Principi suoi figliuoli (*b*), *il figliuolo secondogenito* del Principe di Carignano (*c*), il suo *Grand Veneur* (*d*), ed il *Gran Mastro* della sua guardaroba (*e*).

(a) *Pag.* 29.
(b) Cioè *il Duca* d'Aosta, e *il Duca di Monferrato*.
(c) Cioè *il Principe Eugenio*.
(d) Cioè *il Conte Provana*.
(e) Cioè *il Conte di Priocca*.

E perchè *il Marchese di Villanuova*, Cavalier d'onore di S. M. la Regina, ritrovavasi infermo per modo, che si temea forte di sua vita, non volendo più oltre differirgli l'onore d'una dignità ben da lui meritata col zelo dimostrato sempre, sia nel militare servizio, sia negli altri diversi impieghi, a' quali era stato elevato, ai cinque predetti lo aggiunse in qualità di *sopranumerario*, serie *de' Cavalieri ec.* pag. 256, e 257, giunte le pag. 261, e 262, ove si riferisce essere morto esso Marchese *di Villanuova* in Torino gli 11 aprile dello stesso anno 1773, e così otto giorni dopo la sua promozione.

Quindi è, che, questo compreso, vennero allora ad essere in numero di 23, e furono i seguenti.

1 Sua Maestà
2 Il Principe di Piemonte
3 Il Duca d'Aosta
4 Il Duca di Monferrato
5 Il Marchese d'Ivrea
6 Il Principe Luigi } di Carignano
7 Il Principe Vittorio } di Carignano
8 Il Principe Eugenio } di Carignano
9 Il Conte di Bricherasio
10 Il Conte della Trinità
11 Il Conte d'Entremont
12 Il Marchese di Laconi
13 Il Conte Tana
14 Il Conte di Nangy
15 Il Cavaliere Scaglia
16 Il Conte di Frinco
17 Il Marchese di S. Marzano
18 Il Conte di Favria
19 Il Conte Malines
20 Il Marchese di Cirié
21 Il Conte Provana
22 Il Conte di Priocca
23 Il Marchese di Villanuova *sopranumerario*.

1788 29 giugno
Conte Giuseppe Maria Coardi *di*
Cavaliere Casimiro Gabaleone *di*
Cavaliere Carlo Matteo *Mossi*
Cavaliere Giuseppe Ruffinotto *Cocon*
Cavaliere Angelo Maria *Solaro* di
Conte Girolamo *Balbiano di Viale*
1796 25 giugno
D. Pancrazio Principe, ed Abbate

(a) *Vedi qui sopra la pag.* 3 in pri
(b) *Compresovi il Marchese* di Bernez
Asinari, che è l'ultimo in detta
pag. 268, e fu nominato li 17
(c) *Cioè in questo di* 31 *maggio* 179
torchj il presente foglio.
(d) Colla detta promozione *del* 17
Nunziata *si trovarono in num. di* 2
sovranumerarj, *cioè* li Mossi, Coc
biano, *e compreso pure* l'Abbate
era Cavaliere di detto Ordine *d*
(e) *Il sig.* Cigna-Santi *nella sua s*
Cavalieri *dell'Ordine Supremo* d
192 parlando *di una promozion*
Amedeo II *li* 30 *novembre* 16
trova pure l'Abbate *del Monast*
Ordine di S. Benedetto *e di*

Farà forse meraviglia ad alcuno, che nell'accennata serie non si leggano compresi *i Romagnani* (*a*), *i Vagnoni* (*b*), *gli Orsini* (*c*), *gli Avogadro* (*d*), *i Ceva* (*e*), *i Radicati* (*f*), *i Beggiami* (*g*), *i Berzetti* (*h*), *i Broglia* (*i*), e ben molte *altretali famiglie*, che, sebbene delle più antiche, e più illustri dello Stato, niun Cavaliere però contan fra esse dell'Ordine anzidetto, come nè anco *i Cambiani* (*k*), *i Pensa* (*l*), *i Fausoni* (*m*), *i Natta* (*n*), *i Vaschi* (*o*), *i Vivalda* (*p*), *i Cavoretti* (*q*), *i Duchi* (*r*), e simili (*s*).

(a) Romagnani. *V.* la Cor. R., *part.* 1, *pag.* 158, *e* 159.
(b) Vagnoni. *V.* la Cor. R. *part.* 1, pag. 89: ibi: *quelli* di Truffarello *si dissero* Vagnoni *da uno di loro nominato* Guagnone, *che viveva circa il* 1160, *e da suoi successori nacquero* gli Agnomi de Pisce, e de' Persivalli.
(c) Orsini. *Vedi* il tomo secondo *della presente opera*, pag. 47, *il successivo tomo terzo*, pag. 29, *nota* c.
(d) Avogadro. *Vedi* la Corona Reale, *par.* 2, pag. 102.
(e) Ceva. *Vedi* la Corona Reale, *par.* 2, pag. 49, 248.
(f) Radicati. *Vedi* la Cor. R., *parte* 1, pag. 84, *e* 85, *e il tomo primo* della presente opera, *pag.* 311.
(g) Beggiami. *Vedi questo* tomo terzo, pag. 14, e così anche *il Rusca* pag. 239 ad 245.
(h) Berzetti. *V.* il tom. 1 *di quest' opera*, pag. 454.
(i) Broglia. *Vedi* la Cor. R., *parte* 1, pag. 92, 93, 97.
(k) Cambiani. *V.* la Cor. R., *par.* 1, pag. 88, 167, 169, 229, e 231.
(l) Pensa. *Vedi* la Corona Reale, *parte* 1, pag. 108, 197, 221, *e part.* 2, pag. 149.
(m) Fauzzoni. *Vedi* la Cor Reale, *parte* 1, pag. 184, e 199, più *vedi la parte* 3, *dell'Appendice*, pag. 7.
(n) Natta. *Vedi* la Cor. R., *parte* 1, pag. 79, e 82, colla part. 2, *pag.* 54, e *vedi* anche la genealogia, e relazione della famiglia *Natta* stampata *in Pavia* nel 1710.
(o) Vasco. *V.* la Cor. R., *part.* 1, pag. 199, 200, e 242.
(p) Vivalda. *V.* la Cor. R., *part.* 1, pag. 200, e 221.
(q) *Vedi* la parte quarta di quest'Appendice, *pag.* 25.
(r) *Vedi* il tom. 1. di quest'opera *pag.* 379, e 381.
(s) Che tutti quì non è possibile di nominare, e che perciò col mio silenzio non intendo di offendere.

E forse egualmente sarà meraviglia, che un solo vi sia degli *Alfieri* (a), *de' Balbiani* (b), *de' Biraghi* (c), *de' Falletti* (d), *de' Lascaris* (e), *de' Mazzetti* (f), *de' Scarampi* (g).

(a) *Vedi* il tom. 2, *tit. IX*, pag 263, e 264. *art.* Alfieri.
(b) Balbiani (1). *Vedi* la Cor. R., *par.* 1, pag. 89, 92, 93.
(c) Biraghi. *Vedi* il tomo 1, pag. 251, 252, 253.
(d) Faletti. *Vedi* la Cor. R., *part.* 1, *pag.* 108.
(e) Lascaris. *Vedi* la Corona R, *parte* 1, pag. 186, e *parte* 2, pag. 18, 26, 31, e 72.
(f) Mazzetti (2) *Vedi* la Cor. R. *parte* 1, pag. 98.
(g) De' Scarampi *si parla* nella Cor. R *par.* 1, *cap.* 5. del Ducato di Monferrato, *pag.* 78, 102, e 110: segnatamente alla pag. 78, si legge, che *Ponte di Stura* fu venduto nel 1329 per il prezzo di 30/m. fiorini di oro da Teodoro Marchese di Monferrato *a Tommaso Scarampo Astеggiano*, e che nella rocca di esso fu *Ludovico Sforza*, detto *il Moro* Duca di Milano, condotto prigione, quando nell' uscire da Novara travestito, fu da Svizzeri suoi proprj soldati tradito, ed a' Francesi venduto.

E ivi si fa pur cenno *di Camino*, che acquistato *da' medesimi Scarampi* ancor oggidì è Contado dell' istessa famiglia.

Si veda inoltre *il Molina*, vol. 2, *pag* 123: *ibi*: la famiglia *Scarampi*, che possedeva più di venti feudi con *Cortemiglia*, si sottomise di propria autorità alla città *d'Asti*.

Uniscasi la pag. 148, ove si dice, che le famiglie *de' Scarampi*, *e Busca*, le quali avevano preso la cittadinanza *d'Asti*, possedevano moltissimi feudi indipendenti da altri Marchesi, e Signori.

(1) Abbiamo *in Camera*, *ed in istampa* l' Ordine *di Vitt. Amedeo* 21 gennaio 1696 alla *Dama* Catterina Maria *Balbiana* di non portare la qualità *di Margravia*, nè il nome, nè l' armi *di Brandeburgo*

(2) Il Chiesa nella Cor R, *parte* 1, pag. 98, *così ne* parla: *Salugia*, Contado *de' Macetti* Signori *di Frinco*, Castello Imperiale, che resta nelle colline dell' Asteggiana, famiglia, che, poco più di ducen' anni sono, uscita *da Chieri*, è indi stata fra le principali nobili *d'Asti* annoverata.

de' Taparelli (*a*), *de' Tizzoni* (*b*), *de' Viry* (*c*), *de' Bertoni-Balbi* (*d*), e *de' Viletta* (*e*).

Quanto *a' titoli*, e *precedenze* de' Cavalieri *di questo Supremo Ordine* ci basterà quì di richiamare il lettore alle citazioni, di cui in questo stesso tomo, *tit. XX* de' Gran Mastri delle Cerimonie ec. *in fine*.

E intorno *al titolo* di Eccellenza *dovuto al Cancelliere* dell' Ordine suddetto *vedi la Pratica legale*, part. 2, tom. 9, tit. 3, §. 21, *pag.* 73, e 79.

Più si veda *il Regolamento* fattosi per il solenne giuramento *di fedeltà* prestato li 20 novembre 1730, di cui nel tom. 3, *Appendice*, part. 4, *pag.* 92, e 93,

Cavalieri della Sacra Religione, ed Ordine Militare de' SS. Maurizio, e Lazzaro.

1434 Quanto all'Ordine *di S. Maurizio* fu esso instituito *da Amedeo VIII* nel 1434, al quale proposito *vedi* le pag. 161, e 162 del tomo primo della presente opera (*f*), *giunto* il tom. 3, Ap. parte *quarta*, pag. 35, e giunta anche la Bolla del P. Gregorio XIII (*g*).

1572 E rispetto all'Ordine *di S. Lazzaro* stato unito all'altro *di S. Maurizio* nel 1572 *da Papa* Gregorio XIII (*h*), *vedasi* l'anzidetta parte *quarta* dell'Appendice, *pag.* 45.

(a) Taparelli. *Era questa famiglia* de' *Taparelli* già molti anni addietro ricca, e potente, e onorata dai Conti *di Provenza* di varie dignità, come pur anche dipoi è sempre stata tenuta in prezzo dai Conti, e Duchi *di Savoja*, e *dai Marchesi* di Saluzzo: *così* nell' istoria *del Piemonte* di Ludovico *Della chiesa* intorno all'anno 1342, pag. 93, e 94.

(b) Tizzoni. *Vedi* la Corona Reale, *part.* 2, pag. 102, 110, 117, 118, 134, 136, e 139.

(c) Corona Reale, *parte* 1, pag. 61, e 64.

(d) Corona Reale, *parte* 1, pag. 87, 88, 89, 91, e *part.* 2. pag. 64.

(e) Corona Reale, *parte* 1, pag. 12, 36, e 64.

(f) *E vedi anche* il Palmaverde del 1773.

(g) *Anno incarnationis dominicæ* 1572, *sexto decimo calendas octobris*: vedila *nel Bollario relativo alla suddetta Religione*, *pag.* 72 *Augustæ Taurinorum*.

(h) *Con Bolla del medesimo anno*: vedi quel Bollario *pag.* 78.

1604 Abbiamo la *Sacra Historia* di S. Maurizio *Arciduca* della Legione Tebea, e de' suoi valorosi Campioni del R. S. Guglielmo Baldessano (*a*), Canonico, e Teologo della Chiesa Metropolitana di Torino, con la origine, unione, e privilegj *dell' Ordine Militare* de' SS Maurizio, e Lazzaro, *dedicata* a Carlo Emanuele I, il primo d'aprile 1604, e *stampata* in Torino presso il Tarino nello stesso anno 1604.

1714 Vedi pure *il Cavaliere Gio. Battista Ricci* (*b*), istoria *dell'ordine equestre* de' Santi Maurizio, e Lazzaro, *col rolo* de' Cavalieri (*c*), e Commende, *Torino* 1714 presso *il Mairesse*, in 4.

1727 21 aprile VITTORIO AMEDEO per grazia di Dio *Re di Sardegna ecc. Generale Gran Mastro* della Sacra Religione, ed Ordine Militare *de' Santi Maurizio, e Lazzaro*. „ Il desiderio, „ e zelo singolare, che abbiamo non so„ lamente di conservare, ma di accre„ scere il lustro della nostra Sagra Reli„ gione, ed Ordine Militare de' Santi „ Maurizio, e Lazzaro, e di farne risplen„ dere illibata la purità, e il decoro; dopo „ un diligente esame *degli antichi Statuti* „ d'essa, ci ha mossi ad ordinare, e sta„ bilire, come per le presenti, di nostra „ certa scienza, ed autorità suprema Ma„ gistrale, partecipato il parere *del Con-*

(a) Di Carmagnola: *di lui, e di tale sua opera, non che di altri suoi manoscritti si parla* nella Cor. Reale, *parte* 1, pag. 217.

(b) *Officiale* nel *Regimento* della *Marina*.

(c) *Termina questo* Rolo *con tutto il* 1711, *e comincia dal* 1573, *e* da Carlo Emanuele *Principe di Piemonte, che ricevè la Croce dal Gran Mastro* Emanuele Filiberto *suo padre li* 2 *febbrajo di detto anno* 1573.

,, *seglio Nostro di detta Sagra Religione*, ordiniamo, e
,, stabiliamo, che *alli suddetti Statuti* s' aggiunghino
,, *gli Articoli seguenti*, quali vogliamo, che d' or in
,, avvenire siino inviolabilmente osservati.

,, 1. Per dare una più notabile distinzione tra *li*
,, *Cavalieri Gran Croce*, *e gli altri Militi*; dichiaria-
,, mo, che quelli debbino portar la Croce pen-
,, dente al collo da un Bindello verde largo tre deta,
,, il che sarà vietato *a' Cavalieri Militi*, che dovranno
,, portarla d'oro smaltata senza gioje, ed appesa alla
,, Bottoniera della Veste, sotto pena, in caso con-
,, trario, di scuti d'oro ducento per ogni volta, che
,, contraverranno a questa nostra disposizione, dopo
,, che ne saranno di questa cerziorati, e detti Scuti
,, applicabili alla Chiesa Maestrale, o pure a quella
,, dello Spedale della nostra Sagra Religione, *osser-*
,, *vando* in ogni parte *il disposto* nel cap. 3. tit. 3.
,, *d' essi Statuti.*

,, 2. Quelli, che da Noi, o dalli Gran Mastri no-
,, stri successori verranno dispensati ad esser ricevuti
,, nella Religione avanti d'aver compiti gli anni die-
,, cisette; se saranno ricevuti in età tale, per la di
,, cui cagione non abbino potuto prestare il solito
,, giuramento, e fare tutto ciò, che secondo *gli Sta-*
,, *tuti* devono fare gli altri d' età matura, saranno
,, tenuti d' adempirvi fra mesi sei, dopo che averanno
,, compiti li diecisette anni, sotto pena di restar tali,
,, come se non fossero stati ricevuti nella Religione,
,, e di non poter più portar la Croce.

,, 3. Vogliamo, che accadendo erigersi in avve-
,, nire Priorati, o Commende con riserva di Patro-
,, nato, debbano li fondatori nell' atto dell'erezione
,, essere certificati della presente nostra disposizione,
,, colla quale dichiariamo, ed ordiniamo, che qualora
,, li Cavalieri possessori d'essi Priorati, o Commende,
,, che saranno erette, commettino delitti tali, che
,, secondo le nostre generali Costituzioni portino la
,, pena della confiscazione, non passi il Priorato, o
,, Commenda agli altri chiamati, ma assieme col
,, Patronato si devolva *ipso jure*, *& facto* alla Religione.

„ 4. Quelli, i quali fondaranno nuove Commen-
„ de . . . .

„ 5. Quelli, che da Noi, o dalli Gran Mastri
„ nostri successori otterranno la grazia d'una pro-
„ roga di tempo per fare le prove di Nobiltà, se
„ entro 'l termine di detta proroga non le averanno
„ fatte (siccome lasciano un dubbio fondato di non
„ aver le qualità necessarie per essere Cavalieri Mi-
„ liti di giustizia) così anche ci muovono a dichia-
„ rare, come dichiariamo non essere più censiti come
„ dell'Ordine, e che non possino portar la Croce, nè
„ godere d'alcun privilegio, o prerogativa della Re-
„ ligione . . . , e sarà a carico del Conseglio d'essa,
„ e specialmente del Gran Conservatore, d'invigi-
„ lare particolarmente nell'osservanza di questo ca-
„ po, e degli altri contenuti nelle presenti, quali
„ mandiamo, ed ordiniamo al Conseglio della prefata
„ Sacra Religione d'interinare assieme li Capi, Ar-
„ ticoli, ed Aggiunte in queste contenute, e di farle
„ registrare, ed inviolabilmente osservare in tutto,
„ e per tutto secondo loro forma, mente, e tenore,
„ con farle stampare nel libro de'suddetti suoi *Statuti.*
„ Dat. alla Venaria li 21 aprile 1727.

V. AMEDEO.

D. Gaspar di Morozzo Gran Cancelliere.
D. Ludovico Solaro di Moretta Aud. Gen.
D. Luiggi Morozzo di Magliano Gran Tesoriere.
D. Carlo Amedeo di Rivarol Gran Conservatore.
Reg. Lanfranchi.

Provana Gran Ospitaliere
esercente il carico di primo
Segr. della Sacra Religione.

1762 Nel darsi l'abito, e la croce de' Santi Maurizio, e Lazzaro deesi osservare *un Ceremoniale*, che fu stampato nel 1762, in questa Stamperia Reale.

1784 25 marzo ASINARI *Di S. Marzano* Marchese *D. Filippo Valentino*, Cavaliere *Gran Croce.*

VITTORIO AMEDEO . . . . . „ per le
„ presenti di nostra mano firmate, di no-
„ stra certa scienza, *ed autorità Suprema*

rale, avuto il parere *del Consiglio della Sacra* *one*, *ed Ordine nostro Militare de' SS Morizio*, *zaro*, abbiamo creato, constituito, e deputato, constituiamo, e deputiamo *il predetto Marche-* *Fil.ppo Valentino Asinari di S. Marzano mio Cu-* Cavaliere Gran Croce d'essa Sagra Religione, *tti gli onori*, autorità, prerogative, preeminen- mmunità, ed altre cose a tale dignità spettanti, partenenti . . . , *Torino* li 25 marzo 1784.

BRASCHI Onesti *Marchese* D. Luigi, *Gran Ciamberlano*, come infra.

„ *VITTORIO AMEDEO.* Sul bel princi-
„ pio che il Regnante Sommo Pontefice
„ *Pio VI.* salì, per divina provvidenza,
„ sulla cattedra di S. Pietro, diede con
„ tratti parziali di sua bontà, manifesti
„ risconiri del suo benefico Paterno affetto,
„ verso *di Noi*, non solo nelle occasioni,
„ che gli si presentarono, ma in altre an-
„ cora da lui benignamente ricercate, aven-
„ doci eziandio, non ha gran tempo, in-
„ dirizzata a gloria della Nostra Reale
„ Casa, e di Noi una preziosa raccolta
„ delle memorie, ed opere *di S. Massimo*,
„ antico Vescovo di questa Nostra Me-
„ tropoli; *Noi* parimenti dal canto Nostro,
„ siamo sempre stati in ogni occorrenza
„ solleciti di corrispondere, e dimostrare
„ i sincerissimi sentimenti della Nostra ri-
„ conoscenza, e figliale rispetto, che no-
„ driamo, e nodriremo mai sempre nel
„ più intimo dell' animo Nostro, verso la
„ Sacra di lui Persona, e per darne altresì
„ una pubblica solenne testimonianza, *ab-*
„ *biamo* volto lo sguardo al degnissimo
„ suo Nipote (*a*), *il Marchese Luigi Onesti*

i ha pure in questa Sacra Religione, e Ordine *ilitare de' Ss. Maurizio, e Lazzaro*, nella qua- *tà di Cavaliere Gran Croce, Commendatore, e Gran* *riore*, il Principe *D. Gioanni Lambertini* Nipote *il Pontefice Benedetto XIV.*

„ *Braſchi*, il quale alla chiarezza del ſangue, ed all'
„ onorevoliſſimo Parentado, uniſce in ſe ſteſſo tutte
„ quelle doti, per cui ſi è in particolar maniera me-
„ ritata la grazia, ed affezione del Santo Padre, *Ci*
„ *ſiamo* pertanto *ben volentieri determinati*, come So-
„ vrano, e Generale Gran Mastro della Sacra Reli-
„ gione, ed Ordine Militare de'Santi Morizio, e Laz-
„ zaro *di ricevere* fra i Cavalieri d'eſſo Ordine *il mento-*
„ *vato Marcheſe*, e di collocarvelo inſieme, *come* per
„ le preſenti, di nostra mano firmate, e *coll' autorità*
„ *Noſtra ſuprema*, avuto il parere del Nostro Conſiglio,
„ *lo collochiamo* nei gradi i più coſpicui, *conferendogli*,
„ con la dignità di Gran Croce, *quella* di Gran Ciam-
„ bellano *nella medeſima Religione* con tutti gli ono-
„ ri, autorità, preeminenze a tali dignità ſpettanti, *e*
„ *coll'annuo aſſegnamento* di lire 10m. *di noſtra moneta*,
„ da pagarſegli, ſua vita natural durante, dal teſoro
„ della Religione ſuddetta, a' ſemestri maturati, in-
„ cominciando dal primo di queſt'anno, *ordiniamo*
„ *perciò all' accennato Conſiglio*, ed a tutti i Cavalieri,
„ sì *di grande*, che *di piccola* Croce, Commendatori,
„ Uffiziali, ed a chiunque ſia ſpediente, di ricono-
„ ſcere *il ſovranominato Marcheſe Luigi Oneſti Braſchi*,
„ *per Cavaliere Gran Croce*, *e Gran Ciambellano* da Noi
„ *come ſovra coſtituito*, e di farlo, e riſpettivamente
„ laſciarlo godere dell'aſſegnamento, e coſe ſovra eſ-
„ preſſe *ed allo ſteſſo Conſiglio* d' interinare *le preſenti*,
„ le quali vogliamo, che vengano ſpedite ſenza pa-
„ gamento, nè degli emolumenti dovuti al teſoro,
„ nè di verun altro dritto. *Speriamo* intanto, che S.
„ Santità vorrà riguardare questo tratto, come un
„ vivo contraſſegno dell'Animo Nostro grato, e rive-
„ rente verſo di Lei, ed inſieme una prova della pro-
„ penſione Nostra Reale, che ſempre avremo verſo chi
„ ha l'onore d'appartenerle. *Torino* li 16 *gennajo* 1785.

V. Amedeo

D. Vittorio *D' Hallot des Hayes* Gran Oſp.
D. Franceſco *Lanfranchi* Gran Cancel.
D. Filippo Ferrero *Della Marmora* Gran Conſ.
D. Carlo *De-Morri* Gran Teſ.
D. Gerolamo *Valperga* Conſ. Aud. Gen.
D. Gio. Giacinto *Chiavarina* Conſ.
D. Giuſeppe *Angiono* Conſ.

Melina.

APPENDICE (a).

PARTE SESTA.

DI

VARIE COSE FINQUÌ OMMESSE.

(a) Al tomo III.

ADDIZIONE AL TOMO I.

TIT. I (a).

DE' CANCELLIERI, E GRAN CANCELLIERI DI SAVOJA.

1575 21 maggio — In proposito delle Patenti di *Gran Cancelliere* in capo del *Cacherano d'Osasco*, e del suo predecessore *Gio. Tomaso Langosco*, già fu detto altrove (b) essere andata a vuoto ogni mia ricerca per ritrovarle.

Ho rinnovato dippoi le più possibili maggiori diligenze, ma queste ancora riuscirono vane, ed inutili:

E siccome rispetto al Gran Cancelliere *Langosco* si è indicata soltanto di passaggio (c) qualche particolarità in ordine alla di lui sepoltura, ne riporteremo quì per intero le precise parole, come si hanno nella Session Camerale 21 maggio 1575 (d) *ibi*:

Il sabbato di mattina li XXI *di maggio* non si è entrato *in Camera* per essersi andato ai funerali dell'illustrissimo *signor Gran Cancelliere*, li quali si sono fatti con grandissima pompa, e con intervento di Monsignor Nunzio, & de' tutti gli Ambasciatori (e): *Sua Altezza* ordinò, che *la cassa* fosse *portata da quattro Senatori*; però per non esser là tanti, essendo gli altri Parenti, et alcuni infermi, *Sua Altezza* ordinò poi, che si portasse, come fu fatto, da Monsieur *de Cly* primo Secretario, e dalli Secretarj di S. A. *Calusio*, *Capra*, e da me *Gromis*.

(a) *Di cui alla pag.* 1.
(b) *Tom.* 1, pag. 48, e 52, *giunte le pag.* 47, e 50.
(c) *Nella detta pag.* 48.
(d) *Di cui nella precitata pag.* 48.
(e) *Sinquì l'anzidetta pag.* 48.

1602 „ *Al Magnifico Consigliere*, *et Te*-
1 „ *soriere nostro generale di quà dai*
giugno. „ *monti*, *salute*. Avendo noi rite-
„ nuto l'illustre Consigliere di Stato, „ et primo Presidente nostro della „ Camera de'Conti di quà da'monti „ *Francesco Provana* Conte di Col- „ legno, et de'Signori *di Bozzolino* „ per *Gran Cancelliere nostro*, et „ volendo, che resti provvisto *di* „ *competente trattenimento* per poter „ suportare le molte spese, che con- „ viene fare per mantenersi con quel „ decoro, et reputazione, che si ri- „ chiede un tanto grado: *per le pre*- „ *senti* vi ordiniamo, che *del dinaro* „ nostro dell'emolumento *della nostra* „ *Cancellaria*, o altro più pronto *di* „ *vostra ricetta*, abbiate da pagare, e „ assignare, et far pagare al detto „ *Gran Cancelliere* nostro *Provana*, „ ogn'anno...., *la somma* di lire *cinque* „ *mila cinquecento venti otto*, *soldi* „ *undeci*, *et denari cinque*, a *soldi* „ vinti nostri l'una, *quali* gli abbia- „ mo stabilito, et stabiliamo *per suo* „ *trattenimento ordinario di detto* „ *Ufficio* . . . . . . Torino il primo „ giugno 1602 (*a*).

(*a*) Così anche *al tomo primo* della presente opera, *pag.* 54: s'ingannarono pertanto, e *il Guichenon*, tom. 1, *pag.* 117, e *il Chiesa*, Storia del Piemonte, *pag.* 231, ponendo *il Gran Cancelliere* Provana *alla data solamente del* 1603.

ADDIZIONE AL TOMO I.

TIT. VII (a).

De' Consiglieri, Giudici generali, Capitani del Piemonte, *Presidenti de' Consiglj di* Ciamberì, *e di* Torino, *Presidenti delle Generali Udienze ec.*

COLOMBERO Enrico, *Capitano Generale del Piemonte* nel 1407. Corona Reale, parte seconda, *pag.* 126, e 127.

ROFRIDO celebre Giureconsulto, Consigliere della Gran Curia di *Federico* II. *Imperatore*, Guglielmo detto *di S. Germano*, che fu *Giudice generale* del Piemonte nel 1287: Così nella *Corona Reale*, par. 2, pag. 111.

DUÇ Nicolino, *Consigliere* del Principe Filippo *d'Acaja* (*b*), e poscia *Giudice generale* dello Stato di Piemonte. *Tenivelli, Biografia*. tom. 2, *pag* 175.

MIGLIORETTO Ottone di Villafranca, *Giudice generale del Piemonte* sotto il Principe Filippo *d'Acaja* (*c*), a nome del quale negoziò le più ardue faccende di suo Stato. *Corona Reale*, parte prima, *pag.* 171.

DI SCALENGHE Giacobino, *Vicario generale* di Filippo Principe *d'Acaja* (*d*), e a suo nome Imbasciatore ad Enrico VII. Imperatore, e a diversi altri Principi. *Corona Reale*, parte prima, *pag.* 162.

ACHIARDI Antonio, *Giudice generale del Conte Amedeo* il Grande (*e*). *Corona Reale*, parte prima, *pag.* 154.

(a) *Di cui alla pag.* 148.

(*b*) Morto esso Filippo nel 1334. *Vedi* il tomo 3, Appendice, *parte seconda*, pag. 30.

(*c*) Vedi *la precedente nota* b.

(*d* Vedi *la nota* b *sovrascritta*.

(*e*) Morto questo nel 1323. *Vedi* il tomo 3, Appendice, *parte seconda*, pag. 8.

1681 18 maggio. DELESCHERAINE *Vassallo* Giuseppe(*a*), *Presidente*, e Sovr' Intendente *delle Commissioni*.

„ Restando vacante la carica *di*
„ *Presidente*, e *Sovr' Intendente delle*
„ *Commissioni* per la volontaria de-
„ missione, che ne ha fatto nelle
„ nostre mani il Presidente Beraudo,
„ *abbiamo risoluto* di conferirla nel
„ molto magnifico nostro carissimo il
„ *Vassallo* Giuseppe *Delescheraine* Con-
„ sigliere nostro *di Stato*, e primo
„ Segretario *del Gabinetto di M. R.*
„ mia riveritissima signora madre, *e*
„ *del nostro*, sapendo, che restarà
„ appieno accertato col servigio no-
„ stro quello della giustizia; *in virtù*
„ *dunque delle presenti* . . . deputia-
„ mo *il suddetto Vassallo* Giuseppe
„ *Delescheraine* Presidente, e Sovr'
„ Intendente delle Commissioni; *e ciò*
„ *con tutti gli onori, autorità* . . .,
„ e con lo stipendio *di scudi mille*
„ *d' oro*, da livre tre *caduno*. . . .,
„ con ciò, che presti il solito giu-
„ ramento . . . . . Dat. *alla Venaria*
„ *Reale* li 18 maggio 1681.
V. Amedeo.

(*a*) Vedi quì infra pag. 64.

TIT. XI (a).

ADAMI Gioachino *Conte* di Cavagliano, *Primo Presidente del Senato di Piemonte*.

„ Le distinte incessanti testimonianze „ di dottrina, singolare prudenza, e zelante attaccamento al nostro servizio, „ che nel corso di sua carriera negli impieghi, così giuridici, come economici, ci ha date *il Cavaliere, ed Uditore Generale della Sacra Religione, ed Ordine Militare* de' Santi Maurizio, e „ Lazzaro *Conte*, e Commendatore Gioachino *Adami di Cavagliano* ci determinarono già a conferirgli con Patenti „ delli 12 novembre 1791 l' importante „ carica *di Primo Presidente della Camera nostra de' Conti*, nell' esercizio della quale, „ non meno che nell' eseguimento delle „ rilevanti particolari incombenze stategli „ da Noi appoggiate concernenti, non solo „ il servizio della giustizia, ma quello „ altresì *della Corona*, avendo egli dimostrato mai sempre una singolare avvedutezza, e discernimento pel maneggio „ degli affari, e quel che è più, una „ ben lodevole fermezza, ed imparzialità „ in quelli della giustizia, ci ha sempre „ più persuasi quanto degnamente sieno „ state in lui collocate le nostre beneficenze; volendo ora dargli un nuovo „ contrassegno del grado di confidenza, „ che si è presso di noi a giusto titolo „ meritata, e della piena fiducia, che „ abbiamo in lui riposta per assicurare una „ retta, imparziale, e pronta amministrazione della giustizia, ci siamo determinati di trasferirlo alla carica di *Primo Presidente* del Senato nostro *di Piemonte*, non dubitando, che sarà per

ui alla pag. 245.

„ compierne i doveri in modo a viemaggiormente
„ conciliarsi l' estimazione nostra, e del Pubblico,
„ e ad impegnare la Sovrana nostra munificenza a
„ fargliene sentire gli ulteriori effetti. *Epperò* per
„ le presenti . . . . . *deputiamo* il prefato Conte, Ca-
„ valiere, e Commendatore Adami di Cavagliano
„ *Primo Presidente del Senato nostro di Piemonte*, con
„ tutte le autorità a tal carica spettanti . . . , e *coll'*
„ *annuo stipendio* di lire cinque mila, che mandiamo
„ al Tesoriere delle nostre Finanze di pagargli .... , *con*
„ *ciò che* presti il dovuto giuramento, e gli cessi quanto
„ prima godeva. *Mandiamo* a tutti li . . . . , ed allo
„ stesso Senato, e Camera nostra de' Conti d' inte-
„ rinare le presenti, le quali vogliamo sieno spedite
„ senza pagamento d' emolumento, che tal' è nostra
„ mente. *Torino* li 12 aprile 1796 (*a*).

V. Amedeo.

Graneri.

ADDIZIONE AL TOMO I.

TIT. XIV (b).

1796 13 7bre — GALLI *Conte* Gaetano . . . . . *Deputiamo* il suddetto Presidente *Conte Gaetano Galli della Loggia* per *Reggente* del Magistrato

(*a*) Con altre Regie Patenti delli 7 marzo 1797 fu poi anche deputato *Ministro* di Stato: *ibi*: Nell' esercizio de' rilevanti impieghi giuridici, ed economici, che ha sostenuti il Conte, e Cavaliere *D. Gioachino Adami* ... avendo vieppiù confermato presso di Noi il vantaggioso concetto, che avevamo formato del di lui merito, e perspicace intendimento nel maneggio, e disimpegno de' più ardui affari, incontriamo quindi con particolare soddisfazione l' opportunità di dargli una pubblica distinta testimonianza del conto speciale, che facciamo dell' importanza de' servizj da lui resi, con elevarlo al luminoso grado *di nostro Ministro di Stato*, persuasi, che da questo tratto della nostra confidenza, e stima verrà sempre più impegnato il di lui conosciuto zelo, ed interessamento pel nostro, e pubblico servizio. Epperò . . . . deputiamo il prenominato Conte, e Cavaliere D Gioachino Adami di Cavagliano per *nostro Ministro di Stato*, con tutti gli onori . . . .

(*b*) Di cui alla pag. 362.

della Camera nostra de' Conti (a), con tutte le autorità a tale carica spettanti, e *singolarmente* quella di vegliare al governo, e buon regolamento dell' Opera *di San Paolo* stabilita nella nostra Capitale, e sopraintendere, come Confsuperiore Maggiore, alla Congregazione di Soperga, *oltre* alle due Opere, del Deposito delle Convertite, e del Ritiro delle Forzate . . . . , *e coll' annuo stipendio* di lire quattro mila, *oltre* lire mille cinquecento *per la visione, e regalie*, facienti in tutto lire cinque mila cinquecento, le quali mandiamo al Tesoriere delle nostre Finanze di pagargli . . . . . *Mandiamo* a tutti li . . . . di riconoscere . . . . il predetto Conte *Galli* della Loggia per *Reggente* del Magistrato della Camera nostra de' Conti, come sopra da Noi costituito . . . . , ed allo stesso Magistrato d' interinare *le presenti*. Che tal' è nostra mente. *Moncalieri* 13 settembre 1796.

V. Amedeo.

Graneri.

(a) Uniscasi il Regio Viglietto delli 15 febbrajo 1717 diretto *alla Camera de' Conti di Piemonte*, di cui nel tomo *primo*, pag. 396, *ibi*: Richiedendo il servizio nostro di deputare un soggetto di capacità, e sperienza, che regga *provvisionalmente* la nostra Camera de' Conti fino a che abbiamo riempito *il posto di* primo Presidente della medesima, *vacante* per la promozione del nostro Ministro di Stato Mellarede al carico di nostro primo Segretaro di Stato, *abbiamo a quest' effetto eletto il Consigliere nostro di Stato* Ricardi primo Presidente del Senato di Casale; *vi facciamo dunque sapere con questo, siccome abbiamo deputato, e deputiamo* il predetto Presidente Ricardi per Presidente *Reggente* la Camera (1) provvisionalmente *come sopra*, col posto nella seconda sedia . . . . (2)

Di Reggenti *la Camera* non si sa, che sienvi stati altri, oltre i due suddetti, e così pure ignoro, che siavi stato *altro Reggente* del Senato *di Piemonte*, oltre il Conte *Pejretti*, di cui nel precitato tomo *primo*, pag. 292.

(1) Vedi anche il tomo *secondo*, Appendice, parte prima, *pag.* 37.

(2) Vedi il di più in detto tomo primo, *pag.* 396, e 397.

TIT. XVII. *del Senato* d'Asti &c., *e Giudici* &c. *del Contado* d'Asti, e *Marchesato* di Ceva (a).

1541 25 septemb. CACHERANO d'Osasco Ottaviano, *Avvocato fiscale*, come infra:

,, *Emanuel Philibertus de Sabaudia, Princeps Pedemontium, Comes Ast, ac Marchio Cevæ ec. Dominus.* Universis sit manifestum, quod cum spectabilis quondam benedilectus fidelis noster *Dominus Ludovicus Pellera*, quem, ob senectutem spectabilis Domini Alberti Bruni jurium Doctoris dudum *in Comitatu nostro Astensi* Advocati Fiscalis, in *Advocatum nostrum Fiscalem* pro juribus, & interesse nostris Fiscalibus constitueramus, nuper ab humanis decesserit, cupientes igitur de aliquo idoneo ad hoc, loco sui preficere, *informati siquidem* de sensu, prudentia, probitate, scientia, diligentia, & rerum experientia, ac aliis praeclaris virtutibus, & laudabilibus qualitatibus spectabilis benedilecti fidelis nostri Domini *Octaviani Caquerani d'Ozasck* (b) jurium Doctoris, *ex nostra certa scientia*, interveniente itaque ad hoc consensu, & beneplacito *Illustrissimi, & Excellentissimi Domini Domini, & genitoris mei honorandissimi*, eumdem spectabilem Dominum *Octavianum*, consulta prius, ac matura pre-

(a) Di cui *alle pag.* 456 ad 465.
(b) *Uniscasi il tomo* 1, pag. 50 ad 53.

„ certum nostrorum infrascriptorum deli-
„ beratione præhabita, *in Advocatum no-*
„ *strum in prædictis nostris Comitatu, & Do-*
„ *minio Cevæ* fiscalem, *loco* prenominati
„ quondam *Domini Ludovici Pelleta*, harum
„ serie retinemus, constituimus, & deputa-
„ mus, *quamdiu scilicet benefecerit, & nostræ*
„ *fuerit voluntatis*, sub stipendiis, prehemi-
„ nentiis, prerogativis, commoditatibus, im-
„ munitatibus, honoribusque, & oneribus
„ per consimiles Advocatos Fiscales no-
„ strorum prædictorum *Comitatus Ast*,
„ & Domini *Cevæ* haberi, percipi, &
„ supportari solitis . . . . *Niciæ* 25
„ septembris 1541.

14 „ EMANUEL Philibertus *de Sabaudia* Prin-
„ ceps *Pedemontium*, Comes *Ast*, & *Mar-*
majo „ *chio Cevæ* ec. Cum alias spectabilis *Do-*
„ *minus Octavianus de Ozasco* fuerit per nos
„ *constitutus* in Comitatu Astensi *unus* ex
„ Advocatis Fiscalibus nostris (*a*), *nuperque*
„ ab humanis decesserit spectabilis quon-
„ dam Dominus Albertus *Bruni*, qui alio
„ Officio Advocati *in ipso Comitatu* fun-
„ gebatur, cupiamusque ipsa *duo* officia *in*
„ *unum* converti. Igitur, cum inter pecu-
„ liares curas nostras illa quidem se offe-
„ rat doctos & præstantes viros præmio, ut
„ par est, habere, eos presertim, quorum
„ virtutibus probata passim merita conco-
„ mitantur, ejusmodi comperimus præfatum

In ordine all'impiego *d'Avvocato fiscale* vedi an-
che *le pag.* 44, e 45 del tom. 1, colla nota a, *di*
cui ivi.

„ *Dominum Octavianum* (a), qui in admini-
„ ſtratione dicti officii, ut ex relatione Pre-
„ ſidis Patrimonialis infranominati maxi-
„ me accepimus, ita ſe laudabiliter geſſit,
„ quod merito apud nos venit commen-
„ dandus. Idcirco, ex noſtra certa ſcientia,
„ *in Advocatum Fiſcalem Generalem noſtrum*
„ *dicti Comitatus*, & *Marchionatus* ſolum &
„ in ſolidum *harum ſerie* facimus, conſti-
„ tuimus, & *deputamus*, ad videlicet & per
„ unum annum proximum, & ulterius, *dum*
„ fuerit *noſtræ voluntatis*, ſub ſtipendiis per
„ dictos *duos* Advocatos Fiſcales percipi
„ ſolitis, preheminentiiſque, prerogativis,
„ commoditatibus, immunitatibus, honori-
„ buſque, & oneribus per conſimiles Ad-
„ vocatos noſtros Fiſcales Generales ha-
„ beri conſuetis . . . *Vercellis*, die prima
„ menſis *januarii* 1544.

ADDIZIONE AL TOMO I.
T I T. XXI (b).
Degli Avvocati Generali *nel Senato* di Piemonte.

1797 15 agoſto. FABAR *Commendatore* Giuſeppe, *Avvocato Generale* nel Senato *di Piemonte*, coll' annuo ſtipendio di lire *tre mila* . . . .

ADDIZIONE AL TOMO I.
T I T. XXII (c).
Degli Avvocati Fiſcali Generali *di quà* da' monti.

1797 15 agoſto. PERETTI Gio. Agoſtino *Barone* di Caſalbagliano, *Avvocato Fiſcal Generale* del Senato *di Piemonte*, coll' annuo ſtipendio di lire *tre mila* . . . . . .

(a) Vedi *il tomo primo* della preſente opera, *tit.* 1, de'Cancellieri, e Gran Cancellieri *di Savoja*, alla data 1575 27 *giugno*, articolo *Di Cacherano* Ottaviano *Signore* d'Oſaſco, *pag.* 50, 51, e 52.

(*b*) Di cui alla pag. 497.

(*c*) Di cui alla pag. 513.

ADDIZIONE AL TOMO I.

TIT. XXV (a).

GIANCELLI *Senatore* Gio. Battista Francesco, *già* Conservatore Generale *delle Regie Gabelle*, e indi giubilato *col titolo*, *e grado* di Presidente, *e coll' annuo trattenimento* di lire due mila, *come* dalle Regie Patenti delli 23 gennajo 1798, a cui susseguì *il Regio Viglietto* delli 9 successivo febbrajo (*b*), per forma del quale S. M. si degnò accordargli il nuovo trattenimento di annue ll. 500.

BREA di Rivera *Conte Francesco*. Vedi le *Regie Patenti* 23 gennajo 1798: *ibi*: "Deputiamo *interinalmente* per *Conservator Generale* delle nostre Gabelle del Piemonte *il nominato Collaterale Conte Francesco Brea di Rivera*, con tutti gli onori, privilegj . . . . ., e con gli obblighi, e facoltà alla detta carica spettanti, *a tenore* del Regolamento portato dalle Patenti delli 26 febbrajo 1756, *con ciò che* presti il dovuto giuramento . . . .

Succedono *le Regie Patenti* delli 30 marzo, e il *Regio Viglietto* delli 20 aprile stesso anno 1798, relativamente all' amichevole composizione delle questioni, di cui ivi.

(a) Di cui alla pag. 589.

(b) Diretto al Generale delle Regie Finanze.

„ *gli permettiamo* di ricevere di propria mano dalli
„ rispettivi contabili, incominciando dalla data delle
„ presenti, e durante il nostro beneplacito, che
„ mediante copia autentica delle presenti. . . . ,
„ *permettiamo* inoltre *al detto Degregorj* (*a*) di poter
„ eleggere *per la suddetta azienda* que' subalterni,
„ che stimerà necessarj, quelli rimuover, e surro-
„ garne altri, *il tutto come stimerà*, per ben accer-
„ tare in essa il nostro servizio, *con stabilire* ad
„ essi que' stipendj, e vacazioni, che giudicherà
„ convenienti secondo le incumbenze, che loro
„ saranno dal medesimo Intendente Generale ap-
„ poggiate, *e con ciò*, *che* presti il dovuto giu-
„ ramento. Mandiamo pertanto, e comandiamo
„ ad ogn'uno, e chiunque sia spediente, e spe-
„ cialmente agli Ufficiali Generali, ed altri delle
„ nostre Truppe, e Presidj di riconoscere . . . ,
„ ed a tutte le Comunità, e Particolari nostri
„ sudditi d'ubbidire alli suoi ordini nelle cose
„ riguardanti il suo impiego, ed il nostro servi-
„ zio . . . . . *Torino* li 13 ottobre 1733.

Carlo Emanuele.

D' Ormea.

(a) *A cui con* Regie Patenti *delli* 9 *gennajo* 1750 *fu poi fatta cessione, vendita, e infeudazione* di punti due *delli* dodici *della giurisdizione del luogo, e feudo* di Marcorengo *in feudo retto, e proprio per lui, e per li suoi discendenti maschj* (1) col titolo, e dignità Comitale . . . . *per, e mediante la somma di lire* settemila *di Piemonte* . . . . .

(1) *Con quel di più, di cui in esse Regie Patenti.*

ADDIZIONE AL TOMO III.

T I T. I (a).

greteria di Stato per gli affari esteri.

VILLA *Conte* Gioanni Cirillo, *Primo Uffi-ciale* della Segreteria di Stato *per gli affari esteri*, collo stipendio di ll.2500 all'anno, e con tutti gli onori . . .

egretarj di Stato (*b*) *per gli affari esteri.*

PARUZZIA Avvocato *Giuseppe*. „Dappoi-„ chè l'Avvocato Giuseppe Paruzzia fu „ prescelto ad uno dei posti di „ *Sottosegretaro nostro di Stato* per „ *gli affari esteri*, avendo egli co-„ stantemente dati distinti saggi di „ capacità . . . . *colle presenti* . . . „ costituiamo il suddetto Avvocato „ *Giuseppe Paruzzia* per *Segretaro no-„ stro di Stato* per *gli affari este-„ ri* . . . . . , coll' annuo stipendio „ *di lire mille due cento*, che man-„ diamo al Tesoriere delle nostre Fi-„ nanze di pagargli . . . . . .
„ *Torino* li 5 settembre 1797.

C. Emanuele.

Cerruti.

Sottosegretarj di Stato(*c*) *per gli affari esteri.*

PARRUZIA *Avvocato Giuseppe* . . . .
„ Deputiamo il predetto Avvocato „ Giuseppe *Parruzia* per *Sottosegre-„ tario nostro di Stato* per gli affari

cui alla pag. 1.

i la nota *a*, di cui quì infra, *pag.* 23.

i la nota *a*, di cui quì infra, *pag.* 23.

„ esteri, *con tutti gli onori* . . . . , e coll'annuo
„ stipendio *di lire settecento cinquanta*, che man-
„ diamo *al Tesoriere* delle nostre *Finanze di pa-*
„ *gargli* . . . . . . Torino 28 gennajo 1754.

V. Amedeo.

Granert.

ADDIZIONE AL TOMO III.

TIT. II (*a*)

Segreteria di Stato per gli affari interni.

1651 SANZOS Gio. Claudio, *Segretaro di Stato* per gli affari interni.

4 febbr. „ Al Magnifico Consigliere, e Tesoriere nostro Generale di quà da' monti M. Gio. Pietro Fornery presente, e successori *salute*. In considerazione della grata, e fedel servitù, che ci rende il Magnifico Consigliere, et Segretaro di Stato nostro *Gio. Claudio Sanzos*, vogliamo, che gioisca del solito trattenimento di livre *cinque cento vinticinque* d' argento, da ss. 20 l' una, spettante alla suddetta carica di Segretaro di Stato, oltre gli altri stabilimenti, di cui è provvisto, e però vi mandiamo, e comandiamo per le presenti, che . . . . . . dobbiate pagar, assignar, et far pagar annualmente, et a' quartieri, al suddetto Segretaro Sanzos la suddetta somma di ll. 525, come sopra . . . .

„ *Torino* li 4 febbrajo 1651.

Carlo Emanuele.

(*a*) *Di cui alla* pag. 14.

1717. RAYBERTI *Avvocato* Gioanni Ludovico; *Segretaro di Stato per gli affari interni*.
15
febbrajo.

„ Le vantaggiose informazioni, che
„ ci sono state date della persona
„ dell' *Avvocato* Gioanni Ludovico
„ *Rayberti*, e della di lui capacità,
„ zelo, ed altre virtuose sue qualità
„ ci hanno mossi a promoverlo *al*
„ *carico* di nostro Segretaro di Stato
„ per servirci in tal qualità *appresso*
„ il Conte Pietro *Mellarede* nostro
„ Ministro, e *primo* Segretaro di Sta-
„ to *per gli affari interni de' nostri*
„ *Stati*; quindi è, che *colle presenti*
„ ... deputiamo il predetto *Av-*
„ *vocato* Gioanni Ludovico *Rayberti*
„ per *Segretaro nostro di Stato* per
„ servirci *in tal qualità* appresso *il*
„ *Conte* Pietro *Mellarede* nostro Mi-
„ nistro, e *primo* Segretaro di Stato
„ *per gli affari interni de' nostri Sta-*
„ *ti* (a), con tutti gli onori ....,
„ e *con lo stipendio* di livre tre milla
„ *d'argento*, da soldi venti caduna,
„ quali ordiniamo al Consigliere, e
„ Tesoriere nostro generale *Aymo*
„ *Ferrero* presente, e successori di
„ pagargli, ogni anno, ripartitamen-
„ te, a quartieri maturati, da co-
„ minciare dalla data delle presenti ...

(a) Vedi le pag. 54, e 55 di questo tomo terzo.

„ . . . . con
„ *che* presti il dovuto giuramento; *mandiamo per-*
„ *tanto*, e comandiamo a' Magistrati . . . . . .
„ *Torino* li 15 febbrajo 1717.

V. Amedeo.

De S. Thomas.

1797 DAMIANO DI PRIOCCA Clemente.
12 gennajo. *Deputato* a reggere *provvisionalmente* la Segreteria di Stato *per gli affari interni.* Regie Patenti; *ibi*:

„ Le moltiplici rilevantissime in-
„ combenze, che appartengono alle
„ ispezioni della Segretaria nostra
„ di Stato per gli affari interni esi-
„ gendo, massime nelle attuali cir-
„ costanze, che sia prontamente desti-
„ nata alla reggenza della medesima
„ una persona di speciale nostra confi-
„ denza, fornita delle necessarie estese
„ cognizioni, e versata nelle mate-
„ rie di Governo, e di Stato, abbia-
„ mo creduto di non poter meglio
„ appoggiare un così importante in-
„ carico, che al *Cavaliere Clemente*
„ *Damiano di Priocca Cavaliere Gran*
„ *Croce*, e nostro primo Segretaro
„ di *Stato per gli affari esteri.* Nella
„ luminosa carriera d'impieghi di
„ Magistratura, e di Diplomazia da
„ esso fin qui sostenuti, non ha ces-
„ sato di dare le più costanti prove
„ dei distinti suoi talenti, e di una
„ consumata esperienza nel maneggio,
„ e nel disimpegno degli affari publi-

,, ci, non meno, che di vero zelo, ed attacca-
,, mento agl' interessi dello Stato, ed al nostro
,, servizio; e rimirando Noi con singolare com-
,, piacenza queste commendevoli di lui doti, ne
,, viene invitata la nostra beneficenza a dargli
,, una nuova testimonianza della stima, e propen-
,, sione, che serbiamo a di lui riguardo, *con ap-*
,, *poggiargli* la reggenza interinale *della Segrete-*
,, *ria nostra di Stato per gli affari interni*, onde
,, somministrargli un più vasto campo a far uso
,, dei suoi talenti, ed a conciliarsi viemaggior-
,, mente le nostre grazie, e la publica estima-
,, zione. Epperò colle presenti . . . . . deputiamo
,, *il predetto Cavaliere Gran Croce* Clemente Da-
,, miano *di Priocca* primo Segretaro di Stato per
,, gli affari esteri, *per reggere provvisionalmente*
,, la Segreteria nostra di Stato *per gli affari in-*
,, *terni*, con tutti gli onori, privilegj, preroga-
,, tive, utili, dritti, ed altre cose a tale carica
,, spettanti, *dispensandolo* dalla prestazione del giu-
,, ramento. Mandiamo pertanto a tutti li nostri
,, Ministri . . . . . , ed alla Camera nostra de'
,, Conti di registrare le presenti; le quali voglia-
,, mo, che siano spedite senza pagamento di emo-
,, lumento, e dritto di sigillo; Che tal' è la no-
,, stra mente. *Torino* li 21 gennajo 1797.

C. Emanuele.

Tarsia.

1797 CERRUTI Carlo Giuseppe *Conte* di Ca-
43 stiglion Falletto, *Reggente* della Se-
luglio. greteria di Stato *per gli affari interni*.
,, Nel determinarci a secondare le
,, rappresentanze stateci replicatamen-
,, te rassegnate dal Cavaliere Gran Cro-
,, ce Clemente Damiano di Priocca
,, nostro primo Segretario di Stato
,, per gli affari esteri, all' oggetto di
,, essere sollevato dalla reggenza della
,, Segretaria nostra di Stato per gli
,, affari interni, che gli fu affidata
,, con Patenti nostre dei 21 dello
,, scaduto gennajo, abbiamo stimato
,, di appoggiare tale importante inca-
,, rico *al Conte Carlo Giuseppe Cerruti*
,, di Castiglion Falletto *Avvocato Ge-*
,, *nerale nel Senato nostro*; le estese
,, di lui cognizioni, la consumata sua
,, prudenza, e destrezza nel maneg-
,, gio degli affari pubblici, ed il vi-
,, vo suo zelo, ed attaccamento al
,, nostro servizio, di cui ha egli co-
,, stantemente date le più convincen-
,, ti prove nell' esercizio avuto di va-
,, rj impieghi di Magistratura, ci per-
,, suadono, che sarà egli per corri-
,, spondere a questo grazioso tratto
,, della nostra confidenza in modo a
,, pienamente giustificare il vantaggio-
,, so concetto, che abbiamo del di
,, lui merito, ed a sempre più con-
,, ciliarsi la nostra, e publica estima-

„ mone; epperò colle presenti . . . . . deputiamo
„ *il preaccennato Conte Carlo Giuseppe Cerruti di*
„ *Castiglion Fallatto per Reggente* della Segreteria
„ di Stato *per gli affari interni*, con tutti gli
„ onori . . . . , *e coll' annuo stipendio di lire sei*
„ *mille* . . . . . , *dispensandolo Noi* dalla presta-
„ zione del giuramento . . . . . *Torino* li 23
„ di luglio 1797.

C. Emanuele.

Tarsis.

1796 TARSIS *Avvocato* Gio. Battista . . . . . *Depu-*
2 *tiamo* il suddetto Avvocato Gio. Bat-
ottobre. tista Tarsis *per* primo Uffiziale della
Segreteria nostra di Stato *per gli affari*
interni, con tutti gli onori . . . . ,
e coll' annuo stipendio di lire due mila
cinquecento, *che mandiamo* al Teso-
riere delle nostre Finanze di pagargli
. . . . . *Moncalieri* li 2 ottobre 1796.

V. Amedeo.

Graneri.

Segretarj di Stato *per gli affari interni* (a).

1785 TARSIS *Avvocato* Gio. Battista . . . .
22 *Deputiamo* il suddetto Avvocato Gio.
9bre. Battista *Tarsis per Segretario nostro di*
Stato per gli affari interni, *con tutti*
gli onori . . . . , *e coll' annuo stipen-*
dio di lire mille, *che mandiamo* al
Tesoriere *delle nostre Finanze* di pagar-
gli . . . *Moncalieri* li 22 novembre 1785.

V. Amedeo.

Corte.

(a) Ancorchè quest' impiego sia coperto da più d'uno nel medesimo tempo, si crede però, che al nostro proposito possa bastare di accennarne una sola persona, e una Patente sola.

Sottosegretarj di Stato (*a*) *per gli affari interni.*

1792 CHIARLE Francesco Antonio, *Sottose-*
5 *gretario* di Stato, *come infra.*
giugno. „ La destinazione *del primo* de'
„ Sottosegretarj nella Segreteria nostra
„ *di Stato* per gli affari interni *Prete*
„ all'impiego *di Segretario Archivista*
„ *nella medesima*, rendendo vacante
„ un posto *di Sottosegretario effettivo*,
„ ci siamo ben volentieri disposti a
„ conferirlo *allo Scritturale*, con tito-
„ lo, e grado *di Sottosegretario*, Fran-
„ cesco Antonio *Chiarle* per contras-
„ segnargli il gradimento, che ci ri-
„ sulta dalle prove, che ha date sin'
„ ora . . . . *Epperò* colle
„ presenti . . . . . *deputiamo* il sud-
„ detto Francesco Antonio *Chiarle*
„ per *Sottosegretario nostro di Stato*
„ *per gli affari interni*, con tutti gli
„ onori . . . ., *e coll' annuo stipendio*
„ di lire seicento cinquanta, che
„ *mandiamo* al Tesoriere *delle nostre*
„ *Finanze* di pagargli . . . . *Torino*
„ li cinque di giugno 1792.

V. Amedeo.

Graneri.

ADDIZIONE AL TOMO TERZO.

TIT. III. (*b*).

Segreteria di Guerra.

1797 SAN MARTINO DI COLLORETTO
7 *Conte* Amedeo, *Primo Segretario di*
marzo.

(*a*) Vedi la nota *a*, di cui qui avanti, *pag.* 23.
(b) *Di cui alla pag.* 68.

Guerra (a), coll' annuo stipendio di lire sei mila ...., con ciò, che presti il dovuto giuramento, e gli cessi quanto prima godeva . . . . *Torino* li 7 marzo 1797.

C. Emanuele.

Tarsis (b).

(a) Ha egli succeduto in quest' impiego *al Marchese* Gio. Battista Luigi Fontana *di Cravanzana*, il quale con Regie Patenti delli 7 marzo 1797 fu poi deputato *Ministro* di Stato: *ibi*: Rimiriamo con singolare soddisfazione la ben esatta, e fedele servitù, che *il Cavaliere Gran Croce* Marchese *D Gio Battista Luigi Fontana di Cravanzana* sta dall' anno 1769 prestando ne' diversi rilevanti impieghi da lui sostenuti, e segnatamente in quelli di *Contadore Generale delle Regie Finanze*, ed in oggi di *primo Segretario di Guerra*; quindi è, che, mentre, per secondare le premurose instanze da lui fatteci, *abbiamo determinato* di dispensarlo dall' ulteriore esercizio dell' anzidetto ultimo impiego, *riserbandoci però* di prevalerci, a misura delle occorrenze, della di lui opera e de' lumi, che si è acquistati nel maneggio degli affari pubblici, *Ci siamo intanto compiacciuti* di elevarlo al grado *di nostro Ministro di Stato*, onde abbia così una pubblica onorificentissima testimonianza della stima, che facciamo della di lui persona, e dell' importanza de' servigj, che ci ha resi; *epperò* colle presenti . . . . *deputiamo* il prenominato Cavaliere Gran Croce *Marchese* D. Gio Battista Luigi *Fontana* di Cravanzana *per* nostro Ministro di Stato, *con tutti gli onori*, privilegj, prerogative, autorità, preeminenze, ed altre cose a tale carica spettanti, *con ciò che* presti il dovuto giuramento. *Mandiamo* pertanto a tutti i . . . . . *Torino* li 7 marzo 1797.

C. Emanuele.

Damiano.

(b) Vedi *qui sopra* la pag. 23.

Del *primo Uffiziale* della Segreteria *di Guerra* già fecimo cenno in questo tomo *terzo*, tit. III, *pag.* 78.

E vi aggiugneremo ora le *Patenti* degli 8 gennajo 1731 a favore del *Vassallo* Taglianti: *ibi:*

„ Sono così distinte le prove, che *il Vassallo*
„ *Cesare Antonio Taglianti* ha date della di lui
„ probità, e rettitudine nell' esercizio della *Prefet-*
„ *tura di Pinerolo*, e così certi li riscontri, che
„ abbiamo della di lui capacità, e prudenza, che
„ volendoli dar un attestato della soddisfazione,
„ che ne proviamo, ci siamo perciò disposti di
„ promuoverlo al carico di *primo Uffiziale della*
„ *nostra Segreteria di Guerra* ...; che però ...
„ *deputiamo* il suddetto Vassallo Cesare Antonio
„ Taglianti (*a*) *per* primo Uffiziale della nostra Se-
„ greteria di Guerra, *con tutti gli onori*, privilegj,
„ prerogative, preeminenze, utili, dritti, ed ogni
„ altra cosa a tal carico spettante, ed appartenente,
„ e *coll' annuo stipendio di lire due mille, e cinquecento*,
„ da soldi venti caduna, le quali mandiamo al Te-
„ soriere delle nostre Finanze di pagargli, ripartita-
„ mente, a' quartieri maturati, cominciando dalla data
„ delle presenti, e continuando in avvenire, duran-
„ te la di lui servitù ed il nostro beneplacito ...,
„ *con che presti il dovuto giuramento* ....
„ *Torino* gli 8 gennajo 1731.

C. Emanuele.

D' Ormea.

(a) *Talianti*, principali Cittadini d'*Ivrea* sin nel 1313, *Corona Reale*, parte seconda, *pag.* 209.

Segretarj di Guerra (a).

1782 REBAUDENGO Ignazio Marco Antonio, *Segretaro* di Guerra, *come infra.*
12 luglio. „ La lodevole attenzione, con cui „ il Sottosegretaro nostro di Guerra „ Ignazio Marco Antonio Rebaudengo „ sta prestando i suoi servizj da „ parecchj anni in detta Segreteria... „ avendogli rimeritato il singolare nostro gradimento . . . . . *colle presenti* . . . . . . deputiamo il suddetto Ignazio Marco Antonio *Rebaudengo* per *Segretaro nostro* di „ Guerra *con tutti gli onori* . . . . , „ e coll' annuo stipendio *di lire mille*, „ le quali mandiamo *al Tesoriere delle* „ *nostre Finanze* di pagargli . . . . . „ Moncalieri 12 luglio 1782.

V. Amedeo.

Corte.

Sotto Segretarj *di Guerra (b).*

1789 BENISSON *Avvocato* Ignazio .... *Colle*
13 9bre. *presenti* . . . . deputiamo il „ predetto Avvocato Ignazio *Benisson* „ per *nostro Sottosegretaro* di Guerra „ *effettivo*, con tutti gli onori, privilegj, prerogative, utili, dritti, „ ed ogni altra cosa a tale impiego

(a) Quì pure abbiasi per detto quanto si legge di sopra nella *pag.* 23, nota a.

(b) Ripetiamo quì ciò, che dissimo nella precitata nota a, *pag.* 23.

„ spettante, e *coll'annuo stipendio di* lire seicen-
„ to cinquanta (*a*), che mandiamo al Tesorie-
„ re delle nostre Finanze *di pagargli* . . . . .

In ordine all'ispezione, che ha il *primo Segretaro di Guerra* di tutto l'economato *delle Regie Aziende* vedi *la Pratica legale*, parte seconda, *Tomo X*, pag. 753.

ADDIZIONE AL TOMO III.

T I T. IV (b).

Controllo Generale (*c*).

1790 12 gennajo. MASSIMINO Ceva di San Michele *Marchese* Giuseppe . . . .
„ *Deputiamo* il suddetto Marchese
„ . . . per *primo Uffiziale* (*d*) del Con-
„ trollo Generale *delle nostre Finanze*,
„ con tutti gli onori . . . . . . , e
„ *coll'annuo stipendio* di lire due mila
„ cinquecento, *che mandiamo* al Te-
„ soriere *delle nostre Finanze* di pa-
„ gargli . . . .
„ *Torino* li 12 gennajo 1790.

V. Amedeo.

Graneri.

(*a*) Il medesimo fu poi deputato *Segretaro di Guerra*, coll'annuo stipendio di lire *mille*, per Regie Patenti delli 10 gennajo 1794.

(*b*) Di qui alla pag. 80.

(*c*) Vedi anche *il titolo* XXV, tomo *secondo* della presente opera.

(*d*) Vedasi inoltre il suddetto titolo XXV, tomo secondo.

TIT. VI. (a).

Regie Finanze.

GALLEANI NAPIONE di Cocconato Conte Gio. Francesco.

„ Sin dal tempo, in cui il Conte
„ Giovanni Francesco Galleani Napione
„ di Cocconato fu applicato nella qualità
„ d' Intendente nell' Ufficio Generale
„ delle nostre Finanze, ebbe il mede-
„ simo a manifestare un talento,
„ e genio singolare nelle materie
„ di Finanze, e di economia pub-
„ blica, motivo, per cui meri-
„ tossi d' esser prescelto all' eser-
„ cizio di diverse Intendenze, e di
„ essere quindi stato delegato per al-
„ tre ben rilevanti incumbenze ri-
„ guardanti massime il censimento,
„ nell' eseguimento delle quali, essen-
„ dosi giustamente conciliata, insieme
„ colla nostra, la pubblica estimazio-
„ ne, abbiamo oggi determinato di
„ appoggiargli la rilevante carica di
„ *Consigliere, e Reggente delle nostre*
„ *Finanze*, non dubitando, che sarà
„ il medesimo per giustificare piena-
„ mente la scelta, che di lui faccia-
„ mo coll' esatto, e puntuale adem-
„ pimento de' moltiplici doveri annessi

(a) qui alla pag. 127.

„ a detta carica, all' oggetto anche di rimeritarsi „ così gli ulteriori effetti delle nostre beneficen- „ ze; epperò per le presenti . . . . *deputiamo* il „ predetto Conte Gioanni Francesco Galleani Na- „ pione *di Cocconato per Consigliere*, e Reggente „ *delle Regie Finanze*, con tutti gli onori . . ., „ *e coll' annuo stipendio* di lire cinque milla, „ oltre *lire mille cinquecento*, per visioni, e re- „ galie, *facienti in tutto* lire sei milla, o cinque „ cento . . . . . . *con ciò, che* gli cessi quanto „ prima godeva, presti il dovuto giuramento, ed „ osservi il disposto da' regolamenti economici, „ e dagli altri ordini nostri . . . . . .

„ Torino li 21 febbrajo 1797.

C. Emanuele.

V. Avogadro P. Reg.
V. Massimino pel Contr. Gen.
V. Fasella pel Gen. delle Finanze.

Damiano.

1797. 2 marzo. GALLEANI NAPIONE di Cocconato *Conte Gioanni Francesco*, Generale delle Regie Finanze.

„ Que' medesimi motivi, che ci „ determinarono a conferire con Pa- „ tenti nostre de' 21 scorso febbrajo „ *al Conte Gioanni Francesco* Galleani „ Napione *di Cocconato* la carica „ *di Consigliere, e Reggente delle nostre* „ *Finanze*, c' invitano a destinarlo per „ *Generale delle medesime*, onde abbia

„ un nuovo glorioso contrassegno della confiden-
„ za, che abbiamo riposta nel di lui zelo, ed
„ interessamento pel nostro servizio; *epperò* colle
„ presenti . . . . . *deputiamo* il predetto Conte
„ Giovanni Francesco Galleani Napione *di Cocco-*
„ *nato per Generale delle nostre Finanze*, con tutti
„ gli onori, privilegi, prerogative, autorità, esen-
„ zioni, utili, diritti, ed ogni altra cosa a tale
„ carica spettante, *dispensandolo* dalla nuova pre-
„ stazione del giuramento, *con ciò che* osservi il
„ disposto da' Regolamenti economici, e dagli al-
„ tri ordini nostri . . . .

1797 PULLINI Giuseppe *Conte* di S. Antonino.
2 agosto.

„ Nell'esercizio de' diversi impie-
„ ghi economici, a cui venne desti-
„ nato *il Conte Giuseppe Pullini di*
„ *S. Antonino*, e segnatamente in
„ quello *d'Intendente Generale delle*
„ *nostre Gabelle*, avendo egli costan-
„ temente date prove di singolare
„ capacità, attenzione, ed interessa-
„ mento pel nostro servizio, ne ve-
„ niamo invitati, nella circostanza,
„ che *il Conte Napione di Cocconato*
„ non trovasi per li suoi incomodi
„ nel caso di continuare nell'impie-
„ go *di Generale delle nostre Finanze*,
„ ad affidargli questa importante ca-
„ rica, nella persuasione . . . . . ;
„ *epperò* per le presenti . . . . . de-
„ putiamo il predetto Conte Giuseppe

„ Pullini di *S. Antonino* per *Consigliere*, e Ge-
„ nerale *delle Regie Finanze* . . . . . coll' annuo
„ stipendio di *lire sei milla*, oltre lire mille cin-
„ quecento per visioni, e regalie, *facienti in*
„ *tutto* lire sette milla cinquecento, che mandia-
„ mo . . . . . . , *con ciò*, che gli cessi quanto
„ prima godeva, presti il dovuto giuramento, ed
„ osservi il disposto da' Regolamenti economi-
„ ci, e dagli altri ordini nostri . . . . . *Torino*
„ li 2 agosto 1797.

C. Emanuele.

V. Avogadro P. Reg.
V. Massimino pel Contr. Gen.
V. Napione.

Cerruti.

1791 19 luglio. FASELLA Felice Clemente ..... „ *Deputiamo* il suddetto Intendente
„ Felice Clemente *Fasella* per *pri-*
„ *mo Uffiziale* delle nostre Finanze
„ . . . . , *coll' annuo stipendio* di lire
„ due mila cinquecento . . . .
„ *Moncalieri* 19 luglio 1791.

V. Amedeo.

1797 15 7bre. GAVUZZI Stefano . . . . *Colle presen-*
„ *ti*, di nostra certa scienza . . . . ,
„ *abilitiamo* l' Intendente nell' Uffizio
„ nostro di Finanze Stefano *Gavuzzi*,
„ ne' casi di mancanza, assenza, od
„ impedimento *del Generale delle no-*
„ *stre Finanze*, a segnare le provvi-
„ sioni in detto Uffizio occorrenti, e
„ specialmente visare gli Editti, Pa-
„ tenti, Mandati, e così pure all'
„ intervento ne' Consigli di Finanze,

Commercio, e nelle sessioni della Giunta le amministrazioni de' Pubblici, *supplen-* *i* alle veci *di Primo Uffiziale*. Mandiamo ostri Senato, e Camera de' Conti di re- a le presenti, che tal'è nostra mente. li 15 settembre 1797. *C. Emanuele.*

Cerruti.

PRINA Avvocato Giuseppe, *Primo Uf-fiziale* delle Regie Finanze, autorizzandolo *a reggere* provvisionalmente questa Generale Azienda ...... *coll' annuo stipendio* di lire due mila cinquecento, *oltre* lire mille, e cinquecento *per* visioni, e regalie, facienti, in tutto lire *quattro mila*, che mandiamo al Tesoriere di dette Finanze di pagargli.... *Così nelle R. Patenti* 13 *luglio* 1798.

E in altre dello stesso giorno leggesi *come segue*:

Non essendo più in grado il *Conte* Giuseppe Pullini di Sant'Antonino, *Consigliere, e Generale delle nostre Finanze* per motivo della infievolita di lui salute d'attendere con quella maggiore attività, che si conviene nelle attuali circostanze alle moltiplici incombenze di detta Azienda, ci ha supplicati di dispensarlo dall'impiego, e volendo noi aderire alla di lui dimanda, con accordargli un decoroso riposo corrispondente all' importanza de' servizj da lui prestati, ed alla luminosa carriera degl' impieghi sostenuti, ci siamo determinati . . . . .; per le presenti . . . . , accordando Noi al *Conte Giuseppe*

Pullini di Sant' Antonino il titolo, e g
Presidente, con tutti gli onori . . . . .,
gniamo l'annuo trattenimento di lire quat
. . . . , durante la di lui vita, ed il no
neplacito . . . . ., riserbandoci inoltre di
de' di lui lumi, e delle molte cognizioni
fornito, a misura delle circostanze, e c
narlo altresì al nostro servizio nel caso c
bilimento della di lui salute, e di va
qualche impiego alla sua portata . . . M
ntanto a tutti li . . . . Torino li tredici del
uglio 1798. *C. Emanuele.*

C

ADDIZIONE AL TOMO III.
T I T. VII.

relativamente *A' CONTADORI* (a).

1590 4 marzo. BISCARETTO Ottavio, *Ordine* Carlo Emanuel a *Ottavio B* Contadore Generale di *Mili* gare a *Carlo Raspa* (b) la s scuti tre milla d'oro per il della finanza, che il *Ra* quando prese il detto Officio *tadore.*

1593 31 marzo. SALINO *Gio. Michele* Contad nerale di *Milizia.* Conto *Te* *Milizia*, 1593. Morì li 2 1599. *Registro* Controllo I 1604 in 1608, a c. 17.

1603 18 marzo. ROBBIO *Luchino*, Contadore G

(a) *Di cui quì sopra*, pag. 185.
(b) *Vedi* quì sopra *il titolo VII*, pag. 18

Al Magnifico Consigliere, et Tesoriere Generale *delle nostre militie, et genti* di guerra M.r Gio. Tomaso *Mignata* presente, et altri avvenire, *salute.* Volendo *Noi*, ad imitazione de' Serenissimi Antecessori nostri, et in conformità del costume, et instituto nostro, che chi longamente, et fedelmente ci serve conosca in qualche tempo alcun segno della gratitudine nostra, et avendo per lo spazio di molti anni ricevuto servicio tale dal Magnifico Consigliere, e *Contadore nostro generale* delle dette militie, et genti di guerra *M.r Luchino Robbio(a)*, così nel tempo, ch'egli tenne il carico *di Tesoriere generale d' esse militie*, che dopo esercita presente *di Contadore*, che lo giudichiamo meritevole di qualche mercede, et ricompensa; avendoli *Noi* adunque concesso, et accordato *una pensione* di scudi *trecento*, da tre livre nostre, a soldi vinti l' una, ogni anno, da essergli pagata per mani vostre, *acciò che* con l'ajuto di essa egli possi più agiatamente continuare il detto servicio nostro; *perciò* in virtù delle presenti . . . . . *vi mandiamo*, et *ordiniamo*, che del denaro della vostra ricetta abbiate da pagar al *detto Robbio* la predetta somma di scudi *trecento*, di tre livre nostre, l' uno, ogni anno, et a quartieri, oltre alli suoi stipendj ordinarj . . . .

Torino li 18 marzo 1603.

Carlo Emanuel.

(a) *Vedi quì sopra il titolo VII, pag. 188.*

Pullini di Sant' Antonino il titolo, e grado di *Presidente*, con tutti gli onori . . . . ., gli assegniamo *l'annuo trattenimento di lire quattro mila* . . . . ., durante la di lui vita, ed il nostro beneplacito . . . ., riserbandoci inoltre di servirsi de' di lui lumi, e delle molte cognizioni, di cui è fornito, a misura delle circostanze, e di richiamarlo altresì al nostro servizio nel caso di ristabilimento della di lui salute, e di vacanza di qualche impiego alla sua portata . . . *Mandiamo* intanto a *tutti* li . . . . *Torino* li tredici del mese di luglio 1798. *C. Emanuele.*

Cerruti.

ADDIZIONE AL TOMO III.
T I T. VII.

relativamente *a' CONTADORI* (*a*).

1590 4 marzo. BISCARETTO Ottavio, *Ordine* del Duca Carlo Emanuel a *Ottavio Biscaretto* Contadore Generale di *Milizia* di pagare a *Carlo Raspa* (*b*) la somma di scuti tre milla d'oro per il rimborso della finanza, che il *Raspa* pagò quando prese il detto Officio di *Contadore*.

1593 31 marzo. SALINO *Gio. Michele* Contadore Generale *di Milizia*. Conto *Tesoreria di Milizia*, 1593. Morì li 20 luglio 1599. *Registro* Controllo Finanze, 1604 in 1608, a c. 17.

1603 18 marzo. ROBBIO *Luchino*, Contadore Generale.

(a) *Di cui quì sopra*, pag. 185.
(b) *Vedi* quì sopra *il titolo VII*, pag. 187.

,, Al Magnifico Consigliere, et Tesoriere Generale *delle nostre militie*, *et genti* di guerra
,, M.r Gio. Tomaso *Mignata* presente, et altri
,, d'avvenire, *salute*. Volendo *Noi*, ad imitazione
,, ne de' Serenissimi Antecessori nostri, et in conformità del costume, et instituto nostro, che
,, chi lungamente, et fedelmente ci serve conosca in qualche tempo alcun segno della gratitudine nostra, et avendo per lo spazio di molti
,, anni ricevuto servicio tale dal Magnifico Consigliere, e *Contadore nostro generale* delle dette militie, et genti di guerra *M.r Luchino Robbio*(*a*),
,, così nel tempo, ch' egli tenne il carico *di Tesoriere generale d' esse militie*, che dopo esercita
,, il presente *di Contadore*, che lo giudichiamo
,, meritevole di qualche mercede, et ricompensa; avendoli *Noi* adunque concesso, et accordato *una pensione* di scudi *trecento*, da tre livre
,, nostre, a soldi vinti l' una, ogni anno, da
,, esserli pagata per mani vostre, *acciò che* con
,, l' ajuto di essa egli possi più agiatamente continuare il detto servicio nostro; *perciò* in virtù
,, delle presenti . . . . . *vi mandiamo*, et *ordiniamo*, che del denaro della vostra ricetta abbiate da pagar al *detto Robbio* la predetta somma di scudi *trecento*, di tre livre nostre, l' uno,
,, ogni anno, et a' quartieri, oltre alli suoi stipendj ordinarj . . . .
,, *Torino* li 18 marzo 1603.

Carlo Emanuel.

(*a*) Vedi quì sopra il titolo VII, *pag.* 188.

1706 16 9bre. CEVERIS (*a*) Marc'Antonio.

Il Duca di Savoja Re di Cipro ec.

„ *Illustre, M.to Magn.ci e Magn.ci nostri car.mi*
„ Attesa la vacanza seguita del carico *di Contadore Generale* per la morte *del fu Conte Lodi*,
„ *dovendosi deputare* persona, che per modo di
„ provvisione accudisca alle fontioni di detto carico, sin a che altrimenti venga da noi determinato, *habbiamo eletto* il Conte, e Mastr' Auditore *Ceveris* con l'istess' autorità appartenente, e solita a conferirsi *al Contador Generale*; e però ve ne porgiamo la notitia, affinchè passiate ne' conti del Tesoriere Generale di Militia le livranze, e recapiti, che dal medemo verranno spediti, e signati senza veruna difficoltà, con far pur sapere al Molto Magnifico nostro Consigliere di Stato *il Controllore Generale Commoto* di quelli controlare, e registrare al di lui Ufficio; così dunque eseguite, e fate eseguire, che tal'è nostra mente.
„ *Dat' in Frassineto* li 16 novembre 1706.

V. Amedeo.

Gropello.

Alla Camera de' Conti.

1716 BOLGARO *Conte*, Direttore dell'Uffizio Generale del Soldo *in Sicilia*. Vedi l'*Appendice* (*b*), part. 2, pag. 9, *nota* a.

(*a*) Vedi il tomo *secondo*, pag. 207, 230, e 231.
(b) *Al tomo* secondo.

1794 MORAND Carlo, *Primo Commissario di*
7 *Guerra* . . . . . . Colle presenti . . .
9bre. „ *deputiamo* il suddetto Intendente
„ Carlo Morand *per* Primo Commis-
„ sario di Guerra *nell Uffizio nostro*
„ *Generale del Soldo*, con tutti gli
„ onori, autorità, privilegj, prero-
„ gative, utili, dritti, ed ogni altra
„ cosa a tale carica spettante, *e coll'*
„ *annuo stipendio* di lire due mila
„ cinquecento, *e razioni tre di pane*
„ al giorno, *mandando* all' Uffizio
„ Generale *del Soldo* di assentarlo in
„ tale qualità, e farlo godere *di detto*
„ *stipendio*, ripartitamente, a quartieri
„ maturati, come altresì *del pane co-*
„ *me sovra*, da cominciare dalla data
„ delle presenti ..... *Torino* li sette
„ novembre 1794. *Graneri.*

1798 SERRA *d' Albugnano* Conte *Vincenzo*,
13 Consigliere delle Finanze, e Contado-
luglio. re Generale con Regie Patenti sostan-
zialmente simili a quelle delli 14 mar-
zo, e 11 settembre 1793, di cui in
questo tomo *terzo*, pag. 201, e 202.

ADDIZIONE AL TOMO III.
TIT. VII.
relativamente ai *Veedori Generali* (*a*).

In questo tomo III, tit. VII già abbiamo parlato *de' Veedori Generali*, e in proposito di essi già fecimo cenno alle pag. 204 ad 206 di un *Alessio* di *Loranzè*, di un *Provana* di Leynì, e di un *Antonio Valperga*; siccome però se ne sono di poi rinvenuti altri parecchi, abbiamo quindi stimato, a maggior instruzione del Pubblico, di quì inserirli.

(a) *Di cui quì sopra alle pag.* 185, e 204 ad 206.

1565 11 luglio.

DI COCCONA' Messer Gioanni Matteo, *Veedor Generale*, come infra.

Emanuel Filiberto Duca di Savoja.

„ Conoscendo il pregiudicio, che „ può portare, e la dilatione, che „ per absenza, o occupatione nostra „ alle volte s' interpone, e per le „ difficoltà, che da' nostri Officiali „ sono fatte alle necessarie provvisio„ ni, che alla giornata occorrono „ farsi, e bisognano per *la nostra* „ *Militia* in esecutione delli ordini „ nostri dati *in scritto*, e che alla „ giornata *di bocca* ne occorre dare „ al Magnifico, ben diletto, fedel „ Consigliere, e *Veedor generale* di „ essa Militia *Messer* Gioanni Ma„ theo *di Cocconà*, (a) sia nelli pagamen„ ti, che s' han a fare di contan„ ti, o per assegnatione prima che „ le libranze si possino spedire, „ visione, e ricognitione di denari, „ che entrano, et escono nella Te„ soreria d'essa Militia, sia per l'assigna„ tione generale, o per altro ordine „ nostro, e così della medema assi„ gnatione, ordini, et d' altri simili „ occorrenti; et volendo provvede„ re, sì alla indennità del nostro ser„ vitio, come alle cautelle d' esse Te„ sorerie, confidandosi della integrità, „ sufficienza, et isperienza, che ha in

(a) Penso, ch' ei fosse della Casa *Radicati*. Vedi *il tomo primo*, pag. 311.

„ ciò *il nostro Veedor suddetto*, al quale drittamente
„ mente per ragione dell' autorità del suo Officio
„ questo carigo spetta, *in virtù di questa* havemo
„ voluto dichiarare, e *dichiariamo*, che per le
„ occorrenze, e bisogni, che per le cose suddet-
„ te, e dependenze occorreranno, *il Magnifico*
„ *ben diletto* fedel Consigliero, e *Tesoriero di*
„ *nostra Militia* in Piemonte *il signor* di Parella(*a*),
„ e *Magnifico ben diletto nostro Francesco* della
„ Ravoira *Tesoriero della Militia* nel Contado di
„ Nizza, *habbiano*, secondo saranno ricercati, e
„ ricordati *dal detto Veedor nostro*, d' effettuarlo
„ *senza alcuna difficoltà*, ricevendo per le cose,
„ che sarà bisogno cautelarci, cautella di mano
„ *d' esso Veedor* firmata, la quale dichiariamo, e
„ volemo gli servi per sicurezza, e discarigo lo-
„ ro, in tanto che le libranze, et altri ordini,
„ che di nostra mano haveranno da firmarsi, si
„ potranno spedire, e firmare, li quali però *dalli*
„ *Magnifici ben diletti fedeli nostri Contadori di*
„ *nostra Militia, et Artiglieria*, secondo che ri-
„ spettivamente gl' appartiene, *volemo*, che se-
„ condo che saranno *da esso Veedor*, et da loro
„ Tesorieri ricordati, *habbiano* più brevemente
„ che si potrà da spedirsi, et così di mano loro
„ le cautelle sudette, che *dal nostro Veedor* oc-
„ correrà farsi, siano firmate, *ordinando*, e *co-*
„ *mandando*, che da ogn' uno a chi spetta sia la
„ presente nostra dichiarazione, o sia ordine no-
„ stri osservati, perchè tale è nostra mente espres-
„ sa, non ostante qual si vogli essentione, o con-
„ traditione. Dat. *in Torino* li 18 luglio 1565.

Emanuel Filiberto.

(a) *Vedi quì sopra il titolo V*, pag. 111, *in principio*.

1584 1 luglio. PROVANA (a) Carlo de' signori di *Leinì*, e signor di *Druent* (b), Veedor Generale, *come infra.*

CARLO EMANUEL.

„ *Al Magnifico Contadore di nostra* „ *Militia* Messer Carlo Raspa *salute.* „ Avendo Noi constituito, et deputato il molto magnifico Consiglie„ re di Stato *Carlo Provana* de' si„ gnori di *Leinì*, et signor di *Druent* „ per *Veedore Generale di nostra Mi*„ *litia*, et stabilitogli la somma di „ *scuti mille ducento*, di tre livre no„ stre *l'uno*, et ogn' anno, *per suo* „ *trattenimento*, et avendoli Noi as„ segnato *a buon conto* d' esso scudi „ *cinquecento* simili sopra *li redditi* „ del Castello nostro *di Bene*, et es„ sendo mente nostra, che del re„ stante ne sia ancora debitamente „ pagato, *per le presenti* vi ordinia„ mo, et mandiamo, ch' abbiate d' „ assentarlo sopra il stato, et soldo „ di detta Millicia in *scudi settecento*,

(a) La Casa *Provana* è delle più nobili, e antiche non solo di *Carignano*, ove le furono da' Prencipi d' *Acaja*, e Conti di *Savoja* molte preeminenze concesse, ma anche di *Piemonte*, poichè sino dal 1300 gloriavasi d'avere più di *quindici* Capi di Casa, tutti onorati del titolo di Signori, *Cor. R.*, par. 1, *pag.* 156, e 157: e vedasi il di più *nella* par. 2, *pag.* 218.

(b) *Druento*, denominato dalli *Droi*, ovvero, come alcuni credono, dalli continui venti, che in quella parte soffiano. Fu già questo Contado delli *Provana di Leynì*, che l' ebbero dalli *Provana Bezzoni* Signori di Pianezza. *Corona Reale*, par. 2, *pag.* 219.

e libre nostre l' uno, per compimento *mille ducento scudi* suddetti, con farli fare le libranze, et pagamenti ne' suoi soliti ... . *Torino* il primo di luglio 1584.

Carlo Emanuel.

ROERO (*a*) Tomaso, *Veedor Generale*, come infra.

„ *Al* . . . . *Tesoriere nostro Gene-*
„ *rale*, et *di Militia* . . . . . salute.
„ *Avendo Noi* constituito per *Veedor*
„ *Generale di nostra Militia*, e *Genti*
„ *di Guerra* Tomaso *Roero*, et vo-
„ lendo, che resti provvisto di ra-
„ gionevole trattenimento, et soldo,
„ acciò possi più commodamente at-
„ tender al carico di detto officio,
„ et servizio nostro; *per le presenti*
„ v' ordiniamo, che, di qualsivoglia
„ dinaro di vostra ricetta, dobbiate
„ pagargli, assignargli, o fargli pa-
„ gar la somma di *livre trecento set-*
„ *tantacinque*, ogni mese, et a quar-
„ tieri, per suo soldo *di Veedor pre-*
„ *detto*, giunta la pensione, che già
„ aveva, servendo di Governatore nel
„ Castello nostro di Nizza, et anco
„ in altre *livre trenta*, il mese, *per*
„ *il trattenimento*, *e stipendio* di due
„ Officiali, *che gli convien tener* in
„ aggiunta di detto suo ufficio, con-
„ forme al solito, cominciando detti

... il tomo secondo, *pag.* 521. Del nobile *Gi-*
ino Rotario, che viveva nel 1420, *vedi* quanto
... dice nella *pag.* 316 del tomo secondo *Co-*
... *manuscripti* Bibliothecæ Regii Taurinensis
... enæi, *Taurini* 1749 ex Typographia Regia.

„ pagamenti dal primo del presente anno . . . .
„ *Torino* li 25 aprile 1607.
Carlo Emanuel.

1614 11 ottobre. ASINARO (*a*) Federico, *Veedor Generale*, *come infra.*

„ Al molto Magnifico Consigliere
„ di Stato, et Contadore Generale
„ della nostra Militia, et genti di
„ guerra Messer Gio. Francesco Pon-
„ te, et altri futuri *sal.* Attesa la
„ rinuntia fattaci dell' Officio di Vee-
„ *dore Generale* pur *della detta nostra*
„ *Militia*, *et genti da guerra* dal Vas-
„ sallo nostro *M.r Tomaso Rovero*,
„ avendo Noi *al luogo suo* provvisto,
„ et deputato a detto Ufficio *il Ser-*
„ *gente nostro Maggiore Generale della*
„ *Militia*, et Gentiluomo di nostra
„ Camera *M.r Federico Asinaro*, al
„ qual convenendoci perciò di tras-
„ ferire il medesimo trattenimento
„ *di ducatoni cento*, da fiorini tre-
„ dici l' uno, *il mese*, che finquì ha
„ goduto *detto Rovero*, con che possi
„ comodamente, et onoratamente
„ mantenersi in detto Ufficio; *per le*
„ *presenti* trasferendogli Noi detto

(*a*) Anno Domini 774 cum *Carolus Magnus* . . . . in Italiam descendisset, *ab Asinio*, sive *Asinario* de *Asinariis* Novalesiani Cœnobii Abbate exceptus est; qui Imperator non solum isti Cœnobio, & Monacis multa privilegia, & dona contulit, verum etiam toti familiæ *de Asinariis*, quorum plerosque militiæ cingulo, & honore decoravit. *Codices manuscripti* Taur. Athenæi, *tom.* 2, *pag.* 335.

Vedi *il tomo secondo*, tit. XXII, *Impieghi Militari*, alla data 1797 22 aprile, *articolo* Duch *Cavaliere* Paolo.

ıttenimento *di ducatoni cento* il mese, *vi or-*
niamo, che per quello, che a voi spetta,
ıbbiate assentar sopra il libro del soldo della
ilitia *esso Asinari*, sì come Noi, ove sia di bi-
ɡno, lo assentiamo in detti ducatoni *cento*, il
ese, facendoglieli pagare di mese in mese, o
biti quartieri, sì et come, et quando ve-
e voi pagato de' vostri trattenimenti, et il
to delli Officiali della Militia . . . .
rcelli gli 11 ottobre 1614.
Carlo Emanuel.

9 TAFFINO (*a*) *Conte* Camillo, Veedore Generale, *come infra.*

0. Il Duca *di Savoja.*

„ Al Magnifico Consigliere, e Te-
„ sorier nostro generale di Milizia di
„ di quà da' monti M.r Gio. Fran-
„ cesco Berlingeri . . . . *salute.*
„ Avendo Noi dato il carico di *Vee-*
„ *dore Generale* di detta nostra Mi-
„ lizia, et genti di guerra *al molto*
„ *Magnifico Consigliere di Stato*, et
„ Gentiluomo di nostra Camera *il*
„ *Conte Camillo Taffino* in luogo *del*
„ *Veedor Asinari* destinato ad altro
„ carico; et volendo provvederlo del
„ solito trattenimento . . . . ., per
„ *le presenti* vi ordiniamo, et mandia-
„ mo, che di qualunque danaro più
„ pronto di vostra ricetta dobbiate
„ pagare, e far pagare *al detto Conte*
„ *Taffino*, *Veedore suddetto*, *di me-*
„ *se*, *in mese*, et a quartieri, la
„ somma *di ducatoni cento* a fiorini

ɛelativamente alla famiglia *Taffino* vedi il
tomo *primo*, tit. XI, pag. 290.

„ tredici l' uno, *ogni mese*, come aveva il detto
„ Asinari, et suo antecessore, cominciando dalla
„ data delle presenti, et continuando . . . . . .
„ *Torino* li 25 marzo 1619.

Carlo Emanuel.

1627 29 aprile. GABALEONE *Cavaliere* Gio. Battista, Veedore Generale, *come infra.*

Il Prencipe *di Piemonte.*

„ Al magnifico Consigliere, et
„ Tesoriere nostro generale di mili-
„ zia . . . . . salute. *Avendo S. A.*
„ *mio Signore*, et *Padrone* promosso
„ il Cavaliere Gio. Battista *Gabaleone*
„ Signor di Andezeno, et Baldichie-
„ ri, et Consigliere di Stato *al gra-*
„ *do* di *Veedore Generale* di tutta la
„ gente di guerra, tanto di Cavalle-
„ ria, che d' Infanteria, et Presidj,
„ al luogo del *Conte* Camillo *Taffino*
„ dichiarato, et constituito per *Go-*
„ *vernatore* della presente Città di
„ *Torino*, et *convenendo* provvederli
„ di *trattenimento condecente* al grado
„ suddetto di *Veedore Generale*, con
„ il qual possa sostener il carico con
„ quel decoro, che si conviene, et
„ corrispondere a quello che aveva
„ come *Sovraintendente Generale delle*
„ *nostre Finanze* . . . . (a), per le
„ *presenti* v' ordiniamo, et espressa-
„ mente comandiamo, che . . . . .
„ dobbiate pagar, assignare, o far
„ pagar *al suddetto Cavaliere Gabaleone*,

(a) *Vedi il* presente tomo 3, *pag.* 138, e 139.

„ ogn' anno, a quartieri, o a mesate (a), *la somma*
„ di *scudi due mila*, a fiorini sedici *l' uno*, cioè
„ *ducatoni mille trecento* a fiorini tredici l' uno
„ per l' ordinario trattenimento *per l' ufficio di*
„ *Veedore suddetto*, et li restanti *ducatoni mille*
„ *ducento sessant' uno*, et *fiorini sette* a fiorini
„ tredici, facienti il compimento fino alla detta
„ somma di detti scudi *due milla* a fiorini sedeci,
„ gli stabiliamo, et accordiamo per avantaggio,
„ et trattenimento, in considerazione delle cose
„ sovra espresse, a favor suo solamente, senza
„ conseguenza per altri, cominciando dalla data
„ di queste, et continuando . . . .
„ *Torino* li 29 aprile 1627.

Vittorio Amedeo.

1633 MAZZETTI *Conte Francesco*, Veador
1 Generale, *come infra.*
luglio. VITTORIO AMEDEO.

„ *Al magnifico* Consigliero, e Teso-
„ riere nostro generale *di Militia*,
„ e gente di guerra *M. Gio. Battista*
„ *Musante* presente, e successori *salute.*
„ Avendo noi promosso *il Conte Fran-*
„ *cesco Mazzetti* al grado di Consi-
„ gliero di stato, e *Veadore generale*
„ di tutta la gente di guerra, *tanto*
„ di cavalleria, *che* infanteria, e Presidj,
„ *al luogo* del Cavaliere *Gio Batista*
„ *Gabaleone* (*b*) dichiarato, e constituito
„ *secondo Presidente* del Consiglio no-
„ stro *di Stato*, e convenendo provve-
„ derli *di trattenimento condecente* al

(a) In ordine *al pagamento* degli stipendj *a mesate* vedasi anche il tomo primo, *pag.* 179, e 734.

(*b*) Vedi quì avanti *pag.* 44.

„ grado suddetto di *Veedore generale*, acciò possa so-
„ stenere quel carico col decoro, che si conviene, *per*
„ *le presenti* v'ordiniamo, et espressamente coman-
„ diamo, che . . . . dobbiate assignare, pagare,
„ o far pagare *al suddetto Conte, e Veadore Mazzetti*,
„ ogni anno, a quartieri, o a mesate, *la somma*
„ di livre tre milla ducento *d'argento*, a soldi venti
„ l'una, *cioè* livre mille cinque cento sessantatre
„ *per l'ordinario trattenimento* per l'officio di *Vea-*
„ *dore*, et le restanti livre mille seicento trenta sette
„ simili, facienti il compimento sino alla detta som-
„ ma di livre tre milla ducento, *li stabiliamo, et accor-*
„ *diamo* per avantaggio, e trattenimento *in consi-*
„ *derazione* della sua vecchia, e luoga servitù fattaci
„ in tutte le passate guerre, *et ciò* a favore suo sola-
„ mente, e *senza conseguenza* per altri suoi succes-
„ sori in detto officio, cominciando dalla data di
„ queste . . . . . .
„ *Torino* il primo di luglio 1633.
Vittorio Amedeo.

1641 9 maggio. ROVERO *Conte* Renato, *Veedor Generale*, come infra.

„ *In virtù delle presenti*, di nostra certa
„ scienza . . . . . deputiamo il pre-
„ detto *Conte* Renato *Rovero* in Consi-
„ gliere di Stato, et *Veedore generale*
„ di tutte le genti di guerra di S.A.R.
„ mio figliuolo amatissimo di Ca
„ valleria, et Infanteria, et Presidj, tanto
„ di quà, che di là da' colli, incluso
„ il Ducato d'Aosta, Principato di

,, Oneglia, e Contado di Nizza, *con tutti gli oneri . . . . ,* con li stipendj, et trattenimenti a ,, parte stabilitigli, *con ciò, che* presterà il dovuto ,, giuramento; mandiamo pertanto, et comandiamo a tutti li Magistrati . . . . . . *Torino* ,, li 9 maggio 1641.

Chrestienne.

,, Al magnifico Consigliere, e Tesoriere nostro ,, Generale di Militia, e gente di guerra M.r Pietro Magliano presente, et altri d' avvenire *sal.* ,, *Avendo noi* promosso *il Vassallo* Renato *Rovero* (a)

(a) Nel tomo 2 *Codices manuscripti* Bibliothecæ Taurinensis Athenæi, *pag.* 315 parlandosi *de damnis datis per Federicum Imperatorem Astensibus, & de irruptione in illius exercitum in urbe facta,* sta scritto fra le altre cose *come segue.*

Anno Domini 1230 *Civitas Astensis* a Federico Imperatore multa damna passa est . . . . , in hac obsidione perierunt variis modis de civibus Astentibus circiter centum, inter quos . . . . . Simon *de Duxiis,* Antonius de *Verasiis* . . . . , & Cæsar *Rotarius* omnes nobiles de Populo; Aleramus tamen R*otarius* Cæsaris pater erat nobilis *de Hospitio,* idque sibi acquisiverat ob ruinam datam Bonifacio Marchioni Montisferrati prope Tongum, quam dignitatem etiam Cæsar filius obtinuisset, nisi tunc non pugnasset cum Marchione, quare rebellis fuerat declaratus . . ; capti vero fuerunt Marcus *Pelletta,* Marcus *Cachairanus,* Fabius *Scarampus,* Laurentius *de Duxiis,* Virgilius *Pallidus, Angelus de Damianis,* Thomas *Natta* partim nobiles *de Hospitio,* partim *de Populo* . . . .

„ *Conte della Val d' Andona* al grado di Consi-
„ gliere di Stato, *e Veedor generale di tutta la*
„ *gente di guerra*, tanto di Cavalleria, che Infan-
„ teria, e Presidj di S. A. R. tanto di quà, che
„ di là da' colli, *e convenendo* sia insieme prov-
„ visto di trattenimento condecente al grado sud-
„ detto, acciò possa meglio con più decoro so-
„ stenere quel carico, come conviensi; perciò
„ *con le presenti* vi ordiniamo, che di qualunque
„ denaro di vostra ricetta, niuno eccettuato,
„ dobbiate assignare, pagare, o far pagare *al*
„ *suddetto Conte, et Veedore Rovero* la somma *di*
„ *livre tre milla ducento* d' argento, a ss. 20
„ l' una, ogni anno, a quartieri, o mesate, co-
„ minciando dalla data di queste, e continuando
„ all' avvenire, durante la servitù sua, e benepla-
„ cito nostro, che li stabiliamo, et accordiamo
„ *per suo ordinario stipendio* . . . .
„ Torino 9 maggio 1641.

Chrestienne.

1676 DI MONASTEROLO *Conte Gio. Miche-*
1 *le*, Generale Veedore, *come infra.*
agosto, e „ . . . . . Per le presenti . . . . .
4 „ *deputiamo* il suddetto Conte Gio.
9bre. „ Michele *di Monasterolo* Consigliere
„ di Stato, e *Generale Veedore* di
„ tutte le genti di guerra di detta
„ A. R., di Cavalleria, et Fanteria,
„ di qualsivoglia nazione, e Presidj,
„ *tanto* di quà, che di là da' colli,
„ incluso il Ducato d'Aosta, Princi-
„ pato d' Oneglia, e Contado di
„ Nizza, *con tutti gli onori* . . .,
„ et col stipendio a parte stabilitogli,
„ *con che* presterà il dovuto giura-
„ mento . . . . .
„ *Torino* il primo agosto 1676.

M. Jeanne Baptiste.

„ Al Magnifico Consigliere, Tesoriere Gene-
„ rale di Milizia, e genti da guerra di quà da'
„ monti M.r Giuseppe Antonio Palliero *presente*,
„ e successori *sal. Volendo noi* provvedere *il Con-*
„ *te, e Maresciale di campo* Gio. Michele di Mo-
„ nasterolo *d' un annuo stipendio* per la carica
„ di Consigliere di Stato, e *Generale Veedore*
„ delle Milizie, e genti di guerra di S. A. R.
„ mio figliuolo amatissimo . . . , *vi ordiniamo*,
„ che . . . . dobbiate pagar, o far pagar *al sud-*
„ *detto Generale Veedore* Conte di Monasterolo
„ *la somma* di livre *tre milla* ducento *d' argento*,
„ ogni anno, *et a' quartieri*, o *vero a mesate*
„ . . . . ., qual somma gli stabiliamo *per il suo*
„ *ordinario stipendio*, o sia *trattenimento*, oltre
„ *li dritti soliti esigersi* dalla soldatesca, et l' altre
„ lire *due milla sestecento cinquanta*, che ha co-
„ me *Maresciale di campo* suddetto, in vigore d'
„ ordine diretto *all' Officio Generale del Soldo*,
„ quali intendiamo li sieno continuate . . . . .
„ *Torino* li 4 novembre 1676.

M. Jeanne Baptiste.

1680 27 aprile, e 6 luglio. DE MAILLARD Vittorio Amedeo *Marchese* di Tornon (*a*), *Veedore Generale*, come infra.

„ *Per le presenti* . . . . deputiamo
„ il suddetto Vittorio Amedeo *de Maillard* Marchese *di Tornone*, S. Damiano, e Palliere, e Barone di Consignon (*b*), Consigliere di Stato, e
„ *Veedore Generale* di tutte le genti
„ da guerra dell' A. S. R. di Cavalleria, e Fanteria, di qualsivoglia
„ Nazione, e Presidj, tanto di quà,
„ che di là da' colli, incluso il Ducato d'Aosta, Principato d'Oneglia,
„ e Contado di Nizza, *con tutti gli onori* . . . , e collo stipendio a parte stabilitogli, *con che* presterà il
„ dovuto giuramento; mandiamo pertanto, e comandiamo a tutti li Magistrati . . . . . .
„ *Torino* li 17 Aprile 1680.
Marie Jeanne Baptiste.

(a) *Tornon*, o sia *Tournon* nella Savoja.
(*b*) *Consignon* in Savoja.

„ Al Magnifico Consigliere, e Te-
„ soriere nostro Generale di milizia
„ il Conte Antonio Bernardino Ba-
„ gnolo presente, e successori *sal.*
„ Sendosi *da M. R. mia signora, e ma-*
„ *dre* per sue Patenti delli 27 aprile
„ ora scorso conferito il carico di
„ Consigliere di Stato, *e Veedore Ge-*
„ *nerale* delle milizie, e genti nostre
„ da guerra, tanto di quà, che di
„ là da' colli, incluso il Ducato di
„ Aosta, e Principato d' Oneglia, *al*
„ *Marchese di Tornone* Vittorio Ame-
„ deo *de Maillard*, dopo molti riflessi
„ fatti, e pareri avuti sovra la sua
„ abilità, e meriti acquistatisi appres-
„ so questa Real Casa, con la sua
„ lunga, e fedele servitù, *vogliamo*,
„ che abbia *il medesimo stipendio*,
„ o sia *trattenimento* di livre *tre milla*
„ *ducento*, da ss.20 l'una, di cui godea
„ il fu Conte Gio. Michele di Mo-
„ nasterolo suo antecessore . . . . .
„ vi ordiniamo però *con le presenti*,
„ che . . . . . dobbiate pagarne, o
„ farne pagare al suddetto *General*
„ *Veedore* Marchese di Tornone *la*
„ *suddetta somma* di livre *tre mila*
„ *ducento* d'argento, come sovra, ogni
„ anno, *et a' quartieri*, ovvero *a me-*
„ *sate*, cominciando dal giorno, che

,, ne delli 27 aprile suddetto,
,, pensione di altre *livre due*
,, con titolo oneroso, le quali
,, li siano continuate . . . .
,, *Torino* li 6 luglio 1680.

Vittorio Amedeo.

Strade, e Ponti.

Consigliere Giudice Conservator Generale, e Sopraintendente
Consigliere, e Intendente Generale *col titolo* d'Auditore (*a*)
Sovrintendente Conservator Generale *col titolo, grado, ed anzianità* di *Presidente* (*b*)
} *delle strade, e ponti*, come infra.

1623 PETRINA Gaspare, Giudice Conserva-
26 tore Generale, e sovraintendente Con-
9bre. servatore Generale delle strade, *come infra.*

„ Essendo necessario al servizio no-
„ stro, et publico d'avere *un Con-*
„ *servatore Generale*, et *Sopraintten-*
„ *dente* alla manutenzione, et repa-
„ razione *delle strade* nei stati nostri
„ *di quà da' monti*, il quale, in osser-
„ vanza degli ordini fatti da *noi*,
„ et dalla *Camera nostra de' Conti* cir-
„ ca esse strade, vi attenda con par-
„ ticolare vigilanza, sollecitudine, et
„ affetto, et sapendo, che queste,
„ et altre lodevoli qualità concorrono
„ con avantaggio nella persona del
„ molto diletto fedel nostro *Gaspare*
„ *Petrina* di *Pralormo* per la prova,
„ che n' abbiamo fatto in più occa-
„ sioni, et carighi commessigli, onde
„ possiamo assicurarci di restarne sem-
„ pre ben serviti nell' innanzi, come
„ nell' adietro; anzi ch' egli procu-
„ rerà d' avanzar se stesso in questa

(*a*) Vedi quì infra *pag.* 57.
(*b*) Vedi quì infra *pag.* 59.

„ impresa per darci campo di portarlo a maggior grado, *ci siamo* perciò *compiacciuti* d'eleggere, constituir, e deputare, come in virtù delle presenti. ..... *deputiamo* il suddetto *Gaspare Petrina* nostro Consigliere Giudice Conservatore Generale, et Sopraintendente *delle strade campestri* di essi nostri Stati *di quà da' monti*, sì presenti, che altri da acquistarsi, e ampliare all' avvenire, *con tutti gli onori* ...., et che hanno goduto, et sogliono, et possono goder *simili Conservatori*, et con particolar possanza, et facoltà *di sostituire, et subdelegare* visitatori *in luogo, et nome suo*, et autorità d'inquirir, provveder, sopraintender, giudicar ogni, et qualunque causa, liti, et differenze, che per conto d' esse strade, et ordini nostri suddetti, et Camerali risulteranno, *sommariamente*, et senza processo, *intendendo*, che detto *Generale Conservatore* non solo possa far eseguire i suddetti ordini, ma farne altri di nuovo *secondo i bisogni*, et le occorrenze, che si presenteranno, i quali ordini in virtù di queste sin d'ora mandiamo, che siano intieramente osservati sotto la pena, che sarà in essi contenuta ....

„ *Torino* li 26 novembre 1623 (*a*).

Carlo Emanuele

Carron.

(*a*) Vedi quì infra *la pag.* 56, ove si enunciano anche *le Patenti* di constituzione delli 28 febbrajo 1624.

PETRINA Carlo Maria, Consigliere, Giudice, e Conservatore Generale di *tutte le strade*, come *infra*.

„ Volendo noi rilevare il Magni-
„ fico Vassallo Consigliere, et Ma-
„ stro Auditore nella Camera nostra
„ de' Conti di Piemonte *M Gaspare*
„ *Petrina* de' Signori *di Pralormo* dal
„ carico di *Conservatore Generale Giu-*
„ *dice*, e *Sovrintendente* alla manuten-
„ zione, e reparazione *delle strade*
„ nelli Stati nostri *di quà da' monti*,
„ come egli stesso ce ne ha supplicati,
„ per non poter, come occupato in
„ altri officj, attender a questo, come
„ sarebbe il desiderio nostro, e suo,
„ et convenendo perciò provveder per-
„ sona d' isperienza, e che con sol-
„ lecitudine, et assiduità possa soprin-
„ tendere, e provvedere a dette ripa-
„ razioni, e manutenzioni, et all'
„ osservanza degl' ordini da noi, e da
„ detta Camera de' Conti attorno ciò
„ fatti, come conviene al servizio no-
„ stro, et publico: confidati Noi, anzi
„ sicuri, che le suddette, et altre
„ qualità concorrono nella persona *del*
„ *Magnifico Vassallo nostro Carlo Ma-*
„ *ria Petrina* de' signori *di Pralormo*,
„ Dottore di leggi, e che sarà per
„ esercire detto carico con non manca
„ soddisfazione di quella, che abbia-
„ mo ricevuto dal Magnifico Vassallo

„ Consigliere, e Mastro Auditore in suo vivente
„ nella detta Camera de' Conti *M. Gio. Giorgio*
„ *Petrina* suo padre, giunto l' affetto, che per
„ prova dimostra al servizio nostro, *c' è parso*
„ di deputarlo, eleggerlo, et constituirlo, *come*
„ *in virtù delle presenti* . . . . . . deputiamo *il*
„ *suddetto Carlo Maria Petrina* nostro Consiglie-
„ re, *Giudice, e Conservatore Generale di tutte*
„ *le strade campestri* de' nostri Stati *di quà da'*
„ *monti*, tanto di presente, che altri d' acquistare,
„ o ampliare per l' avvenire, con tutti gli onori
„ . . . . . , e stipendio, come godeva il suddetto
„ Auditore *Gaspare Petrina* in virtù delle Patenti
„ di constituzione delli 28 febbrajo 1624 (*a*) fatta
„ dalla gloriosa memoria del fu Duca Carlo Ema-
„ nuel mio signore, et Avo, che sia in Cielo,
„ et con particolare, *e piena facoltà* di substituire,
„ e subdelegare *visitatori* in nome, e luogo suo,
„ et inquirire, provvedere, sovrintendere, giudicare,
„ e definire ogni, e qualunque lite, e differenza,
„ che per conto di esse strade, et ordini nostri
„ suddetti, e Camerali occorreranno, *sommaria-*
„ *mente*, e senza processo. *Intendendo*, che detto
„ Conservatore non solo possa far eseguire li sud-
„ detti ordini, ma farne altri di nuovo secondo
„ l' occasione, et i bisogni, che si presenteranno
„ . . . . *Torino* li 20 agosto 1658.

Carlo Emanuele.

Sanson.

(*a*) Vedì quì sopra *le pag.* 53, e 54, ove si hanno anche *le Patenti* in data delli 26 novembre 1623.

ANGIONO Giuseppe Felice, *Consigliere, Intendente Generale delle strade*, come infra.

„ Restando vacante la carica *d' In-
„ tendente Generale delle strade* per
„ la morte del fu *Petrina*, in suo
„ vivente, provvisto di detto ufficio,
„ e volendo gratificare il Patrimo-
„ niale nostro Generale *Angiono*, per
„ le presenti, attesa la dimissione fatta
„ per esso *Patrimoniale Angiono* dell'
„ ufficio di Patrimoniale Generale .
„ . . . . *deputiamo* detto Patrimoniale
„ *Angiono* per *Consigliere*, e Inten-
„ dente nostro Generale *delle strade*,
„ col titolo d' *Auditore*, con tutti gli
„ onori . . . . . utili, dritti, rega-
„ lie in Camera, quali non dimi-
„ nuiscono la porzione degli altri Uffi-
„ ciali d' esse, *e con la sedia* nella
„ medesima Camera, *d' Auditore*, però
„ fuori dell' ordine, all' occasione,
„ che si tratterà di materie dipen-
„ denti da detta Intendenza, et altre
„ cose a detto Ufficio spettanti, et
„ appartenenti, sì e come ha gioito,
„ e poteva godere detto fu *Intendente*
„ *Petrina*, et è disposto dall' istru-
„ zione Camerale, e *col stipendio* di
„ livre mille sessantadue *d' argento*,
„ che gli stabiliamo annualmente . .
„ . . . . . *Torino* li 8 luglio 1692.

V. Amedeo.

„ *raudo* di *Pralorn*
„ Reale Biglietto
„ 1761 prescelto
„ *uffizio* in tal te
„ *publiche strade*,
„ vincie *de' Stati*
„ monti, e colli,
„ *sposto* alle provvi
„ si ebbero in mi
„ desistere dalle o
„ no dell' impieg
„ Consiglio *di con*
„ volmente esercit
„ rilevanti incoml
„ tempo appoggia
„ santemente date
„ un perfetto total
„ somma integrità
„ plicazione per p
„ bilimento cotant
„ ne del commer
„ la distinzione d
„ ci mossero quin
gliene il nostro

„ che per le rilevate vantaggiose conseguenze
„ della mentovata direzione *siamo venuti* nella
„ determinazione di *stabilirne fissamente l'esercizio*,
„ con estenderla eziandio *alle Provincie* de' nostri
„ Stati *di là da' monti*, *e colli*, ci siamo degnati
„ di appoggiare alla conosciuta di lui abilità, ed
„ attività questa importante azienda, onde venga
„ vieppiù promosso, ed assicurato il buon ordine,
„ manutenzione, e conservazione *delle pubbliche*
„ *strade*, *e ponti*, ben persuasi, che, riconoscendo
„ egli in questa onorevole destinazione un nuovo
„ tratto della singolare confidenza, e stima, che
„ di lui facciamo, sarà per impegnarsi viemag-
„ giormente a confermarci il distinto suo zelo per
„ servizio nostro, e del pubblico, per rimeritarsi
„ ulteriori effetti della Reale nostra beneficenza;
„ *epperò* per le presenti . . . . . *conservando* al
„ Conte Vincenzo Sebastiano *Beraudo* di Pralormo
„ *il titolo*, *grado*, *ed anzianità di Presidente* lo
„ eleggiamo, costituiamo, e nominiamo *Sovrin-*
„ *tendente Conservatore Generale delle strade*, *e*
„ *ponti*, tanto di quà, che di là da' monti, e
„ colli, *con tutti gli onori*, privilegj, e prerogative,
„ che ne dipendono, e *con l'annuo stipendio* di
„ lire quattro mila, e *trattenimento* di lire mille,
„ facienti in tutto lire *cinquemila*, che mandiamo
„ al *Tesoriere* delle nostre Finanze *di pagargli* .....,
„ con che gli cessi quanto prima godeva in di-
„ pendenza delle Regie Patenti 28 aprile 1775,
„ *presti* il dovuto giuramento, ed *osservi* le in-
„ struzioni, che ci riserviamo di prescrivergli:
„ *Mandiamo* a tutti i nostri Ministri, Magistrati
„ . . . . . *Torino* li 30 aprile 1779.

V. Amedeo.

T I T. XI (a).

De' Sopraintendenti *alla Cassa* delle Pensioni, e Trattenimenti.

1796 *Carlo Emanuele.*

19 9bre. „ Tra li diversi oggetti d'economia, cui aveva rivolto il pensiere il Re mio Signore, e Padre di gloriosa memoria, eravi quello *della soppressione dell' Ufficio, e Cassa delle Pensioni, e Trattenimenti*. Nell'assumere il governo di questi Stati, stando anche a Noi vivamente a cuore il pagamento dei debiti contratti per le spese della passata guerra, Ci siamo, tra gli altri mezzi di pervenire a tal fine, sin dai primi giorni del nostro Regno, determinati di far ogni possibile risparmio, e singolarmente *abbiamo stabilito* di mandar ad eseguimento *la soppressione* del detto Ufficio *stato creato* colle Regie Patenti de' 18 aprile 1777; *epperò colle presenti* . . . . ., ordiniamo *quanto segue.*

(a) Di cui alla pag. 225.

„ Primo. Che, *soppresso* l'Uffizio, e Cassa delle Pensioni, e Trattenimenti, *si debbano far passare* nell' ultimo giorno del corrente anno alla Cassa corrente della Tesoreria nostra Generale tutti li fondi di quella Cassa.

„ 2. Che le Generali Aziende economiche comprendano ne' rispettivi loro bilanci del prossimo anno 1797, quelle Pensioni, e Trattenimenti, che crederemo giusto di lasciar per ora sussistere, e che saranno descritte nelle note, che verranno loro con nostro Biglietto trasmesse dalla Segreteria di Guerra.

„ 3. Che debbano le dette Aziende spedire sui casuali li mandati, ed ordini di pagamento ai rispettivi loro Tesorieri pel quarto quartiere del bilancio delle Pensioni, e Trattenimenti del corrente anno, giusta le note, che verranno altresì loro inviate pel detto canale.

„ 4. Che sia pure pagato il quarto quartiere de' loro stipendj sul bilancio delle finanze, quanto al Sovraintendente, e sui casuali delle medesime quanto agli altri impiegati nell' Ufficio delle pensioni, e trattenimenti, riserbandoci dopo l' esame, che verrà da Noi ordinato, di provvedere altrimenti per li medesimi, o di fissar loro que' trattenimenti, che giudicheremo convenienti, e che saranno in tal caso portati sul bilancio predetto delle Finanze.

„ Mandiamo osservarsi le presenti da chiunque sia spediente, ed ordiniamo alla Camera nostra de' Conti di registrarle secondo la loro forma, mente, e tenore. Dat. in *Torino* li 19 novembre 1796.

C. Emanuele.

V. *Avogadro* P. Reg.
V. *Massimino* pel Contr. Gen.
V. *Di Serravalle.*

Graneri.

T I T. XII (*a*).

1797 21 febbrajo. POCHETTINO di Serravalle *Conte* Gio. Battista, *Presidente* in secondo *de' Regj Archivj*.

„ Nella lunga, e laboriosa carriera di rilevanti impieghi, che *il* „ *Conte*, *e Cavaliere* della Sacra Religione, ed Ordine Militare de' „ Santi Maurizio, e Lazzaro *D. Gio.* „ *Battista Pochettino* di Serravalle ha „ sostenuti dall' anno 1768 a questa „ parte nella qualità di *Senatore*, di „ *Avvocato fiscale Generale* nel Senato di Savoja, *d'Intendente Generale* della Reale nostra Casa, e *di Consigliere*, *e Generale delle nostre Finanze*, ha costantemente date le „ più assicurate distinte prove di un „ vivo sincero zelo, ed interessamento per il Regio nostro, e pubblico „ servizio: quindi è, che, volendo „ noi dare al medesimo una onorifica testimonianza del gradimento, „ che ha presso di noi incontrato la „ ben commendevole di lui servitù, „ *mentre* abbiamo determinato di sollevarlo dalla carica di Generale delle „ nostre Finanze, *ci siamo compia-*

(*a*) Relativo a'*Regj Archivj*, e di cui alla pag. 230.

i di nominarlo *Presidente* in secondo *de'*
i *nostri Archivj*, con fargli ad un tempo
re gli effetti della nostra beneficenza; *epperò*
le presenti . . . . . deputiamo il suanno-
nto *Conte*, e Cavaliere D. Gio. Battista *Po-*
tino di Serravalle per *Presidente* in secondo
Reali nostri Archivj, con tutti gli onori . . ,
ll'annuo trattenimento *di lire quattro mila*,
quali mandiamo *al Tesoriere delle nostre Fi-*
ze di pagargli . . . , *con ciò*, *che* gli cessi
nto prima godea, e presti il dovuto giura-
nto: mandiamo pertanto a' tutti li nostri Mi-
ri, Magistrati . . . . .
ino li 21 febbrajo 1797.

C. Emanuele.

V. Avogadro P. Reg.
V. Massimino pel Contr. Gen.
V. Fasella pel Gen. delle Finanze.

Damiano.

TIT. XIII. (a).

1676 23 9bre. DELESCHERAINE *Vassallo* Giuseppe, *Consigliere di Stato*, e Segretaro del Gabinetto, *Comandamenti*, *e Finanze*.

„ . . . . Vacando la carica *di*
„ *Segretaro del Gabinetto* di S. A. R.
„ mio figliuolo amatissimo, *abbiamo*
„ *stimato* di conferirla al *Vassallo* Giu-
„ seppe S.r *di Leschereine* Mastro Au-
„ ditore nella Camera de' Conti *di*
„ *Savoja*, che *per* la nobiltà de' suoi
„ natali, *e per* le qualità singolari di
„ merito, e di conosciuta capacità,
„ così dentro, come fuori dello Sta-
„ to, ne sosterrà degnamente tutte
„ le fonzioni; *in virtù dunque delle*
„ *presenti* . . . . . deputiamo *il sud-*
„ *detto Vassallo* S.r *di Leschereine*
„ *Consigliere di Stato*, e Segretaro
„ del Gabinetto (*b*), Comandamenti,

(a) Pag. 236.

(b) Vedansi le Patenti 18 maggio 1681 accordate allo stesso *Vassallo* Giuseppe *Delescheraine* di Presidente, e Sovr'Intendente delle *Commissioni*, ove s' enuncia anzi la precedente sua qualità di *Primo Segretaro del Gabinetto di M. R.*, *e di S. A. R. Vittorio Amedeo* II: e come meglio si può scorgere nelle Patenti stesse, che leggonsi quì sopra in questa medesima Appendice, parte VI, pag. 6.

Intorno alla *lettera*, di cui si è parlato nel *tomo* I, pag. 122, e nel *tomo* III, Appendice, parte seconda, *pag.* 66, e Appendice, parte IV, *pag.* 63, non saprei dire, se ne sia Autore il suddetto *Giuseppe Delescheraine*, ovvero piuttosto il *Francesco Delescheraine*, di cui nella *pag.* 211 del suddetto tomo *primo*.

„ e Finanze di detta A. R., *con tutti gli ono-*
„ *ri* . . . . ., et con il ſtipendio a parte ſta-
„ bilitogli, *con ciò che* preſtarà il dovuto giura-
„ mento; *mandiamo* pertanto, *e comandiamo* a'
„ Magiſtrati. . . . *Torino* li 23 novembre 1676.
Marie Jeanne Baptiſte

ADDIZIONE AL TOMO TERZO
T I T. XV (*a*).

Maneggio, e Scuderia *della Reale Accademia.*

1797 11 luglio. FILIPPA Carlo Giuſeppe, *Cavallerizzo*, e Capo del Maneggio, e Scuderia *della Reale Accademia.*

„ Per dare al Cavallerizzo *in ſe-*
„ *condo* della Reale noſtra Accade-
„ mia *Carlo Giuſeppe Filippa* un gra-
„ zioſo contraſſegno del diſtinto gra-
„ dimento, con cui rimiriamo la lun-
„ ga, ed eſatta ſervitù, che ſta egli
„ preſtando dappoi il 1753 con ſag-
„ gi d'abilità, intereſſamento, ed
„ attenzione pel noſtro ſervizio, *ſe-*
„ *gnatamente* nelle occaſioni, in cui
„ fu ammeſſo *a dar lezioni d' equita-*
„ *zione* (*b*), tanto *alla noſtra perſona*,
„ che *a' Reali Principi miei dilettiſſimi*
„ *fratelli*, ci ſiamo di buon grado
„ diſpoſti a deſtinarlo per *Cavalleriz-*
„ *zo, e Capo del Maneggio, e Scuderia*
„ *della predetta Reale noſtra Accade-*
„ *mia*, ripromettendoci, che, ani-

(*a*) Di cui alla pag. 256.
(*b*) Uniſcaſi *la pag.* 459 del tomo ſecondo, *articolo* Sartoris.

„ mato da queſto ſpeciale tratto della noſtra be-
„ neficenza, ſarà egli per darci ſempre maggio-
„ ri prove delle virtuoſe ſue qualità, e confer-
„ marci nel vantaggioſo concetto, che abbiamo
„ di lui formato. *Epperò* . . . deputiamo *il pre-*
„ *detto Carlo Giuſeppe Filippa* per *Cavallerizzo,*
„ e Capo del Maneggio, e Scuderia *della Reale*
„ *noſtra Accademia*, con tutti gli onori, privi-
„ legj, prerogative, autorità, utili, dritti, ed
„ altre coſe, che ne dipendono, *e coll'annuo ſti-*
„ *pendio* di lire 1900, che mandiamo *al Teſorie-*
„ *re della noſtra Caſa* di pagargli, ripartitamente,
„ a quartieri maturati, cominciando dal primo
„ del corrente meſe, e continuando in avvenire,
„ durante la ſua ſervitù, ed il noſtro beneplaci-
„ to, *e ciò*, oltre il trattenimento *di lire 600 an-*
„ *nue*, che gli accordiamo a parte *ſul bilancio*
„ della preaccennata Reale Accademia, *in com-*
„ *penſo della tavola*, facienti in tutto ll. 2500,
„ *con ciò, che preſti* il dovuto giuramento, egli
„ ceſſi quanto prima godeva, *mandando* altresì
„ a tutti li noſtri Miniſtri, Magiſtrati, Uffiziali,
„ ed a chiunque altro ſia ſpediente, di ricono-
„ ſcerlo, e riputarlo nella qualità ſovra eſpreſſa,
„ *ed al Conſiglio della noſtra Caſa* di deſcriverlo
„ in tale conformità ſul bilancio, con farlo, e la-
„ ſciarlo godere delle coſe predette, *volendo*, che
„ le preſenti ſiano ſpedite ſenza pagamento d'emo-
„ lumento, e dritto di ſigillo, che tal è no-
„ ſtra mente. *Torino* gli 11 luglio 1797.

C. Emanuele.

Damiano.

GOUGET Pietro, *Sotto Governatore* in secondo *de' Paggj* d'onore di S. M., *come infra.*

„ In contrassegno del gradimento, „ con cui rimiriamo la lodevole ser„ vitù, che sta prestando *il Precettore* „ de' nostri Paggj d'onore *Pietro Gou„ get*, ed il virtuoso di lui impegno „ a promuovere il loro avanzamento „ nelle scienze, ed una educazione „ adattata alla distinta loro nascita, „ *ci siamo disposti* ad accordargli *il* „ *titolo, e grado* di Sotto Governa„ tore in secondo *de' suddetti Paggj,* „ persuasi, che da questo grazioso „ tratto della nostra beneficenza verrà „ egli animato a vieppiù distinguersi „ coll' esatto adempimento de' suoi „ doveri, onde rimeritarsi le maggiori „ nostre grazie; epperò colle presenti „ . . . . accordiamo *al prenominato* „ Pietro *Gouget* il titolo, e grado *di* „ *Sotto Governatore* in secondo *de'* „ *nostri Paggj d'onore*, con tutti gli „ onori, privilegj, e prerogative, „ che ne dipendono, e colla conti„ nuazione di quanto attualmente go„ de *nella qualità suddetta* di Precet„ tore. *Mandando* al Consiglio *della* „ *nostra Casa* . . . Moncalieri li 26 „ giugno 1795.

V. Amedeo.

Graneri.

„ La Reale Socie
„ che da più luſtri
„ plauſo fioriſce ne
„ poli , meritament
„ propizj, e benefic
„ ſtro Regno il ſuo
„ mento. Già fin d
„ di queſta illuſtre
„ *clito perſonaggio*
„ ra *de' noſtri ſtudj* (
„ ſegnato piano de
„ idee annunziatrici
„ ſi progreſſi , e un
„ noſtra propenſione
„ punto ad incoragg
„ verne l' avvanzam
„ allora in poi , me
„ elevati ingegni ,
„ fama, mirabilment
„ ſi ſoſtenne colla p
„ le eſſendo l'inſito p
„ ze indagatrici del

„ cenza ſottentri l' autorevole ſoſtegno delle Sovra-
„ ne Sanzioni, che le proteggano, e le difenda-
„ no. Non mancarono, in vero, nelle noſtre
„ regioni uomini inſigni, che nell' età trapaſſate
„ ſi diſtinſero ne' ſtudj delle coſe naturali, e nelle
„ matematiche diſcipline; ma era riſerbata a que-
„ ſti tempi la bella ſorte di portare queſte ſubli-
„ mi ſcienze al ſuo natio ſplendore, ed a quel
„ grado, in cui trovanſi di perfezione. Appena
„ infatti *la virtuoſa Società Torineſe* comunicò al
„ Pubblico i primi elaborati ſaggi delle ſue eſer-
„ citazioni, che ſparſe per ogni dove la celebri-
„ tà del ſuo nome, e vide in breve illuſtrati i
„ ſuoi faſti da primarj letterati *d' Europa*, che a
„ diſtinto onore recaronſi di eſſere aſcritti ad un
„ ceto così benemerito, il quale ha per unico
„ oggetto delle ſtudioſe ſue cure la gloria di
„ giovare alla Patria, ed allo Stato. Ora ſebbene
„ i proſperi, e rapidi progreſſi di sì ragguarde-
„ vole, ed acclamata Società baſtar poteſſero da
„ ſe ſoli, ſenza l' apparato delle conſuete forma-
„ lità, a paleſarne la ſua ſtabile, e ferma eſiſten-
„ za, ſi è non pertanto ne' Socj emulatori del
„ vero onore eccitata di quando in quando la
„ commendevole ardente brama, che da un pub-
„ blico contraſſegno della Sovrana noſtr' autorità
„ ne veniſſe aſſicurata ne' poſteri la perennità
„ dello ſtabilimento, ſiccome quello, che ſotto
„ i noſtri auſpizj ebbe il ſuo primo eſſere, e che
„ ſi ripromette ne' tempi avvenire i più luminoſi
„ incrementi d' eſtimazione, e decoro. *Noi per-*
„ *tanto*, mentre con ſingolare compiacenza ab-
„ biamo ſempre riguardata queſta illuſtre Società
„ ſino dal primo iſtante della ſua iſtituzione, e

„ siamo altronde pienamente persuasi de' vantaggi „ segnalatissimi, che seco apportano le sublimi „ scienze per la insensibile attiva loro influenza „ sulle arti, e sul genio della Nazione, e per cui „ eziandio, a misura delle cognizioni, le menti „ s' innalzano, e si riempiono d' ammirazione, e „ rispetto verso il Supremo Autore dell' universo, „ *ci siamo ben volontieri disposti* ad accondiscen- „ dere ai comuni voti della stessa Società, acciò „ non venga più oltre ritardato il solenne di lei „ rinnovellamento, onde vieppiù se ne accresca „ il lustro, e la rinomanza, e si accenda ad un „ tempo negli animi generosi il nobile spirito „ emulatore di sapienza, e di gloria. *Perciò* (a) „ *in vigore delle presenti*, di nostra certa scienza, ed „ autorità Regia, avuto il parere del nostro Con- „ siglio, *erigiamo, e stabiliamo* nella nostra Me- „ tropoli *la mentovata Società*, che d' ora innan- „ zi sarà distinta *col nuovo titolo* di Accademia „ Reale *delle Scienze*, e quella riceviamo sotto „ l' immediata, e speciale nostra protezione, assi- „ curandoci, che, animata da questo grazioso „ trato della Reale nostra propensione, e mu- „ nificenza, si farà sempre più un lodevole inal- „ terabile impegno di consecrare i suoi studj, e „ fatiche a beneficio del publico, ed a perpetuo „ onorevole ornamento della nazione. E siccome „ ci sono stati rassegnati *alcuni particolari Regola-* „ *menti* compilatisi pel buon governo, e dire- „ zione di quest' Accademia, *ci siamo degnati* „ di quelli approvare, *insieme* all' Elenco degli „ *Uffiziali*, e de' *Socj Accademici* in piè d' essi

(a) *Vedi* quì sopra l'Appendice, parte IV, *pag.* 115.

ati, constituenti attualmente l'intiero cor-
l'Accademia; Volendo, che i Regolamen-
ed Elenco suddetti vengano uniti alle presen-
visati dal nostro Ministro, e Primo Segreta-
Stato per gli affari interni, affinchè si
no ad ognuno palesi, e sortiscano in ogni
o il loro pieno vigore, ed osservanza.
liamo a chiunque spetta, ed appartiene di
are le presenti (*b*), e spedirsi le medesime
pagamento d'emolumento, ed altro drit-
registrarsi, insieme cogli anzidetti Rego-
nti, dal *Senato* di Piemonte, e *Camera* de'
senza costo di spesa alcuna. Che tal è
mente. *Dat.* in Moncalieri li 25 del me-
luglio 1783.

V. Amedeo.

V. *Lanfranchi* P. P. e Regg.
V. *Lepinasse* pel Controll. Gen.
V. *Di Cravanzana.*

Corte.

a parte *di tali Regolamenti* si può vedere
quest' Appendice, parte IV, *pag.* 116, e 117.
engasi qui quanto già dissimo in ordine
l'*Accademia* delle Scienze *in Berlino* nella
tta Appendice, *parte* IV, pag. 116, *nota* a.

Ma pongasi or fine alla presente Opera con una ...portantissima osservazione, e ricordo del celebre ...aguesseau (a). Instruct. *sur les études propres à former un ...agistrat*, instr. 2.

Quoique l'on puisse profiter (*b*) de la ...cture des histoires de toutes les nations, ...est cependant à celle *de notre pays*, que ...ous devons principalement nous attacher. ...es unes sont pour nous l'agréable, & ...utile, l'autre est l'essentiel, & le néces...ire: nécessaire pour tout homme éclairé, ...i ne veut pas vivre, comme *un étranger* ...ans *sa patrie*, encore plus nécessaire pour ...n homme destiné à servir la république, ...i ne sçauroit la bien servir sans la con...ître parfaitement, ni la connoitre par...itement sans une étude exacte, & suivie ...e l'histoire prise dans ses sources, & auto...sée par les monumens, qui nous en restent.

...) *Questo Daguesseau* nacque *a Limoges* nel 1660 di un'antica famiglia *di Saintonge*. Fu *Cancelliere* di Francia, e morì li 9 febbraio 1751, avendo conservato fino all'età *di ottant'un anno* una salute delle più vigorose.

...) *Così dice egli nell' additato luogo.*

..... non omnia possumus omnes (1).
..... quid rides? mutato nomine, de te ...abula narratur .... (2).

(1) *Virgil.* eclog. VIII, *vers.* 63.
(2) *Horat.* Sermonum lib. 1, eclog. 1, *vers.* 69, e 70.

INDICE
GENERALE ALFABETICO
DI
TUTTE LE PERSONE
POSTE IN ELENCO
AL FINE DE' TITOLI
E
E DI ALTRE EZIANDIO
QUIVI NON COMPRESE

Si premette, che alcuni cognomi, come per eſempio Della Chieſa, Delle Lanze, De la Palu, Di Solere, Di Valeſa, *ſi ſono indicati colle ſole parole* Chieſa, Lanze, Palu, Solere, Valeſa *ec.*

L' abbreviatura t. *ſignifica* tomo, *p.* pagina, *A.* appendice, *P.* parte.

A

Acelli t. 2. p. 689.
Achiardi t. 3. p. 35. A. P. 6. p. 5.
Adami t. 1. p. 403. 492. 595. t. 3. p. 108. A. P. 6. p. 7.
Adelaide di Susa t. 3. A. P. 3. p. 3.
Agnisetta t. 1. p. 573. 586.
Aguirre t. 2. p. 39. A. P. 2. p. 15.
Ajazza t. 1. p. 46.
Alardet t. 3. A. P. 3. p. 12.
Albano t. 2. p. 3.
Albertengo t. 2. p. 637.
Albrié t. 2. p. 278.
Alfazio t. 2. p. 429. 430. 476.
Alfeo t. 1. p. 513. 631.
Alfieri t., 2. p. 62. 238. 263. A. P. 1. p. 9., t. 3. A. P. 3. p. 38. 57.
Alinges t. 2. p. 621., A. P. 1. p. 6., t. 3. A. P. 3. p. 39.
Alingio V. Viffredo.
Amat t. 2. p. 555.
Ambel t. 2. p. 448., t. 3. p. 233.
Amberti t. 2. p. 198.
Amblardet t. 1. p. 492.
Ambrosio t. 3. p. 63.
Amedeo Vescovo di Losanna t. 3. A. P. 3. p. 3.

Amico t. 3. p. 92.
Andreis t. 1. p. 740.
Andrevet t. 1. p. 151.
Angennes t. 2. p. 234.
Angiono t. 2. p. 313., t. 3. A. P. 6. p.
Angrogna t. 2. p. 486.
Annebaut t. 3. A. P. 3. p. 14.
Anterno t. 3. p. 21.
Appiano t. 1. p. 408., t. 3. p. 15
Aranthon t. 1. p. 491.
Arcour t. 2. p. 222. 225.
Ardizzone t. 1. p. 284. 641.
Argentero t. 1. p. 83. 372. 378. 638. 658., t. 2. p. 148. 674.
Argentier t. 3. A. P. 3. p. 15.
Arghinenti t. 2. p. 322.
Armagnac t. 1. p. 107.
Armano t. 1. p. 479. 734., t. 2. p.
Arnaldo t. 3. p. 86.
Arnaud t. 2. A. P. 1. p. 31.
Asinari, Asinaro t. 1. p. 126., t. 2. p. 460. 469. 491. 623. 649. 670., p. 124., A. P. 6. p. 42.
Aspremont t. 1. p. 151.
Astesan t. 1. p. 199. 451. 720.
Avanchy t. 3. A. P. 3. p. 6.
Auda t. 1. p. 721.

[redacted]

Audiffredi t. 2. p. 136.
Avogadro t. 1. p. 90. 509., t. 2. p. 82., A. P. 1. p. 48.
Aza t. 3. p. 187.

B

Badat t. 2., A. P. 1. p. 27.
Badia t. 2. p. 54.
Bagnasacco t. 1. p. 497. 519. 636., t. 3. p. 230.
Baivero t. 1. p. 650.
Balbiano t. 2. p. 422. 559., A. P. 1. p. 19.
Balbis t. 1. p. 71. 95. 124., t. 2. p. 421.
Balbo t. 1. p. 82. 253. 347. 575.
Baldoino t. 1. p. 531. 662.
Ballada t. 1. p. 539.
Ballegno t. 1. p. 543.
Balma t. 1. p. 548.
Baralis t. 1. p. 704.
Barberi t. 1. p. 528., t. 2. p. 200.
Barberis t. 2. p. 253. 698.
Barbero t. 1. p. 657.
Barelli t. 1. p. 713 ad 718.
Baretti t. 3. p. 36.
Barozzi t. 3. p. 46.
Basso t. 1. p. 408.

Batheon t. 2. p. 405.
Bava t. 2. p. 423.
Baume t. 3. p. 14.
Bavoz t. 1. p. 487. 492., t. 2. p. 128.
Bayno t. 2. p. 352.
Beaufort. V. Belforte.
Beccaria t. 1. p. 531. 659. 674.,
p. 633.
Beggiamo t. 1. p. 123., t. 2. p.
t. 3. p. 14.
Belforte, *ossia* Beaufort, t. 1. p. 1
Bellacomba t. 1. p. 634., t. 2. p. 1
Bellegarde t. 1. p. 58. 193. 214.
A. P. 1. p. 25.
Belletruti t. 1. p. 591.
Bellezia t. 1. p. 279. 665.
Belli t. 1. p. 52
Bellone t. 1. p. 154. 272. 377.
t. 2. p. 214.
Beltramo t. 1. p. 403., t. 2. A.
p. 30.
Bencini t. 2. p. 57. 58. 84.
Benedetti t. 3. A. P. 3. p. 15.
Benisson t. 3. A. P. 6. p. 27.
Benzo t. 1. p. 401. 543. 653.,
p. 159. 602., A. P. 1. p. 30.
t. 3. p. 68.

Beraudo t. 1. p. 400. 669., t. 2. p. 124., A. P. 1. p. 30. 39. 40., t. 3. A. P. 6. p. 58.
Bergera t. 1. p. 445.
Berliet t. 1. p. 203.
Beroaldo t. 3. A. P. 3. p. 7.
Berta t. 2. p. 85. 218.
Berterini t. 1. p. 541.
Bertier t. 1. p. 724.
Bertini t. 2. p. 404.
Bertodano t. 1. p. 124.
Bertola t. 2. p. 261., t. 3. p. 247. 249. 250.
Bertolino t. 2. p. 54. 57. 320. 344.
Bertolotti t. 2. p. 90., t. 3. p. 59. 60. 236.
Bertone t. 2. p. 480. 535.
Bertonis t. 1. p. 175.
Bertrand, Beltrand t. 1. p. 199. 195. 196. 208. 491., t. 2. p. 166., t. 3. p. 70.
Berzetti t. 1. p. 454. 493. 509., t. 2. p. 128.
Beſsé t. 1. p. 600.
Bezon t. 3. p. 20.
Bianca di Monferrato t. 3. A. P. 3. p. 8.
Bianco t. 2. p. 281.
Biandrà, Biandrate t. 1. p. 614. 616., t. 2. p. 563., t. 3. A. P. 6. p. 14.

Binelli t. 3. p. 152.
Birago t. 1. p. 251., t. 3. A. P. 3. p. 43.
Biscaretto t. 3. A. P. 6. p. 34.
Blancardi t. 1. p. 281. 391., t. 2. p. 155.
Blanchetti t. 1. p. 553.
Blancheville t. 1. p. 190.
Blonay t. 2. A. P. 1. p. 6.
Bobba t. 1. p. 727.
Boccardi t. 3. p. 222.
Bocho t. 2. p. 19.
Boffa t. 3. p. 218.
Bogino t. 2. p. 168. 169., A. P. 1. p. 47., t. 3. p. 72. 212.
Bojero t. 3. p. 220.
Bolgaro t. 2. p. 158., A. P. 2. p. 9., t. 3. A. P. 6. p. 36.
Bolomier t. 1. p. 17., t. 3. p. 18. 112.
Bombat t. 3. p. 17.
Bonaudo t. 1. p. 680. 681., t. 3. p. 178.
Bongioanni t. 2. p. 631.
Bonifacio di Monferrato t. 3. A. P. 3. p. 4.
Bonna di Bourbon t. 3. A. P. 3. p. 5.
Bons t. 1. p. 337.
Borbone Strata. V. Strata.
Borda t. 1. p. 477., t. 2. A. P. 2. p. 13.
Borgarello t. 3. p. 221.
Borgonio t. 3. p. 247.

Botiglione t. 2. p. 537.
Borrè t. 2. p. 138.
Borrone t. 1. p. 706.
Bosio t. 3. A. P. 3. p. 11.
Bossi t. 2. p. 598.
Bosso t. 1. p. 680.
Botteiller t. 2. p. 590.
Botton t. 2. p. 345., t. 3. p. 180. 195. 201.
Boudrici t. 3. p. 17.
Bourbon. V. Bonna.
Bourk t. 2. A. P. 1. p. 27.
Boursier t. 3. p. 35.
Braida t. 1. p. 95. 151., t. 2. p. 149.
Brea t. 1. p. 291. 594., t. 2. p. 365., t. 3. A. P. 6. p. 13.
Brempt t. 2. p. 592.
Brichanteau t. 2. p. 187. 206.
Brizio t. 2. p. 499.
Bruel t. 3. p. 58.
Bruiset t. 3. p. 34.
Bruno t. 1. p. 543. 607. 656., t. 2. p. 597. 639., t. 3. p. 84.
Bruyse t. 1. p. 6.
Buffone t. 2. p. 518.
Buonfiglio t. 3. p. 138. 142.
Buronzo t. 2. p. 286. 388.

Burzio t. 1 p. 323., t. 3. p. 76.
Busca t. 2. p. 273.
Buschetto t. 1. p. 57.
Bussone t. 3. p. 161. 163.

C

Cacherano t. 1. p. 50. 110. 258. 365. 457. 458. 498. 514. 666., t. 2. p. 31. 34. 147. 215. 226. 498. 508. 540. 604. 608., A. P. 1. p. 7., t. 3. A. P. 3. p. 53. A. P. 6. p. 10.
Cagnis t. 2. p. 171. A. P. 1. p. 30.
Caissotti t. 1. p. 64. 287. 593., t. 2. p. 53. 61. 140., t. 3. A. P. 3. p. 79., e V. Galean.
Calcaterra t. 1. p. 680.
Caluxio t. 3. p. 30.
Cambiano t. 1. p. 126. 263., t. 2. p. 151. 648., t. 3., p. 193.
Camera t. 2. p. 403.
Campagnola t. 2. p. 436.
Campiani t. 2. p. 58.
Campione t. 1 p. 37.
Canale t. 1. p. 126. 152. 345., t. 3. A. P. 3. p. 91.
Canali t. 1. p. 97.

Canalibus t. 1. p. 154.
Canalis t. 1. p. 123, t. 2. A. P. 1. p. 24. 25.
Canavosio t. 1. p. 82. 172. 245.
Canova t. 2. p. 313. 349.
Cappa t. 1. p. 621.
Capra t. 1. p. 408., t. 2. p. 15., t. 3 p. 30.
Capris t. 1. p. 486, t. 2. p. 223., t. 3. p. 122.
Caramelli t. 2. p. 220.
Caravino t. 1. p. 535.
Carena t. 2. p. 405.
Carion V. Rammirez.
Carlevaris t. 2. p. 174., t. 3. p. 58.
Carlod t. 1. p. 555. 556.
Caroccio t. 1. p. 389. 663.
Carretto t. 2. p. 70. 396. 575., A. P. 1. p. 7. 28., t. 3. p. 3.
Carrone, Carron t. 2. p. 190. 209. 462., t. 3. p. 8. 42. 44. 51. 53. 233.
Castagneri t. 3. p. 152.
Castellamonte t. 2. p. 259. 260. 281. 296. 298. 305, e V. Cagnis.
Castelli t. 1. p. 444. 476., t. 2. p. 254.
Castellino t. 2. p. 412. 413.
Castiglione t. 1. p. 685.
Cattaneo t. 1. p. 703.

Cavalchini t. 2. p. 445. 446.
Cavalleri t. 2. p. 367.
Cavalli t. 1. p. 686. 694.
Cauda t. 1. p. 388. 393. 531. 661. 663.,
t. 2. p. 49.
Cauli t. 3. p. 49.
Cavoretto t. 1. p. 123., t. 2. p. 488.
Cecidani t. 2. p. 706.
Celebrino t. 1. p. 508.
Cernusco t. 3. p. 134. 140.
Cerrato t. 1. p. 736.
Cerruti t. 1. p. 509., t. 2. p. 271.,
t. 3. A. P. 3. p. 58., A. P. 6. p. 22.
Ceva t. 1. p. 515.
Ceveris t. 2. p. 183. 189. 207. 230.,
t. 3. A. P. 6. p. 36.
Chabod t. 1. p. 122. 341., t. 3. p. 112.
Challand, Challant t. 1. p. 8. 9. 107.
109. 121. 122. 125. 151.
Chambre t. 1. p. 122. 151.
Champion t. 1. p. 171.
Chatel t. 3. p. 21.
Chatillon t. 3. A. P. 3. p. 12.
Chevillar t. 1. p. 492.
Chevreri t. 1. p. 31. 171.
Cheuron t. 3. A. P. 3. p. 16.
Chiarle t. 3. A. P. 6. p. 24.

Chiaromero t. 1. p. 639.
Chiassero t. 1. p. 534.
Chiavarina t. 2. A. P. 1. p. 47., t. 3, p. 74. 233.
Chiesa t. 1. p. 282. 392. 441., t. 2, p. 59. 220. 496. 554. 596, 619, 653., t. 3. p. 199.
Chieva t. 2. p. 276.
Chignin t. 1. p. 121. 148,
Chioattero t. 1. p. 678,
Chionio t. 3. p. 60.
Chirolo t. 3. p. 93.
Ciaffaleone t. 2. p. 464.
Ciprando t. 1. p. 672.
Ciriseri t. 1. p. 159. 342.
Claretti t. 3. p. 50.
Claromonte t. 1. p. 71,
Clauso t. 3. p. 18,
Clerico t. 1. p. 583.
Clermont t. 2. p. 665,
Cloppetto t. 1. p. 36.
Coardi t. 2. p. 49. 420. 461. 541., t. 3. p. 132.
Cocco t. 2. A. P. 1. p. 33.
Coccona t. 3. A. P. 6. p. 38.
Collegno t. 2. p. 52.
Collomb t. 3. p. 221.

olombardi t. 2. p. 57.
olombero t. 3. A. P. 6. p. 5.
olombi t. 1. p. 72.
olombiers t. 1. p. 154.
omotto t. 3. p. 96.
ompaire t. 2. p. 707.
ompesio t. 1. p. 27.
onflans t. 1. p. 6.
oppa t. 1. p. 737.
ordara t. 2. p. 172., A. P. 1. p
orgenon t. 1. p. 151.
orso t. 2. p. 414.
orte t. 1. p. 65. 402., t. 2. p
78., t. 3. p. 34. 59.
ortina t. 1. p. 519.
orvesi t. 1. p. 723., t. 2. A. P. 1.
osmas t. 3. p. 20.
osta t. 1. p. 617., t. 2. p. 80
613., A. P. 1. p. 7. 10. 24
p. 89. 112. 140. 149.
oste t. 3. A. P. 3. p. 15.
Costis t. 1. p. 163.
ottalorda t. 3. p. 56. 232.
Cotti t. 1. p. 400. 506.
Courten t. 2. p. 572.
Courtois t. 1. p. 703.
Craveri t. 1. p. 543.

Cravetta t. 1. p. 269., t. 2. p. 376.
Cristina di Francia Duchessa di Savoja t. 3. A. P. 3. p. 18.
Croso t. 3. p. 17.
Crotti t. 3. p. 38.
Cucho t. 1. p. 548.
Cullet t. 3. p. 232.
Cumiana t. 3. A. P. 3. p. 21.
Custetto t. 2. p. 228.
Curti t. 1. p. 493.

D

Dalmazzo t. 1. p. 552.
Dalmazzone t. 1. p. 442. 534., t. 2. p. 307. 339., t. 3. p. 198.
Dalphini t. 3. p. 30.
Damiano, Damiani t. 1. p. 125., t. 2. p. 609., t. 3. p. 12. 112. 121., A. P. 6. p. 20.
Dani t. 1. p. 508.
Davignon t. 3. p. 83.
Decaroli t. 3. p. 219. 221. 237.
Degregori t. 2. p. 360.
Delbene t. 3. A. P. 3. p. 15.
Delescheraine t. 1. p. 122. 211., t. 2. p. 121., t. 3. A. P. 6. p. 6. 64.

Delfino t. 2. p. 653. 655.
Dell' Ala, Delala, Delale t. 2. p. 266., t. 3. p. 39.
Delle donne t. 3. p. 91.
Dellera t. 3. p. 240.
Demanissy t. 1. p. 214.
Demorra t. 2. p. 125.
Demorri t. 2. p. 317., t. 3. p. 103.
Dentis t. 1. p. 651., t. 2. p. 38.
Deoreſtis t. 3. p. 43. 91.
Deroſſi t. 1. p. 595., t. 2. p. 48. 415. 449., t. 3. p. 105.
Deſpine t. 2. p. 434.
Deville t. 1. p. 492.
Dian Sciratio, Dyan t. 3. p. 86.
Didier t. 2. p. 68. 74.
Doncieu t. 1. p. 121. 190. 491.
Doria t. 2. p. 596. 634. A. P. 1.
Druetti t. 1. p. 697., t. 3. p. 16.
Duc tom. 1. p. 123., t. 2. p. 641., t. 3. A. P. 6. p. 5.
Duchi t. 1. p. 379. 463.
Dunan t. 2. p. 400.
Dupanlouz t. 2. p. 400. 402.
Durando t. 3. p. 213.
Duyn t. 3. A. P. 3. p. 10.

E

Enrici t. 2. p. 126. A. P. 1. p. 31.
Entremont de Bellegarde t. 1. p. 214.
Errault t. 1. p. 250.
Eſt t. 3. A. P. 3. p. 16.
Eſtrés Girard t. 1. p. 6.
Excoffier t. 2. p. 355.

F

Fabar t. 1. p. 723., t. 2. p. 190. 208., t. 3. A. P. 6. p. 12.
Fabri t. 3. p. 18. 28.
Falcombello t. 1. p. 534.
Falletti t. 2. p. 74. 560. A. P. 1. p. 4. 5. 23. 25.
Faletto t. 3. p. 190.
Fantone t. 2. p. 54. 57. 58.
Faſella t. 2. p. 350., t. 3. A. P. 6. p. 32.
Faſſina t. 1. p. 601., t. 2. p. 323.
Fava t. 1. p. 691.
Favetti t. 2. p. 59. 444.
Favier t. 1. p. 488. 491.
Faule t. 3. A. P. 3. p. 84.
Favrat t. 1. p. 596.
Favre t. 1. p. 188.

Fauzone t. 2. p. 122. 229. 234. 657. A. P. 1. p. 31., t. 3. p. 231. A. P. 3. p. 7.
Fauyer t. 3. p. 20.
Federico (Padre min. osserv.) t. 1. p. 567.
Felice t. 3. p. 50.
Fera t. 3. p. 50.
Ferraris, Ferrari, Ferrario t. 1. p. 277. 386. 453. 677., t. 2. p. 127. 364., t. 3. p. 94. 167. 169. *Più* vedi l'indice posto in fine del presente tomo, sotto la parola *Ferrario Nicola.*
Ferrero, Ferreri t. 1. p. 62. 125. 439. 526. 621. 644., t. 2. p. 48. 69. 149. 180. 493. 590. A. P. 1. p. 11., t. 3. p. 2. 55. 119. 175. 191. 193. 202. 231.
Ferri t. 2. p. 173. 343., t. 3. p. 180.
Ferro t. 1. p. 698.
Fésigny t. 1. p. 343.
Festi t. 3. p. 18.
Filippa t. 1. p. 387., t. 2. p. 151., t. 3. A. P. 6. p. 65.
Filippone, Filipponi t. 1. p. 541. 676., t. 2. p. 89., t. 3. p. 194.
Fiorio t. 1. p. 741.
Flechere t. 1. p. 122., t. 2. A. P. 1. p. 28.

Floran t. 1. p. 150.
Floreno t. 1. p. 95.
Folco t. 1. p. 524.
Foncet t. 3. p. 232.
Fontana t. 2. p. 475., t. 3. p. 17. 21. 71. 77. 180. 196. 197. 198.
Fontanella t. 1. p. 654., t. 2. p. 227.
Forêt t. 3. A. P. 3. p. 8.
Foschieri t. 2. p. 516.
Fougassieras t. 3. p. 232.
Francesetti t. 1. p. 545.
Franco t. 2. p. 219.
Fresia t. 2. p. 183., t. 3. A. P. 3. p. 68.
Fresney t. 1. p. 207.
Freylino, Frailino t. 1. p. 558., t. 2. p. 338.
Frichignono t. 1. p. 501. 502. 675. 680., t. 2. p. 127. 234. 241. 247.
Furno t. 1. p. 663. 665., t. 2. p. 297., t. 3. p. 21. 147. 148.

G

Gabaleone t. 1. p. 409. 410., t. 2. p. 58. 137. 626. 650., t. 3. p. 138. 257., 271. A. P. 3. p. 73. 77. A. P. 6. p. 44.

Gabuti t. 1. p. 585.
Gabuto t. 3. p. 170.
Gaffino t. 1. p. 598.
Galean de' Caiſſotti t. 2. A. P. 1. p. 10.
Galeani t. 1. p. 524. 527. 643. 646., t. 3. p. 231. 234. A. P. 6. p. 29. 30.
Gallenga t. 1. p. 690.
Galleratus t. 3. p. 123.
Galli t. 2. A. P. 1. p. 49., t. 3. A. P. 6. p. 8.
Gallinati, Gallinato t. 2. p. 218. 286., t. 3. p. 94.
Gallo t. 1. p. 508.
Gambarana t. 1. p. 498. 670.
Ganieres t. 3. p. 12.
Garagno t. 1. p. 680., t. 2. p. 133., t. 3. p. 168.
Garbillion, Garbiglione t. 1. p. 492., t. 3. p. 232.
Gareſio t. 3. A. P. 3. p. 44.
Garet t. 3. p. 17.
Garneri t. 1. p. 612.
Garrone t. 1. p. 693.
Gaſchi t. 3. p. 214. 216.
Gaſſante t. 1. p. 521.
Gaſtaldo t. 2. p. 117. 119. 153. 156. 196. 199. 283. 284.

Gattinara t. 2. p. 390. 583., t. 3. p. 267.
Gaud t. 1. p. 198. 213. 470.
Gaurena t. 1. p. 94.
Gavuzzi t. 1. p. 701. 702., t. 3. A. P. 6. p. 32.
Gazzelli t. 1. p. 676., t. 2. p. 161. 163. 636.
Gay t. 1. p. 738. 739.
Geneva t. 3. A. P. 3. p. 3. 12.
Genevesio t. 3. p. 14.
Gentile t. 3. p. 148. 152. 153.
Gerbaix, Gerbais t. 1. p. 122., t. 2. p. 547., tom. 3. p. 111.
Gerbone t. 2. p. 708. 709.
Gerdil t. 3. A. P. 3. p. 66.
Ghidt t. 2. p. 569.
Ghigliotti t. 1. p. 652. 666.
Giacomelli t. 3. p. 41.
Giaime t. 2. p. 349. A. P. 1. p. 31., t. 3. p. 201.
Giancelli t. 1. p. 614., t. 3. A. P. 6. p. 13.
Gianotti t. 2. p. 419.
Giay t. 1. p. 618., t. 2. p. 466.
Gibellini t. 1. p. 725., t. 2. p. 130.
Gina t. 2. p. 300.
Gingino t. 1. p. 175.

Gioanetti t. 2. p. 380.
Gioannini t. 3. p. 49.
Giraldo t. 3. A. P. 3. p. 15.
Giuglaris t. 3. A. P. 3. p. 21.
Giuliano t. 1. p. 534.
Giusiana t. 1. p. 535.
Golzio t. 3. p. 51.
Gondi t. 3. A. P. 3. p. 14.
Gonterio, Gonteri t. 1. p. 415. 4
417. 419. 673.
Gorena t. 1. p. 150.
Gotardus t. 3. p. 21.
Goveano t. 1. p. 375., t. 2. p. 22
t. 3. A. P. 3. p. 15.
Gouget t. 3. A. P. 6. p. 67.
Graballona t. 3. p. 190.
Graneri t. 1. p. 509., t. 2. A. P
p. 14., t. 3. p. 61. 154. 172.
Grassi, Grassis t. 1. p. 479., t. 3. p
Grave t. 2. p. 588.
Gregori t. 3. p. 178. A. P. 6. p.
Grevin t. 3. A. P. 3. p. 15.
Grimaldo t. 3. p. 83. 130.
Grisella t. 2. p. 78.
Grolée, de Grolée Filiberto. *Vedi*
dice generale posto in fine di
tomo terzo.

Gromis t. 3. p. 131.
Gromo t. 1. p. 578., t. 2. p. 195. 498.
Grondana t. 2. p. 355. 357.
Gropello t. 3. p. 174.
Grueres t. 1. p. 108. 151.
Guazzo t. 1. p. 527.
Gubernatis t. 1. p. 59. 446.
Guerillo t. 2. p. 19. 23.
Guerin t. 1. p. 195. 197.
Guerra t. 2. p. 19.
Guigonet Marechal t. 3. p. 112.

H

Haberez de Sonnaz. *Vedi* Sonnaz de Haberez, e Gerbaix.
Hallot t. 2. A. P. 1. p. 10.
Hayes t. 2. p. 584. 585., t. 3. A. P. 1. p. 52. 56.
Hortiz de Pros t. 3. p. 185.
Humolio. *Vedi* Umoglio.

I

Jacquier t. 1. p. 723.
Jeandet t. 2. p. 692. 696.
Incisa t. 2. p. 83., t. 3. p. 277.

Magliano t. 2. p. 228.
Maglioli t. 1. p. 525.
Magnini t. 1. p. 154.
Maillard t. 2. p. 539. 551. t. 3. A.
p. 50.
Maistre t. 1. p. 492. 593.
Malabaila t. 1. p. 126., t. 3. p. 1
Malinès t. 3. A. P. 3. p. 69.
Malingri t. 1. p. 126.
Malletto t. 1. p. 499. 674.
Manfredi t. 1. p. 246.
Marchesi t. 2. p. 409.
Marchetto, Marchetti t. 1. p. 697.
p. 703.
Marchiandi t. 1. p. 11. 14. 74. 15
Marcoaldo t. 3. p. 35.
Marcossey t. 1. p. 82.
Marelli t. 2. p. 287., t. 3. p. 171
Marentini t. 2. p. 274.
Mareschal t. 1. p. 121. 123.
Marino t. 3. p. 233.
Marone t. 1. p. 271.
Martello t. 1. p. 344.
Martinez t. 2. p. 251.
Martini t. 1. p. 608, t. 2. p. 6
Massimino t. 2. p. 127. 702.
A. P. 6. p. 28.

Leone t. 1. p. 285. 383.
Le-Plat t. 2. p. 136.
Liato t. 2. p. 476., t. 3. p. 80.
Lodi t. 3. p. 195.
Loranzé t. 3. p. 204.
Loriol, di Loriol t. 1. p. 98., t. 3. A. P. 3. p. 10. *Più* vedi altro Loriol nell' indice posto in fine di questo tomo terzo, *in verbo* Loriol.
Losa t. 1. p. 436.
Lovera t. 1. p. 89. 201. 296. 453. 492., t. 2. p. 362. 581., t. 3. p. 101. 196.
Louis XI t. 3. A. P. 3. p. 7.
Lucinge t. 1. p. 8. 204.
Luiggi di Chieri padroni di Roccaforte. *Vedi* l' indice posto in fine di questo tomo terzo, *in verbo* De Rochefort.
Lunga t. 1. p. 561.
Luzerna, Lucerna t. 1. p. 123., t. 2. p. 373. 419. 538. 647., t. 3. p. 259. 262.
Lyobard t. 1. p. 187.

M

Maffei t. 2. A. P. 2. p. 4. 8. 9. 10.
Maggiore t. 3. p. 192.

Mò t. 2. p. 437.
Moletta t. 1. p. 533.
Molines t. 2. p. 15.
Monafterolo t. 3. A. P. 6. p. 48.
Monetti t. 3. p. 157.
Monferrato. *Vedi* Bianca, e Bonifacio.
Mongelas t. 1. p. 337.
Mongrandi t. 2. p. 215.
Moniardo t. 1. p. 589.
Montagnini t. 3. p. 234.
Montanara t. 1. p. 602. 603. 687.
Montanaro t. 2. p. 543., t. 3. A. P. 3. p. 64.
Montebello t. 1. p. 148.
Monte Olivetto t. 3. p. 141.
Monteolo t. 1. p. 155.
Montfalcon t. 1. p. 206.
Monticelli t. 1. p. 606.
Montjouvet t. 1. p. 151.
Montmayeur t. 1. p. 107. 108.
Montolif t. 1. p. 114.
Morand t. 2. p. 586. 587, t. 3. A. P. 6. p. 37.
Morano t. 1. p. 696.
Mordiglia t. 2. p. 363.
More t. 1. p. 491.
Morelli, Morello t. 1. p. 171., t. 2. p. 63.

Moretta t. 3. A. P. 3. p. 21.
Moretti t. 2. p. 314., t. 3. p. 199.
Morozzo t. 1. p. 56. 267. 275. 463. 517. 678. 727., t. 2. p. 62. 139. 422., t. 3. p. 58. 103. A. P. 3. p. 34. 35. 81.
Morros t. 1. p. 2.
Mossi t. 3. p. 266.
Mosso t. 3. A. P. 3. p. 71.
Moya t. 1. p. 622.
Mungis t. 2 p. 684. 687. 691.
Muratore t. 2. p. 370.
Muris, Murris t. 1. p. 2., t. 3. p. 113.
Mussa. *Vedi* l' indice posto in fine di questo tomo terzo, alla lettera *M*.
Musso t. 1. p. 554. 703.

N

Napione. *Vedi* Galeani.
Nasi t. 1. p. 596.
Nassaporis t. 1. p. 94.
Negrone de Negro t. 3. p. 124. 128.
Nicola t. 1. p. 685., t. 2. p. 536.
Niger t. 1. p. 291. 610. 611., t. 2. p. 363. A. P. 1. p. 31. 41. 42.
Nomio t. 1. p. 390., t. 2. p. 221.

Nomis t. 2. p. 190. 209 497.
Novaretto t. 1. p. 561.
Novarina t. 1. p. 280. 443., t. 2. p. 607. 667.
Novarotto t. 1. p. 563.
Novellino t. 3. p. 49.
Noyel, Noyelli t. 3. p. 19. 20. 121.
Nucetto t. 2. p. 15.

O

Occelli t. 2. p. 635.
Oddono t. 1. p. 584.
Odinetto t. 1. p. 155. 186. 356., t. 2. p. 146.
Olerio t. 2. p. 22.
Oliviero t. 3. p. 218.
Ormea t. 2. p. 477.
Oronce t. 1. p. 349.
Orſino, Orſini t. 2. p. 46. 229. 495.
Ortolani t. 2. p. 447., t. 3. p. 244.
Oſaſco t. 2. p. 15.
Oſſorio-Alarcon t. 3. p. 5.

P

Padlo t. 1. p. 149.
Pagan t. 3. p. 251.
Pagliaccio t. 2. p. 624. A. P. 1. p. 28.
Pagliero t. 2. p. 354.
Pagliazzo t. 2. p. 189.
Palazzi t. 2. p. 85.
Pallavicino, Pallavicini t. 2. p. 157. 243. 272. 515. A. P. 1. p. 3., t. 3. A. P. 3. p. 21. 22.
Pallio t. 2. p. 478.
Palma t. 1. p. 529., t. 3. p. 99.
Palud, Palu t. 1. p. 109. 121.
Pancirolo t. 3. A. P. 3. p. 15.
Panicia t. 1. p. 548.
Pansoya t. 2. p. 297.
Paoletti t. 2. A. P. 1. p. 31.
Parpalea t. 1. p. 175.
Parone t. 1. p. 604. 687.
Paruzzia t. 3. A. P. 6. p. 17.
Pascal t. 1. p. 184.
Pasini t. 2. p. 85.
Pasquieri t. 1. p. 695. 699.
Pasta t. 1. p. 537. 541.
Pastoris t. 1. p. 497. 524. 532. 669., t. 2. p. 122.

Pateri t. 1. p. 509.
Pauli t. 2. p. 219.
Pazero, Pasero t. 1. p. 176., t. 3. p. 43.
Peclet t. 3. p. 20.
Pejretti t. 1. p. 292. 508., t. 2. p. 81.
Pelisson t. 1. p. 184.
Pellegnino t. 1. p. 411., t. 3. p. 87. 142. 144.
Pellegrino t. 2. p. 149., t. 3. p. 191.
Pensa t. 2. p. 171. 172. 189. 208.
Pensabene t. 2. p. 44. 48. 50. A.P. 2. p. 11.
Peretti t. 3. A. P. 6. p. 12.
Pergamo t. 1. p. 434. 463.
Pernet t. 3. p. 41.
Perotti t. 2. p. 401.
Peracchino t. 1. p. 580. 581.
Perraton t. 1. p. 487.
Perret t. 2. p. 347., t. 3. p. 10. 11.
Perrone t. 2. p. 539., t. 3. p. 8.
Perucca t. 2. p. 360.
Pes t. 2. p. 391.
Pesca t. 1. p. 523.
Pessato t. 1. p. 184.
Petrina t. 3. A. P. 6. p. 53. 55.
Pettenati t. 2. p. 231.
Pettiti t. 2. p. 139. 682. 698., t. 3. p. 108. 177.

Piacenza t. 2. p. 267. 268., 347.
Piccone t. 2. p. 517.
Picceno t. 2. p. 84.
Pingon t. 2. p. 15.
Pinto t. 2. p. 254.
Piochet t. 3. p. 48.
Piossasco t. 1. p. 123. 169. 176. 178., t. 2. p. 512. 552. 553. 562., t. 3. A. P. 3. p. 9. 29.
Piovena t. 2. p. 146.
Piscina t. 1. p. 55. 272. 277., t. 2. p. 152.
Pistone t. 1. p. 636., t. 3. p. 272.
Platzaert t. 1. p. 614., t. 3. p. 233.
Pobel t. 1. p. 185., t. 3. p. 32.
Pochettini t. 1. p. 493., t. 2. p. 361. 577. 578., t. 3. p. 180. A. P. 6. p. 62.
Pompeio t. 2. p. 1.
Ponat t. 1. p. 214.
Ponsiglione t. 3. p. 28.
Ponte t. 1. p. 124. 265. 358. 362. 674., t. 2. p. 147., t. 3. p. 136. 189.
Ponzello t. 2. p. 258.
Ponzone t. 1. p. 345.
Porporato t. 1. p. 47. 179. 248. 250. 346., t. 2. p. 561., t. 3. A. P. 3. p. 62.

Porta t. 1. p. 426. 435. 440.
Porte t. 1. p. 445.
Portes t. 1. p. 185.
Possavino t. 2. A. P. 1. p. 21.
Pougny t. 2. p. 548.
Pozzi t. 1. p. 557.
Pozzo, Delpozzo, Dalpozzo t. 1. p. 127. 254. 260. 349., t. 2. p. 15.
Pradel t. 2. p. 544.
Prina t. 3. A. P. 6. p. 33. *Più vedi* l'altro indice, di cui in fine di questo tomo terzo, alla lettera *P*.
Probi t. 3. p. 16.
Prono t. 1. p. 678.
Pros. *Vedi* Hortiz de Pros.
Provana t. 1. p. 54. 121. 125. 171. 194. 346. 354. 370., t. 2. p. 50. 66. 147. 240. 243. 463. 471. 490. 492., t. 3. p. 71. 206. A. P. 3. p. 12. 46. 60. 90. A. P. 6. p. 40.
Provenzale t. 2. p. 434. 438.
Pugnano t. 2. p. 407. 439.
Pullini t. 2. p. 349., t. 3. A. P. 6. p. 31.
Puteo t. 3. p. 20.

Q

Quadro t. 2. p. 579.
Quey t. 3. p. 221. 245.

R

Radicati t. 2. p. 244. 398. 582., t. 3. p. 78.
Rainardi t. 1. p. 724.
Rambaudi t. 2. p. 417.
Rambosio t. 1. p. 714.
Rammirez de Carion t. 3. A. P. 3. p. 89. 98. 99.
Ramur t. 3. p. 83.
Rana t. 2. p. 251.
Ranot t. 2. p. 214.
Ranuchio. *Vedi* Pauli.
Ranzo t. 1. p. 165.
Ranzone t. 2. p. 434.
Rasino, Razini t. 2. p. 203., t. 3. p. 51.
Raspa t. 3. p. 187.
Ravais t. 1. p. 6., t. 3. p. 16.
Ravalda t. 3. p. 240.
Rayberti, Raiberti t. 2. A. P. 1. p. 30., t. 3. p. 5. A. P. 6. p. 19.
Raynaud t. 3. A. P. 3. p. 21.
Rebaudengo t. 3. A. P. 6. p. 27.

Rebuffo t. 2. p. 576., t. 3. p. 200.
Reccaldini t. 3. p. 293. 305.
Regard t. 2. p. 546.
Rege t. 2. p. 333.
Reggio t. 1. p. 494. 619. 723.
Rehbinder t. 1. p. 109., t. 2. p. 506.
Reinero t. 2. p. 438.
Renaud t. 3. p. 263. 264.
Requeſcens t. 2. p. 558.
Revelli t. 1. p. 627.
Ricardus t. 1. p. 173.
Ricca t. 2. p. 288. 312., t. 3. p. 212.
Riccardi t. 2. p. 84. 396. 480. 503., t. 2. p. 367. A. P. 1. p. 34., t. 3. p. 19.
Riccio, Ricci t. 1. p. 561., t. 2. p. 566.
Richard t. 1. p. 1.
Richelmi t. 1. p. 450. 667., t. 2. p. 123. A. P. 1. p. 38.
Rinaldi t. 1. p. 613. 693.
Ripa, Ripa Buſchetti t. 2. p. 65. 229. 239., t. 3. p. 35. 231.
Riva Leone, o ſia De Rippa di Vigone t. 1. p. 149.
Rivalta t. 1. p. 123. 124.
Riviera t. 2. p. 291. 302. 303. 305.
Roaſenda t. 1. p. 433. 530. 659.

Robbio t. 2. p. 77. 240. t. 3. p. 188.
A. P. 6. p. 34.
Roberto t. 1. p. 341.
Robesti t. 1. p. 620.
Robilant. *Vedi* Niccolis.
Robino t. 1. p. 517.
Rocca t. 1. p. 676. t. 3. p. 232.
Roccaforte t. 2. p. 19.
Roccaforte Luigi di Chieri padroni di Roccaforte. *Vedi* come sopra De Rochefort.
Rochati t. 1. p. 548.
Roche, Roches t. 1. p. 205. t. 3. A. P. 1. p. 24.
Rochefort, De Rochefort. *Vedi* l'altro indice posto in fine di questo tomo terzo, alla lettera *D*.
Rochette t. 3. p. 188.
Roffredo t. 1. p. 520. 680. t. 2. p. 87.
Rofrido t. 3. A. P. 6. p. 5.
Rolando t. 2. p. 222. 226.
Rolandono t. 1. p. 548.
Rolla t. 2. p. 289.
Roma t. 2. p. 84.
Romagnano t. 1. p. 17. 20. 43. 71. 124. 173. 174.
Roncaa t. 3. p. 35. 155. 161.

Reinbinder t. 1. p. 109
Reinero t. 2. p. 438.
Renaud t. 3. p. 263.
Requefcens t. 2. p. 55
Reveili t. 1. p. 627.
Ricardus t. 1. p. 173.
Ricca t. 2. p. 288. 31
Riccardi t. 2. p. 84.
t. 2. p. 367. A. P.
p. 19.
Riccio, Ricci t. 1. p.
Richard t. 1. p. r.
Richelmi t. 1. p. 45
123. A. P. 1. p. 38
Rinaldi t. 1. p. 613. 6
Ripa, Ripa Bufchetti t
239., t. 3. p. 35.
Riva Leone, o fia De
t. 1. p. 149.

Saluzzo t. 1. p. 107., t. 2. p. 394. 496. 514. 519. 600. 615., t. 3. p. 258.
Sandigliano t. 1. p. 28. 77. 522.
Sandri, Sandrio t. 1. p. 409., t. 3. p. 134.
Sanfront t. 2. p. 196. 202.
S. George, s. Giorgio t. 1. p. 198., t. 2. A. P. 1. p. 30.
S. Germano t. 3. A. P. 3. p. 26.
S. Gilio t. 2. p. 204.
S. Laurent t. 2. p. 334. 337., t. 3. p. 57. 100. 176.
S. Martino, Sammartino t. 1. p. 123. 125., t. 2. p. 67. 240. 241. 243. 453. 456. 458. 473. 479. 489. 551. 601. A. P. 1. p. 5. 6., t. 3. p. 6. 165. A. P. 3. p. 20. 82. A. P. 6. p. 24.
San Marzano Asinari. *Vedi* l'altro indice posto in fine di questo tomo terzo.
S. Michele t. 1. p. 34.
S. Peyre t. 2. p. 487., e *Vedi* Porporato.
S. Remy t. 2. A. P. 1. p. 4.
Sanzoz t. 2. p. 227. 358., t. 3. A. P. 6. p. 18.
Sartoris t. 2. p. 459.
Saultier t. 2. A. P. 1. p. 32.
Sautet t. 1. p. 720.
Sautier t. 1. p. 493.

Sauvage, o sia Servagio t. 1. p. 337.
Saxo t. 1. p. 339. 343.
Scaglia t. 1. p. 126., t. 3. p. 134.
Scalenghe t. 3. A. P. 6. p. 5.
Scarampi t. 2. p. 65. 229.
Scaramuccia t. 1. p. 406.
Scaravello t. 1. p. 348., t. 2. p. 571.
Sciratio, *Vedi* Dian.
Sclarandi t. 1. p. 84. 199. 451. 507. 542., t. 2. A. P. 1. p. 43.
Scotto t. 2. p. 390.
Scozia t. 3. A. P. 3. p. 95.
Secchi t. 2. p. 140. 349.
Serra t. 3. p. 202. A. P. 6. p. 37.
Sevalle t. 2. p. 54. 57. 58.
Seyssel t. 1. p. 108. 122., t. 2. p. 533. 560.
Sibuel t. 1. p. 80.
Sibueto Orioli t. 1. p. 169.
Sicardi, Sicardo t. 1. p. 506., t. 3. p. 85.
Simeoni t. 1. p. 548. 549. 550.
Sola t. 2. p. 194.
Solaro t. 1. p. 124. 125., t. 2. p. 165. 393. 422. 472. 534. 606. A. P. 1. p. 11. 17. 25., t. 3. p. 1. 49. 131. A. P. 3. p. 28. 30. 47. 49. 89. 97.

Soldati t. 2. p. 195.
Solere t. 1. p. 266.
Solfo t. 1. p. 350. t. 2. p. 146.
Sollier, Solier, o sia De Sollerio t. 2.
p. 2. 449.
Sommati t. 2. p. 360.
Sonnaz de Haberes t. 2. p. 547. 589.
Sostion t. 1. p. 152. 153. 154.
Spatis t. 1. p. 642. 646.
Spreafico t. 2. p. 431.
Stilio t. 2. p. 352.
Stortiglioni t. 2. p. 198.
Strata Borbone t. 2. p. 242.
Surdo t. 1. p. 633.
Suse t. 2. p. 616.
Sym t. 1. p. 72.

T.

Taffino t. 3. A. P. 6. p. 45.
Taglianti t. 2. p. 171.
Talpone t. 3. p. 225. 228.
Tana t. 2. p. 511. 630. A. P. 1. p. 7.
t. 3. p. 256.
Tardy t. 1. p. 207.
Tattino t. 2. p. 290. 372. A. P. 1. p. 26.
Tarsis t. 3. A. P. 6. p. 23. *Più* vedi

[illegible] Tanis nell' indice, posto in fine [illegible] presente tomo terzo, alla lettera T.
[illegible] t. 1. p. 2.
[illegible] t. 2. p. 418.
[illegible] t. 1. p. 459.
[illegible] t. 1. p. 571. 572.
[illegible] t. 2. p. 628. A. P. 1. p. 19. 25.
[illegible] t. 1. p. 486.
[illegible], Tholosano t. 2. p. 313., t. 3. p. [illegible]
[illegible] t. 1. p. 157., t. 2. p. 3.
[illegible] t. 1. p. 151.
[illegible] t. 2. p. 520.
[illegible] t. 1. p. 548.
[illegible] t. 3. p. 11. 222.
[redacted] 1. p. 18., t. 2. p. 74. 442.
[illegible] t. 3. p. 68.
[illegible] t. 3. p. 247.
[illegible] t. 2. p. 353.
[illegible] t. 1. p. 281. 282.
[illegible] t. 3. A. P. 3. p. 14.
[illegible] t. 3. p. 164.
[illegible] t. 3. p. 230.
Trouiller, Troliet t. 1. p. 703., t. 3. p. [illegible]
Truchi t. 1. p. 388. 671. 698., t. 2. p. 155., t. 3. p. 166.

Truchietti t. 1. p. 246.
Turinetti t. 2. p. 70., t. 3. p. 156. 158.
Turre t. 1. p. 164.

V.

Vacca t. 2. p. 375. 704.
Vachon t. 1. p. 349.
Vagnone t. 1. p. 125., t. 2. p. 67.
Valesin t. 1. p. 151.
Valesa t. 2. p. 452. 470. 485. 484. 485. 605., t. 3. A. P. 3. p. 75.
Valfredo t. 3. p. 190.
Valguarnera t. 2. p. 557. A. P. 1. p. 7.
Vallati t. 1. p. 663.
Valle t. 1. p. 585. 698., t. 2. A. P. 1. p. 31. 45. 49.
Valleriol t. 3. A. P. 3. p. 15.
Valperga t. 1. p. 20. 24. 87., t. 2. p. 128. 259. 501. 494. 629. 675. A. P. 1. p. 11., t. 3. p. 206. 260. 268. A. P. 3. p. 18. 80.
Vaselli t. 3. p. 243. 246.
Vastapane t. 2. p. 432.
Vaudagna t. 3. p. 51.
Vaudo t. 2. p. 22.
Veglio t. 2. p. 450.

altro Tarsis nell'indice posto in fine del presente tomo terzo, alla lettera T.
Tavelli t. 1. p. 2.
Tempia t. 2. p. 418.
Tesauro t. 1. p. 459.
Testone t. 1. p. 571. 572.
Thaone t. 2. p. 628. A. P. 1. p. 19. 25.
Thierei t. 1. p. 486.
Tholozan, Tholosano t. 2. p. 313., t. 3. p. 77.
Thomatis t. 1. p. 157., t. 2. p. 3.
Thurey t. 1. p. 151.
Tigrini t. 2. p. 520.
Tocino t. 1. p. 548.
Tonso t. 3. p. 11. 222.
Torre t. 1. p. 18., t. 2. p. 74. 442. 468., t. 3. p. 68.
Torrini t. 3. p. 247.
Torzano t. 2. p. 353.
Tosi t. 2. p. 281. 282.
Tournon t. 3. A. P. 3. p. 14.
Trabucco t. 3. p. 164.
Tribù t. 3. p. 230.
Trouillet, Troliet t. 1. p. 703., t. 3. p. 22.
Truchi t. 1. p. 388. 671. 698., t. 2. p. 155., t. 3. p. 166.

Truchietti t. 1. p. 246.
Turinetti t. 2. p. 70., t. 3. p. 156. 158.
Turre t. 1. p. 164.

V

Vacca t. 2. p. 375. 704.
Vachon t. 1. p. 349.
Vagnone t. 1. p. 125., t. 2. p. 67.
Valefin t. 1. p. 151.
Valesa t. 2. p. 452. 476. 483. 484. 485. 605., t. 3. A. P. 3. p. 75.
Valfredo t. 3. p. 190.
Valguarnera t. 2. p. 557. A. P. 4. p. 7.
Vallati t. 1. p. 663.
Valle t. 1. p. 585. 698., t. 2. A. P. 1. p. 31. 45. 49.
Valleriol t. 3. A. P. 3. p. 15.
Valperga t. 1. p. 20. 24. 87., t. 2. p. 128. 259. 301. 494. 629. 675. A. P. 1. p. 11., t. 3. p. 206. 260. 268. A. P. 3. p. 18. 80.
Vaselli t. 3. p. 243. 246.
Vastapane t. 2. p. 432.
Vaudagna t. 3. p. 51.
Vaudo t. 2. p. 22.
Veglio t. 2. p. 450.

Velliet t. 1. p. 188.
Venisio t. 2. p. 628.
Verani t. 2. p. 307. 311.
Verdina t. 2. p. 427.
Vernay t. 1. p. 107.
Ugo t. 2. A. P. 2. p. 11.
Viani t. 1. p. 723.
Vibò, Vibod t. 2. p. 457. 537.
p. 37.
Vicendetto t. 2. p. 300.
Viffredo Allingio t. 3. p. 168.
Vignieres t. 1. p. 487.
Villa t. 2. p. 495., t. 3. p.
A. P. 6. p. 17.
Villanis t. 2. p. 451.
Villet t. 1. p. 121.
Vimercati t. 3. A. P. 3. p. 15.
Viretti t. 3. p. 238.
Virginio t. 1. p. 544. 545.
Viry t. 1. p. 121. 122. 342.
p. 614., t. 3. p. 7.
Vismara t. 1. p. 560.
Vitozzi t. 2. p. 258.
Vivaldo, Vivalda t. 1. p. 84. 2
p. 397. A. P. 1. p. 19.
Umoglio t. 1. p. 426. 727.
p. 199. 201. 465., t. 3. p.

Vodò t. 2. p. 272.
Uttinger t. 2. p. 576.
Vullien t. 3. p. 123. 26.
Wicardel t. 3. A. P. 8. p. 50.

Y

Yolante di Francia t. 3. A. P. 3. p. 75

Z

Zametto t. 3. p. 85.
Zavattero t. 2. p. 541.
Zoello t. 1. p. 373. 422. ; t. 2. p. 148.
Zoppi t. 1. p. 60. 398. 506. , t. 2.
p. 46.

chè l'ordine cronologico, e la giaci-
di quest' opera mi dispensano dal solito
e generale (*a*), mi restringerò a darne
. che sia solamente comprensivo di al-
cose, le quali, essendo quà, e là
erse, potrebbero di leggieri sfuggire all'
io di coloro eziandio, che le andas-
diligentemente cercando.

d ho pensato inoltre, non sia per es-
discaro ai lettori, che io inserisca in
l' indice stesso parecchie notizie, le
i, o mi si presentarono alla mente, o
pervennero soltanto, dopo compita la
pa della presente opera.

inalmente stimo bene di avvertire, che
uest' indice si sono anche comprese più
tratte da quelle addizioni, e supple-
ti, che fu opportuno di fare, e che
nariamente si fanno nelle opere di que-
natura, come appunto i più celebri au-
hanno essi pure, in ogni tempo, così
icato.

Tanto più in vista dell' altro già quì premesso.

Alfei, famiglia Vercellese, *tom.* 1, *pag.* 632. *Vedi* anche quì sopra *alla parola* Albano.

Alfieri Vittorio. Sue tragedie, *tom.* 2, *pag.* 264. Nel volume *quinto* delle medesime, *edizione* di Parigi *del Didot maggiore*, 1789, si trova ivi una tragedia *di Bruto*, che esso Conte Alfieri dedica al *Generale* VVashington.

Lo stesso volume V contiene per ultima tragedia *Bruto secondo* dedicata dall'autore Vittorio Alfieri, come in sua lettera data da Parigi li 17 gennajo 1789.

Almanacchi: *ferma* de' medesimi *bastò* abbondantemente per la pensione di tutti i Membri dell' Accademia *delle Scienze* in Berlino, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 116.

Allobrogi, *tom.* 2, *pag.* 37.

Alpi cozzie, *tom.* 2, *pag.* 37, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 13, *e* 108.

Alpi maritime, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 100.

Alpi pennine: loro etimologia relativamente al passaggio *d'Annibale*, tom. 3, *App. par.* 4, *pag.* 10, e 12.

Ambasciatori *di Savoja* morti in Ispagna, *cioè* l'Anastasio Germonio a' tempi di *Carlo Emanuele primo*, e il Cavaliere Mosso *di Morano* nel 1786, *tom.* 2, *pag.* 30, *e tom.* 3, *App. par.* 3, *pag.* 72.

Amedeo *terzo*, detto anche Amedeo *secondo.*

Amedeo *ottavo*, detto anche Amedeo *settimo*, e Amedeo *nono*, detto anche Amedeo *ottavo.* Vedi il tomo *primo*, pag. 118, e *vedi* altresì il tomo *terzo*, App. par. 2, *pag.* 66, ove si parla pure del maggiore, o minor numero *degli Amedei*, che abbiano a contarsi fra *i Sovrani* di Savoja.

Amedeo

Amedeo VIII, *tom.* 2, *pag.* 5. Manoscritto *de' suoi Statuti*, tom. 1, *pag.* 45.

Amedeo VIII. *Riflessione* sopra l'elogio, che ne fa *il Chiesa*, giunto pure ciò, che ne dice *il Pingone*, tom. 3, *App. par.* 2, *pag.* 10, *nota* d. Vedasi inoltre questo medesimo indice *in verbo* Ripaglia.

Amedeo VIII, *o sia* Felice V, *tom.* 1, *pag.* 15. Predizione fatta *al medesimo*, tom. 1, *pag.* 161.

Amedeo VIII. *Sua rinuncia* a Ludovico di lui figlio; *però* con alcune riserve, *tom.* 1, *pag.* 22.

Andra Gio. Giacinto. *Elogio* del Bodoni, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 4.

Annibale. *Vedi* quì sopra *in verbo* Alpi pennine.

Annunziata. *Ordine Supremo* dell'Annunziata. *Riflessioni* sopra le famiglie aventi una, o più persone state decorate di un tal Ordine, *e Riflessioni* sopra altre famiglie, che o niuna ebbero di tali persone, od una solamente, e non più, *tom.* 3, *App. par.* 5, *pag.* 9, 10, *e* 11.

Appellazioni *all'Udienza*, *e Tribunal Imperiale abolite* come infra.

„ Carolus IV Romanorum Imperator *Ame-*
„ *deo Comiti Sabaudiæ*, *Principi*, *et consangui-*
„ *neo suo dilecto* . . . . . decernimus, ut omnes
„ appellationes, quæ a quibuscumque Archiepi-
„ scopis, Episcopis, Abbatibus, et Prælatis, et
„ eorum locumtenentibus, judicibus sæcularibus
„ infra terminos, ac limites, atque Comitatus tui
„ *Sabaudiæ* constitutis, *ad audientiam*, *et tribu-*
„ *nal nostrum* imperiale interponi hactenus con-
„ sueverunt, et de jure, vel consuetudine inter-
„ poni deberent, *ad tuam audientiam* deinceps

„ interponantur,

„ interponantur, seu debeant interponi . . . . ;
„ *mandamus* igitur prædictis Archiepiscopis sub-
„ ditis nostris, et Sacri Imperii universis . . . . .
„ quatenus super præmissis, quoties opus extite-
„ rit, ad te, vice nostra, recurrant . . . . . ;
„ tuis mandatis, atque sententiis absque contradi-
„ ctione parendo, hac nostra concessione et co-
„ missione præsenti *ad nostræ dumtaxat volun-*
„ *tatis beneplacitum* duratura . . . . *Pragæ*
„ 1356 12 kal. augusti, *o sia* 21 luglio (*a*).

Uniscasi *il Diploma* dell' Imperator Carlo V delli 10 dicembre 1547 (*b*) in civitate imperiali Augusta Vindelica (*c*), e si veda il medesimo nel Borelli *pag.* 85, *e* 86, coll' espressione, di cui ivi: „ *Declaratio*, *et Confirmatio* privilegiorum „ Illustr. DD. Ducum *Sabaudiæ*, et nominatim „ de non appellando *ad externa judicia.*

Forse su questi fondamenti disse *l' Osasco* alla decisione 155 num. 1, e 4, che *il Duca di Savoja* „ in suis dominiis, et territoriis ea potest, „ quæ Imperator, et quilibet Princeps potest in „ suis, *e che* certi juris est licuisse, et licere „ præfato Duci gabellas imponere, et eas exigere . . . . .

Non capisco però, il perchè abbia in fine del numero 4 soggiunto „ *et præmissa* multo „ fortius *procedunt*, stantibus privilegiis imperialibus *a Summis Pontificibus* confirmatis, quibus „ præfato Duci omnia jura regalia, et imperialia „ conceduntur, et nominatim jus imponendi an-

„ garias

(a) Borelli *pag.* 80.
(b) E non 1507, come sta *nel Borelli pag.* 86.
(c) *Augusta* nella Germania, *o sia* Augsbourg.

„ angarias per angarias, et alia quæcumque ve-
„ ctigalia, *et ita* censuit *Senatus*, quasichè fosse necessaria alla validità de' privilegj imperiali questa conferma.

Questa parmi una scempiaggine derivata dall' ignoranza, e pregiudizio di molti autori di quel tempo di tutto voler riferire alla podestà de' Pontefici anche in materia temporale *(a)*.

Bensì comprendo il motivo, per cui il celebre Gioanni *Bodino* (*b*) parlando *del Duca di Savoja* (*c*), prende a dire, *que les Docteurs d'une erreur commun ont tenu, qu'il a puissance absolue*.

E appunto forse potrebbe dirsi *error comune* a fronte dei Diplomi imperiali 18 maggio 1639, e sentenza senatoria delli 27 successivo agosto, quì infra accennati, e a fronte anche dei riflessi già fatti dallo stesso *Bodino* alle pag. 112, 113, 148, e 149 della precitata edizione.

Cioè a dire „ que celui est absolument Sou-
„ vrain, qui ne tient rien, après Dieu, que de
„ l'épée. S'il tient d'autrui, il n'est plus Souvrain
„ *qui rex est regem maxime non habeat*. Si
„ donques ceux, qui tiennent en foi, et hom-
„ mage ne sont pas Souvrains, il n'y aura quasi
„ point de Prince Souvrain. Et si nous accordons,
„ que ceux, qui tiennent en foi, et hommage,
„ ou qui sont tributaires, soyent Souvrains, il
„ faudra confesser par même suite de raisons, que
„ le

(a) *Vedi questo stesso indice* in verbo *Sommo Pontefice, appellazioni al medesimo*.

(b) Nel suo libro *de la République*.

(c) Lib. 1, cap. 9, *édition de Lion* 1579., pag. 109.

„ le Vassal, et le Seigneur, le Maître, et le
„ Serviteur sont égaux en grandeur, en puissan-
„ ce, en autorité.

„ Et toutes fois les Docteurs en loix ont
„ tenu, que les Ducs de Milan, Mantoue, Fer-
„ rare, *Savoie*, et même jusqu'aux Comtes, sont
„ Souvrains, ce qui contrarie bien fort à la ma-
„ xime, que nous avons posée (*a*); *di fatti* an-
che in fine dello stesso libro primo (*b*) mise egli
nel novero *des Princes non Souvrains* les Ducs
de Savoie.

1639 26 agosto.

Lettera *de' Serenissimi Principi* di Savoja *Maurizio*, *e Francesco Tomaso* al Senato *di Piemonte*.

„ Li Prencipi *Maurizio* Cardinale, *et Fran-*
„ *cesco Tomaso* di Savoja *legittimi tutori di S. A. R.*
„ Ill. Molto Magnifici, e Magnifici nostri caris-
„ simi. *Resta* a tutti assai palese, et a voi in
„ particolare l'affetto dimostrato da noi verso li
„ Serenissimi Principi figliuoli dell' Altezza Reale
„ del fu S. Duca *Vittorio Amedeo* nostro fratello,
„ che sia in gloria, poichè, subito intesa la
„ morte di lui, partissimo l'uno da Roma, e
„ s'offerse l'altro con ambasciate, e lettere di
„ venir a difendere essi Principi nostri Nepoti, et
„ assister all' administrazione della tutela, et alla
„ reggenza de' Stati, alla quale ci obbliga la con-
„ giunzione del sangue, e l' esempio degli An-
„ tennati della nostra Real Casa, quando sono
„ occorsi altri simili accidenti (*c*), stimolati anche
„ dal

(a) *Pag.* 112, *e* 113 della precitata edizione.
(b) *Pag.* 171. Uniscansi *le pag.* 148, 149, *e* 150.
(c) *Vedi* il Guichenon *tom.* 3, *pag.* 54, *e* 55.

„ dal desiderio del bene di questi popoli, che per
„ tanti secoli con attioni generosissime hanno se-
„ gnalata la loro fedeltà, mantenendola per sem-
„ pre incorotta verso la nostra Real Casa.

„ Li dissegni di M. R. circa l' esercire lei
„ sola la detta tutela, e reggenza avevano già
„ facilmente nella nostra absenza ottenuto l' in-
„ terposizione dell' autorità, e decreto vostri; il
„ che non sarebbe seguito se si fossero potute ri-
„ mostrare le ragioni in contrario, ma avendo
„ M. R. avuto notizia, ch' il principal fine della
„ venuta nostra era per provveder agli abusi, et
„ disordini, che seguivano nell' amministrazione,
„ et governo, e per procurare *l' adunanza*, *e*
„ *congregazione* degli Stati (*a*), avanti quali pro-
„ poste, e conosciute le cause legittime di sos-
„ pitione contro lei nella tutela, rimanendo ella
„ remossa, restasse a noi soli la detta tutela, e
„ reggenza, c' impedì l' ingresso in questi paesi
„ con mano armata, e con renitenza tale, che
„ ben diede a conoscere, che non veniva a que-
„ sti termini, se non a persuasione di quei Con-
„ siglieri, e Ministri, li quali per ambizione, e
„ proprio interesse gli avevano messo in opinione
„ di ritenersi detto governo, e reggenza, senza
„ ammettere Noi a parte veruna, neppur di Con-
„ seglio, non restassero vani (*b*) li conceputi loro
„ fini d' ingrandirsi, ed arrichirsi delle entrate, e
„ beni della Corona, e de' pupilli, con la dissi-
„ pazione degli Stati medesimi; dissimulassimo
„ nondimeno questi pregiuditij per qualche tempo
„ acciò

(a) *Vedi l' indice* alla parola *Stati.*
(b) *Così precisamente ne' registri* della Camera.

„ acciò non seguissero maggiori guerre, e ruvine
„ in danno della Corona, et de' popoli, mentre
„ si sperava qualche convenevole aggiustamento,
„ come noi abbiamo sempre procurato, eziandio
„ con un svantaggio.

„ All' Amministrazione presa senza confet-
„ tione d'inventaro, ed altri requisiti legali s'ag-
„ giungessero danni maggiori per la lega fatta da
„ M. R. con li Francesi in odio della casa d'Au-
„ stria, la qual lega da' medemi Ministri di Fran-
„ cia divolgata nella Corte di Roma, ed altre
„ della Cristianità irritò l'armi Spagnuole ad oc-
„ cupare la Città, e terre del Vercellese.

„ Essendo di poi venuto a morte l'Altezza
„ Reale del Duca *Francesco Giacinto* Primogenito
„ nostro nipote, e vedendo noi moltiplicarsi li
„ disordini a segno, che il tardare più oltre fa-
„ ceva li danni irreparabili, giunti massime gli
„ disegni, che si scopersero delli Francesi d'in-
„ vadere questi Stati, e di spogliare nostra Reale
„ Casa, procurassimo uno di noi la seconda volta
„ di venire, e di nuovo incontrò l'oppositione
„ con maggiori forze d'armi, eziandio straniere,
„ contro la propria persona, trattandolo, come
„ se fosse nemico; *onde* non avendo altro rime-
„ dio per impedire detti disordini *fossimo costretti*
„ raccorrere *a S. M. Cesarea*, la quale conosciuta
„ giuridicamente la verità delle cause della sos-
„ petione militanti nella persona di M. R. rap-
„ portate nei Diplomi Imperiali, ed altre, rimos-
„ se essa M. R. dall' Amministrazione, conferse
„ la tutela, e regenza degli Stati in noi (*a*), e
„ ci

(a) *Guichenon tom. 3, pag. 58. e 62.*

,, ci assistì anche con le sue forze, acciò ci
,, aprissimo la strada alla libera amministrazione,
,, e reggenza, ha S. D. M. così favorito la giu-
,, stizia della causa, che in breve tempo, scac-
,, ciate le armi nimiche, abbiamo ridotto all' ub-
,, bidienza di S. A. R. la maggior parte degli
,, Stati sotto la Reggenza nostra; la quale, ben-
,, chè sia stata riconosciuta dalli Referendarj quì
,, esistenti rappresentanti il Conseglio di Stato,
,, da Voi, dalla Camera de' Conti, e dagli altri
,, Ministri, ed Officiali, mentre dopo l' ingresso
,, nostro vittorioso in questa Città vennero tutti
,, li Magistrati in corpo; nulladimeno *vogliamo*,
,, che di tal accettazione, e riconoscenza, et
,, dell'obbligo, che hanno tutti li Sudditi di S. A. R.
,, di riconoscerci, ed ubbidirci, come tali, ne
,, consti per altro atto con tutte le maggiori so-
,, lennità possibili.

,, Perciò offerendoci Noi, e promettendo in
,, parola di Prencipi di far, et osservare, nell'
,, esercizio della tutela, amministrazione, e Reg-
,, genza della Persona, beni, e Stati di S. A. R.,
,, et delle persone delle Principesse, tutto quello,
,, che si conviene, et a che possiamo essere ob-
,, bligati dalle Leggi, Decreti, e Constituzioni
,, della Patria, come pur abbiamo già promesso
,, *con giuramento* nelle mani *di S. M. Cesarea*,
,, avendo insieme dato ordine per l' inventaro tu-
,, telare, ed altre cose spedienti in utilità, e be-
,, neficio del S. Duca pupillo nostro Nipote, *vi*
,, *mandiamo* di far dal canto vostro tutto quello
,, stimarete necessario per maggior sicurezza, e
,, cautela, et a maggior beneficio della detta Al-
,, tezza Reale nostro Nipote, et degli Stati, e
,, Sudditi

Francesco Tomaso.

Fra

„ All' Ill., M. Magnifi
„ carissimi li Presidenti, S
„ Piemonte.

1639 27 a

Dichiarazione d

„ Senatus visa, et pub
„ renissimorum Principum s
„ rentis, hodie presentata,
„ non in suis conclusionil
„ Advocato Fiscali, et Patri
„ in absentiam Domini A
„ storis, in executionem
„ *lium* sub decima octava
„ *clarat* Serenissimos Domi
„ *tium* Cardinalem, et *Fr*
„ Sabaudia *esse legitimos t*

„ potum, *atque Administratores bonorum*, *et*
„ *Statuum* ejusdem Regiæ Celsitudinis, simulque
„ iisdem; uti tutoribus ab omnibus obtemperan-
„ dum esse sub pœna arbitraria, etiam usque ad
„ mortem inclusive, et hoc, non obstantibus qui-
„ buscumque in contrarium, potissimum, edicto
„ sub quinta julii proxime fluxi (*a*), et interina-
„ tionis ejusdem. *Taurini* 27 augusti 1639.

Bellonus P.P. (*b*)

1639 28 agosto.

Biglietto *del Principe* Tommaso *alla Camera* (*c*).

„ Il Prencipe *Tommaso* di Savoja legitimo
„ Contutore di S. A. R. M. Magnifico, e Magni-
„ fici nostri carissimi, *è stata conferta* da S. M.
„ Cesarea per suoi Diplomi, *la tutela* dell' A. R.
„ del Serenissimo S. Duca mio Nipote, e delle
„ persone, e beni delle Principesse al sig. Prencipe
„ *Cardinale*

(a) *Di quest' Editto di Madama Reale* Cristina, *Duchessa di Savoja*, *delli cinque luglio* 1639, *se ne ha* negli Archivj Camerali *una copia stampata* in Torino *presso* il Pizzamiglio; *esso però non si trova nella raccolta* del Borello.

(b) *Così* nel registro *Sessioni Camerali* 1637 in 1642 *fol.* 80, *e retro*. Nota, *che in Senato non esiste più memoria alcuna*, *nè di questa sentenza* 27 *agosto* 1639, *nè della suddetta lettera*.

(c) *Sedente* in Torino.

„ zelo, e diligenza verso il
„ mio nipote, e Dio vi co
„ *Da Torino* li 19 ag

Tommaso.

1639 29 a

Dichiarazione de

„ La Camera visto il
„ S. Prencipe *Francesco*
„ d'oggi con la Sentenza
„ nato delli 27 del corre
„ *chiara* alli Serenissimi *S.*
„ dinale, et *Francesco Tom*
„ *tar* la tutela dell' Altezz
„ simo Duca, e Signor n
„ per grazia di Dio Duca
„ Piemonte, e Re di Cipr
„ suoi Stati, et insieme
„ delle Serenissime sue So

o, manda ricognoscersi essi Serenissimi
ni per tali, et il tutto registrarsi ne' Re
Camerali, acciò negli occorrenti se gli
opportuno raccorso. *Dat. in Torino* li
osto 1639. Sicardo, Gabaleone, Fonta-
Isoardo, Raimondo, Massena, Beccaria,
tis, Amico, Trabucco, Gambetta.

Giuramento della Camera
Serenissimo Prencipe *Tommaso.*

idi *la Camera* si è partita con mazza, et
alla Corte per il giuramento, che ha
o a S. A. come legitimo contutore nella
elle provincie, secondo la forma prescrit-
con le cerimonie de' quali nell' atto ri-
oggi per il Segretario *De Piochet*, a
gistri s' avrà raccorso al bisogno.

Vernoni (*a*).

azioni al Papa. *Vedi in verbo Sommo*

Biceps, o *sia* Aigle *à deux têtes*: Sa-
n. 3, *App. par.* 1, *pag.* 22, e 23.
a. *Paolo Coardi* Cavalier Torinese, *Pie-
lard*, d' origine *Savojardo*, ma nato in
Vincenzo Gravina, *Canonico Crescimbeni*
se, furono autori dell' Accademia chia-
cadia. Denina, *vicende* della letteratura,
pag. 42, *edizione* di Berlino 1785.

Arcivescovo

nel registro Sessioni Camerali 1637 *in*
2. Uniscasi *il Guichenon* tom. 3, pag.
, e 62.

nell' istesso tempo, *tom.*
Archiepiscopale Palazz
Carlo Emanuel I *li* 12
App. par. 4, *pag.* 47.
Archiepiscopale Palatiu
lazzo Regio, *tom.* 3,
Episcopale Viridarium,
App. par. 4, *pag.* 48.
Archiepiscopale Palazz
Torino Castello.
Archiepiscopale Palazzo
Emanuel Filiberto, tom. 1
Ardoino Re d' Italia,
si fanno discendere *le tre*
martino, e Castellamonte
Arpino. *Patria* di Cic
musico Giziello, *tom.* 2,
Artiglieria, fabbriche,
pag. 276, 296, e 317.
Artiglieria, fabbriche,
tom. 2, *pag.* 305, e 32
Asinaro, *tom.* 3, *App.*
Asinari. *Vedi* quì infra

Astesi. Imputazione d' usura fatta a diverse nobili famiglie Astesi, e difesa, che ne fa *l' Abbate* Malabaila, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 129, 130, *e* 131.

Asti. Clypeus Civitatis Astensis *dell' Abbate* Malabaila, *tom.* 2, *pag.* 4, *tom.* 3, *App. par.* 6, *pag.* 47.

Asti altre volte col titolo *di Ducato*, e altre con quello *di Marchesato*, *tom.* 1, *pag.* 456.

Auditore Generale *di Guerra*. Carica da esercirsi *per un anno* dal Cavaliere D. Ludovico Solaro *di Moretta*, *tom.* 2, *pag.* 165.

Audientia. *Guglielmo* di Sandigliano *Presidente* sacrarum, et generalium audientiarum, *tom.* 1, *pag.* 77, 78, 133, 142, *e* 143.

Avogadro *Filippo*, Primo Presidente del Senato Nazionale. *Decreto* della Commissione esecutiva del Piemonte 8 *ottobre* 1800.

Avvocato Fiscale, *o* Vice-Avvocato Fiscale. Carica occupata dalle persone, di cui *nel tom.* 1, *pag.* 44, *e* 45, *e nel tom.* 3, *App. par.* 6, *pag.* 11.

Avvocato Generale *Conte Sclarandi*, deputato per assistere provvisionalmente, e dirigere sino a nuovo ordine l' Uffizio dell' Avvocato Fiscal Generale, *tom.* 1, *pag.* 542, *e* 543.

Avvocato Fiscale Generale. Più d' uno nel medesimo tempo, *tom.* 1, *pag.* 517.

Avvocati Patrimoniali promossi alla carica di Senatore ordinario, *tom.* 1, *pag.* 728.

B

Balbiana *Marchesa* Catterina Maria, *Contessa di Salmour* proibita di portare la qualità di Margravia,

Balbo, *Archivj* di Came
Diplomes imperiaux, info
de facto *Comitis Tendæ.* R
bet fuisse locati in comp
soluti *Petro Balbo Lascari*
pienti per annum super gal
e vedansi anche *gli Archi*
guardaroba *Tenda, e Limo*

Balbo Prospero, *Consigl*
nerale delle Regie Finanze.
vembre 1799.

Baldinucci Fiorentino. *N*
disegno con varie disertazio
di *Giuseppe Piacenza* Arch
pag. 269.

Banderia, Vexillum, *tom*

Bannereti milites, *tom.* 1

Barbarossa Imperator Fed
par. 1, *pag.* 8, *App. par.*

Bardinetto, *tom.* 3, *A*
e 97.

(a) *In fronte alle medesime*

Barraux *en Dauphiné*, du côté de la Savoie. *Charles Emanuel I*, Duc de Savoie au mois de séptembre 1597 fit bâtir un Fort *à Barraux* pour couvrir *Chambery*, et incomoder *Grenoble*. Bellegarde des Marches en fut Gouverneur; mais Lesdiguierres s'en saisit en 1598, et Bellegarde y fut blessé, et pris prisonnier. *Guichenon tom.* 2, *pag.* 330, *e* 335.

Bartoli *Professore* d'eloquenza italiana, e greca nell' Università *di Torino*: in un poemetto del medesimo stampatosi ivi presso *il Ricca* nel 1769, e intitolato *le Medaglie* del Museo di Sua Maestà eretto in Torino, *esplicatrici* della gran tazza antica d'agata oriental figurata dal Museo Farnese, adesso Reale di Napoli a capo di Monte, la qual rappresenta la venuta dell' Imperatore *Trajano* in Italia dalla Germania, l'anno di Roma 852, *si legge* sul fine *come segue*.

Quando gl' incliti Estensi, e in un consoli
L'ossequiose del Tisin pupille;
E presso l'Alpi a rimirar sen voli (*a*),
Mente profonda, marziai faville
Lauri, ed ulivi, e studj, ed artì, e moli
Eccelse, e Rocche a vincer nate, e mille
Di splendor, di giustizia opre, e d'ingegno
Ch' assai dicon da se: quì Carlo ha regno,
E la miri Vittorio, e Ferdinanda,
Delizie de' mortai, specchio di noi,
Alme, in cui 'l fior d' ogni virtù tramanda
Concordia lieta di crescenti Eroi

Tra

(a) *Si parla quì del viaggio fatto dall' Imperator* Giuseppe *in Italia nel* 1769.

Tra quai serbo al primier gloria ammiranda:
E Giove stesso, e Febo, e Marte i suoi
Spirti a nodrir d'idee grandi, e leggiadre,
Scesi sarian; ma bastò l'Avo, e 'l Padre;
Quando là con Maurizio i dolci amplessi
Goda iterar, che tra le balze amena
Eniponto (*a*) mirò, ricca d'impressi
Fulgidi raggi, e di memorie piena;
E co' pregj paterni in lui gli stessi
Della Cesarea, ed immortal Lorena
Splender rivegga nel Sabaudo Cielo (*b*);
Scopri allor l'arcan, che a te rivelo (*c*).

Battaglia

(*a*) Inspruch.

(*b*) Voleva l' Autore alludere con ciò alla Regina *di Sardegna* Elisabetta *di Lorena*, che era Madre dell' azidetto *Maurizio Duca di Chiablese*, onde questi veniva ad esser cugino germano di esso Imperator *Giuseppe*.

(*c*) Mentre si andava stampando questa poesia colle debite permissioni, ma però secretamente, acciocchè potesse, come cosa inaspettata, presentarsi *all' Imperadore*, tosto che fosse giunto a Torino, un nemico *di Bartoli*, che molti egli ne aveva, e acerrimi, suppose *a Carlo Emanuele*, che co' versi suddetti si volesse prenunziare un sognato matrimonio di esso Imperadore con una figlia di S. A. R. il Duca *di Savoja*.
Questo bastò, perchè il libro (1) non più vedesse la pubblica luce: sul principio s' attenne *il Re Carlo* a dire, che si diferisse a divolgarlo dopo la partenza *dell' Imperadore*, ma partito, ch' ei fu, pagò *Carlo* le spese dell' edizione, e proibì, che si pubblicasse, malgrado che fosse quella seguita sotto gli auspicj di un uomo accortissimo, e consumato nelle materie politiche, qual era il Cavalier *Raiberti*, anzi dello stesso Duca di Savoja *Vittorio Amedeo*, che parve desiderarne tuttora la pubblicazione.

(1) Di cui poi si era finita la stampa.

Battaglia *d'Orbassano*, *e della Marsaglia*, lo stesso, *tom.* 2, *pag.* 496.

Bava di S. Paolo, *tom.* 2, *pag.* 423, e 424, e quì infra *pag.* 69.

Baviera, e Savoja. *Stati delle Case* di Savoja, e di Baviera, *progetto* di cambio, *tom.* 3, *App. par.* 2, *pag.* 18, *e* 19.

Beatrice di Portogallo Duchessa *di Savoja*. Suo ritratto, *tom.* 1, *pag.* 375.

Beccaria Professore di Fisica. Elogio del medesimo compilato dal *Conte Tana*, tom. 2, *pag.* 104.

Bellosio Paolo Antonio, *primo Uffiziale* delle Regie Finanze provvisionalmente applicato principalmente al dipartimento delle Regie Gabelle. *Regie Patenti 6 giugno* 1799.

Belvedere, *Diocesi* d'Asti, *già chiamato altrimenti* mala mors, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 71.

Bergera Giacomo Filiberto, *Presidente Capo* del Consolato. *Decreto* della Commissione di Governo del Piemonte 13 *luglio* 1800. *Raccolta* Davico, anno 8, vol. 1, pag. 62.

Bertolotti *Gio. Battista*, Avvocato Fiscal Generale *col titolo* di Presidente. *Decreto* della Commissione di Governo 13 luglio 1800. *Raccolta* Davico, *anno* 8, vol. 1, pag. 60.

Biandrà Gaspare Nepomuceno, incaricato dal Consiglio Supremo *li 2 giugno* 1799, di reggere provvisionalmente la Conservatoria Generale delle Gabelle.

Biandrà Gaspare Nepomuceno, *Conservatore Generale delle Gabelle.* Decreto della Commissione di Governo 13 luglio 1800. *Raccolta* Davico, *anno* 8, vol. 1, pag. 59.

Biella. Prima del 1550 non mai ebbe Vescovo, *tom.* 3, *pag.* 49.

Blasone, *tom.* 3, *pag.* 253, *e* 254.

Bobba Alberto, *Senatore*, poscia Governatore *di Vercelli*, *tom.* 1, *pag.* 268.

Bobba Marc' Antonio, *Senatore*, poscia Vescovo, *indi* Cardinale, *tom.* 1, *pag.* 268.

Bodoni *Saluzzese*, famoso tipografo, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 4.

Bolle, e Brevi. Differenza tra loro, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 39.

Bona *di Mondovì*, Cardinale (a), *tom.* 1, *App. par.* 2, *pag.* 6. Erano della stessa famiglia egli, ed il Francesco *De Bonne* Duca *di Lesdiguieres*, Pair, Maréchal, et Connétable *de France*, nativo del Delfinato. *Vedi* il Moreri, insieme all' elogio di esso *Cardinale Bona* posto in fronte delle sue opere, *edit.* Venetiis 1764, fol. V.

Bono Agostino, Professore, *tom.* 2, *pag.* 77.

Borgese Silvestro, *Reggente provvisionale* dell' Uffizio Generale del Soldo. *Patenti* 4 *giugno* 1799.

Bosio Giacomo. *Difusa istoria* de' Cavalieri di Malta composta dal Piemontese *Giacomo Bosio*, e quasi ricopiata dall' Abate Vertot. *Denina* vicende della letteratura, edizione *di Berlino*, tom. 1, pag. 204.

Borée Vincenzo. Giudicio non favorevole sul di lui libro *intitolato* Florus de Savoie, *tom.* 3, *App. par.* 2, *pag.* 15. Non saprei dire, se egli, ed *il Borré* Giuseppe, *Conte* de la Chavanne Sovraintendente Generale del Commercio, e Presidente

Capo

(a) *Vedine il di lui elogio nel tom.* 1, Piemontesi illustri *pag.* 63 *ad* 93.

Capo del Consiglio di esso (*a*) fossero della stessa famiglia.

Bottero, *Precettore, ed Instituiore* de' figliuoli di Carlo Emanuele I, *tom.* 3, *App. par.* 3, *pag.* 17.

Botton Vincenzo Ugone, *Primo Presidente* della Camera de' Conti. *Decreto* della Commissione esecutiva 8 *ottobre* 1800.

Brea Francesco, *Consigliere, e Generale delle Regie Finanze*, coll' incarico delle Gabelle. *Patenti* 28 *gennajo* 1800.

Brea Francesco. *Vedi* quì infra *in verbo* Procurator Generale di S. M.

Buschetti originarj *da Chieri* (*b*) : non saprei dire se sieno della stessa famiglia dei Boschetti *di Sardegna, e di Modena*, ma so bene, che parlando di questi *il Sansovino*, fa menzione di un *Paolo Emilio Boschetti*, che fu al servizio del Duca di Savoja, e suo Ambasciatore in Francia l'anno 1571 (*c*). *Uniscasi* il tomo primo, pag. 57.

C

Caccia. *Editti* 28 giugno 1741, 12 gennajo 1742, e 25 ottobre 1749.

In proposito del bosco *di Colorno* nel territorio *di Parma* il celebre *Muratori* ci lasciò scritto *come segue*.

„ Ho io più volte udito i fieri lamenti di

„ molti

(a) *Di cui nel tomo* 2, *pag.* 138.

(b) *Cor. R. par.* 1, *pag.* 89, *e* 149, *e par.* 2, *pag.* 27.

(c) *Foglio* 36, *et retro, foglio* 48, *et retro*, edizione *di Vinegia* 1582.

„ molti Parmigiani a cagion del bosco *di Colorno*, bosco lungo circa tre miglia, in cui „ gli ultimi Duchi Farnesi, tuttochè buonissimi „ Principi, non si facevano scrupolo di tenere „ una sterminata quantità di cignali. Per più miglia d'ogni intorno si stendeva la desolazione „ cagionata da tante bestie, che uscendo dal bosco faceano da padroni nelle campagne vicine, „ ed anche lontane.

„ A nulla servivano le grida del popolo per „ così esorbitante aggravio; e guai se alcuno „ avesse osato di non rispettar assassini tali, che „ seco portavano il *Noli me tangere, quia Principis sum.*

„ Non si potè levar di testa a molte di „ quelle danneggiate persone, che l'essere venuta meno quella insigne Principesca Famiglia, „ ed ite in rovina le delizie *di Colorno*, e parte „ di quel bosco, fosse un colpo dell'ira, e giustizia di chi governa il tutto, commossa dalle „ tante maledizioni di chi vedea le sue fatiche, „ e rendite dilapidate da chi appunto avea l'obbligo di proteggerle, e difenderle. *Così l'anzidetto Muratori* nel suo trattato *della pubblica felicità* cap. XXVII, pag. 426, 427, edizione di Lucca 1749.

Calpice, *o sia* Carpice in vicinanza di Moncalieri, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 7.

Cambellanus, *seu* Scutiferus, *tom.* 1, *pag.* 49.

Camera divisa in due classi, una delle quali dovesse portarsi *in Cherasco*, e l'altra continuare *in Torino*, *tom.* 1, *pag.* 393.

Camera di Piemonte sedente *in Torino.* Sua trasferta in altri luoghi, *cioè* in Vercelli, Moncalieri,

calieri, Rivoli, Fossano, Nizza, Savigliano, Ivrea, Asti, Villanova Astigiana, Cherasco, *tom.* 1, *pag.* 304, 305, 353, 354, 393, e 590.

Camera. Fermezza del Magistrato della Camera, *tom.* 1, *pag.* 288, 289, 290, 731, 732, *e* 733.

Camera. *Crotta* Cameræ, *tom.* 1, *pag.* 300.

Camera. *La prima Decisione Camerale*, che siasi compilata, si è quella *Avenati* 23 junii 1696 Augustana feudorum, *tom.* 1, *pag.* 332.

Camera. *Regole* da osservarsi in ordine alle Decisioni Camerali, prima di darne copia alle Parti, *tom.* 1, *pag.* 333.

Camera. Regalia ordinaria, e vantaggio di regalie, *tom.* 1, *pag.* 320, 333 *ad* 336, *pag.* 597, 630, 688, 689, 753, *e* 755, *tom.* 3, *pag.* 179.

Camera introdotta *dès le comencement* du règne de nos Souvrains a été *ambulatoire* avec le Conseil résident près du Souvrain, *tom.* 1, *pag.* 303.

Campidoglio. *Petrarca*, *Pingone*, *e Perfetti* laureati a Roma in Campidoglio: *errore* su di ciò del Marchese Ottieri, *tom.* 3, *pag.* 25.

Cancelliere. *Il ne porte* jamais le deüil pour quelque sujet, que ce soit, *tom.* 1, *pag.* 41.

Cancelliere. Un solo a differenza de' Mareschalli, *tom.* 1, *pag.* 32, *e* 36, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 136.

Cancelliere Generale *totius Sabaudiæ Comitatus, et pertinentiarum ejusdem*, tom. 1, *pag.* 7.

Cancelliere Generale *della Savoja*, tom. 1, *pag.* 46.

Cancelliere. *Summi Cancellariatus* officium. *Vedi* infra, *articolo* Gran Cancelliere.

Cancelliere dell' ordine *della Nunziata*, tom. 2, *pag.* 382.

Canonici

Canonici *Taurinenses*, nuncupati *Taurinensis Ecclesiæ* Cardinales, *tom.* 1, *App. par.* 1, *pag.* 9.

Cancellieri *di Savoja*, e Vescovi nel medesimo tempo, *tom.* 1, *pag.* 37, 43, 44, *e* 728.

Capitani della Guardia del Corpo, e Cavalieri dell' Ordine *della Nunziata.* Vedi *quì infra pag.* 78.

Cappa Presidente (*a*), Collaterale *in Camera*, tom. 1, *pag.* 103, *e tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 50.

Cappa. *Fungente le veci* di Procuratore Generale. *Patenti* 18 *dicembre* 1799.

Capré, *tom.* 1, *pag.* 4.

Cappucini. Convento *del Monte*: ivi era altre volte la Bastita *de' Maletti*, e poi *de' Scaravelli*, *tom.* 1, *pag.* 499.

Cara Pietro *di San Germano*, Professore nell' Università di Torino, *tom.* 1, *pag.* 170.

Cardinali. Titolo d' Eminentissimo portato da *Decreto* d' Urbano VIII *delli* 10 *giugno* 1630. Contegno in tal occasione di *Vittorio Amedeo I* Duca di Savoja, *tom.* 3, *App. par.* 2, *pag.* 16, *e* 17, *e par.* 4, *pag.* 62, *e* 63.

Cardinali Cavalieri dell' Ordine *della Nunziata*, tom. 1, *pag.* 237.

Cardinale *della Rovere.* Pensione stabilitagli da *Carlo Emanuele primo* con suo biglietto delli 15 febbrajo 1588. Espressioni del medesimo viglietto, e sua interinazion Camerale, *tom.* 2, *pag.* 16.

Cardinali. *Vedi* infra in verbo *Ceremoniale.*

Carena, *Regio Professore* nell' Università di Torino, *tom.* 3, *pag.* 52.

Carretto

(a) *Fu decorato di questo titolo, e grado* con Patenti *delli* 15 *agosto* 1797.

Carretto famiglia. On prétend qu'elle tire son origine *de Witikind* Prince *de Saxe*, qui fut soumis par Charlemagne, et l'on dit qu'*Aleram* fils de ce *Witikind* laissa Othon, Guillaume, Theres, et Boniface, de qui sont venus les Marquis de Savone, de Ceva, de Busca, et de Saluces. *Moreri*, *e Sansovino* origine delle famiglie illustri *d'Italia*. Ediz. *di Vinegia* 1582, pag. 202. *Uniscasi* il tomo terzo, pag. 3, 4, e 5.

Cariche esercibili solamente per un certo determinato tempo, *tom.* 1, *pag.* 441, *e* 443, *e tom.* 2, *pag.* 165.

Cariche *di Reggimento* inferiori a quella *di Luogotenente Colonnello* si conferiscono, non con *Regie Patenti*, ma con semplici *Commissioni*, e come meglio nel tomo 2, *pag.* 603, cui si potrà unire *la pag.* 677.

Cariche, e Gradi *militari* superiori a quello *di Colonnello* sono i descritti *nel Regio Viglietto* delli 22 gennajo 1744, nel quale si leggono pure *le paghe*, *e piazze* a ciascheduno assegnate, allorchè sono da S. M. destinati per servire *in campagna*, tom. 2. *pag.* 529 *ad* 532.

Carignano. Sua etimologia, ed origine, *tom.* 2, *pag.* 644.

Carignano ceduto *al Principe Tommaso* con Patenti *di Carlo Emanuele I* suo padre delli 18 marzo 1621 in luogo delle terre *di Peveragno*, *e Boves*, tom. 3, *App. par.* 4, *pag.* 56.

Carignano. *Principe* di Carignano *Emanuel Filiberto* di Savoja. *Vedi* Neufchastel.

Carlevaris S. Damiano, *Presidente del Supremo Consiglio di Sardegna* in Torino. *Patenti* 11 *dicembre* 1799.

Carmagnola, *o sia* Francesco Bussone, *detto il* Carmagnola, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 52, 53, *e* 54.

Carmelite. *Facciata* delle Carmelite *di Torino*, *e Facciata* di S. Nicola da Tolentino *di Roma*. Paragone fra esse, *tom.* 2, *pag.* 262.

Carrone di S. Tommaso *Carlo Giuseppe Vittorio*. Ne fa un grandissimo elogio *il Foscarini* nella sua relazione, *tom.* 3, *pag.* 52.

Cassa *di deposito* soppressa, con essersi stabilito in di lei vece nella Tesoreria Generale una Cassa *di redenzione* in vigore del Regio Editto 8 *febbrajo* 1751.

Al che succedettero *le Regie Patenti* 29 febbrajo 1780 portanti alcune dichiarazioni, regole, e provvidenze a riguardo della Cassa *di redenzione*, *e della Cassa corrente*, collo stabilimento pure di una Cassa *di riserva*.

Castagneri *Giuseppe Angelo*, Reggente provvisionale dell'Ufficio dell'Avvocato Generale. *Decreto* della Commissione esecutiva 12 *dicembre* 1800.

Castello, *Torino*, tom. 2, *pag.* 213.

Castello *di Madama Reale Gioanna Battista*. Facciata di esso Castello, e facciata dell'Arsenale *di Berlino*. Paragone fra esse, *tom.* 2, *pag.* 262.

Casuali, *o sia* forinseca, *tom.* 1, *pag.* 129, *e* 130.

Catechismo Romano. *E' nota* a V. S. Illustrissima *la Enciclica* ultimamente *emanata* da S. S., stampata *in Roma*, con cui raccomanda l'osservanza *del Catechismo Romano*, della quale S. M. ha ben voluto permettere, che se ne inserisse l'esemplare per mezzo d'un particolare avviso al Lettore nella stampa *del detto Catechismo* fattasi in questa Reale Stamperia.

Ora riflettendo la M. S., che potrebbe talvolta da qualche Prelato desiderarsi la stampa *dell' accennata Enciclica*, mi ha comandato di dire a V. S. Illustrissima, essere sua mente Reale, ch' Ella si compiaccia di scrivere *alli signori Revisori Provinciali*, che venendo fatta simile istanza, rispondano, che non possono permettere l' impressione *di detta Enciclica*, con informarne immediatamente V. S. Illustrissima, che dovrà intanto incaricarli d' invigilare, perchè veruno de' Stampatori de' rispettivi loro Dipartimenti la stampi.

Dalla Segreteria di Stato li 22 *dicembre* 1761.

Sig. Commendatore *Morelli* Div. Obblig. Serv.
Consigliere di Stato (*a*). *Mazè*.

Nella *precitata Enciclica* di Clemente XIII (*b*) *si legge*, fra le altre cose, *come segue*. „ Hunc „ librum . . . . . . , Vobis, Venerabiles fratres, „ nunc maxime commendamus, Vosque etiam „ enixe in Domino cohortamur, ut jubeatis ab „ omnibus, qui animarum curam gerunt, in in„ formandis catholica veritate populis adhiberi.

Cavaliere

(a) *Era egli in quel tempo anche* Revisore *de' libri, e stampe.* Vedi *questo stesso indice* in verbo *Revisione, e Revisore de' libri, e stampe*, e vedi *pure* in verbo *titoli.*

(b) *Diretta* Venerabilibus fratribus Patriarchis, Primatibus, Archiepiscopis, et Episcopis.

Cavalieri dell' Ordine Si

Furono eziandio elevati all
dine li seguenti.

1799 5 *settembre.* S.
lico *Alessandro Suvvarov*
di tutti gli Ordini di *Rus.*

1799 29 *settembre.* N
cesco de Thaon, Conte d
vello, *Luogotenente Gener*
suoi Stati di terraferma.

1799 13 *novembre.* I
liet, Barone de la Tour,
nelle Armate di S. M.

Cavalieri dell' Ordine Su
padre, e figlio nel mede
rara, e forse non mai udi
tom. 3, *App. par.* 3, *pag*

Cavalieri *di S. Maurizio*
pag. 11 *ad* 16.

Cavalieresse *di S. Maur*

(*a*) Nel testamento 4 luglio 1667
e fatto dal Conte San Martino
tato di vendere *il di lui Pal.*

Cauda *Gio. Francesco* Conte *di Caselette.* Sua famiglia diversa da quella del Presidente *Lelio* Cauda, *tom.* 1, *pag.* 663.

Cecidani, *Primo Uffiziale di Finanze.* Patenti 21 agosto 1798.

Cerémonial *du Roi de Sardaigne* citato nel supplemento *del Rousset* au corps universel diplomatique del *Du-Mont*, tom. 3, *pag.* 62.

Ceremoniale fra *i Cardinali*, e le persone primarie dello Stato. Ma, *dicono molti*, perchè tanta inuguaglianza di trattamento? perchè tanta altura da una parte, e tanto abbassamento dall' altra? Meno di sostenutezza osservarono alcuni ne' Cardinali Francesi. *Vedi* la lettera del *Cardinale di Fleury* delli 4 marzo 1742, di cui nel tomo 4 *Œuvres de Cochin*, pag. 753. *Vedi* il ceremoniale manoscritto da praticarsi, quando arriva un Ablegato Pontificio, che porti la *Beretta Cardinalizia*, e quando S. M. dà *la Beretta* a un nuovo Cardinale, e segnatamente come praticossi li 20 maggio 1789, quando fu promosso *al Cardinalato* l' Arcivescovo Gaetano Costa, essendo in tal occasione venuto a Torino Ablegato Pontificio *Monsignor Massimi.*

Due edizioni si fecero in Londra nel 1779, e nel 1788 di un Opuscolo, che ha per titolo *i Cardinali.* E si sa esserne stato autore il Conte *Orsini d' Orbassano*, ancorchè il libro non ne porti il nome.

Forse gli servì di guida *il Cardinalismo di Santa Chiesa*, opera di *Gregorio Leti* divisa in tre volumi, e stampatasi nel 1668.

Ceremoniale per il Gran Cancelliere, e Consiglio de' Memoriali, *tom.* 1, *pag.* 63.

Ceremoniale, che si osservava nel secolo passato *in Senato*, *e in Camera*, occorrendovi l'ingresso de' Cavalieri dell' Ordine *della SS. Annunziata*, e de' Capitani della Guardia. *Ordinati Camerali* 29, e 30 gennajo 1669.

Entravano allora in Magistrato *senza spada* i Cavalieri *dell' Ordine* della SS. Annunziata, *permettendola* solamente *ai Capitani delle Guardie di loro AA. RR.*, facendo però dare a qualsisia de' medesimi *le sedie di seda*, con farli sedere immediatamente al principio della seconda fila al di dietro, e drittura de' Senatori.

Ceremoniali per il Senato, e per la Camera, *tom.* 1, *pag.* 240, 241, 398, *e* 399.

Ceresole (*a*). Famosa battaglia datasi ivi, *tom.* 2, *pag.* 580.

Cerruti, *Primo Segretaro di Stato per gli affari interni.* Patenti 18 marzo 1800.

Cherasco, già Prefettura, *tom.* 1, *pag.* 444.

Cheriesi. Imputazione d'usura fattasi a' Cheriesi, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 129.

Chiabrera Costantino Vincenzo, *Reggente* l'Uffizio del Procurator Generale. *Decreto* della Commissione di Governo 13 luglio 1800. *Raccolta* Davico, *anno* 8, vol. 1, *pag.* 61.

Chiabrera *Costantino Vincenzo*, Procurator Generale Nazionale. *Decreto* della Commissione di Governo 16 agosto 1800.

Chiabrera

(a) *Borgo della Provincia* d'Alba, *e Diocesi* di Torino.

Chiabrera *Costantino Vincenzo*, Consigliere, e Generale delle Finanze. *Decreto* della Commissione di Governo 19 agosto 1800.

Chiabrera *Secondo Enrico*, Avvocato Fiscal Generale. *Decreto* della Commissione di Governo 28 settembre 1800.

Chieri. Altre volte, ed a qualche riguardo *il Vicario* di Chieri faceva l' ufficio di *Senatore*, tom. 3, *App. par.* 4, *pag.* 27.

Ciambellano. Sua ispezione *a tenore* degli Statuti antichi, *tom.* 1, *pag.* 49.

Cipro. Lezignan, *ossia* Lusignan famiglia, *tom.* 1, *pag.* 115, e 116. Più vedi infra *articolo* Monod.

Cittadino, Borgese, *tom.* 1, *pag.* 437, 439, *e* 655, *tom.* 3, *App. par.* 3, *pag.* 80.

Clavarii *colligebant* redditus Domanii Regii, de quibus rationem *reddebant* Senescallo, *tom.* 1, *pag.* 301.

Clavarii *custodes* regestorum Cameræ Computorum, *tom.* 1, *pag.* 301.

Cognomi. Uso de' medesimi non introdotto prima del mille all' incirca, *tom.* 2, *pag.* 645, 646, *e* 647.

Collegio *de' Nobili.* Saggio di poesie stampato *in Torino* nella Reale Stamperia nel 1798, e dedicato *a Carlo Emanuele IV* Re di Sardegna dagli Accademici Convittori del Real Collegio de' Nobili *di Torino.*

Succedono *i cantici repubblicani* stampati in Torino presso *il Denasio*, piantandosi l' albero della libertà li 12 dicembre 1798 v. s., nel cortile del Collegio, *detto ne' tempi del pregiudizio*

de' Nobili

ora

Patriotico.

Collegio Reale
par. 4, *pag.* 91.
Collegj delle
per esaminarli, *t*
Collegno *già*
pag. 50, *e tom.*
Commissioni,
missioni, *tom.* 3
infra *articolo* Pre
Concezione. V
Amedeo II, così
Famiglia, e per
celebrare in perp
che cade gli ot
par. 2, *pag.* 18,
Voto *vedi* il Reg
stampato *presso* i
rinazioni *del Sen*
Confessori *del*
fari, *tom.* 2, *pa*
Confessori *di*
della Reale Fami
stero sembra, a
colla spedizione

(a) *Nelle quali a*
giuramento,
proposito ve
aprile 1773
lità di Con
simile in tu
pag. 104,
stampati pre

(1) *Stato deputat*
1773, *di cu*
pag. 417.

Anzi mi parve sempre non conveniente, e non decorosa al ministero di *Confessore* l'espressione usata *coll'annuo stipendio* di lire . . . . *durante la sua servitù* (*a*).

Bensì trovai ognora più decente, e più propria l'altra espressione di *onorario*, di cui nelle Patenti 28 dicembre 1787, e 20 agosto 1793 (*b*), come sì quella *durante l'esercizio di detto impiego* (*c*).

CARLO EMANUELE

Per grazia di Dio Re di Sardegna, di Cipro, e Gerusalemme &c.

„ La moltiplicità, e gravezza degli affari, che
„ occorrono a trattarsi nelle attuali circostanze,
„ interessando sommamente le paterne nostre sol-
„ lecitudini, ed il bene dello Stato, abbiamo de-
„ terminato di stabilire provvisionalmente presso
„ di Noi un Consiglio composto *de' migliori sog-*
„ *getti* cogniti e per il loro *senno*, e per la loro
„ *esperienza*, e di autorizzarlo a provvedere sulli
„ medesimi affari a seconda delle urgenze de' casi,
„ e ne' modi, e colle autorità infra espresse; ep-
„ però per le presenti di nostra certa scienza, e
„ Regia autorita, avuto il parere del nostro Con-
siglio,

(a) *Tom.* 2, *pag.* 417, e 419.
(b) *Tom.* 2, *pag.* 418.
(c) *Di cui nella Regia Patente di* Confessore *di S. M. all' Abate* Carlo Derossi *delli* 31 *marzo* 1773, *tom.* 2, *pag.* 415.

„ siglio, *abbiamo stabilito*, *e stabiliamo* presso
„ di Noi *un Consiglio* composto *del grand' Ele-*
„ *mosiniere* Vescovo Buronzo, *del Governatore*
„ della Città, e Provincia di Torino Cavaliere
„ di Salmour, *del primo Presidente* del Senato
„ Conte Adami, *del Reggente la gran Cancellaria*
„ Conte Avogadro, *del primo Segretaro della Se-*
„ *greteria di Stato per gli affari esterni*, e Reg-
„ gente quella degli affari interni Cavaliere Da-
„ miano, *e del primo Segretaro di Guerra* Conte
„ San Martino di Colloretto, *per deliberare* so-
„ vra gli affari occorrenti di Stato, e *per prov-*
„ *vedere* eziandio sulli medesimi *in nostro nome*
„ in caso d'urgenza, o di qualche nostro impe-
„ dimento; *al qual oggetto* autorizziamo le Se-
„ gretarie nostre di Stato, e di Guerra ad ema-
„ nare in nome nostro tutti quegli ordini, e
„ provvedimenti, che si crederanno dal Consiglio
„ necessarj, ed opportuni; *volendo*, che li me-
„ desimi vengano puntualmente, ed esattamente
„ eseguiti da chiunque s'aspetta. Terrà *il Consi-*
„ *glio* le sue sessioni *avanti di Noi*, e nelle ca-
„ mere della Segretaria nostra di Stato *per gli*
„ *affari interni*, e non vi sarà fra li soggetti,
„ che lo compongono, alcuna precedenza, nè
„ alcun ordine *per le soscrizioni*: all'oggetto poi
„ di prevenire, che nel caso di malattia, o d'im-
„ pedimento di alcuno de' detti soggetti, non re-
„ stino arenati gli affari, *abbiamo stabilito*, *e de-*
„ *terminato*, che quattro di essi bastino per de-
„ liberare, e provvedere sovra de' medesimi. *Con-*
„ *feriamo* per quanto sovra allo stesso Consiglio
„ tutta la maggiore autorità necessaria, ed op-
„ portuna, e mandiamo alli Senato, e Camera

„ nostra de' Conti di registrare le presenti; che
„ tal è nostra mente. *Dat' alla Veneria Reale* li
„ 4 di giugno 1797.

CARLO EMANUELE.

V. Avogadro Presidente Reggente.
V. Massimino pel Controllore gen.
V. Napione.

Damiano.

Constituzioni Regie. *Giudicio* sopra le medesime del *Muratori*, e del *Gran Cancelliere* di Prussia, *Pratica legale* par. 3, tit. 20, §. 20, nella nota *c*, pag. 240.

Constituzioni *militari*: fu già intenzione di S. M. di pubblicarle, come apparisce da un Regio Viglietto delli 10 agosto 1731 relativo alla giurisdizione dell' Auditore Generale di Guerra, e diretto al Senato di Piemonte: *ibi*: „ mentre Noi „ ci riserbiamo di dare su questa materia un „ fisso regolamento *nello stabilire* le nostre Con„ stituzioni *militari*.

Controllore Generale, e Generale *delle Finanze*. Due cariche, che in fatto di precedenza hanno mutato fra loro le veci, *tom.* 3, *pag.* 89, 90, 91, 94, 95, e 109.

Controllore generale, *ossia* Correttore generale, *tom.* 3, *pag.* 80.

Controllore Generale delle Finanze deputato Auditore ordinario, *tom.* 3, *pag.* 91.

Controllore Generale Conte Demorri *di Castelmagno*, Presidente nel Consiglio delle Finanze, colla

T   prerogativa

prerogativa di reggere il medesimo ne' casi d'assenza, o impedimento del Primo Presidente della Camera, *tom.* 3, *pag.* 104.

Controllore alla Tesoreria della Real Casa, *tom.* 2, *pag.* 682.

Controllore delle Finanze, e Segretaro di Camera, *tom.* 3, *pag.* 81: uniscasi *l' articolo* titoli e cariche, di cui infra.

Controllori deputati a' recapiti, e livranze, *tom.* 2, *pag.* 699.

Controllori deputati alle casse delle tesorerie delle Aziende, e loro rispettivi assistenti, *tom.* 2, *pag.* 699.

Crotta Cameræ, *vedi* in verbo *Camera.*

Cujacio, Professore *in Torino* a' tempi di Emanuel Filiberto, *tom.* 2, *pag.* 18.

D

D' Alinge Marchese *di Coudré.* Suo atto di protesta al Congresso *d'Utrecht* in ordine *al Principato* d'Orange, *tom.* 3, *App. par.* 3, *pag.* 40, *e* 41.

Damiano Priocca, *Ministro di Stato.* Patenti 11 dicembre 1799.

Decisioni del Senato, e Collettore di esse, *tom.* 1, *pag.* 239, *e* 240.

Decisioni. Raccolta loro sull'esempio del Fabro, *tom.* 2, *pag.* 101, ordinata compilarsi, e rivedersi, come apparisce dal Regio Viglietto 26 maggio 1729, e dalla lettera della Segreteria di Stato 23 marzo 1730, di cui nella Pratica legale *par.* 2, *tom.* 10, *pag.* 728, *e* 729.

La

La suddetta raccolta, e compilazione si fece dal Professore d'instituzioni canoniche in questa Regia Università *Mario Agostino Campiani* (*a*): se ne sono stampate nel 1729 in Torino *presso il Chais* quaranta pagine all'incirca (*b*), ma indi ne fu sospesa l'edizione, e nulla più ne comparve in pubblico (*c*), toltone appunto quanto abbiamo testè indicato (*d*).

Decisione. Prima Decisione Camerale *vedi* in verbo *Camera*.

Decisioni *in italiano* (*e*). Riflessi del Cavaliere Collaterale *Durandi* per darle piuttosto in questa lingua, che nella latina, *tom.* 1, *pag.* 330, *e* 331

La prima decisione, che sia comparsa *in italiano*, previa la Regia annuenza, si fu quella del Collaterale *Durandi* 12 giugno 1789 nella causa del Consortile di Valperga contro la Comunità di Salassa, *tom.* 1, *pag.* 330.

Decisioni. Non possono mettersi nel novero di vere Decisioni alcuni motivi, che si leggono in italiano anteriori alla Decisione compilatasi come sopra dal sig. Collaterale Durandi li 12 *giugno* 1789 nella causa Valperga, e Salassa, *tom.* 1, *pag.* 331, *e* 332.

Decisioni

(a) *Tom.* 2, *pag.* 101.

(b) *Pratica legale par.* 2, *tom.* 10, *pag.* 728.

(c) *Intorno* alle Sentenze, e Decisioni *vedansi pure altre cose nel tomo* 1, *pag.* 244.

(d) *Cioè* tolte le quaranta pagine anzidette, le quali, quantunque stampate, si stanno preziose, e quasi invisibili in mano di pochi.

(e) Probabilmente perchè *Patrum responsis non bene congruebant.* Prat. leg. *par.* 2, *tom.* 10, *pag.* 728, *e* 729.

Decisioni in materia criminale, di regola non si danno, *vedi* la lettera delli 9 giugno 1752 più abbasso *in verbo* Revisione di Sentenze criminali.

Della Chiesa Gioffredo, *di Saluzzo.* Sua storia della Patria, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 50.

Della Torre Giacinto Vescovo d'Acqui, e già Arcivescovo di Sassari, *tom.* 3, *App. par.* 5, *pag.* 51.

Della Valle, Presidente Capo della Camera. Così nella *Pianta* per l'interinale formazione della Regia Camera de' Conti, munita del Regio sigillo, e visata *Di Chialamberto* d' ordine di S. M. in Cagliari li 4 luglio 1799.

Delle Lanze, famiglia Feudataria *di Sale*, e *di Vinovo*, tom. 3, *App. par.* 3, *pag.* 18, *e par.* 4, *pag.* 102, *e* 103.

Delle Lanze, Cardinale, e Grand' Elemosiniere di S. M., *tom.* 2, *pag.* 384 *ad* 387.

Del Pozzo Cassiano: *sue opere stampate* in Torino, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 110.

Del Pozzo. *Breve Pontificio* delli 28 marzo 1673, per forma di cui è stato conceduto al *Marchese* Giacomo *Del Pozzo*, e suoi successori nel Principato *della Cisterna* la facoltà di battere monete d'oro, e d'argento, e di qualunque altro metallo, e come meglio ivi, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 119.

Demanio. *Primo Editto* Demaniale 22 *aprile* 1445, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 35.

Denina, *tom.* 1, *pag.* 27, *e* 238, *tom.* 2, *pag.* 11, 645, 646, 647, 671, *e* 673, *tom.* 3, *App. par.* 1, *pag.* 7, 8, *e* 9.

„ Quoique *M.r le Comte Galli (a)* eut la

(a) *Vedi quest' indice stesso* in verbo *Revisione*, *Revisore.*

„ réputation d'être *un peu minutieux*, je puis „ dire, que *sous sa censure* mon ouvrage a plu„ tôt *gagné*, que *perdu*, parceque, lorsqu'il fai„ soit quelque difficulté sur un passage, j'y don„ nois un autre tour, et *je le changois* ordinai„ rement *en mieux* (*a*). Così il precitato Denina *Prusse Litteraire, tom. 1., pag. 394.*

De Rochefort Louis George *Sieur de Rochefort* Conseiller d'état, et Général des Finances *deça les monts*: così nelle Patenti *di Carlo Emanuel I* date da Ciamberì li 10 aprile 1600 (*b*). Dei Luigi

di Chieri

(a) *Mi sia pur giusta questa censura* (1), *poteva però egli in linea di verità anche soggiugnere, che nè quì, nè altrove* (2) *si sarebbe stampato il suo manoscritto, se non avess' io avuto coraggio di resistere a chi non vedeva di buon occhio, nè lui, nè l' opera sua, tra i quali forse il sig. Cardinale* delle Lanze, *e il Bibliotecario* Berta, *il quale disapprovava anche il manoscritto, segnatamente perchè parevagli essersi dette troppe cose in lode* de' Goti, e de' Longobardi. *Vedi quest' indice* in verbo *Goti*, e in verbo *Longobardi.*

(b) *Questi fu ommesso nel corpo dell' opera, perchè allora non ne aveva io ancor notizia, e avrebbe dovuto inserirsi* nel tom. 3, tit. 6, pag. 131 *dopo* il Gromis.

(1) *Malgrado il sommo rigore del Re Carlo in materia di libri, e di stampe.*

(2) *Non in questi Stati nel supposto, che vi fosse mancata la permissione de' Revisori, non fuori paese, perchè per niun verso gli conveniva di scontentar Carlo Emanuele, che tanto lo andava beneficando.*

carissimæ, quæ apud nos super hoc sedule intercessit, vedila nelle Patenti, di cui nel tomo primo, *pag. 30, e 31.*

E nelle Patenti a favore del *Gulielmo di Sandigliano* delli 16 giugno 1464 già in parte riportate nel *tomo primo*, pag. 77 ad 79, *leggesi inoltre come segue.* „ Vos unum præ cæteris, „ præmissorum benemeritorum intuitu, perscrutatis tamen prius voluntatibus subditorum nostrorum, ac participato consilio cum Serenissimo, et Christianissimo Domino nostro Francorum Rege, ac Domino, et filio nostro honorando Domino Ludovico Rege Chipri, ac „ cum aliis illustribus liberis nostris, nec non „ cum cæteris illustribus proceribus, consanguineis, et spectabilibus, ac notabilibus Dominis „ Banneretis, qui essentialiter nobis assistunt in „ partibus Franciæ, deliberavimus ad ipsum officium Summi Cancellariatus promovere . . . . .

Exitus terrarum, molendinorum &c., *significa lo stesso, che* frutto, prodotto delle terre, molini &c., *tom.* 1, *pag.* 130.

F

Famiglie, *loro* antichità, e nobiltà. Riflessioni *del Muratori* a tal riguardo, *tom.* 2, *pag.* 646, *e* 647.

Famiglie. *Alcune opinioni* sull'origine loro *sono* sogni, e fole, *tom.* 1, *pag.* 4, *App. par.* 2, *pag.* 7.

Famiglie. Varie famiglie delle più cospicue nel Dominio di Casa *Savoja* non aventi alcun Cavaliere dell'Ordine della Nunziata, *tom.* 3, *App. par.* 5, *pag.* 9, *e* 10.

„ Les Comtes de ***Wurmbrand***, et de ***Stup-***
„ ***pach*** se partagent en deux branches, sçavoir
„ ***l'Autrichienne***, et la ***Styrienne***. De la Branche
„ ***Autrichienne*** étoit ***Casimir Henri*** né en 1680,
„ ***Général Major*** des Armées de l'Empereur, il
„ eut le Régiment de Herberstein en 1728, et
„ il a épousé Charlotte Comtesse ***de Sanfrè*** de
„ la Maison Piedmontoise ***de Caraille***, de la quelle
„ est né ***Henri*** en 1716. ***Souvrains*** du Monde.
tom. 3, ***pag.*** 498 ad 450.

Famiglie Torinesi, ***tom.*** 1, ***App. par.*** 1, ***pag.*** 7

Il Sansovino nella sua opera parlando ***pag.*** 100 (*a*) della famiglia ***la Rovere***, che signoreggiò ***in Urbino***, dice, che questa ebbe principio in Turino dai Principi Longobardi, e il medesimo autore in essa sua opera ***dell' origine, et de' fatti delle famiglie*** illustri ***d' Italia*** non fa menzione di quelle del nostro paese, che tanto il sono, e in tanto numero.

Ma forse si sarà egli proposto di parlarne in quel ***secondo tomo***, che annunziò nella sua prefazione, ma che poi non ebbe campo di scrivere, o se lo scrisse non vide la pubblica luce.

Faussoni ***di Germagnano***: tre fratelli morti alla guerra ultimamente. ***Iscrizione***, ***tom.*** 2, ***pag.*** 657 ***ad*** 663.

Faurat Francesco, ***Controllore Generale*** col titolo di ***Primo Presidente***. Decreto della Commissione di Governo 13 luglio 1800. ***Raccolta*** Davico, ***anno*** 8, ***vol.*** 1, ***pag.*** 59.

Faure Antoine, ***Primo Presidente*** nel Senato di Savoja, ***tom.*** 1, ***pag.*** 188, e 189.

Questi

(a) ***Edizione di Vinegia*** 1582.

Questi mede
altro *Faure* celeb
raria, voglio dire
parla *il Denina*,
pag. 4, e 34, ed

Il Cardinale
un' Accademia sim
cademia Francese
compilò un vocab
gelas *Savojardo* i
sto lavoro diede
la ripurgò con m
tre visse, e dopo
e lo sarà, diceva
cesi saranno gelo
della lor lingua.

Ai tempi del
pranome *Barbaro*
Susa patì un te
par. 4, pag. 7.

Federico II *Im*
brajo 1238, *tom.*
Ferrario Nicola
Savoja. *Vedi* l' er
Ferreri, famigli
tom. 2, pag. 591
Ferrero Fiesco
par. 2, pag. 65.
Ferrero Fiesco
del Sangue, tom.
2, pag. 18, e 1
Ferrero Marche
Ambasciatore *di*
tom. 3, App. par

i, *o sia* Faiditi, Famiglia, *tom.* 3, *App.* *pag.* 12.

. *Diminuzione di esse*: Breve Pontificio ' maggio 1786, e Lettera Pastorale delli :essivo novembre.

stabilimento delle Feste de' Ss. Apostoli, uelle *di S. Giuseppe*, *e di Sant' Anna*: 'ontificio 21 giugno 1794.

stabilimento di tutte le Feste colle rispet- o vigilie, che nel menzionato Breve delli ;gio 1786 erano state abrogate: *Breve io* delli 9 novembre 1796, nel quale fu bilito doversi osservare in avvenire, come :tto, *la Festa* della Beata Vergine *de' sette* la quale cade ogni anno, e si celebra hiesa nella feria sesta dopo la Domenica one.

, e Feudatarj negli Stati della Real Casa *ja*: numero loro altre volte, *tom.* 1, *App.* *pag.* 14.

: Marchesato, *tom.* 3, *App. par.* 2, *pag.* 21.

ze. Sopraintendente Generale delle mede- chiamato altre volte col titolo anche *di issimo*, tom. 3, *pag.* 153, *e* 165.

ggio *cosa fosse*, *e perchè così chiamato.* legale, *App. tit.* 12, §. 8, *nella nota* a,

etta, *nova gabella vini*, perchè così chia- *'ratica legale*, par. 2, tom. 6, pag. 268.

seca, *vedi* in verbo *Casuali.*

:esetti *Michele Antonio*, Presidente Udi- :nerale di Guerra. *Decreto* della Commis- li Governo del Piemonte 13 luglio 1800. *a* Davico, *anno* 8, *vol.* 1, *pag.* 62.

Gabaleone di Salmour. *Vedi* Balbiana *Contessa* di Salmour.

Gabelle. *Regio Viglietto* 20 gennajo 1696 diretto *alla Camera*, e contenente un regolamento provvisionale per le persone privilegiate relativamente all'esenzione *delle Gabelle*.

Questo *Regio Viglietto* vedesi stampato in *Torino* dal Valletta nel 1728 *insieme* al Rescritto, e Capitoli della Gabella dell'imbottato &c. per il triennio 1728, 1729, *e* 1730.

Gabelle. *Biandrà* Vassallo Gaspare, *Primo Vice-Conservatore Generale delle Regie Gabelle*. Fugli accordato con Regie Patenti delli 30 novembre 1798 il titolo, e grado di *Collaterale* nella Camera de' Conti, con tutti gli onori, e *colla facoltà* di riferire allo stesso Magistrato le cause di Gabella, e votare in esse *ne' casi* d'asssenza, od impedimento del Conservatore Generale delle dette Gabelle.

Gallia Cisalpina, Insubria, Liguria, Lombardia, *per riguardo ad alcuni paesi* non hanno significato diverso, *tom.* 3, *pag.* 118, *App. par.* 4, *pag.* 25.

Galli. *Vedi* tom. 1, tit. 10, pag. 230, tom. 2, tit. 22, pag. 677, *e App. par.* 1, *pag.* 49, *tom.* 5, *App. par.* 6, *pag.* 8, *e* 9.

Gattinara. Gran Cancelliere dell'Imperator *Carlo V.* in tutti i suoi Regni, *non sine Caroli III Ducis Sabaudiæ Principis sui offensione, qui ei Cancellariam suorum Dominiorum spoponderat*, tom. 1, *pag.* 45, 166, *e* 238.

Gendarmerie, *tom.* 2, *pag.* 650.

Generale

Generale *di Finanze*. Impiego altre volte superiore al Controllore Generale, *tom* 3, *pag*. 89.

Generale delle Finanze ebbe già due primi Uffiziali, *uno* per l'ufficio delle Finanze, e *l'altro* per le Gabelle, e ciò perchè fu altre volte a carico del detto Generale di Finanze la direzione economica dell' Azienda delle Gabelle, *tom.* 2, *pag*. 336.

Generale delle Regie Finanze: *vedi infra articolo* Tesoriere Generale.

Generale d' Artiglieria *Marchese* Filippo *Tana*, ultimo nominato a tal carica nel 1731, *tom.* 2, *pag.* 511.

Generale di Battaglia *Cavaliere* Antonio *Tigrini*, ultimo nominato a tal carica nel 1733, *tom.* 2, *pag.* 520.

Generali delle Galere, *tom.* 2, *pag.* 621.

Generalissimo, *titolo*, con cui soleva chiamarsi *il Sopraintendente Generale delle Regie Finanze*, *tom.* 3, *pag.* 153, *e* 165.

Generalissimo, *titolo*, che si legge anche *dato* al Conte Gio. Cambiano di Ruffia, *cioè* di Auditore Generale delle Milizie, e genti di Guerra, [illegible]*lissimo* sopra le Monizioni, sì da vivere, [illegible]a guerra, *tom.* 2, *pag.* 151.

Geneva. *Traité de paix* 1603 21 juillet, fait, et conclu *à S. Julien* entre Son Altesse *de Savoie*, et la Seigneurie, et République *de Geneve*. Spon *Histoire* de Geneve *tom.* 3, *pag.* 493 *ad* 507.

1751 3 giugno. *Trattato* tra il Re *di Sardegna*, e la Repubblica *di Geneva*.

Germonio Anastasio Arcivescovo *di Tarantasia*, morì Ambasciadore *di Carlo Emanuel primo* in Ispagna, *tom.* 2, *pag.* 28 *ad* 30. *Vedi* pure l'al-

tra circostanza, di cui in essa pag. 30, *num.* 1.

Ghisleri Collegio, *tom.* 3, *pag.* 274.

Giaime Giuseppe Felice, *Primo Presidente* del Senato di Piemonte. *Decreto* della Commissione di Governo 13 luglio 1800. *Raccolta* Davico *anno* 8, *vol.* 1, *pag.* 60.

Giaveno: *sua etimologia* relativamente al passaggio d'Annibale, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 10, *e* 12.

Giostre, torneamenti, tornei, *tom.* 1, *pag.* 21, *tom.* 2, *pag.* 645, *e* 646.

Giunta ecclesiastica. *Regio Viglietto* all' Arcivescovo di Torino Grande Elemosiniere di S. M. *in data degli otto settembre* 1797.

„ E' nostra intenzione per l'obbligo partico-
„ lare, che abbiamo, di promuovere il bene della
„ Religione, e di conservare, e proteggere la ec-
„ clesiastica disciplina, che, dovendosi o confe-
„ rire *Benefizj*, od accordare *pensioni* sovra di
„ essi, o sui vacanti amministrati dall' Economato
„ Generale, *massimamente* se cotali Benefizj sa-
„ ranno di Regio nostro Patronato, Concistoriali,
„ o di Nomina Pontificia, vi siano prescelti que'
„ Soggetti, che più ne sono meritevo[illegible]
„ qualità loro personali, e pe' servizj presta[illegible]
„ Chiesa, ed al Pubblico.

„ Ci preme egualmente, che in ogni Ceto ec-
„ clesiastico sì secolare, che regolare si conservi,
„ e mantenga il buon ordine, l'esatta osservanza
„ della canonica disciplina, la morigeratezza, e
„ la tranquillità, e concordia fra gl' individui,
„ che li compongono, la vigilanza, ed esempla-
„ rità de' quali siccome all' aumento della Reli-
„ gione, così al maggior bene influisce de' sud-
„ diti, e dello Stato.

„ Per questi così importanti oggetti, e per
„ ogni altro riguardante affari di Chiesa, e di Re-
„ ligione, cui ci occorra di provvedere, confi-
„ dando *Noi* ne' vostri lumi, conosciuto zelo, ed
„ esperienza, siamo venuti nella determinazione
„ di stabilire *una Giunta ecclesiastica*, alla quale
„ voi presiederete, *composta* de' seguenti altri
„ Soggetti a Noi per dottrina, e probità cogniti,
„ nel Clero cioè ecclesiastico secolare delli Abate
„ *Gianotti*, Teologo *Bruno* Professore, Teologo
„ *Conterno*, Teologo *Tardy*, e Teologo *Tempia*.

„ E fra i regolari delli Padre *Valfredi* Do-
„ menicano Professore, Padre *Sola* Francescano,
„ Padre *Oggero* Carmelitano, e Padre *Carlo* Car-
„ melitano scalzo.

„ Si radunerà *la detta Giunta* presso *di Voi*
„ una volta *ogni settimana*, e semprecchè lo cre-
„ derete opportuno all'occorrenza de' bisogni, e
„ sugli eccitamenti, che d'ordine nostro le ver-
„ ranno fatti dalle nostre Segreterie, ed anche su
„ di quanto stimerà *la stessa Giunta* utile, e
„ conveniente pel bene della Religione, e delle
„ cose alla medesima spettanti, dovrà essa rasse-
„ gnarci per mezzo delle dette nostre Segreterie
„ il suo sentimento per le Sovrane nostre deter-
„ minazioni.

„ Basterà poi per le radunanze suddette, e
„ pei pareri *della Giunta* in conformità di quanto
„ sopra il numero di cinque Soggetti nel caso di
„ assenza, od impedimento degli altri.

Giuramenti davanti *a Sua Maestà*, e nelle sue mani, *tom.* 1, *pag.* 91, *e* 293.

Nell' atto di giuramento fatto avanti S. M. li 25 settembre 1789 dal Cavaliere Gran Croce

Conte,

Conte, e Commendatore D. Pietro Giuseppe *Graneri* Ministro, e Primo Segretario di Stato di S. M. *per gli affari interni*, tra le altre cose giurate a Dio Onnipotente, ed a S. S. R. M., vi ha quella *di non fare alcuna raccomandazione in favore di chicchessia, tanto per affari di grazia, che di giustizia.*

Giziello Musico insigne. *Vedi* qui sopra, *articolo* Arpino.

Goti. Architettura Gottica, Scrittura Gottica, introdotte seicento, e più anni dopo terminata la dominazione de' Goti, *tom.* 2, *pag.* 13.

*Goti. Loro elogio. Denina, *Rivoluzioni* tom. 1, lib. 4, cap. 3, pag. 183, e 184, lib. 5, cap. 4, pag. 225, e 226, cap. 5, pag. 229, e 233, cap. 7, pag. 239, cap. 8, pag. 242, e 245. *Vedi* pure quest' indice *in verbo* Denina.

Governo. Persone di *Magistratura* passate alle cariche di *Governatore* di Città, e Provincie, *tom.* 1, *pag.* 268, *e* 727.

Gran Cancelliere. Perchè siasi promosso alla dignità *di Gran Cancelliere* nel 1575 l' attuale secondo Presidente Ottaviano Cacherano *d' Osasco*, e non l' attuale Primo Presidente *del Senato* Cassiano Dal Pozzo, *tom.* 1, *pag.* 51.

Gran Cancelliere Ferrero d' Ormea. Perchè da alcuni si dicesse *Gran Cancelliere* di toga, e spada, *tom.* 1, *pag.* 63.

Gran Cancelliere, e Maresciallo. Quale differenza fra loro in fatto di precedenza, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 136.

Gran Cancelliere. *Suprema dignità*, tom. 1, *pag.* 26, 64, 65, *e* 166, tom. 3, App. par. 4, pag. 136. *Summi Cancellariatus officium*, tom. 1,
pag.

pag. 64, 78, *e* 79. Questa esprèssione *Summi Cancellariatus officium* si legge nelle Patenti di *Vice-Cancelliere* al Guglielmo *Sandigliano* delli 16 giugno 1464, e così in tempo, che non erasi ancor introdotta la denominazione di *Gran Cancelliere*, il che cominciò solamente *nel Langosco* morto poi l'anno 1575, *tom.* 1, *pag.* 47, 48, 64, 78, *e* 79.

Gran Cancelliere *porta il bastone* di giustizia, *tom.* 1, *pag.* 41, *e* 66.

Gran Cancelliere. Suo stipendio preso sul danaro degli emolumenti della Gran Cancellaria, *tom.* 1, *pag.* 59.

Gran Cancelliere. Prima denominazione *di Gran Cancelliere* nel Gio. Tommaso Langosco, *tom.* 1, *pag.* 47.

Gran Cancelliere *Langosco.* Particolarità occorsa *nella sepoltura* del medesimo, *tom.* 1, *pag.* 48, *e tom.* 3, *App. par.* 6, *pag.* 3.

Gran Cancelliere Piscina, *creato* Cavaliere. *Vedi* infra articolo *Piscina.*

Gran Cancelliere relativamente *all' Università degli Studj*, tom. 2, *pag.* 83, *e* 84.

Gran Cancelliere. *Titoli* al medesimo, *Illustre Gran Cancelliere nostro carissimo*: così Emanuel Filiberto in una sua lettera al Langosco, *tom.* 1, *pag.* 50. Altre volte *Molto Illustre* Gran Cancelliere, *tom.* 3, *pag.* 47.

Grandi della Corona, *tom.* 2, *pag.* 462.

Grano. *Comparto del grano* cosa fosse. *Pratica legale*, *App. tit.* 12, §. 6, *pag.* 86 nelle note *b c.*

Grazie. *Nel doppio* del libro de' conti del debito, e credito, et administrazione avuta dal Capitano di giustizia *Barberj* 1570 in 1577, si legge *come segue.*

compajono *quattro* Pate:
omicidj , e sotto li 12
mese , ed anno si vedor
zia per altri *tre* omicidj

Ed è a ritenersi ,
tenti si vede accordata
mero di scudi d'oro , c
del Tesoriere Locarno.
rali , registro Controllo
e seg.

Sous la Républiqu
nat , ni les Consuls ne
le peuple même n'en fa
tract social , *tom.* 2 , *p*

Però quanto *ai Gr*
che *a Milziade* fu con
in un'ammenda pecunia
stara di essere precipitat
si gittavano i più gran

E leggo pure nella
che *Alcibiade* dopo e
morte in contumacia ,
cedemoni contro la pat

Grisy. Ciza, Baroni di Grisy, *tom.* 2, *pag.* 590.

Grolé de Grolée Filiberto, Governatore *della persona* del Duca di Savoja *Filiberto I*: fu nominato per tale da *Ludovico XI* Re di Francia *Filiberto de Grolée*, Seigneur de Luys en Bugey. *Guichenon* tom. 2, pag. 142.

N.B. che alla pag. 145 si qualifica un *Grolée* per Governatore del Duca *Filiberto*, ma col nome di *Luigi*, e non di *Filiberto*.

Gromi, *o sia* Gromis, Collocapra, e Capris, *tutti* della stessa agnazione, *tom.* 2, *pag.* 223.

Gropello di Borgone, *Consigliere* di Stato, e *Primo Presidente* Patrimoniale, *tom.* 1, *pag.* 688, e *tom.* 3, *pag.* 174, e 175.

Guardagioje. *Patenti di* primo Ajutante di Camera, e Guardagioje, *tom.* 2, *pag.* 428.

Guardagioje, *Geronima Laura* Liato, già prima Fama di Camera, *tom.* 2, *pag.* 476, e *tom.* 3, *pag.* 80.

Guardie del Corpo di S. M. Accrescimento di paga a favore degli Ufficiali delle Guardie del Corpo di Sua Maestà, *tom.* 2, *pag.* 567.

Soldati *Pretoriani* erano anticamente *le Guardie del Corpo* dell'Imperadore. *Denina*, Rivoluzioni *tom.* 1, *lib.* 3, *cap.* 3, e 7, *pag.* 115, 142, e 143. Loro potenza, *lib.* 8, *cap.* 1, *pag.* 334, e 335.

I

Immunità. *Vedi* Esenzioni.

Industria nelle vicinanze del Po. Antica Città nominata da Plinio, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 75. Scavatasi ivi la terra, si trovò in que' sotterranei un

un bellissimo tripode, che di quest'anno 1799 fu poi dai Francesi trasportato a Parigi.

Infeudazione di varj luoghi al Dottore *di Medicina*, e Lettore *d'Anatomia* dell'Ospedale di *Milano* Vassallo Ribotti, e alle persone nominande, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 31.

Inondazioni. Vigilanza, che *il Verri* dice doversi avere per preservare il piano *della Lombardia* dalle inondazioni, onde non diventi essa una palude, *tom.* 3, *pag.* 115 *ad* 117.

Introggio *cosa fosse*. Pratica leg. *App. tit.* 11, §. 6, *nelle note* b c, *pag.* 86.

Investitura 4 febbrajo 1791 di un mese, ogni sette anni, della giurisdizione del feudo *di Costigliole di Saluzzo* a favore del sig. Bonettino, col titolo Signorile.

Investitura 8 febbrajo 1791 al Vassallo *Carlo Anselmo Martini* di punti cinque delli 648, e di altri punti 27. 17/18 d'altro punto del feudo di Castelnovo nel Contado di Nizza, col titolo Signorile.

Investitura 2 maggio 1791 a favore del Conte, e Cavaliere *Giulio Cesare Pellegrino* della metà d'un punto delli 648 del feudo di Castelnovo di Nizza, con titolo, e dignita Comitale.

Inviziati, famiglia, *tom.* 2, *pag.* 625.

Joannini di S. Michele *Conte* Cesare, *Collaterale*: fu deputato con Regie Patenti delli 30 novembre 1798 *Conservatore Generale* delle Gabelle *del Piemonte* con tutti gli onori . . . ., e cogli obblighi, e facoltà alla suddetta carica spettanti a tenore *del Regolamento approvato* colle Regie Patenti delli 26 febbrajo 1756.

Joannini

Joannini *Cesare*, Procurator Generale Nazionale. *Decreto* della Commissione di Governo 20 agosto 1800.

Jolant, filia primogenita, & soror Christianissimorum Regum Franciæ, Ducissa Sabaudiæ, tutrix Illustrissimi filii nostri Philiberti Ducis Sabaudiæ, *tom.* 1, *pag.* 169, *e* 170.

Iscrizioni, meglio assai che sieno fatte in lingua natía vivente comune, *tom.* 3, *App. par.* 2, *pag.* 20, *e* 21, *ivi*: bellissimo aneddoto di un soldato comune invalido.

Italia. Marchese d' Italia, suo significato, *tom.* 3, *App. par.* 2, *pag.* 2, *e par.* 4, *pag.* 5.

Italia. Marchese d' Italia, *tom.* 3, *App. par.* 2, *pag.* 2, *App. par.* 4, *pag.* 24. Marchese in Italia, *tom.* 2, *pag.* 38, *tom.* 3, *App. par.* 2, *pag.* 6, *e App. par.* 4, *pag.* 125.

Ivrea. Residenza del Consiglio nel 1540, *tom.* 1, *pag.* 179.

Juvara di Messina, Architetto. Suoi dissegni, e imputazione fatta al medesimo, *tom.* 2, *pag.* 262, *e tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 29. Però ho sentito da alcuni, ch' ei fosse *gran dissegnatore*, ma non buon Architetto.

L

La Grangia Luigi, celebre Matematico, *tom.* 2, *pag.* 685.

Lago Maggiore, e Laghi di Como, e Lugano quanto siano più alti della Città di Milano, *tom.* 3, *pag.* 115.

Lane de' paesi vicini *al Po* erano sopra tutte le altre *d' Europa* pregiate per la splendida bianchezza,

Lescheraine, *Lettera* stata soppressa, *tom.* 3, *App. par.* 2, *pag.* 66, *nota* e.

Lesdiguieres, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 51.

Ligue, *proverbe Espagnol*, qui dit que *la glù* ne prend jamais *de gros oiseaux*, tom. 3, *App. par.* 4, *pag.* 128.

Liguria, *tom.* 3, *pag.* 118.

Liguri, *perchè così* appellati, *tom.* 2, *pag.* 16.

Ligustica gens, *lo stesso, che* gens Ægyptia, & Phœtontea, *tom.* 3, *pag.* 117.

Lingua italiana. *Stabilimento* di Emanuel Filiberto, e di Carlo Emanuele I, *per forma di cui* si disse, che in certe date materie si dovesse scrivere *in italiano*, piuttostochè *in latino*, tom. 1, *pag.* 331.

Livranza. Sua etimologia, e significato, *tom.* 1, *pag.* 35.

Livranza al Gran Cancelliere, *tom.* 1, *pag.* 19, 31, 35, 36, 41, *e* 42.

Locuste. *Nembi di locuste* da temersi nel 1855 da' nostri figli, *tom.* 1, *pag.* 315.

Lombardia, Re di Lombardia, *tom.* 3, *App. par.* 2, *pag.* 70.

Lombardia, *titolo di* Conte, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 15. Lombardia, *titolo di* Marchese *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 22.

Longobardi *uscirono ancor essi*, se crediamo ad alcuni autori, *dalla Scandinavia*, come *i Vandali, i Goti.* V' è ancor chi pretende, che fossero una stessa nazione coi Goti. *Denina*, Rivoluzioni, *tom.* 1, *lib.* 7, *cap.* 1, *pag.* 278, *cap.* 4, *pag.* 296, *cap.* 7, *pag.* 316, 317, 318, 319, *e* 320, *cap.* 8, *pag.* 322 *&c. Vedi* pure quest' indice *in verbo* Denina.

Loriol, *de* Loriol Sibuel, *o* Sibued, *tom.* 1, *pag.*

pag. 80, 98, *e* 106. Uniscasi *l'histoire de Bresse*, *& de Bugey* par Samuel *Guichenon* Advocat au Présidial de Bourg *en Bresse*, e vedi segnatamente *la troisième partie contenante* les Généalogies des familles nobles de Bresse, et de Bugey, *pag.* 226, *e* 227 : *ibi*: „ Sibued de Loriol Chevalier Sei-
„ gneur de Chales en partie, Chancellier de
„ *Chypre*, et de *Bresse* (*a*). Louis Duc de Savoie
„ ayant conclu le mariage de Louis de Savoie
„ Comte de Geneve son fils avec Charlotte de
„ *Lusignan* héritiere du Royaume *de Chypre*, il
„ lui donna ce *Sibued de Loriol* pour son prin-
„ cipal Ministre, et Chef de son Conseil, d'où
„ vient, qu'après que ce Prince eut pris la pos-
„ session de ce Royaume, il le fit *Chancellier* du
„ Royaume *de Chypre*. Mais après que *Louis* de
„ Savoie eut perdu ce Royaume, *Philippe* de
„ Savoie Comte *de Bresse* donna *la charge* de
„ Chancellier *de Bresse* au dit *Sibued de Loriol*.

„ Amé VIII (*b*) Duc de Savoie l'envoya à
„ Orleans *l'an* 1466 auprès du Comte *de Bresse*
„ son frère pour l'exécution des choses, qu'il avoit
„ promises au Roi au sortir de sa prison de Lo-
„ ches (*c*).

Luigi

(a) *Questo* Sibued de Loriol *è fratello* del Gioanni di Loriol, *di cui nel tom.* 3, *App. par.* 3, *pag.* 10, *giunte le pag.* 226, *e* 227 *della parte* 3 *dell'istoria* di Bressa, *già qui sopra citate.*

(b) *O per meglio dire* Amedeo IX. *Vedi* a questo proposito *il tomo primo di quest' opera*, *pag.* 118.

(c) *Vedi il tomo* terzo *di quest' opera*, *App. par.* 2, *pag.* 12, *e* 13.

Luigi di Chieri, padroni di Roccaforte &c. Vedi De Rochefort.

Luzerna famiglia, *tom.* 1, *pag.* 246. Favoloso racconto, e falsa tradizione in ordine alla medesima, *tom.* 1, *pag.* 247.

M

Maestà titolo; chi sia il primo Sovrano, che abbia incominciato ad usarne, *vedi* infra *in verbo* titoli.

Magistrati nostri *consultati* da esteri, e Magistrati esteri *consultati* da noi, *tom.* 1, *pag.* 239.

Magister hospitii, *vale* Maggiordomo, *o sia* Senescalcus, cui domus cura incumbebat, *e vale pure* Referendario, *o sia* libellorum supplicum Magister, *tom.* 1, *pag.* 42, *e tom.* 3, *pag.* 123.

Maggiori di Città, Maggiori di Reggimento, *tom.* 2, *pag.* 603.

Malta. ,, *Il Re di Sardegna*, di Cipro, e di
,, Gerusalemme. *Magnifici, fedeli, ed amati no-*
,, *stri.* Abbiamo determinato di più non permet-
,, tere in avvenire, che le Commende *dell' Or-*
,, *dine Gerosolimitano* esistenti ne' nostri Stati di
,, quà da' monti, e colli, vengano altrimenti con-
,, ferite, fuori che *a' Cavalieri* di detto Ordine
,, *nostri sudditi*, salve però rimanendo tuttora
,, fra questi le regole di distributiva giustizia por-
,, tate dal sagro istituto, vi teniamo intesi di
,, questa nostra determinazione, affinchè presen-
,, tandovisi *pel Regio Exequatur* Bolle di colla-
,, zione, od altro qualunque diploma del Gran
,, Mastro, o del Capitolo Generale di dett' Or-
,, dine, od altre qualsivoglia carte, che non si
,, accordino coll' accennato nostro provvedimento,
,, non vi diate corso, informandocene però all'

,, occorrenza

„ occorrenza per mezzo di una vostra Rappresen-
„ tanza secondo il solito; tanto eseguite, e pre-
„ ghiamo il Signore, che vi conservi. *Moncalieri*
„ li 27 luglio 1781.

V. AMEDEO.

Al Senato di Piemonte.

CORTE.

„ *Il Re di Sardegna*, di Cipro, e di Ge-
„ rusalemme. *Magnifici*, *fedeli*, *ed amati nostri.*
„ Vi ordinammo con Biglietto nostro dei 27 lu-
„ glio 1781, che presentandovisi *pel Regio Exe-*
„ *quatur* Bolle di collazione, od altro qualunque
„ diploma del Gran Maestro, o del Capitolo Ge-
„ nerale dell' Ordine *di Malta*, od altre qualsi-
„ voglia carte, che non si accordassero colla de-
„ terminazione da Noi presa di non più permet-
„ tere in avvenire, che le Commende dell' Or-
„ dine suddetto esistenti ne' nostri Stati venissero
„ altrimenti conferite fuori che *a' Cavalieri* d'esso
„ Ordine *nostri sudditi*, doveste ritenere, e non
„ dar corso alle suddette provvisioni.

„ Ora in seguito a quanto viene d'essere
„ stabilito da altre Potenze *d' Italia* nella separa-
„ zione *de' Priorati* dell' Ordine suddetto *posti* ne'
„ loro dominj *dal resto* della lingua *d' Italia*,
„ giudicando Noi indispensabile all' interesse de'
„ nostri Stati di adattare per quanto a questi
„ spetta nella intesa separazione *del Priorato di*
„ *Lombardia* le nostre provvidenze alle disposi-
„ zioni dagli altri ad un tale oggetto praticare,

„ e

„ e di dare ad un
„ dine un nuovo
„ benevolenza , c
„ *venuti nella det*
„ divisione di de
„ che di esso app
„ diti venga limita
„ cui colle conven
„ altresì quelle del
„ e permettere , ec

„ *Primo.* Che
„ generale , e nella
„ i Cavalieri della
„ così pure le Con
„ gistrali , che qui
„ pensioni delli P
„ Gran Maestro.

„ 2. Che egu
„ come le summen
„ sì magistrali , che
„ pensioni restino
„ Gran Maestro , p
„ le circostanze , le
„ promiscuamente *a*
„ ancorchè *non sia*

„ 3. Che rigua
„ e frati serventi , c
„ lingua *d' Italia* in
„ debba conseguente
„ avvenire nel Prior
„ giudizio però di q
„ sentemente ascritti

„ Questo nuovo
„ nostro comunicato

„ si è avuto il riscontro della piena adesione dello
„ stesso Governo disposto ad uniformarvisi per
„ quella parte del Priorato, che tocca allo Stato
„ Austriaco, e si è pure ricevuto il Decreto del
„ Gran Maestro *di Malta*, che lo conferma.

„ Perciò, rivocando *Noi* le sovraccennate
„ disposizioni, che vi diedimo col Biglietto delli
„ 27 luglio 1781 a riguardo delle Commende
„ dell'Ordine predetto, *vi diciamo* essere mente
„ nostra, che si osservino in avvenire le sovrad-
„ ditate limitazioni per fisso, ed invariabile siste-
„ ma, e che in conformità di questo si lasci d'ora
„ in poi libero il corso alli Diplomi, e Bolle di
„ provvista spedite dal Gran Maestro *di Malta*,
„ che vi verranno in seguito presentate *pel Regio*
„ *Exequatur*.

„ Nel rendervi inteso ....

„ *Alla Veneria* il primo di giugno 1784.

V. AMEDEO.

Al Senato di Piemonte.

CORTE.

Maneggio de' cavalli, *tom.* 2, *pag.* 263.

Mantova. *Il Duca di Mantova* pigliava il titolo di *Dux Sabaudiæ*, tom. 3, *App. par.* 4, *pag.* 72, colla osservazione, di cui ivi.

Marchetti, fungente le veci di *Primo Uffiziale* del Controllo generale. *Patenti* 20 luglio 1798.

Marentini *Sebastiano*, Presidente Capo del Consolato. *Decreto* della Commissione esecutiva, 8 ottobre 1800.

Maresciallo:
e quella *del Re*
Maresciallo vi p
due compare a
Maresciallo, to
Maresciallo,
pag. 507.
Maresciallo,
dovico *Piccone*
tal carica di *T*
tom. 2, *pag.* 5
Maresciallo d
nedetto Saluzzo
tal carica nel 1
Marsaglia. *B*
tom. 3, *App.*
Battaglia d'Orb
Martene, Be
App. par. 1, *pa*
Martini trasfe
Senato a quella
ra, *tom.* 1, *pag*
Massimino Ce
di Commercio,
Presidente, con

(a) *Challant* Ma
dall' Ambas
di Venezia
così leggo
„ *Augusta*
„ *per voler*
„ *tiquattro*
„ *di sangue*
„ *cora vi s*
„ *l' anno d*

Mastri Uditori, *tom.* 1, *pag.* 301, 323, 461, 626 *ad* 631, *e tom.* 3, *pag.* 27, *e* 29.

Mastri di Cerimonie *Luserna d'Angrogna*, Scaravello, e Muratore. *Differenza in Senato, e in Camera* per fatto di Cerimoniale, *tom.* 2, *App. par.* 2, *pag.* 3, *e* 4.

Mastro di Cerimonie. *E' marca di sua carica* una bachetta coperta di veluto nero, *tom.* 2, *App. par.* 2, *pag.* 3.

Matrimonio: *Principe* Eugenio *di Carignano.*

„ Volendo *Noi* per tratto di grazia speciale
„ *usare* a favore del *Principe* Eugenio *di Cari-*
„ *gnano* mio Cugino della riserva apposta nell'
„ articolo terzo delle Patenti nostre delli 13 scorso
„ settembre, *perciò* col presente di nostra mano
„ firmato, e controsegnato dall' infrascritto nostro
„ Ministro, e Primo Segretario di Stato per gli
„ affari interni, *permettiamo* al detto *Principe*
„ Eugenio, ed alla sua persona *solamente*, che,
„ qualora per motivi di coscienza, od altri, *stimi*
„ di riabilitare il matrimonio da lui contratto nul-
„ lamente *in Francia*, in tal caso, e non altri-
„ menti, *possa egli* ritenere, e conservare i dritti
„ di successione, prerogative, ed onorificenze
„ della famiglia, *non ostante il disposto in tal*
„ *parte* dall' articolo 2 delle mentovate Patenti.
„ *Mandiamo* il presente registrarsi nella Segreteria
„ nostra di Stato per gli affari interni; tal es-
„ sendo il nostro volere. *Dat. Moncalieri* li 28
„ ottobre 1786.

V. AMEDEO.

CORTE.

Estratto dai registri della Segreteria di Stato per gli affari interni, e collazionato, concorda.

VIRETTI Segr. di Stato.

„ Ho l' onore di rimettere a V. E., d'or-
„ dine di S. M., l' unita copia *del Reale Bre-*
„ *vetto* de' 28 scaduto ottobre, con cui la M. S.
„ permette a S. A. S. il sig. Principe Eugenio *di*
„ *Carignano*, ed alla sua persona *solamente*, che,
„ ove per i motivi ivi additati, *stimi* di riabili-
„ tare il matrimonio da lui nullamente contratto
„ *in Francia*, possa ritenere, e conservare i
„ dritti *in detto Brevetto* specificati, non ostante
„ il disposto in tal parte dalle Regie Patenti 13
„ settembre scorso.

„ Si compiacia V. E. di far unire questa co-
„ pia ne' registri del Magistrato all' additate Regie
„ Patenti, e con distintissimo invariabile ossequio
„ sommamente mi pregio d' essere

„ Di V. E.

Torino li 6 novembre 1780.

„ S. E. il sig. P. P. *del Senato* di Piemonte

Div.mo Obbl.mo Servidore
CORTE.

Mazzarini, Cardinale, *tom.* 3, *App. par.* 2, *pag.* 41.

Mazè Gioanni Battista Bonifacio (*a*). *Elogio* del medesimo, *tom.* 3, *pag.* 57.

Messe

(a) *Avo paterno dell' attuale sig.* Senatore *Conte Silvestro Mazè* di Mombello, *tom.* 1, *pag.* 749.

Messe ordinate nel testamento di *Bona di Savoja* Principessa *d' Acaja*, delli 19 ottobre 1423 in Stupiniggi, *tom.* 1, *pag.* 102.

Messire, *tom.* 1, *pag.* 204.

Meynier Dionigi. *Patente a onore, e giustificazione* del medesimo, *tom.* 3, *pag.* 47.

Milite in Consilio Pedemontano, *tom.* 1, *pag.* 177.

Milano, *tom.* 3, *App. par.* 2, *pag.* 69.

Milano. *Duca di Milano*, *Conte* delle Virtù, *tom.* 2, *pag.* 640, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 34.

Millefiori, Villeggiatura de' Sovrani *di Savoja*, ove l' Imperador *Costantino* sconfisse Massenzio, *tom.* 3, *pag.* 33.

Militari *Constituzioni*: che la Maestà *di Carlo Emanuele III* avesse intenzione di promulgare un codice di *Constituzioni militari*, si ritrae apertamente dal Regio Viglietto 10 agosto 1731 diretto *al Senato*, e relativo *al Chirurgo Maggiore* del Reggimento Hakbret *Placido Drosy*.

„ *Magnifici*, *fedeli*, *ed amati nostri*. Rispon-
„ dendo alla vostra Rappresentanza delli 10 del
„ caduto luglio in ordine al conflitto di giurisdi-
„ zione, che avete *coll' Auditore di Guerra*, pre-
„ tendendo *Voi* di poter ricevere le appellazioni
„ dalle di lui Sentenze, *vi diciamo*, che essendo
„ Noi informati, che la pratica ne sia diversa,
„ è mente nostra, che uniformandovi per ora a
„ questa, v' asteniate d' ammettere quella, per cui
„ è raccorso a Noi *il Placido Drosy Chirurgo*
„ *Maggiore* del Reggimento *Hakbret*, rimandando
„ perciò quest' affare *all' Auditore Generale di*
„ *Guerra*, mentre che *Noi ci riserviamo* di dare
„ su questa materia un fisso Regolamento nello

L „ stabilire

„ stabilire *le nos*
„ più preghiamo
„ Eviano li 10 a

C. EM

Al Senato di P

Militari. *Gradi* e 529.

Militari. *Cariche* con semplici Com *nerale del Soldo*, t

Milizie. *Corpo R* *pag.* 123.

Modena Vercell Errore del medesi *Mercurino de Ran* Savoja, *tom.* 1, *pa*

Moncalieri. *Lusi* tar *Sede* de' suoi So *tom.* 2, *pag.* 6.

Moncalieri. *Hum* *tom.* 3, *pag.* 159.

Monete. Loro vi *tom.* 3, *pag.* 210.

Monete. *Valore* *tom.* 1, *App. par.*

Moniardo Giusepp curator Generale de *tom.* 1, *pag.* 589,

Moniardo Gioseph *rale* nel 1561, *tom.*

Monod Gesuita, *Confessore di Madama Reale Cristina*, cade in disgrazia *del Cardinale* Richelieu, *tom.* 1, *pag.* 211, *e* 213.

Monod autore dell' *Amedeus Pacificus* (*a*), e *delle note due apologie.* Lo fu anche del trattato *del titolo Regio &c.*, tom. 1, *pag.* 211, *e* 212.

A questo trattato si vede unito un *Ristretto* relativo al Reame *di Cipro*, *e* alle ragioni della Casa *di Savoja* sopra di esso.

Oltre a sì fatto libro *del Monod*, ne abbiamo un altro intitolato *Trattato* delle ragioni sopra il Regno di *Cipro* appartenenti alla Serenissima Casa *di Savoja.* Torino *apprèsso* Luigi Pizzamiglio, Stampator Ducale 1620, e vi ha pure di lui *un manoscritto* relativo *alla Savoja*, col titolo di *Essai historique* du Pere Monod (*b*), par le quel il fait voir, que la Savoie n'est point, et n'a jamais été fief de l'Empire, non obstant divers homages faits par les Comtes, et Ducs de Savoie aux Empereurs.

Monsignore, *Monseigneur*, *tom.* 1, *pag.* 307.

Mont Genevre, Mont de Jupiter, Montjoux. *Vedi* Mont Jovet, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 10, *e* 11.

Monthou, secondo Presidente *del Senato di Savoia*, e non primo Presidente, *tom.* 2, *pag.* 549.

Monti

(a) *Il Denina* nella sua Bibliopea, *pag.* 272, osserva, che *il Bzovio* ha tutto intero ricopiato ne' suoi annali ecclesiastici *l'Amedeo Pacifico* dello Storico Savojardo *Pietro Monod*, senza pur nominarlo.

(b) Esistente *negli Archivj di Corte.* Vedi *in Camera alle* date 5 *maggio* 1505, *e* 6 *maggio* 1632.

Monti *di S. Gioanni Battista.* Loro origine, suoi capitoli, *Pratica legale*, *par.* 2, *tom.* 6, *pag.* 267 *ad* 292.

Monti *di Cuneo* sotto il titolo del Beato Angelo, *Pratica leg.*, *par.* 2, *tom.* 6, *pag.* 296.

„ 1723 7 luglio. Editto *di S. M.* per la nuova „ erezione, o sii decimoterzo accrescimento *del* „ *Monte* sotto l' invocazione *di S. Gio. Battista* „ fatto dall' Illustrissima Città *di Torino*, Contessa *di Grugliasco*, sotto le istesse prerogative, „ immunità, e privilegj portati dagli Editti, e „ Capitoli Regii delle precedenti erezioni, eccettuata solo l' esenzione delle confische, e represaglie, de' quali nel capo 11 di detti Capitoli, „ e colle espressioni, di cui in esso Editto 7 luglio 1723 *in fede*, *parola*, *e promessa di Re*, „ per noi, e tutti li nostri Reali Successori *alla* „ *Corona* in ogni miglior modo, via, e forma di „ ragione possibile . . . .

Monti di fede. *Vedi* l' Editto 15 maggio 1729: *ibi*: „ Abbiamo determinato di riscattar presen„ temente le doti del Monte di fede amministrato „ dalla Compagnia di S. Paolo.

Morea, già propria *della Casa* di Savoja, *altre volte* il Peloponneso, ove erano gli antichi popoli Lacedemonesi, e le famose Città *di Sparta*, e *di Argos*, tom. 1, *pag.* 98, *e* 99. *Vedi anche* alla parola *Acaja.*

Morozzo Magliano, *Reggente* la Gran Cancelleria. Patenti 13 agosto 1799.

Mortara, *quasi* mortis ara, *detta altre volte* pulcra silva, *o sia* selva bella, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 71, *e* 74.

Mortara, *terra* Beldeportus, *tom.* 2, *pag.* 640, *e* 642.

Mussa *Avvocato* Giuseppe Francesco, deputato con Regie Patenti delli 30 ottobre 1798 per *primo Uffiziale della Segreteria di Guerra*, con tutti gli onori . . . . , e coll' annuo stipendio di *lire* due mila cinquecento.

Muto, e sordo. *Modo d' insegnargli* a parlare, *tom.* 3, *App. par.* 3, *pag.* 89, 98, *e* 99.

N

Napione Galleani *di Cocconato*, tom. 3, *App. par.* 3, *pag.* 17.

Natta famiglia. *Opinione d' alcuni* sulla di lei origine, *tom.* 1, *App. par.* 2, *pag.* 7.

Naviglio. *Commissione* del primo dicembre 1560 *all' Architetto Ponzello* per livellar il Naviglio da *Cuneo a Casalgrasso*, tom. 3, *pag.* 113, *e* 114.

Naviglio grande *di Milano*, che si deriva *dal Ticino.* Se ne attribuisce la gloria *al Generale di Finanze* Sebastiano Ferrero, *tom.* 3, *pag.* 120.

Neufchastel *Comté*, et Vallangin *Seigneurie.* Successione a que' Stati decisa con Sentenza proferita da essi medesimi li 3 novembre 1707, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 126, *e* 127. Eravi fra i pretendenti *Emanuel Filiberto* di Savoja *Principe* di Carignano.

Nizza. Primachè si erigesse nel 1614 *il Senato di Nizza*, eravi la carica di *Avvocato Generale*, e vi era *il Supremo Tribunale del Governo*, *e Giudicatura Maggiore della Città*, *e Contado*, tom. 1, *pag.* 461, *e* 714.

Notajo *della Corona*, e primo Segretaro di Stato *degli affari stranieri*, tom. 3, *pag.* 2, *e* 9.

Orbassano. *Battaglia*
tri *Battaglia della Ma*
Ordinario. *Senatore* c
nario, *tom.* 1, *pag.* 32
Orsini *d'Orbassano*,
pag. 264.
Ossat. *Vedi* D'Ossat
Ostiense, *o sia* Car
par. 4, *pag.* 108. Ne
sua energia il sig. C
tom. 4 *Piem. Illustri*,
Oulx Vallées, *tom.*
e Vedi ivi *Ulciensis E*

Paciaudi *Teatino*,
pag. 658.
Pagano famiglia, *t*
e 253.
Pallavicini. *Il Sans*
Pallavicini *di Parma*.

Imperciocchè *nelle sue Antichità Estensi*, par. 1, *cap.* 26, *pag.* 260, parlando egli della diminuzione dell' antica potenza della suddetta Famiglia, *dice così*. „ Non lascia ella di conservare con al„ tri titoli di grandezza in Parma, Piacenza, „ Cremona, Milano, Genova, *Torino*, ed in al„ tre Città d' Italia il suo nome, e splendore.

Palazzo Regio, *detto* il vecchio. *Disegno* del Vitozzi, *tom.* 2, *pag.* 258.

Palazzo Regio d' oggi giorno. *Disegno* del Conte Amedeo *di Castellamonte*, tom. 2, *pag.* 260.

Paradiso. *Camera del Paradiso*, tom. 3, *App. par.* 4, *pag.* 48.

Patria. *Studio delle cose patrie* preferibile agli altri, *tom.* 3, *App. par.* 6, *pag.* 72.

Pavesio, *Regio Professore in questa Università*, tom. 2, *pag.* 658.

Pedaggio, *Pratica leg.*, *par.* 2, *tom.* 10, *tit.* 49, §. 11, *pag.* 128.

Pedemontium, *voce non molto antica*, tom. 2, *pag.* 12, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 8.

Peste, e contagio. *Rimedio* usato da Carlo V, *tom.* 1, *pag.* 274.

Pestilenze, contagj, e altre calamità occorse ne' tempi addietro, *tom.* 1, *pag.* 313 *ad* 319.

Piacenza *Giuseppe*, primo Architetto civile. *Vedi* Baldinucci, *e tom.* 2, *pag.* 269.

Piazza di S. Carlo, *tom.* 2, *pag.* 260.

Piazza Castello. *Case, che la circondano.* Ne diede il disegno *il Vitozzi*, *tom.* 2, *pag.* 258.

Piccone. Dopo di lui niun altro si vide più nominato Tenente *di Maresciallo*, tom. 2, *pag.* 517.

Piemonte. *Descrizione*, tom. 1, *App. par.* 1, *pag.* 14. Piemonte, *voce* non molto antica, *tom.* 2, *pag.* 12.

laureato *a Roma* in Campi

Pio, *Prencipi di Carpi*, Casa *di Savoja*, tom. 3, e 10.

Piscina *Gran Cancelliere* *Madama Reale Cristina* ne sioni riferite *nella Pratica* *pag.* 768, che già si citò

Po fiume. *Sue corrosioni* da Lucano, Poeta Spagnuo l'anno 39 dell'Era Cristian l'anno 65, *tom.* 3, *pag.*

Po fiume. *Tre denominaz* dus, Bodineus, Eridanus,

Po fiume. *Gelo del medes* *pag.* 7.

Po fiume. Trae la sua or *Crisolo*, provincia di Saluz credono alcuni essere passat e si vuole pure, che vi fos *niera* d'oro, *tom.* 1, *pag.*

Po. *Ammiraglio del Po*,

del So'e Egitio abbia edificato Torino, e che essendo morto nel Po, dal di lui nome questo fiume siasi detto *Eridano*, lo scrive anche *Bocaccio* Genealogia degli Dei, articolo *Phetonte*, fol. 137.

Poirino, *luogo*, ov' era l' antico Contado di *Porcile*, tom. 3, *App. par.* 4, *pag.* 30.

Porporato. *Due persone di questa famiglia di* merito grandissimo prevenute dalla morte non possono giugnere al sommo degli onori, *cioè* nè il Primo Presidente *Porporato* alla dignità di *Cancelliere*, nè il Cavaliere *Porporato di S. Peyre* all' Ordine Supremo *della Nunziata*, tom. 1, *pag.* 47, 248, 249, 250, *e tom.* 3, *App. par.* 3, *pag.* 63.

Porporato Presidente in Torino. *Risposta del medesimo* al Presidente *del Parlamento* di Parigi *Poyet*, tom. 1, *pag.* 248.

Portogallo, *Sovrani.* Genealogia, *tom.* 3, *App. par.* 2, *pag.* 68, *e* 69.

Poste. *Quattro spezie*, tom. 1, *pag.* 405.

Poste per via di *colombi*, tom. 1, *pag.* 419.

Pragmatica sanzione, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 99, *e* 100.

Praticanti Ordinarj *del Senato* a' tempi del Duca *Carlo III*, tom. 3, *App. par.* 4, *pag.* 135.

Precedenza fra gli Uffiziali *del Senato*, e quelli *della Camera*, come si regoli, *tom.* 1, *pag.* 328.

Precedenze, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 92, *e* 93, *App. par.* 5, *pag.* 11.

Presidente effettivo, e numerario *nel Senato di Piemonte* Pietro Paolo Francesco Leone, compì anch' egli nel 1705 *alla recitazione del processo*, tom. 1, *pag.* 284.

Presidente in
sidente *nel Sena*
secondo, o ter
dipende dalle ci
295.
Presidente di
Guerra, tom. 1
Presidente dell
Editto 20 ottob
„ rio rimediar a
„ mettersi cont
„ de' Stati di S.
„ le quali soste
„ gravi, ed ecc
„ *Commissarj*,
„ *de' Tesorieri*,
„ assegnatosi,
„ loro censi, &
„ rienza dimost
„ *Stato* l'elettio
„ *particolare*, c
„ e *sopraintend*
„ biamo, li me
„ rità, e carico
„ Chiesa . . . .
Président *à M*
Presidente Pa
360, *e* 379.
Presidenti ord
tom. 1, *pag.* 32
tom. 3, *App. pa*
Prima Fama d
tom. 2, *pag.* 47

Primario *Senatore*, o sia *Primo Senatore*, tom. 1, *pag.* 461, *e* 733.

Primo Presidente. *Patenti* 9 augusti 1473: *ibi*: „ quamdiu bene fecerit, & nostræ fuerit volunta„ tis, cum librata *trium* personarum, & *totidem* „ equorum, *tom.* 1, *pag.* 171.

Primo Presidente *del Senato di Nizza*, e Luogotenente *nel Governo* della Città di Nizza, *e Contado* in assenza del Governatore, *tom.* 1, *pag.* 443, *e* 444.

Primo Presidente *del Senato di Nizza* Conte Gio. Antonio della Chiesa, *per servir in esso*, durante un triennio, *tom.* 1, *pag.* 441.

Primo Presidente *del Senato di Nizza* per un quattriennio, *cioè* durante lo spazio di quattro anni prossimi avvenire, *tom.* 1, *pag.* 443, *e* 444.

Primo Presidente, e Capo *nel Senato di Nizza* alla prima vacanza, *il Senatore* Carlo Ferrero, *tom.* 1, *pag.* 439, *e* 440.

Primo Presidente: *titolo antico*, tom. 1, *pag.* 245, 256, *e* 261.

Primo Presidente. *Altre volte* aveva il privilegio, e la preponderanza di voto, *tom.* 1, *pag.* 284, *e* 285.

Primo Presidente, *non fa, nè riceve visite*, salvo, come al *tomo primo*, *pag.* 41.

Primo Presidente *quasi anche per modo di sopravvivenza*, Ludovico Dal Pozzo, *tom.* 1, *pag.* 260, 261, e 262, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 135.

Primo Presidente *del Senato* Bellezia: *Oratio* ad solemnia *Sacri Pedemontani Senatus* auspicia *ab Illustrissimo, et Excellentissimo Viro DD. Protopræside Joanne Francisco* Belletia, *cive & patritio Taurinensi*, *VIII jan.* 1663, stampata

nel

nel medesimo anno presso *il Zappata*, tom. 1, *pag.* 279. Vedi *uno squarcio di tale Orazione* nella pag. 217.

Primo Presidente. *Grado*, *dignità*, *e anzianità* di Primo Presidente *conservati* al Conte *Sclarandi* nelle di lui Regie Patenti di Guardasigilli delli 2 maggio 1749, *tom.* 1, *pag.* 85.

Primo Presidente *Patrimoniale*, tom. 1, *pag.* 688, *tom.* 3, *pag.* 174, *e* 175, *e App. par.* 4, *pag.* 136.

Primo Auditore di Camera, *tom.* 1, *pag.* 358.

Primo Collaterale, *tom.* 1, *pag.* 172, *e* 753.

Primogenitura stabilita nella Casa *Savoja* nel 1383, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 31, e così anche nel 1439, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 35.

Prina *Avvocato* Giuseppe, deputato con Regie Patenti delli 23 novembre 1798 *Consigliere*, *e Reggente delle Finanze*, coll' annuo stipendio di lire *tre mila*, oltre lire *mille*, *e cinquecento* per visioni, e regalie, facienti in tutto lire *cinque mila*. Vedi anche *il tomo terzo*, App. par. 6, pag. 33.

Processione generale *degli otto settembre* ordinata farsi colla solennità già praticata *nella feste della SS. Annunziazione*, tom. 3, *App. par.* 2, *pag.* 19.

Procuratore Generale *degli Stati* d' Emanuel Filiberto *in Italia*, fin nel 1560, deputato con Patenti date da Nizza li 7 aprile detto anno, *tom.* 1, *pag.* 589, 590, *e* 591.

Brea di Rivera, *Conte* Francesco, *Collaterale* in Camera, *e Conservatore Generale delle Gabelle*, fu poscia con Regie Patenti delli 13 novembre 1798 deputato Procurator Generale di S. M. nella Camera

de'

Conti, con tutti gli onori, *e coll' annuo stipendio* di lire tre mila, *oltre* lire *ottocento* per regalia ordinaria, ed altre lire *cinquecento* per vantaggio di regalie, facienti in tutto lire *quattro mila trecento*.

Procuratori Generali nel 1561, *tom.* 1, *pag.* 590.

Protocolli delle Sentenze, *o sia* registri loro, *tom.* 1, *pag.* 244.

Provana: *oltre* alli *Provana* Bussolino, Colegno, Del Villar, Frossasco, Leynì, Pralongo, Sabione, *eranvi pure i Provana* Bezzoni *Signori* di Pianezza, *tom.* 3, *App. par.* 6, *pag.* 40.

Provisioneria, *o sia* Lardarium, *tom.* 1, *pag.* 35.

Pullini, *tom.* 1, *pag.* 104, *nota* b, *e pag.* 128, 129, *e* 130, *tom.* 2, *pag.* 96.

Pyrrho Ligorio gran Dissegnatore, e topografo. Suoi libri (*a*), *tom.* 2, *pag.* 672.

R

Racconiggi. *Donne.* Vedi infra, *articolo* Trissino.

Radicati, famiglia, *tom.* 2, *pag.* 398.

Rangone di Montelupo. *Dissertazione* sull'origine *della Casa* di Savoja, *tom.* 3, *App. par.* 1, *pag.* 11.

Ranzo, *o sia* De Ranzo, famiglia, *e prerogative* della medesima, *tom.* 1, *pag.* 167.

Ratisbona. *Tregua* di Ratisbona del 1684, ed *esito poco felice* della lega fattasi contra *Luigi XIV*, tom. 3, *App. par.* 4, *pag.* 128.

(a) *Che i Francesi trasportarono in Francia nel* 1799.

Rebuffo S. Michele, *Fungente* le veci di *Primo Uffiziale della Segreteria di Stato interna* (*a*).

Recita di processo, *o sia* esame. Da esso furono dispensati con Regio Viglietto 18 novembre 1763 li Collaterale Conte *Derossi*, e Conservator Generale delle Regie Gabelle di Piemonte, con grado di *Senatore Biandrà*. Uniscasi il cap. III, lib. 2, tit. 3 delle R. C., tom. 1, pag. 65.

Reggente la Reale Cancelleria nel Regno di *Sardegna*. Prime Patenti *di Reggente suddetto* spedite *in Italiano*. Precedentemente si estendevano *in lingua latina*, tom. 2, *App. par.* 1, *pag.* 31.

Reggente *del Senato di Casale*, Armano di Gros *Amedeo*, tom. 1, *pag.* 479, *e* 480.

Reggente *del Senato di Nizza*, Lascaris Castellar Giulio Cesare, *tom.* 1, *pag.* 483.

Reggenti *del Senato di Piemonte*, *e della Camera*, quanti se ne contino, *tom.* 3, *App. par.* 6, *pag.* 9. Rispetto al Conte, e Presidente *Garagno* fu Reggente di fatto solamente (*b*), *tom.* 1, *pag.* 393.

Reggenti *della Gran Cancelleria*, *del Senato*, *e della Camera de' Conti* giurano nelle mani di S. M., *tom.* 1, *pag.* 91, *e* 293.

Regie

(a) *La nomina si crede seguita in settembre* 1799, *e non se ne porta la precisa data*, *perchè ne' registri della Segreteria di Stato per gli affari interni mancano le Patenti.*

(b) *Non risultando* dai Registri Camerali *di Patente veruna portante questo special titolo a di lui favore.*

Regie Costituzioni *per regolamento delle Regie Finanze, e delle Aziende* 11 aprile 1717, *tom.* 3, *pag.* 176.

Reggimenti, e *Truppe Nazionali*, tom. 2, *pag.* 175 *ad* 180.

Reggio Amedeo Nicolò Maria, *Avvocato Generale*, col titolo di Presidente. *Decreto* della Commissione di Governo 13 luglio 1800. *Raccolta* Davico, *anno* 8, vol. 1, pag. 60.

Relazioni delli *Foscarini*, *Cavalli*, *e Lippomano* Ambasciatori Veneti *presso la Casa* di Savoja, *tom.* 1, *pag.* 63, *e* 64. Si possono aggiugnere la relazione dell' Ambasciator Veneto *Andrea Polduc* a' tempi del Duca di Savoja *Emanuel Filiberto*, e l' altra di altro Ambasciator Veneto *Catterino Balegno* delli 10 luglio 1664.

Restituzione di Stati, *tom.* 1, *pag.* 241, *e* 349.

Revelli *Carlo Gaetano*, Intendente Generale delle Gabelle Nazionali. *Decreto* della Commissione di Governo 19 agosto 1800.

Revisione, Revisore, e Assistenti alla revisione *de' libri, e stampe.* Si ha *l' istruzione* per li Revisori *de' libri, e stampe* diretta al Consigliere di Stato Commendatore *Morelli.* Questa istruzione si vede in data delli 19 giugno 1755, è sottoscritta *de S. Laurent*, e fu approvata dalla M. S., come risulta anche dall' enunciativa dell' infracitato Regio Viglietto 26 maggio 1760.

Regio Viglietto 1755 20 *giugno.* Revisore Consigliere di Stato Commendatore *Morelli.*

Assistenti alla Revisione Conti *Beraudo di Pralormo*, e Cavaliere *Frichignono* Riferendarj.

Regio Viglietto 1760 26 *maggio.* Assistenti alla Revisione Cavaliere *Caissotti di S. Vittoria*, e Conte *Galli* Riferendarj.

Regio Viglietto 1776 1 *febbrajo*. Assistente alla Revisione Conte *Garetti di Ferrere* Riferendario, e indi Senatore nel Senato di Piemonte.

Regio Viglietto 1779 12 *ottobre*. Assistente alla Revisione Conte *Galli*, come sopra, *colla* provvisionale direzione de' Revisori stabiliti *nelle Provincie* degli Stati di S. M.

Regio Viglietto 1787 20 *febbrajo*. Revisore il Conte *Galli* già assistente, come sopra.

Assistente oltre al Conte *Garetti* suddetto, il Conte *Robbio di S. Rafaele* Riformatore nella Regia Università.

Revisione di Sentenze criminali portanti *pena* di morte. *Vedine* un esempio nella Regia Patente delli 16 luglio 1742 sulla supplica di *Gio. Antonio V.....* Con tale Patente si accordò la revisione della Sentenza de' Regj Delegati in Aosta, che appunto portava la *pena* di morte, con gli esemplari per uxoricidio, e si è commesso il giudicio di revisione alla Classe criminale del Senato.

Più vedasi la Sentenza delli 3 ottobre 1783 proferita in Torino dal Supremo Consiglio di Sardegna con intervento di *tredeci* Giudici, fra' quali *otto* Giudici aggiunti.

Per forma di essa si è fra le altre cose pronunciato *come segue*: „ Prononciamo esser luogo „ alla revisione delle due Sentenze delli 22 feb- „ brajo 1780 state proferte dal Consiglio di Guerra „ in Cagliari, e queste rivedendo, doversi, in „ riparazione delle medesime, assolvere, come „ assolviamo la memoria del *Gio. Antonio Bades* „ *Bonetto* (a) dall' inquisizione contro di lui formata,

(a) *Della Villa di Luras nella Gallura già ditenuto, e costituitosi spontaneamente nelle carceri di Cagliari.*

„ senza costo di spesa alcuna; e salva a' suoi eredi
„ la ragione d'indennizzazione verso di chi possa
„ loro di giustizia competere.
„ . . . .
„ . . . .

Revisione di Sentenze criminali portanti assolutoria dalle istanze, e conclusioni del fisco per la pena di morte. *Vedi* quanto infra, e segnatamente la Sentenza delli 22 giugno 1730.

„ Nella causa del Fisco Regio contro Carlo
„ P .... delle fini .... Mandamento ....,
„ ditenuto, inquisito, e sufficientemente convinto
„ di porto di pistola nel suddetto Mandamento.

„ Il Senato ..... *ha pronunciato, e pro-*
„ *nuncia* essere stato, ed essere luogo alla revi-
„ sione della Sentenza delli 26 maggio scaduto (*a*),
„ e quella rivedendo, doversi eseguire la Sen-
„ tenza

(a) „ *Nella causa del fisco* ..... contro *Carlo*
„ *P .... delle fini ...., detenuto nelle car-*
„ *ceri ..... per delazione di porto di pistola*
„ *sovra dette fini, già condannato per Sen-*
„ *tenza contumaciale Senatoria delli 31 mag-*
„ *gio 1727 alla morte.*

„ Il Senato .... *ha pronunciato, e pro-*
„ *nuncia doversi detto Carlo P ....,* attese
„ le difese da esso fatte, *assolvere, come*
„ *quello assolve dalle instanze fiscali.* To-
„ rino *26 maggio* 1730.

Nicolis P.P. Giusiana *Rel.*

Avvocato Fiscal Generale Berterini.

Badino Procuratore.

„ tenza contumaciale delli 31 maggio 1727 (a),
„ in quanto ha condannato il suddetto Carlo P....
„ ad essere pubblicamente impiccato per la gola,
„ sinchè l'anima sia separata dal corpo, e nelle
„ spese. *Torino* li 22 giugno 1730.

Nicolis P. P. Demorra Rel.

Avvocato Fiscal Gen. Berterini (*b*).

Badino Procuratore.

(a) *Sottoscritta* Avenato *Relatore*, *e Controsegnata* Cotti P.

(b) *Questi è quell'istesso Avvocato Fiscal Generale* Berterini *Fiorentino* (1), *che fu poi condannato con Sentenza del Senato* 8 *marzo* 1734 *nella pena del carcere per anni dieci. Ho sentito, che egli siane poi uscito dopo un anno per Regia Provvidenza, e che sia stato relegato nella Città d'Aosta, dove poco dopo il Re Carlo gli abbia fatto dire all'orecchio, che poteva secretamente ripatriarsi, come fece.*

(1) *Vedi il tomo* 1, *pag.* 541, *e* 542.

noti però, che tre giorni dopo emanò
:ritto Reale Viglietto.

Il Re di Sardegna, di Cipro, e Ge-
ɜmme (*a*).

Magnifici, *fedeli*, *et amati nostri*. Il zelo
giustizia, e la fermezza, che avete mo-
ι nella vostra Sentenza di revisione contro
....., sostenendo, come dovete, l'osser-
ı delle nostre leggi, e singolarmente di
e, le quali hanno per base l'obbedienza
ıdditi, e la quiete loro propria, che sono
i due oggetti dell'Editto nostro delli 4
ɔ 1699, mentre per l'abuso dell'armi in
a Provincia seguivano giornalmente tanti
mi delitti, come vi risulterà dalli vostri
ı registri, hanno incontrato il nostro sin-
: gradimento, e ci siamo mossi a spiegar-
, come nello stesso tempo vogliamo ben
ɔatire l'inavvedutezza di quelli di voi, che
a loro debolezza, e per non avere i lumi
vero spirito del proprio ministero, non
o saputo ben pesare queste così necessarie
sioni.

Abbiamo poi anche per un altr'atto della
a clemenza voluto moderare la pena me-
ısi dal detto P......, come vedrete dalle
.nnesse Patenti, alle quali dovrete dare in-
mente esecuzione, e compilerete la deci-

sione,

(*a*) ...enato di Piemonte.

„ sione di questa vostra Sentenza (a), che unirete
„ al presente Viglietto ne' vostri registri.

„ E' pure degna d'essere da Noi commen-
„ data la vostra rettitudine, ed esattezza, colla
„ quale

(a) Qui però sarà opportuno di rapportare la lettera della Gran Cancelleria delli 9 giugno 1752, sottoscritta *Sclarandi*, e diretta al P. P. del Senato di Piemonte.

„ Li motivi della Sentenza proferita dalla Classe crimi-
„ nale nella causa del Notajo *Mondino* di Savigliano, stati
„ dimandati dalli particolari sottoscritti alla rappresentanza,
„ che ha fatto luogo al procedimento contro detto *Mon-*
„ *dino*, li quali la Classe disse doversi dare dal Relatore
„ della causa, hanno dato luogo a me prima di tassare il
„ dritto dovuto per la decisione, come aveva desiderato
„ la Classe, di umiliare a S. M. il mio dubbio, se non
„ essendosi fatto parola nella Regia Tariffa del dritto do-
„ vuto per le decisioni delle Sentenze criminali, avesse
„ voluto forse la M. S. sgravare la Classe criminale da tal
„ peso, per non divertirla dalla spedizione de' processi cri-
„ minali E per l'appunto S. M si è degnata di dirmi,
„ che tale era stata la sua intenzione pel motivo suddetto,
„ e mi ha comandato di far sentire al Senato, essere sua
„ Regia mente, che non si dieno dalla Classe criminale
„ li motivi delle loro Sentenze, riserbandosi la M. S. di
„ dimandarli quando lo stimerà.

E così ha di poi costantemente praticato il Senato; anzi avendo certo *Serramoglia* dimandato i motivi della Sentenza proferta dalla Classe criminale per fatto d'indennizzazione in dipendenza di causa criminale, ne rigettò tuttavolta l'istanza con suo Decreto delli 9 ottobre 1781 ref. D. *Morelli* (1)

(1) La suddetta memoria mi è stata rimessa dal Presidente *Mazzucchi*, già Avvocato Fiscal Generale. Vi sono però ne' Registri del Senato i motivi della Sentenza criminale 22 giugno 1730 (*) estesi in lingua latina dal Relatore Senatore *Demorra*. Ritengasi pure il Regio Viglietto 25 giugno 1730 relativo a tal Decisione, o sia Motivi.

(*) Qui sopra riferita.

„ quale avete condannato il Cavaliere . . . . . . (*a*)
„ al risarcimento del danno, che aveva per ommissione recato alli giugali *Ferreri* nella relazione della loro causa; e perchè vogliamo, che ciò serva d'esempio, dovrete tassare incessantemente la somma di questa indennizzazione, e fargliela dal detto Cavaliere (*b*) pagare sul campo, informandoci poi d'avere così eseguito: e senza più preghiamo il Signore, che vi conservi. *Torino* li 25 giugno 1730.

V. AMEDEO.

Platzaert (*c*).

Ecc.mo Sig.r Pr.on mio Col.mo

„ Essendo stata d'ordine di S. M. esaminata la decisione nella nota causa di porto d'armi nel Mandamento . . . . . . , che quì unita mi do l'onore di rimandare a V. E., si è quella trovata a dovere colla picciola aggiunta, ch'Ella osserverà in margine, onde in tale conformità corretta, manda la M. S. venghi aggiunta al consaputo

„ Regio

(a) *E Senatore.*
(b) *E Senatore.*
(c) *Questo Regio Viglietto si trova ne' registri della Segreteria civile del Senato.*

„ Regio Viglietto, per essere registrata l'una, e „ l'altra pezza ne' registri del R. Senato, et ar„ chiviata (a).

Di V. E.

Torino li 13 luglio 1730.

S. E. P. P. di Robilant.

Div.mo e Obbl.mo Serv.
PLATZAERT.

Ricapiti, *o sia* Ordini *per pagamenti* da farsi, *tom.* 2, *pag.* 695.

Ricca Carlo, *Consigliere di Stato, Riformatore dello studio*, primo Medico di S. A. R., e Protomedico generale in tutti li suoi Stati, *tanto* quà, *che* di là da' monti. *Ordine* del medesimo delli 22 febbrajo 1709, che vedesi stampato presso *il Valetta*, insieme al Viglietto di detta S. A.R. allo stesso Protomedico delli 15 del precitato mese *di febbrajo*, coll'indirizzo. *Molto Magnifico nostro carissimo.*

Ricetta, *Recette*, tom. 1, *pag.* 266.

Ricci Davide, *Torinese*; Segretaro di *Maria Stuardi* Regina di Scozia, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 53.

Richelieu Cardinale, contrario *al Padre* Monod, *tom.* 1, *pag.* 213.

Richeri. *Sue Opere*, e loro elogio, *tom.* 2, *pag.* 76, *e* 77.

Rinuncia

(a) *Questa lettera si trova ne' registri della Segreteria civile del Senato.*

Rinuncia *del Goveano all'Ufficio* di Primo Presidente, con remissione di mazza, e sigillo a S. A., *tom.* 1, *pag.* 376.

Rinuncie a ragioni, *tom.* 1, *pag.* 241.

Rinuncie *a impieghi* fatte, o in proprie mani *del Principe*, o in Camera, *tom.* 3, *pag.* 138, *e* 139.

Ripaglia: *soggiorno* d' Amedeo VIII, *tom.* 1, *pag.* 160, *ad* 162. Questo Principe si fermò ivi per vivervi vita contemplativa in abito eremitico. *Così la Cor. R. par.* 1, *pag.* 44. Nel Dizionario Francese del Richelet *leggiamo* come infra: *Ripailles.* Ce mot est dit d'un lieu agréable en Savoie, où *Amedé de Savoie* se retira pour mener une vie délicieuse, et depuis le mot de *Ripaille* signifie *bonne chére* Résovissance. Vie pleine de délices, et de plaisirs, et qui est toute dans les festins, les jeux, et la bonne chére, *faire Ripaille.*

Rochefort. *Vedi* De Rochefort.

Romagnano Antonio, restituito alla Dignità *di Cancelliere* li 21 marzo 1458, *tom.* 1, *pag.* 20, giunta *la pag.* 17.

Romagnano *Cancelliere*, capital nemico del *Cancelliere Valperga*, tom. 1, *pag.* 27.

Rouleaux, *o sia* Rotoli, *tom.* 1, *pag.* 5, e 148. Rouleaux, *c'etoit* la figure, que les anciens donnoient *à leurs liures.* Leurs Bibliothéques n'étoient composées, que de ces rouleaux. *Vossius* dit, qu'on colloit plusieurs feuilles, les unes au bout des autres (*a*), et quand elles étoient rem-

(a) *I nostri*, cioè *quelli*, *che abbiamo negli Archivj Camerali* sono, *come dice il* Capré (1) *sur le parchemin, bien écrits, réglés, tosus.*

(1) Vedi *la Prat. leg.*, par. 2, *tom.* 10, *pag.* 734.

plies seulement *d'un côté*, on les rouloit tou
ensemble, en commencant par la derniere, qu
appelloit *umbilicus*, à la quelle on attachoit
báton, affin de tenir le tout en état. *Rich*
Dictionnaire.

Il più antico *Rotolo* membranaceo, che
sta *in Camera* del conto *redditi spettanti* al P
cipe *nella Savoja*, è in data del 1257 ad 12

Quanto *al Piemonte*, non ve ne hanno di
antichi, oltre il 1264. Constano *essi Rotoli*
più pergamene cucite insieme per lungo, scr
per l'ordinario, soltanto da una parte, sebb
ve n'abbia di quelle scritte anche *nella poster*
facciata, non già però intieramente: sono
pergamene di varie larghezze, *quali di* cinqu
quali di sei, e *quali persino di* sette oncie
nostro piede liprando, *o sia* della metà del
stro raso: *la lunghezza* poi de' medesimi è m
giore, o minore secondo *i Rotoli.* Il più lun
si è quello, che contiene *il conto* redditi
Mondovì dal 1414 ad 1418, essendo di *rasi* 240.
Ed è singolare, che ancor in oggi si trovi in
timo stato.

Questi *Rotoli*, che si hanno *negli Arch*
Camerali, in numero forse *di trentamila*, *e p*
altri si dicono *de' Castellani*, altri risguardano
Tesoreria Generale de' Conti, e Duchi di Savoi
la loro Cancelleria, i Capitani Generali *del P*
monte, i Principi d' Acaja, *e altre categorie.*

Sono essi *Rotoli* tutti *in pergamena.* Quan
si cessò di scrivere *ne' Rotoli* (*a*), vi si surrog
rono *i codici*, o sia *libri*, della forma, in
trovansi i presentanei, e in carta semplice (*b*).

(a) *Il che fu tra il* 1450, *e il* 1500.

(b) *Rotulus papireus*, tom. 1, *pag.* 2.

S

Saix, Du Saix, *Vedi* Saxo.

Sale. Per lo sfroso *di sale* fuvvi un tempo, che si aggravò la pena. *Vedi* l'Editto 5 giugno 1688 (*a*), nel quale, fra le altre cose, erasi stabilito *come segue*:

„ Primo. Incorrerà la pena della morte na-
„ turale, e confisca de' beni, questa *ipso jure*,
„ *&* *facto*, senz' altra dichiarazione, chiunque,
„ tanto suddito, che forastiere, di qualunque stato,
„ grado, sesso, ordine, e professione, il quale
„ introdurrà, porterà, transiterà, o farà intro-
„ durre, portare, o transitare sale forastiero in
„ quantità, che giunga al peso di rubbi cinque,
„ *ancorchè* non vi concorra alcuna qualità, o
„ circostanza aggravante, e quando il sfroso sarà
„ in peso minore de' suddetti rubbi cinque, ma
„ eccederà anco in minima quantità di rubbi tre,
„ incorrerà, oltre la confisca suddetta, nella pena
„ della galera perpetua, quando però non vi con-
„ correrà circostanza, nè qualità alcuna aggra-
„ vante, come sopra, e nel caso di concorso di
„ alcuna qualita aggravante, starà ferma là pena
„ della morte naturale portata dal capo secondo
„ del suddetto Editto (*b*), il quale non s'inten-
„ derà in alcuna maniera corretto, nè alterato
„ dalle presenti dichiarazioni (*c*).

In

(a) *Moderatosi poi col* §. 11 *dell' Editto* del sale *delli* 14 *gennajo* 1720.

(b) *Delli* 23 *novembre* 1674.

(c) *Uniscasi* la Pratica legale, *par.* 3, *App. tit.* 12, *pag.* 90, *nota* b.

San Be
montagne
par. 4, p
San Be.
dette mon
famiglia *M*
in Novara
Sandiglia
ctor, mile
cujus emin
ctura *juris*
gintiquinque
studio cum
perto cogno
nelle Patent
primo, *pag.*
San Gallo
Ordine della

(a) *E per qu*
pren

San Gaudenzio. *Opinione*, ch' ei fosse della nobile famiglia *dei Soleri*, o *Solari*, tom. 1, *pag.* 3, *e* 4, *App. par.* 2, *pag.* 7, *tom.* 2, *pag.* 535, 645, 646, *e* 647.

San Gioanni Battista. *Chiesa Metropolitana* di Torino, edificata sullo stile del famoso Architetto *Bramante* d' Urbino, *tom.* 1, *pag.* 33, *App. par.* 1, *pag.* 10.

San Gioanni Battista. *Altra Chiesa sotto questo titolo*, gia destinata fabbricarsi *in Torino* per il Collegio de' Nobili, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 67, *e* 68.

Sangiorgio Benvenuto, *tom.* 2, *pag* 563.

Sanmartino *Conti*. Ultima investitura ad essi spedita, è in data delli 14 maggio 1654.

San Marzano Asinari *Marchese* Filippo Antonio, Luogotenente Colonnello nella Cavalleria, e Dragoni, primo Scudiere, e Gentiluomo di Camera di S. M.: fu deputato con Regie Patenti 13 ottobre 1798 *per supplire provvisionalmente* alle incumbenze di *primo Segretario di Guerra*, con tutti gli onori, privilegj, preeminenze, utili, e dritti, che ne dipendono . . . . .

San Massimo *Vescovo di Torino*. Bellissima edizione di sue Opere indirizzata *dal Pontefice Pio VI* a Vittorio Amedeo III, *Re di Sardegna*, tom. 2, *pag.* 12.

San Massimo. *Due Omelie del medesimo*, colle quali sgrida egli *i Torinesi*, eo quod, *come dice il Meiranesio*, cum luna eclypsim passa esset, suis clamoribus eidem se subvenire credebant, *soggiungendo pure il medesimo*, non tantum defectum passam esse lunam, sed et a Taurinensibus etiam ululatam fuisse, *tom.* 2, *pag.* 12, *e* 13.

San

San Mauri
mogenitura a
pag. 162.

San Mauri
resse.

San Salvar
Dissegno del

Sardegna ,
la Reale Can
Vicere.

Sardegna. *I*
Presidente nel
„ tre per secc
„ dal Conte
„ Segretaro d
„ siamo dispos
„ *affari* del no
„ determinato
„ incarico , nel
„ pierne le rilc
„ pondente alla
„ mente merita

„ Nell' aut
„ di questa con
„ tempo , che
„ finchè vi veng
„ detto Regno ,
„ nostra Segrete
„ e relative a de
„ che vi conserv

V. AM

Regio Viglietto 1 marzo 1795, che affida *al Conte Galli* il provvisionale incarico della spedizione degli affari *del Regno di Sardegna.* Vedesi firmato da S. M., e sottoscritto dal Segretaro di Stato per gli affari interni *Conte Graneri*, tom. 2, *App. par.* 1, *pag.* 49.

Savoja *Ducato.* „ Il nous sera toujours libre „ d'aller en Savoie, et d'habiter cette Province, „ ou comme alliée, ou comme conquise. *C'est ce que disoit déjà de son tems* le Maitre *dans son Plaidoyer* 22, *pag.* 403. C'est en 1651, qu'on vit paroître la premiere édition de ses Plaidoyers.

Savoja Ducato. *Vedi* in verbo *Monod* Gesuita.

Savoja. Principi di Savoja, *non mai ebbero guerra* contra i Veneziani, *tom.* 1, *pag.* 64.

Savoja. *Sovrani.* Se in numero di 34, o 36. *Numero* degli Amedei, *tom.* 3, *App. par.* 2, *pag.* 66. Osservazione del Marchese *Maffei* sul Dominio di Casa *Savoja*, tom. 3, *App. par.* 2, *pag.* 67. Altre osservazioni *relative* alla medesima Casa, *tom.* 3, *App. par.* 2, *pag.* 67, 68, 69, *e* 70, e altre segnatamente *sopra la di lei genealogia*, tom. 3, *App. par.* 2, *pag.* 66, *e* 67.

Savoja, Filippo II *di Savoja.* Sua canzone mentre era *a Locke*, tom. 3, *App. par.* 2, *pag.* 12, *e* 13.

Savoja. Maria figlia d' Amedeo VIII *Duca di Savoja*, e moglie di Filippo Maria Duca *di Milano*: di lei ritratto, *tom.* 1, *pag.* 116, *nota* c, *tom.* 3, *App. par.* 2, *pag.* 12, *nota* b.

Savoja. *Principessa Luisa* madre di *Francesco I* (*a*),

(a) *Suo carattere vedilo* in Robertson *Storia del regno di Carlo V*, tom. 3, *pag.* 335, 452, *e* 453.

v am a …
gio d' En …
257, ch …
tom. 3, …
bavoja …
negli Arc …
biles Sab …
præsentan …
Bellivicin …
Cancellari …
tis Præside …
gistro Hon …
Savoja …
voja (a). S …
pag. 252. …
dotta di q …
tempo, del …
posto, med …
che tenne d …
funebre *(b)* …
sarini, e cl …
gli credi *del* …
ne disse il C …

(a) *Morta ne* …

Nella relazione della Corte *di Savoja* fatta al Senato di Venezia dall' Imbasciator Veneto *Cattarino Balegno* delli 10 luglio 1664, si legge *come infra.* ,, Cristina *di Francia*, madre, e tu-
,, trice di *Carlo Emanuele II* ha lasciato dubi-
,, tare se più meritasse gli applausi, o i biasimi
,, del mondo, avendo accoppiato molte virtù con
,, molti difetti : tuttavia la sua morte fu univer-
,, salmente deplorata, avendo sempre con l' affa-
,, bilità, con la clemenza, e con la profusione
,, di ricchissimi doni (*a*) incatenati i cuori de' suoi
,, popoli, e de' stranieri.

Savoja. *M. R. Cristina* di Francia, Duchessa *di Savoja.*

Savoja. *Margarita di Savoja* Duchessa di Mantova, e Vice-Regina di *Portogallo.* Risposta datale *da Dom Carlos Norogna*, tom. 3, *App. par.* 2, *pag.* 17.

Savoja. *Stati di questa Real Casa.* Di essi abbiamo quattro edizioni *in gran foglio*, veramente insigni, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 3, *e* 4.

Savoja.

(a) *Convien dire, che questa Principessa siasi trovata qualche volta in grande angustia di danaro, mentre da un suo Viglietto del primo di giugno* 1654, *e da un instrumento del giorno dopo, seguito avanti il primo Presidente della Camera* Filippa *risulta, che li* 10 *giugno* 1652 *fu rimessa nelle mani di* Alessandro Salvaj *una catena di* Madama Reale con grossi diamanti, *ed impegnata per la somma di doppie due mila d' oro di Spagna sborsate per ordine di S. A. R. nelle mani del suo Tesorier Generale* Forneri.

Savoja. A
Savoja, tom.
Savoja. Ca
figliuoli era
Vedi qui sop
l'Abate Len
de la Méthod
Parigi nel 17
Emanuele I.
Savoja. Ri
Casa Savoja,
70, e princip
Savoja. Suc
padre in figli
App. par. 2,
Savoja. Niu
figlio di altro
par. 2, pag. 6
Casa di S
riguardo alla m
Familles Souvr
pure vedasi l'A
pag. 400 ad 40
E in ordin

Savoja. *Anna d' Orleans* Duchessa *di Savoja*, fille unique de la feue Princesse Royale de la Grande Bretagne Henriette. *Suo atto di protesta* degli 11 aprile 1701 *(a)*, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 71, *e* 72.

Savoja. *Anna Cristina Luisa* di Baviera Sultzbach, *Principessa* di Piemonte. *L' Aurora* Orazion funebre nelle Regali Esequie della medesima. *Torino* 1723 presso lo Stampator Ghiringhello.

Savoja. *Adelaide Clotilde* di Francia *Principessa* di Piemonte, *indi* Regina di Sardegna. *L' Aurora* festa per musica nel teatro *di Torino* per le nozze delle AA. RR. di Carlo Emanuele Principe di Piemonte, e Adelaide Clotilde di Francia. *Torino* 1775 presso li Derossi, e Mairesse.

Savoja. *S. Maurizio*, *S. Lazzaro*, *e SS. Annunziata*, tre Ordini di *Casa Savoja*, tom. 1, *pag.* 162. E nulla ha che fare colle cose nostre *l'Ordre du Cigne noir* menzionato in questi Archivj Camerali, come *al tom.* 1, *pag.* 162, *e al tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 29.

Savoja. *Sovrani di questa Real Casa* assistevano talvolta *al Dottoramento* de' sudditi, *tom.* 1, *pag.* 238. Altre volte assistevano *alle dispute forensi*, e alle Sessioni *del Consiglio*, tom. 1, *pag.* 134, *e* 238.

Savoja. Sovrani *di questa Real Casa.* Fu un tempo, che decidevano eglino stessi le cause de' sudditi, e pronunciavano eglino stessi le sentenze, *tom.* 1, *pag.* 133, *e* 134.

Savoja.

(a) *Fatto passare nelle mani del* Milord *Guarda Sigilli* a Londra. *Memorie istoriche della guerra per la Monarchia di Spagna del P. A. V.* Venezia 1732, *pag.* 55.

pag. 264 , *tom.* 3 , *App*
e 70 , *e par.* 4 , *pag.* 6
63 , *e* 125.
Savoja. *Tutela.* Vedi
pellazioni.
Savoja Carignano. *Pr*
sidiale prima in Carign
Presidente di esso Gio. Ar
App. par. 4 , *pag.* 55.
Savoja Carignano. *Ve*
trimonio , *pag.* 113 , *e*
Savoisiens. *Censura* d
del Guichenon , *tom.* 1 ,
Saxo , *De* Saxo , *o s*
primo pag. 339 , *e* 343.
della Bressa , *Vedi* Guic
troisieme partie , pag. 3
Scarnafiggi. *Donne.* V
sino.
Scudiere. *Sua ispezio*
antichi , *tom.* 1 , *pag.* 4
Segretaria di Stato.
primo Segretaro in due
rone , *e Pasero* , tom. 3

Segreterie, e primi Segretarj. *Quanto* alla qualità *di Notajo* della Corona *Vedi* quì sopra, *articolo* Notajo della Corona.

Segreterie di Stato per gli affari *interni*, ed *esterni*, unite nella persona del *Marchese d' Ormea* Carlo Francesco Vincenzo Ferrero *di Roasio* l'anno 1731, *tom.* 3, *pag.* 2.

Senato di Savoja. *Sua precedenza*, e dichiarazione *di M. R. Cristina*, tom. 1, *pag.* 184.

Senato di Savoja, e Magistrato della Camera. *Dispareri fra loro*, tom. 1, *pag.* 290.

Senato di Piemonte. *Elogio del medesimo*, tom. 1, *pag.* 229, *e* 230. Sue trasferte *da Torino* in altre parti, *cioè* a Savigliano, Bene, Moncalieri, Vercelli, Ivrea, Fossano, Carignano, e Cherasco, *tom.* 1, *pag.* 253, 273, *e* 274.

Senato d'Italia, *tom.* 1, *pag.* 258.

Senato, e Camera *radunavansi* anticamente nel medesimo luogo, *tom.* 1, *pag.* 236, *e* 237, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 46.

Senato, e Camera. *Ufficiali del Senato*, e *Ufficiali della Camera*, come si regoli la precedenza *fra loro*, tom. 1, *pag.* 328.

Senato *di Piemonte* fu soppresso due volte, *cioè*

La *prima* volta in seguito all'erezione fattasi del nuovo tribunale civile, e criminale li 5 aprile 1799, a' tempi del Commissario politico, e civile *Musset*, Raccolta *Davico*, anno 7, *tom.* 2, *pag.* 69, *e* 70.

La *seconda* volta a' tempi dell'Amministrator Generale *Jourdan* li 4 novembre 1801, *o sia* 13 brumaire, anno X. *Bulletin* num. 43, pag. 341. Raccolta *Davico*, anno X, vol. VI, pag. 202.

Senatori

133, e 134.

Sentenze

pag. 244.

Senescalcus

lo stesso, che

ministrator, t

Serra Luigi

per diriggere,

l' Uffizio Gene

delle Regie Ga

Sicilia, e M

chese Ottieri r

chese Maffei,

ad 84.

Sigilli, tom.

Sigilli, in nu

25, e 26, e in

39, e 40.

Sigilli, in nu

Sigillo secreto

pag. 656.

Sigillo, o sia

Contre Scel, ton

Sigillo. *Suprematiæ sigillum*, tom. 3, *App. par.* 4, *pag.* 136. Vedi anche *il tomo primo*, *pag.* 166.

Sigle. *Loro significato*, tom. 1, *pag.* 150.

Sillana famiglia, *tom.* 1, *pag.* 166.

Solari *del Piemonte*, e Solari *d'Asti*, tom. 2, *pag.* 535.

Solaro *Conte* Cesare Ignazio Benedetto, morto *Eremita* in Toscana, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 94.

Stampatori di grido quì chiamati *da Emanuel Filiberto*, con erezione anche di una Compagnia della stampa, *tom.* 2, *pag.* 105.

Stati. *Vedi le allegazioni stampate* per il Regio Patrimonio sulla devoluzione del feudo di *Pianezza*, sottoscritte *Pullini* Sostituito Procurator Generale, e precedute alla Sentenza della Camera delli 14 febbrajo 1785, ref. *D. Cappa*, pag. 68, e 69, num. 152 *nelle note*: ibi:

„ E' noto, che l'inalienabilità del Demanio „ è legge fondamentale di questa Corona, *Reg.* „ *Constit. lib.* 6, *tit.* 2, §. 1. Di fatti nel pri„ mo Editto Demaniale delli 22 aprile 1445 (*a*), „ lo stabilimento, e la promessa ivi fatta dal „ Duca Ludovico, a nome anche de' suoi suc„ cessori, di non alienare alcuna parte del patri„ monio della Corona, fu per ministero di pub„ blico Notajo, accettata, e stipulata, a nome „ della nazione, in forma di contratto, ed è „ noto pur anche, che sull'istanza *dei tre Stati* (*b*), „ che

(a) *Borelli* pag. 270, e 271.

(b) *A proposito dei* tre Stati *vedi le note seguenti.*

„ che rappresentavano questa, ...
„ due posteriori Editti delli ...
„ e 23 novembre 1483 (b) a conferm...
„ gior spiegazione del primo.

(a) *Borelli pag.* 272, e 272: *ibi:* „ ...
„ in pluribus *trium statuum* ...
„ nis, et Congregationis, Nobis ...
„ delata . . . . (1)

(b) *Borelli pag.* 273: *ibi:* „ ad ...
„ plicationem humilem *trium sta*...
„ nostræ vocatorum, et congrega...
scansi le lettere Patenti 7 magg...
27 ottobre 1466, di cui nel ...
quest' opera, pag. 30: *ibi:* „ ...
„ *trium statuum nostrorum* ...
„ *catorum* (2). Più vedi le altre ...
tenti ivi anche citate delli 26 ma...
ibi: „ in congregatione *trium sta*...
„ in civitate Taurini facta, *al* ...
sono altresì unire le Patenti delli ...
1483, di cui nella pag. 38 dello ...
mo primo (3).

(1) Habita primitus super hiis Consilii nostri, mul...
„ citatorum, & præsertim Universitatis nostræ Ta...
„ salutatione matura, & qui tandem pro nostro ...
„ fugio Serenissimum Principem, & Dominum ...
„ reverendissimum Dominum Ludovicum Francor...
„ hac in re, confugimus . . . . *Borelli pag.* 27...

(2) Uniscansi le Patenti a favore del *Guglielmo Sandi*...
16 giugno 1464: *ibi:* perscrutatis tamen prius ...
tibus subditorum nostrorum, *con quello, che segu*...
già riportato in questo stesso indice *sotto* la lett...
verbo Espressione.

(3) Si vedano inoltre le Lettere Patenti del *Duca C*...
pure in detta pag. 30 sotto la data 27 dicembre ...
„ in generali *trium Statuum* Patriæ nostræ cismo...
„ hac civitate (Taurini), de nostri mandato, nupe...
„ cta Congregatione.

1235 18 *novembre.* Trattato fra i Nobili del Piemonte, e Amedeo *Conte di Savoja.* Vedilo citato nel sommario unito alla Sentenza Camerale delli 26 gennajo 1791 tra li Signori di Luserna, *ref.* Robesti *num.* 248, *e* 249.

1360 12 aprile. „ *Le Comte Verd* étant à „ Rivoles en présence de Guillaume la Baume, „ de Lovis de Rivoire, et d'Aimé de Challant „ Chevaliers, il confirma aux Gentilhommes de „ Piémont tous les privilèges, que le Prince d'Acaje „ leur avoit accordés, et promit, que le Piémont „ demeureroit uni à perpétuité au Comte de Savoie: ce qui fut ainsi convenu avec Guy, et „ Jacques Provana, Jacques Seigneur de Luserne, „ et Jacques Seigneur de Piosasque au nom *de la* „ *Noblesse de Piémont.*

Stipendi per il Senato. *Stabilimento loro nel* 1561, tom. 1, *pag.* 230 *ad* 232.

Stipendj *de' Magistrati, altre volte si fissavano anche* su certi determinati proventi, *tom.* 1, *pag.* 734.

Stipendj. *Danaro*, che si ricavava dagli emolumenti *della Gran Cancelleria*, era altre volte destinato per lo stipendio de' Segretarj *del Principe*, tom. 1, *pag.* 55, *tom.* 3, *pag.* 42.

Stipendio *a mesate*, ed a tanto *ogni mese*, tom. 1, *pag.* 46, 179, 257, 258, *e* 734.

Stipendio *a bimestri*, tom. 1, *pag.* 588.

Stipendio di Senatore *nel* 1578, *e* 1589 nella somma di ll. 932. 13, *tom.* 1, *pag.* 232, *e* 233.

Stipendio de' Magistrati, *tom.* 1, *pag.* 734.

Stipendio nel 1620 di *Senatore Ordinario* nel Senato di Piemonte, *tom.* 1, *pag.* 729.

Sultano Giachia Ottomano, *altrimenti detto* Alessandro *Conte* del Monte Negro. *Suo Testamento* esistente nell' Archivio *del Senato di Pie-*

monte, ove e
successore dell
peratore di C
mente ivi, *to*
Superga. *Ch*
Agnese *di R*
pag. 262.
Susa, *Città*
tino il Grand
ratori, annali
Susa. *Suo*
trasportare a
pag. 108.
Sussidj, *tom*
Suvarovv R
S. M. *il Re*
luglio 1799 p
pe di terrafer
discendenti m
primogenito d
cipi suoi cugi
di terraferma,
ze, prerogati
titolo, grado
nenti.
Svezia. Re
tom. 2, *pag.*

Taloire. *Ca*
App. par. 1,
Tana. *Le m*
Casato *Tana*,

Tappe, *tom.* 3, *pag.* 146.

Tarino Imperiale, *tom.* 2, *pag.* 111.

Tarsis Nicola, *Precettore* di Carlo I Duca di Savoja. *Vedi* l'errata *del tom.* 3.

Tassa generale sopra le merci, e robbe, *tom.* 2, *pag.* 143, *e* 144.

Tasso. *Sua origine*, e altre cose al medesimo relative, *Vedi* infra *alla parola* Torino Città, e *vedi* la Prat. leg., *par.* 2, *tom.* 7, *pag.* 554.

Teatro Regio *di Torino*, tom. 2, *pag.* 263.

Tesauro Emanuel *restauratore dello stile lapidario*: giudicio *del Denina* in ordine al medesimo, *tom.* 2, *pag.* 11.

Tesauro famiglia, *tom.* 3, *App. par.* 2, *pag.* 49.

Tesoriere Generale *delle Regie Finanze*, Tesoriere delle Finanze, e *Mastro* delle Zecche: *vedi* tom. 2, *pag.* 690, 694, *e* 709.

Tesoriere Generale. *Soppressione*, *ed abolizione* del titolo di *Tesoriere Generale*, ed erezione dell'Ufficio, e grado *di Generale di tutte le Finanze*, tom. 2, *pag.* 693, *tom.* 3, *pag.* 128.

Tesorieri Generali *dal* 1354 alli 31 *dicembre* 1563, *tom.* 3, *pag.* 111 *ad* 126.

Testamento, *o sia* schizzo di testamento *d'Emanuel Filiberto* fatto nel 1564 *nel palazzo Archiepiscopale*, e nel gabinetto, *o sia* luogo appellato *il Paradiso*, tom. 3, *App. par.* 4, *pag.* 48.

Testamento *di Madama Reale Cristina* delli 4 aprile 1662, riposto *nell' Archivio Senatorio*, tom. 1, *pag.* 252, *tom.* 3, *App. par.* 2, *pag.* 16, ove si parla pure *del di lei codicillo.*

Testamento originale *di Madama Reale Gioanna Battista*, morta nel 1724: *estratto il medesimo* da' Registri Senatorj, dove si trovava inserto,

e

e quello riposto *negli Archivj di Co*
guito agli ordini di S. M., comunicat
Nicolis di Robilant primo Presidente d
per organo del Marchese *del Borgo*, \
primo Segretaro di Stato *per gli af*
Così risulta dalla *Sessione Senatoria*
1764.

Thaon di S. André *Marchese* Carlo
con Regie Patenti 4 luglio 1799 *L*
Generale degli Stati di terraferma...
„ ogni cosa a tal carica spettante, di r
„ finche a Noi piacerà, in nostra vece
„ e comandi, *come un altro Noi med*

Tiraboschi. *Osservazione del medesi*
Università, *tom.* 2, *pag.* 2.

Titoli. „ *Amedeus* Dux *Sabaudiæ*,
„ *& Augustæ*, Sacri Romani Imperi
„ Vicariusque perpetuus, *Marchio* in
„ Pedemontium *Princeps*, Niciæque
„ rum, et Friburgi etc. *Dominus.* U
[illegible]

„ tribuito ad alcun Principe un titolo, che „ gli è dagli altri negato, e conteso, senza „ riceverne prima le opportune risoluzioni; imperciocchè permettendo, per modo di esempio, che *al Pretendente* fosse dato il titolo di „ *Re d'Inghilterra*, dolerebbonsi di ciò con noi „ *gli Inglesi*. Così *nell'istruzione* per li Revisori de' libri, e stampe *delli* 19 *giugno* 1755, cap. 6, §. Non approverà incautamente &c.

20 dicembre 1769. Lettera del Cavaliere *Morozzo* Primo Segretario di Stato *per gli affari interni* al Presidente Commendatore Morelli *Revisore (a)*: ibi:

„ Essendo stati presentati al sig. Avvocato „ Generale *due Decreti* dei 2, e 6 settembre „ scorso, accordati *dal Papa* ad istanza del sig. „ Cardinale *Stuardo* protettore dell'Ordine *della* „ *Visitazione* per la recita dell'Uffizio, e per „ *due* elogj della Santa Gioanna Francesca Fremiot di Chantal, *S. M. ha determinato*, che „ non se ne concedesse *l'Exequatur*; epperciò „ non debbano lasciarsi stampare, nè pubblicare, „ *ma non di meno* si permetta, che ne' Calendarj „ per i divini Uffizj sia prescritto il rito, e la „ forma di questi giusta *il Decreto*, con dire „ *Off. S. Johannæ Franciscæ Fremiot de Chantal*, „ *sub ritu dupl. min. comm. nec Virg. nec Mart.* „ *cum lect. 2 noctur. propr. ex Decr. Clem. XIV* „ *2 septembris* 1769, senza però, che si faccia „ ulteriore spiegazione. *Ho l'onore* di tenerne in-

„ tesa

(a) *Come dal Regio Viglietto* 20 *giugno* 1755. Vedi *qui sopra* in verbo *Revisione de' libri, e stampe, pag.* 129.

» et Reve
» racensis
» nis Sanc
» Domino
» *Sancita*
» ptum Se
» petitis b
» cium S.
» tal præfa
» *mensis a*
» cepto re

(a) *Eboracu*
ghilterr

Titoli, e carichi. *Unione di più titoli, e carichi* in una stessa persona, e nel medesimo tempo: *così quelli* di Segretaro del Principe, e della Cancelleria: *così quelli* di Segretaro di Stato, o di Finanze: *così quelli* di Referendario, e Senatore: *così quelli* di Consigliere di Stato, e Presidente, *o* Primo Presidente: *così quelli* di Consigliere di Stato, e di Cavaliere di Senato, *o* Camera, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 132, *e* 133: *così quelli* di Controllore Generale *di Finanze*, e di Auditore, *tom.* 3, *pag.* 90: *così quelli* di primo Segretaro di Stato, e di Finanze, Consigliere, e Mastro Auditore, *tom.* 1, pag. 323: *così quelli* di primo Consigliere, e Presidente del Consiglio di Torino, *tom.* 1, *pag.* 172 in fine: *così quelli* di Consigliere di Stato, e primo Senatore, *tom.* 1, *pag.* 460: *così quelli* di Consigliere, Senatore, e Collaterale *uniti in una stessa persona* fin dal 1555, *tom.* 1, *pag.* 729.

Titoli, e cariche diverse in una persona sola. *Galleani Gio. Antonio* Avvocato della Religione de' Ss. Maurizio, e Lazzaro, Avvocato Patrimoniale Generale *della Camera de' Conti*, e insieme Senatore, e Avvocato Fiscale *nel Senato* di quà da' monti, *tom.* 1, *pag.* 646, *e* 647.

Titoli. *Ordine* di non portare le qualità, nè il nome, nè l'armi di Brandeburgo, *tom.* 3, *App. par.* 5, *pag.* 10.

Titoli dati altre volte *dal Principe* al Senato, e alla Camera, *tom.* 1, *pag.* 734, 756, *e* 757.

Titolo di Maestà. *Carlo V* fu il primo Sovrano che prese il titolo di *Maestà*, e così in tutti i suoi atti, come *Re di Spagna.* Robertson Storia del Regno di *Carlo V*, tom. 3, *pag.* 139, *e* 140.

Titolo *di Magnifico* a
riere Generale, *tom.* 1, *p*

Titolo *di Magnifico* al
Ordinario, *tom.* 1, *pag.*

Titolo *di molto Magn*
Stato, e primo Senatore,

Titolo *di Metuendissim*
gneur, *tom.* 1, *pag.* 21,
pure qui sopra *in verbo*

Titolo, e carica di *Av*
vocato Patrimonial Gen
sona, e nel medesimo
par. 4, *pag.* 135.

Titolo, e carica *di Av*
Camera, e *di Avvocato*
in una stessa persona, e
tom. 1, *pag.* 643.

Tonso, *Reggente* la Se
affari esteri. *Patenti* 20 g

Torino. *Sua origine*, e
ad 14, *tom.* 3, *pag.* 1
Bocaccio Genealogia degl
fol. 137.

Torino. *Istoria del Tes*
roldi, *tom.* 2, *pag.* 11.

Torino, Castello: *Am*
damenti, *tom.* 2, *pag.* 21

1529. 30 novembre:
de Castelargent a favore
in castro *Taurini*, videlic
biculari existente in supe
mus *Palatii Archiepiscopa*

Torino. *Albergamento*
della Città *di Torino*, sub

parvi ponderis, *da impiegarsi* in fabrica castri, et constructione vireti ejusdem castri *Taurini*, tom. 2, pag. 213.

Torino. *Consiglio Taurini residens.* Sua unione *coll' Università, e Studio* di Torino, *tom.* 1, *pag.* 133.

Torino, e sue torri. *Tradizione, che* Pilato, e Ovidio *sieno stati nelle due torri* di Torino, *tom.* 2, *pag.* 13.

Torino, Cittadella. *Dissegno di Paciotti* da Urbino, *autore* anche *della Cittadella* d' Anversa, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 45.

Torino. Attuale Governatore della Città, e Provincia di Torino nel 1798 *il Conte* Carlo *Thaone* di S. Andrea, stato nominato a tale impiego con Regie Patenti delli 25 luglio 1797.

Nella Corona Reale (*a*), parte seconda, *pag.* 25, *e* 26, tra le nobili, e principali famiglie di Nizza, si legge annoverata *la Thaona*, Signora di S. Andrea.

Torino. *Disciplinanti.* Mabillon *tom.* 1, *pag.* 382.

Torino. *Codici manoscritti* dell' Università di Torino, *tom.* 1, *pag.* 381, *e* 382.

Torino, Torinesi, *Vedi quì sopra* alla parola *San Massimo*, *pag.* 141.

Torino, sua popolazione riferita dall' Ughelli, *tom.* 1, *App. par.* 1, *pag.* 14.

Torino, *Città.* 1360 24 marzo. Privilegj, e prerogative confermati, e conceduti dal Conte *Amedeo* di Savoja alla Città *di Torino* in rimunerazione della sua fedele, e zelante servitù.

1561

(a) *Stampatasi la prima volta* in Cuneo *l' anno* 1670, *e la seconda* in Torino, *l'anno* 1780, *presso il Derossi.*

1561 18 ottobre (a
Filiberto, per cui, annulla
al rientrar ne' suoi Stati,
Gabella del Sale, gli sost
somma di scudi 100m. an
per tasso ordinario.

1561. 1562. Si passar
dalle rispettive Città, e
sioni per *sette* anni consec
duna per il pagamento d'
quota, senza relazione per
fosse su di ciò seguito.

1564 6 maggio (c). *I*
oggetto di determinare il
dell'imposto, e facilitarne
nò, *come ivi*.

Da queste leggi app
principio imposto il tasso
lasciavasi alle Città, e ter
il modo più adatto per so

1567 30 aprile. Dove
rinnovare anch'essa la sua
gare *il tasso* negli anni c

(a) *Quest' Ordine non si t*
Camera, *ma è design*
merale delli 21 *otto*
Pratica legale, par. 2
(b) *Se ne hanno i registri*
ne' mazzi delle cose d
(c) *Registro Camerale Con*
fol. 107.
(d) *Che non si trova nella*
Borelli.

per questo, ed altri oggetti ad instromento di convenzione delli 30 aprile 1567 tra il Duca *Emanuele Filiberto*, e detta Città.

1590 26 febbrajo. Quantunque fossero spirate coll'anno 1579 le obbligazioni assunte dalle Comunità pel termine d'anni *dodici*, non cessarono però le medesime di pagare *il tasso*, siccome si vede dai conti de' Tesorieri generali (*a*).

Anzi cominciò a considerarsi universalmente per carico *reale*, poichè nel 1581 già si chiesero, ed ottennero (*b*) diminuzioni del *tasso* a cagione di tempeste, innondazioni, e corrosioni.

E sebbene non appaja alcun Editto, che lo abbia reso carico *ordinario*, e *perpetuo*; tuttavia per tale già era considerato nel 1590., poichè *l'Infante* Donna Catterina *d'Austria* con *Editto* delli *26 febbrajo* 1590 comandò, per evitare alcuni abusi introdottisi, che dovessero imporsi separatamente dagli altri carichi, e nel 1591 cominciarono a farsi alienazioni de' tassi (*c*).

1615 29 marzo. Memoriale a capi della Città *di Torino*, con risposte *di Carlo Emanuel primo* delli 29 marzo 1615.

Chiese ella nel primo capo, che se le confermassero le precedenti concessioni, e particolarmente quella delli 24 marzo 1360, per cui *il Conte Amedeo* aveva promesso di tener- perpetuamente

(a) *Archivj Camerali.*

(b) *Archivj Camerali, Parere* 11 *settembre, e* 20 *ottobre* 1581 *per Montaldo, e Moncalieri.*

(c) *Instromento* 5 *dicembre* 1591 *d'alienazione del tasso dovuto dalle Comunità di* Custino, *e altre, al sig.* Tete del Caretto.

rono le legg
ma non vi s
gistro delle
trimenti fu e
nario.

In occa
seguite, me
Stato a strao
ste sulla *Citt*

La prim
nel Regio Ec
alla *Città sua*
bili in tre rat

Torino, *V*
Torino in ordi
altri ingegni,

Capitoli,
vati per lo gi
Turino.

„ Primie
„ ogni anno,
„ l' archibusio
„ . . . . . me
„ tica, ove sa

„ Più, che tutti li compagni di detta Com-
„ pagnia sieno obligati, ogni anno, radunarsi in-
„ sieme nel giorno di Santa Barbara per accom-
„ pagnare con bell'ordine *il Re* da casa sua alla
„ Chiesa di *San Gioanni*, tanto nell'andare, che
„ nel ritornare, nella qual Chiesa si celebrerà una
„ Messa sollenne. . . . .
„ . . . .

„ Più si proibisce a tutti i giuocatori dell'
„ Archibusio di qualsivoglia grado, è nazione di
„ non dire parole sporche, e disoneste di nes-
„ suna maniera, che non si potessero licitamen-
„ te, nè honestamente dire al cospetto di hone-
„ sta donna, e figlie da maritare . . . . .
„ . . . .

„ I soprascritti Capitoli per lo giuoco dell'
„ Archibusio sono stati cavati da uno antico ori-
„ ginale di privilegj, concessi alla Compagnia
„ degli Archibusieri di questa inclita Città di
„ *Turino*, et tradotti di Francese in lingua Ita-
„ liana MDLXI.

Di quanto sovra ne esiste una copia stampata negli Archivj Camerali. *Ordini* 1544 in 1569, num. 2, *pag.* 8.

Torinesi. *Descrizione* del loro carattere *fatta* da Scaligero, *tom.* 2, *pag.* 12.

Torneamenti, tornei, e giostre, *tom.* 2, *pag.* *645, e 646.*

Tornei. Famoso torneo tenutosi *in Carignano*, e più cose affatto singolari in ordine al medesimo, *tom.* 1, *pag.* 21.

Trattati di pace. *Recueil des traités de paix en* six tomes, *assemblé* par Frederic Leonard, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 127.

Trattati di pace. *Recueil*
jusqu'en 1700, vedi *tom.* 3,

Trattati di pace anteriori
Osnabruch, o *Vestfalia*
parte inutili a un pubblicist
pag. 63.

Trattati. *Rousset.* Intére
sances, *tom.* 3, *App. par.*

Trattati. *Corps universel*
mont, tom. 3, *App. par.*

Trattati. *Suplement* au C
tique de *M. Du-Mont*, co
tom. 3, *pag.* 62.

Trattati. *Lamberti. Mémo*
stoire du XVIII siècle, *co*
tions, traités, résolutions,
authentiques *concernants* le
M. de Lamberti, tom. 3,

Trattati. *Recueil* des trai
de Jesus Christ jusqu'à pré
sterdam 1700. *Vedi* il ton
pag. 128.

Trissino. *Italia liberata*
Scarnafiggi, e Racconiggi,
pag. 56.

Tutela, e reggenza *di M*
tom. 1, *pag.* 191, *e* 192.

V

Valentino. *Palazzo del Va*
Valenza *Balbiano* moglie d
nese, *tom.* 1, *pag.* 251, *e* 252.

Valentino. *Palazzo Reale* co' giardini, parco, beni, adobbi, e quadri, *lasciato in fidecommisso* da M. R. Cristina *alle Duchesse* di Savoja, durante la vita loro naturale nel secolo, et *in Piemonte*, tom. 1, *pag.* 252.

Valle Giuseppe *Marchese*, già Presidente del Supremo Consiglio di Sardegna, indi da S. M. destinato all' interinale reggenza del Magistrato della Camera de' Conti con Viglietto 4 luglio 1799 dato *da Cagliari*, e segnato *di Chialamberto* d'ordine di S. M.

Valperga Giacomo, *restituito* alla Dignità *di Cancelliere* li 4 marzo 1462, *tom.* 1, *pag.* 24 *ad* 27, giunta *la pag.* 20.

Valperga *Cancelliere*. Di lui era capital nimico *il Cancelliere Romagnano*, tom. 1, *pag.* 27.

Valperga, e Masino. Negli Archivj Camerali *alla data* 4 marzo 1462 leggesi *come segue*.
,, Attese le querele fatte da' detti Signori al Re
,, di Francia per la spogliazione de' feudi, e beni
,, fatta dal Duca di Savoja, e le rappresentanze fatte
,, dall' Ambasciatore di Francia, sono stati dal
,, detto Duca restituiti, e reintegrati nel possesso
,, del suddetto feudo di Valperga, e altri della
,, Castellata, quali detti fratelli tenevano avanti
,, detta spogliazione,

Vaschi, famiglia, [illegible] 2, *pag.* 625.

Vaudo Gioanni, *tom.* 2, *pag.* 91, *e* 99.

Vaudois, *o sia* Valdesi, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 14.

Veneria Reale, *tom.* 2, *pag.* 260, *e tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 64, *e* 65.

Verasis. *De Verasis* famiglia, *tom.* 2, *pag.* 625.

Vercelli

Qua
non sape
Verraz
563, 658
Vervins
Guichenon
Viaiardi
Vicarian
App. par.
Vice-Ca
pag. 29, 3
Vice-Pre
pag. 186.
Vice-pri
tom. 1, pa
Vice-Pres
pag. 258.
Vice-Pres
e 356.
Vicere *d*
spedite *in i*
mente si est
App. par. 1,

Vicere, *Monsignor* Falletti di Barolo *Arcivescovo* di Cagliari, *Vicere*, *Luogotenente*, *e Capitano Generale* del Regno *di Sardegna*, tom. 2, *App. par.* 1, *pag.* 5, *e* 6.

Virginio *Giuseppe*, Uditore Generale di Guerra. *Decreto* della Commissione di Governo 28 settembre 1800.

Viscontado, Visconte, *tom.* 1, *pag.* 114.

Voto di S. A. R. *Vittorio Amedeo II*, della Reale Famiglia, e di tutti li di lui Stati, e popoli. *Vedi* quì sopra *articolo* Concezione.

Udienze, e Sentenze *date* anticamente da' Sovrani, *Vedi* quì sopra, *articolo* Savoja, Sovrani, *pag.* 147.

Carolus ipse M. (a) causas audire voluit, idque hebdomadatim. *Così nel Pontano* originum Francicarum, *pag.* 504, *edit. Hardervici 1616*, ove si portano anche *gli esempj* maximorum Regum, atque Imperatorum, ut *Philippi* Macedonis, *Demetrii*, et tandem ipsius *Augusti Cæsaris*, de quo *ita Svetonius*: jus dixit assidue, et in noctem nonnunquam.

Università degli Studj, e suo Tesoriere. *Mastro Uditore* per esaminarne i conti, *tom.* 2, *pag.* 56, *e* 57.

Codici manoscritti, esistenti nell' Università di Torino, *tom.* 1, *pag.* 381, *e* 382.

Vedi *S. Irenæi* fragmenta anecdota *ex Bibliotheca Taurinensi.* Hagæ Comitum 1715.

Usurarii pubblici, chiamati col nome di *Longobardi*, *Lombardi*, anzi col cognome anche *di certe determinate* famiglie, *tom.* 3, *App. par.* 4, *pag.* 129, *e* 130.

(a) *Cioè* Carlo Magno *Imperatore.*

Zecca. *Rinuncia* dei R
nato *all' uso* della zecca,
tom. 1, *pag.* 311.

Zecca. *Vedi* quì sopra,

Zecca. *Monete* d' oro,
Conti *di Coconato*. Nel p
citato *nel tomo* 1 della pr
si legge *come infra*.

„ Abbiamo dall' Avv
„ valiere *Maletto* udita la
„ comunicategli, e da qu
„ instromento di transazio
„ tra il Serenissimo *Duca*
„ di V. A. R., *e li Cont*
„ brajo 1586, tra altri
„ *essi Conti*, conforme a
„ periali, *potessero* far ba
„ *d' argento*, quali send
„ *di S. A.*, si dovessero
„ . . . .

Uniscasi l' instroment
aprile 1598, di cui nel t
Opera, *pag.* 311.

Zecche, *tom.* 3, *pag.*

Zoello Ludovico *Primo*
zione del medesimo, *tom.*

Zoppi *Gran Cancelliere.*
tom. 1, *pag.* 61.

Non ego mordaci distrin
Ovid. Trist

Si avvisa il lettore di uno sbaglio essen-
ıle trascorso nell' *errata* del tom. III , es-
ndosi posto in principio d' esso *errata*
ɔ , che doveva porsi inferiormente nella
ıea 19 del medesimo.

In somma le parole 10 *juin* 1630, di
ii ivi, sono riferibili alla *pag.* 17 , *linea* 19,
ppendice *par.* 2 , *o sia* alla linea 1 della
ɔta *f*, che leggesi in essa pag. 17.

Più si avverta, che nel tomo terzo,
ppendice par. 2 , pag. 32 , *nota* c , linea 6
ee leggersi 1305 , e non 130.

Linea	*Errori*	*Correzioni, e Addizioni*
19	10 juin	10 juin 1[illegible]
17	Eiliberto	Filiberto
antipenult.	franceſco	franceſco
3	nel titolo de' TeſorieriGe-nerali ec.	negli Archivj Camerali
13	Montue	Monteu
21		Talpone Gio. Battiſta pag. 226
antipenult.	Alcſſandria	Aleſſandria
penultima	dioceſi	dioceſi

Appendice Parte prima

24	diſccndente	diſcendente
penultima	ie Rhône	le Rhône

Appendice Parte ſeconda

27	pag. 101.	pag. 102
ultima	105	116

Appendice Parte terza

		Il Ferrario Nicola *di Chieri*, e il Tarſis Nicola, Canonico *di Vercelli* furono precettori dell'anzidetto *Carlo I.* Guich. tom. 2, *pag.* 155.
10	Amcdeo	Amedeo
prima	tute	tutela
antipenult.	precirata	precitata
antipenult.	ſupplicazione	ſupplicazione

ivi	43
35	11
42	9
45	27
110	27
70	23
72	20

V. Se ne permett

GALLI per le